GILGAMESH
Testo di WOOD
Disegno di OLIVERA
EURA EDITORIALE
4 4
5

GILGAMESH
Testo di
WOOD
Disegno di
OLIVERA
CAPITOLO PRIMO
E' STRANO. PERCHE' IMPROVVISAMENTE QUESTO PENSIERO E' GIUNTO A ME? PERCHE' E' ESPLOSO COME UN RAGGIO NERO IN UN MONDO CHE CONOSCE SOLO IL BIANCO?

IL MIO NOME E' GILGAMESH. O FORSE NO. FORSE, PIU' CHE UN NOME, E' UN SIMBOLO. UN SUONO CHE E' STATO PRONUNCIATO IN MILLE LINGUE, ATTRAVERSO LE DIMENSIONI, GLI UNIVERSI E I PIANETI. UN SUONO UDITO DA MILLE RAZZE.

LA TERRA...

A CHE PENSI, GILGAMESH?
A QUALCOSA DI STRANO, LEMUR. NON SO PERCHE' QUESTO PENSIERO MI ABBIA ASSALITO COSI'.

MI PIACEREBBE TORNARE ALLA DIMENSIONE TERRESTRE.
LA DIMENSIONE TERRESTRE? E' IMPOSSIBILE, GILGAMESH. E TU LO SAI.

PERCHE'? IL NOSTRO POTERE E' QUASI ILLIMITATO, LA NOSTRA TECNOLOGIA QUASI INVINCIBILE.
ESATTAMENTE. "QUASI". E' QUESTO "QUASI" CHE BISOGNA CONSIDERARE. IL PADRE NON TI AUTORIZZERA' MAI.

NON LO SO. CREDO CHE ANDRO' A VEDERLO.
PROVACI. LUI TI DIMOSTRERA' CHE CIO' CHE CHIEDI E' IMPOSSIBILE.

IMPOSSIBILE? PERCHE'? IL PADRE CI HA SEMPRE DETTO CHE QUESTA PAROLA NON ESISTE... SI', DEVO PARLARE CON LUI.
2

IL PADRE DELLE STELLE MI HA ASCOLTATO CON ATTENZIONE. NESSUN PROBLEMA - PER QUANTO PICCOLO - E' TRASCURABILE, PER LUI. FORSE CHE IL GRANELLO DI SABBIA NON PUO' BLOCCARE IL MECCANISMO PIU' GIGANTESCO?
E' UNA STRANA RICHIESTA LA TUA, GILGAMESH.
LA TERRA... GUARDA QUI. E' SOLO UNA SCINTILLA IN QUESTO MARE DI LUCI. LA PUNTA DI UN AGO, POLVERE DELLO SPAZIO. QUASI NIENTE. QUASI INESISTENTE.
3
COSA PUO' ATTIRARTI LA'? COSA PENSI DI TROVARCI?
GILGAMESH, PADRE.
SPIEGATI. SEI IL MIGLIORE DEI MIEI DISCEPOLI E UN GIORNO SARAI IL MIO SUCCESSORE. ALLORA IL TUO POTERE SOPRA L'UNIVERSO SARA' IMMENSO, MA DOVRA' ESSERE USATO CON BONTA' E SAGGEZZA. PER QUESTO, TUTTO CIO' CHE TI ACCADE E' IMPORTANTE PER ME. PARLA.

VOGLIO RIVEDERE LA MIA VITA, PADRE. SONO OCCORSI MILIONI DI ANNI PERCHE' IO DIVENTASSI CIO' CHE SONO E GIUNGESSI ALLA TUA DIMENSIONE. SONO FELICE, QUI. SIAMO L'EQUILIBRIO DELL'UNIVERSO E NE ASSICURIAMO LA PACE, NE ELIMINIAMO I PERICOLI. NON SI PUO' CHIEDERE DI PIU'.

MA PER QUESTO OCCORRE UNA PACE TOTALE. I NEMICI SONO MOLTO POTENTI. NESSUNO DI NOI DEVE AVERE DUBBI. NON C'E' SPAZIO PER LE NOSTALGIE E LE DEBOLEZZE.

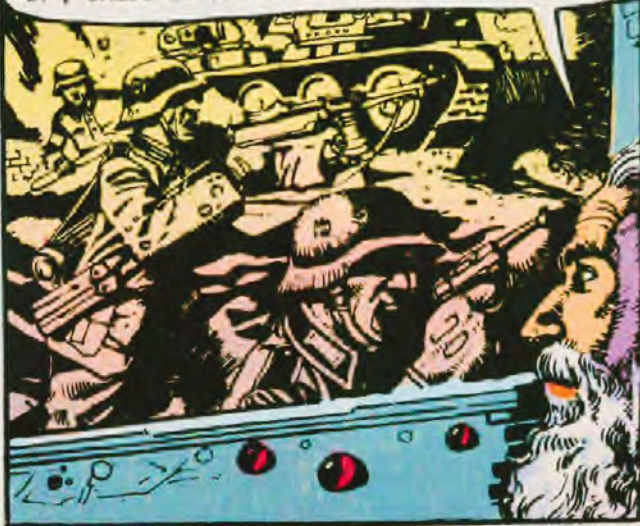
GUARDA, PADRE...

GUARDA QUESTO POVERO PIANETA. ANNO DOPO ANNO TEATRO DELLA GUERRA, DELLA BARBARIE, DELL' IGNORANZA, DEL VALORE, DEL GENIO. IO SONO STATO PARTE DI TUTTA LA SUA ESISTENZA. E' UNA SPECIE DI FIGLIO MIO. L'HO VISTO CRESCERE, MUTILARSI, DISTRUGGERSI...

E A UN TRATTO VOGLIO RIVEDERLO. VEDERE LA MIA VITA, RICORDARE I MIEI SENTIMENTI DI UOMO. CHIEDO TROPPO?

HA MEDITATO UN PO'. LE LUCI MULTICOLORI SI SONO RIFLESSE SUL SUO VOLTO, DANDOGLI - SE POSSIBILE - UNA NOBILTA' ANCORA MAGGIORE.
SARA' PERICOLOSISSIMO. DOVRAI ATTRAVERSARE LA SESTA DIMENSIONE E IL TUNNEL. NESSUNO LO HA MAI FATTO. SE I NOSTRI NEMICI TI CATTURANO, PER TE SARA' TERRIBILE. MA SE NE HAI BISOGNO...
NE HO BISOGNO, PADRE. SOLO COSI' POTRO' SERVIRE TE E L'UNIVERSO COME DEVO.

MOLTO BENE, MA RICORDA... IL MIO TEMPO STA PER FINIRE. PRESTO DOVRO' PASSARE ALLA PROSSIMA DIMENSIONE E ALLORA QUALCUNO DOVRA' ESSERE PRONTO A PRENDERE IL MIO POSTO. TI RIPETO... VORREI CHE FOSSI TU. CERCA DI TORNARE IN TEMPO.

POI SI E' VOLTATO VERSO LO SCHERMO ED HA CONTEMPLATO LE SCENE CHE VI SI SUCCEDONO COME ESPLOSIONI.
E' STRANO, MA CREDO DI CAPIRTI UN PO'. ERA UN MONDO BARBARO, IL TUO, MA PIENO DI VITA... SI', CREDO DI CAPIRE LA TUA INQUIETUDINE.

BUON VIAGGIO, GILGAMESH... E ATTENTO. ATTENTO AI NOSTRI NEMICI E ALLE TRAPPOLE DELLA NOSTALGIA.
LO FARO', PADRE.
4

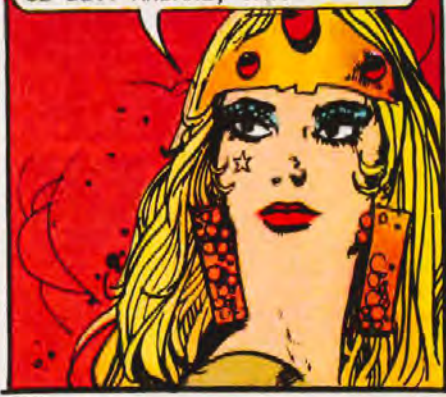
ATTRAVERSO LE IMMENSE SALE BIANCHE, DOVE ALTRI GUARDIANI VIGILANO SEMPRE SULLA PACE DELL'UNIVERSO, PER EVITARE I GRANDI CATACLISMI E L'ORRORE CHE POTREBBE PRODURSI NELL'INCROCIO DELLE DIMENSIONI.

SOLO DAVANTI ALLA PORTA ESITO. E' LA MIA ULTIMA OPPORTUNITA' PER RIFLETTERE. MA DECIDO SUBITO.
APRITI!

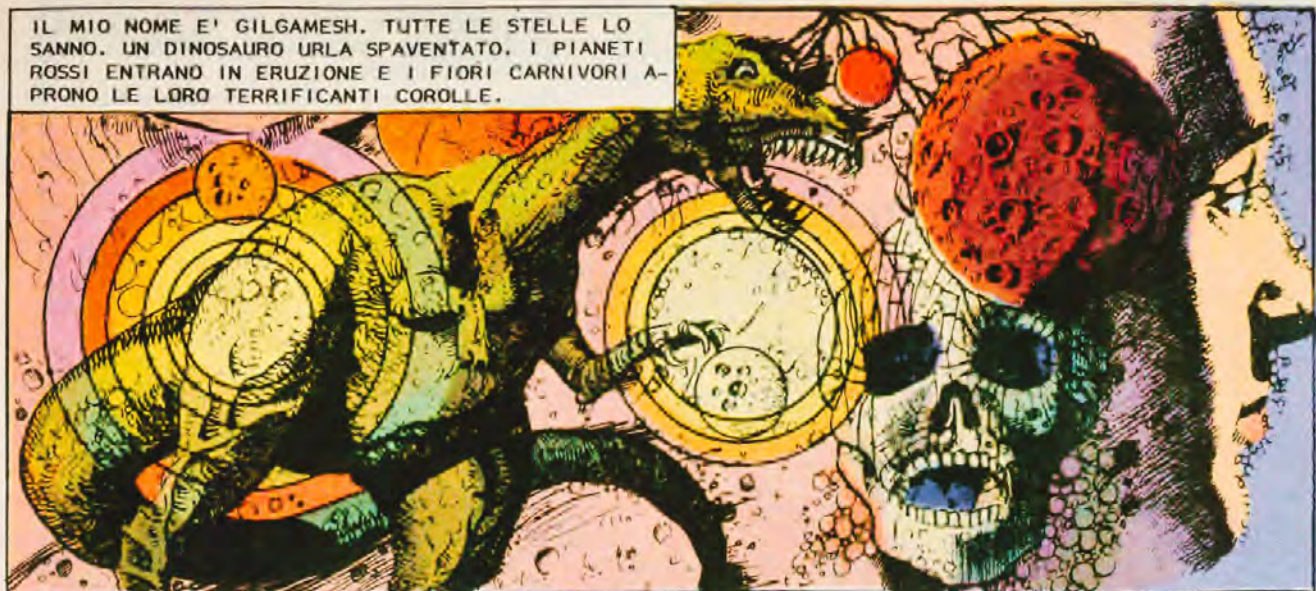
L'ESPRESSIONE DEL VOLTO DI MAHARA MI DICE CHE IL PADRE L'HA INFORMATA TELEPATICAMENTE.
E' VERO CIO' CHE PENSI DI FARE?
SI'.

PERCHE'? PERCHE' ARRISCHIARTI A TORNARE NEL MONDO DEGLI UOMINI CHE MUOIONO? CHE CERCHI?
NON PUOI CAPIRE, MAHARA. VIENI DA UN ALTRO MONDO, PIU' PERFETTO. PER TE L'IMMORTALITA' E' UNA COSA NATURALE, NON SAI COS' ABBIA SIGNIFICATO PER ME.

SUL MIO PIANETA GLI UOMINI MUOIONO, MAHARA. HANNO SOLO POCHI ISTANTI PER VIVERE E SENTIRE. SONO BRICIOLE, NIENTE PIU'. QUESTO E' CIO' CHE MI RENDE DIVERSO DA VOI. IO SONO STATO MORTALE.

LEI HA SCOSSO IL CAPO, IRRITATA. E MIO MALGRADO HO DOVUTO SORRIDERE. E' UN'IMMORTALE, UNA GUARDIANA, MA LA SUA FEMMINILITA' AFFIORA ANCORA, INVINCIBILE.
CONTINUO A NON CAPIRE... MA, SE DEVI ANDARE, VAI.

PRIMA PASSERAI PER IL TUNNEL. SARA' PERICOLOSO, MA LA SESTA DIMENSIONE LO SARA' MOLTO DI PIU'.
LO SO.

HA POSATO LA MANO SUL PULSANTE DEL CRISTALLO BIANCO, MA PRIMA DI PREMERLO SI E' VOLTATA DI NUOVO.
SII PRUDENTE. TI ASPETTERO'.

DOLCE MAHARA...
5

IL TUNNEL E' UNA DIMENSIONE AMBIGUA. NON C'E' NIENTE DI BUONO E NIENTE DI MALVAGIO IN ESSA. GLI ESSERI DELLA SESTA DIMENSIONE LO CONTROLLANO SEMPRE, PERCHE' E' QUI CHE RECLUTANO NUOVI MEMBRI.

SI'. SAREBBE PERICOLOSO. QUELLI CHE ABITANO IL TUNNEL LOTTANO DISPERATAMENTE PER ABBANDONARLO, E CATTURARE UN GUARDIANO PUO' ESSERE UN MODO PER RIUSCIRCI, SIA SCAMBIANDO LA SUA PERSONA, SIA UTILIZZANDO I POTERI DI CUI DISPONE.

SONO COME JENE SOPRA DI ME. URLANO IMPAZZITI, ANSIMANTI, E I MIEI PUGNI NON BASTANO PER FARLI RETROCEDERE.

QUESTO LI STORDIRA' PER UN PO' E MI DARA' IL TEMPO DI ARRIVARE AL PERIMETRO.

NON ASCOLTO. UN ULTIMO BALZO, E SONO NEL PERIMETRO DELLA NOSTRA BASE. ATTRAVERSO LE SUE DIFESE GRAZIE ALL'ANELLO IDENTIFICATORE.

DI PIU'. E' GILGAMESH! CHE ALTRO POTREMMO VOLERE? GILGAMESH, L'EREDE DEL PADRE, L'INVINCIBILE, IL MALEDETTO CHE TANTI DANNI CI HA FATTO.

MA NON SARA' FACILE.

ASPIRO PROFONDAMENTE E MI RIEMPIO GLI OCCHI CON L'ULTIMA VISIONE DEL MONDO PERFETTO DEI GUARDIANI DELL'UNIVERSO. ORA MI STACCHERO' DA LORO E MI AFFIDERO' ALLE MIE SOLE FORZE.

IL RAGGIO RESTERA' ACCESO FINO AL TUO ARRIVO, GILGAMESH. POI LO SPEGNERO'. TRA UN ANNO COSMICO LO PROIETTERO' DI NUOVO NELLO STESSO PUNTO. DOVRAI ESSERE LI'... O NON SO SE RIUSCIRAI A TORNARE NELLA NOSTRA DIMENSIONE.

SII PRUDENTE.
LO SARO'. ARRIVEDERCI, GABRIEL.

LE VITE SONO RINCHIUSE UNA DENTRO L'ALTRA COME SCATOLE, COME RUOTE DENTRO RUOTE, CHE NON CESSANO DI GIRARE. C'E' UN OROLOGIO IN UNA SINAGOGA DI PRAGA LE CUI LANCETTE SI MUOVONO ALL'INDIETRO, SEGNANDO UN TEMPO ETERNO AL CONTRARIO.

MA... DOLORE... CHE SUCCEDE? QUALCOSA VA MALE. LO SO. LO SO...

MA...

BENVENUTO NELLA SESTA DIMENSIONE, GILGAMESH. SIAMO ONORATI DELLA TUA PRESENZA... AH, SE CERCHI IL TUO ANELLO, NON TI AFFATICARE. CE L'HO IO.

IO. E ANCORA NON RIESCO A CREDERE ALLA MIA FORTUNA. ABBIAMO CATTURATO MOLTI GUARDIANI, MA NESSUNO DEL TUO VALORE. CON TE POTREMO SCOPRIRE IL GRANDE SEGRETO.

TU CI DARAI LA CHIAVE DELL'IMMORTALITA'.

L'ETERNA RICHIESTA DEGLI ESSERI DELLA SESTA DIMENSIONE. LORO SONO MORTALI E QUESTA DEBOLEZZA ANNULLA I LORO POTERI.
PERCHE' CREDI CHE LA OTTERRAI DA ME, SE NON L'HAI AVUTA DA ALTRI?
9

GLI ALTRI NON SONO MAI STATI MORTALI. CHE POSSONO SAPERE DI UNA CONDIZIONE CHE TU INVECE CONOSCI? TU SEI L'UNICO DIVERSO TRA GLI IMMORTALI, UNA CREPA NEL LORO MONDO. E ATTRAVERSO QUESTA CREPA SCOPRIREMO IL SEGRETO. POI... ENTREREMO NELLA SETTIMA DIMENSIONE E LI DISTRUGGEREMO. E L'UNIVERSO AVRA' UN SOLO PADRONE.

CREEREMO IL CAOS. LANCEREMO IL FRATELLO CONTRO IL FRATELLO E UNA SOLA DIMENSIONE DOMINERA'! LA NOSTRA!... MA PER QUESTO CI SERVE IL SEGRETO. LA TUA STESSA IMMORTALITA' TI PERDERA'. PERCHE', PER ORRENDE CHE SIANO LE TORTURE, NON POTRAI SFUGGIRE A LORO CON LA MORTE.

PENSO AL PADRE, ALLA NOSTRA DIMENSIONE PERFETTA, AI MIEI COMPAGNI. MA NON SERVE. SONO TROPPO LONTANO.

E A UN TRATTO, SUCCEDE. COME SE MILLE PELLI SI STACCASSERO DAL MIO CORPO, A SCOPRIRE ISTINTI DIMENTICATI. GILGAMESH IL SUMERO... GILGAMESH IL LEGIONARIO... GILGAMESH IL SOLDATO... GILGAMESH L'AVVENTURIERO DI MILLE GUERRE...

SONO FORTE, SI'. E ASTUTO... E QUESTI, COME I GUARDIANI, SONO SCHIAVI DELLA TECNOLOGIA. HANNO SCORDATO IL POTERE DEI MUSCOLI E DELLA VIOLENZA.

MA IO POSSO RICORDARLO. DEVO RICORDARLO... L'ASTUZIA DI UN MILIONE D'ANNI FA OGGI SARA' NUOVA.

SI'. DEVO FARE COSI'. E' LA MIA SOLA POSSIBILITA'.

COMINCIA, URAN. NON TI MODERARE. NESSUNA FORZA PUO' UCCIDERLO.
SI', SIGNORA.

AH!

IL MIO CORPO SI INARCA, TENTANDO DI SFUGGIRE IL DOLORE SPAVENTOSO DI QUESTA AGONIA. PIU' SPAVENTOSO DI QUANTO TUTTE LE PAROLE POSSANO ESPRIMERE.

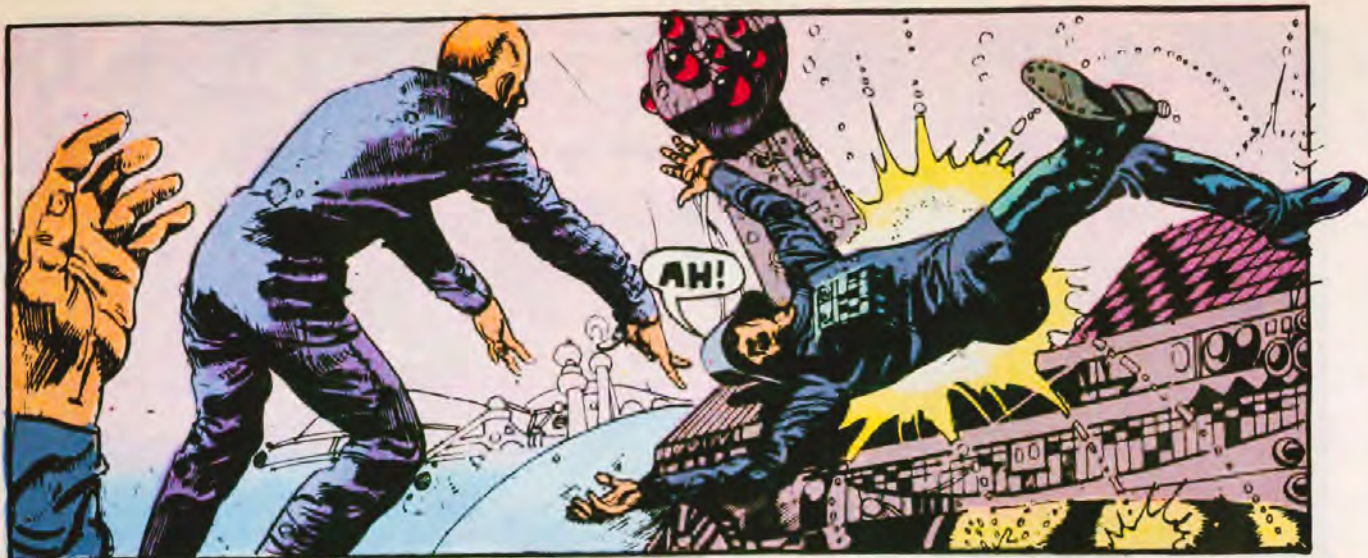
FERMO. VEDIAMO SE HA UN PO' DI BUON SENSO.
MA... NON SI MUOVE, SIGNORA... E HA SANGUE SULLE LABBRA.
NON PUO' SUCCEDERGLI NIENTE. E' IMMORTALE.

NON REAGISCE. E SE AVESSERO SCOPERTO IL MODO DI MORIRE IN CASO DI CATTURA? POTREBBE ESSERE.
MALEDIZIONE!... NON PUO' BURLARSI COSI' DI NOI! PRESTO... PORTATELO IN SALA RIANIMAZIONE.

ACCIDENTI... E' UN UOMO ENORME...
SI'...

SI'. SONO ENORME, E HO MILLENNI DI SAGGEZZA GUERRIERA. COLPISCO ALLA MANIERA DEI LOTTATORI ITTITI. E' STRANO SENTIRE RIAFFIORARE LE MIE VECCHIE VITE.
AHN!

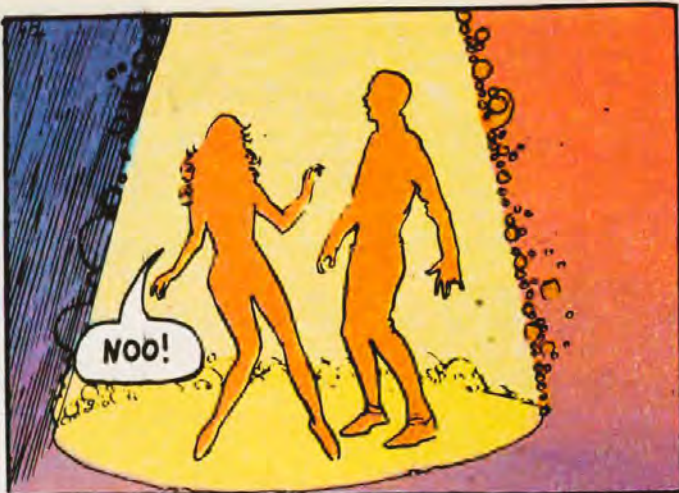
LORO RESTANO PER UN ISTANTE IMMOBILI DAVANTI ALLA VIOLENZA FISICA. CERCANO LE LORO MACCHINE, LE LORO ARMI, MA UN PRIMITIVO PUO' ESSERE PIU' RAPIDO.
11

AH!

RESTIAMO SOLI, LEI ED IO. E VEDO UN TERRORE INDICIBILE NEI SUOI OCCHI. IL TERRORE DI CHI NON E' MAI STATO ATTACCATO.
ORA SEI IN MANO MIA, DONNA. E IO SONO SANO E FORTE. HO SOLO UN PO' DI SANGUE SULLE LABBRA PER ESSERMELE MORSICATE.

PER FAVORE, NON UCCIDERMI.
SE VUOI EVITARLO, PORTAMI AL RAGGIO. SE VUOI VIVERE, FAMMI USCIRE DAL TUO MONDO.

VA BENE. SEGUIMI.
STA' ATTENTA. LA TUA VITA E' APPESA A UN FILO.

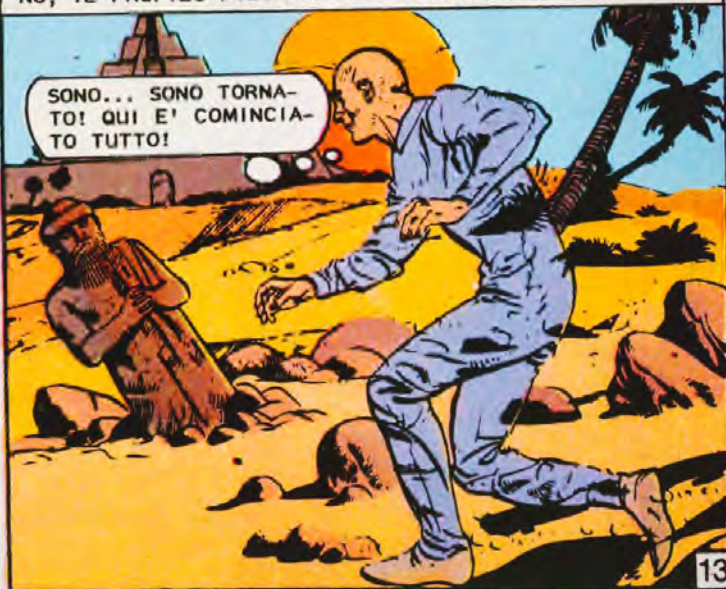
ATTRAVERSIAMO TUNNEL DA INCUBO. NELLE TENEBRE, OMBRE SIBILANTI, GRIDA, SINGHIOZZI, STRIDORE DI METALLI. NON FACCIO DOMANDE. NON VOGLIO SENTIRE LE RISPOSTE.

POI...
ECCO LAGGIU' IL RAGGIO. PUOI VEDERE LA SUA LUCE. ORA LASCIAMI ANDARE.
NON ANCORA.
ENTRERAI NEL RAGGIO CON ME.
NO! SAREBBE LA MIA DISTRUZIONE! NON LO FARE!
12

E IL MIO CORPO PERDE CONSISTENZA. HO SONNO, UN SONNO NEBBIOSO. IL VECCHIO OROLOGIO DELLA SINAGOGA DI PRAGA SI RIMETTE IN MARCIA.

IL SOLE... IL CALORE SULLE SPALLE... IL CIELO AZZURRO SOPRA LA TESTA... ODORE DI SABBIA, DI VITA, D'ESTATE.

MI ALZO. IL DESERTO E' D'ORO. CI SONO PALME. LONTANO, IL PROFILO PIETROSO DI UNO ZIGGURAT.

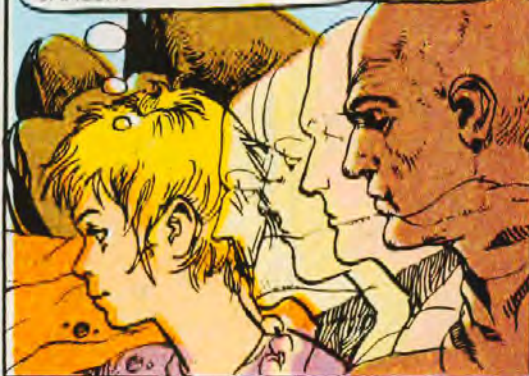
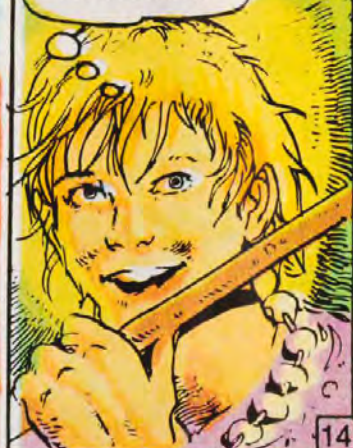
SONO... SONO TORNATO! QUI E' COMINCIATO TUTTO!

13

ARRIVA QUALCUNO...
E MI SEMBRA...

IL RAGAZZO CORRE AGILE SULLA SABBIA. OCCHI VIVACI IN UN VOLTO INTELLIGENTE. UNA LANCIA. AL SUO COLLO, UN MONILE D'ARGENTO.

E' LUI. DEVO ENTRARE NEI SUOI PENSIERI. COSI' VEDRO' LA STORIA. QUEL RAGAZZO E' LA CHIAVE.

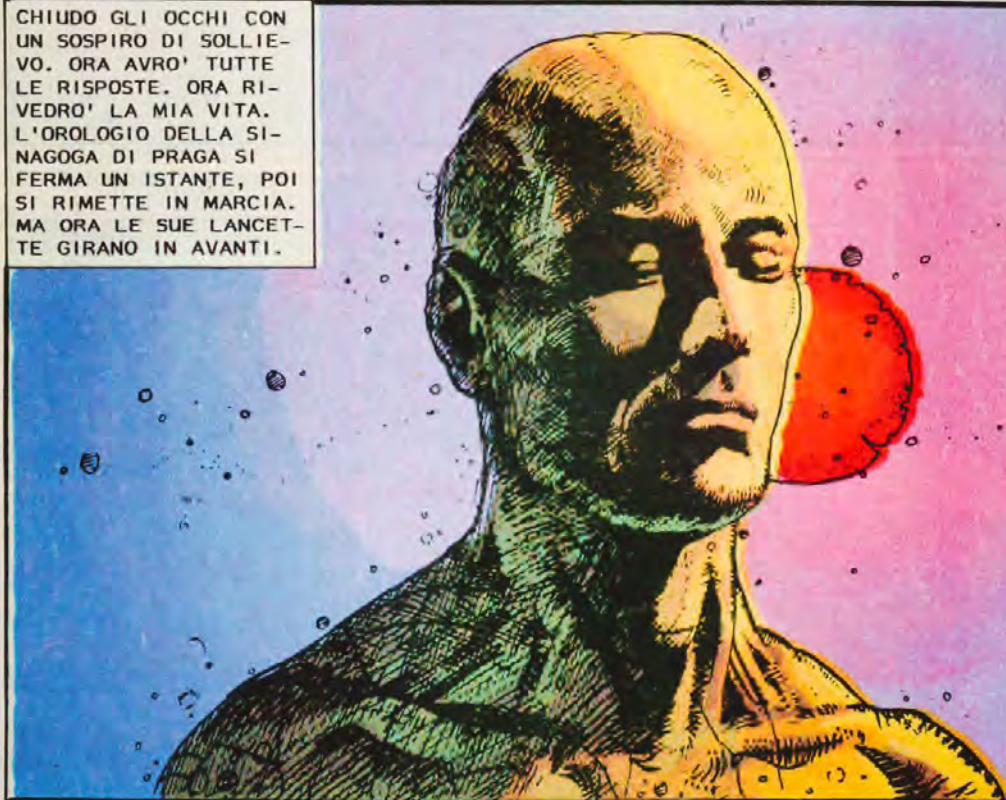
SENTO LA MIA PERSONALITA' SDOPPIARSI DOLCEMENTE, COME UN FLUIDO CHE RAGGIUNGE LA MENTE DEL RAGAZZO.
ECCO LE TRACCE. IL LEONE E' PASSATO DI QUI. E' FERITO... LA MIA FRECCIA HA COLTO NEL SEGNO. NON TARDERO' A TROVARLO.

TORNERO' CON LA SUA PELLE E STUPIRO' TUTTI. MI CREDONO UN BAMBINO E PRESTO SCOPRIRANNO CHE SONO UN UOMO. IMPARERANNO A RISPETTARE GILGAMESH.

IMPARERANNO.
14

CHIUDO GLI OCCHI CON UN SOSPIRO DI SOLLIEVO. ORA AVRO' TUTTE LE RISPOSTE. ORA RIVEDRO' LA MIA VITA. L'OROLOGIO DELLA SINAGOGA DI PRAGA SI FERMA UN ISTANTE, POI SI RIMETTE IN MARCIA. MA ORA LE SUE LANCETTE GIRANO IN AVANTI.

CAPITOLO SECONDO

1

Supplemento al n. 12 di SKORPIO 1988

IL MIO NOME
E' GILGAMESH.

SI'. IO SONO COLUI DI CUI TANTO SI E' PARLATO E IL CUI NOME E' CORSO NEL VENTO E NEL FUOCO SULLA CORTECCIA DELLA TERRA. IO SONO GILGAMESH.

MA... CHE QUESTO SIA TUTTO? PUO' QUESTA SERIE DI SUONI, CHE E' IL MIO NOME, ESSERE TUTTA LA REALTA'? NO. CI SONO ANCHE LA MIA ESSENZA VITALE, LE MIE RADICI, L'ORIGINE DEL MIO SANGUE. CHIUDO GLI OCCHI...

... E VEDO DI NUOVO LA MIA CITTA' - URUK - ALZARSI COME UN OSSARIO BIANCO SOPRA LA PELLE DURA E SEGNATA DELLA SUMERIA. LA', NELL'EPOCA IN CUI GLI UOMINI LAVORAVANO IL BRONZO E SCOPRIVANO SEMI STRANI. E DAVANO UN NOME ALLE COSE CHE NON NE AVEVANO E CHE ERANO MOLTE, PERCHE' IL MONDO ERA GIOVANE.

MIO PADRE ERA RE DI URUK NELL'ANNO 3060 AVANTI CRISTO. RICORDO LA SUA VOCE DI TUONO E LE SUE COLLERE SPAVENTOSE. FACEVA TREMARE LA TERRA. MOLTI LO AMAVANO, GLI ALTRI LO TEMEVANO.

GILGAMESH... RICORDA CHE NON SEI UN RAGAZZO COME GLI ALTRI.
NON TI CAPISCO, PADRE.
2

TU SEI FIGLIO DI RE ED HAI DEI DOVERI VERSO IL SANGUE. DOVRAI SEGUIRE I MIEI PASSI. BADARE ALLA TUA CITTA' E ALLA TUA GENTE. DISTRUGGERE I LORO NEMICI E RIEMPIRE I LORO GRANAI. DOVRAI VIVERE PER GLI ALTRI PERCHE' SEI IL GUARDIANO DEL POPOLO.

RICORDA. SEI DELLA STIRPE DEI GRANDI E NESSUNO AVRA' POTERE SU DI TE, TRANNE GLI DEI E LA MORTE.

LA MORTE... CHE COS'E' LA MORTE?

IMPARAI COME GLI ALTRI FANCIULLI A SCRIVERE SULLE TAVOLETTE D'ARGILLA E I SACERDOTI NON MI RISPARMIARONO I COLPI, PER ORDINE DI MIO PADRE.

LORO MI PARLAVANO DEL DIO SAGGIO - ENKI - SIGNORE DEGLI ABISSI, E DI INANNA, LA GRANDE MADRE, DEA DELL'AMORE E DELLA LUCE E DEL SUO AMATO DUMUSI, IL PASTORE.

SEPPI DEI NERI REGNI DEL TERRORE, DEL KURNUGEA, E DELLA SUA LUGUBRE GUARDIANA, ERESHKIGAL.
E LA' VANNO COLORO CHE MUOIONO...

MORIRE? PERCHE' DEVO MORIRE? IL GUARDIANO DEL POPOLO DOVREBBE ESSERE IMMUNE ALLA MORTE.

AMAVO LA MIA CITTA' E NON MI STANCAVO DI PERCORRERNE I VICOLI ODOROSI DI ARGILLA E CEREALI, ANIMATI DAI MERCANTI E DAI PASTORI, DAI SOLDATI CON L'ELMO E DALLE DONNE CON I VASI DELL'ACQUA.

MI ABITUAI AL RISPETTO DI TUTTI, PERFINO DEGLI SCRIBI, DEI SACERDOTI E DEI FUNZIONARI. FIN DA GIOVANE LA MIA STATURA FU SORPRENDENTE E LA GENTE PARLAVA DEL SANGUE DI MIA MADRE CHE VENIVA DAL NORD, DOVE GLI UOMINI SONO GIGANTESCHI.
3

ATTENTO ALLA TESTA, GILGAMESH!

ATTENTO AI PIEDI, EM-MERKAR!

COME VA MIO FIGLIO, NARAM?
E' BRILLANTE, SIGNORE. HA LA FORZA DI UN TORO E IL CORAGGIO DI UN LEONE. ORMAI POSSIAMO INSEGNARGLI POCO... CIO' CHE GLI MANCA DEVE IMPARARLO SUL CAMPO DI BATTAGLIA.

E... LE DONNE?
OH, NON TI PREOCCUPARE PER QUESTO...

AMAVO LE BRUNE FANCIULLE CHE RIDEVANO DAVANTI ALLE FONTI SCINTILLANTI E CHE MI GUARDAVANO ATTRAVERSO QUESTE RISATE. IL MIO SANGUE GIOVANE ARDEVA PER LORO.
4

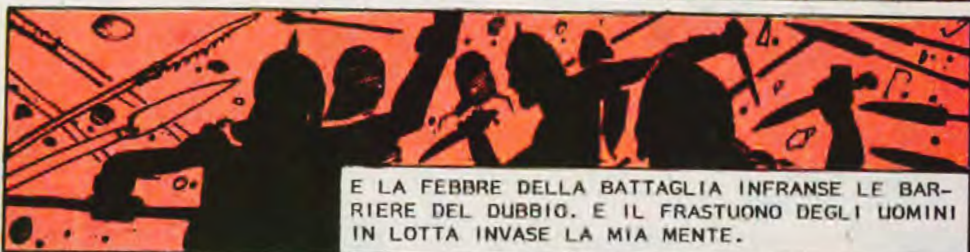
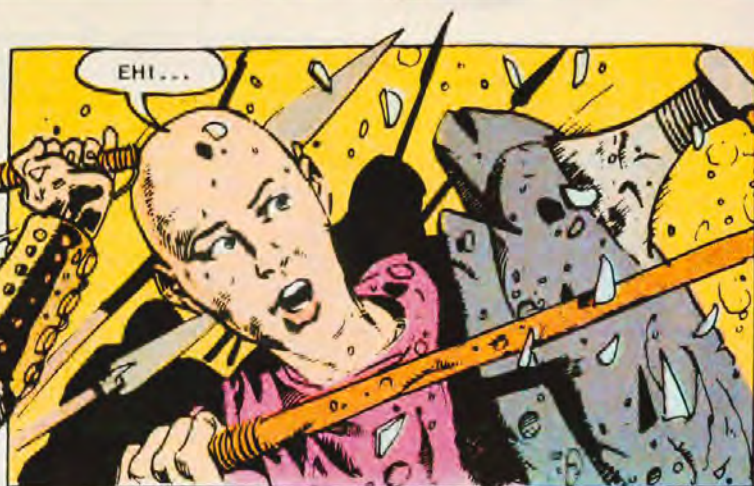
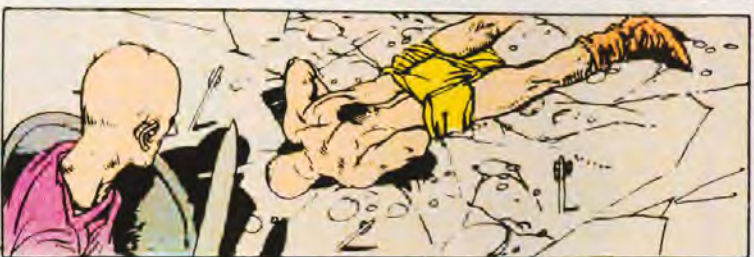
SACERDOTE... E' VERO CHE LA MORTE E' SEM-PRE LA FINE DEL NO-STRO CAMMINO?

E' COSI', GILGAMESH. E' L'ULTIMA PORTA DA AT-TRAVERSARE. E OLTRE ES-SA STANNO GLI DEI.

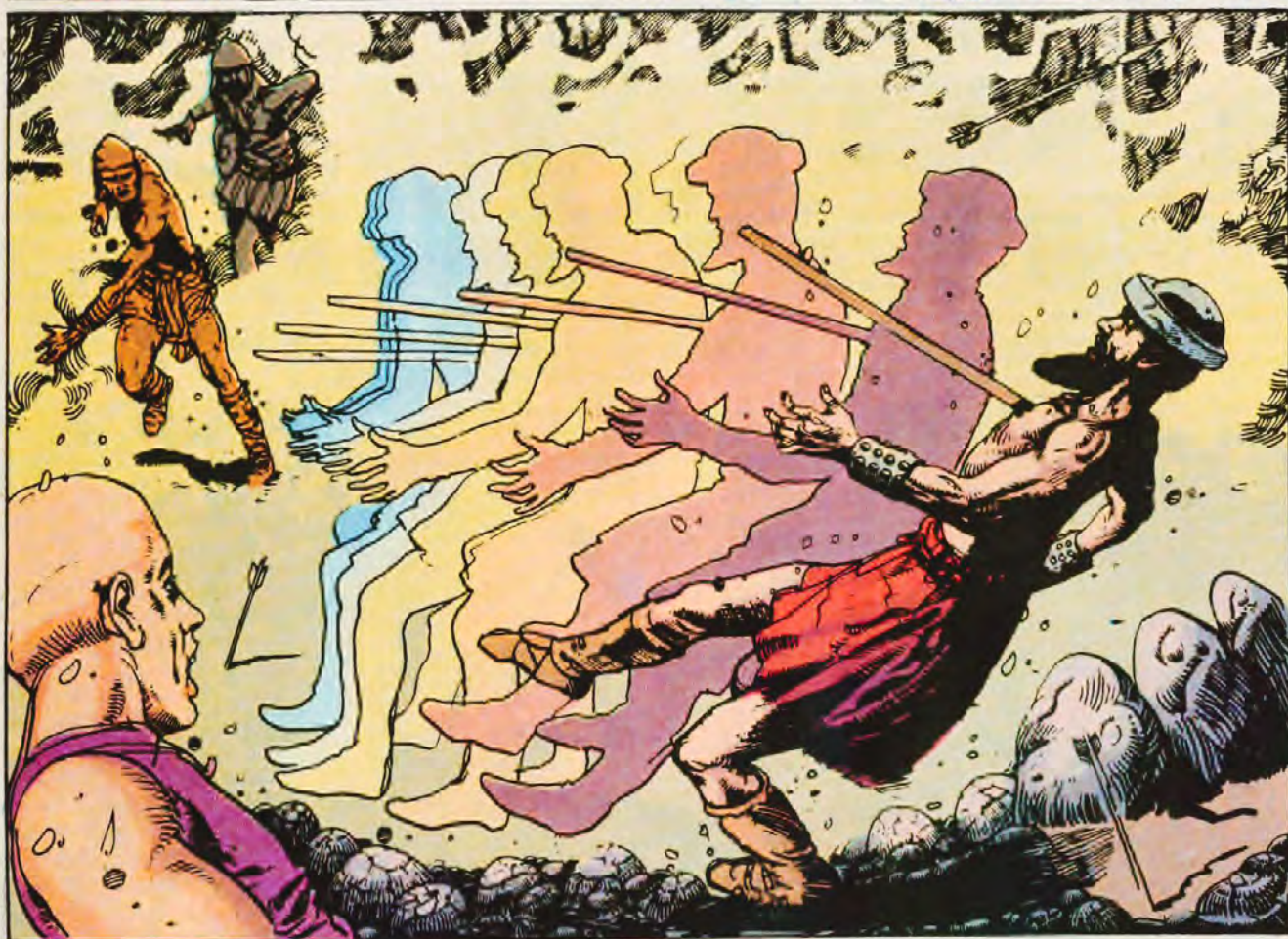
LO VIDI TURBARSI. FINO AD ALLORA AVEVA AVUTO LE RISPOSTE A TUTTE LE MIE DOMANDE. MA ORA SENTIVO CHE AVEVO TOCCATO UNO DEI SUOI DUBBI.
E' IL VOLERE DEGLI DEI.
PERCHE'? PERCHE' GLI DEI DEVONO CONDANNARCI A MORTE? C'E' TANTO DA FARE SULLA TERRA E LORO CI LESINANO L'ELEMOSINA DI POCHI ANNI...
GILGAMESH... C'E' UN'ORDA CHE VIENE VERSO URUK. SONO SACCHEGGIATORI E VOGLIONO IL NOSTRO GRANO E IL NOSTRO ORO. NON LI LASCERO' GIUNGERE ALLE NOSTRE MURA. LI ATTACCHERO' IN CAMPO APERTO QUANDO ARRIVERANNO STANCHI ED ASSETATI.
6

LUI DOVETTE CAPIRLO. DOPOTUTTO, ERA UN RE. E UN RE CONOSCE GLI UOMINI

E' LA PRIMA VOLTA. NON ESSERE TROPPO SEVERO CON TE STESSO.

E FU ALLORA CHE UNA DOMANDA INSIDIOSA MI PUGNALO' L'ANIMA. LA DOMANDA MALEDETTA DI TUTTI I GUERRIERI.

VIDI UN VOLTO COTTO DAL SOLE CHE MI GRIDAVA QUALCOSA CHE NON CAPII. UN VOLTO VOLGARE, COME QUELLI CHE TANTE VOLTE AVEVO VISTO NEI VICOLI DI URUK. MI SEMBRAVA UN GIOCO.

NON VOGLIO MORIRE... NON VOGLIO CHE MI UCCIDANO...
NON VOGLIO CHE MI UCCIDANO!
E GRIDANDO MI LANCIAI IN AVANTI. NON ERA CORAGGIO. ERA ORRORE PER QUELLA PORTA NERA CHE POTEVA APRIRSI IN QUALUNQUE MOMENTO.
AH!
NON VOGLIO MORIRE!
GUARDA TUO FIGLIO, SIGNORE! NON HO MAI VISTO UN CORAGGIO SIMILE!
SI'... E' UN LEONE TRA I LEONI.
NON VOGLIO MORIRE! NO! NO! NO!
AVANTI, GILGAMESH!... TI SEGUIAMO TUTTI!
GILGAMESH! GILGAMESH!
9

ABBIAMO VINTO, SIGNORE. AVREMO MOLTI SCHIAVI!
NE DUBITO... SE MIO FIGLIO CONTINUA COSI'... SARA' MEGLIO FERMARLO.

ATTENTO, SIGNORE!

MA... MALEDETTA CAROGNA!
AH!

PADRE... RISPONDIMI!
E' MORTO, GILGAMESH... LA LANCIA LO HA COLPITO AL CUORE.

MORTO? E' COSI' FACILE? BASTA UN PEZZO DI LEGNO PER CHIUDERE LA VITA DI UN RE? QUESTO E' TUTTO? NON PUO' ESSERE!
RASSEGNATI. LA MORTE E'...

NO! NON MI RASSEGNO... NON E' POSSIBILE! UN RE NON MUORE TANTO FACILMENTE... GLI DEI NON POSSONO PERMETTERLO! LO PORTERO' AL TEMPIO!
10

LO PORTERO' DAVANTI AGLI DEI... LO SVEGLIERO' DA QUESTO SONNO ASSURDO!

E ORA? IL VECCHIO LEONE E' MORTO... MA RESTA IL SUO CUCCIOLO.
L'HAI DETTO. UN CUCCIOLO. E NON MERITA IL COMANDO DELLA CITTA'. FAREMO IN MODO CHE SI UNISCA A SUO PADRE NEL VIAGGIO PER IL KURNUGEA.

STESI IL CORPO DI MIO PADRE SULL'ALTARE DEL TEMPIO BIANCO. INTORNO, L'OSCURITA' ERA ROTTA SOLO DA UN RAGGIO DI LUCE, IN CUI DANZAVANO INSETTI D'ORO.
ENKI... INANNA... TUTTI VOI, ESSERI SUPERIORI...

VI PORTO MIO PADRE. IL SUO LAVORO NON E' ANCORA TERMINATO. LA SUA MORTE NON HA RAGIONI. NON E' IL SUO TEMPO. RESTITUITEGLI LA VITA.

MI RISPOSE SOLO LO SFRIGOLIO DELL'OLIO CHE BRUCIAVA. E IL RONZIO DI UN INSETTO.
ASPETTERO' QUI. CIO' CHE CHIEDO E' GIUSTO. NON POTETE NEGARMELO.

ECCOLO LA'. LO UCCIDEREMO E DIREMO CHE IL SUO DOLORE E' STATO TALE DA SPINGERLO A LANCIARSI SULLA PROPRIA SPADA.
E' UNA BUONA IDEA. ANDIAMO.

CHE ASPETTATE? PERCHE' MIO PADRE NON SI ALZA? CHE ASPETTATE PER MOSTRARMI IL VOSTRO POTERE?
11

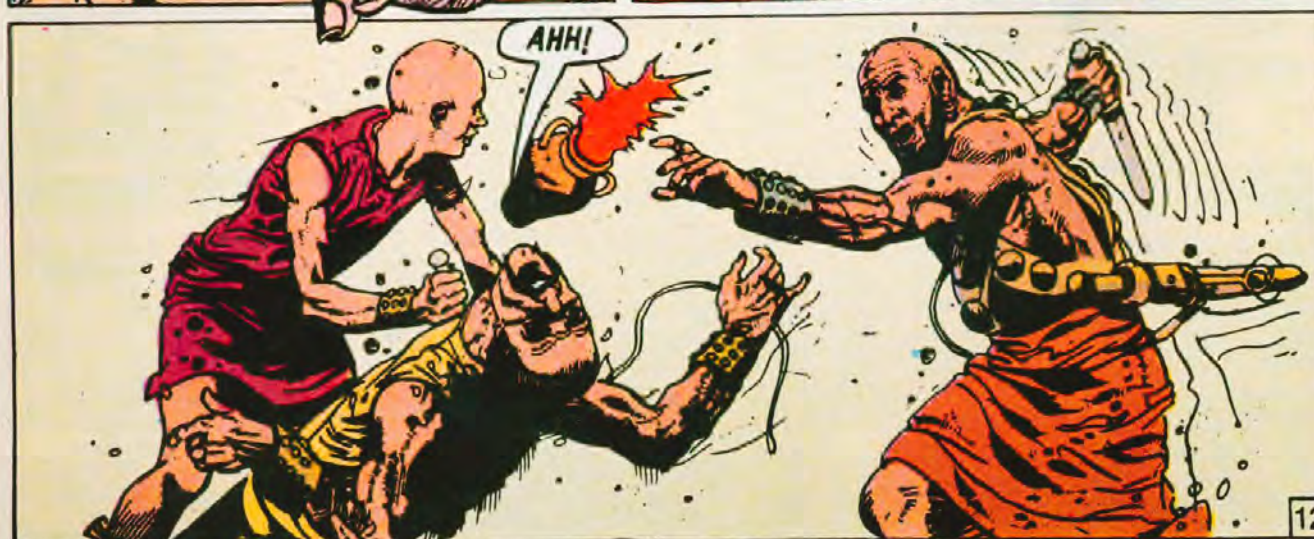
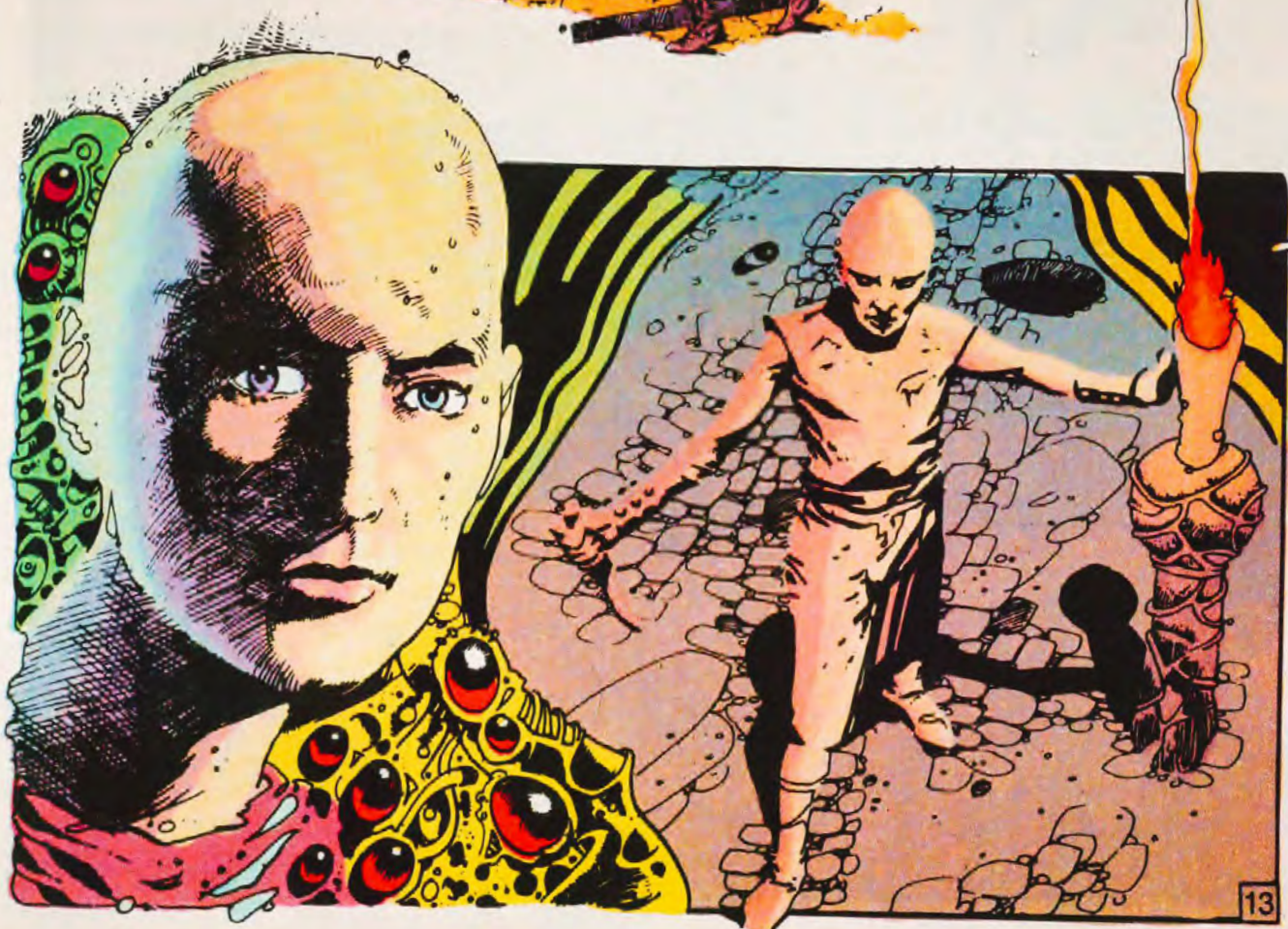
MA...

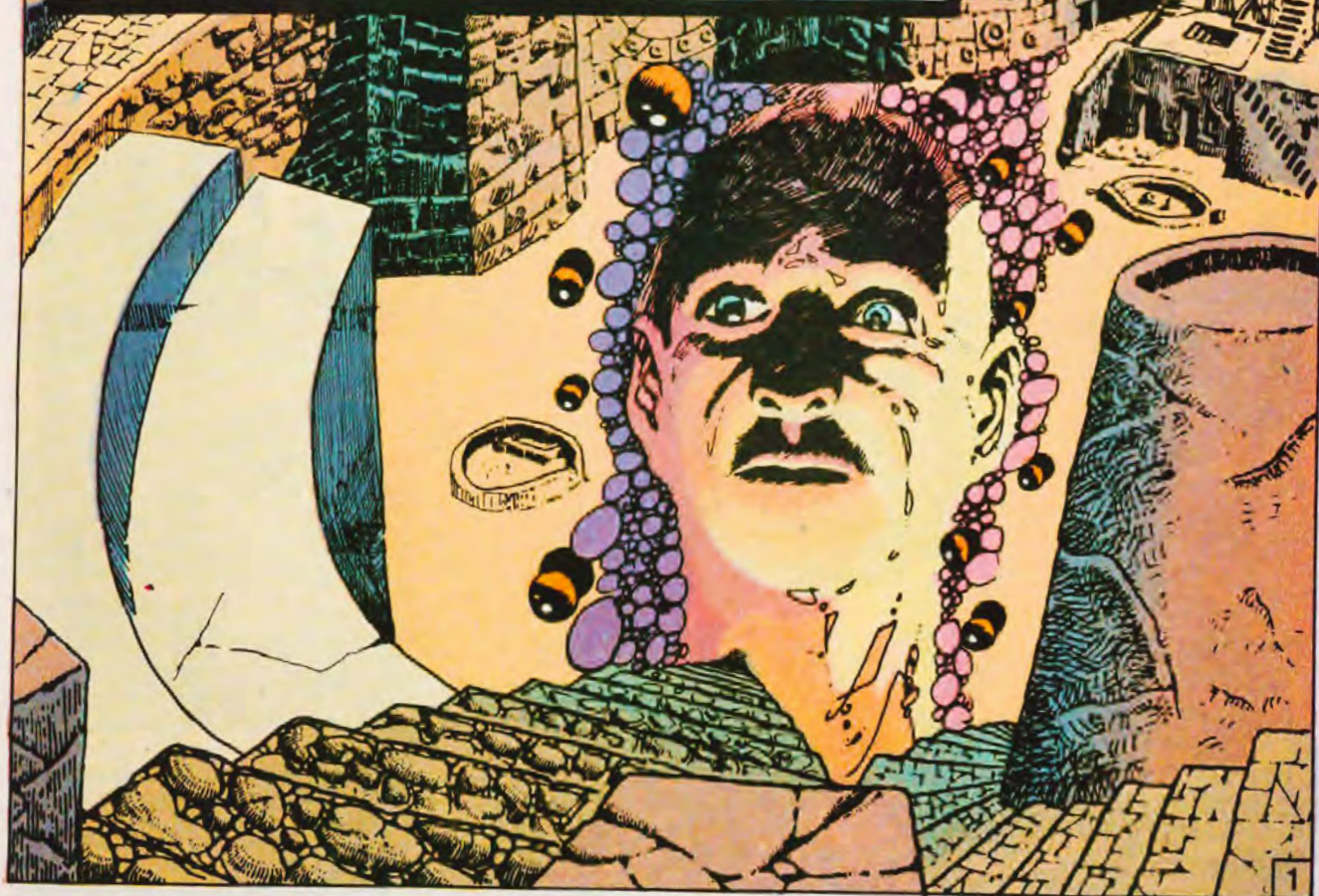
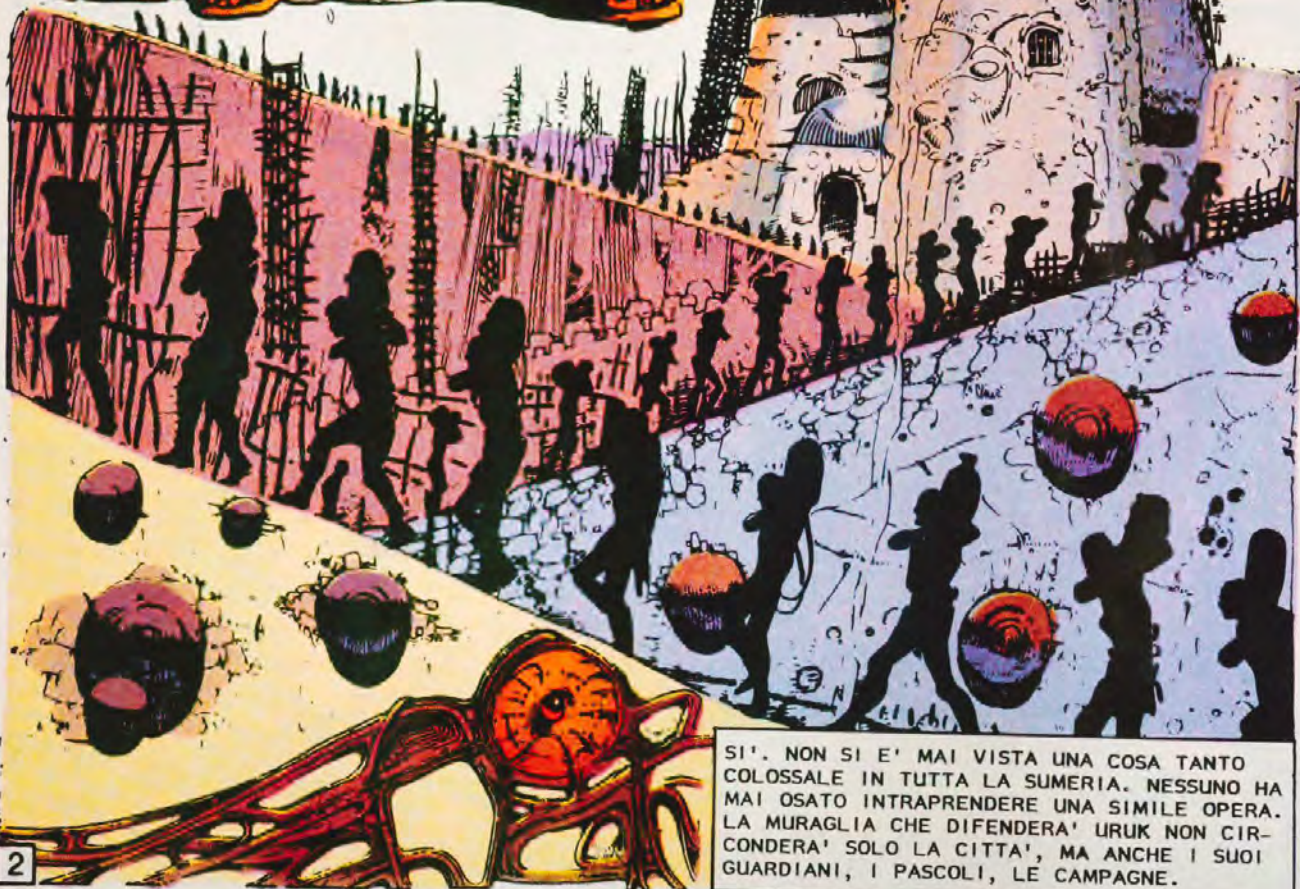
STRINGI BENE!... DOBBIAMO COLPIRLO UNA SOLA VOLTA!
E' FORTE COME UN TORO! PUGNALALO!... PRESTO!

NO!... QUESTA E' LA MORTE! STO PER MORIRE!... LA PORTA NERA SI CHIUDERA' PER SEMPRE SU DI ME! NO! NO! NO!

PADRE... AIUTAMI...

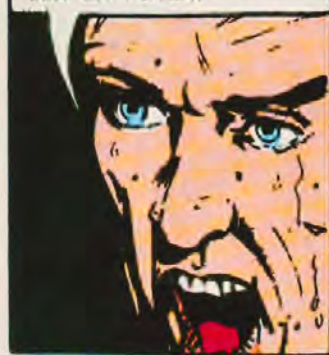
AH!

AHH!
12

MI MOSSI SENZA RIFLETTERE, LA VISIONE DEL KURNUGEA ANCORA DAVANTI AGLI OCCHI. LA MORTE MI AVEVA SFIORATO. NE SENTIVO ANCORA IL CONTATTO. FREDDO, VISCIDO.
TU...
MALEDETTO ASSASSINO!
13

POI MI FERMAI, TREMANTE, STORDITO DALL'ODORE DEL SANGUE. DALLA PAURA.
AVREI POTUTO MORIRE ANCORA...
TUTTO IL GIORNO LA MORTE MI E' STATA ACCANTO... HA PRESO I MIEI AMICI E I MIEI NEMICI... SCHIAVI, RE E GUERRIERI...
E' QUESTO IL MIO DESTINO? ESSERE SCHIAVO DELLA PORTA NERA? SAPERE CHE LA VITA NON E' ALTRO CHE UN CAMMINO VERSO LA MORTE? SAPERE CHE AD OGNI TRAMONTO E' PASSATO UN GIORNO IRRECUPERABILE?
NO! NO... NON LO ACCETTERO'. NON MI LASCERO' VINCERE DALL'INEVITABILE... TI SCOSTERO' DAL MIO CAMMINO, MORTE!
LA COLONNA DI LUCE MI AVVOLSE. E CHIUSI GLI OCCHI. SENTII ANCORA L'ODORE DI SANGUE... E, SUL FONDO, LA RISATA DEL MIO NEMICO... MA LA LOTTA ERA COMINCIATA.

CAPITOLO TERZO
1

ATTRAVERSO LE FINESTRE MI GIUNGE IL RUMORE DI URUK, QUASI IL SUO RESPIRO. UN RESPIRO CHE E' FATTO DEI MILLE RESPIRI DI QUANTI LAVORANO, SUDANO, SOFFRONO.
E LA MURAGLIA CRESCE...
SI'. NON SI E' MAI VISTA UNA COSA TANTO COLOSSALE IN TUTTA LA SUMERIA. NESSUNO HA MAI OSATO INTRAPRENDERE UNA SIMILE OPERA. LA MURAGLIA CHE DIFENDERA' URUK NON CIRCONDERA' SOLO LA CITTA', MA ANCHE I SUOI GUARDIANI, I PASCOLI, LE CAMPAGNE.
2

Supplemento al n. 13 di SKORPIO 1988

LA MIA GENTE... L'HO RESA RICCA, LE HO PORTATO LA SAGGEZZA, LA GLORIA, LA TRANQUILLITA'. PUO' RIPOSARE. MA IO NO. IO DEVO VEGLIARE SUL SUO SONNO...
E IL SOLE BRUCIA LA TERRA, E GLI ATTREZZI CANTANO PERCUOTENDO LE PIETRE. E LA DIGA CONTRO LA BARBARIE, VIGILATA DAI SOLDATI ARMATI DI LANCIA, CRESCE.
PERCHE' QUEST'ANSIA, GILGAMESH? IL TUO ESERCITO E' ENORME, PERFINO TROPPO PER LA NOSTRA CITTA'. I TUOI NEMICI TI RISPETTANO. PERCHE' QUESTA MURAGLIA?
FARO' DI URUK IL CUORE DEL MONDO, MAHARA. SARA' UNA CITTA' PERFETTA, IMMUNE DA GUERRA E PESTE, DA FAME E PAURA. E NE USCIRANNO UOMINI MIGLIORI, CHE INSEGNERANNO ALL'UMANITA' AD ELEVARSI DALLA SUA MISERA CONDIZIONE.
MAHARA E' UNA STRANA SCHIAVA. ME L'HANNO PORTATA DAL SACCHEGGIO DI ERIDDU ED E' ESPERTA DI COSE OCCULTE. A VOLTE MI SEMBRA SAPER LEGGERE I PENSIERI.
NON CI RIUSCIRAI, GILGAMESH.
PERCHE' DICI COSI'?
TU HAI TRE CHIMERE. ERIGERE UN MONUMENTO COLOSSALE CHE TRAMANDI IL TUO NOME. CERCHI DI INGANNARE IL DESTINO, DI SOPRAVVIVERTI, DI VINCERE LA MORTE. MA INGANNI SOLO TE STESSO.
4

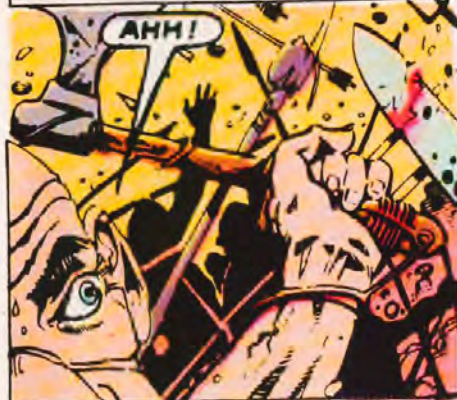
E LA MURAGLIA CONTINUA AD ALZARSI, E IL RUMORE DEL LAVORO NON CESSA NEANCHE DI NOTTE. DA TUTTA LA SUMERIA VIENE GENTE A VEDERE QUELLA MERAVIGLIA E IL MIO POPOLO COMINCIA AD ESSERNE ORGOGLIOSO.

DICI DI ESSERE UN GRAN MAGO E DI POTERMI DARE L'IMMORTALITA', VERO?
COSI' E', LUCE DI URUK. QUESTO FILTRO E' LA RISPOSTA. E SARA' TUO PER UN MISERABILE PUGNO D'ORO...
PRIMA DEVO SAPERE SE MENTI. BEVINE UN PO'...
MA... IO...
E QUANDO AVRAI BEVUTO, SUPPONGO NON TEMERAI DI PROVARE LA VERITA' DELLE TUE PAROLE CON LA MIA LANCIA.
PIETA'... PIETA'...
PIETA', SIGNORE! HO MENTITO! VOLEVO L'ORO...
GUARDALI. TUTTI UGUALI. VENGONO QUI CON FETICCI, AMULETI, FILTRI... TUTTI IMPLORANO QUANDO FALLISCONO E PARLANO DI DISEGNI DIVINI. TUTTI VOGLIONO RIDERE DI ME.
TUTTI ALLA MURAGLIA! VOGLIONO ORO? LO GUADAGNINO COL SUDORE. SCOPRIRANNO L'ONESTA' CON LA FORZA.
I NOMADI CI ATTACCANO ALLA FINE DEI RACCOLTI. PER ANNI HANNO EVITATO LE NOSTRE TERRE, MA LA TENTAZIONE DELLE NOSTRE RICCHEZZE SI E' FATTA TROPPO FORTE.
A URUK!
6
ECCOLI. ATTACCANO IN DISORDINE. LI DISTRUGGEREMO FACILMENTE.
NON FARTI PRENDERE DALL'ENTUSIASMO. UNA BATTAGLIA VINTA CON MOLTE MORTI INUTILI E' UNA SCONFITTA MASCHERATA.

E COME IN TANTE BATTAGLIE GIA' VISTE, I MIEI UOMINI TRASFORMANO L'ORDA IN UN CAMPO DA FALCIARE, PER UN RACCOLTO DI SANGUE.

GUARDA! QUELLO E' IL RE DI URUK!

CERCHIAMO DI RAGGIUNGERLO E DI UCCIDERLO PRIMA CHE I SUOI UOMINI CI DISTRUGGANO!

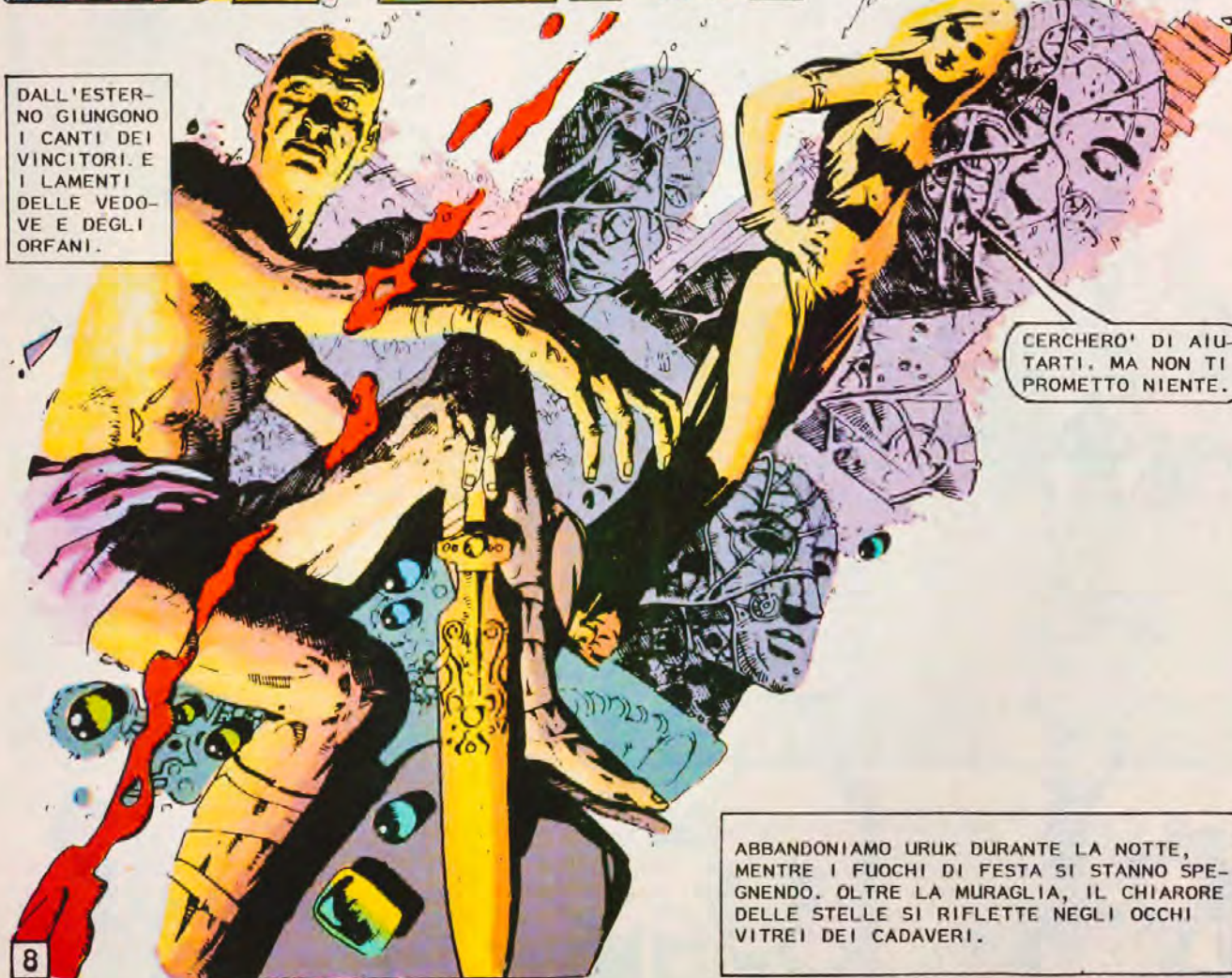
MORTI... TANTI MORTI... PER LORO E' FINITA... PER LORO NON C'E' PIU' DOLORE. ED IO POTREI ESSERE UNO DI LORO...

MALEDETTO! MUORI!

GRIDA QUALCOSA CHE NON CAPISCO NELLA SUA LINGUA BARBARA. ANCHE LUI E' ACCECATO DALLA FURIA DELLA BATTAGLIA.

AHH!

7

GUARDALO. NEANCHE LUI VOLEVA MORIRE. PER EVITARLO, DEV'ESSERSI ALLENATO TUTTA LA VITA CON LE ARMI. SI E' COPERTO DI ARMATURA, ELMO, SCUDO. HA USATO AMULETI, SI E' CIRCONDATO DI GUERRIERI. ED ORA E' MORTO...

IO SONO COME LUI. INGENUO COME LUI, COL MIO ESERCITO E LA MIA MURAGLIA. VOGLIO EVITARE LA MORTE ED OGNI GIORNO MI AVVICINO A LEI, SENZA SPERANZA. SONO CONDANNATO. COME LUI.
MAHARA! MAHARA!
SONO QUI, MIO SIGNORE.
GUARDA, MAHARA...
GUARDA! NEANCHE LUI VOLEVA MORIRE! HA USATO TRUCCHI COME I MIEI PER FERMARE LA MORTE... ED HA FALLITO... DI TUTTI I SUOI SOGNI, LE SUE AMBIZIONI, NON RESTA CHE QUESTO.
MAHARA... SO CHE PUOI AIUTARMI A VINCERE LA MORTE. AIUTAMI!
DALL'ESTERNO GIUNGONO I CANTI DEI VINCITORI. E I LAMENTI DELLE VEDOVE E DEGLI ORFANI.
CERCHERO' DI AIUTARTI. MA NON TI PROMETTO NIENTE.
ABBANDONIAMO URUK DURANTE LA NOTTE, MENTRE I FUOCHI DI FESTA SI STANNO SPEGNENDO. OLTRE LA MURAGLIA, IL CHIARORE DELLE STELLE SI RIFLETTE NEGLI OCCHI VITREI DEI CADAVERI.
8

DOVE MI PORTI? PERCHE' ANDIAMO DA SOLI?
MI HAI CHIESTO AIUTO E CERCHERO' DI DARTELO. C'E' UN SOLO POSTO CHE IO CONOSCO IN CUI PUOI TROVARE UNA RISPOSTA. E NESSUN ALTRO DEVE VEDERLO.
CHE POSTO E'?
TACI E CAMMINA, GILGAMESH. TACI E ASPETTA.
ALL'INIZIO CONTO I GIORNI E LE NOTTI E CERCO DI CAPIRE LA DIREZIONE DELLE STELLE. MA MAHARA MI FA FARE AMPI CERCHI, CURVE STRANE, DEVIAZIONI. E ALLA FINE RINUNCIO.
DOVE SIAMO? DOVE MI PORTI?
TACI, GILGAMESH. CAMMINA E ASPETTA.
E QUELLA LAGGIU'?... SEMBRA UNA FOSFORESCENZA...
SALIAMO SU UNA PICCOLA COLLINA E A UN TRATTO LA VEDO, LA', IN MEZZO AL DESERTO. BIANCA E NERA SOTTO LA LUNA.
NON PUO' ESSERE.
CHE CITTA' E' QUESTA? CHI VIVE QUI?
NESSUNO. E' MORTA. NESSUNO SA CHI L'HA FONDATA NE' QUANDO. NESSUNO RICORDA LA SUA GENTE...
9

MA... E' IMMENSA. NON SE NE VEDE LA FINE!
DOVRESTI CAMMINARE QUATTRO GIORNI PER ATTRAVERSARLA. MA LA COSA STRANA E' CHE NON CI SONO CIMITERI, NE' RESTI UMANI, NE' SCHELETRI. E' COME SE GLI ABITANTI FOSSERO SVANITI NELL'ARIA...

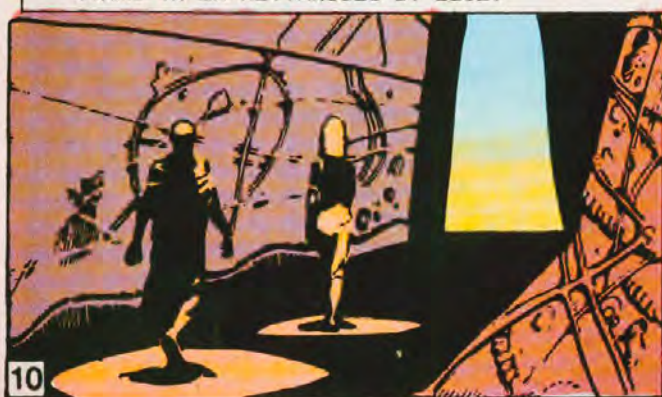
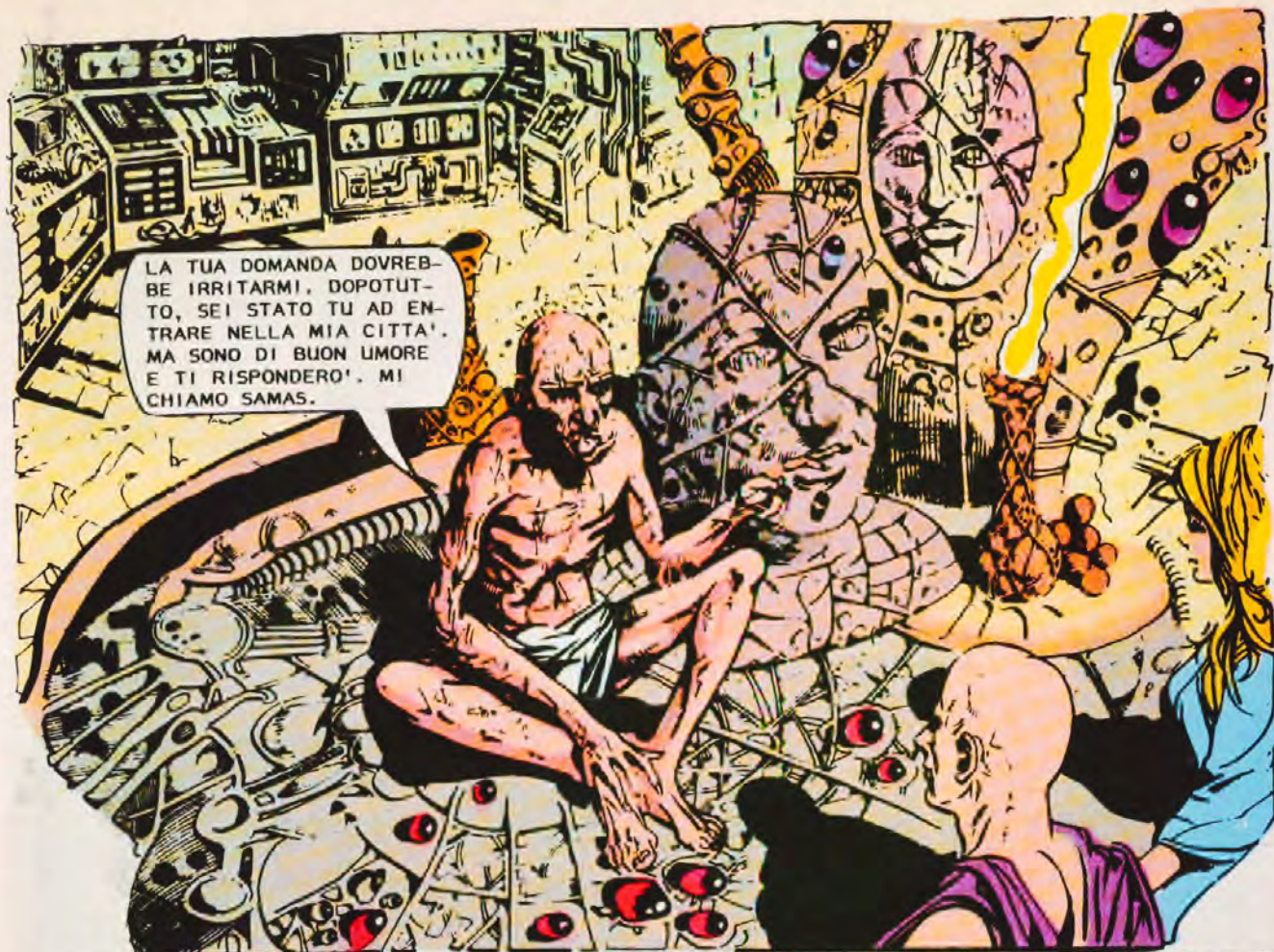
E PERCHE' MI HAI PORTATO QUI?
PERCHE' E' L'UNICO LUOGO IN CUI SPERO DI TROVARE UNA RISPOSTA PER TE.

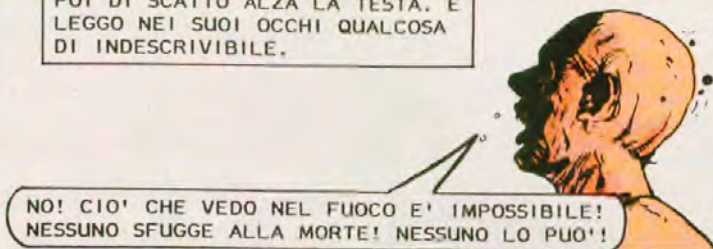
VIENI.

QUESTO POSTO MI SPAVENTA. E' TROPPO VUOTO. NON SI MUOVE NEANCHE L'ARIA. SIAMO NEL CUORE DELLA MORTE.

VIENI, GILGAMESH.

SCENDIAMO PER UN TEMPO INTERMINABILE. E NELL'OSCURITA' MI SEMBRA DI SENTIRE L'ODORE DEL MIO TERRORE. SONO BAGNATO DA UN SUDORE AGONICO, E NON NE SO IL PERCHE'.

POI SUPERIAMO UNA PORTA NERA E CI TROVIAMO IN UN RETTANGOLO DI LUCE.
10

LO ATTRAVERSO.
MA... CHI SEI TU?

LA TUA DOMANDA DOVREBBE IRRITARMI. DOPOTUTTO, SEI STATO TU AD ENTRARE NELLA MIA CITTA'. MA SONO DI BUON UMORE E TI RISPONDERO'. MI CHIAMO SAMAS.
VIVI QUI?
VIVERE? SUPPONGO SI POSSA DIRE COSI'. IO SO SOLO CHE STO QUI. E TU? COSA TI PORTA IN QUESTO LUOGO?
CERCO L'IMMORTALITA'.
CAPISCO. UN ALTRO SCONTENTO DEL SUO CAPITALE DI ANNI. UN ALTRO SOGNATORE DISPERATO CHE CERCA L'ETERNITA'. MA NON C'E' NIENTE DI CIO' CHE CERCHI.
HO UDITO LE LEGGENDE...
RACCONTI NATI DALLA NOIA. NESSUN UOMO HA EVITATO LA FINE. TORNA ALLA TUA CITTA' E RASSEGNATI. CIO' CHE CERCHI E' TROPPO PER IL MIO SAPERE.
NO! SONO VENUTO A CERCARE UNA RISPOSTA E LA VOGLIO!
NON E' IN MIO POTERE. LA TUA MORTE E' INEVITABILE E FISSATA. NON POTRAI NULLA CONTRO DI LEI.
11

ALLORA DIMMI QUANDO VERRA'.
LASCIAMI GUARDARE IL FUOCO. FORSE IN ESSO C'E' UNA RISPOSTA.
SI'... TI VEDO. SEI TU... IN UN MONDO ROSSO. SEI TU IN UNA CITTA' DI CRISTALLO. SEI TU...
POI DI SCATTO ALZA LA TESTA. E LEGGO NEI SUOI OCCHI QUALCOSA DI INDESCRIVIBILE.
NO! CIO' CHE VEDO NEL FUOCO E' IMPOSSIBILE! NESSUNO SFUGGE ALLA MORTE! NESSUNO LO PUO'!
EPPURE TU SARAI...
... SARAI...
12

E' MORTO.
IL FUOCO... COS'HA VISTO NEL FUOCO? COS'E' QUEL MONDO ROSSO? E LA CITTA' DI CRISTALLO? DOVE ACCADRA'? E QUANDO? PERCHE' IL VECCHIO HA GRIDATO? COS'HA DETTO DELLA MORTE?

TROPPE DOMANDE, GILGAMESH. E LUI ERA L'UNICO CHE POTESSE RISPONDERTI... MA LA MORTE LO HA FATTO TACERE.
LA MORTE... E' COME SE CI AVESSE ASCOLTATI. COME SE LO AVESSE UCCISO PER NON FARMI UDIRE CIO' CHE VOLEVA DIRMI...

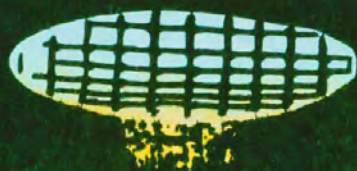
MA COSA VOLEVA DIRMI? COS'HA VISTO NEL FUOCO?

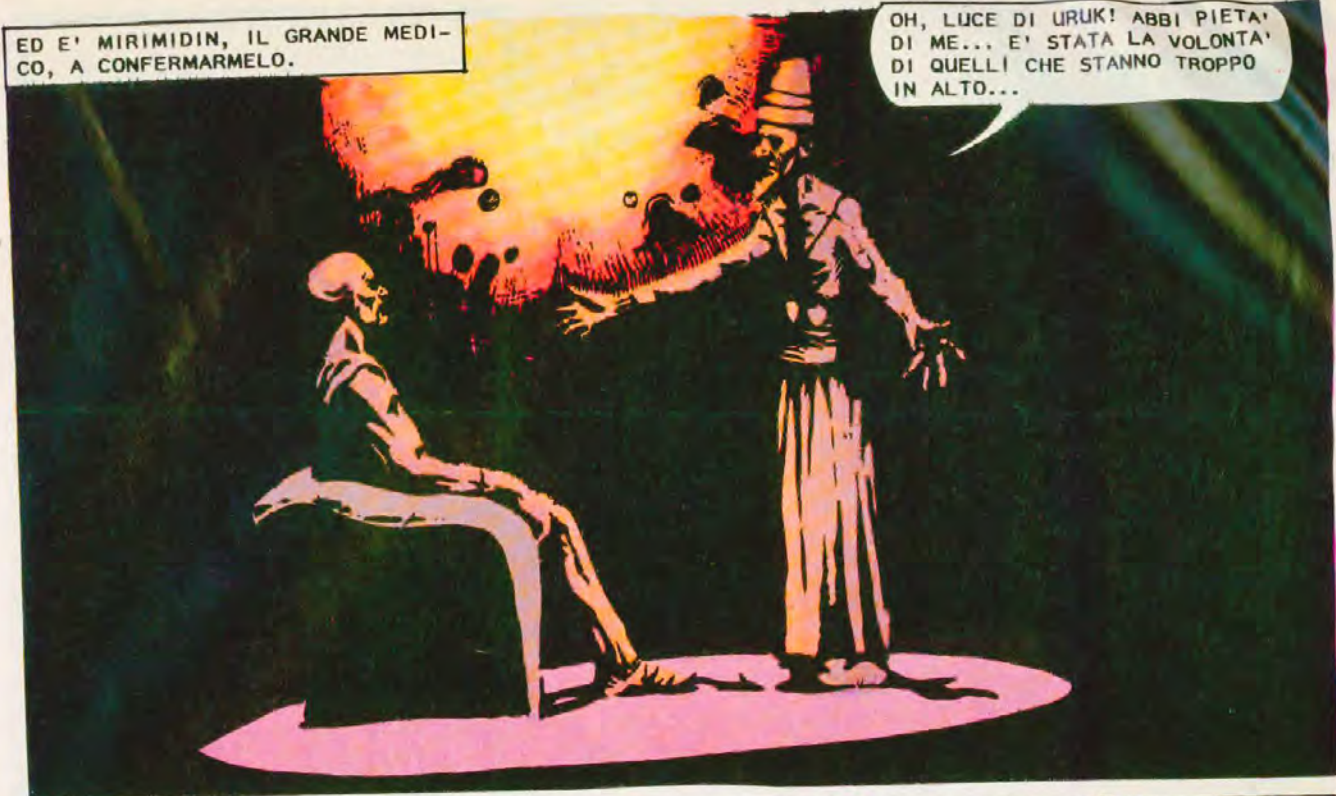
TORNO SOLO A URUK. MAHARA SCOMPARE DI NOTTE LUNGO IL CAMMINO. SUPPONGO SIA TORNATA ALLA CITTA'. E DELLA CITTA' HO CHIESTO A MOLTI, MA NESSUNO NE SA NIENTE, NON MI SORPRENDE.

NELLE NOTTI CHE SEGUONO, SOLO, NEL MIO PALAZZO, RIPASSO CONTINUAMENTE LE PAROLE DEL VECCHIO, I SUOI GESTI... E LA DOMANDA CONTINUA A TORTURARMI.
CHE VOLEVA DIRMI? TROVERO' UN GIORNO LA RISPOSTA?

FUORI, LA MURAGLIA CONTINUA AD ALZARSI, CON LE SUE CENTINAIA DI TORRI. CONTINUO AD ALZARE LA MIA PATETICA DIGA CONTRO LA MORTE, SPERANDO DI SVIARLA.

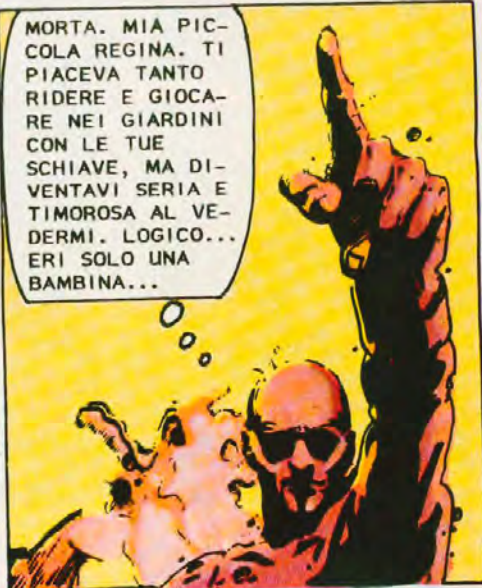
MA SO CHE LEI MI FISSA DALL'ALTO DELLA MURAGLIA. E RIDE, E ASPETTA. ED OGNI ATTIMO CHE PASSA E' PIU' VICINA. PIU' VICINA...

CAPITOLO QUARTO

ED E' MIRIMIDIN, IL GRANDE MEDICO, A CONFERMARMELO.

OH, LUCE DI URUK! ABBI PIETA' DI ME... E' STATA LA VOLONTA' DI QUELLI CHE STANNO TROPPO IN ALTO...

TAGLIO BRUTALMENTE LA SUA CONSUETA LITANIA. INCOLPA SEMPRE DEGLI DEI VAGHI E CAPRICCIOSI, PER GIUSTIFICARE LA PROPRIA INCOMPETENZA.

LA REGINA E' MORTA?

TACI! DIMENTICHI CHI HAI DAVANTI? SONO RE E SACERDOTE. CREDI ABBIA BISOGNO DI CONFORTO? VATTENE. E NON TORNARE DAVANTI A ME SE NON TI CHIAMERO'.

MORTA. MIA PICCOLA REGINA. TI PIACEVA TANTO RIDERE E GIOCARE NEI GIARDINI CON LE TUE SCHIAVE, MA DIVENTAVI SERIA E TIMOROSA AL VEDERMI. LOGICO... ERI SOLO UNA BAMBINA...

CHE DICONO I SACERDOTI?
NON CAPISCONO GLI ORACOLI... PARE INDICHINO CHE GILGAMESH SARA' LA PROPRIA STESSA STIRPE, CHE PERPETUERA' LA RAZZA IN SE STESSO. COME PUO' ESSERE?

NOTTE. E ME NE VADO SUL GRANDE ZIGGURAT. VOGLIO STARE SOLO.
ECCO CHE VA COME SEMPRE AL SUO RIFUGIO.
DICONO CHE CI STUDI MAGIA E MEDICINA. PARE ABBIA TRACCIATO MAPPE DELLE STELLE E CHE PREVEDA I VENTI.

E' UN GRANDE SAGGIO. E' STATO LA BENEDIZIONE DI URUK.
MA PERCHE' NON HA AMICI? PERCHE' NON PARLA MAI? PERCHE' E' SEMPRE SOLO? E' TROPPO MISTERIOSO. PREFERIREI UN RE MENO PERFETTO MA PIU' COMPRENSIBILE...

SO CHE MORMORANO, MA NON MI IMPORTA. LORO NON POSSONO IMMAGINARE LA RAGIONE DELLA MIA SCIENZA, DEI MIEI STUDI, DELLE MIE ANGOSCE. E' TROPPO GRANDE PERCHE' POSSANO CAPIRE.

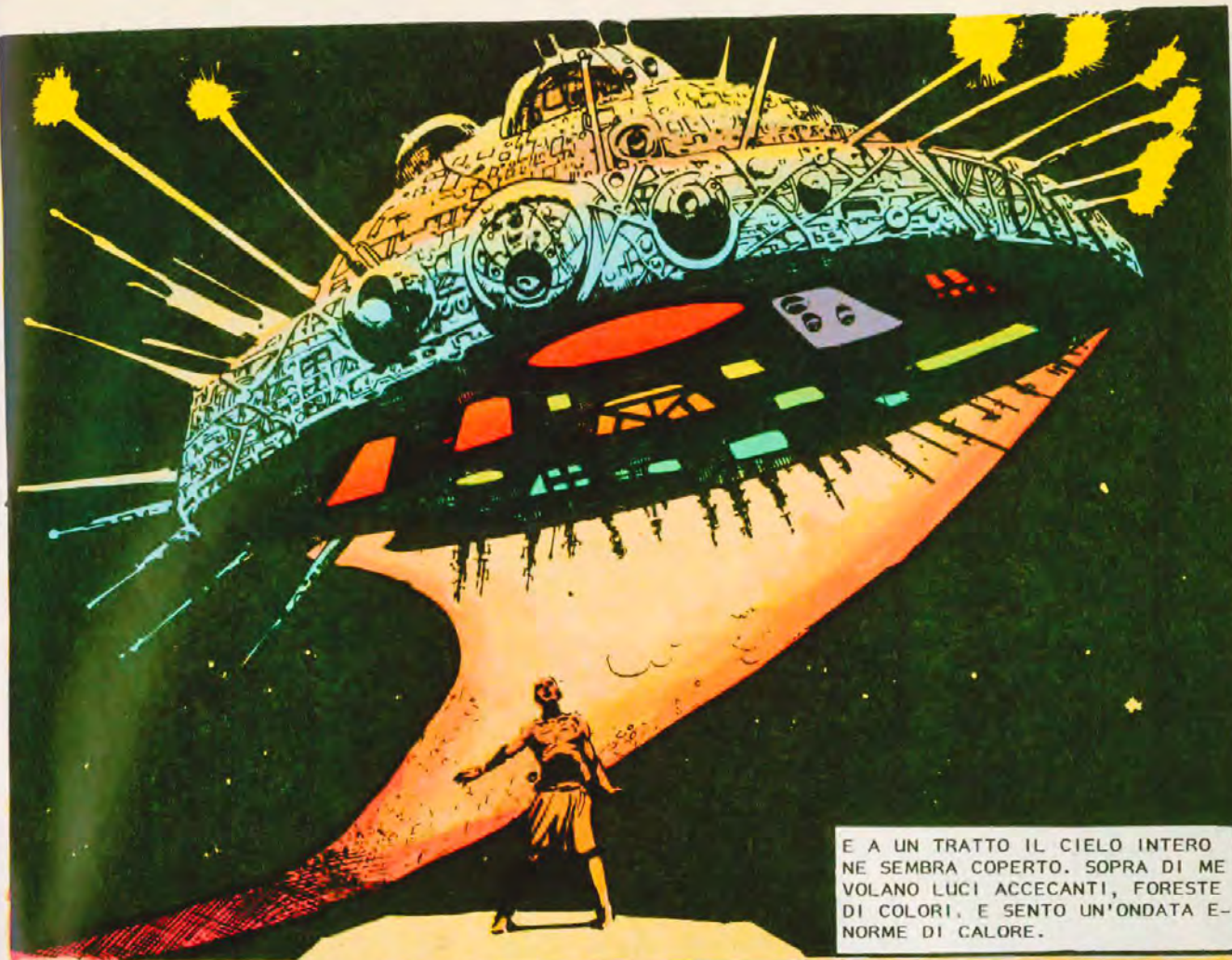
LA RICERCA DELL'IMMORTALITA'.

AH... SE POTESSI SCOPRIRE UNA BARRIERA CHE FERMI LA MORTE. C'E' TANTO DA FARE IN QUESTO MONDO. TANTI PROGETTI. TANTI SEGRETI DA SCOPRIRE. SERVIREBBERO TANTE VITE. E IO NE HO UNA SOLA... ANZI, MEZZA, ORMAI...

PRESTO GIUNGERA' LA VECCHIAIA, LA STANCHEZZA DELLE OSSA E DELLA CARNE, POI LA DECADENZA E LA MORTE E DI ME NON RESTERA' NIENTE...

DEI SPIETATI...! PERCHE' AVETE SVEGLIATO QUESTO DESIDERIO IN ME?! SOLO PER RIDERE DEI MIEI POVERI SFORZI?

E A UN TRATTO LA VEDO. DAPPRIMA CREDO SI TRATTI DI UNA STELLA, MA POI LA VEDO FARSI PIU' GRANDE, PIU' ROSSA. LA VEDO SCENDERE...
CHE COS'E'?
3

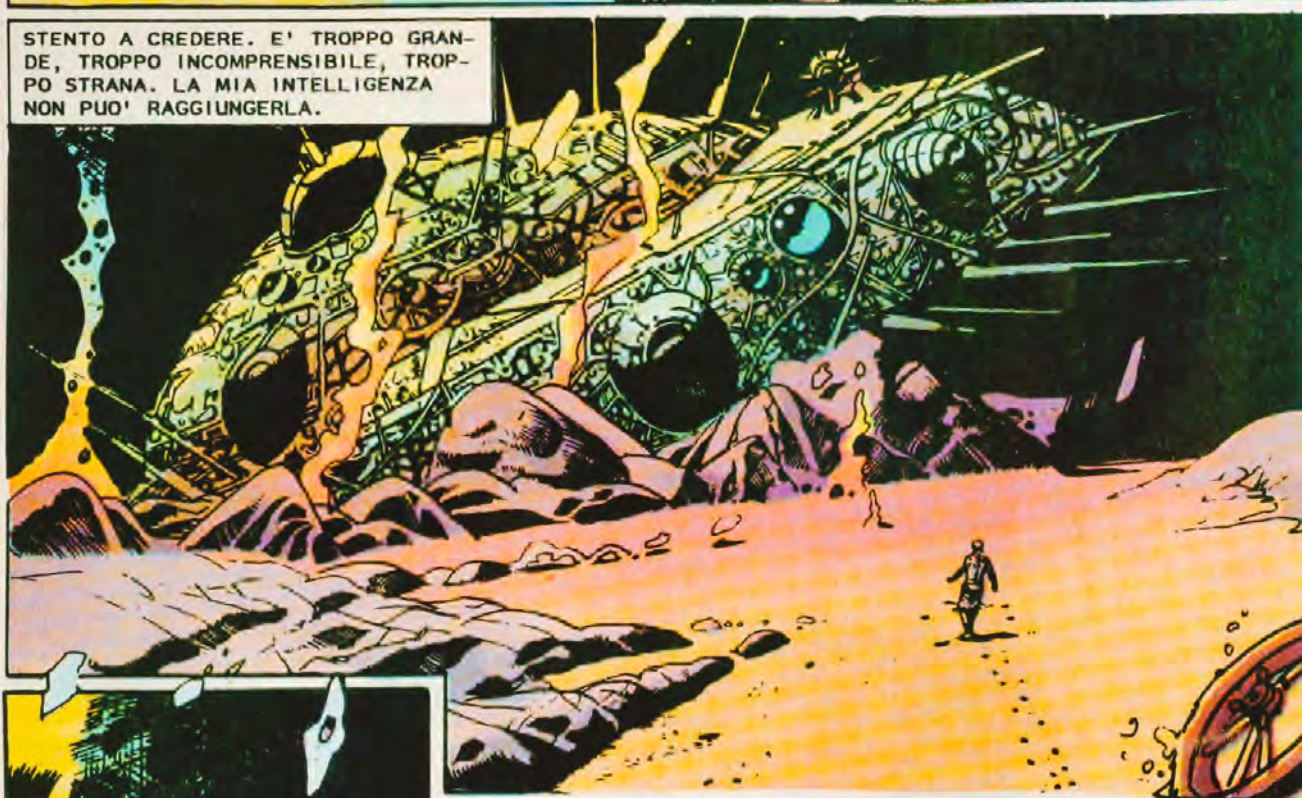
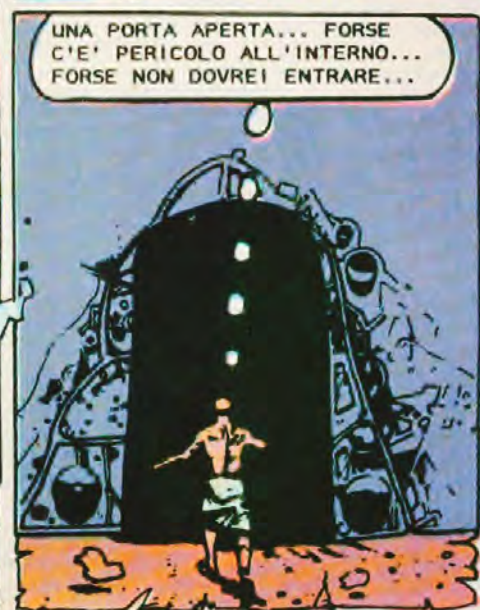
SI AVVICINA... SEMBRA...

E A UN TRATTO IL CIELO INTERO NE SEMBRA COPERTO. SOPRA DI ME VOLANO LUCI ACCECANTI, FORESTE DI COLORI. E SENTO UN'ONDATA E-NORME DI CALORE.

MA... VA VERSO IL DESERTO...

MI SENTO TREMARE. PER UN ATTIMO TEMO CHE LE GAMBE NON RIESCANO A REGGERMI.

POI, DA LONTANO, UN RUMORE APPENA PER-CETTIBILE. PER UN ATTIMO, SOTTO I MIEI PIEDI, LA TER-RA HA TREMATO.

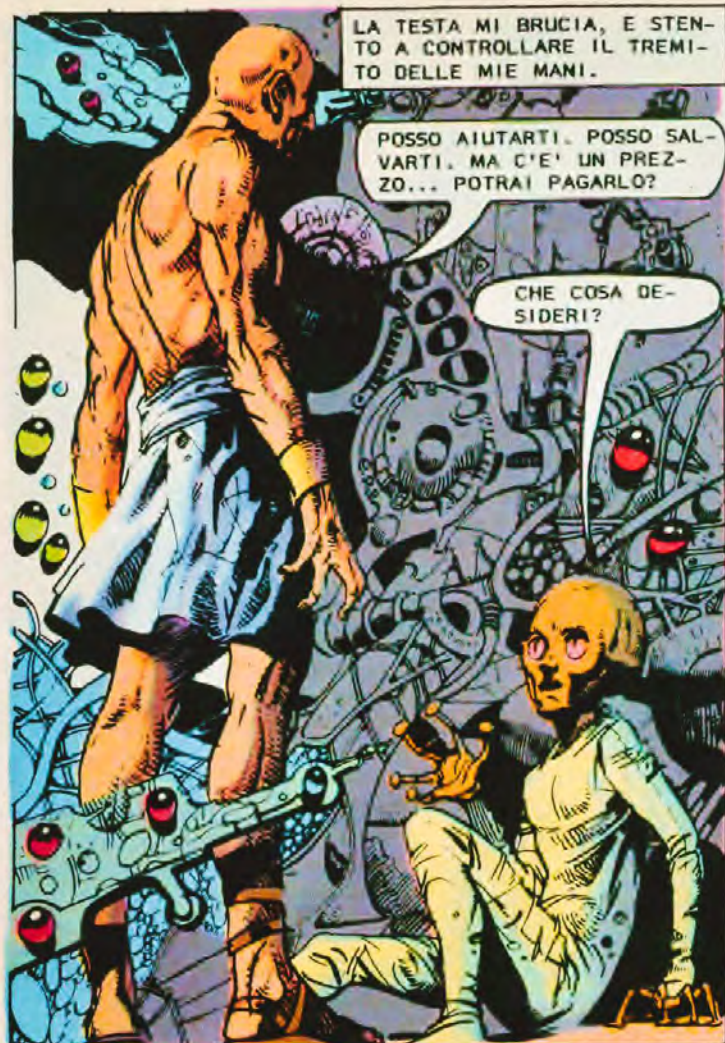
E NON SO COSA MI SPIN-GA. SO SOLO CHE DEVO ANDARE LA'. MI MUOVO INDIFFERENTE ALLE GRI-DA DI TERRORE CHE SAL-GONO DALLA CITTA'.

UNA CORSA PAZZA NEL DESERTO LIVIDO DI LUNA, COI CAVALLI CHE SEMBRANO SCOPPIARE E IL MANTO MORTO DELLE STELLE SOPRA DI ME.
FINCHE'...
E'... LI'...
STENTO A CREDERE. E' TROPPO GRANDE, TROPPO INCOMPRENSIBILE, TROPPO STRANA. LA MIA INTELLIGENZA NON PUO' RAGGIUNGERLA.
E' UNA NAVE DEGLI DEI. NON PUO' ESSERE ALTRO.
UNA PORTA APERTA... FORSE C'E' PERICOLO ALL'INTERNO... FORSE NON DOVREI ENTRARE...
MA LO FACCIO. E VEDO LA MIA IMMAGINE MOLTIPLICATA DA MILLE SUPERFICI CRISTALLINE.
NON C'E' NESSUNO?...

"OH, SI'. MI CHIAMO UTNAPISTIM E VENGO DAL PIANETA PURPURA, UNA DELLE STELLE CHE VEDI IN CIELO IN QUELLA CHE TU CHIAMI 'NOTTE'. APPARTENGO A UNA RAZZA MILLE VOLTE PIU' VECCHIA DEL TUO MONDO, UNA RAZZA CHE DOMINA TUTTO IL SAPERE DELL'UNIVERSO."

UN ISTANTE, E L'INCANTO SI E' ROTTO. PER STRANE CHE SIANO, QUELLE PAROLE MI SUONANO FAMILIARI. SONO PAROLE DI RE.

"DELL'IMMORTALITA', NATURALMENTE."

IL SANGUE MI SI E' GELATO NEL CORPO.

Supplemento al n. 14 di SKORPIO 1988

LA TESTA MI BRUCIA, E STENTO A CONTROLLARE IL TREMITO DELLE MIE MANI.
POSSO AIUTARTI. POSSO SALVARTI. MA C'E' UN PREZZO... POTRAI PAGARLO?
CHE COSA DESIDERI?

L'IMMORTALITA'.

I SUOI STRANI OCCHI MI SCRUTANO CON ATTENZIONE, MA IO NON SOTTRAGGO I MIEI.
ATTENTO... E' UN DONO AVVELENATO. C'E' UNA SOLITUDINE TERRIBILE IN UNA VITA SENZA MORTE.
NON VOGLIO PENSARCI. VOGLIO L'IMMORTALITA'.

E SBRIGATI... NON SCORDARE CHE E' IN GIOCO ANCHE LA TUA VITA.

FORSE E' SAGGIO E POTENTE OLTRE OGNI DIRE. MA ORA HA PAURA. E CIO' LO RENDE UGUALE ALL'ULTIMO SCHIAVO DEL MIO REGNO.
E VA BENE. ACCETTO.

CHE DEVO FARE?
PRIMA DI TUTTO, CURARMI. NON POSSO DARMI LA CORAZZA COSI'. IL CORPO DEV'ESSERE IN PERFETTE CONDIZIONI, PERCHE' POI NON CAMBIERA' PIU'. E NON VOGLIO TRASCINARMI UNO SCHELETRO SPEZZATO PER L'ETERNITA'.

BE', HAI FORTUNA. NON C'E' NESSUNO MIGLIORE DI ME PER QUESTE CURE. DOVRAI STARE A LETTO. INDICAMENE UNO, O QUALCOSA CHE GLI ASSOMIGLI.

E INTANTO NON SO CHE QUESTA NOTTE DI PRODIGI HA SVEGLIATO ALTRI ECHI AD URUK.
E' STATO UN SEGNO DEL CIELO! GILGAMESH HA PECCATO DI SUPERBIA E GLI DEI VOGLIONO IL SUO CASTIGO.

CHIACCHIERE INUTILI... MA FORSE FARANNO TACERE LE PROTESTE PER LA SUA MORTE. GILGAMESH E' UN MALE PER NOI. PENSA SOLO AL COMMERCIO, ALLE SCIENZE, ALLA PACE E SCIOCCHEZZE DEL GENERE. NON CI PERMETTE DI ARRICCHIRE DAVVERO.
7

L'ESERCITO LO APPOGGIA...
NATURALE. E NOI PIANGEREMO E GRIDEREMO ALLA SUA MORTE. E SEMPRE PIANGENDO PRENDEREMO IL POTERE. E BUONA PARTE DELL'ORO CHE SCORRE AD URUK.

ALLORA...?
IO SONO IL MIGLIOR ARCIERE DELLA SUMERIA. LO ASPETTERO' AL RITORNO DAL DESERTO E LO UCCIDERO'. DOPO DI CHE TOCCHERA' A NOI ARRICCHIRE.

NO. NON PENSO A QUESTE COSE. ANCHE SE DOVREI SAPERE CHE UN RE ONESTO E' UN RE CON MOLTI NEMICI.
LE TUE OSSA MIGLIORANO LENTAMENTE. SEI FRAGILE.
LA MIA RAZZA E' VECCHIA. ABBIAMO PERDUTO LA CURA DEL CORPO.

DOPO POTRAI TORNARE ALLA TUA STELLA?
SI'. I COMPUTER STANNO RIPARANDO DA SOLI LA NAVE... E SE UN GIORNO L'IMMORTALITA' TI RISULTASSE TROPPO PESANTE, PUOI VENIRE DA ME.

SCHERZI? COME POTREI ARRIVARE?...
AVRAI MILIONI D'ANNI PER TROVARE IL MODO. RICORDALO.

ED ORA E' IL MOMENTO DI MANTENERE LA MIA PROMESSA. VIENI CON ME.

ECCO IL CORAZZATORE. UNA VOLTA PASSATO DI LI', IL TUO CORPO SARA' INDIFFERENTE AL TEMPO E ALLA MORTE. SARA' SOLO UN ATTIMO, MA POI NON SARAI PIU' UMANO. MAI PIU'.

ECCO IL MIO SOGNO. E AD UN TRATTO HO PAURA. A UN TRATTO DESIDERO UNA VITA NORMALE, UNA VECCHIAIA E UNA MORTE E NON QUESTA ETERNITA' CHE NON POSSO RAGGIUNGERE CON L'IMMAGINAZIONE.
8

CHE ASPETTI? LO VUOI O NO?

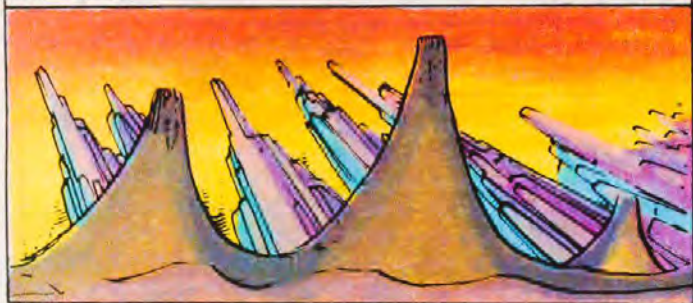
SI'.

NEI SUOI OCCHI, CHE BRILLANO COME LE STELLE LONTANE DI CUI MI HA PARLATO, C'E' UNA LUCE DI COMPASSIONE.

E IN QUEL SECONDO MORTO, IN QUELL'ISTANTE TRA IL PRESENTE E L'INFINITO, MI PRENDE UN TERRORE DISPERATO.

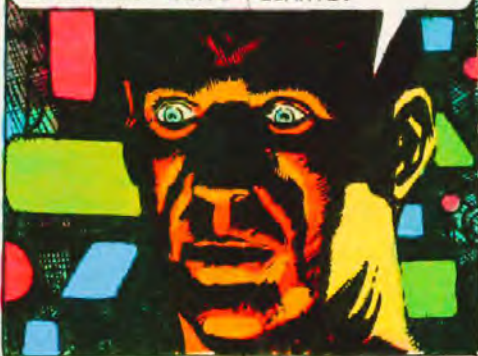
TROPPO TARDI. L'ARIA TUTTO INTORNO SI FA BIANCA E AZZURRA, GELIDA E ROVENTE.

VEDO UNO SPAZIO IMMENSO. VEDO MILLE CITTA' CRESCERE E SVANIRE IN ATTIMI ETERNI CHE BRUCIANO L'ESSENZA STESSA DELL'UOMO.

VEDO MONDI MAI SOGNATI. VEDO MOLTITUDINI IN CAMMINO, MONTI CHE SI ALZANO, GENERATI DA TORRENTI DI LAVA.

E GRIDO. IO, GILGAMESH, IL MORTALE, L'UOMO, L'INSETTO... GRIDO, RIBELLANDOMI CONTRO LA MIA PICCOLEZZA, IL MIO NIENTE, LA MIA INESISTENZA. GRIDO, IN QUELLA PALUDE, IN CUI VITA E MORTE SI MESCOLANO GORGOGLIANDO.

PER GLI DEI... CHE E' SUCCESSO?

NIENTE, GILGAMESH, TRANNE CHE ORA SEI IMMORTALE. SEI L'UNICO ESSERE SUL TUO PIANETA CHE PUO' ADDORMENTARSI SAPENDO CHE SI RISVEGLIERA'. SEI BENEDETTO E MALEDETTO. E NON TORNERAI MAI AD ESSERE COME GLI ALTRI.

NON GLI RISPONDO. C'E' QUALCOSA NEI SUOI OCCHI CHE ME LO IMPEDISCE. FORSE PERCHE' LUI E' STATO IMMORTALE ED HA RINUNCIATO PER DISPERAZIONE.
UTNAPISTIM... L'IMMORTALITA' PUO' DIVENTARE TANTO PESANTE?

SI E' STRETTO NELLE SPALLE.
FAMMI ENTRARE NELLA MACCHINA. ADESSO TOCCA A ME.

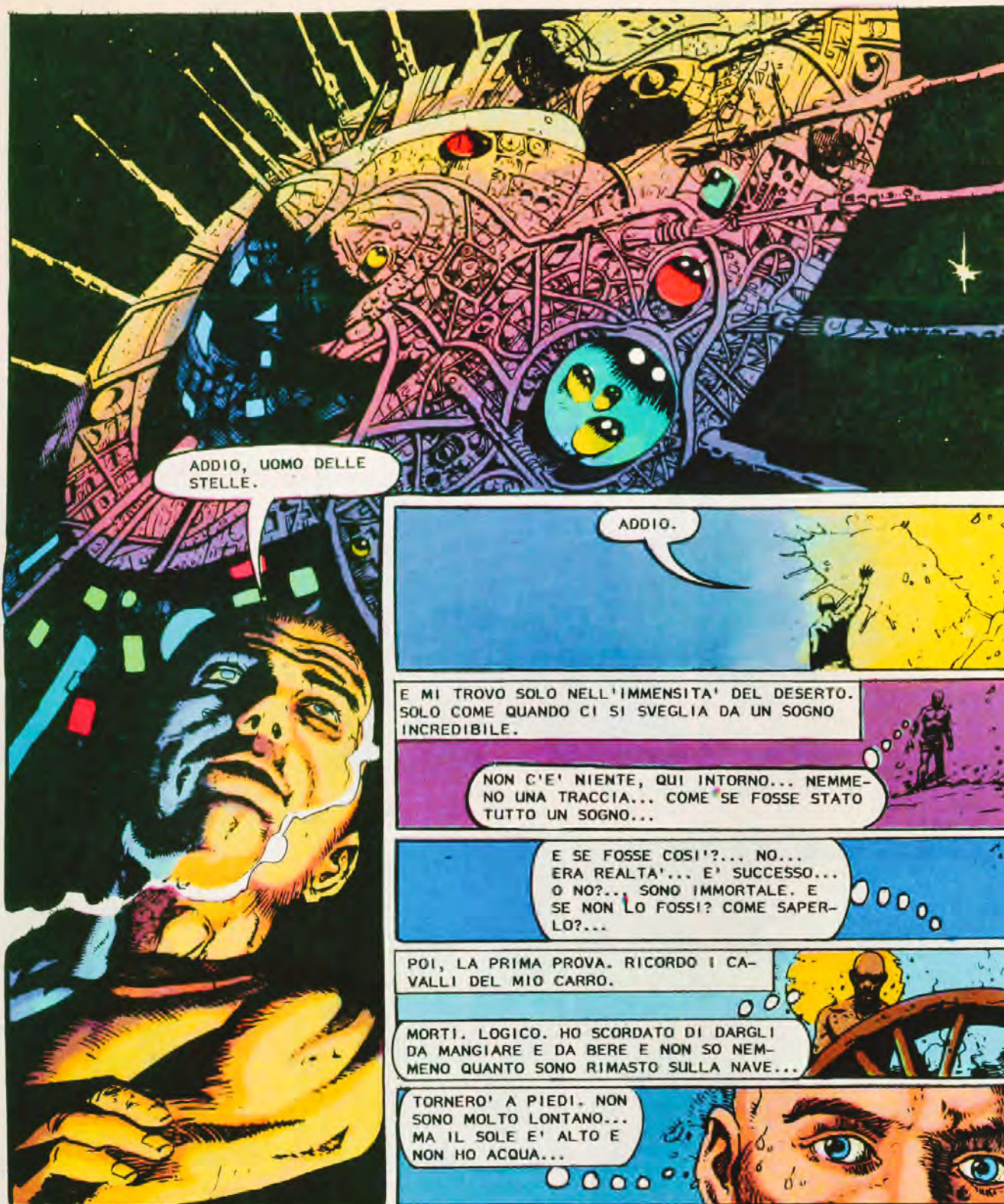
ORA NON LO SO. MA L'UOMO CONTINUA AD ASPETTARMI, SOTTO LA GELIDA LUNA DEL DESERTO.
DOVRA' TORNARE. UN GIORNO DOVRA' TORNARE...

TORNERA', ED IO SARO' QUI AD ATTENDERLO.

ALL'ORIZZONTE SI E' DISEGNATA UNA LUNGA LINEA ROSSA. FA FREDDO.
TE NE VAI... CI RIVEDREMO?
FORSE... FORSE UN GIORNO MI CERCHERAI. FORSE AVRAI BISOGNO DI ME.

QUANDO ARRIVERA' QUEL GIORNO, CERCAMI LASSU', SUL PIANETA PURPURA. UN GIORNO SCOPRIRAI DOV'E' E SAPRAI COME ARRIVARCI. ORA SEI RICCO DI TEMPO...

ADDIO, GILGAMESH. ORA CI SEPARIAMO. CI RIVEDREMO TRA LE STELLE. E TU NON SARAI PIU' LO STESSO.

ADDIO, UTNAPISTIM.
10

ADDIO, UOMO DELLE STELLE.
ADDIO.
E MI TROVO SOLO NELL'IMMENSITA' DEL DESERTO. SOLO COME QUANDO CI SI SVEGLIA DA UN SOGNO INCREDIBILE.
NON C'E' NIENTE, QUI INTORNO... NEMMENO UNA TRACCIA... COME SE FOSSE STATO TUTTO UN SOGNO...
E SE FOSSE COSI'?... NO... ERA REALTA'... E' SUCCESSO... O NO?... SONO IMMORTALE. E SE NON LO FOSSI? COME SAPERLO?...
POI, LA PRIMA PROVA. RICORDO I CAVALLI DEL MIO CARRO.
MORTI. LOGICO. HO SCORDATO DI DARGLI DA MANGIARE E DA BERE E NON SO NEMMENO QUANTO SONO RIMASTO SULLA NAVE...
TORNERO' A PIEDI. NON SONO MOLTO LONTANO... MA IL SOLE E' ALTO E NON HO ACQUA...
MALEDICE IL CALDO, IL PASSARE DEI GIORNI. MALEDICE L'UOMO CHE NON TORNA.
DOVE PUO' ESSERE? FORSE E' MORTO... E FORSE NO... NON POSSO RISCHIARE...
IO CAMMINO SULLA SABBIA ARDENTE, LA LINGUA CHE MI SI FA APPICCICOSA... LA PELLE CHE SI SECCA... OGNI RESPIRO, UN FUOCO NEI POLMONI.

EPPURE MARCIO PER GIORNI E NOTTI, SENZA ACQUA NE' CIBO. IL CORPO CHE SEMBRA URLARE LA SUA AGONIA, MA IO AVANZO... AVANZO... AVANZO.
FINO ALL'ALBA GELIDA IN CUI VEDO LE MURA DELLA MIA CITTA'.
URUK...
L'UOMO NASCOSTO TRA LE ROCCE HA GRUGNITO DI GIOIA.

E' LUI! LO SAPEVO! SAPEVO CHE SAREBBE TORNATO...

TORNATO PER MORIRE.

C'E' UN SIBILO NELL'ARIA FREDDA. ED IO, SENZA SAPERE IL PERCHE', MI ALZO, MI ERGO IN TUTTA LA MIA STATURA. QUASI AD ACCOGLIERE LA MORTE.

E LA MORTE ARRIVA.

UN BEL TIRO... DRITTO AL CUORE...

MA... NON ERA UN SOGNO! NON ERA UNA MENZOGNA... ERA VERO...! LA MORTE NON PUO' NIENTE CONTRO DI ME!
12

NE' LA MORTE, NE' GLI UOMINI! NESSUNO!
AHH!
MI RIALZO CON QUELLA FRECCIA INSANGUINATA IN MANO. LONTANO INTRAVEDO LE MURA DELLA CITTA'.
ALLORA... E' VERO...
NON E' STATO UN SOGNO... E' VERO. SONO UNICO AL MONDO... SONO IMMORTALE...
SONO IMMORTALE!
SONO IMMORTALE! GILGAMESH L'IMMORTALE!
E IL MIO GRIDO PERCORRE LA MURAGLIA DI URUK PER VOLARE VERSO LE STELLE, PER RAGGIUNGERE L'ULTIMO ANGOLO DEL MONDO, SVEGLIANDO ECHI INFINITI CHE, LO SO GIA', NON TACERANNO MAI PIU'.
13

CAPITOLO QUINTO

UN GRANDE SILENZIO REGNA SU URUK. UN SILENZIO MALSANO, INQUIETANTE, VISCHIOSO, COME UN GRASSO CHE ADERISCE ALLA PELLE. COME UNA CANCRENA.

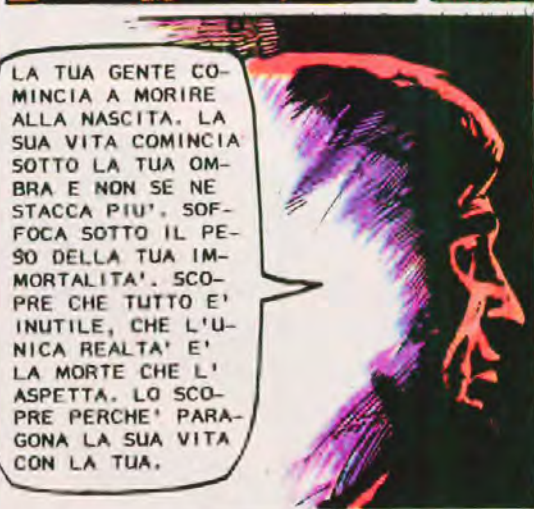
UN PEZZO DELLA MURAGLIA E' CROLLATO E NESSUNO HA FATTO UN SOLO GESTO VERSO QUEL FORO POLVEROSO CHE SI APRE NELLA PELLE DELLA CITTA'. SOLO SGUARDI APATICI LO SFIORANO.

CHE SUCCEDE? PERCHE' NON MANDANO A RIPARARLA? SONO CIECHI? O ASPETTANO CHE IO RIMETTA IN FUNZIONE LA FRUSTA?

NIPPUR DI LAGASH HA CONTINUATO A MANGIARE IL SUO FRUTTO CON UNA CALMA ASSOLUTA.

LA FRUSTA NON SERVIREBBE, GILGAMESH. LA TUA CITTA' MUORE E TU NON PUOI RESUSCITARLA.

TI BURLI DI ME? IO L'HO FATTA GRANDE.

AH, SI'. HAI PORTATO ORO E SCIENZA A URUK, HAI RESO LA VITA UNA BENEDIZIONE PER TUTTI...

E COSI' PERDE LE FORZE. TU RENDI TUTTI CONSCI DELL'INUTILITA' DI VIVERE. A CHE SERVONO SFORZI E AMBIZIONI? SOLO GILGAMESH SOPRAVVIVE A TUTTO.

SMETTILA DI PENSARE. VA' A PRENDERE IL TUO ARCO E ANDIAMO A CACCIA. DEVI LASCIARE QUESTA TOMBA PER UN PO'.

HA RAGIONE. MI ODIANO. OCCHI OPACHI MI SEGUONO NEI CORRIDOI DEL PALAZZO E NEI VICOLI DELLA CITTA'. NON CI SONO SALUTI. SOLO UN SILENZIO STANCO, OSTILE.

RICORDO LE GENERAZIONI CHE HO VISTO PASSARE. RICORDO GLI AVI DI QUESTI UOMINI. GENERAZIONE DOPO GENERAZIONE, HO REGNATO SU TUTTI.
E SE NIPPUR AVESSE RAGIONE? SE DAVVERO LI STESSI DISTRUGGENDO, INVECE DI AIUTARLI?

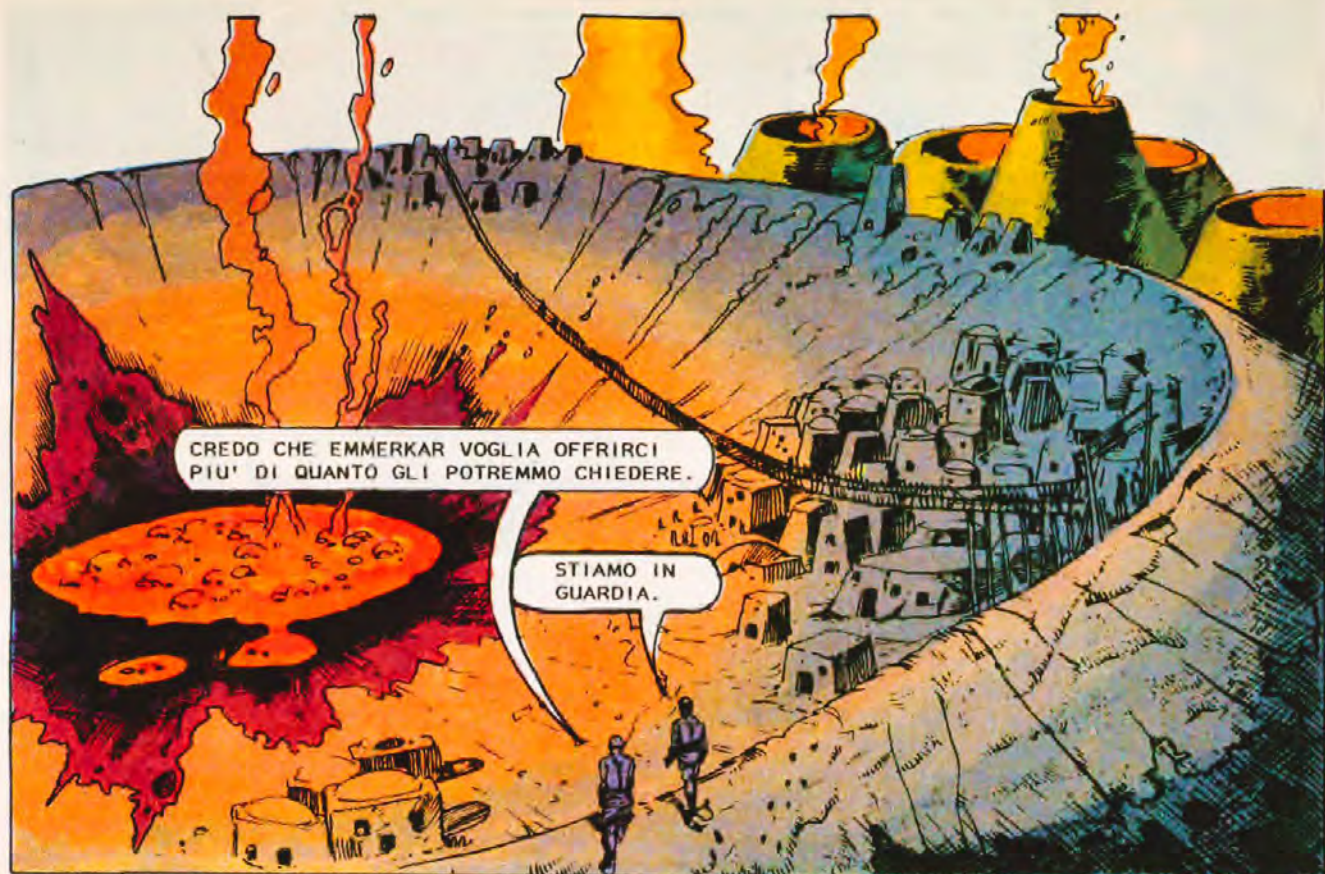
SMETTI DI PENSARE, GILGAMESH. VIVI UN PO'. GUARDA IL SOLE.

SCENDIAMO LUNGO IL FIUME, SEGUENDO IL VOLO DEGLI UCCELLI DI PRIMAVERA. E A POCO A POCO L'ALLEGRIA DI NIPPUR MI CONTAGIA.
SE VORREMO MANGIARE, CACCEREMO. E BERREMO L'ACQUA DEL FIUME.

GUARDA... CHE E' QUEL FUMO?
LA FOSSA DELL'INFERNO. L'ENTRATA AL MONDO DEI MORTI. LAGGIU' VIVONO GLI IMMONDI, I MALEDETTI.

AVEVO SENTITO PARLARE DI QUEL POSTO, MA CREDEVO SI TRATTASSE SOLO DELL'IMMAGINAZIONE DI QUALCHE POVERO VECCHIO.
MI PIACEREBBE VEDERE COM'E'.

PERCHE' NO? NON VOGLIO CHE I MIEI AMICI RESTINO CON UNA CURIOSITA'... ANDIAMO, MA STIAMO ATTENTI.
3

MA IO NON LI HO RIFIUTATI, AMICO. SONO SOVRANO DI UN REGNO CHE NON DEVE OBBEDIENZA A NESSUNO. HO UNA LEGGE, LA MIA... UNA RELIGIONE, LA MORTE... E MI CHIAMANO EMMERKAR, IL MALEDETTO... UN SOPRANNOME CHE MI PIACE.

CREDO CHE EMMERKAR VOGLIA OFFRIRCI PIU' DI QUANTO GLI POTREMMO CHIEDERE.

STIAMO IN GUARDIA.

UN MONDO CHE SI DIREBBE POSSA ESISTERE SOLO IN UN INCUBO. IN BASSO, IL BORBOTTIO DELL'INFERNO. INTORNO, LE SUE CREATURE.

HMM... SI E' RIUNITA TUTTA LA SUA CORTE...

NON C'E' IL TEMPO DI RISPONDERGLI. C'E' UN CORO DI GRIDA.

GUARDA, EMMERKAR... GUARDA COSA PORTIAMO!

QUELLO CHE SI FA AVANTI E' UN GIGANTE OBESO, RIPUGNANTE.
LA DONNA E' MIA, EMMERKAR! SONO IL PIU' FORTE DEI TUOI UOMINI E SFIDO CHIUNQUE A TOGLIERMELA. NON C'E' UOMO CHE POSSA AFFRONTARMI.
LOGICO... UN UOMO NON LOTTA CON UN PORCO.
MI CHIAMI PORCO? ORA QUESTO PORCO TI...
AHH!
AH!
TI FAI CHIAMARE FIGLIO DEL DEMONIO, VERO?
VA' DA TUO PADRE, ALLORA!
UN'AZIONE TANTO RAPIDA DA NON PERMETTERE REAZIONI. UN GRIDO, E GIA' NIPPUR MI INCITA A SEGUIRLO IN FRETTA.
NON MI SERVE ALTRO. ANCH'IO CONOSCO I TRUCCHI DELLA BATTAGLIA.
AL PONTE!
AH!
7

PORTALA VIA, NIPPUR! IO LI FERMERO'!

D'ACCORDO... MA STA' ATTENTO!

POI ASSUME UN'ESPRESSIONE STRANA, DIVERTITA.

CHE STUPIDO SONO... AVEVO SCORDATO CON CHI PARLAVO.

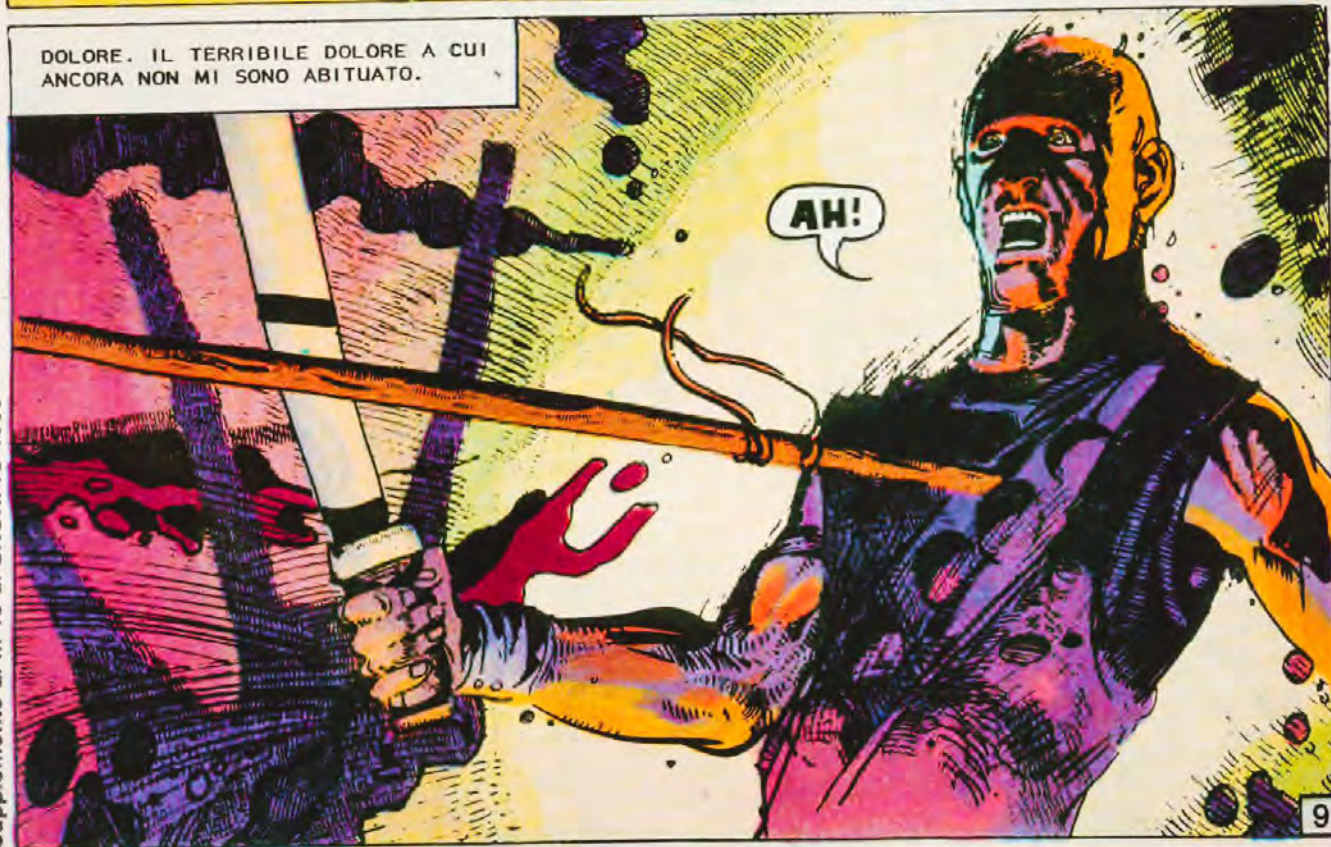
MA SU UN PONTE TANTO INSTABILE NON SEMPRE IL NUMERO E' UN VANTAGGIO.

MA NIPPUR AVANZA, TRASCINANDO CON SE' LA TERRORIZZATA RAGAZZA E AFFRONTANDO CHI TENTA DI TAGLIARGLI LA STRADA.

DOLORE. IL TERRIBILE DOLORE A CUI ANCORA NON MI SONO ABITUATO.

AH!

9

Supplemento al n. 15 di SKORPIO 1988

POI SUCCEDE.

EHI...

NOO!

IL PONTE CADE COME UN RA-
MO SECCO SOTTO IL SOLE.

AHH!

AIUTO!

NO, GILGAMESH... MIO SIGNORE!...NOOOO!
FERMA!

E' MORTO! E' MORTO!
NO. GILGAMESH NON PUO' MORIRE... LUI E'...

O... O FORSE SI'? C'E' QUALCOSA CHE PUO' DISTRUGGERLO? FORSE QUESTA VOLTA...?

HANNO ASPETTATO FINCHE' IL SOLE E' SPUNTATO E TRAMONTATO DI NUOVO. POI, NEL FREDDO DELLA SERA, IL GIGANTE SUMERO SI E' ALZATO.
VIENI. NON SERVE ASPETTARE DI PIU'.
IL MIO SIGNORE... IL MIO SIGNORE...
IO... IO DOVEVO PORTARE FELICITA' E VITTORIA... E INVECE PORTAVO LA MORTE...
NO. CIO' CHE SUCCEDE E' SCRITTO. SIAMO SOLO SCHIAVI DEL DESTINO. SOLTANTO LA NOSTRA MOSTRUOSA VANITA' CI FA CREDERE DI ESSERE DI PIU'.

E A URUK? COSA DIRANNO QUANDO SAPRANNO DELLA MORTE DEL RE?

AD URUK ESPLODE LA GIOIA.
SE N'E' ANDATO!... FINALMENTE L'IMMORTALE E' MORTO! CI SIAMO LIBERATI DELLA SUA OMBRA!
NON AVVELENERA' PIU' I NOSTRI GIORNI! NON DOVREMO PIU' INVIDIARLO O ODIARLO! E' MORTO... E' MORTO!
11

NIPPUR... CHE E' QUESTA PAZZIA? LUI ERA IL RE PIU' GRANDE CHE URUK AVESSE MAI AVUTO...

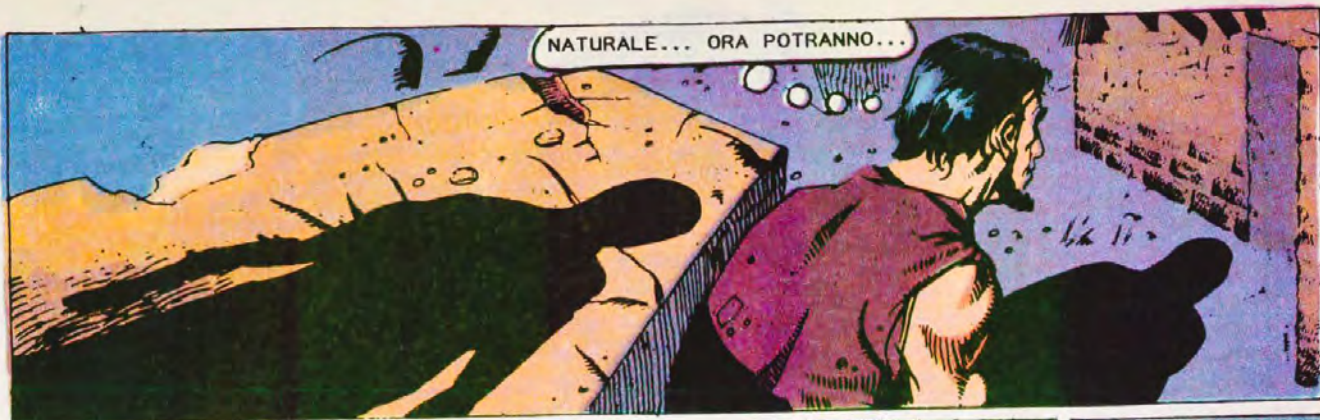
FORSE TROPPO, RAGAZZA. C'E' UN LIMITE ANCHE PER LA GLORIA E LA GRANDEZZA... A VOLTE UN UOMO NON DEVE ARRIVARE A CERTE VETTE.

IL MURO CROLLATO... DOBBIAMO RICOSTRUIRLO...

CHE ASPETTIAMO? ELEGGIAMO UN NUOVO RE... URUK TORNERA' AD ESSERE LA GEMMA DELLA SUMERIA!

GUARDALI... SONO TORNATI ALLA VITA... NON HANNO AVUTO LA PAZIENZA DI ASPETTARE. SONO LIBERI, PAZZI DI ALLEGRIA, FELICI CON LA LORO SORTE MORTALE...

12

NATURALE... ORA POTRANNO...

E' DUNQUE COSI', NIPPUR? SONO STATO CIECO TUTTO QUESTO TEMPO? LI STAVO DISTRUGGENDO INVECE DI AIUTARLI?
NO, SEMPLICEMENTE ORA NON C'E' POSTO PER TE TRA LORO. SEI UNA CREATURA FANTASTICA E LA DIMENSIONE DEL TUO POTERE TI SEPARERA' PER SEMPRE DALL'UOMO. TU LI AMAVI, MA LORO NON POTEVANO COMPRENDERTI.

TORNERAI AD URUK?
NO... ASCOLTALI... SONO LIBERI. SONO FELICI. LASCIALI COSI'. SBAGLIAVO. NON ERA COSI' CHE POTEVO AIUTARLI. DEVO TROVARE ALTRE STRADE.

DEVO TROVARE UN ALTRO MONDO... ADDIO, AMICO.

GILGAMESH...?

13

GILGAMESH!
URUK DELIRA FRA TORCE, RISATE E MUSICA. UOMINI FELICI LAVORANO ALLA MURAGLIA E BELLE RAGAZZE, RECUPERATA LA VOGLIA DI VIVERE, DANZANO INTORNO ALLE FONTI. URUK SI E' SVEGLIATA DAL SUO SONNO. URUK HA RIPRESO A VIVERE.
14

CAPITOLO SESTO
1

NINIVE DORME. DALL'ALTO POSSO VEDERE L'IMMENSA CITTA' DEGLI ASSIRI CHE SI ESTENDE IN OGNI DIREZIONE, BIANCA SOTTO UNA LUNA SPLENDENTE. UNA VISIONE DI SOGNO. E A UN TRATTO, SENZA SAPERE IL PERCHE', PENSO AD UN CIMITERO.

E' UN PENSIERO ASSURDO. L'IMPERO ASSIRO NON E' MAI STATO PIU' RICCO, PIU' FORTE, PIU' AGGRESSIVO. IL SUO ESERCITO HA SCONFITTO GLI EGIZI, GLI ELAMITI, I GIUDEI, I BABILONESI, I CALDEI, I FILISTEI, I SIRIANI. I SUOI FEROCI DEI DI PIETRA DOMINANO CIELI DI TEMPESTA E TERRE BRUCIATE.

DEVONO DOMINARE CON LA FORZA SCHIACCIANDO RIBELLIONE DOPO RIBELLIONE... E UN GIORNO, DI LORO RESTERA' SOLO UNA TRACCIA DI RUDERI E POLVERE.

GUARDO LE MIE MANI. LE VENE AZZURRE IN CUI SCORRE IL SANGUE IGNOTO ANCHE A ME. SI', QUESTO E' IL MIO CORPO, UN CORPO UNICO SULLA TERRA. QUELLO DI UN UOMO CHE NON CONOSCE LA PAURA, CHE SA CHE LE AURORE PER LUI NON FINIRANNO MAI.

SONO L'IMMORTALE E POSSO GUARDARE LE STELLE, SAPENDO CHE, ANCHE QUANDO ESSE NON CI SARANNO PIU', DA QUALCHE PARTE IO SARO' ANCORA VIVO.

SEMPRE IMMERSO NEL SOGNO, GILGAMESH? O STAI SOLO FACENDO PIANI PER IL PROSSIMO MILLENNIO?

ASSURBANIPAL NON E' NATO PER ESSERE RE. HA IL MENTO DEBOLE, AMA LA LETTURA E LE CONVERSAZIONI INTELLIGENTI. E' UN PENSATORE A CAPO DI UN IMPERO ASSASSINO.
NON ESATTAMENTE. HO SENTITO CHE LA LEGGE SOPRA LE IMPOSTE AI VINTI E' STATA RESPINTA.

SI'. I MIEI MINISTRI NON L'HANNO ACCETTATA. DICONO CHE UN VINTO NON MERITA ALTRO CHE LA TOMBA. COMPRENDONO SOLO IL FUOCO E I SACCHEGGI. NON VEDONO ALDILA' DEI LORO CURVI NASI.

E COSI' DISTRUGGERANNO L'ASSIRIA. LE SUE FRONTIERE SI SONO ESTESE TROPPO E I TUOI SUDDITI DEVONO ENTRARE NELL'ESERCITO NON APPENA IMPARANO A CAMMINARE PER DIFENDERLE. TUTTA LA RICCHEZZA DEL REGNO E' INVESTITA IN ARMI E CAVALLI. NON C'E' CHE LA GUERRA.
3

... MA CI FU SOLO UN'ALTRA GUERRA... CI FURONO ALTRI SACCHEGGI, VEDOVE, ORFANI. NON HO PIU' FEDE NELL'ASSIRIA. SO CHE VA VERSO IL SUO DESTINO.

PERCHE'? HAI ALTRI GENERALI.

4

LO SO. ANNABAKAR OSTENTERA' IL COMANDO. MA IO VOGLIO CHE TU GLI IMPEDISCA DI TRASFORMARE LA SIRIA IN UN OCEANO DI SANGUE.

NESSUNO LO EVITERA'. E MENO CHE MAI IO... MA FARO' CIO' CHE MI CHIEDI.

POVERO RE... POVERO UOMO DEBOLE... ANCHE LUI AVEVA UN SOGNO COME IL MIO, MA NON HA LA FORZA PER TRASFORMARLO IN REALTA'.

MERENEA MI HA GUARDATO CON ODIO, COME TUTTE LE SERE. I SUOI CAPELLI SONO SEMPRE PIU' GRIGI.
QUANDO MI SCACCERAI DALLA TUA CASA?

PERCHE' DOVREI FARLO? SEI MIA MOGLIE.
TI BURLI DI ME. GUARDAMI. SONO GIA' PIU' VECCHIA DI TE. E VERRA' IL GIORNO IN CUI SARO' VECCHISSIMA, MENTRE TU SARAI ANCORA GIOVANE. UN GIORNO MI SEPPELLIRAI...

CAPISCO CIO' CHE PROVA E SENTO UNA GRANDE AMAREZZA. LA RICORDO GIOVANE E AGILE. QUANDO LA AMAVO E LA MIA IMMORTALITA' LA FACEVA RIDERE, NELLA SUA SPLENDIDA GIOVENTU'.
AVRESTI POTUTO SALVARMI. AVRESTI POTUTO DIVIDERE IL TUO SEGRETO CON ME.

SEMPRE LO STESSO. SEMPRE IL MEDESIMO RANCORE, LA MEDESIMA DISPERAZIONE. E LA CENA HA UN SAPORE DI CENERE.
POTEVI SALVARMI DALLA MORTE. MA TU VUOI ESSERE L'UNICO.
5

MI SONO RINCHIUSO NEL MIO STUDIO. NON POSSO SOPPORTARE QUESTO SPETTACOLO ATROCE, CHE SI RIPETE AD OGNI GENERAZIONE. CI SONO STATI RE POTENTISSIMI CHE MI HANNO ABBRACCIATO LE GINOCCHIA SUPPLICANDOMI DI SALVARLI DALLA MORTE.
LA MIA IMMORTALITA' MI DIVIDE DA LORO. MI INVIDIANO. COME POSSO AIUTARLI SE L'UNICA COSA CHE DESIDERANO E' L'UNICA CHE NON POSSO DAR LORO?

L'ALBA. E L'ESERCITO SI METTE IN MARCIA. MA NON CI SONO FIORI, NE' GRIDA DI GIOIA. NINIVE E' STUFA DI SOFFERENZE.
SPERO DI NON AVERE PROBLEMI CON TE, GILGAMESH. TU MI CONOSCI.

COME POTREI NON CONOSCERE ANNABAKAR? E' GIOVANE, AUDACE, ASSETATO DI SANGUE E GLORIA, E NON PUO' ASPETTARE PER LASCIARE IL SUO SEGNO NELLA STORIA.
NON TI DARO' FASTIDIO, ANNABAKAR...

SIGNORE... SIGNORE! VI PORTO CATTIVE NOTIZIE.
CHE SUCCEDE?
TUA MOGLIE MERENEA E' MORTA.
MORTA? COM'E' POSSIBILE? IERI SERA STAVA BENISSIMO.

IL MIO SCHIAVO E' IN IMBARAZZO. SUCCEDE A TUTTI QUELLI CHE MI SERVONO. MI CONSIDERANO UN PERICOLO, A VOLTE SI CARICANO DI AMULETI, PRIMA DI PARLARMI.
LA SUA SERVA L'HA TROVATA SUL LETTO... E' MORTA NEL SONNO.

POVERA MERENEA... POVERA DONNA DISPERATA! AVREI DOVUTO ALLONTANARTI DA ME FIN DALL'INIZIO, PREVEDERE CHE TI AVREI DISTRUTTA SENZA VOLERLO... MA TI AMAVO. ANCH'IO POSSO AMARE... MA IL MIO AMORE AVVELENA LE ALTRE VITE...

IN MARCIA! IL NEMICO CI ASPETTA.
6

COME PREVEDEVO, NON POSSO TRATTENERE ANNABAKAR. LUI PENETRA IN SIRIA COME UNA TEMPESTA DI FUOCO E NON LASCIA PIETRA SU PIETRA.
AHH!
DISTRUGGETE TUTTI I TEMPLI... SOLO ASSUR E' IL VERO DIO!
7

PROVO CON TUTTE LE LINGUE CHE CONOSCO. IL SUO DIALETTO E' UN MISCUGLIO STRANO, PIENO DI SUONI MAI UDITI. MI E' DIFFICILE CAPIRLO.

NON MI PIACE... NASCONDE QUALCOSA...

VUOI CARNE?

OH, NO. NOI RICEVIAMO IL NOSTRO CIBO DIRETTAMENTE DAL DIO.

ECCO IL MIO POPOLO.
MA...

E' TROPPO, PER ME. INCOMPRENSIBILE, UBRIACANTE.

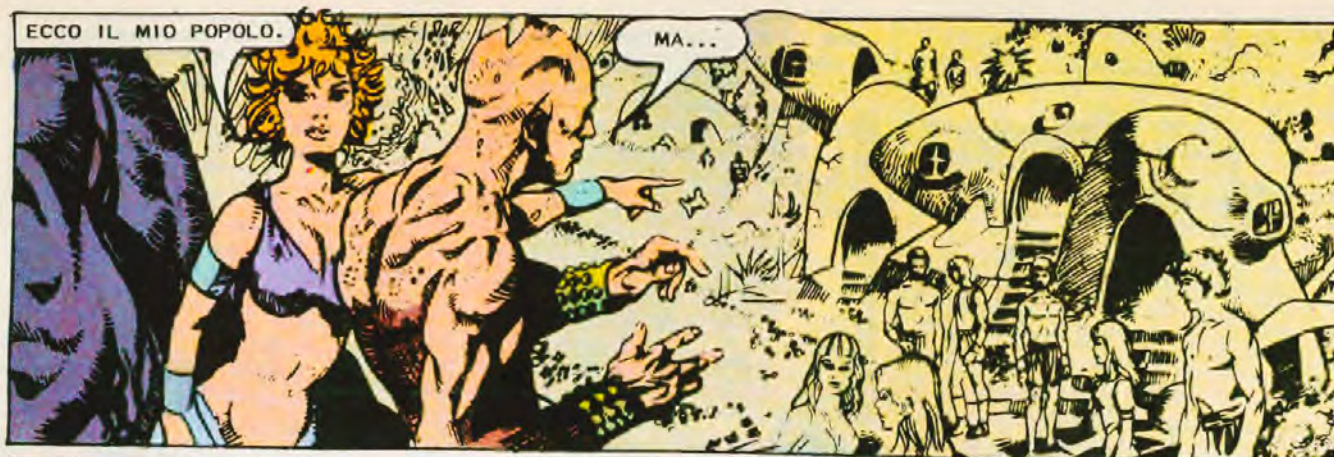
QUESTO MATERIALE... DA DOVE VIENE?
LO FORNISCE IL DIO. VIENI. TI PORTERO' DA LUI.

COME SONO BELLI TUTTI! ESSERI TRANQUILLI, ALLEGRI, FELICI... PERSINO L'ARIA, QUI, SEMBRA PIU' PURA. E LA MIA ANIMA E' PIU' CALMA...

VIENI, GILGAMESH. IL DIO CI ASPETTA.

CHE STRANA CAVERNA E' QUESTA?

NON LO SAPPIAMO. CREDIAMO CHE IL CARRO DI FUOCO L'ABBIA SCAVATA NEL DISCENDERE A TERRA. FORSE IL DIO POTRA' SPIEGARTELO.

MA...
10

COME SAPEVI CHE SAREI VENUTO?

SCIOCCHEZZE. SO TUTTO CIO' CHE LA MIA GENTE PENSA. SONO IN CONTATTO TELEPATICO CON ESSA. SO CIO' CHE HAI FATTO PER ALTHEA E TE NE RINGRAZIO... MA MI INCURIOSISCE. PERCHE' LO HAI FATTO?

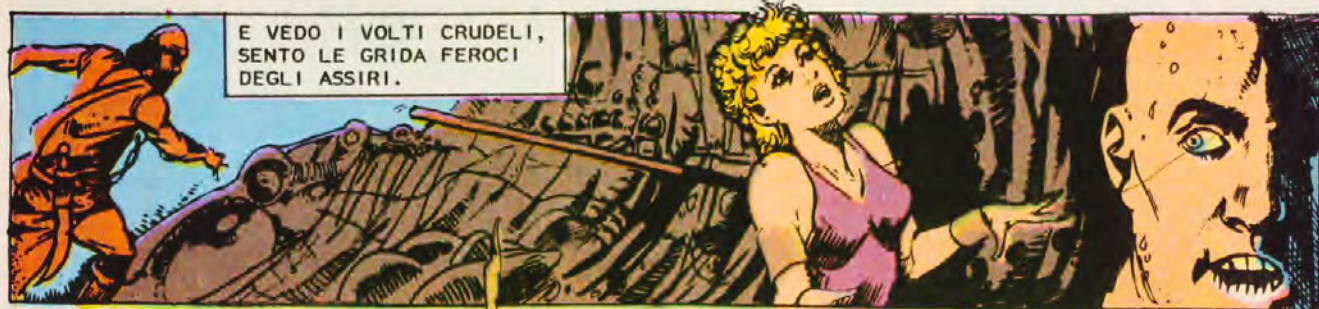
NON TI CAPISCO BENE.

NATURALE. IL TUO E' ANCORA UN MONDO PRIMITIVO, CHE IGNORA CIO' CHE LO CIRCONDA. TI DIRO' SOLO CHE CI SONO INFINITI MONDI COME IL TUO. SONO I PUNTI LUMINOSI CHE VEDI DI NOTTE. NOI VENIAMO DA LI'.

MA TU NON TI SORPRENDI, TERRESTRE. LO SAPEVI, VERO? HAI GIA' AVUTO CONTATTI CON ESSERI DI ALTRI MONDI.

SI'. HO CONOSCIUTO UN ESSERE DEL PIANETA PURPURA. LUI MI HA RESO IMMORTALE.

RIDO. "NON IMPORTA. POSSO DEDICARE TUTTO IL TEMPO CHE SARA' NECESSARIO". "EHI, SEI SPIRITOSO, EH? CREDO CHE FORMEREMO UNO STRANO GRUPPO... UN BARBARO IMMORTALE, UN CERVELLO ELETTRONICO, E UN PUGNO DI SOPRAVVISSUTI DI UNA RAZZA EVOLUTA. MA FORSE QUESTO E' L'INIZIO DI QUALCOSA DI GRANDE E...".

Supplemento al n. 16 di SKORPIO 1988

E VEDO I VOLTI CRUDELI, SENTO LE GRIDA FEROCI DEGLI ASSIRI.
CREDEVI CHE TI SARESTI TENUTO TUTTI I TESORI CHE AVRESTI TROVATO QUI? ANNABAKAR NON E' STUPIDO, GILGAMESH! DOVRAI DIVIDERE TUTTO CON ME!
LUCHO OLIVERA
12

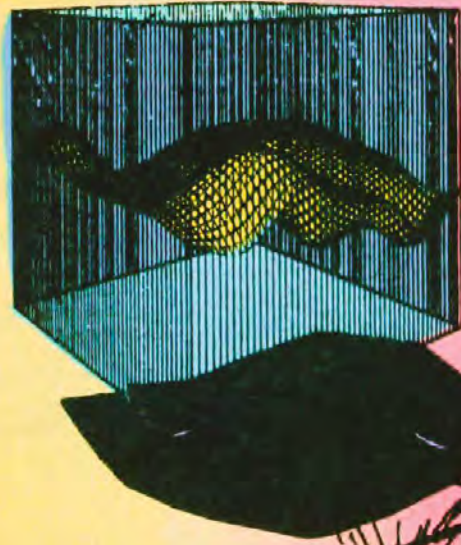
E LA VOCE RISUONA ANCORA DENTRO DI ME. CALMA, RASSEGNATA, DOLCE... "E' INUTILE SOGNARE, GILGAMESH. LA BARBARIE CI HA PRECEDUTI. ALLONTANATI DA ME".

MI ALLONTANO COME UN SONNAMBULO DA QUEL MONDO CHE MI HA FATTO SOGNARE PER UN MOMENTO. INTORNO, E' IL CAOS DEL TRIONFO. DELLO STUPIDO TRIONFO.

LO GUARDO, MA NON HO NEMMENO LA FORZA DI DISPREZZARLO. PER UN ISTANTE HO AVUTO TRA LE MANI LA SPERANZA, POI QUESTA BESTIA SUDATA, VOLGARE, HA DISTRUTTO TUTTO CON IL SANGUE.

ERA QUESTO CIO' CHE LA MACCHINA VOLEVA... SONO MORTI TUTTI...

CAMMINO TRA LE ROVINE E I BEI CORPI UCCISI, CERCANDO DI NON GUARDARE, DI NON SENTIRE L'ODORE DI MORTE, CHE PURE MI ENTRA NELLE OSSA.

DA QUANDO SIAMO ENTRATI IN GERUSALEMME, SENTO QUALCOSA DI STRANO NELL'ARIA. UN ODORE DOLCIASTRO, MALATO, CHE GIA' CONOSCO E CHE PER QUESTO MI ALLARMA. PERCHE' E' L'ODORE CHE HA SEMPRE PRECEDUTO LE GRANDI CATASTROFI DELL'UMANITA'.
CAPITOLO SETTIMO
E CHI PUO' SAPERLO MEGLIO DI ME, DELL'IMMORTALE? IO LE HO VISTE TUTTE. HO VISTO NINIVE BRUCIARE, HO VISTO I GUERRIERI DI ALESSANDRO AVANZARE CON LANCE E TORCE...
1
HO VISTO QUEL POPOLO DI CONTADINI, GLI ETRUSCHI, TRASFORMARE GLI ARATRI IN ARMI PER FONDARE UN IMPERO. SONO STATO TESTIMONE DEL SANGUINOSO SCONTRO TRA ROMOLO E REMO. SONO ARRIVATO IN RITARDO PER SALVARE GIULIO CESARE DAI PUGNALI.

E ORA, A GERUSALEMME, SENTO DI NUOVO L'ODORE DEL CAOS NELLE PICCOLE STRADE BIANCHE IN CUI GIUDEI BARBUTI CEDONO IL PASSO ALLA MIA LEGIONE.
CENTURIONE! CENTURIONE... IL GOVERNATORE TI VUOLE D'URGENZA!
CI VADO SUBITO.
DOMIZIANO... PORTA GLI UOMINI ALLE TENDE. CHE RIPOSINO, MA MANGINO E BEVANO POCO, E TENGANO SEMPRE LE ARMI A PORTATA DI MANO.
TEMI QUALCOSA, CENTURIONE?
DALLA CITTA', UN SUONO DI CORNO. IL SUONO LUGUBRE, CUPO, CHE HA ACCOMPAGNATO LE TANTE RIBELLIONI DI QUESTA TERRA.
NON LO SO... MA STA SUCCEDENDO QUALCOSA DI STRANO.
E IL PRIGIONIERO?
NON CAPISCE IL LATINO, MA SA CHE PARLIAMO DI LUI E CI SORRIDE MALIGNO COI DENTI NERI. SOTTO GLI STRACCI, INDOVINIAMO UN CORPO GIGANTESCO, SPORCO DI SANGUE E DI POLVERE.
PORTALO A PALAZZO. NON TARDERA' AD ESSERE GIUSTIZIATO. UN ASSASSINO COME LUI E' UN PERICOLO ANCHE INCATENATO.
IO NON MORIRO', CENTURIONE.
NON CREDERE TANTO ALLA TUA FORTUNA, BARABBA. E' STATA GENEROSA CON TE, MA ORA E' LA FINE.
2

SI'. SUCCEDE QUALCOSA. TUTTI GRIDANO E DISCUTONO... C'E' TENSIONE. VEDREMO COSA DICE IL GOVERNATORE.
LO TROVO SEDUTO NELLE TENEBRE, SENZA SERVI NE' CORTIGIANI. VOLTO PALLIDO, SENZA ESPRESSIONE, GLI OCCHI VUOTI.
AVE, PILATO. MISSIONE COMPIUTA. I BANDITI SONO STATI DISTRUTTI ED IO PORTO IL LORO CAPO.
FIVS SEPTIVS MA POPV-ROM CAESAR
3

DI CHE SI TRATTA, GOVERNATORE? HO PASSATO TRE MESI SUI MONTI DELLA GALILEA SEGUENDO BARABBA E NON SO NIENTE DI CIO' CHE E' SUCCESSO A GERUSALEMME.

E' QUEL PREDICATORE... IL NAZARENO...

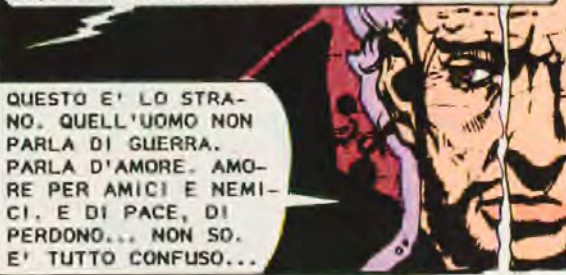
AH... QUELLO CHE SI DICE FIGLIO DI DIO, CHE FA I MIRACOLI.

LUI. NON GLI HO MAI PRESTATO ATTENZIONE. LA PALESTINA HA PIU' PROFETI CHE MOSCHE. DAI UN CALCIO A UNA PIETRA E SALTANO FUORI CENTO PREDICATORI.

I GIUDEI GENERALMENTE RISOLVONO DA SOLI I LORO PROBLEMI. CHE C'ENTRA IL GOVERNATORE ROMANO?

VOGLIONO GIUSTIZIARLO.

"GIUSTIZIARLO? SONO PAZZI? SE UCCIDESSERO OGNI PREDICATORE, PROFETA O MESSIA CHE APPARE IN GIUDEA, META' DELLA POPOLAZIONE SPARIREBBE". "LO SO, CENTURIONE, MA QUEST'UOMO E' DIVERSO. ANCHE SE NON SO SPIEGARLO".

I GIUDEI HANNO SEMPRE PROFETIZZATO L'ARRIVO DEL MESSIA, DEL FIGLIO DI DIO. ASPETTANO CHE SI PONGA DAVANTI A LORO E LI LIBERI DAL GIOGO CHE LI OPPRIME. TEMI QUESTO? UNA RIBELLIONE?

FLAVIA, MIA MOGLIE, MI ASPETTA. VEDO NEI SUOI OCCHI CHE NON POTRO' RILASSARMI, PENSARE AD ALTRO.
E' VERO CHE IL GOVERNATORE GIUSTIZIERA' IL MAESTRO?
VUOI DIRE IL NAZARENO? SE E' COSI', NON LO SO. SONO SOLO UN CENTURIONE CHE ESEGUE ORDINI.
NON PUOI PERMETTERLO! LUI PREDICA SOLO L'AMORE PER TUTTI GLI UOMINI. CHE PECCATO C'E'? PARLA DELLA PIETA' DEL SIGNORE E DELLA VITA CHE CI ASPETTA OLTRE LA MORTE. E' UN CRIMINE?
LA GUARDO CON ATTENZIONE. NON E' LA FLAVIA CHE CONOSCO, CAPRICCIOSA, AMANTE DEI GIOIELLI E DELLE SETE. E' PIU' BELLA.
PARLI COME TU LO CONOSCESSI BENE.
OMNIS VITULI
L'HO ASCOLTATO MOLTE VOLTE. ALL'INIZIO PER CURIOSITA'. POI TUTTO E' CAMBIATO.
LUI DICE CHE TUTTI GLI UOMINI SONO UGUALI, ANCHE GLI SCHIAVI. DICE CHE DOBBIAMO RINUNCIARE ALL'ODIO, ALLA VANITA', ALLA SUPERBIA. SOLO LA PUREZZA E L'UMILTA' APRIRANNO LE PORTE DEL PARADISO.
SONO STANCO. MI DUOLE LA TESTA.
CHE RAZZA DI UOMO E' UNO CHE HA TANTO POTERE SULLA GENTE? CHE STRANE DOTTRINE SONO LE SUE? NON VENGONO DALLA MENTE DI UN PAZZO.
FORSE DA DIO? HO SMESSO DI CREDERE AGLI DEI. QUANTI NE HO SERVITI? A QUANTI HO SACRIFICATO? RA, HORUS, SAMAS, ASSUR, GIOVE... TUTTI PEZZI DI PIETRA CHE NON RISPONDONO A NIENTE. HO VISTO MIRACOLI PREPARATI E HO UDITO LE STESSE PREGHIERE RIPETUTE PER MIGLIAIA DI ANNI...
5

LA FOLLA E' DAVANTI AL PALAZZO. LO ASSALE CON UN SOLO GRIDO CHE MI ASSORDA.

CI APRIAMO IL PASSO PICCHIANDO A DESTRA E A MANCA, MA E' TALE IL DELIRIO CHE ANCHE QUELLI CHE CADONO NON SMETTONO DI GRIDARE.

CHE SUCCEDE, GOVERNATORE?
MALEDETTI CANI... VOGLIONO LA CROCE. HO FATTO FRUSTARE IL NAZARENO E GLI HO FATTO INDOSSARE UNA CORONA DI SPINE E UN MANTO REGALE PER RIDICOLIZZARLO. CREDEVO BASTASSE... MA NON E' COSI'. HANNO SETE DI SANGUE.

E IL NAZARENO?
ECCOLO. SEI CIECO, PER CASO?

ALZO GLI OCCHI.

CROCIFIGGILO! CROCIFIGGILO!
PENSA A CESARE!

SILENZIO, CANI! PERCHE' DEVO UCCIDERE QUEST'UOMO? HO STUDIATO IL SUO CASO E NON VI TROVO CRIMINI. FORSE E' UN PAZZO... O UN SOGNATORE. NON E' UN DELITTO! DI CHE LO ACCUSATE? DI VOLER ESSERE VOSTRO RE?

NON LO LASCIANO FINIRE. SEMBRANO IMPAZZITI. I MIEI LEGIONARI STENTANO A TRATTENERLI.
NON ABBIAMO ALTRO RE CHE CESARE!
E' TUO DOVERE! CROCIFIGGILO.

NON RIESCO A VOLGERE IL CAPO. L'OMBRA DEL NAZARENO SI AVVICINA AI MIEI PIEDI. MI SPOSTO PER NON CALPESTARLA.
7

VI OFFRIRO' UNA SCELTA. LO ACCUSATE DI ESSERE UN CRIMINALE, VERO? BENE... PER ORDINE DELL'IMPERATORE, OGGI E' GIORNO DI GRAZIA E SI DARA' IL PERDONO A UN PRIGIONIERO IN OGNI CITTA' DELL'IMPERO... VOI POTETE SCEGLIERE A CHI.

MI SI AVVICINA. IL SUO VOLTO E' TESO, COME MALATO.
PORTATE BARABBA.
BARABBA? NON PENSERAI DI GRAZIARE QUELLA BELVA!
FA' CIO' CHE ORDINO, CENTURIONE. VOGLIO FARLA FINITA E SE VOGLIO EVITARE UN CRIMINE DEVO USARE L'ASTUZIA. TUTTI TEMONO BARABBA E NESSUNO LO VORRA' LIBERO.

ESCE NEL SOLE, BARCOLLANDO, CURVO, SPORCO, BESTIALE. PER UN ATTIMO LA FOLLA TACE.
LO RICONOSCETE, VERO? E' BARABBA, L'ASSASSINO, IL LADRO, IL PROFANATORE, IL MALEDETTO.

SCEGLIETE! CHI DEI DUE DEVE ESSERE LIBERO? CHI SARA' GRAZIATO? CHI HA COMMESSO IL CRIMINE MINORE? CHI DEVE VIVERE?

NO. MAI. NEANCHE NEI MILLENNI, NEANCHE CON TUTTA LA CAPIENZA DELL'UNIVERSO, SCORDERO' IL GRIDO ISTERICO, DEMONIACO DI QUESTA MOLTITUDINE...
BARABBA! LIBERA BARABBA!
LIBERA BARABBA!
BARABBA!

PILATO HA FATTO UN PASSO INDIETRO, PALLIDO, ATTONITO, INCREDULO.
PAZZI! PREFERITE IL CRIMINALE? A QUESTO PUNTO GIUNGE LA VOSTRA SETE DI SANGUE INNOCENTE?

BARABBA! LIBERA BARABBA!
LIBERA BARABBA! RICORDATI DI CESARE!

PER UN ISTANTE TEMO CHE PILATO PERDA LA RAGIONE. POI GRIDA.
PAZZI ASSASSINI! VOLETE MACCHIARVI DI UN CRIMINE? VOLETE LA MORTE? VOLETE CONDANNARVI?
8

FATELO, E CHE IL PESO DI TUTTO RICADA SULLE VOSTRE TESTE. PRENDETEVI LA RESPONSABILITA' E SIATE MALEDETTI IN ETERNO, ASSASSINI!

IO LAVO LE MIE MANI DAL SANGUE INNOCENTE DI QUEST'UOMO. SIATE I RESPONSABILI DELLA SUA AGONIA.

LA FOLLA DELIRA, E IL SUO GRIDO CRESCE DI VOLUME FINO A FAR TREMARE LA CITTA'.
PILATO...
NON PARLARE, CENTURIONE. HO FINITO LE MIE POSSIBILITA'. NON POSSO SALVARLO. COMANDA LA SCORTA. E CHE GIUSTIZINO ANCHE GLI ALTRI DUE CRIMINALI CHE ABBIAMO IN PRIGIONE.

POI ALZA VERSO DI ME UN VOLTO CHE E' UNA MASCHERA INUMANA DI ORRORE.
CENTURIONE... NON SO PERCHE', MA HO PAURA... C'E' ODORE DI CRIMINE NELL'ARIA.

NON MI VOLTO VERSO IL NAZARENO. SENTO LE RISATE E GLI INSULTI DELLA FOLLA, MA NON MI VOLTO.
TI RENDIAMO OMAGGIO, RE DEI GIUDEI! BACIAMO I TUOI PIEDI.

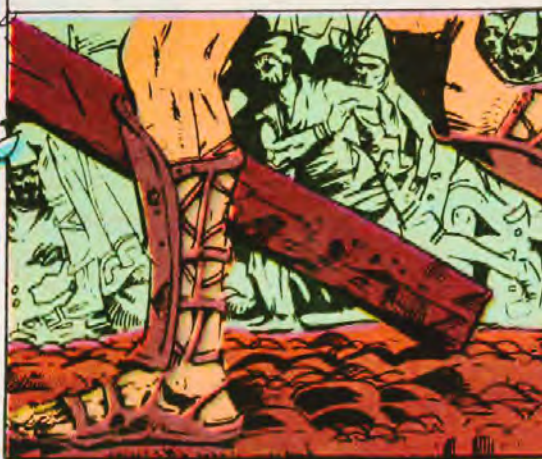
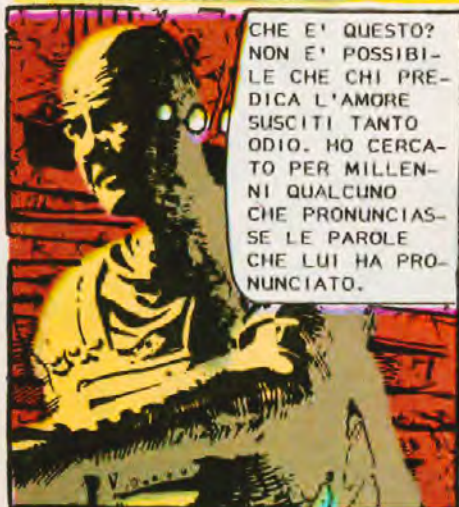
ECCO IL MIO TRIBUTO!

E' TROPPO. SENTO ALLE MIE SPALLE QUELLA PRESENZA SCONFITTA EPPURE TRIONFANTE E LA MIA MANO SI MUOVE DA SOLA, DISPERATA.
AH!

DOMIZIANO! CHIUNQUE TENTI DI TOCCARE IL CONDANNATO... E' MORTO. CAPITO? MORTO COME UN CANE.
CAPITO, CENTURIONE.

LA FOLLA HA SENTITO IL MIO ORDINE E LENTAMENTE E' AMMUTOLITA. DAVANTI A ME SI APRE, SPINTA DALLA PAURA.

IN MARCIA.

AVANZO, CIECO. ALLE MIE SPALLE ODO IL RUMORE DELLA PESANTE CROCE CHE STRISCIA SULLE PIETRE.

CHE E' QUESTO? NON E' POSSIBILE CHE CHI PREDICA L'AMORE SUSCITI TANTO ODIO. HO CERCATO PER MILLENNI QUALCUNO CHE PRONUNCIASSE LE PAROLE CHE LUI HA PRONUNCIATO.

ERA CON PAROLE COSI' CHE SOGNAVO DI EDIFICARE UN MONDO MIGLIORE PER GLI UOMINI, FINCHE' UN GIORNO MI SONO ARRESO ALLA REALTA'. INVECE LUI... LUI MARCIA VERSO LA MORTE ANCORA PIENO D'AMORE, DI SPERANZA, DI PIETA'...

IL TONFO DEL SUO CORPO CHE CADE MI GELA IL SANGUE NELLE VENE.

E TUTTO SI FA CONFUSO. PERSINO IL PROFILO OSCURO DEL GOLGOTA CONTRO IL CIELO INCOLORE.

ODO ALLE MIE SPALLE IL RUMORE DEI MARTELLI. CUPO SOPRA IL LEGNO, AGGHIACCIANTE SULLA CARNE.

NON POSSO GUARDARLO. SAREBBE TROPPO PER ME, LO SO.

ALZATELI!

ED E' FATTO. LE TERRIBILI FIGURE SPEZZANO LA PERFEZIONE DEL CIELO. UNO DEGLI UOMINI SINGHIOZZA. UN LEGIONARIO GRIDA QUALCOSA CHE NON CAPISCO, E GLI ALTRI RIDONO.

ALLE MIE SPALLE UN RUMORE DI PASSI, MENTRE MI SEMBRA CHE LA LUCE DEL GIORNO DIMINUISCA.
CENTURIONE, CHE SUCCEDE? CHI E' L'UOMO CHE HANNO CONDANNATO?
NON COMPRENDI, BARABBA? NON COMPRENDI ANCORA?
PADRE! PADRE... PERCHE' MI HAI ABBANDONATO?
INRI
NON COMPRENDI, BARABBA? GUARDALO... GUARDALO BENE.
PADRE! NELLE TUE MANI AFFIDO IL MIO SPIRITO.
12
ORA IL CIELO E' GRIGIO E LE TENEBRE AVANZANO VELOCI, TRASPORTATE DA UN VENTO GELATO. IL SOLE E' UNA MONETA NERA.

GUARDA! SCORRE IL SANGUE... IL SANGUE PIU' BELLO E PURO MAI VERSATO. SANGUE DATO PER UN AMORE COME MAI SI E' VISTO. AMORE PER L'UMANITA', AMORE PERSINO PER QUESTI STUPIDI CARNEFICI.

GUARDA, BARABBA... TU ED IO SIAMO STATI TESTIMONI DI QUESTO CRIMINE. GUARDA IL SUO SANGUE.

GUARDA IL SUO SANGUE.

IL CIELO E' NERO. LA FOLLA CORRE TERRORIZZATA VERSO IL PIANO. SCENDE DAL GOLGOTA, LANCIANDO GRIDA D'ORRORE.

E IO APPOGGIO LA GUANCIA CONTRO QUEL LEGNO DURO, ASPRO, SU CUI SCORRE UN RIVOLO DI SANGUE. E CHIUDO GLI OCCHI.

IL BUIO E' TOTALE. E NEL BUIO, IL CORO DI SPAVENTO CHE SI ALZA DALLA CITTA'. IL CORPO SULLA CROCE SEMBRA SENZA PESO.

IO, GILGAMESH, HO VISTO. IO SONO STATO TESTIMONE.
13

CAPITOLO OTTAVO
LA NAVE AVANZA LENTA TRA I CIGOLII DEL LEGNO,
NELL'ARIA DENSA, TORPIDA CHE GIUNGE DALLA TERR
FERMA, DA QUELLA COSTA GIALLASTRA. E' L'AFRICA
LA TERRA CRUDELE DELLA SOLITUDINE E DELLA MOR
1

LAGGIU' GIACCIONO TANTI GUERRIERI FRANCHI, NORMANNI, GERMANI... E PERCHE' NO?... BUONI CAVALIERI MUSSULMANI. HANNO LOTTATO BENE, SONO MORTI PER LA LORO FEDE... E CI HANNO SCONFITTO.

O ALMENO QUESTA VOLTA CI SONO RIUSCITI. QUESTA CROCIATA NON SARA' L'ULTIMA, COME NON E' STATA LA PRIMA. I TURCHI HANNO AVUTO DALLA LORO LA STRATEGIA DI SALADINO. NOI, L'AUDACIA DI RICCARDO CUOR DI LEONE.

MA I CROCIATI TORNERANNO. IL SANTO SEPOLCRO E' UN TESORO CHE NON SMETTERA' DI ATTIRARLI. LA TOMBA DEL CRISTO SARA' SEMPRE UNA GRANDE META.

DORMI, AMICO? BEVI UN SORSO. HA SAPORE D'ACETO E FORSE LO E'. MA AL MOMENTO NON ABBIAMO DI MEGLIO.
GRAZIE. CHI SEI?

PIERRE DE CORBEN. SONO VENUTO CON RE FILIPPO E CE L'HO MESSA TUTTA. COME TE, CREDO. E TU?
SONO GIL DE GAMESH E SONO VENUTO CON RE RICCARDO.
2

HMM... DE GAMESH? HO SENTITO PARLARE DI TE... SI DICONO COSE STRANE. TI HANNO TROVATO SPERDUTO NEL DESERTO... SEI STATO PIU' DI CENTO GIORNI SENZA CIBO NE' ACQUA... E DICONO CHE, NELLA BATTAGLIA DI SAN GIOVANNI D'ACRI, SEI STATO FERITO MORTALMENTE PIU' DI VENTI VOLTE... EPPURE SEI QUI...

SI SUSSURRA CHE SEI IMMORTALE.
SI SUSSURRA ANCHE CHE IL SALADINO E' CONSIGLIATO DAL SUO CAVALLO. COME VEDI, E' QUESTIONE DI CREDULITA'.

MALEDIZIONE... QUANDO TOCCHIAMO TERRA? SONO STUFO DI VOMITARE... DEV'ESSERCI UN MODO PIU' DEGNO PER MORIRE!
AH, QUESTO E' IL MIO SCUDIERO, BERTRAND CROIX. NON E' UN CATTIVO GUERRIERO, MA IL SUO STOMACO NON SOPPORTA IL MARE.

UN CAVALIERE CHE SERVE UN ALTRO CAVALIERE?
SI'. GLI HO VINTO AI DADI TUTTO CIO' CHE POSSEDEVA. POI HA PUNTATO I SUOI SERVIGI PER UN ANNO E HO VINTO UN'ALTRA VOLTA. CUCINA DISCRETAMENTE E SA BADARE AI CAVALLI.

MI RESTANO SOLO DIECI GIORNI DI SERVIZIO, BASTARDO.
LO SO. MA SONO SICURO CHE, NON APPENA LIBERO, TORNERAI A GIOCARE, A PERDERE E TI AVRO' DI NUOVO COME SCUDIERO. TI CONOSCO.

I DUE SCOPPIANO A RIDERE. SONO GIOVANI, VALOROSI E HANNO IL MONDO IN PUGNO. INVIDIO LA LORO AMICIZIA, LA LORO SPENSIERATEZZA.
ECCO IL NOSTRO PORTO. ATTRACCHEREMO LA'.

HMM... LA NAVE MI FACEVA VOMITARE... MA NON CREDO CHE QUESTO POSTO MIGLIORERA' LA SITUAZIONE.
HO UN'IDEA...

CREDO SIA MEGLIO COMPRARE DEI CAVALLI E PROSEGUIRE VIA TERRA. SONO STUFO DI QUESTA NAVE E DELLA NOIA. CHE NE DICI, DE GAMESH?
PERCHE' NO? E' UNA BUONA IDEA.
3

LA VITA E' FACILE ACCANTO A CROIX E DE CORBEN. PER LORO NON ESISTONO TRAGEDIE. IRONIZZANO SUL LORO STESSO CORAGGIO E CREDONO SOLO ALL'AMICIZIA. MI FANNO SENTIRE GIOVANE. MI FANNO RIDERE SENZA SFORZO.

MALEDI-
ZIONE!

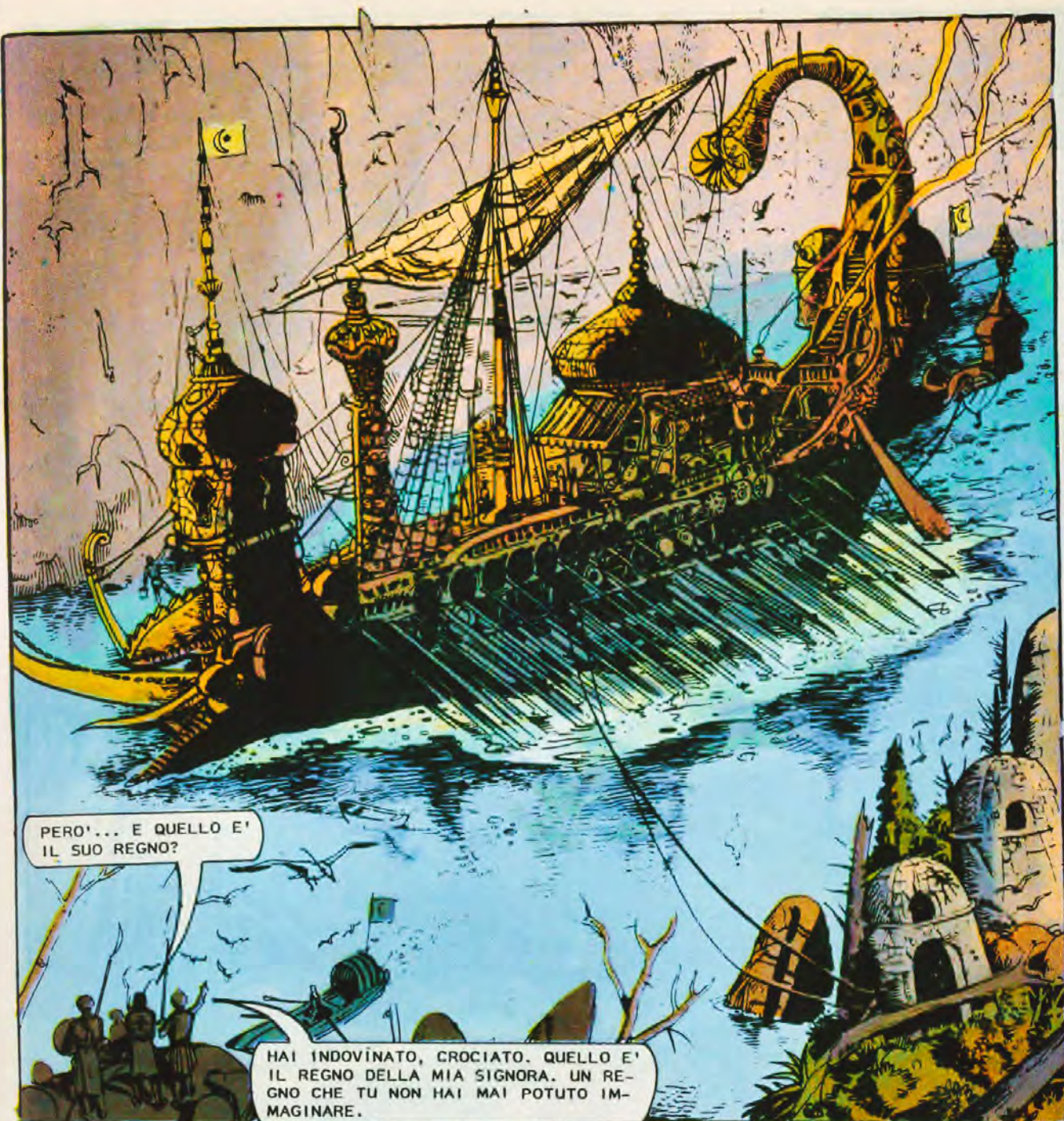
FERMI, INFEDELI! RESISTERE SAREBBE UN GESTO STUPIDO, PREMIATO CON LA MORTE. SCEGLIETE.

E' BERTRAND CROIX A RISPONDERE. E NON MI DELU
DE. LO FA CON UNA RISATA.
SONO PRESO IN UNA RETE E NON POSSO NEMMENO MUOVERE UN DITO. E INTORNO, HO UN MURO DI LANCE... QUINDI, ACCETTO LA VOSTRA RESA.

MA MI LIMITERO' A PORTARVI DAVANTI ALLA MIA SIGNORA, LA REGINA ZULMIRA.

HMM... E' BELLA?

CHE SIGNIFICA QUESTO? NON VI ABBIAMO FATTO NIENTE DI MALE.
PERCHE' NON POTEVATE, CROCIATO. LA CROCE SUI VOSTRI PETTI BASTEREBBE PERCHE' VI POSSA UCCIDERE CON PIACERE PER LA GLORIA DI ALLAH.

BELLA? SPIRITOSO... QUESTA PAROLA NON PUO' FARTI IMMAGINARE LA SUA BELLEZZA. E' UNA STELLA NEL FIRMAMENTO DI ALLAH.
5

PERO'... E QUELLO E' IL SUO REGNO?

HAI INDOVINATO, CROCIATO. QUELLO E' IL REGNO DELLA MIA SIGNORA. UN REGNO CHE TU NON HAI MAI POTUTO IMMAGINARE.

LA SCHELETRICA TESTA SI VOLTA VERSO DI ME. VEDO QUEI CAPELLI GRIGI, SCORGO IN QUEGLI OCCHI TORBIDI QUALCOSA DI MALATO, ALLUCINANTE.
AH... AVANTI, STRANIERI! AVANTI!
L'ORRENDA CREATURA LANCIA UNA RISATA STRIDULA E PROTENDE VERSO DI NOI OSSA E DIAMANTI. MI SEMBRA DI SENTIRE ODORE DI TOMBA.
BACIA LA MIA MANO, BEL GIOVANE. TU SEI IL FORTUNATO.
7

NON FARE SCIOCCHEZZE E OBBEDISCILE. STAI GIOCANDO CON LA MORTE.
MALEDIZIONE! VUOI DAVVERO CHE TOCCHI QUELLA MUMMIA?

MA TROVA UN SORRISO E SI INCHINA DAVANTI A QUELLA MANO DI PERGAMENA. E TROVA DI NUOVO L'IRONIA.
RENDO OMAGGIO A UNA DONNA COME NON NE HO VISTE MAI.

DA QUEL VOLTO D'AVVOLTOIO, UN GORGOGLIO DI PIACERE, MENTRE LA MANO ACCAREZZA I CAPELLI DI BERTRAND CROIX.
TANTO BELLO... TANTO GIOVANE... OH, SI'... SAREMO TANTO FELICI...

FELICI... COSA VUOI DIRE?
MI CHIAMANO LA BELLA ZULMIRA E I POETI HANNO SCRITTO INNUMEREVOLI VERSI SULLA MIA BELLEZZA E MOLTI UOMINI SONO MORTI PER ESSA.

MA TU VIVRAI, PER ESSA... TU, MIO SPOSO.
EHH?

LA DONNA NON HA VISTO LA SMORFIA DI DISGUSTO SUL VOLTO DEL GIOVANE. HA GIA' PIEGATO IL CAPO COME SE IL SUO SCHELETRO NON LO REGGESSE.
HAFAR... PORTALO VIA E PREPARA I FESTEGGIAMENTI.
NO! NON MI PRESTERO' A QUESTO! RIBUTTATE QUEL CADAVERE NELLA SUA TOMBA! IO NON...
ZITTO, CANE!

TU FARAI CIO' CHE TI ORDINA. TI VESTIREMO DI SETA E ORO E TU LA PRENDERAI IN MOGLIE... E LA BACERAI.
NO!

OH, SI'... SE NON LO FAI, I TUOI AMICI SARANNO SQUARTATI DAVANTI A TE... LENTAMENTE. VUOI QUESTO SULLA COSCIENZA?
DANNATO SCIACALLO! PERCHE' FAI QUESTO?

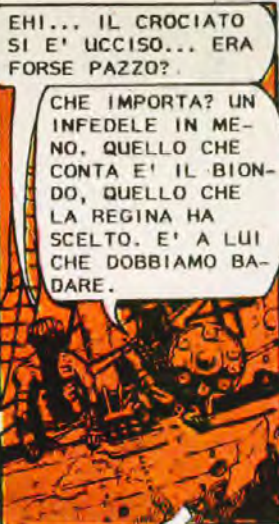
CHI CREDI CHE IO SIA, CROCIATO? SOLO UN'ALTRA VITTIMA. DEVO PORTARE QUESTA MASCHERA SUL VISO COME GLI ALTRI PERCHE' LEI NON VEDA IL PASSARE DEL TEMPO.

VIVIAMO QUI, LONTANO DAL MONDO, CERCANDO DI FAR CREDERE A QUELLA BELVA CHE IL TEMPO SI E' FERMATO, CHE LEI E' ANCORA BELLA COME IL SOLE.
8

"A VOLTE ARRIVA UNO STRANIERO, E DEVE INNAMORARSI DI LEI, LODARE LA SUA BELLEZZA, DIVENTARE SUO MARITO."

PIERRE DE CORBEN SI E' VOLTATO LENTAMENTE VERSO DI ME. E A UN TRATTO HO CAPITO DI AVER PARLATO TROPPO.

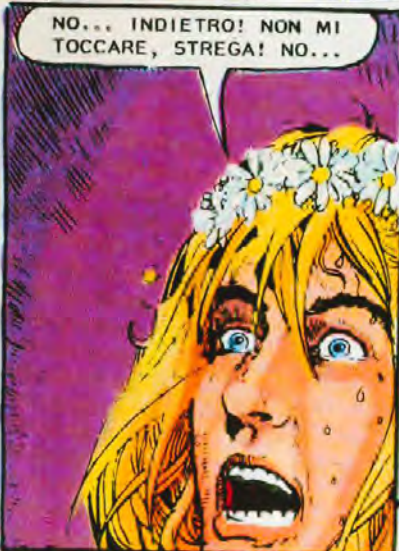
E DI NUOVO QUELLO SGUARDO SOSPETTOSO. LO SGUARDO CHE HO VISTO IN TANTI OCCHI ATTRAVERSO I MILLENNI.

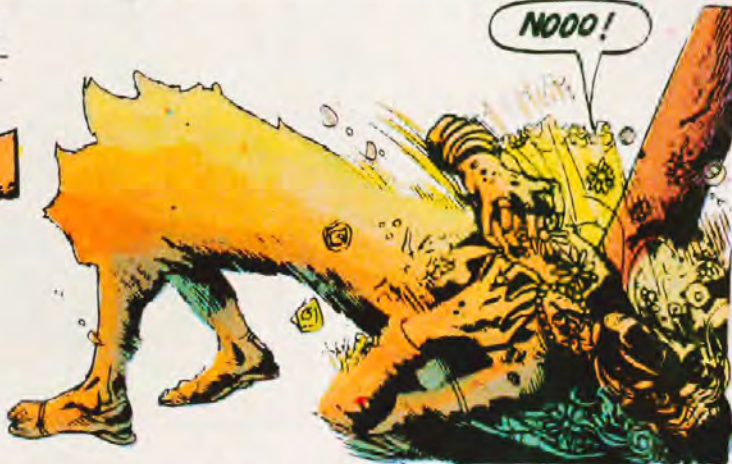
NON GLI RISPONDO. NON A PAROLE.
EHI... IL CROCIATO SI E' UCCISO... ERA FORSE PAZZO?
CHE IMPORTA? UN INFEDELE IN MENO. QUELLO CHE CONTA E' IL BIONDO, QUELLO CHE LA REGINA HA SCELTO. E' A LUI CHE DOBBIAMO BADARE.

E LUI?
LASCIALO STARE. NON SI SA MAI CIO' CHE PUO' SUCCEDERE. DOPO LE NOZZE LO UCCIDEREMO. NON ORA.

DE GAMESH... SARA' VERO CIO' CHE HO SENTITO? O HAI SEMPLICEMENTE VOLUTO MORIRE? E' TUTTO COSI' CONFUSO E TERRIBILE... FINO A STAMANE RIDEVAMO PIENI DI VITA... ERAVAMO FELICI. E ORA STIAMO SPROFONDANDO IN UN POZZO D'ORRORE.

E' COMPARSA. ED E' PIU' ORRENDA CHE MAI.
DOV'E' IL MIO AMATO? PORTATELO QUI!
10

NO... NO... PER FAVORE, NO...
VIENI E TACI, BASTARDO! SORRIDI, SE VUOI SALVARE LA TUA VITA E QUELLA DEI TUOI AMICI.
AH... ECCOTI QUI. VIENI, PRENDI LA MIA MANO. LASCIA CHE TUTTI CI AMMIRINO...

E L'ORRIBILE VOLTO GIALLASTRO SI SPORGE IN AVANTI, SPETTRALE.

ZULMIRA... STELLA DELL'I-SLAM, ROSA DELL'AFRICA... OASI DI BELLEZZA...
MA... E' L'INFEDELE CHE E' CADUTO IN MARE. COM'E' POSSIBILE CHE SIA VIVO? ORA LO...
FERMO! VOGLIO ASCOLTARLO!
LE TUE NOZZE SONO STATE NERE. IL TUO SPOSO GIACE MORTO AI TUOI PIEDI. E CIO' FERISCE IL MIO CUORE, PERCHE' LA BELLEZZA NON DEVE ESSERE PUNITA. PERCIO' PERMETTIMI DI OFFRIRTI UN DONO CHE ALLEVII LA TUA PENA... UNA COSA CHE SONO ANDATO A PRENDERE IN TERRAFERMA, SUL MIO CAVALLO.
12
SEI CORTESE, STRANIERO.
PRENDI. APPARTENEVA A SALADINO. L'HO PRESO NELLA SUA TENDA DOPO UNA NOSTRA VITTORIA. L'HO PORTATO CON ME ATTRAVERSO MILLE BATTAGLIE PERCHE' SENTIVO CHE UN GIORNO AVREBBE COMPIUTO UNA MISSIONE.

QUEL GIORNO E' GIUNTO. PRENDI, E' TUO.
CHE CO-S'E'?
L'ULTIMA MERAVIGLIA DI KAR HAR HARRADIN: IL VECCHIO SAGGIO DI JAFFA. QUALCOSA CHE POCHI CONOSCONO E QUASI NESSUNO POSSIEDE.
SI CHIAMA SPECCHIO.
L'URLO NON E' UMANO. E' UN SUONO AGGHIACCIANTE E TERRORIZZATO, IMPOSSIBILE DA DEFINIRE. UN GRIDO DA BESTIA. O FORSE DA OLTRETOMBA.
NO! NO!
GUARDATI, ZULMIRA, FIORE DI BELLEZZA. CONTEMPLA IL TUO VOLTO DI LATTE, I TUOI OCCHI DI NOTTE, I TUOI CAPELLI DI SETA. GUARDATI, ZULMIRA.
NO! NO!
NOOO!
TREMA SOLO PER UN ISTANTE, COME UN PESCE ORMAI MORIBONDO FUORI DELL'ACQUA. POI...
E'... E' MORTA!
SI'... CERCAVA DI EVITARLO, MA DOVEVA ARRIVARE ALLA FINE DEL CAMMINO. L'ORRORE E' TERMINATO.
ALLORA... SIAMO LIBERI! LIBERI!
POTREMO TORNARE ALLE NOSTRE CASE! LE NOSTRE FAMIGLIE NON SONO PIU' IN PERICOLO!
13

E LE ORRENDE MASCHERE RIMBOMBANO SUL LEGNO DEL PONTE, INTORNO A QUEL CORPO CHE SEMBRA GIA' DISSOLVERSI DOPO UNA MORTE TROPPO A LUNGO RIMANDATA.

CROIX... MIO DIO... AMICO... PERCHE'?

PERCHE'?

MI SPIACE...

VATTENE. CIO' CHE DICONO E' VERO. E' VERO CHE SEI IMMORTALE. ALLONTANATI DA ME. CHE PUOI SAPERE TU DEL NOSTRO DOLORE, DELLE NOSTRE PERDITE, DEI NOSTRI MORTI? TU NON SEI UMANO...

ALLONTANATI DAI MORTALI, IMMORTALE!

LENTAMENTE, HO ABBASSATO GLI OCCHI. E UNA SOLA DOMANDA MI E' VENUTA ALLA MENTE.
CHI SONO?

E MI RISPONDE UN VOLTO CHE QUASI NON RICONOSCO. UN VOLTO TORTURATO, ENIGMATICO.
SEI IMMORTALE... E NESSUNO TE LO PERDONERA' MAI.
14

CAPITOLO NONO

I MIEI PASSI RISUONANO SUI VECCHI SCALINI DI PIETRA. SENTO L'ODORE DEL CUOIO, DELL'UMIDITA'. E MI SORPRENDO A PENSARE CHE, SI', QUESTO EDIFICIO E' TANTO VECCHIO CHE NESSUNO NE CONOSCE L'ORIGINE. MA IO SONO PIU' VECCHIO.

GLI UOMINI CHE LO HANNO INNALZATO SONO MORTI. OGGI ANCHE IL CASTELLO E' MORTO. PRESTO, FORSE TRA UN SOLO SECOLO, NON RESTERA' NIENTE... COME TUTTO CIO' CHE SI ALZA SULLA TERRA, DIVENTERA' POLVERE...

E QUAL E' LA RAGIONE DI TUTTO CIO'? A CHE SERVONO I NOSTRI SFORZI? I SOGNI, LE GUERRE, LA GLORIA, LA CULTURA, LE GRANDI SCOPERTE? LA POLVERE E' L'UNICA VERITA' FINALE.

NO, NON DEVO PENSARE COSI'... C'E' QUALCOSA DI PIU'. QUALCOSA CHE GIUSTIFICA LA NOSTRA ESISTENZA, IL NOSTRO RESPIRARE... PERSINO LA NOSTRA IDIOZIA...

POI, L'ODORE DEI MINERALI SULFUREI MI SOMMERGE. E I MIEI PENSIERI SE NE VANNO.

Supplemento al n. 18 di SKORPIO 1988

MA MANCA MOLTO A QUESTO, GILGAMESH. SEI ANCORA PIENO DI SOGNI, AMBIZIONI, SPERANZE PER IL TUO FRATELLO, L'UOMO. MA DIMMI... CHE SUCCEDE FUORI DI QUI?

PAOLO ORSINI E' UN NEMICO PERICOLOSO.

CERTO. LUI E I BORGIA SONO UGUALI. TANTO UGUALI DA RENDERE IL MONDO TROPPO PICCOLO PER ENTRAMBI.

CAPISCO... E VUOI VEDERE L'UOMO DI FRASCARA, EH?

SI'. MI HAI PROMESSO IL SUO NOME IN CAMBIO DEL MIO AIUTO. E' ORA DI PAGARE.

A VOLTE ODIO MARIANUS, L'ALCHIMISTA, STORICO, STREGONE, POETA E TORBIDO SOGNATORE DEI SOTTERRANEI DEI BORGIA. TESSE UNA RAGNATELA MALATA, CHE CATTURA TUTTI... ANCHE ME.
PERO' MI HA DATO IL NOME...

AH, GILGAMESH... LA TUA PRESENZA NON E' FACILE DA OTTENERE, MIO CONSIGLIERE. FORSE CHE I MIEI INTERESSI SONO PICCOLA COSA PER TE?
NO, MIO SIGNORE. ERO CON MARIANUS.

I CORTIGIANI TACCIONO, VEDENDOMI ENTRARE. GLI OSCURI UOMINI DEI BORGIA, I FIORENTINI SPIRITOSI, ESPERTI IN VELENI E PUGNALI, I ROMANI PIGRI...

QUELLO E' GILGAMESH, L'ALEMANNO.
ALEMANNO? DICEVANO CHE ERA RUSSO...

SI DEDICA ALL'ASTRONOMIA E ALL'ALCHIMIA... DEV'ESSERE UNO STREGONE.
PARLA TUTTE LE LINGUE CONOSCIUTE, MA NESSUNO SA DOV'E' NATO... IL BORGIA E' UN PAZZO A FIDARSI DI LUI.

E C'E' ANCHE AIDA, MIA MOGLIE. ODE QUESTI COMMENTI SUSSURRATI, MA NON SI SCOMPONE. E' UN ALTRO L'INFERNO CHE LA DIVORA.

D'ANCONA. IL LUGUBRE CAPITANO CHE MI ODIA SENZA SAPERE BENE IL PERCHE'. FORSE PERCHE' OSCURAMENTE MI CONSIDERA UN UOMO CHE NON RIUSCIRA' A TOCCARE.
COME STANNO LE STELLE OGGI, SAGGIO? TI HANNO DATO NUOVE CONOSCENZE CON CUI STORDIRE LA NOSTRA POVERA MENTE?
4

NEL TUO CASO NON C'E' NIENTE DA STORDIRE, IDIOTA!... NE' MENTE, NE' CERVELLO, NE' UN SOFFIO DI VENTO.

BASTARDO!... TI CREDI TANTO SUPERIORE?

CONOSCO TROPPO BENE CESARE BORGIA P
ASPETTARE CHE INTERROMPA IL LITIGIO.
SI DIVERTE.
VEDIAMO COME MI FERMI CON LA TUA SAGGEZZA.

LA DAGA MI SIBILA VICINO. D'ANCONA E' ABILE.

MA IO HO TROPPA ESPERIENZA. TROPPA.
MA...

AH!

SPLENDIDO... FANTASTICO! COSI' DOVEVANO LOTTARE I GLADIATORI ROMANI AI LORO TEMPI!

E AIDA IMPALLIDISCE. E CHIUDE GLI OCCHI.

MALEDETTO!

LANCIO IL PLOTONE AL GALOPPO E MI GODO IL SUONO DEGLI SPERONI, IL FRUSCIO DEGLI STENDARDI. IL SUONO DELLA GUERRA CHE CONOSCO TANTO BENE.

LA CAMPAGNA ITALIANA E' SOMMERSA DALLA NEBBIA. E I CONTADINI, RESI SAGGI DA MILLE DISGRAZIE, SPARISCONO AL VEDERE LO STENDARDO COL BUE ROSSO DEI BORGIA.

SANTONI, TU ENTRERAI IN CITTA' E RAGGIUNGERAI MADONNA LUCREZIA. LE DIRAI DI PREPARARSI A PARTIRE STASERA. IO TI RAGGIUNGERO' A MEZZANOTTE. NESSUNO DEVE GIUNGERE VICINO A LEI. RICORDA CHE NE VA DELLA TUA TESTA.

IO SONO ENTRATO.
ALLORA SEI PAZZO. O MALEDETTO. QUI VIVE L'UOMO DI FRASCARA, NON LO SAI? IL PROSCRITTO, VATTENE!

NON ME NE ANDRO'. SONO VENUTO A CERCARE TE. MI MANDA MARIANUS.
MARIANUS E' UN PAZZO. VATTENE!

VOGLIO PARLARE DEGLI UOMINI DELLE STELLE.

E LUI NON RISPONDE. NEL SILENZIO TOTALE DELLE ROVINE, SENTO IL SUO RESPIRO PESANTE, UN SUONO INUMANO CHE NON HO MAI UDITO.
CAPISCO...

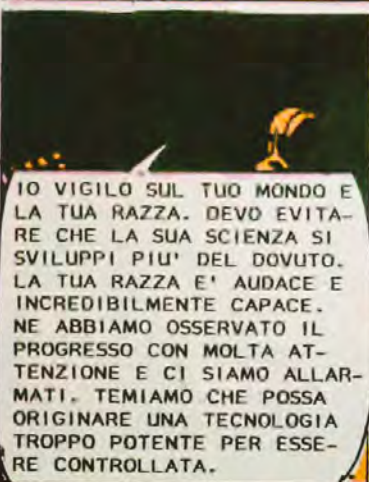
UN ISTANTE, E LE TENEBRE SI RIEMPIONO DI LUCE.

AHH!

CI SONO PAROLE CHE NON SONO PAROLE, MA CHIAVI PER LA SERRATURA DELLA MORTE.

8

CHE FAI QUI, NEL NOSTRO MONDO?

SONO UNA SENTINELLA, UN OSSERVATORE. LA TUA RAZZA E' MOLTO PARTICOLARE, UOMO. CE NE SONO STATE ALTRE SIMILI IN ALTRI MONDI. E ALCUNE HANNO PORTATO IL CAOS E LA PAZZIA NELL'UNIVERSO. DA ALLORA, CI SIAMO FATTI PRUDENTI...

PER DI PIU', LA TUA RAZZA POSSIEDE SENTIMENTI CHE POSSONO DIVENTARE VIOLENTI, ODIO... AMORE... AMBIZIONE... ISTINTI ANIMALI SENZA CONTROLLO. POTREBBERO TRASFORMARSI IN UNA FORZA INCONTROLLABILE. PER QUESTO SONO QUI. IO SONO COLUI CHE RALLENTERA' IL PROGRESSO DEL TUO MONDO.

POI LA PORTA CEDE DI SCHIANTO.

ECCOLO!

AH!
CIRVCER PVER
XXXV.C

MALEDETTO! NON VUOI MORIRE?

AHH!

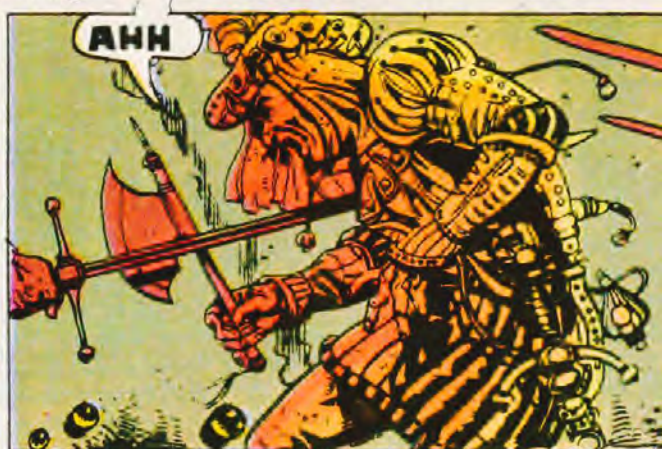
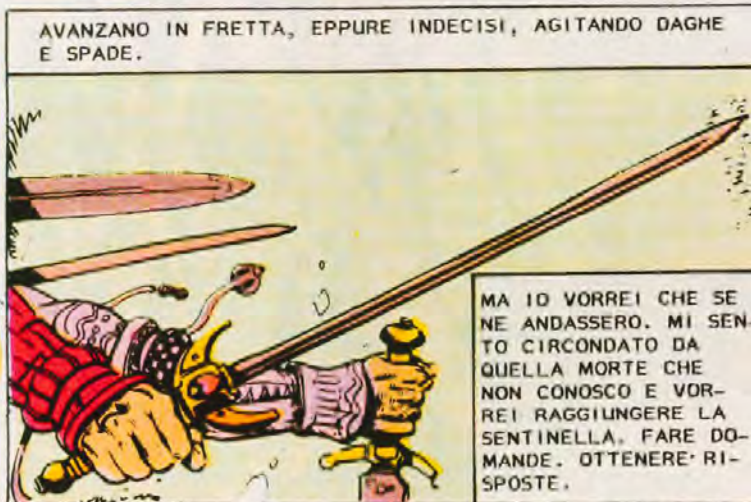
AVANZANO IN FRETTA, EPPURE INDECISI, AGITANDO DAGHE E SPADE.

MA IO VORREI CHE SE NE ANDASSERO. MI SENTO CIRCONDATO DA QUELLA MORTE CHE NON CONOSCO E VORREI RAGGIUNGERE LA SENTINELLA. FARE DOMANDE. OTTENERE RISPOSTE.

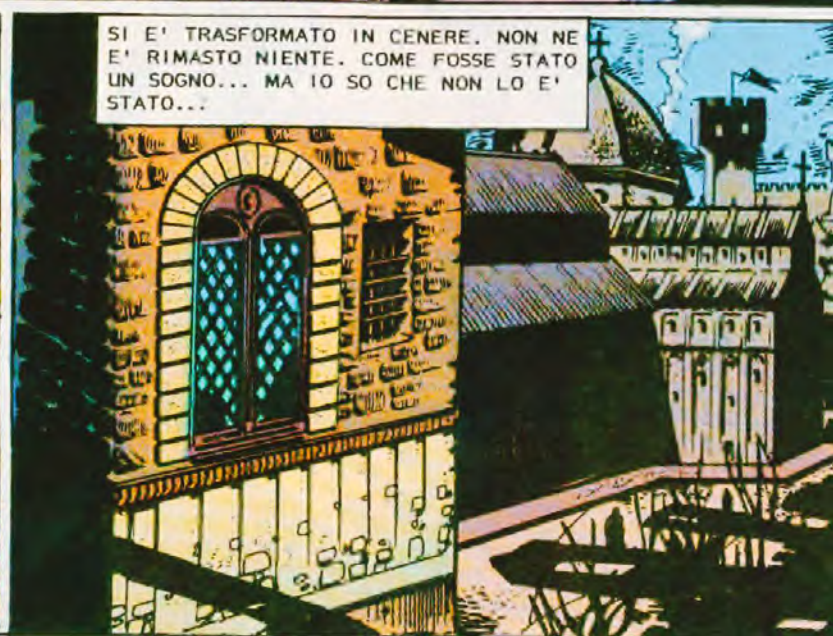
VIA!

AHH

MALEDIZIONE!
AHH!

INDIETRO! CI UCCIDERA' TUTTI!
VIA! VIA!

SENTINELLA...

COME STAI?
CHE IDIOZIA... UN PEZZO DI QUESTO METALLO BARBARO, ANTIQUATO, HA LASCIATO IN LIBERTA' IL CAOS... IMPREVEDIBILE! SCORDIAMO SEMPRE LE PICCOLEZZE...

ORA... IL TUO MONDO E' LIBERO... NON C'E' PIU' SENTINELLA... NON PIU' CONTROLLO... LA PAZZA CORSA VERSO LA DISTRUZIONE E' INIZIATA... E TU NE HAI VISTO LA PARTENZA...
12

... E NE VEDRAI L'ARRIVO.

MA...

SI E' TRASFORMATO IN CENERE. NON NE E' RIMASTO NIENTE. COME FOSSE STATO UN SOGNO... MA IO SO CHE NON LO E' STATO...

LUCREZIA BORGIA E' TORNATA A ROMA. ED IO CON LEI. SI E' PARLATO PER UN PO' DELLA MISTERIOSA MORTE DI D'ANCONA, POI TUTTI L'HANNO DIMENTICATA... IO SONO ANDATO DA MARIANUS E GLI HO RACCONTATO TUTTO...

LA SENTINELLA E' MORTA.

CAPITOLO DECIMO
1

SILENZIO. TOLAVERA SEMBRA SUL PUNTO DI ESPLODERE PER LA COLLERA, MA SI TRATTIENE.

TU, GIL GOMEZ... AVVICINATI.

2

MA IO CONTINUO. IO SONO IMMORTALE. IO SONO IL TESTIMONE DELLA PAZZIA UMANA ATTRAVERSO I SECOLI.

PARLA, "VILLAC UMU"...

Supplemento al n. 19 di SKORPIO 1988

MALEDETTA FORESTA! DOVREMMO TORNARE.
SI'... A CUZCO SI STARANNO DIVERTENDO MENTRE NOI CE NE STIAMO A MARCIRE QUI...

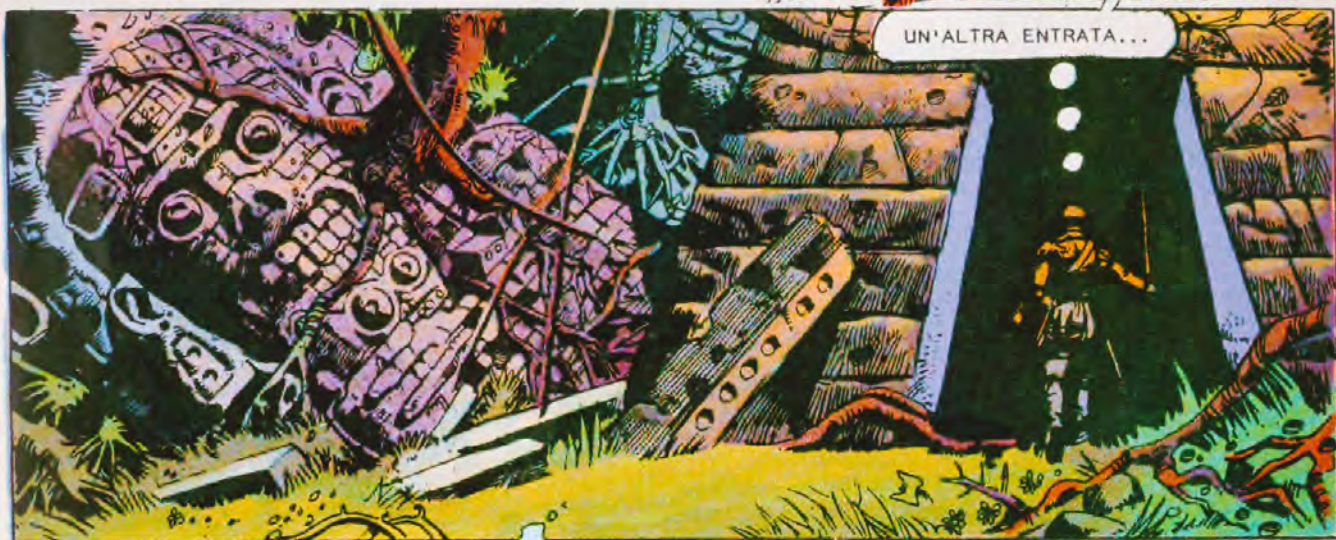
E' LI'. EMERGE COME UN GIGANTE DEFORME DALLA FORESTA, CIRCONDATO DALLE TESTE DI PIETRA CHE CI FISSANO OSTILI.

ECCOVELO, UOMINI BIANCHI... IL TEMPIO SEGRETO DELLA VITA... IN CUI SOLO I SACERDOTI E L'INCA POSSONO ENTRARE.

L'INDIO NON LO GUARDA. SEMBRA IMMERSO IN PENSIERI PROFONDI.

L'ORO E' NELLE SUE VISCERE. CERCALO E PRENDILO, SE LO DESIDERI.

E' RIUSCITO A SCAPPARE...
NON CI IMPORTA. CHE PUO' FARE CONTRO TUTTI NOI? E POI IL TEMPIO E' DESERTO ED E' LI' CIO' CHE CI INTERESSA. ANDIAMO!
IO NON VADO CON LORO. DELIBERATAMENTE RESTO INDIETRO. E NOTO COME CI SIA UN INNATURALE SILENZIO, COME I MILLE RUMORI DELLA FORESTA SIANO SPARITI.
E' STRANO...
I CONQUISTADORES AVANZANO PIANO NEI CORRIDOI INVASI DALL'ODORE DI UN'UMIDITA' PUTREFATTA.
ATTENTI... IL SOFFITTO POTREBBE CROLLARCI ADDOSSO.
CI DIVIDEREMO IN DUE GRUPPI. TU A DESTRA, IO A SINISTRA, DE LA VEGA. CHI TROVERA' IL TESORO SPARERA' UN COLPO.
D'ACCORDO. VOI... SEGUITEMI!
MI FERMO DAVANTI AI PILASTRI SCOLPITI ED OSSERVO QUELLE STRANE DIVINITA'. E' SEMPRE COSI'. LA RICERCA DEL MISTERO, DELL'INCOMPRENSIBILE, NON CESSA MAI.

E QUESTO? PAREVA UN GRIDO...
UN ALTRO... CHE STA SUCCEDENDO?
UN'ALTRA ENTRATA...
MI FACCIO UNA TORCIA, ED ENTRO. NELL'ARIA IMMOBILE, C'E' COME UNO STRANO MORMORIO. UNA VOCE D'ALTRI TEMPI, CHE PARLA DI COSE INNOMINA-BILI.
8

LO SPAGNOLO GIACE NEL PROPRIO SANGUE. IL SUO VOLTO E' UNA MASCHERA DI TERRORE.
E' STATO LUI... QUEL MALEDETTO INDIO!
AVANZO ANCORA. UN ALTRO SPETTACOLO ORRENDO.
MIO DIO!
UNA TRAPPOLA. SI E' APERTA QUANDO SONO PASSATI E LA MANO DI UNO DI LORO E' RIMASTA CHIUSA LI'...
VIENI... VIENI, SPAGNOLO, A PRENDERE LE RICCHEZZE DEL TEMPIO DELLA VITA...
IL SACERDOTE... E IL TEMPIO E' UNA SOLA GRANDE TRAPPOLA...
9

VIENI, CONQUISTATORE BIANCO... VIENI E CONTEMPLA COI TUOI OCCHI IL MISTERO DEL DIO SOLE. I SUOI SMERALDI E IL SUO ORO TI ATTENDONO...
UNA VOCE ATONA, QUASI INUMANA. EPPURE CARICA D'ODIO.
SI STA VENDICANDO SU DI NOI... PER LA FINE DEL SUO IMPERO.
GIL GOMEZ... SEI TU!
TOLAVERA...
TUTTI I MIEI UOMINI SONO MORTI. LE TRAPPOLE... A UN TRATTO IL PAVIMENTO SI E' APERTO SOTTO DI NOI... E SOTTO C'ERANO PALI APPUNTITI...
DOBBIAMO USCIRE DI QUI... MI SENTI, GIL GOMEZ?
NON SARA' TANTO FACILE.
10

ORA CAPISCO. FRATERNIZZAVI TROPPO CON LO STREGONE... CHE GLI HAI DETTO? A TE NON E' SUCCESSO NIENTE... NON SEI ENTRATO CON NOI...

11

IO TI...

A INTERROMPERLO E' UN CI-
GOLIO. QUELLO DI UN MECCA-
NISMO CHE SI RIATTIVA DOPO
TANTO TEMPO.

COSA?...

L'IDOLO!

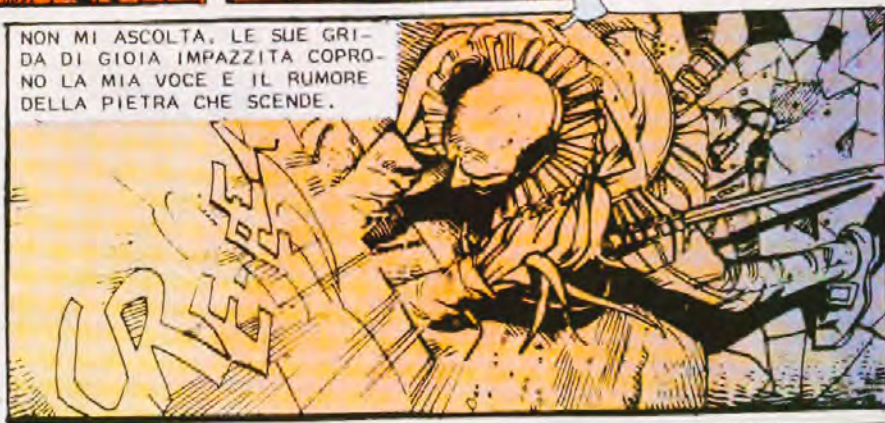
ORO! SMERALDI!

SONO RICCO! RICCO! RICCO!

ATTENTO! L'IDOLO!

NON MI ASCOLTA. LE SUE GRI-
DA DI GIOIA IMPAZZITA COPRO-
NO LA MIA VOCE E IL RUMORE
DELLA PIETRA CHE SCENDE.

AAHH!

INUTILMENTE TENTO DI STACCARLO DI LI'. E LUI
MUORE MOLTO IN FRETTA.
POVERETTO...
12

POI C'E' UN MORMORIO ALLE MIE SPALLE.
SONO LORO. I VOLTI SERI, DURI. I GUARDIANI DEL TEMPIO DEL DIO SOLE, SIGNORE DELLA VITA.
"VILLAC UMU"... MI ASPETTAVO QUALCOSA DEL GENERE. CI HAI ATTIRATI QUI, PRESSO I TUOI, PER UCCIDERCI FACILMENTE.
VEDO I PUGNALI NERI DI OSSIDIANA CHE BRILLANO. QUELLO CHE MI CIRCONDA E' UN ANELLO FATALE.
DEVI MORIRE, UOMO BIANCO. E CON LA TUA MORTE IL SEGRETO DI QUESTO LUOGO RESTERA' SIGILLATO.

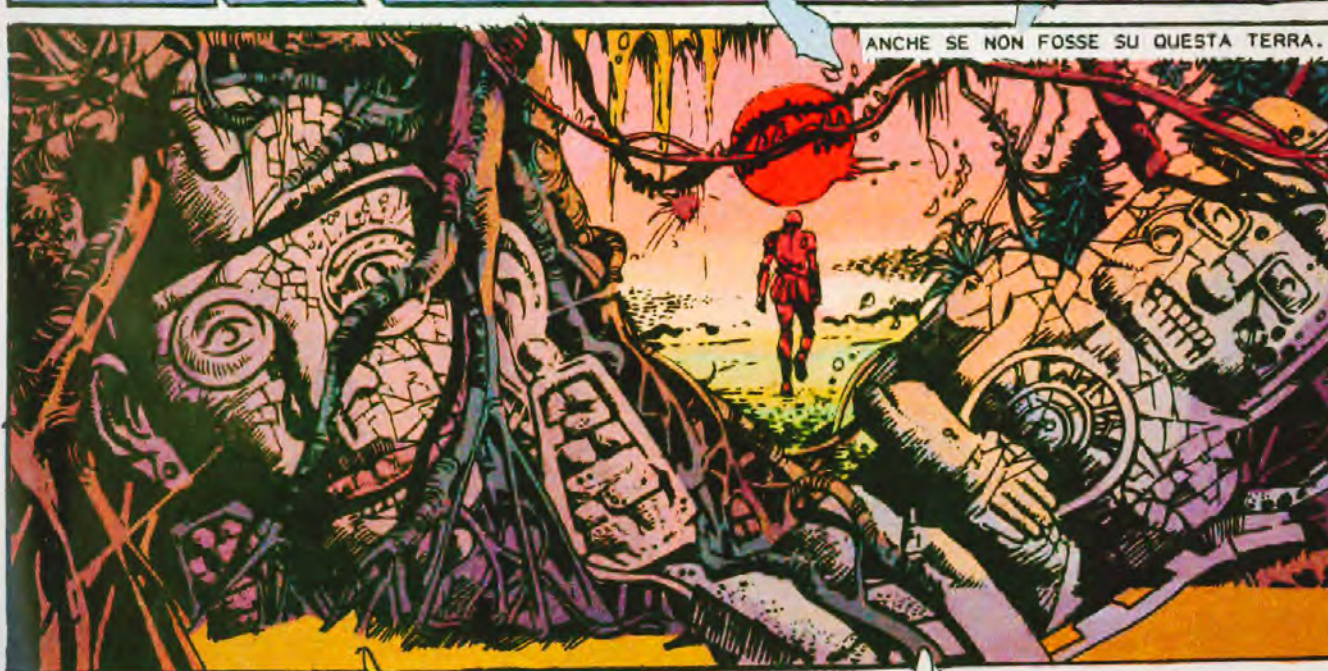
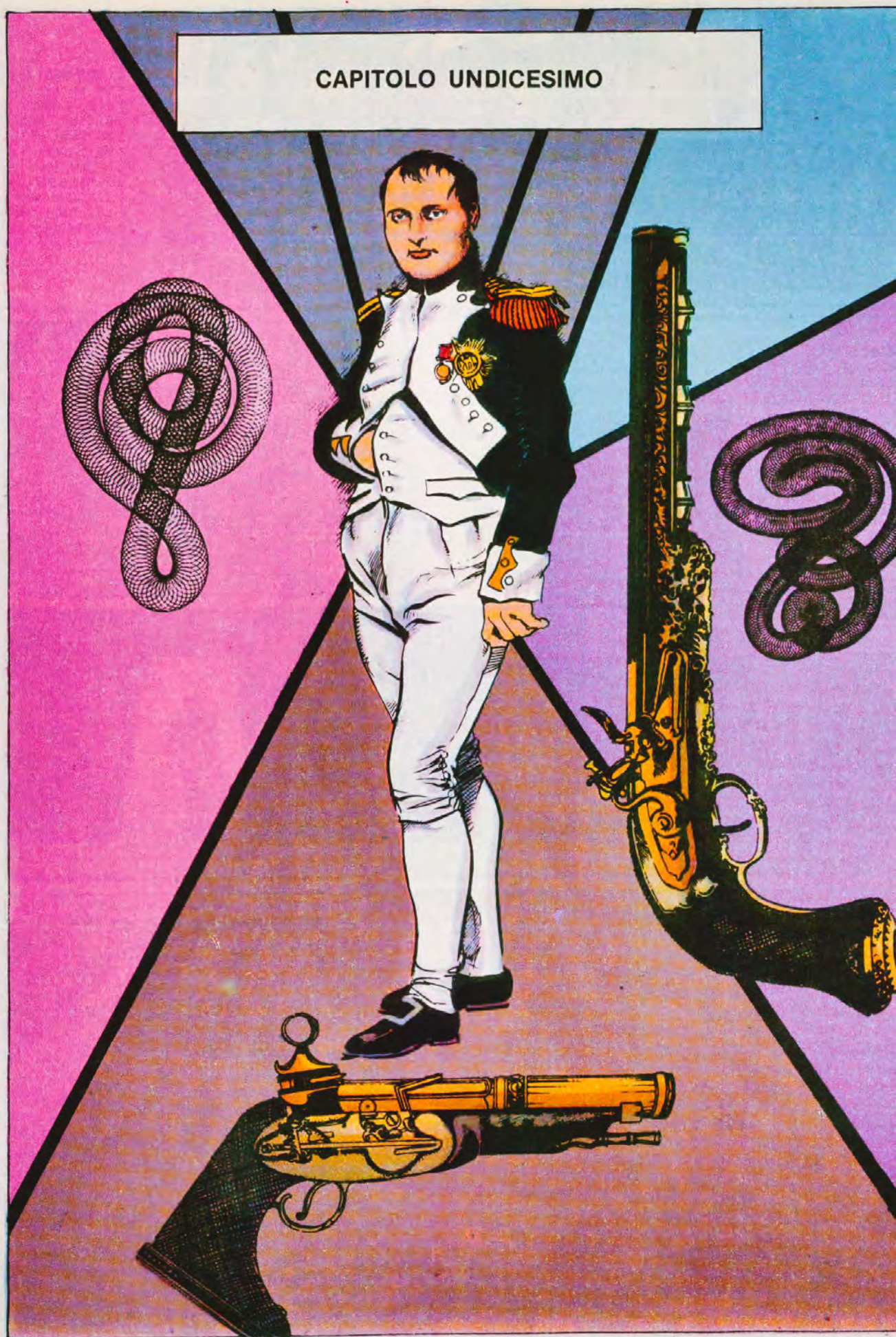
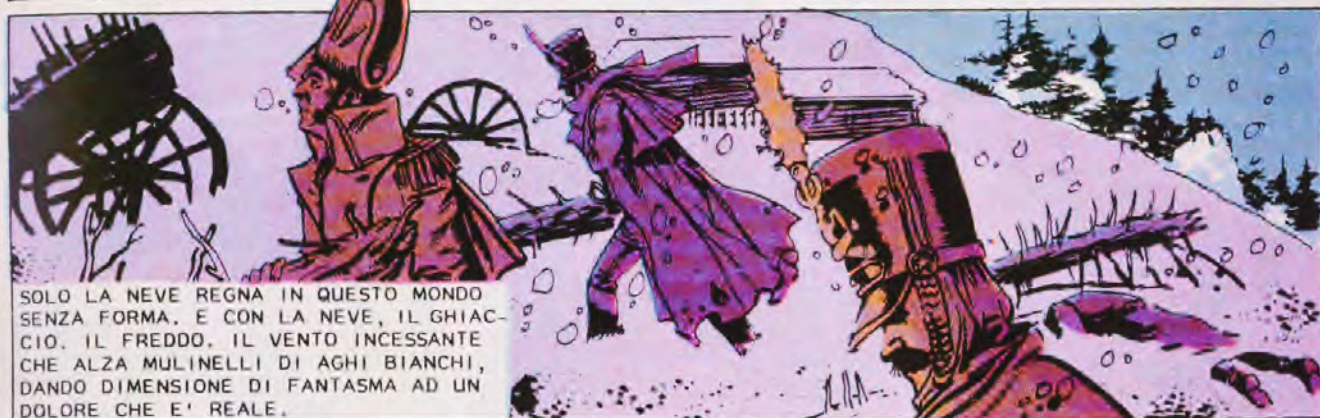
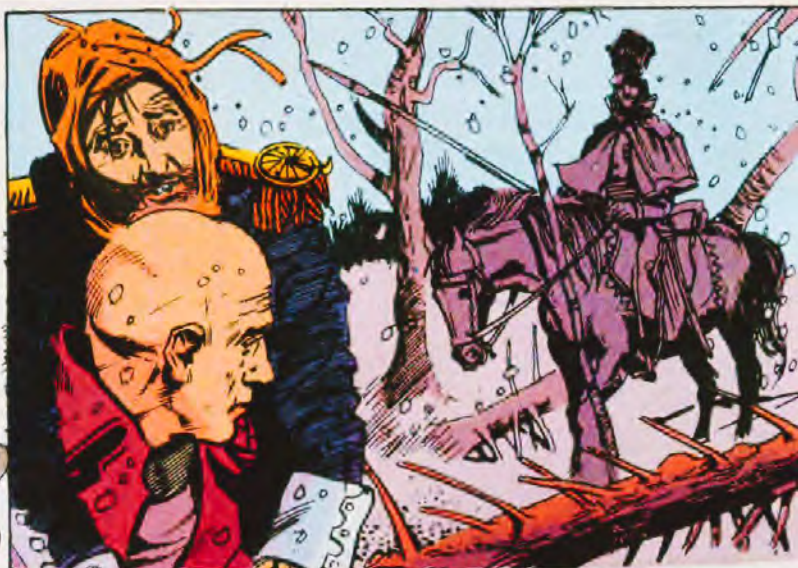
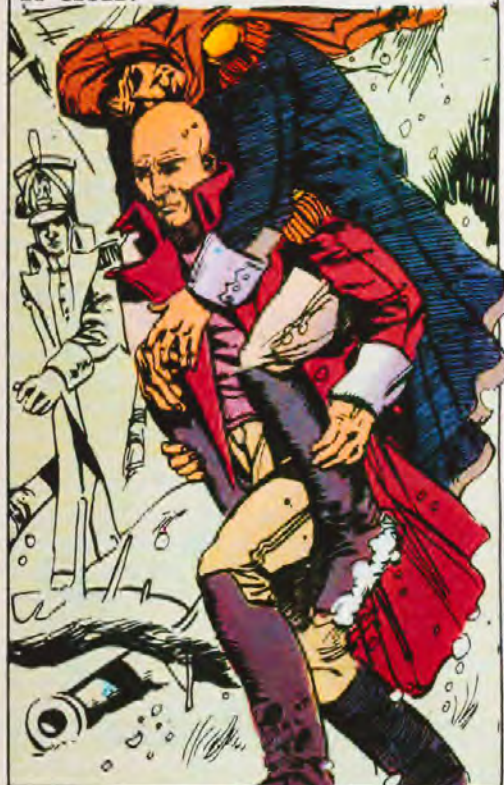
SORRIDO. MORIRE? NO. NON E' DA GILGAMESH.
PUOI STARE TRANQUILLO, "VILLAC UMU". NON DIRO' NIENTE DEL TEMPIO E DEI SUOI TESORI. NON MI INTERESSANO.

UCCIDETELO!

IL PRIMO MI DA' UNA PUGNALATA PERFETTA. AL CUORE. NEL PETTO SENTO COME UNA FIAMMATA DI DOLORE. BARCOLLO.
AHH!

MA NIENTE DI PIU'. LA MORTE NON MI HA PRESO NEANCHE ORA. E GLI INDIOS GUARDANO ATTONITI IL MIO PETTO SENZA SANGUE.
NON SEI UN UOMO... SEI UN DIO... SEI IL DIO DELLA VITA...

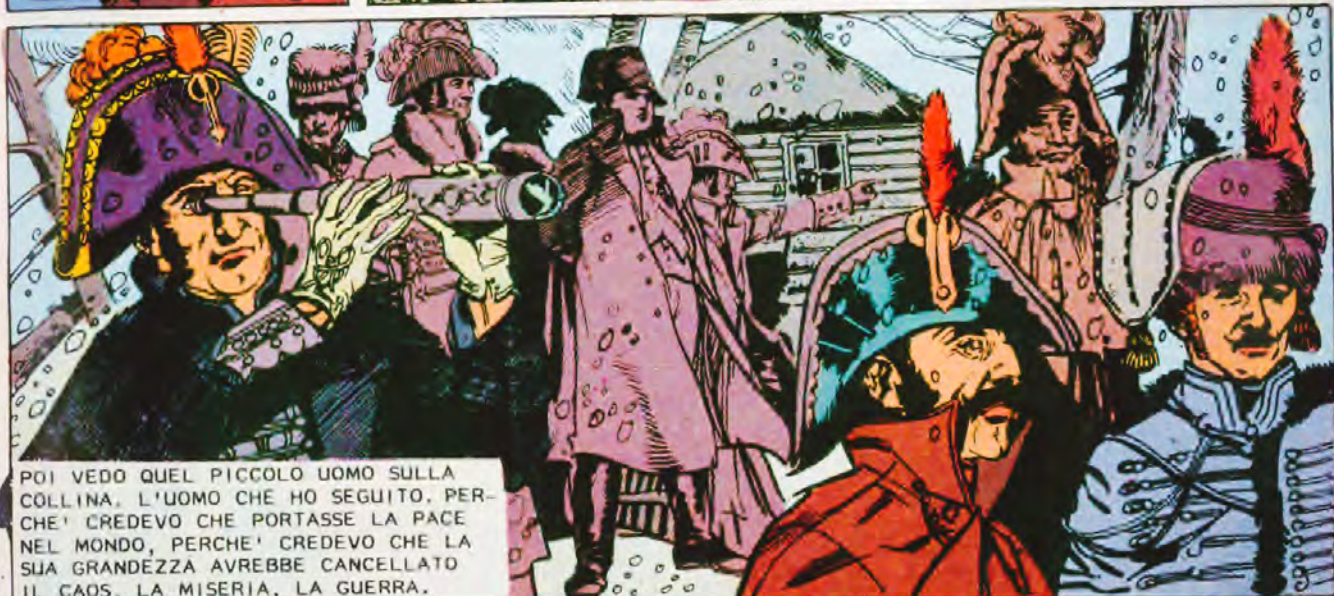
UN DIO? UN UOMO? NO. NESSUNO DEI DUE. SOLO UN TESTIMONE DELL'AUDACIA UMANA. DELL'AVIDITA', DELL'AMBIZIONE, DEL TERRORE E DELL'EROISMO. DEL BUONO E DEL CATTIVO.
QUI NON C'E' NIENTE PER ME. ADDIO.

LORO RESTANO IN SILENZIO. COME STATUE. POSSO VEDERE NEI LORO OCCHI LA PERPLESSITA' CHE NASCE DALL'IN-INCOMPRENSIBILE.

CAPITOLO UNDICESIMO

NEVE. NEVE BIANCA, PURA, LIMPIDA. NEVE CHE SI ESTENDE AI QUATTRO PUNTI CARDINALI FINO A FONDERSI COL CIELO ACQUOSO. SCOLORITO COME UN CADAVERE.
SOLO LA NEVE REGNA IN QUESTO MONDO SENZA FORMA. E CON LA NEVE, IL GHIACCIO. IL FREDDO. IL VENTO INCESSANTE CHE ALZA MULINELLI DI AGHI BIANCHI, DANDO DIMENSIONE DI FANTASMA AD UN DOLORE CHE E' REALE.
NON NE POSSO PIU'... MUOIO.
MUORI.
DAPPERTUTTO, ARMI ABBANDONATE (RIGHE SCURE SULLA NEVE), CADAVERI DI UOMINI E DI ANIMALI (MACCHIE SCURE SULLA NEVE), CANNONI CON LE RUOTE VOLTATE VERSO IL CIELO (CERCHI SCURI SULLA NEVE) E LA COLONNA DI UOMINI BARCOLLANTI, CHE AVANZANO LASCIANDO UN SENTIERO SCURO SULLA NEVE.
2

NESSUNO DEGNA DI UNO SGUARDO I CADUTI. C'E' FORSE VERGOGNA NEGLI OCCHI CHE SI VOLTANO PER NON GUARDARE, MA E' RARO CHE QUALCUNO DIMENTICHI PER UN ISTANTE IL RISO AGGHIACCIANTE DELLA MORTE BIANCA CHE LO SEGUE.

UN LANCIERE POLACCO CI PASSA VICINO. E' RITTO SUL CAVALLO, GLI OCCHI VITREI FISSI NEL NULLA. E' MORTO. CONGELATO. MA CONTINUA LA SUA MARCIA INUTILE VERSO NESSUN LUOGO.

MA HA RAGIONE. MUORE. E' GIA' QUASI MORTO. IL SUO FRAGILE CORPO, CHE HA VISSUTO L'ASSURDO ATTIMO DI TRENT'ANNI, STA PER ESSERE RISUCCHIATO DAL VORTICE NERO.

RESISTO, CERTO. LA FATICA MI STORDISCE, LE MIE FERITE DOLGONO, IL MIO STOMACO SI CONTORCE PER LA FAME. LA MIA IMMORTALITA' NON MI PROTEGGE DALLE PECCHE DELL'ORGANISMO. SONO IMMUNE ALLA MORTE, MA NON AI SUOI SINTOMI.

FORSE L'IMMORTALITA' E' PROPRIO QUESTO. UN'AGONIA CHE NON GIUNGE MAI A CONCRETIZZARSI IN MORTE. UNA MARCIA ETERNA COME QUESTA. UNA MARCIA CHE NON PORTA DA NESSUNA PARTE.

IL POLACCO AVANZA ACCANTO A ME. LA NEVE SI RIFLETTE NEI SUOI OCCHI E UNA MEDAGLIA D'ORO TINTINNA SUL SUO PETTO.

POI VEDO QUEL PICCOLO UOMO SULLA COLLINA. L'UOMO CHE HO SEGUITO, PERCHE' CREDEVO CHE PORTASSE LA PACE NEL MONDO, PERCHE' CREDEVO CHE LA SUA GRANDEZZA AVREBBE CANCELLATO IL CAOS, LA MISERIA, LA GUERRA.

E ORA NAPOLEONE NON E' CHE UN VOLTO PALLIDO, IN CUI GLI OCCHI SONO DUE SEGNI NERI, CHE CONTEMPLANO QUASI ASSENTI LA MARCIA DEI MORTI E DEI QUASI MORTI NELL'INVERNO RUSSO.

E' LUI, MAESTA'. QUELLO CHE PORTA IL SOLDATO.
CHIAMALO QUI.

IL CAVALIERE SI FERMA DAVANTI A ME. NONOSTANTE LA SPLENDIDA UNIFORME, ANCHE LUI HA L'ASPETTO DI UN FANTASMA.
TU! SEGUIMI!... L'IMPERATORE VUOLE PARLARTI!

NON POSSO. DEVO PORTARE IL MIO AMICO.
SEI SORDO O IDIOTA? L'IMPERATORE TI HA FATTO CHIAMARE.

SONO DISTRUTTO, ANGOSCIATO, MORTO NELLA MIA IMMORTALITA'. E IL LANCIERE POLACCO CONTINUA A SEGUIRMI FACENDO TINTINNARE LA SUA MEDAGLIA D'ORO.
DEVO PORTARE IL MIO AMICO. NON C'E' NIENTE DI PIU' IMPORTANTE AL MONDO.
4

SONO STUFO DI MORTE. PENSO ALLA NEVE BIANCA SENZA MACCHIE, SENZA GRIDA DI DISPERAZIONE.

VADO.

TUTTI SI FANNO IL SEGNO DELLA CROCE. IL LANCIERE POLACCO CI SEGUE. LUI E IL TINTINNIO DELLA SUA MEDAGLIA.

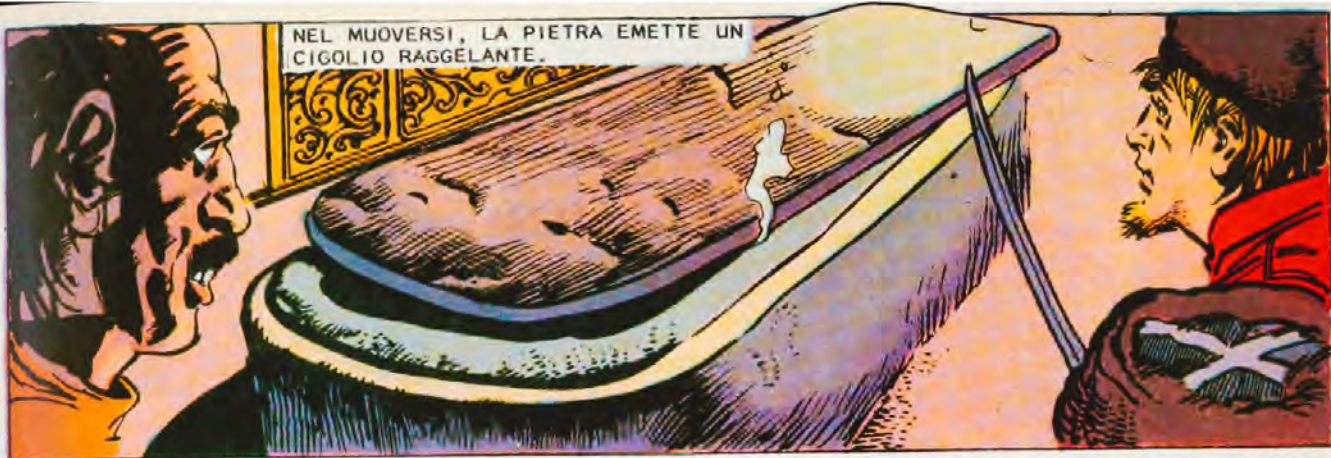
UN SECONDO, E I COSACCHI CI SONO ADDOSSO. LE LORO SPADE SCINTILLANO SOTTO UNA LUNA SOLO IMMAGINATA. HANNO LANCE. E VOLTI BARBUTI. E GRIDANO.
PER LA RUSSIA E PER LO ZAR!

AH!

E' IL MIO ISTINTO DI SOLDATO A FARMI REAGIRE. NON SONO PIU' GILGAMESH L'IMMORTALE. SONO IL GUERRIERO, L'OPLITE, IL LEGIONARIO, IL CROCIATO, IL LANZICHENECCO, IL GRANATIERE.
AH!

AH!

MA...
QUELL'ORRORE INDICIBILE, A CUI NON MI ABITUO MAI. IL SANGUE CHE SI GELA E IL CUORE CHE SEMBRA FERMARSI.
AH!

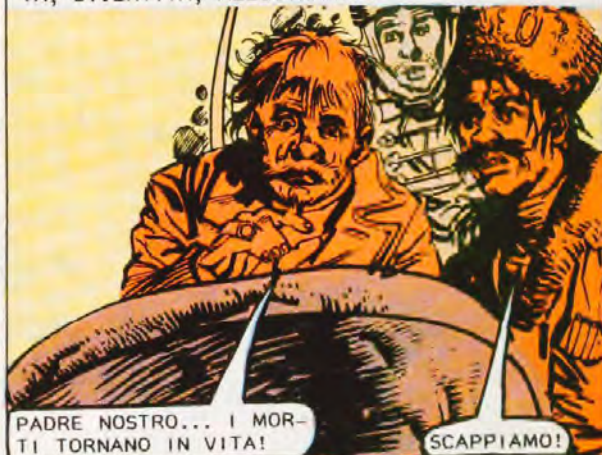
NON CAPISCO. E' ANCORA VIVO... E' UN MIRACOLO!
NON E' UN MIRACOLO! LASCIA CHE LO FINISCA!
PUOI FARE MEGLIO DI UNA LANCIA ATTRAVERSO IL CUORE, GRIGORI? CHIUDI QUELLA BOCCACCIA...
E TU? CHE RAZZA DI UOMO SEI? COM'E' POSSIBILE CHE TU NON SIA MORTO?
NON LO SO. HO AVUTO FORTUNA, SUPPONGO.
IL COSACCO MI GUARDA CON DIFFIDENZA. E' SUPERSTIZIOSO E LA NOTTE AUMENTA LA SUA PAURA. TIENE IN MANO UN CROCIFISSO.
TI PORTERO' DAL NOSTRO POPE... C'E' QUALCOSA DI STRANO IN TE.
EHI... UN CAVALIERE!
NON TI PREOCCUPARE PER LUI. E' MORTO.
ORA IN LUI C'E' PANICO.
UN UOMO CHE NON MUORE SEGUITO DA UN CAVALIERE MORTO? CHE GIOCO INFERNALE E' QUESTO?
SEGUITI DAL TINTINNIO DEL LANCIERE, ARRIVIAMO AL CIMITERO. I COSACCHI ESITANO, VEDENDOLO, MA NON HANNO SCELTA.
1720
ARRIVA UNA TORMENTA. CI SERVE UN RIFUGIO.
8

LI' C'E' UNA CRIPTA. APPARTENEVA AL SIGNORE DELLA REGIONE.
ENTRIAMO. MA TENIAMO IN MANO I CROCIFISSI.

DENTRO NON C'E' ODORE. COME NON FOSSE MAI STATA CHIUSA. COME SE IL TEMPO NON FOSSE PASSATO.
STRANO. C'E' SOLO IL SARCOFAGO.

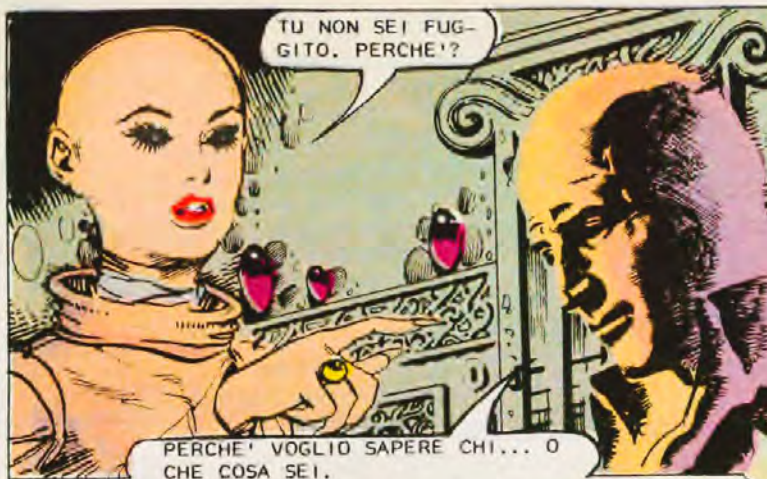
NON HO MAI VISTO UNA CRIPTA COME QUESTA.
GIA'. GUARDA LE ISCRIZIONI...

SENTO IL CUORE DARMI UN SALTO.
QUESTE ISCRIZIONI! SONO COME LE MAPPE ASTRALI DI NOSTRADAMUS. LA TERRA. IL SOLE. LA LUNA... MA CI SONO ALTRI ASTRI. MOLTI MONDI CHE LUI NON AVEVA SCOPERTO.

E TUTTE QUESTE FORMULE. CHE POSSONO ESSERE? NON CAPISCO QUESTA SCRITTURA, MA... SI'... SEMBRA QUELLA CHE HO VISTO NEI TEMPLI MAYA IN MESSICO. QUELLO CHE AVEVO PENSATO ALLORA ERA GIUSTO!

GLI ESSERI DELLE STELLE SONO SCESI IN MESSICO... E FORSE ANCHE QUI. FORSE...
9

NO. IO NON FUGGIRO'. IO VOGLIO VEDERE...

10

TU NON SEI FUGGITO. PERCHE'?
PERCHE' VOGLIO SAPERE CHI... O CHE COSA SEI.

DI NUOVO, LEI RIDE. IL SUO ASPETTO E' UMANO E NON LO E' ALLO STESSO TEMPO. TROPPO PERFETTA... E QUEGLI OCCHI COME PIETRE NERE, MALEVOLI, INQUIETANTI. POI UNA PARETE SCORRE.
AH... SEI CORAGGIOSO E CURIOSO. BENE! INTERESSANTE... CREDO CHE SARAI UN BUON ESEMPLARE.

ESEMPLARE? DI CHE?
DI UMANOIDE. IL MIO COMPITO E' RACCOGLIERE GLI ESEMPLARI VIVENTI DI QUESTO PIANETA. FORSE VARRA' LA PENA DI COLONIZZARLO. IL CHE NON SAREBBE DIFFICILE, CONSIDERATO IL LIVELLO PRIMITIVO DELLA SUA TECNICA...

NON SIAMO ANIMALI.
NO? AI NOSTRI OCCHI, S BARBARI PRIMITIVI CHE SI UCCIDONO TRA LORO. ISTINTI VIOLENTI, INTO LERABILI IN UNA RAZZA INTELLIGENTE.

VERRAI SUL NOSTRO PIANETA. E LA' TI STUDIEREMO.
NO!

SI'. COME CAPIRAI, QUESTA E' SOLO UNA STAZIONE DI CONTROLLO CHE ABBIAMO INSTALLATO SU QUESTO PIANETA. DA QUI TELEGUIDO LA ROTTA DELLE NOSTRE NAVI ATTRAVERSO LA FASCIA DELLE METEORITI. QUESTA E' UNA TESTA DI PONTE... METTETELO IN UNO DEI TUBI!

E' UNO DI LORO, ED E' ARMATO. MEGLIO ELIMINARLO PRIMA CHE DIVENTI PERICOLOSO... PER DI PIU', NON MI SERVONO ALTRI ESEMPLARI...

LUI E' SUPER-
FLUO...

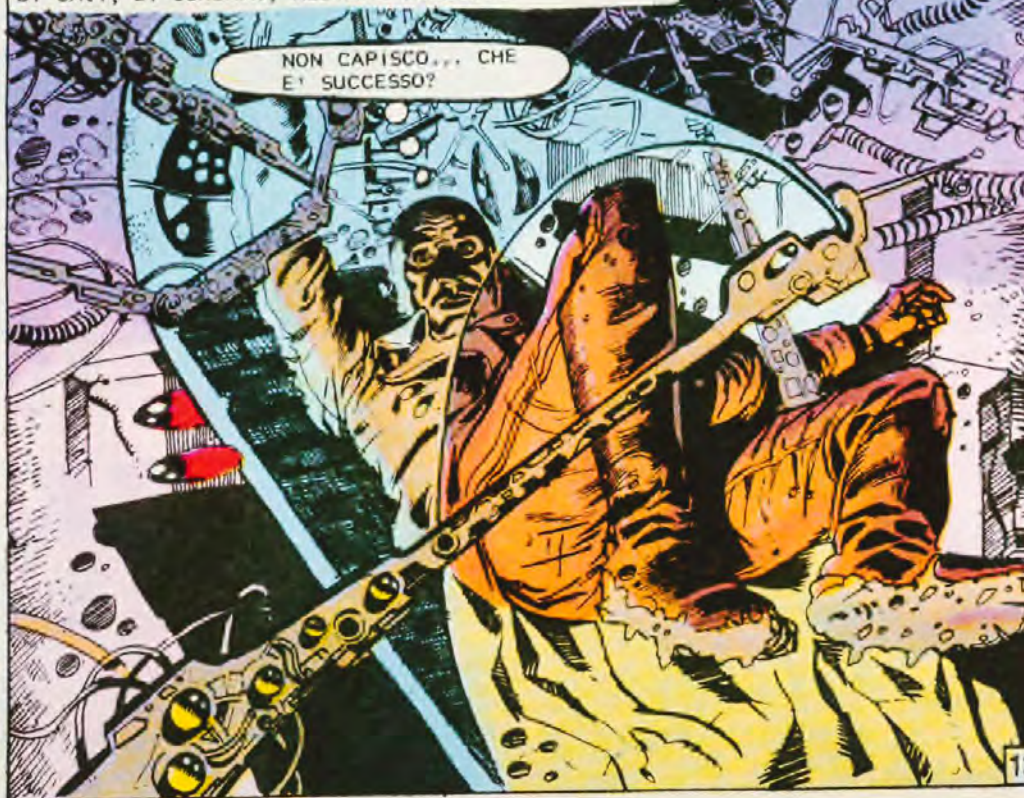
IL CAVALLO HA AVUTO UNO SCARTO. E SUBITO SI LANCIA IN UN GALOPPO IMBIZZARRITO.

NO! NON PUO' ESSERE!...
NON MUORE!

I COLPI SI MOLTIPLICANO. L'UNIFORME VOLA IN PEZZI. IL GALOPPO DIVENTA ANCORA PIU' SFRENATO. LA LUNA CONTINUA AD ILLUMINARE GLI OCCHI DI VETRO.

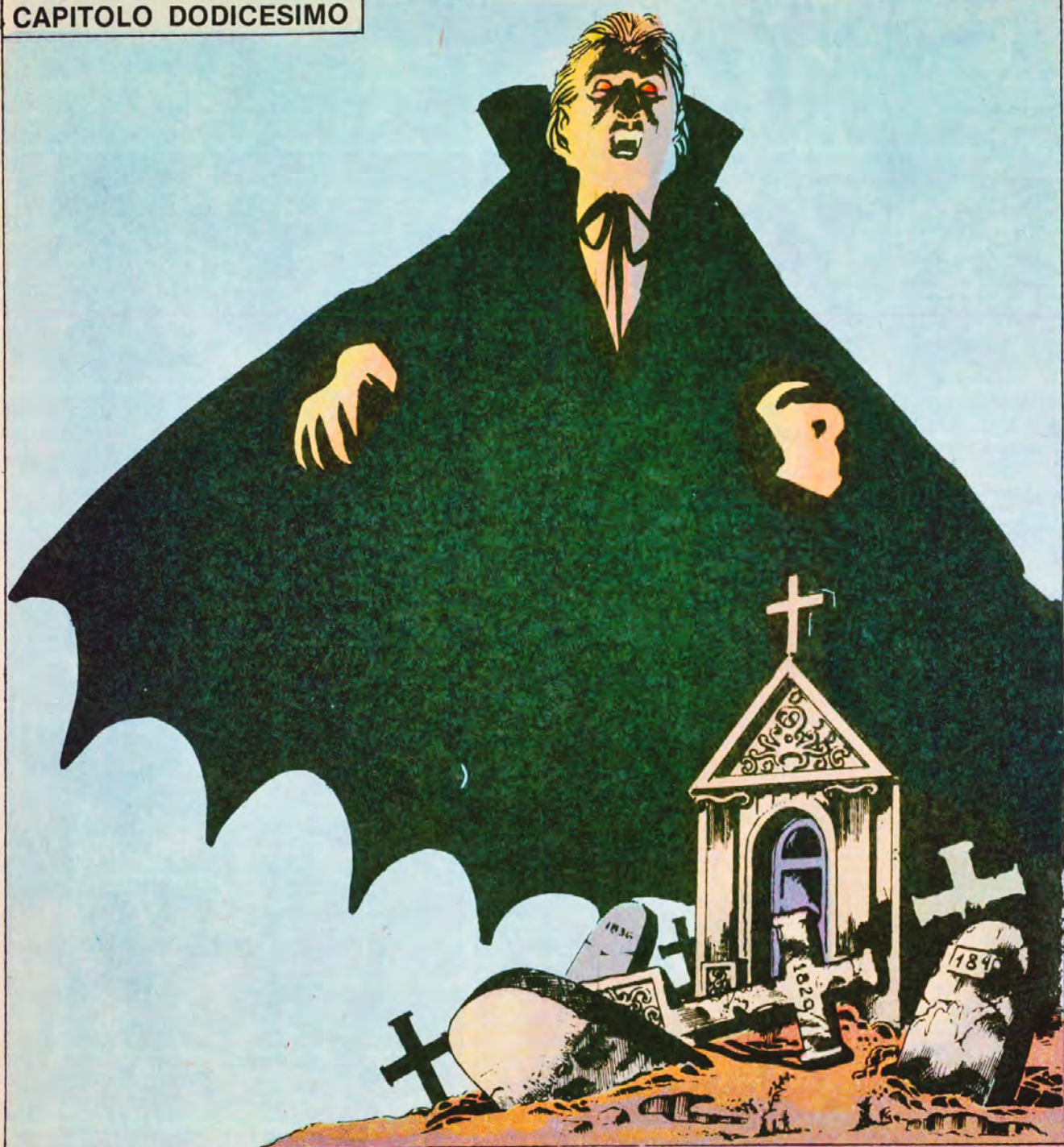
POI IL CAVALLO E' SOPRA DI LEI.
NO!

AHH!

SUBITO LE LUCI SI ABBASSANO E VEDO QUELLA FORESTA DI CAVI, DI SCHERMI, RESTARE IMMOBILE.
NON CAPISCO... CHE E' SUCCESSO?

MA C'E' QUALCHE DIFFERENZA? NAPOLEONE CERCA DI SALVARE IL SUO PONTE SULLA BARESINA. E QUESTI ESSERI STRAORDINARI TENTANO DI STABILIRE UN PONTE CON IL NOSTRO MONDO. SIAMO TANTO DIVERSI? O CHI GOVERNA NOI E' LO STESSO CHE GOVERNA LE RAZZE DELLE STELLE?

UN TINTINNIO METALLICO RISUONA VICINO. SENTO UN BRIVIDO MENTRE PENSO CHE SO GIA' CIO' CHE VEDRO' GIRANDOMI

IMMOBILE SULLA COLLINA, GLI OCCHI PIENI DI LUNA, IL LANCIERE POLACCO MONTA LA GUARDIA, FACCIA ALLE STELLE.

CAPITOLO DODICESIMO
1836
1829
184
1

OSCURITA'. OSCURITA' TOTALE. UN'OSCURITA' IMPLACABILE, UMIDA, ORRIPILANTE. UN'OSCURITA' CHE NASCE DA UN MONDO ALDILA' DELL'IMMAGINAZIONE.

E IN QUESTA OSCURITA' COMINCIO A MUOVERMI. PIANO. IL MIO CORPO E' SCOSSO DA ONDE LENTE, PROFONDE, MENTRE SENTO LA VITA CHE TORNA.

IL COPERCHIO DELLA BARA. TOCCO INTORNO A ME. SPERO CHE ABBIANO FATTO CIO' CHE HO ORDINATO NEL MIO TESTAMENTO. IL MIO TESTAMENTO... COME SUONA STRANA, QUESTA PAROLA!

SI'... ECCO LA PICCOLA PALA. LO SPAZIO PER MUOVERMI E' POCO. COLPISCO IL COPERCHIO. IL LEGNO SI SCHEGGIA.

CONTINUO A COLPIRE. PEZZI DI TERRA NERA, GRASSA, MI CADONO ADDOSSO. L'ARIA E' IRRESPIRABILE E DI TANTO IN TANTO PERDO I SENSI.

SI'. HANNO RISPETTATO IL MIO TESTAMENTO. LA BARA NON E' STATA SOTTERRATA MOLTO IN PROFONDITA'. VOGLIO RESPIRARE. ARIA... ARIA...
2

ANCORA UN PO'... HO LA BOCCA PIENA DI TERRA. ED E' TERRA BAGNATA. MOLTO BAGNATA. FORSE FUORI PIOVE.

ECCO. CI SONO RIUSCITO.

L'ARIA LIMPIDA, UMIDA, MERAVIGLIOSA MI STORDISCE. QUESTA VOLTA IL MIO LETARGO E' STATO MOLTO LUNGO. DA QUANTO SONO NELLA BARA? GIORNI? MESI? ANNI? NON LO SO. ED ORA NON MI IMPORTA.
1809
1790
1830

DEVO MUOVERMI PIANO... DEVO RIABITUARMI...

INTORNO, LA PIOGGIA LAVA GLI SPETTRALI ANGELI DI PIETRA. IL BOSCO DI CROCI E' ILLUMINATO DI TANTO IN TANTO DA UN LAMPO.

C'E' QUALCUNO, LAGGIU'... FORSE IL GUARDIANO... SARA' MEGLIO CHE NON MI VEDA...

MA POI LA PRESENZA ALLE MIE SPALLE SI FA PIU' FORTE. COME SE L'ARIA STESSA DIVENTASSE PIU' GELATA, VISCHIOSA.
CHI...?

NON RIESCO A DISTINGUERE BENE LA FIGURA. E' AVVOLTA IN UN MANTELLO. MA GLI OCCHI BRILLANO COME BRACI.
3

FINCHE' E' UN LAMPO AD ILLUMINARLO. ED IO NON RIESCO NEMMENO A FAR USCIRE IL GRIDO D'ORRORE CHE MI PREME NELLA GOLA.

UN SECONDO, E MI E' SOPRA. LE SUE MANI DALLA FORZA INCREDIBILE MI AFFERRANO, MI SPINGONO CONTRO IL TERRENO FANGOSO. HO UNA VISIONE DI CANINI AFFILATI.

AAHH!

GLI ANGELI DI PIETRA SI BAGNANO SOTTO LA PIOGGIA, MENTRE I LORO OCCHI INDIFFERENTI GUARDANO IL BOSCO DI CROCI.

NON SO QUANTO TEMPO SIA PASSATO. QUANDO MI RIPRENDO, SENTO ANCORA IL DOLORE CUPO, FORTISSIMO.
1815

NON CAPISCO... SEI ANCORA VIVO. QUESTO E' IMPOSSIBILE.

MI APPOGGIO SENZA FORZA, STORDITO, AD UNA LAPIDE. LA PIOGGIA MI COLPISCE IL VOLTO, VIOLENTA, INCESSANTE.
1820
ALLONTANATI DA ME, DEMONIO... NON TI AVVICINARE.
4

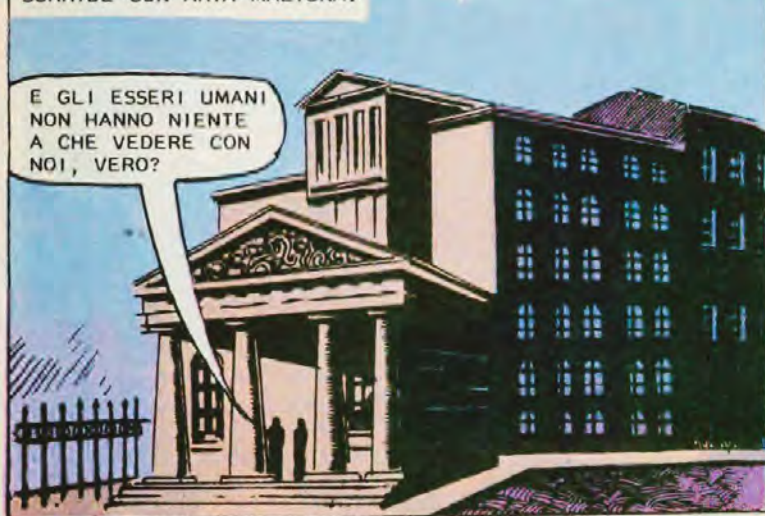
NON MI ASCOLTA. NEI SUOI OCCHI ORA C'E' UN' ESPRESSIONE ATTONITA CHE LO FA APPARIRE PIU' UMANO. E LA PIOGGIA LAVA IL SANGUE DAL SUO MENTO.
C'E' QUALCOSA CHE NON CAPI-SCO. ESCI DA UNA TOMBA E NON MUORI... SI'. QUI C'E' QUALCOSA DI STRANO.
1836

VIENI. QUESTO RICHIEDE UNO STUDIO PIU' APPROFONDITO... TI PORTERO' ALLA MIA... RESIDENZA.
STAI LONTANO...
1836

LE STRADE DI PARIGI SONO DESERTE SOTTO LA PIOGGIA. LA LUCE DEI LAMPIONI E' SCARSA, GIALLASTRA. DA LONTANO ARRIVANO RIMBOMBI CUPI.
MA... QUESTI SONO CANNONI...

GIA'. I PRUSSIANI SONO ALLE PORTE DI PARIGI. SI DICE CHE NON TARDERANNO AD ENTRARE.
I TEDESCHI? DUNQUE C'E' LA GUERRA?

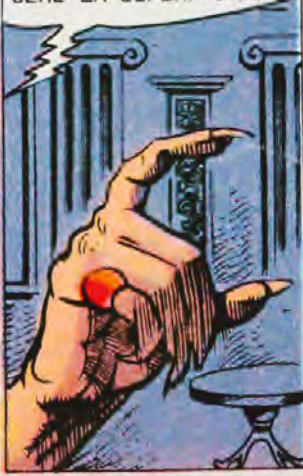
HMM... VEDO CHE NON SEI MOLTO AL CORRENTE DI CIO' CHE AVVIENE NEL MONDO. DIM-MI... DA QUANTO TEMPO SEI... "MORTO"?
DAL... DAL MILLEOTTO-CENTOVENTI...
QUASI CINQUANT'AN-NI... ORA CAPI-SCO... COMUNQUE, SI'. C'E' UNA GRAN GUERRA, AMICO. LA FRANCIA STA PER ESSERE SCHIACCIATA DALLA PRUSSIA. NA-POLEONE TERZO NON HA POTUTO IMITARE IL SUO GLORIOSO ZIO... SCIOCCHEZZE DEGLI ESSERI UMA-NI...

SORRIDE CON ARIA MALIGNA.
E GLI ESSERI UMANI NON HANNO NIENTE A CHE VEDERE CON NOI, VERO?

IL PALAZZO E' SILENZIOSO. PULITO COME UNO SPECCHIO. PROFUMATO DI FIORI E DI CERA.
BEVI... TI FARA' BENE.
5

MI SVEGLIO ALL'IMPROVVISO.

COSA...?!

MA ALLORA... CHE COSA SEI?

TE LO RACCONTERO'... CREDO CHE TU ED IO POTREMO DAR VITA A UN'INTERESSANTE CONVERSAZIONE... UN VAMPIRO E UN IMMORTALE... SI'. MOLTO INTERESSANTE.

E AVETE TROVATO IL SANGUE.

IRONICO, VERO? ERAVAMO UNA RAZZA PACIFICA, CHE NON CONOSCEVA LA VIOLENZA E ORA SIAMO LE BELVE DELLE TENEBRE. POSSIAMO SOPRAVVIVERE SOLO UCCIDENDO. E COSI' CI SIAMO CONVERTITI IN LEGGENDA.

VIENI. TI PORTERO' A CONOSCERE IL NOSTRO MONDO. CREDO CHE LO TROVERAI AFFASCINANTE. DI NOTTE PARIGI E' DOMINIO NOSTRO. DI NOTTE NOI VAMPIRI SIAMO RE.

VIVIAMO IN CRIPTE, SOTTERRANEI, EDIFICI ABBANDONATI... OVUNQUE NON GIUNGA LA LUCE. NON CI RIPRODUCIAMO PIU' E NON ABBIAMO VITA LUNGA. MORIAMO PRIMA DI INVECCHIARE.

DICONO CHE UN VAMPIRO SI PUO' UCCIDERE SOLO CON UN PALO DI LEGNO NEL CUORE.
IDIOZIE. PUOI UCCIDERLO COME UN ESSERE UMANO... CON LA FAME, LE FERITE, PERFINO CON LE MALATTIE. OGNI GIORNO IL NOSTRO NUMERO DIMINUISCE.

NELL'OMBRA, SI MUOVONO FIGURE FURTIVE, DAGLI OCCHI COME PEZZI DI BRACE.
UN GIORNO NON LONTANO L'ULTIMO VAMPIRO SPARIRA' DALLA TERRA.

SORRIDE DI NUOVO, AMARO.
MA FINO AD ALLORA NOI CERCHIAMO DI SOPRAVVIVERE.

E' UNA REALTA' A CUI STENTO AD AVVICINARMI. QUALCOSA CHE IN FONDO ALLA MIA MENTE RIFIUTO.
ORA DEVO LASCIARTI, AMICO. DEVO NUTRIRMI. TORNERO' PRIMA DELL'ALBA.

RESTO SOLO. SENTO IL RIMBOMBO LONTANO DELL'ARTIGLIERIA. I PRUSSIANI, MI HA DETTO IL VAMPIRO.
FORSE TROVERO' UNA TAVERNA APERTA.

LA TROVO. PUZZA DI FUMO, DI VINO ASPRO, DI FRITTO IN OLIO RANCIDO. CI SONO GRIDA E IMPRECAZIONI.
LA LEGIONE! PERCHE' NON HANNO FATTO ATTACCARE I LEGIONARI? DOVEVANO PRENDERE I PRUSSIANI SUL FIANCO!
BAH!... PARLI SOLTANTO PERCHE' QUALCUNO SI E' SCORDATO DI CUCIRTI LA BOCCA.

DOMANI I PRUSSIANI ENTRERANNO A PARIGI. CI PENSI?
IO LI HO GIA' VISTI ENTRARE... CON I RUSSI, GLI SVEDESI, GLI INGLESI. ALLORA ERO GRANATIERE DELL'IMPERATORE.

HANNO PERSO UNA GUERRA, MA CONTINUANO A BERE. PAGO CON UNA VECCHIA MONETA D'ORO, MA NESSUNO BADA ALLA SUA ORIGINE.
BAH... FORSE QUI SI STA SCRIVENDO UN CAPITOLO DI STORIA, E FUORI GIRANO I VAMPIRI...

EHI... CHE VI E' SUCCESSO AL COLLO, AMICO? AVETE DUE FERITE CHE...
EH?... AH, NIENTE... UN INCIDENTE...

CI INTERROMPE UN GRIDO AGGHIACCIANTE.
CHE E' STATO?
IN STRADA! ANDIAMO A VEDERE!

LAGGIU'! IN QUEL PORTONE! MI E' PARSO CHE...

VEDO GLI OCCHI DI BRACE, SENTO IL RESPIRO DA BELVA NOTTURNA.

MIO DIO!... CHE COS'E'?
NON SO... MA HO UN RIMEDIO PER LUI.

QUESTO!
BANG
8

AH!

E PRIMA CHE ALTRI POSSANO REAGIRE, SI LANCIA PER LA STRADA, IN UNA CORSA DISPERATA.

INSEGUIAMOLO! INSEGUIAMOLO!

NON ASPETTO. IMBOCCO UN VICOLO ED ARRIVO PER PRIMO AD UN CROCICCHIO.
DI LA'... STA ANDANDO DI LA'!

NON OCCORRE ALTRO. SI LANCIANO TUTTI NELLA DIREZIONE CHE IO HO INDICATO.
INSEGUIAMOLO!

RESTO SOLO NEL VICOLO. LA PIOGGI
MI CADE ADDOSSO DELICATA, PIACEVOLE.
SEI QUI?

SI'. HO APPREZZATO IL MODO IN CUI HAI TOLTO DALLE MIE TRACCE QUELLA FOLLA.
SEI UN ASSASSINO... O FORSE PEGGIO. TI AVREBBERO FATTO A PEZZI.

BE'... NON E' CHE MI ABBIANO MANCATO... AIUTAMI A CAMMINARE... SONO MESSO MALE...
9

ASCOLTA... L'ARTIGLIERIA SI AVVICINA. I PRUSSIANI NON TARDERANNO AD ENTRARE IN PARIGI. LA FRANCIA DOVRA' ARRENDERSI... UN'ALTRA GUERRA FINITA... QUANTE NE HAI VISTE TU?
TROPPE. N
VALE LA P
NA DI RICORDARLE.

QUI... PIANO... E' INCREDIBILE QUANTO DUOLE. CREDO DI ESSERE ARRIVATO ALLA FINE...

RIPOSA...

ALZA UN PO' IL VOLTO PALLIDO. I SUOI OCCHI STANNO PERDENDO LA LUCE INFERNALE CHE LI ANIMAVA. FISSA LA CROCE D'ARGENTO CHE SCINTILLA NEL BUIO.

GUARDA. LE LEGGENDE DICONO CHE CI UCCIDE... ED IO SONO VENUTO QUI MOLTE VOLTE A MEDITARE E AD IMPRECARE CONTRO IL NOSTRO DESTINO.

E A VOLTE MI CHIEDO... QUANTE RAZZE COME LA NOSTRA SI NASCONDONO SOTTO LA TERRA? O NEI MARI? O SULLE MONTAGNE? PERCHE' GLI UOMINI CREDONO DI ESSERE GLI UNICI? PERCHE' NON APRONO GLI OCCHI?

CI SONO RAZZE INCREDIBILI A QUESTO MONDO, AMICO, INSOSPETTATE. E UN GIORNO USCIRANNO DAI LORO NASCONDIGLI E AFFRONTERANNO FORSE LA RAZZA UMANA...

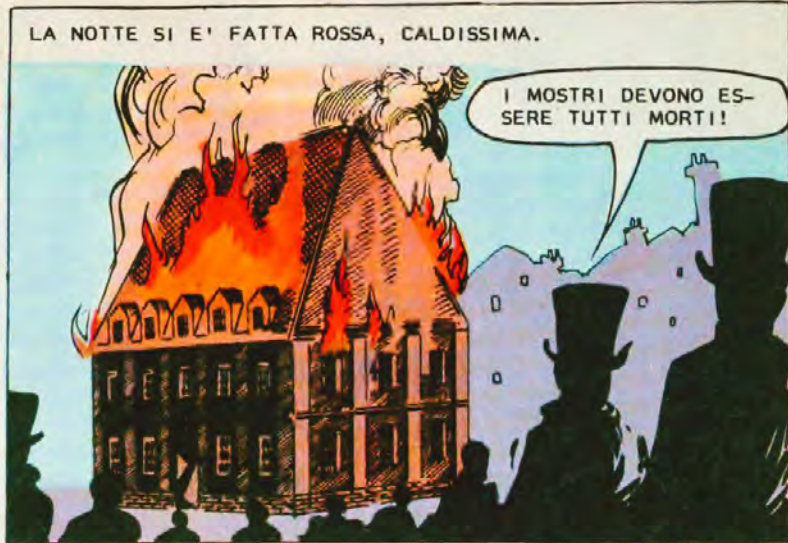
MA... GUARDATE!
NON PUO' ESSERE!... CHIUDETE LE PORTE!

I MIEI INSEGUITORI!... NON HANNO PERSO LE TRACCE... E CI HANNO SCOPERTI... MI CHIEDO COSA FARANNO...
CREDO CHE...

LA CASA BRUCIA! L'HANNO INCENDIATA!
SIAMO PERDUTI!

GRIDA, GEMITI, E NELL'ARIA IL FUMO ACRE, DENSO. NELLE VETRATE, RIFLESSI DI SANGUE.
SIAMO PERDUTI.

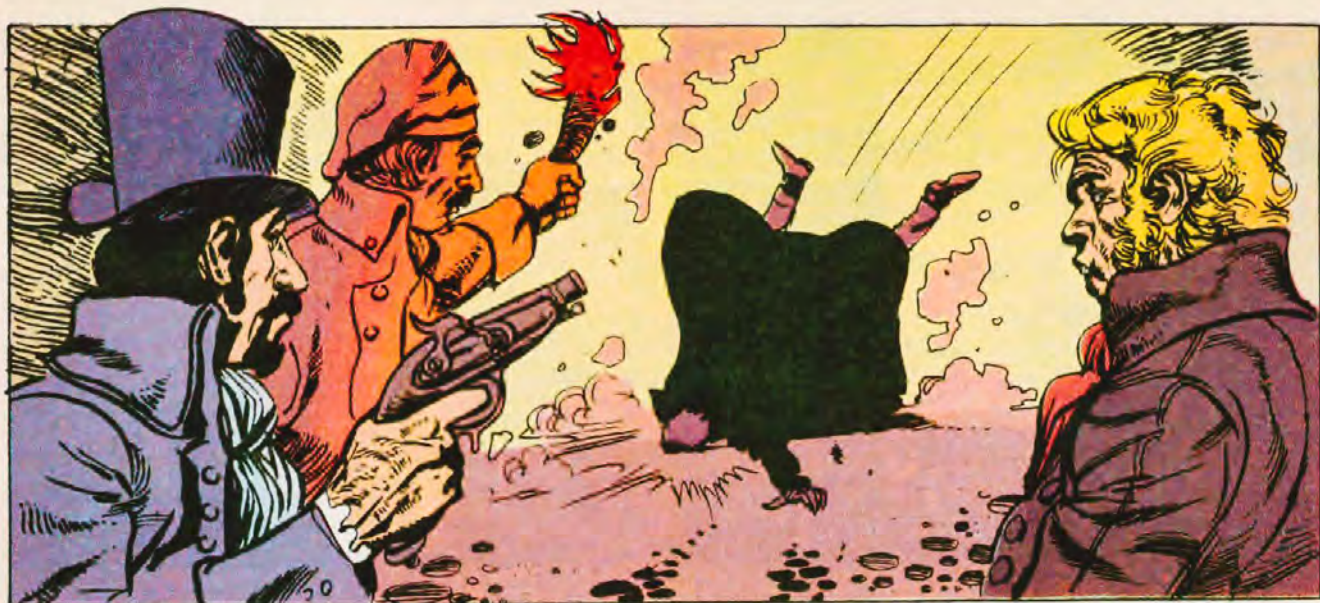
TU SOPRAVVIVRAI. RICORDACI CON PIETA', AMICO. UNA VOLTA ERAVAMO UNA RAZZA BELLA... E PACIFICA...
11

DOVE VAI?
NON VOGLIO MORIRE BRUCIATO. VOGLIO PERMETTERMI UN PICCOLO GESTO STRAVAGANTE... ADDIO.

LA NOTTE SI E' FATTA ROSSA, CALDISSIMA.
I MOSTRI DEVONO ESSERE TUTTI MORTI!

NO! GUARDATE LASSU'!

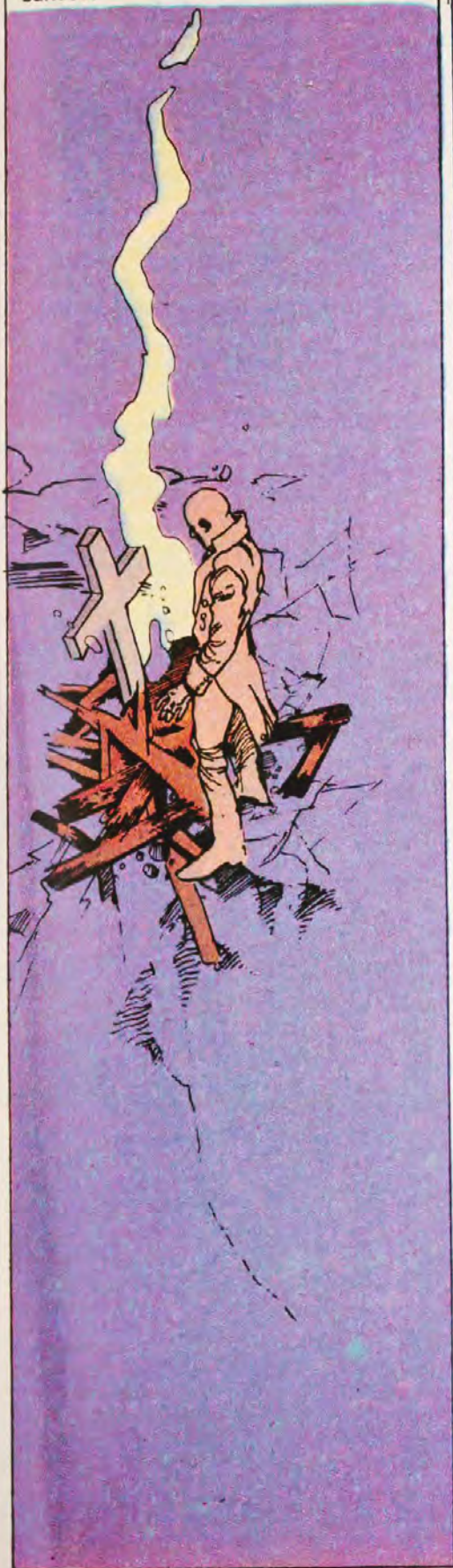
ODONO LA SUA RISATA E PER UN SECONDO VEDONO IL FUOCO DELL'INFERNO NEI SUOI OCCHI.
QUI, ESSERI UMANI! GUARDATE IL VAMPIRO! GUARDATE LA CREATURA DELLA NOTTE! GUARDATE L'INCUBO CHE VI PERSEGUITERA' PER TUTTA LA VITA!

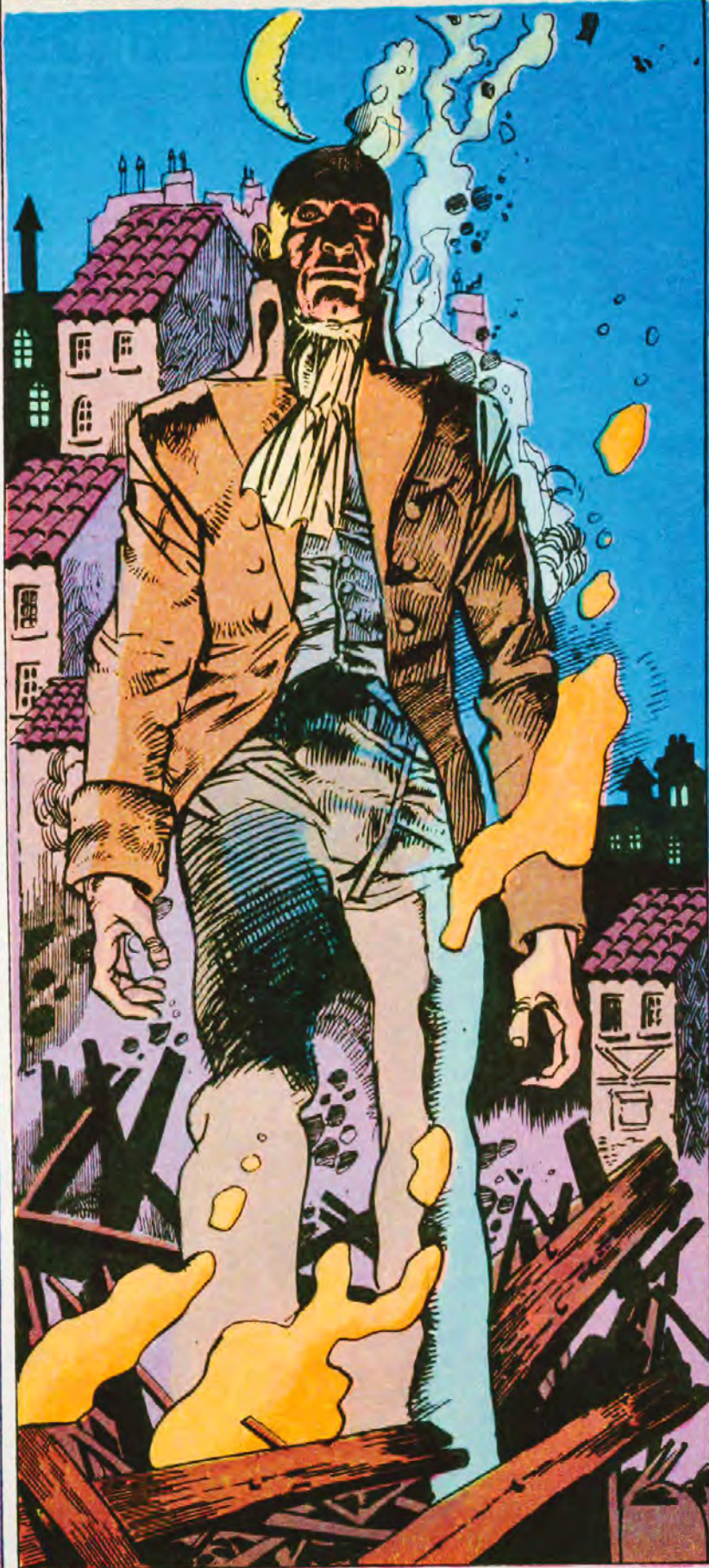
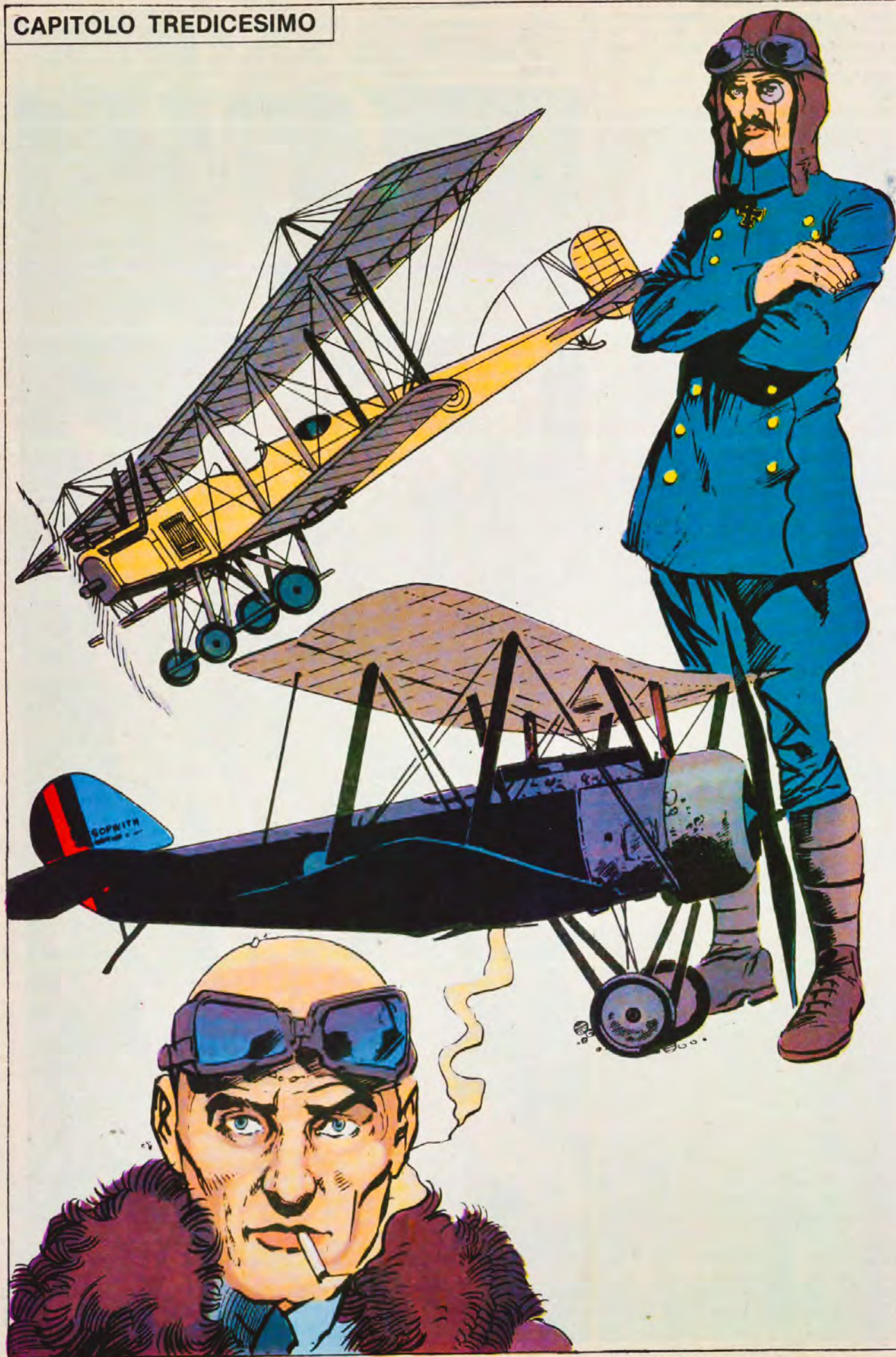
GUARDATE IL VAMPIRO!

C'E' UN CORO D'ORRORE. E LA FIGURA SEMBRA FARSI ENORME, OSCURARE IL CIELO.
12

UN RANTOLO D'AGONIA, POI FINALMENTE LA LIBERTA' DEFINITIVA DELLA MORTE.

INDIETRO TUTTI! LA CASA STA PER CROLLARE!... INDIETRO!

E QUANDO DELLA CASA RESTANO SOLO LE BRACI, INSPIEGABILMENTE LA CROCE E' ANCORA IN PIEDI.

13

LASCIA I VAMPIRI NELLE LORO TENEBRE. LASCIA L'IMMORTALE SUL SUO CAMMINO DI MILLENNI. LASCIA PARIGI NELLA PIOGGIA E NEL ROMBO DEI CANNONI. CHIUDI LA TUA MENTE, GILGAMESH. CHIUDILA E CERCA UNA NUOVA VITA DA VIVERE. VAI AVANTI.

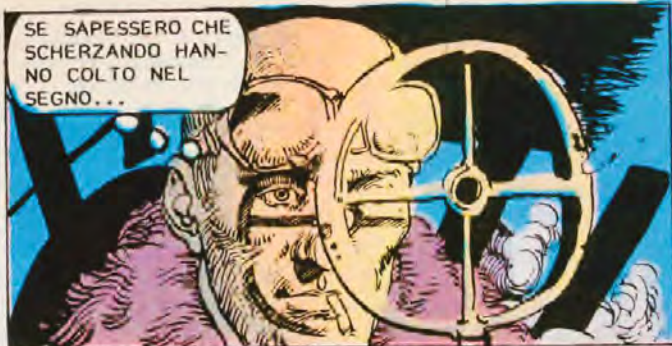
CAPITOLO TREDICESIMO
SOPWITH

E' DIFFICILE ESPRIMERE CON LE PAROLE LA TRASPARENZA AZZURRA, ASSOLUTA, CHE MI CIRCONDA. E' COME NUOTARE IN PARADISO, RIEMPITO DAL RUGGIRE RITMICO, ROTONDO DEL MIO MOTORE. E SONO CIRCONDATO DA ALTRI UCCELLI DI METALLO E TELA.

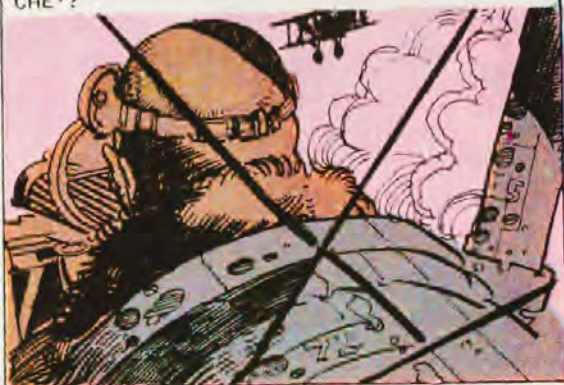
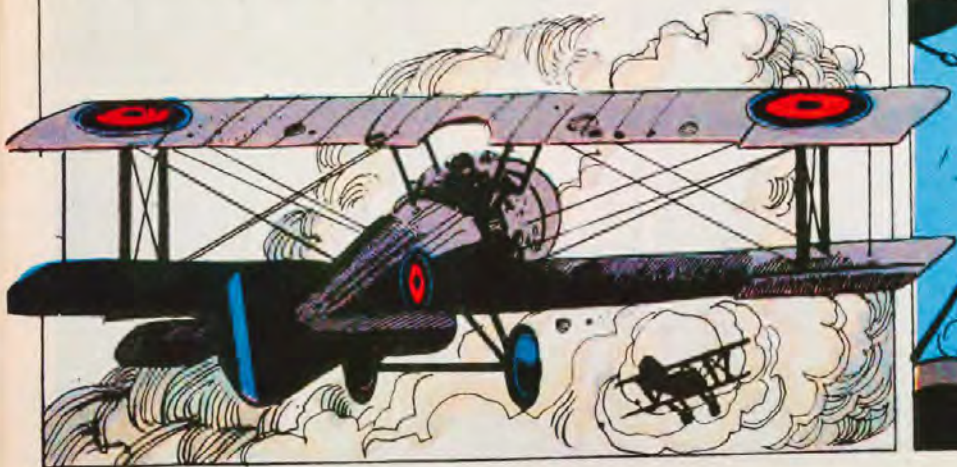
A TRATTI, IL SOLE EMERGE DA UN CUMULO COTONOSO DI NUBI E PER UN SECONDO CI TRASFORMIAMO IN FRECCE D'ORO CONTRO UN CIELO SENZA MACCHIE.

ALLA MIA DESTRA C'E' CLYDE BERYL, UN GIOVANE GIA' INDURITO DAGLI ORRORI DELLA GUERRA.

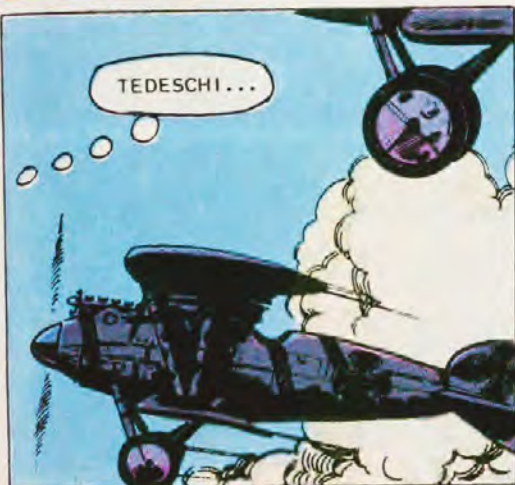
ALLA MIA SINISTRA, GEOFFREY COLLINS, L'ANGELO DEL BATTAGLIONE. LA SUA FOTO E' APPARSA SU UNA RIVISTA E DA ALLORA LUI RICEVE UNA QUANTITA' INCREDIBILE DI LETTERE FEMMINILI.

E IO?... BE', IO SONO L'ENIGMA DI QUESTA SQUADRIGLIA DI AQUILE DA GUERRA.

SI SUPPONE CHE IO SIA UN EX-PROFESSORE DI LINGUE MORTE DELL'UNIVERSITA' DI PRAGA. HO UN PASSAPORTO INGLESE E IL MIO NOME E' GIL GAMESH. SONO VOLONTARIO E MI HANNO DATO IL SOPRANNOME DI "IMMORTALE" PERCHE' SONO USCITO VIVO DA QUATTRO AEREI DISTRUTTI.

IO, CHE HO VISTO L'EGITTO DISTRUTTO DAGLI ITTITI. IO, CHE HO VISTO LE CENERI DI CARTAGINE E IL SANGUE SOTTO I CANNONI DI NAPOLEONE.

IO, CHE SONO STATO SCHIAVO E ATTORE DELLA STORIA UMANA, SONO QUI COME VOLONTARIO, COINVOLTO IN UN'ALTRA GUERRA. PERCHE'?

LA RISPOSTA E' TRA LE MIE MANI. QUESTO AEREO. IL MIRACOLO CHE HA FATTO SOGNARE LEONARDO DA VINCI E CHE OGGI E' REALTA'. QUALCOSA CHE MI DA' BRIVIDI D'ECCITAZIONE E CHE SCUOTE IL LETARGO DELLA MIA VITA INTERMINABILE.

LA GRANDEZZA DELL'IDEA MI SPAVENTA PER UN ISTANTE. POI IL ROMBO TRANQUILLO DEL MOTORE MI CALMA.
QUANTO CI VORRA' PER RAGGIUNGERE LE STELLE?

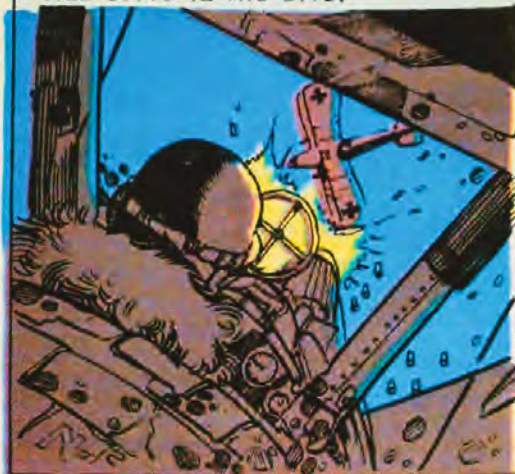
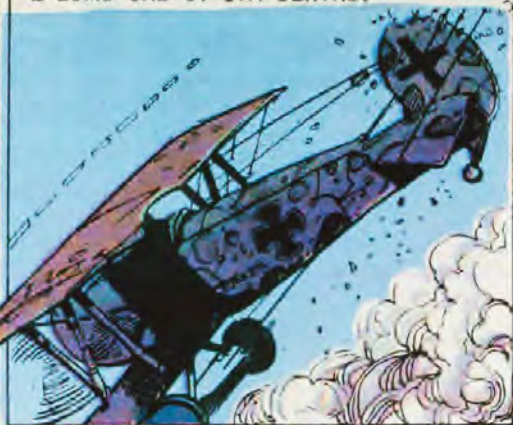
ALLA MIA SINISTRA, UN MOVIMENTO. COLLINS CHE MI SEGNALA, FRENETICO, QUALCOSA.
E NON PUO' ESSERE CHE...

TEDESCHI...

E' LUI! VON RICHTOFEN IN PERSONA!

POI RICONOSCO L'AEREO NERO. E' QUELLO DI VON KARTENBERG, L'AUSTRIACO. UN'AQUILA SOPRA DI NOI. SUL MUSO, FIAMMATE GIALLASTRE...
RATTATATA
TA

... E BOB CORBETT PASSA L'ULTIMA FRONTIERA.
AHH!

IL CIELO E' UN CAOS DI AEREI CHE VOMITANO PALLOTTOLE. QUALCUNO BRUCIA. UN ALTRO DEI NOSTRI E' ABBATTUTO.
FOKKER 70.
4

UN TEDESCO MI CAPITA DAVANTI. IL PULSANTE DELLA MITRAGLIERA E' DOCILE SOTTO IL MIO DITO.

COME SEMPRE, GLI SPARO ALLA CODA. GLI SPEZZO IL TIMONE. LO METTO FUORI COMBATTIMENTO SENZA TOCCARE IL PILOTA. DISTRUGGO LA MACCHINA, NON L'UOMO CHE CI STA DENTRO.

COSI' DEVE ESSERE... IO NON RISCHIO NIENTE. LORO SI'... E CIO' CHE VOGLIO E' CONOSCERE IL SEGRETO DELLE MACCHINE VOLANTI, NIENT'ALTRO...

DAVANTI A ME, COME UN LAMPO NERO. RIESCO QUASI A VEDERE L'ESPRESSIONE DEL VOLTO DI VON KARTENBERG.

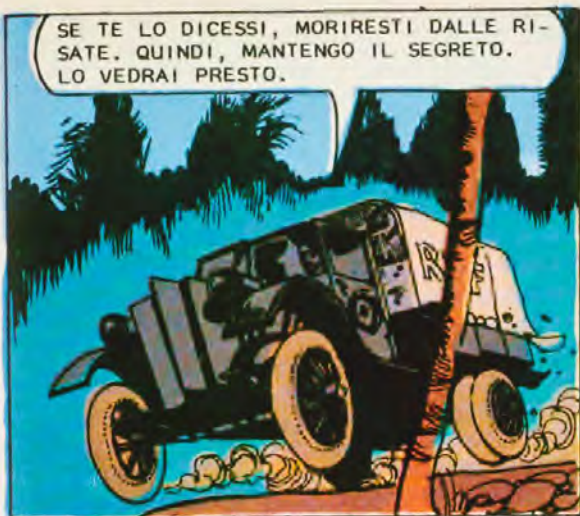
SE NE VANNO... HANNO PERSO DEGLI UOMINI... COME NOI... E IL GIOCO CONTINUA...

A SERA, SI RIDE E SI BEVE ALLA BASE. GLI UOMINI SI SENTONO CAVALIERI DI UNA GUERRA LEALE. C'E' CHAMPAGNE, ROMANTICISMO E IDEALI.
BRINDO ALLA GUERRA CHE CANCELLERA' TUTTE LE GUERRE.
ABBASSO GLI UNNI!

L'ULTIMA GUERRA... POVERI GIOVANI SOGNATORI... NON SI POSERA' LA POLVERE DI QUESTA, CHE NE COMINCERA' UN'ALTRA...

NON TI UNISCI MAI A NOI, GAMESH... TROPPO ORGOGLIOSO, FORSE?
ASSOLUTAMENTE NO, COLLINS. A VOLTE PREFERISCO STAR SOLO.

VIENI... ACCOMPAGNAMI.
DOVE?
5

SE TE LO DICESSI, MORIRESTI DALLE RISATE. QUINDI, MANTENGO IL SEGRETO. LO VEDRAI PRESTO.
EHI... DOVE DIAVOLO SIAMO? IN UN CIMITERO?
ESATTO. E OGGI C'E' UNA RIUNIONE INTERESSANTE.
1870
1899
1890
QUESTA E' LA NOTTE DEI GITANI.
C'E' QUALCOSA DI STRANO NELL'ATMOSFERA DI QUESTO BOSCO DI CROCI. E' COME SE IL MIO CORPO VOLASSE ATTRAVERSO I SECOLI E LO SPAZIO... HO VISTO QUESTI RITI RIPETUTI IN UNGHERIA... NEI CARPAZI... NEI BALCANI... IL TEMPO E' UNA DIMENSIONE SENZA IMPORTANZA NEI VIOLINI DI QUESTI NOMADI.
SEI ARRIVATO, BELL'UFFICIALE. CHI C'E' CON TE?
UN AMICO. FORSE AVRAI UNA RAGAZZA PER LUI.
6

LEI MI STUDIA ATTENTAMENTE, GLI OCCHI NERI PIENI DI MISTERO.
NO. AL TUO AMICO NON INTERESSANO LE DONNE. CERCO DI LEGGERE NEI SUOI OCCHI E NON VEDO CHE LA MIA IMMAGINE. SONO GLI OCCHI DI UN MORTO.

EHI... HAI FATTO IMPRESSIONE, EH?
CREDO CHE TORNERO' ALLA BASE. IO...

NO. RESTA. OGGI HANNO UCCISO CORBETT, SYKES E CONNALLY. TU ED IO SIAMO VIVI E QUESTO VA FESTEGGIATO!

CERCO DI VINCERE LA MIA INDIFFERENZA, DI RICORDARE COSA SIGNIFICA AVERE UNA SOLA VITA. TANTO FRAGILE, TANTO FACILE DA PERDERE.
D'ACCORDO. DOV'E' IL VINO?

IL VINO E' QUI, COME LE RAGAZZE! BALLIAMO SOPRA LE TOMBE FINO A SVEGLIARE GLI SPIRITI.

TU, OCCHI MORTI... QUALCUNO VUOLE PARLARTI.
A ME? CHI?

SABINA. LA MIA BISNONNA.
7

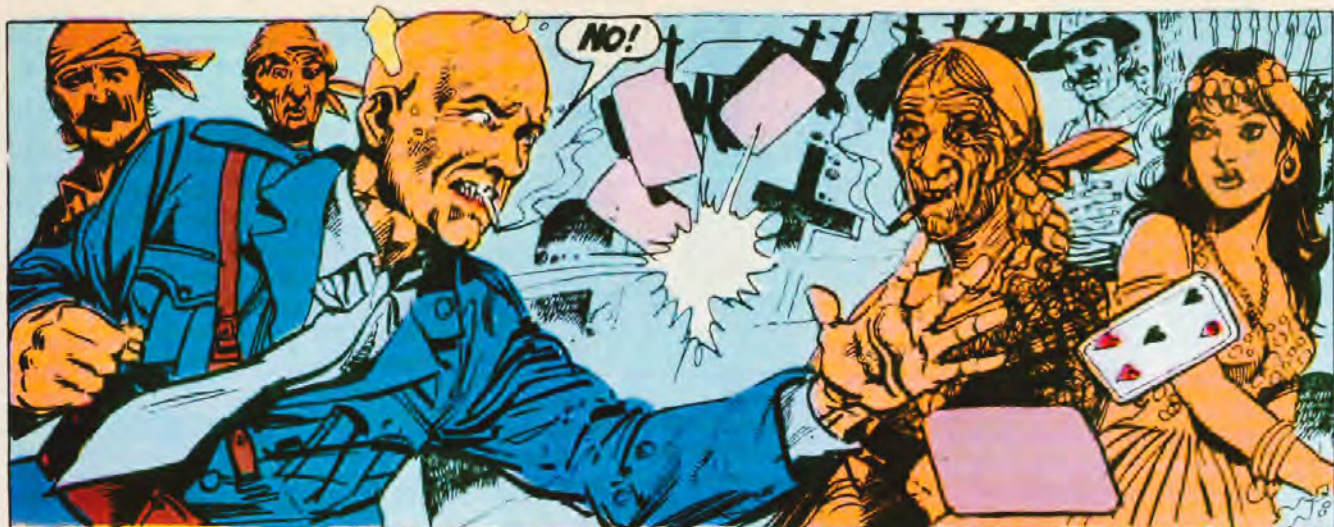
"IO TI HO VISTO UNA VOLTA, CIRCA SESSANT'ANNI FA. ERI IN TRANSILVANIA E CERCAVI ANTICHI MANOSCRITTI SUL CONTE DRACULA. ALLORA DICEVANO CHE ERI GRECO".

MI SORRIDE MALIGNA, PROTETTA DALLA SUA MISTERIOSA MAGIA, DALLA SICUREZZA DI CONOSCERE IL MIO SEGRETO.

VUOI CHE TI LEGGA LE CARTE, IMMORTALE?

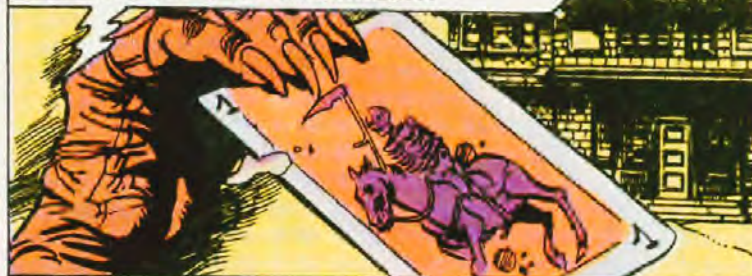
CHE HAI DETTO?! SCHERZI?!

NO. IL TUO AMICO MORIRA' DOMANI. GUARDA LE CARTE. SONO DI CARTONE DIPINTO, MA DICONO PIU' VERITA' DI TUTTI I SAGGI DEL MONDO.

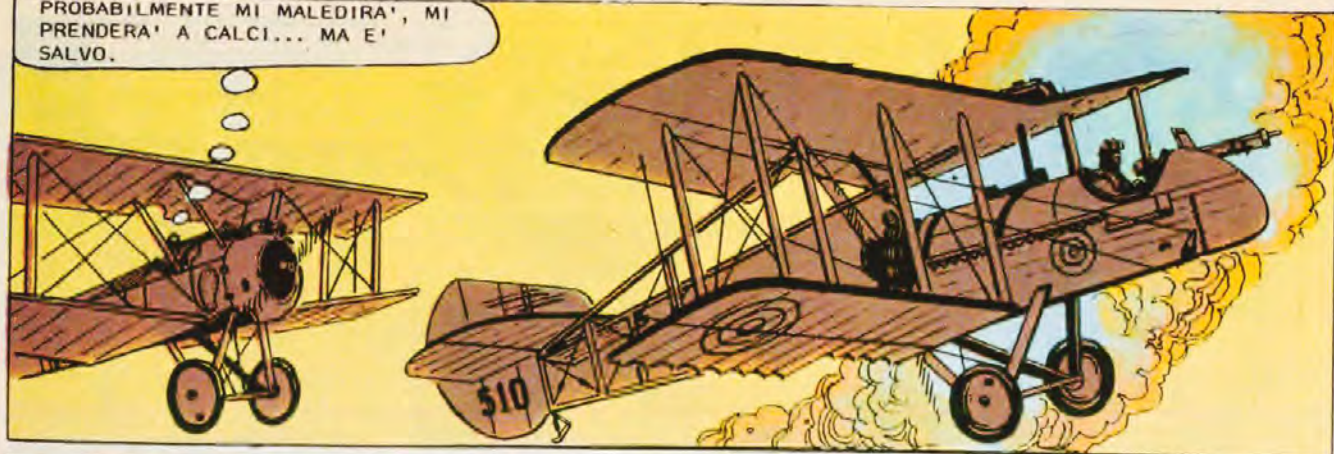
NO!

HAI RAGIONE, VECCHIA. IO SONO QUELLO DI CUI PARLI. HO VISTO MORIRE MILIONI DI UOMINI, E UN SECOLO E' COME UN MINUTO PER ME.

MA LUI NON DEVE MORIRE. E' GIOVANE. NON SA ANCORA NIENTE DELLA VITA. LASCIA ALMENO CHE NE ASSAPORI IL GUSTO.
NON E' MIO POTERE. DOMANI MORIRA'.

NO! NON MORIRA'!

POVERO IMMORTALE... TANTI SECOLI, TANTI MILLENNI E ANCORA TI RIBELLI CONTRO L'INEVITABILE. POVERO IMMORTALE...

NON DEVE MORIRE... NON DEVE MORIRE...
9

Supplemento al n. 22 di SKORPIO 1988

PROBABILMENTE MI MALEDIRA', MI PRENDERA' A CALCI... MA E' SALVO.

ECCO IL GRANDE VON RICHTOFEN.

DI NUOVO LA PAZZA DANZA DI QUELLE LIBELLULE TRA I PROIETTILI. DI NUOVO TRACCE DI FUMO ED ESPLOSIONI NEL CIELO.

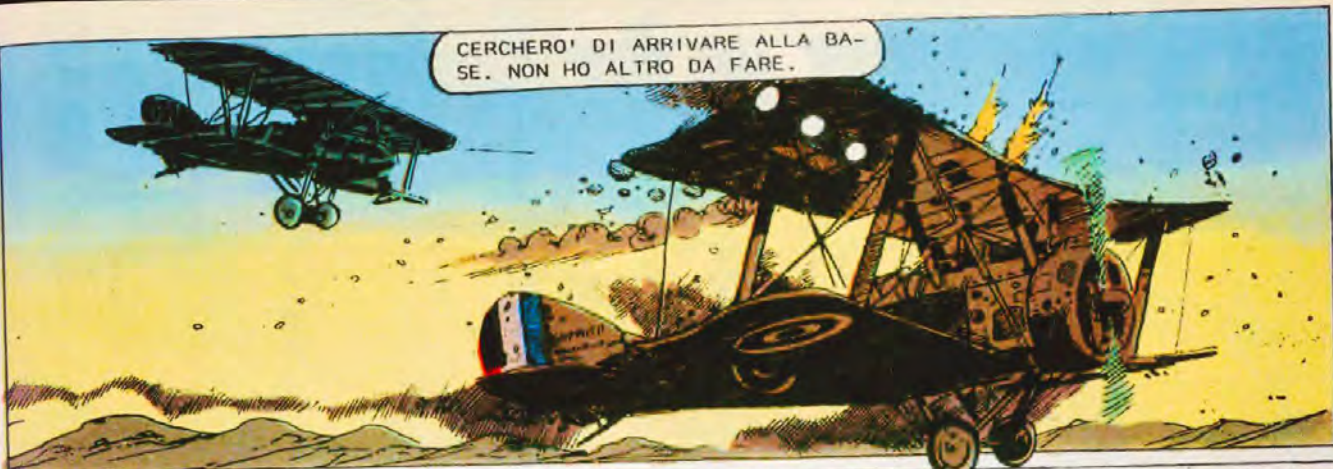
E VEDO L'AEREO NERO CHE EMERGE DAL CAOS E SI DIRIGE SU ME COME UNA CREATURA IRREALE.

MALEDIZIONE!

TUTTO SI DISINTEGRA, INTORNO A ME. PEZZI DI CRISTALLO E DI LEGNO MI TAGLIANO IL VISO. NEL FURORE DELLA BATTAGLIA, DIMENTICO LA MIA IMMORTALITA' ED HO PAURA.

SCENDERO' IL PIU' POSSIBILE. FORSE ME LO TOLGO DI TORNO.

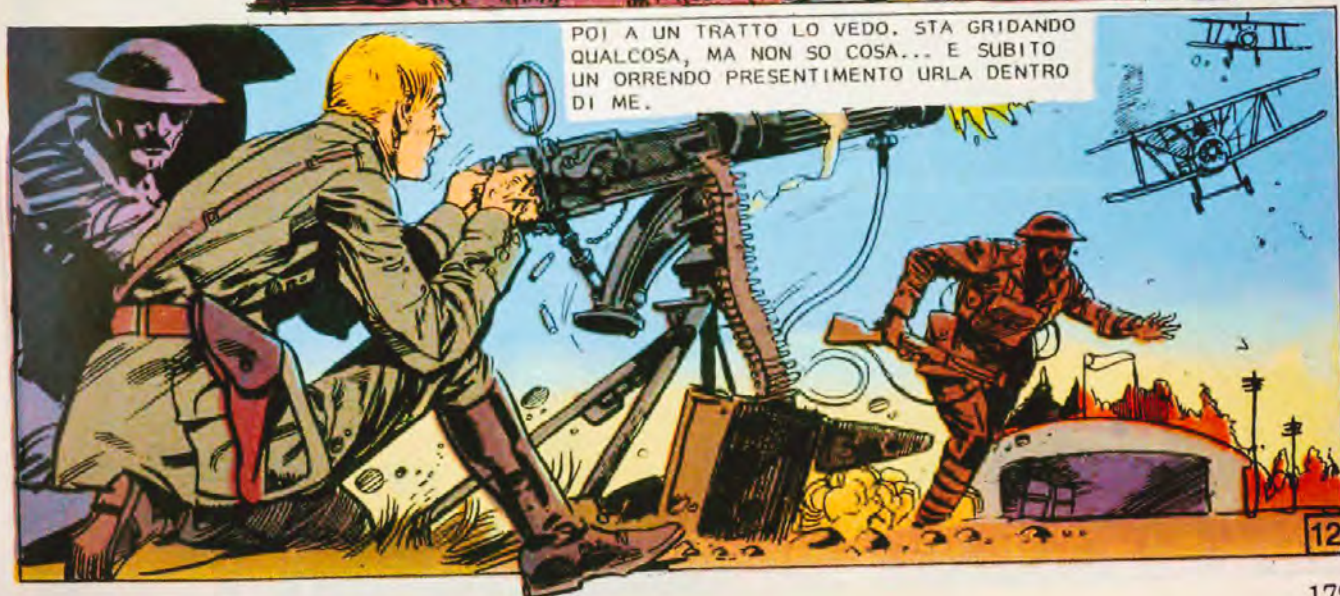
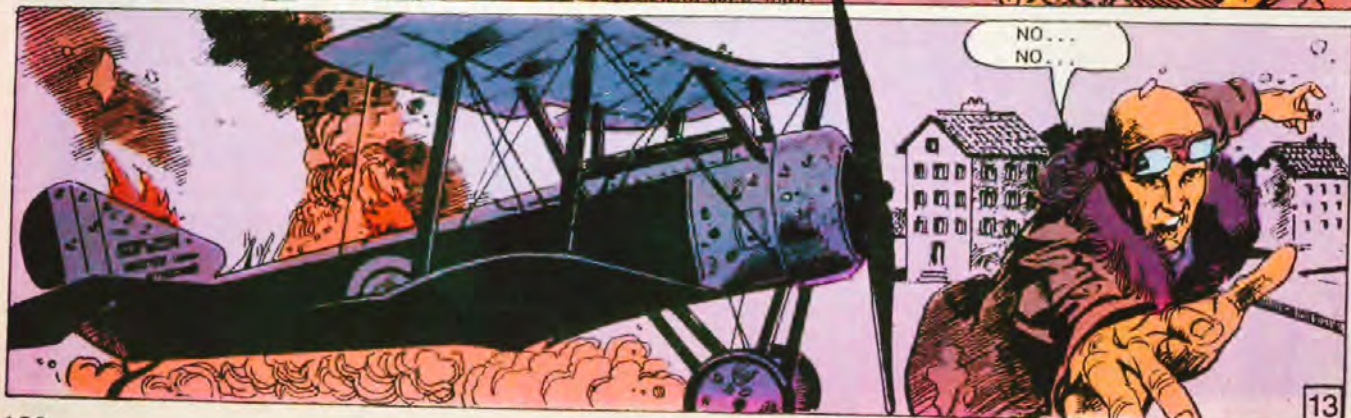
MA VON KARTENBERG RIDE DEL MIO TENTATIVO. DOMINA IL SUO AEREO COME FOSSE PARTE DI SE' E NON CESSA DI LANCIARE RAFFICHE SULLA MIA POVERA MACCHINA.
11

CERCHERO' DI ARRIVARE ALLA BA-
SE. NON HO ALTRO DA FARE.

E QUEL MALEDETTO MI
SEGUE...

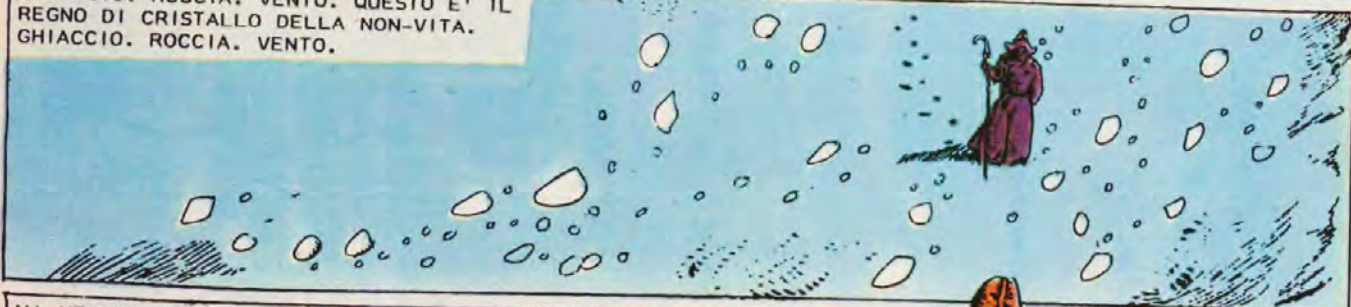
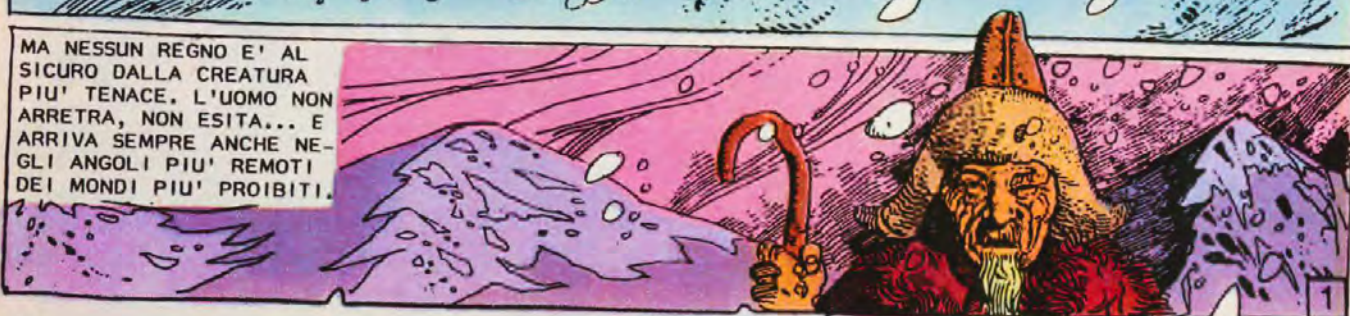
GLI HANGAR DELLA BASE SONO SOTTO DI ME.
VEDO PICCOLE FIGURE UMANE CHE CI INDI-
CANO. E SENTO IL MARTELLARE DELLE PAL-
LOTTOLE INTORNO A ME.

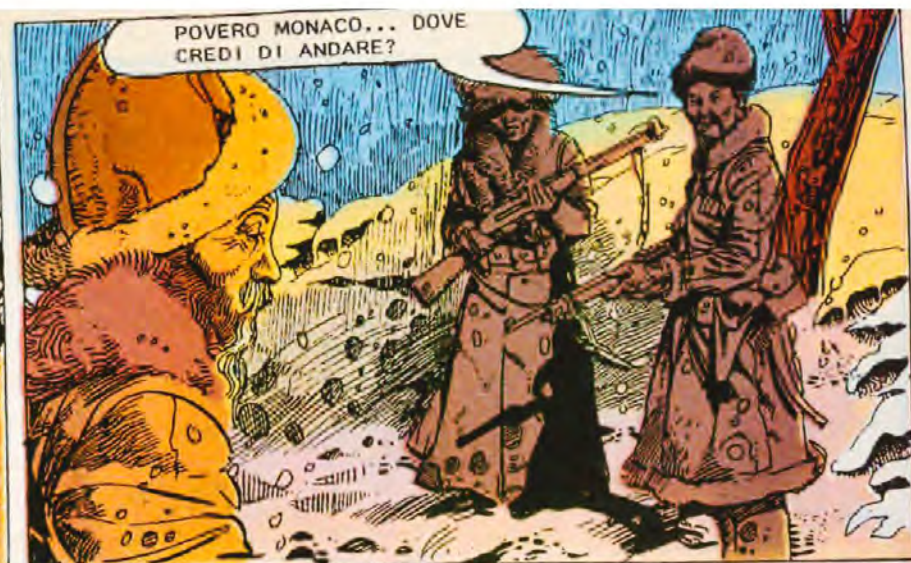
SCENDO ANCORA. IL FUMO NERO E DENSO
MI ACCECA E MI FA TOSSIRE. DAPPERTUT-
TO SCHEGGE.

POI A UN TRATTO LO VEDO. STA GRIDANDO
QUALCOSA, MA NON SO COSA... E SUBITO
UN ORRENDO PRESENTIMENTO URLA DENTRO
DI ME.
12

AHH!
MALEDETTO INGLESE... ORA VEDRAI...
ORA VEDRAI...
NO!
UN'ESPLOSIONE ASSORDANTE, UNA PALLA DI FUOCO CHE FIORISCE SUL CAMPO.
NO... NO...
13

POVERO COLLINS... L'ABBIAMO TROVATO LEGATO DIETRO UN HANGAR... ERA FURIOSO... VOLEVA DECOLLARE, MA IN QUEL MOMENTO VI ABBIAMO VISTI ARRIVARE...
LA GITANA...
RIP 1905
LA GITANA SENTE L'UMIDITA' VISCHIOSA ATTRAVERSO I VESTITI. NON TEME LA MORTE. CI E' ABITUATA.
ABITUATA?
NO. NON E' VERO. ANCHE IL SUO SANGUE INDIFFERENTE GELA PER UN MOMENTO. CARTONE DIPINTO, MA MORTE DI CARNE E SANGUE. E LA NEBBIA DENSA, SOPRANNATURALE, SI CHIUDE SOPRA DI LEI. SOPRA I SUOI RE. DI CARTONE DIPINTO.
14

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

IL VENTO NON CESSA MAI TRA LE MONTAGNE. URLA TRA LE ROCCE AGUZZE CHE SORREGGONO IL TETTO DEL MONDO, SI GETTA NEI PRECIPIZI INIMMAGINABILI E ATTRAVERSA RUGGENDO GLI STRETTI CORRIDOI DI PIETRA, SU CUI NON E' MAI PASSATA CREATURA VIVENTE.

DEVO SBRIGARMI... EVITARE CHE LA NOTTE MI SORPRENDA QUI... DEVO SBRIGARMI!

POVERO MONACO... DOVE CREDI DI ANDARE?

VOI...
NOI, MONACO. NON HAI VOLUTO ASCOLTARE ZEREK BATOR. ERI TANTO SICURO DI TE... CHE IMPRUDENZA! HAI SCORDATO CHE UNA PALLOTTOLA UCCIDE ANCHE UN MONACO?
SE LA TIGRE CREDE DI UCCIDERE E IL CERVO CREDE DI MORIRE, E' PERCHE' NON CONOSCONO LE STRADE DI BUDDA.
CHIACCHIERE... MA COSA CI SI PUO' ASPETTARE DA TE?

AH!
SOCK

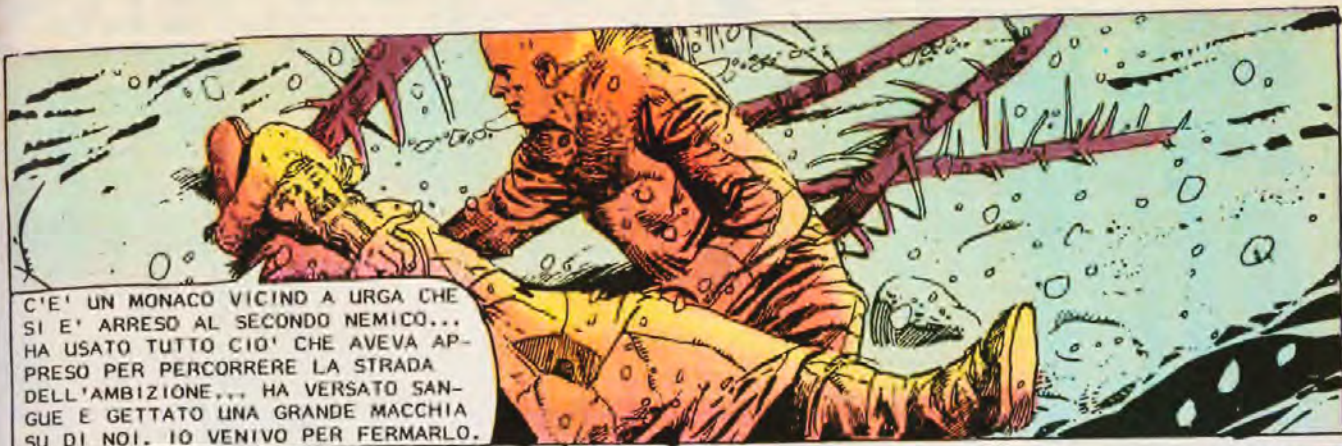
ZEREK BATOR HA DATO ORDINI PRECISI, MONACO. ANCHE LUI E' STANCO DELLE TUE CHIACCHIERE. PERCIO'...

LASCIA STARE IL VECCHIO. NON PUO' DIFENDERSI.

VEDO UNO STUPORE INFINITO NEL VOLTO DEL MONGOLO E LO CAPISCO. DEVE PENSARE CHE IO SIA UN FANTASMA... E IN FONDO NON SBAGLIA DI MOLTO.
CHI SEI TU? CHE FAI QUI?

MI CHIAMO GILGAMESH E SONO DI PASSAGGIO.
DI PASSAGGIO? MI PRENDI PER STUPIDO? NESSUNO VIENE QUI SENZA UNA RAGIONE.
2

ERANO UOMINI CATTIVI.

IO NON POSSO GIUDICARE NESSUNO, E TANTO MENO SPEZZARE DELLE VITE. MA ORA LASCIA CHE TI AIUTI...

C'E' UN MONACO VICINO A URGA CHE SI E' ARRESO AL SECONDO NEMICO... HA USATO TUTTO CIO' CHE AVEVA APPRESO PER PERCORRERE LA STRADA DELL'AMBIZIONE... HA VERSATO SANGUE E GETTATO UNA GRANDE MACCHIA SU DI NOI. IO VENIVO PER FERMARLO.

SEI UN VECCHIO...
CREDEVO DI POTERLO FARE... FORSE SONO STATO INGENUO, NON SO... DELLE VISIONI MI AVEVANO SEGNALATO PER QUESTO COMPITO. DOVEVO ANDARE A URGA. LUNGO LA STRADA AVREI TROVATO UN NON-MORTO, UN RAGAZZO E UN CANE... E LORO INSIEME AVREBBERO DISTRUTTO ZEREK BATOR.

SENTO UN BRIVIDO.
UN NON-MORTO? CHE VUOI DIRE?
NON LO SO... E' CIO' CHE HA DETTO LA VISIONE... IGNORO A COSA SI RIFERISSE...

E NON LO SAPRO' MAI.

E' MORTO... E ORA? COSA FARO'?... HA DETTO UN NON-MORTO... E CHE ALTRO E' UN IMMORTALE?

A UN TRATTO DECIDO. ERO VENUTO TRA QUESTE MONTAGNE CERCANDO SILENZIO PER LA MIA ANIMA E RIPOSO PER LA MIA DISPERAZIONE, MA SONO STATO PRESO DA UN MECCANISMO MISTERIOSO E INCOMPRENSIBILE.
PORTERO' QUESTO... PUO' DARSI CHE MI SERVA.

IL CANE ALZA LA TESTA E ANNUSA L'ARIA GELIDA.

LA FIGURA GIOVANE ENTRA NEL VILLAGGIO, VACILLANDO PER LA FATICA, GLI ABITI INSUFFICIENTI CONTRO IL VENTO DI GHIACCIO.

GLI UOMINI ARMATI PASSANO VICINI. STANNO IN GUARDIA, CERCANO. MA, COME SPESSO ACCADE, NON VEDONO.

SONO UOMINI DI ZEREK BATOR... DEVO FUGGIRE... UNO DI LORO POTREBBE SOSPETTARE E...

OH, NO! QUELLO E' ZEREK BATOR IN PERSONA! DEVO NASCONDERMI!
4

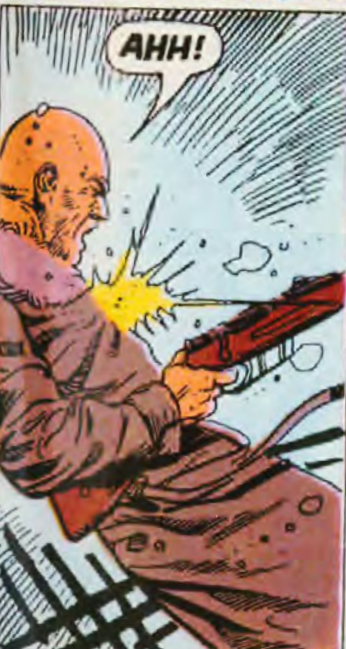
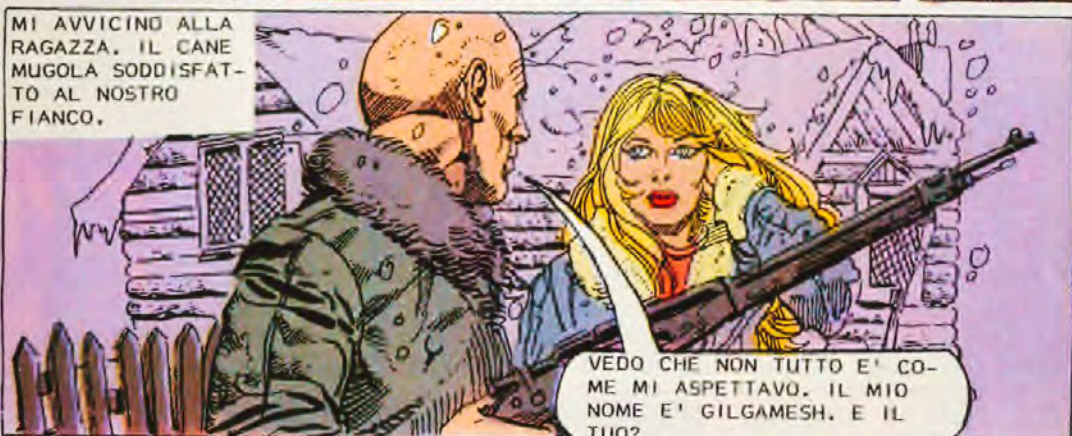
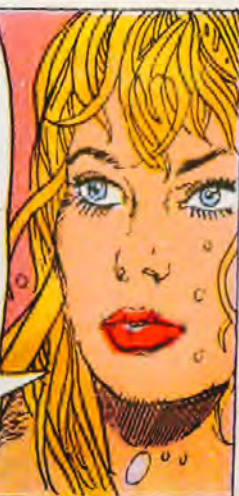
NESSUNA TRACCIA DEL RAGAZZO? NE' DEL CANE?

FINORA NIENTE, SIGNORE. E L'ALTRO? IL NON-MORTO... COME LO RICONOSCEREMO?

NON LO SO... QUESTA E' LA PARTE DI PROFEZIA CHE NON CAPISCO. COS'E' UN NON-MORTO? COME LO SI RICONOSCE?

SE TROVIAMO IL GIOVANE O IL CANE, CI PORTERANNO DA LUI E POTREMO SCONGIURARE LA MINACCIA CONTRO LA TUA GRANDEZZA.

IL CANE HA ALZATO BRUSCAMENTE LE ORECCHIE.

VIENI QUI, E...
EHI...
CI HAI INGANNATO PIU' DI QUANTO CREDESSIMO, RAGAZZA. CREDO CHE ZEREK BATOR SARA' DOPPIAMENTE FELICE.
VIENI, PICCOLA, VIENI E...
MA...
STUMP!
INDIETRO, SCIACALLO. TI HO RISPARMIATO LA VITA, MA NON LO FARO' DUE VOLTE. VATTENE!
LA SUA VELOCITA' MI SORPRENDE. NON CREDEVO CHE QUALCUNO POTESSE ESSERE TANTO RAPIDO.
AHH!
UN UOMO CHE ESITA CON TUENG HARAK E' UN UOMO MORTO, STRANIERO. E TU LO HAI SCOPERTO.
NON CANTARE VITTORIA, ASSASSINO. NON ANCORA...
NON VUOI MORIRE? NON IMPORTA... TORNERO' AD UCCIDERTI.
6

"HO YO, MA MI CHIA
MANO LA RAGAZZA
DELLA LUCE. GLI UO
MINI DEL GRANDE BU
DA D'ORO MI HANNO
FATTO FUGGIRE CO-
SI' TRAVESTITA PER
INGANNARE ZEREK
BATOR, MA NON HA
FUNZIONATO. UN VEC
CHIO MONACO DOVE-
VA GUIDARMI AL MO-
NASTERO DOVE SAREI
STATA SALVA. LO HA
VISTO?"

CAPISCO. PER QUESTO ZEREK BATOR TI CERCA?

SI'. LUI ERA UN MONACO, MA AVEVA ALTRI SOGNI. VUOLE DOMINARE LA MONGOLIA E STA PREPARANDO UN ESERCITO DI FUORILEGGE... E VUOLE ME. SONO DEBOLE E NON RESISTO AL DOLORE. MI OBBLIGHEREBBE FACILMENTE A FARE CIO' CHE VUOLE. E SAREBBE INVINCIBILE.

TI CI PORTERO' IO, RAGAZZA. COMINCIO A CAPIRE LA RAGIONE DELLA MIA PRESENZA QUI. METTIAMOCI IN MARCIA.

CAPISCO CIO' CHE SUCCEDE QUANDO IL CANE SI FERMA RINGHIANDO.
CI SEGUONO... DOBBIAMO SBRIGARCI.

MA SENTO GIA' LE LORO VOCI E SO CHE NON POTREMO CAMMINARE ABBASTANZA IN FRETTA. LORO CONOSCONO TROPPO BENE QUESTO MONDO DI NEVE.
PROSEGUI TU... IO TENTERO' DI RITARDARLI.
IO...

VAI! NON SO COSA SIA IN GIOCO QUI, MA PENSO CHE VALGA TROPPO PER ESITARE. VAI!

ASPETTO, SOTTO LA NEVE CHE COMINCIA A CADERE, IN QUELL'ANGOLO DIMENTICATO DI UN MONDO CHE HO QUASI VISTO NASCERE.

ASPETTO FINCHE' ZEREK BATOR APPARE. LO RICONOSCO SUBITO. IRRADIA MALVAGITA' COME IL SOLE IRRADIA CALORE.
TU...

TU... PERCHE' MI AFFRONTI

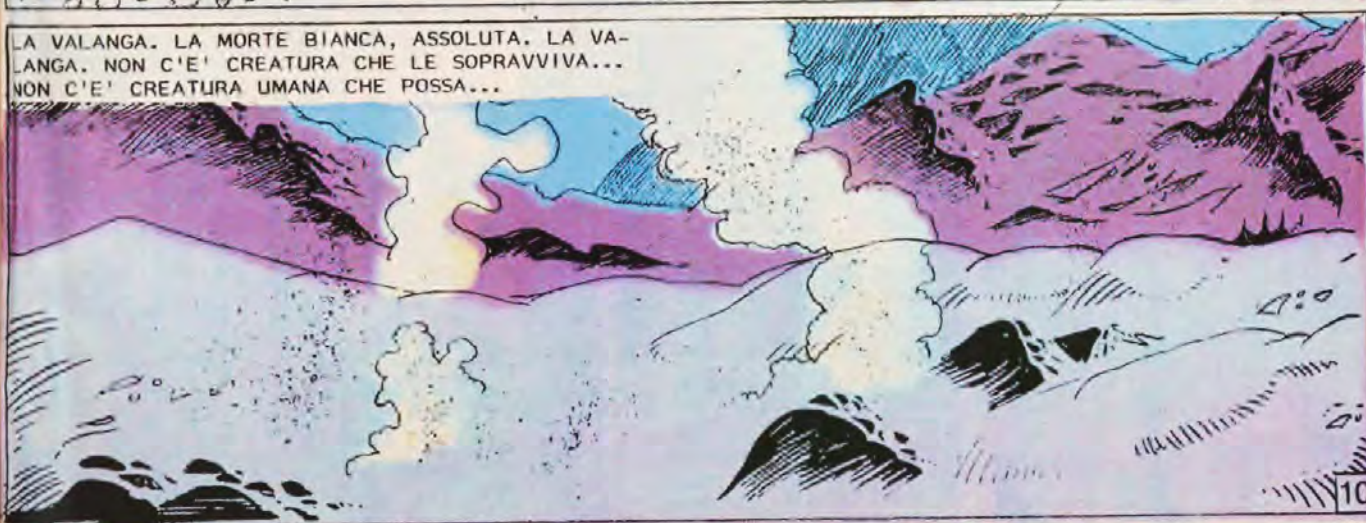
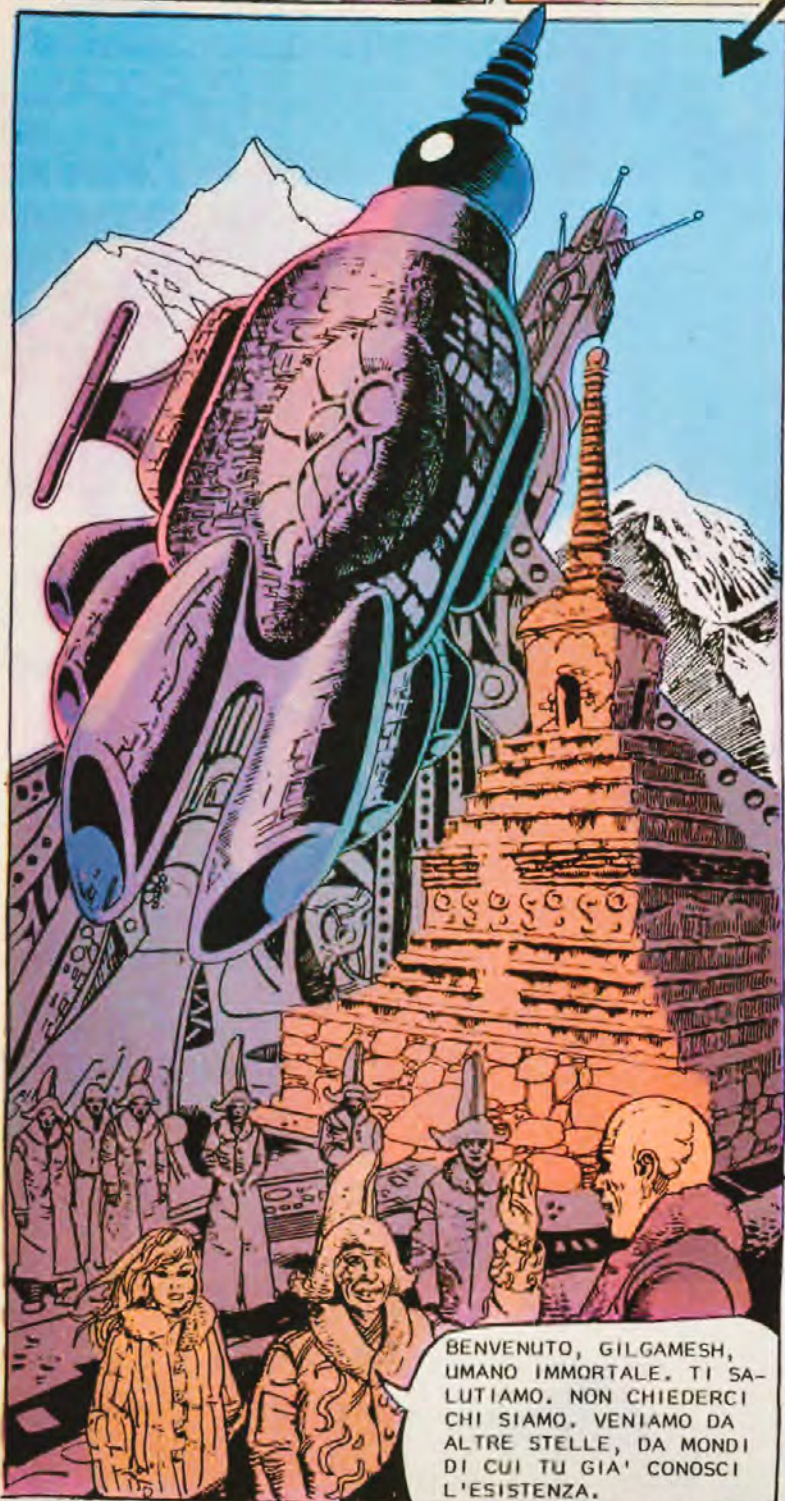
NON LO SO, MONGOLO. CREDO CHE QUALCUNO ABBIA PREVISTO TUTTO QUESTO. TORNA INDIETRO. NON C'E' NIENTE CON CUI PUOI MINACCIARMI. IO SONO IL NON-MORTO. TORNA INDIETRO.

NO! NESSUNO MI FERMERA'... NESSUNO!
BANG!

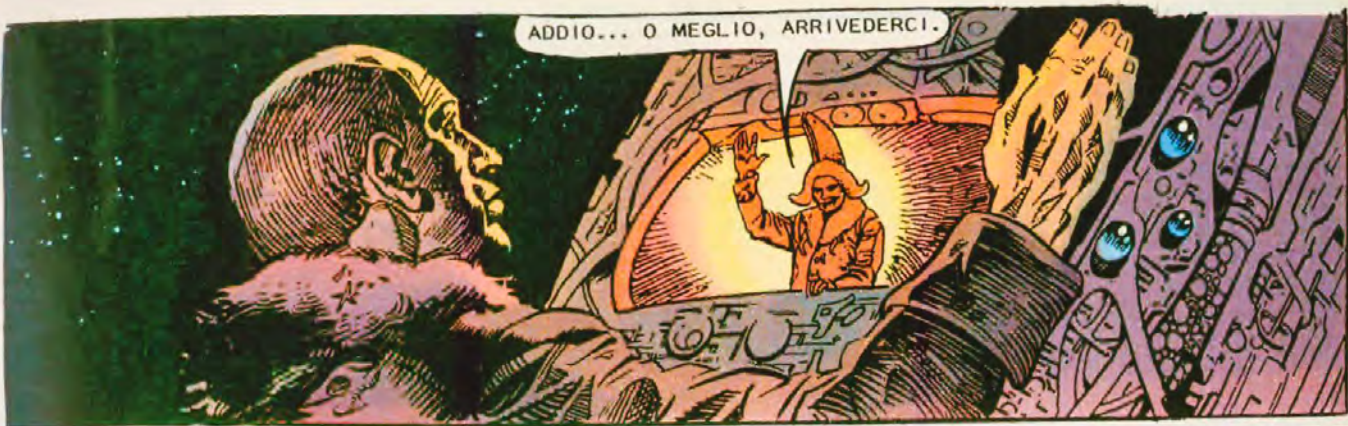
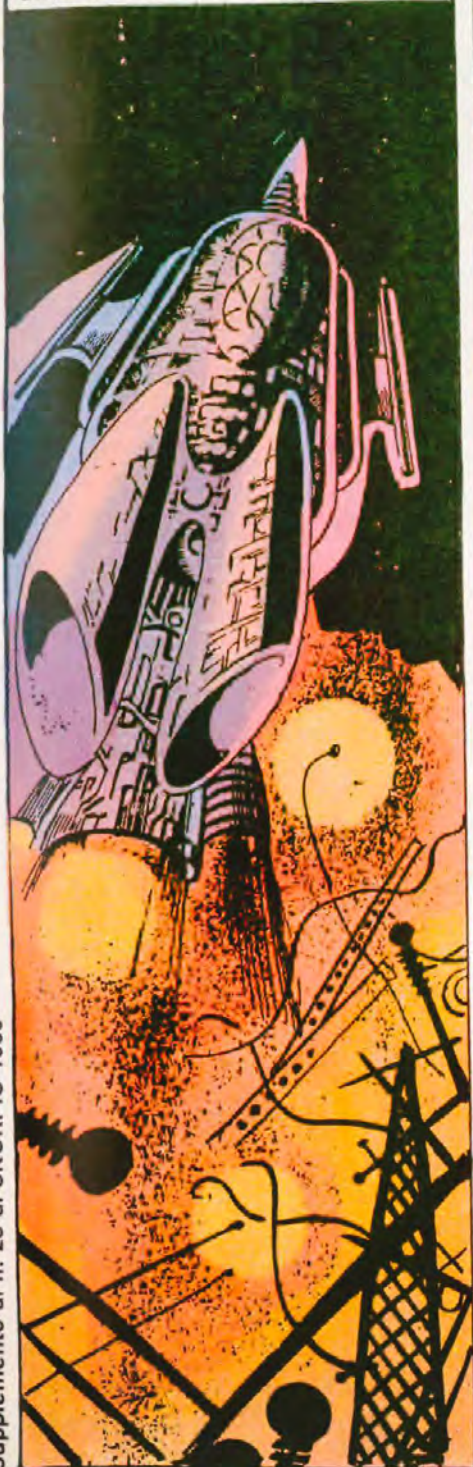
PAZZO... TI RENDI CONTO DI COSA HAI FATTO?

LA TERRA TREMA... CHE SUCCEDE?
RUM-BLE
RUM-BLE!!
GLI SPARI... UNA VALANGA... SIAMO PERDUTI!!

AHHH!

LA VALANGA. LA MORTE BIANCA, ASSOLUTA. LA VALANGA. NON C'E' CREATURA CHE LE SOPRAVVIVA... NON C'E' CREATURA UMANA CHE POSSA...
10

BENVENUTO, GILGAMESH, UMANO IMMORTALE. TI SALUTIAMO. NON CHIEDERCI CHI SIAMO. VENIAMO DA ALTRE STELLE, DA MONDI DI CUI TU GIA' CONOSCI L'ESISTENZA.

E SIAMO TORNATI A CERCARLA. LA NOSTRA RAZZA POSSIEDE POTERI TELEPATICI E TELECINETICI IMMENSI, CHE SUL TUO PIANETA SAREBBERO USATI IN MODO ORRENDO. FORTUNATAMENTE NELLA TUA RAZZA CI SONO CREATURE PURISSIME... CHE, SENZA SAPERE PERCHE'... LOTTANO PER EVITARE IL CAOS TOTALE.

ADDIO... O MEGLIO, ARRIVEDERCI.

C'E' UNA LUMINOSITA' ACCECANTE. DEVO CHIUDERE GLI OCCHI.

QUANDO LI RIAPRO, LA NOTTE HA RIPRESO IL SUO DOMINIO ASSOLUTO. SOLO IN ALTO, NEL CIELO, C'E' UNA LUNGA LINEA DI LUCE. E CAPISCO.

SI'. IO, GILGAMESH, CAPISCO CHE NEL MONDO E NELLA STORIA DEL COSMO C'E' UN CAPITOLO SCRITTO PER ME. SO CHE MI ASPETTANO TRA LE STELLE.

CAPITOLO QUINDICESIMO

E MI E' ACCANTO. SA CHE SONO TROPPO DEBOLE PER MUOVERMI. IL SUO BECCO PUNTA I MIEI OCCHI.

L'ESPLOSIONE E' ROSSA, IMPROVVISA. MILLE ECHI CORRONO IMPAZZITI SOPRA IL DESERTO.

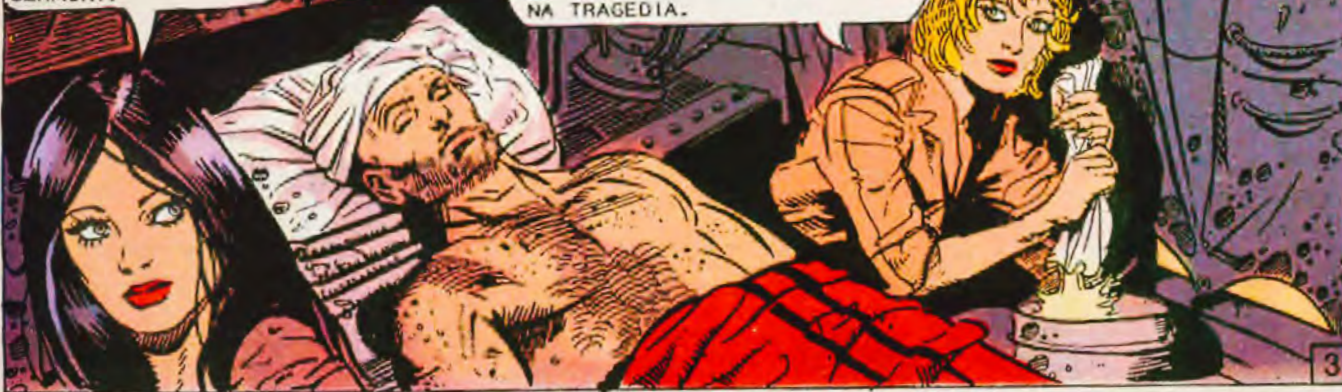
2

DAGLI DA BERE... MA PIANO. E' QUASI MORTO.

METTIAMOLO SUL CAMION E TORNIAMO ALL'ACCAMPAMENTO... NON CAPISCO COME POSSA ESSERE ARRIVATO QUI, A MILLE CHILOMETRI DA OGNI CENTRO ABITATO.

CE LO DIRA' QUANDO SI SARA' RIPRESO... ORA VEDI DI ANDARE IN FRETTA. KATRIN ED IO CI OCCUPEREMO DI LUI MENTRE GUIDI.

HAI VISTO IL SUO CORPO, GERTRUD? E' UN VERO ATLETA.

NON RICOMINCIARE, KATRIN. ABBIAMO GIA' ABBASTANZA PROBLEMI CON LUDWIG.

COMINCIA A DELIRARE...
GIA'. FORTUNATAMENTE SIAMO GIA' AL CAMPO... LO AFFIDEREMO AL PROFESSOR RAUSBERG.

NON SEMBRA IN PERICOLO DI VITA... STRANO... QUESTA DISIDRATAZIONE DOVREBBE AVERLO UCCISO... E' UN MIRACOLO CHE SIA VIVO. MAH...

CHE FA IL PROFESSORE? SONO ORE CHE LO STA VISITANDO... A PROPOSITO... AVEVA DOCUMENTI, IL NOSTRO MALATO?
UN PASSAPORTO INGLESE. SI CHIAMA GIL GAMESH. MA C'E' UNA COSA CHE NON CAPISCO. LA FOTO E' LA SUA. MA SE E' COSI'... LUI DOVREBBE AVERE SESSANT'ANNI.

INCREDIBILE... INCREDIBILE...
CHE SUCCEDE, PROFESSORE? IL NOSTRO SOPRAVVISSUTO HA DETTO QUALCOSA DI INTERESSANTE NEL SUO DELIRIO?

INTERESSANTE E' DIR POCO... NON SO CHI SIA NE' DA DOVE VENGA... MA CIO' CHE HO UDITO DA LUI MI HA LASCIATO STUPEFATTO.
IN CHE SENSO?... ANCH'IO L'HO SENTITO DELIRARE, MA NON HO CAPITO UNA PAROLA DELLA SUA LINGUA.

LE SUE LINGUE, MIA CARA. NUMEROSE. TUTTE PERFETTE. COMPRESO IL LATINO E UN GRECO TANTO ANTICO CHE HO FATICATO A CAPIRE... ED HA PARLATO DI UOMINI CHE HA CONOSCIUTO... NERONE, ANNIBALE, NAPOLEONE...

UN PAZZO, EVIDENTEMENTE.
GIA'. LA SOLUZIONE PIU' COMODA PER TUTTI GLI INTERROGATIVI. UN PAZZO CHE PARLA LINGUE VIVE E MORTE, CHE SECONDO LOGICA DOVREBBE ESSERE MORTO, CHE STANDO AL PASSAPORTO DOVREBBE AVERE SESSANT'ANNI.

VI CONFESSO CHE UNA DOMANDA MI FA PAURA... CHI ABBIAMO, IN QUELLA TENDA?

APRO GLI OCCHI PIANO, SENZA FRETTA, SENZA VOGLIA. VORREI MUOVERMI, MA IL PUGNO DI FERRO DELLA DEBOLEZZA MI BLOCCA.
DOVE SONO?

BENTORNATO ALLA VITA, SIGNOR GAMESH. SIETE OSPITE DEL PROFESSOR RAUSBERG... NOI SIAMO UN GRUPPO ARCHEOLOGICO CHE INDAGA SU UN'ANTICA CIVILTA'... SU UNA CITTA' CHIAMATA URUK. NE AVETE MAI SENTITO PARLARE?

SORRIDO. URUK DALLE BIANCHE STRADE. URUK NELLO SPLENDORE DELLA GUERRA E NELLA BENEDIZIONE DELLA PACE. URUK... CINQUEMILA ANNI NON HANNO CANCELLATO IL TUO RICORDO, MIA AMATA CITTA'.
SI', NE HO SENTITO PARLARE.
4

MI PIACE IL PROFESSOR RAUSBERG. MI PIACE LA SUA IRREQUIETEZZA, LA SUA GIOVIALITA', LA SUA CURIOSITA', MI PIACE L'INGENUITA' CON CUI NON NASCONDE CHE LO INCURIOSISCO.
NON FARE IL MISTERIOSO, GAMESH. IL GRECO CHE PARLAVI ERA ANTICHISSIMO. DOVE L'HAI IMPARATO? E LE ALTRE LINGUE? MI E' PARSO DI RICONOSCERE ALCUNE RADICI...
NON RICORDO. DELIRAVO...

E' UNA BUGIA! DA DOVE VENIVI QUANDO TI ABBIAMO TROVATO? DOVE ANDAVI? SEI FORSE USCITO DALLA TERRA? IL TUO PASSAPORTO DICE CHE HAI SESSANT'ANNI... E SENZA DUBBIO NON E' FALSO.

LASCIALO IN PACE, ZIO. NON SI E' ANCORA RIPRESO. VA' A LAVORARE... HANNO RITROVATO I RESTI DI UN MURO.
UN MURO?... E PERCHE' NON MI HANNO CHIAMATO?... VADO.

LA RAGAZZA SEMBRA VOLER EVITARE IL MIO SGUARDO, MA IL SUO SORRISO NON MI ABBANDONA. NEL SUO VOLTO BRUCIATO DAL SOLE, GLI OCCHI AZZURRI SONO LIMPIDI. GLI OCCHI DI UNA DONNA FIERA DELLA PROPRIA BELLEZZA.
NON C'E' NESSUN NUOVO MURO, VERO?
NO. HO PENSATO SOLO CHE TU POTESSI AVER BISOGNO DI RESPIRARE... LO ZIO A VOLTE E' PESANTE.

SI TOGLIE UNA CIOCCA DI CAPELLI DALLA FRONTE. E' DAVVERO BELLA.
ANCH'IO SONO CURIOSA... MA NON TI FARO' DOMANDE.
SALVE... INTERROMPO QUALCOSA?
NO. PUOI RISPARMIARTI LE TUE BATTUTE... VADO A OCCUPARMI DELLE TAVOLETTE CHE ABBIAMO TROVATO.

KATRIN E' DIVERSA. NON SFUGGE IL MIO SGUARDO. E C'E' COME UN'ELETTRICITA' AGGRESSIVA SULLA SUA PELLE. UNA NUVOLA MALIGNA SUL SUO SORRISO.
SEMBRI ESSERTI RIMESSO, ATLETA... MI FA PIACERE. SAREBBE STATO UN PECCATO SE TU FOSSI MORTO. UNO SPRECO.
5

E' BELLO AVERE UN VERO UOMO QUI.

STACCATI DA LUI, KATRIN. O GIURO CHE LO UCCIDERO'!
TOH... IL MIO PICCOLO LUDWIG. MI SEGUI SEMPRE, EH? E ORA MINACCI?

SORRIDE CON INCREDIBILE CRUDELTA'.
MOSTRAMI CHE SEI CAPACE DI UCCIDERE PER ME, LUDWIG. UCCIDILO, SU... DISTRUGGILO. SPEZZAGLI TUTTE LE OSSA.
IO...

MIO POVERO LUDWIG... VORRESTI AFFRONTARE QUESTO GIGANTE?... TI SCHIACCEREBBE CON UNA MANO SOLA!

MA... DOVE VAI?

VAGO TRA LE ROVINE COME IN SOGNO, QUASI INCAPACE DI COMPRENDERE. DI RENDERMI CONTO CHE SONO NEL LUOGO IN CUI, MILLENNI FA, E' COMINCIATA LA MIA AVVENTURA.
URUK... QUESTO E' CIO' CHE RESTA DELLA TUA GLORIA? POCHE PIETRE CONSUMATE E DELLE STOVIGLIE ROTTE?

IL VENTO ALZA SERPENTI DI POLVERE CONTRO IL CIELO COLOR SANGUE.
QUI C'ERA LO ZIGGURAT EANNA, DA DOVE HO VISTO ARRIVARE LA NAVE DI UTNAPISTIM... NON IMMAGINAVO CERTO COSA NE SAREBBE DERIVATO...

E LASSU', TRA LE STELLE, C'E' "LUI"... E MI ASPETTA. L'HA DETTO... UN GIORNO LO RAGGIUNGERO'. E FORSE ALLORA QUESTA STANCHEZZA SARA' INTOLLERABILE ED IO GLI CHIEDERO' DI CONCEDERMI LA MORTE, UN LUSSO A CUI ORA NON POSSO ASPIRARE...
6

IO BACIO LE SUE LABBRA, I SUOI OCCHI, IL SUO COLLO. E CERCO DI NON PENSARE. NON VOGLIO PENSARE CHE IL SUO CORPO SARA' POLVERE TRA POCO PIU' DI UN ISTANTE, PER ME.

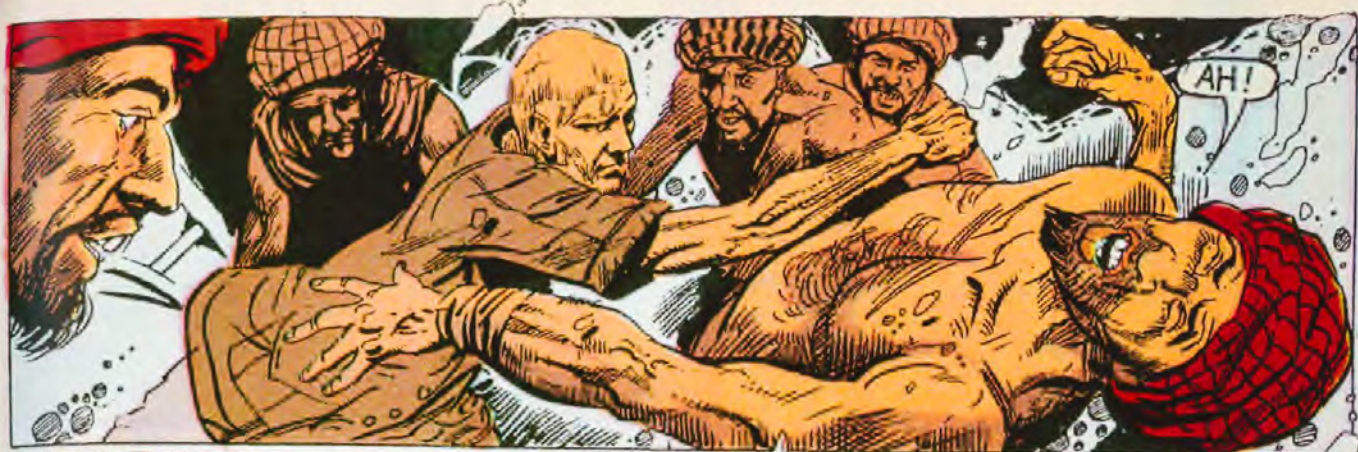
ANCH'IO TI AMO.

MENTI. SENTO CHE QUESTO E' COME UN GIOCO TRA UN ADULTO E UN BAMBINO. TU SEI L'ADULTO... IO IL BAMBINO. UNO IN PIU' TRA GLI INNOCENTI...

7

GAMESH... IL GIORNO IN CUI TI ABBIAMO TROVATO... DA DOVE VENIVI?... DOVE ANDAVI?

ED E' ARRIVATA LA STANCHEZZA. E ALLORA HO COMINCIATO A CAMMINARE. PER TANTI ANNI. CHISSA' QUANTI... ALLA CIECA. E DOVE MI HANNO PORTATO I MIEI PASSI? STRANO... SENZA SAPERLO, UNA BUSSOLA SEGRETA MI HA RIPORTATO DOVE TUTTO E' COMINCIATO.

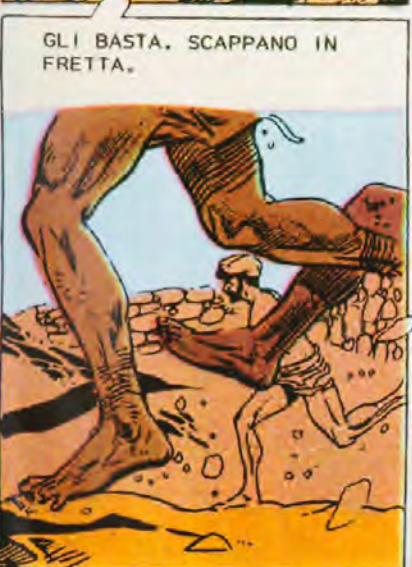
AH!

RICONOSCO QUESTI CORPI DURI, BRUCIATI DAL SOLE. SONO GLI STESSI CORPI CHE HO PORTATO IN BATTAGLIA, CHE HO DISTRUTTO. CORPI SUMERI. DELLA MIA RAZZA, PIU' RESISTENTE DI TUTTE LE CIVILTA'.

AHH!

UCCIDETELO! VI PAGHERO' IL DOPPIO... IL TRIPLO! UCCIDETELO!

MA QUESTO E' IMPOSSIBILE.
AHH!
AHH!

GLI BASTA. SCAPPANO IN FRETTA.

NON RIPROVARCI, CHIARO? NON VOGLIO RUBARTI NIENTE.
NON MI PORTERAI VIA KATRIN. SONO TROPPI ANNI CHE ASPETTO. TI UCCIDERO'.
VATTENE. NON VOGLIO NIENTE DI TUO.
TI UCCIDERO'... TI UCCIDERO'!
10

SEMPRE LE STESSE COSE. GLI UOMINI VIVONO E MUOIONO PER LE LORO PICCOLE PASSIONI. L'ORO. UNA DONNA. L'ORGOGLIO FERITO. LE MONTAGNE SI MUOVONO, MA L'UOMO NON CAMBIA.

NEI GIORNI CHE SEGUONO, L'ATMOSFERA AL CAMPO E' TESA, PESANTE, VISCHIOSA. E KATRIN CONTINUA A RONZARMI INTORNO.

IL RE SI CHIAMAVA GILGAMESH.

"L'EROE GILGA-MESH COSTRUI' LA MURAGLIA DI URUK, LA POTENTE. UN MURO COME UNA SPADA, TANTO DIRITTI ERANO MESSI I MATTONI..."

TACE PER UN ISTANTE. HA LA BOCCA SECCA.
PARLA ANCHE DI UN PATTO CON IL DIO ZABADA... CHE LO HA RESO IMMORTALE.

C'E' UN SILENZIO INTOLLERABILE. LEGGO NEGLI OCCHI CHE MI FISSANO L'INCREDULITA', L'ORRORE.
NON CI CREDO.

NON E' VERO! E VE LO DIMOSTRERO' SUBITO!

AHHH!

12

VISTO? GUARDATELO... ECCOVELO LI'... TUTTI CREDEVATE FOSSE LUI, VERO? E INVECE POTETE VEDERE CHE...

NO... NO... E' IMPOSSIBILE... NON PUO' ESSERE VERO!

ED IO, COLUI CHE NON MUORE, DO LE SPALLE ALLE COSE MORTE E ALLE CREATURE MORTALI. E MARCIO VERSO IL DESERTO INFINITO... E A UN TRATTO RICORDO L'AVVOLTOIO MORTO. E NE HO INVIDIA.

CAPITOLO SEDICESIMO

QUESTO E' IL MONDO DEL NULLA, DEL GHIACCIO, DELLA PENOMBRA. DOVE NON E' MAI GIORNO E NON E' MAI NOTTE. IL MONDO SCONOSCIUTO DEL POLO, A CUI GLI ESSERI UMANI NON SI AVVICINANO MAI... O QUASI MAI.

MALEDETTA NOTTE... POTREMMO FINIRE CONTRO UN ICEBERG IN QUALUNQUE MOMENTO!

GIA'... BISOGNA TENERE GLI OCCHI APERTI.

IL COMANDANTE FRÖBE SUCCHIA RABBIOSAMENTE LA PIPA. NON GLI PIACE AVANZARE ALLA CIECA. PER LA VERITA' NON GLI PIACCIONO MOLTE COSE NELLA VITA. MA A VOLTE HA RAGIONE.

TRA UNA SETTIMANA SAREMO AD AMBURGO, GILGAMESH. E PER TE COMINCERANNO I PROBLEMI.

PERCHE'?

SI'. SONO FORTUNATO.
HAI ANCHE UN SEGRETO, E SO CHE NON ME LO SVELERAI... MA STA' ATTENTO AI NAZISTI. LORO NON SONO DELICATI E...

ICEBERG... ICEBERG IN VISTA! DIO... QUANTO E' GRANDE!

E' INCREDIBILE, ALLUCINANTE. UNA MONTAGNA CHE GALLEGGIA E COPRE TUTTO L'ORIZZONTE.

ACCIDENTI! MAI VISTO NIENTE DI SIMILE!
E' IMMENSO...

UN MOMENTO! MI E' PARSO DI VEDERE QUALCOSA ALL'INTERNO!
DI CHE PARLI?

SI'. C'E' QUALCOSA! E SEMBRA... SEMBRA UN CORPO UMANO!
SEI PAZZO O UBRIACO. NON VEDO NIENTE CHE...

NO... HAI RAGIONE. C'E' QUALCOSA... POTREMMO ANDARE A DARE UN'OCCHIATA.
FA' AMMAINARE UNA LANCIA.

STRANAMENTE, IL MARE SI E' CALMATO. ANCHE IL VENTO HA SMESSO DI SOFFIARE.
C'E' QUALCOSA DI STRANO...

ANDRO' A VEDERE CHE C'E' NEL GHIACCIO.
VENGO CON TE. DOVREMO SCALARE L'ICEBERG.

NONOSTANTE I CHIODI E LE FUNI, E' STATA UNA FATICA.
GUARDA... E' LA'.
NON PUO' ESSERE... E' UN MIRAGGIO.

NON LO E'. E' LI', INTATTA, MERAVIGLIOSA, UNICA. SPLENDE NEL GHIACCIO ED E' DI UNA BELLEZZA INDICIBILE.

MA... DA QUANTI ANNI PUO' ESSERE LI' DENTRO?
MILLECINQUECENTO, FORSE... QUELLI SONO ABITI DA GLADIATORE ROMANO.

MA... E' UNA DONNA!
A ROMA C'ERANO GLADIATRICI FAMOSE COME I MASCHI. ANCHE ALCUNE DAME DELL'ARISTOCRAZIA SONO GIUNTE A SCENDERE NELL'ARENA.

TU E LA TUA MALEDETTA CULTURA! SAI TUTTO... SI DIREBBE CHE TU CI SIA STATO...
PARLIAMO DI COSE PRATICHE. CHE FACCIAMO DI LEI?

DOVREMMO PORTARLA AD AMBURGO. GLI SCIENZIATI SAREBBERO PAZZI DI GIOIA...
RIMORCHIARE L'ICEBERG E' IMPOSSIBILE. DOVREMO TAGLIARE IL BLOCCO IN CUI C'E' LEI... E SARA' MEGLIO INIZIARE SUBITO.

NESSUNO HA PROTESTATO. C'E' UNA STRANA ATMOSFERA. COME DI ELETTRICITA'.
PIANO... DOBBIAMO LASCIARLE ABBASTANZA GHIACCIO INTORNO DA ARRIVARE AD AMBURGO.

MIO DIO! QUANT'E' BELLA!
SI'. ED HA MOLTE CICATRICI... CREDO CHE GLI ABITI CHE INDOSSA NON FOSSERO UNA MASCHERATA.

PERFETTO! ORA, MACCHINE AVANTI TUTTA... VERSO AMBURGO!

ABBIAMO AVVERTITO VIA RADIO. E QUANDO ARRIVIAMO AD AMBURGO, VEDIAMO LE UNIFORMI NERE, GLI ELMI D'ACCIAIO SUL MOLO.
ECCOLI LA'.
3

RICONOSCO IL PICCOLO UOMO DAGLI OCCHIALI RO-TONDI E DALL'IMPERMEABILE DI CUOIO NERO.
DOV'E' IL CARICO?
QUI.

E CONOSCO ANCHE L'UOMO CHE SI AVVICINA AD HIMMLER.
RASTENBRUCK... SCIENZIATO E ARCHEOLOGO.

INCREDIBILE... E COSA SONO LE PAROLE SCRITTE SUL SUO SCUDO?
NON LO SO... SEMBRA LATINO, MA NON RIESCO A CAPIRLE.

E' UN ANTICO CIFRARIO DEI GLADIATORI. UN LINGUAGGIO SEGRETO CON CUI SI PARLAVANO. SI PRENDE META' DI OGNI PAROLA E SI UNISCE ALLA PRECEDENTE. SEMPLICE... MA, SE UNO NON LO SA, NON CAPISCE.

C'E' UNO SCAMBIO DI SGUARDI, TRA QUEGLI UOMINI.
VEDIAMO SE E' VERO.

UN LUNGO ISTANTE DI SILENZIO. E LA PIOGGIA CHE CADE.
E' VERO! HAI RAGIONE... DICE. "IL MIO NOME E' REVA, DAL PAESE DEI GERMANI. SARO' CASTIGATA PER AVER TRATTATO IL DIVINO CALIGOLA DA UOMO E NON DA IMPERATORE."

IL PRIMO A FISSARMI E' HIMMLER. POI TUTTI GLI ALTRI LO IMITANO.
CHI SEI TU?
MI CHIAMO GILGAMESH. SONO UN MARINAIO TURCO. MI HA RACCOLTO IL COMANDANTE FRÖBE DOPO UN NAUFRAGIO IN GROENLANDIA.

UN UFFICIALE DELLE SS, MAGRO, DAL VISO MORTO, HA SGHIGNAZZATO.
CERTO. UN MARINAIO TURCO CHE PARLA UN TEDESCO PERFETTO E CONOSCE CIFRARI SEGRETI DELL'ANTICA ROMA... CI HAI PRESI PER IDIOTI?

PORTATELO VIA.

PER GIORNI, DALLA MIA CELLA, ODO IL RUMORE DELLA PIOGGIA SENZA MUOVERMI, SENZA INTERESSARMI A NIENTE. A TRATTI SENTO CHIUDERSI PORTE DI FERRO... UN GRIDO... NON SO QUANTO TEMPO SIA PASSATO.
4

EPPURE E' COSI'. IL GHIACCIO L'HA IBERNATA IN MANIERA PERFETTA. ABBIAMO LAVORATO DURAMENTE SU DI LEI, USANDO DROGHE, CAMBIANDOLE IL SANGUE, RIATTIVANDO POCO A POCO LE SUE CELLULE E ORA ASPETTIAMO SOLO CHE IL SUO CUORE RIPRENDA A BATTERE.

INCREDIBILE!

GIA', LA SCIENZA NON HA PIU' FRONTIERE, ORMAI. MA C'E' UN RISCHIO CHE DOBBIAMO FRONTEGGIARE...

QUALE?

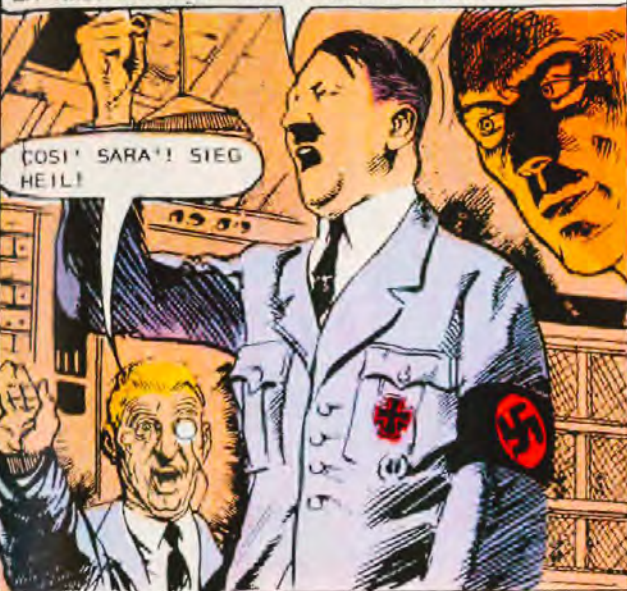
QUELLO PSICHICO. CHE REAZIONE PUO' AVERE UN ESSERE UMANO CHE SI SVEGLIA DOPO TANTO TEMPO?, QUALE PUO' ESSERE LA FORZA DELLO CHOC? PER QUESTO TI HO CHIAMATO. SE NON SBAGLIO, TU PARLI LATINO ANTICO, VERO?

NON MUOVERTI, REVA. SEI STATA MOLTO MALATA... MI COMPRENDI? IO SONO GILGAMESH, CITTADINO ROMANO.

ALLORA... ALLORA SONO A ROMA?... L'IMPERATORE MI HA PERDONATO?... MA COME SONO TORNATA? RICORDO IL GHIACCIO, IL FREDDO... E NIENT'ALTRO...

E' IN QUELL'ISTANTE CHE ENTRANO QUEGLI UOMINI. E NE CONOSCO MOLTI.

UN'INCREDIBILE ESPERIENZA, RASTENBRUCK... E UN GRANDE SIMBOLO. L'INCARNAZIONE DELL'ANIMA TEDESCA TORNA DAL PASSATO PER UNIRSI AL TRIONFO DEL TERZO REICH. UN VERO SEGNO DEGLI DEI!

QUESTO SARA' UN TRIONFO! IL MONDO INTERO NE PARLERA'... SARA' IL SIMBOLO DELLA GERMANIA! LA RESURREZIONE DELLA RAZZA ARIANA!
COSI' SARA'! SIEG HEIL!

BENE, GILGAMESH. HAI SENTITO IL FÜHRER. TUTTO E' CHIARO, NON CREDI?
NO. HO SENTITO MOLTI UOMINI DIRE LE STESSE PAROLE... MA RESTERO' ACCANTO A REVA.

LEI MI HA ASCOLTATO CON GRANDE PAZIENZA. POI HA TENTATO DI SORRIDERE, SENZA RIUSCIRCI.
SCHERZI?... MILLECINQUECENTO ANNI?... NON E' POSSIBILE!

EPPURE E' COSI', REVA. L'IMPERO ROMANO NON ESISTE PIU'. CALIGOLA NON E' CHE POLVERE... ORA GLI UOMINI HANNO CARRI CHE VOLANO E ARMI CHE LANCIANO FUOCO... SEI NEL TUO VECCHIO PAESE, LA GERMANIA, CHE ORA E' TRA LE POTENZE DELLA TERRA.

NO! TI BURLI DI ME! NON PUO' ESSERE CHE...

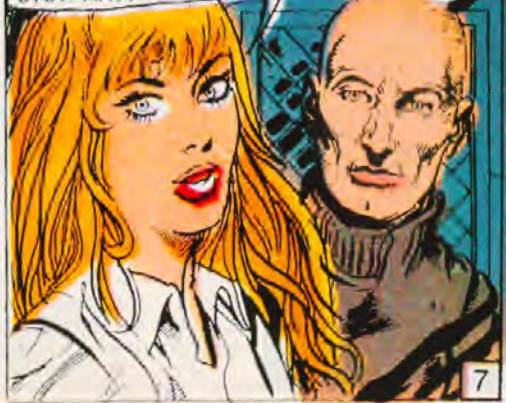
MA...

ALLORA E' VERO! E' VERO!

COME HA PRESO LA NOTIZIA?
E' ANCORA SOTTO CHOC, MA SI RIPRENDERA'. HA UNA GRANDE FORZA MENTALE, IL CHE NON MI SORPRENDE. CREDO SIA STATA UNA GLADIATRICE LEGGENDARIA. DICE DI AVER SCONFITTO I GRANDI DELLA SUA EPOCA.

PROPRIO DI QUESTO VOLEVO PARLARE. SARA' STATA DAVVERO UNA GLADIATRICE? IL FÜHRER E' PREOCCUPATO E VORREBBE UNA PROVA. UN'ATTRICE O UNA MISTIFICATRICE POTREBBE ROVINARE TUTTA LA NOSTRA PROPAGANDA. FORSE UNA PICCOLA DIMOSTRAZIONE...

LEI E' RIMASTA ALLIBITA.
SPADE DI LEGNO? IO? REVA LOTTA A MORTE O NIENTE! SONO STATA CONDANNATA AL GHIACCIO PER ESSERMI RIFIUTATA DI PERDERE CON CALIGOLA! E QUELL'OMETTO SENZA MUSCOLI PRETENDE DI FARMI COMPORTARE DA PAGLIACCIO? MAI!
7

HMM... QUESTO NON CE L'A-SPETTAVAMO...
PERCHE'? REVA E' UNA PROFESSIONISTA E TIENE AL PROPRIO ORGOGLIO. RICORDATE CHE LA SUA MENTALITA' E' DI UN'ALTRA EPOCA. TEMO CHE LA DIMOSTRAZIONE NON POTRA' AVVENIRE.

UN MOMENTO. ABBIAMO OTTIMI SPADACCINI DELLE SS E SONO SICURO CHE OGNUNO DI LORO E' DISPOSTO AD AFFRONTARE QUELLA... CREATURA. NON CI SONO MIGLIORI SOLDATI AL MONDO. E DARO' ORDINE DI NON UCCIDERE QUELLA DONNA.

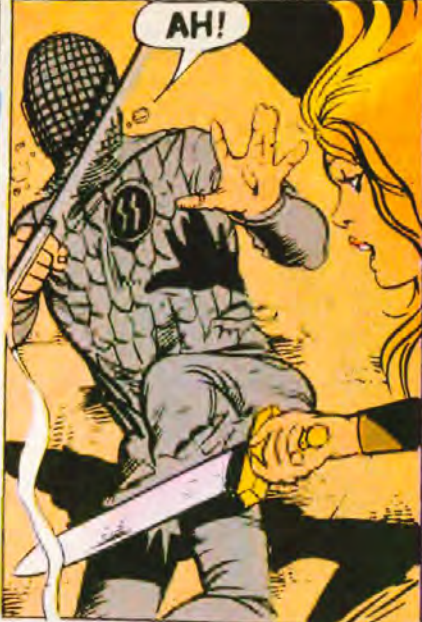
L'ACCOMPAGNO IO. E LEI E' MOLTO SICURA DI SE'.
IL TUO IMPERATORE E' UN MISERABILE. CALIGOLA OFFRIVA GIOCHI CON MIGLIAIA DI GLADIATORI... E LUI MI HA TROVATO A FATICA UN AVVERSARIO.

MA... E IL PUBBLICO?
NON C'E', REVA. QUESTA E' UNA COSA SPECIALE. SOLO PER... L'IMPERATORE.

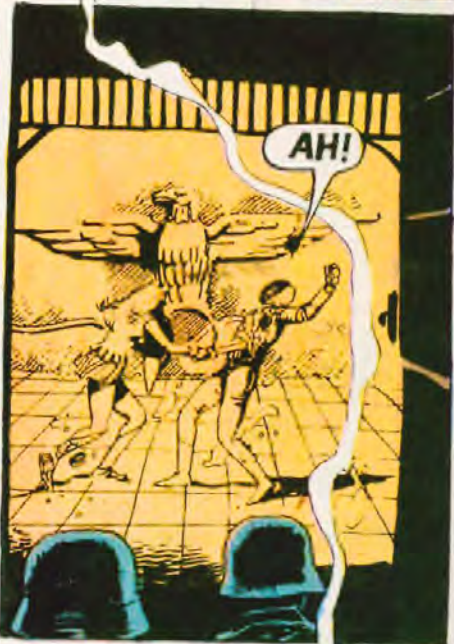
QUESTO E' AUGUST SHIRACH, LA MIGLIOR SPADA DI GERMANIA, ORGOGLIO DELLE SS. SA CHE NON DEVE DANNEGGIARLA...

LA RISATA DELLA DONNA SCUOTE TUTTI. IL SUO CORPO SEMBRA ESSERSI TRASFORMATO AD UN TRATTO. E' VELOCE, ORA. VELOCE E POTENTE.
PER GIOVE! CHI MI AVETE PORTATO? UNA TARTARUGA?

SO CHE AVREI POTUTO AVVERTIRLI. MA NON SAREBBE SERVITO.
VEDRO' DI FARTI DURARE UN PO'...

AH!

MA... E' INCREDIBILE! NON VALI NIENTE!... E TU SARESTI UN GLADIATORE?
AH!

IL RESTO AVVIENE IN UN LAMPO.

AH!

VEDO CHE GUARDA IL PUBBLICO. E NOTO UN'OMBRA NEI SUOI OCCHI. COME D'INCERTEZZA.
9

GILGAMESH... C'E' STATO UN FAMOSO GLADIATORE CON QUESTO NOME A ROMA... SOTTO L'IMPERATORE AUGUSTO. ERI TU?
SI'.

NON NE E' SORPRESA. LOGICO. VIVE IN UN MONDO IMPAZZITO IN CUI TUTTO E' POSSIBILE.
ALLORA POSSO PARLARTI... TU SEI STATO GLADIATORE. COSA INTENDONO FARE CON ME?
PERCHE' ME LO CHIEDI?

RICORDI IL PUBBLICO DI ROMA?... GRIDAVA... CHIEDEVA SANGUE... E INVECE QUESTI UOMINI... NON DICONO NIENTE. GUARDANO E BASTA. ED IO MI SENTO COME UN INSETTO. MI GUARDANO ED HANNO GLI OCCHI MORTI. NON SOSTENEVANO IL LORO GLADIATORE.
10

NON MI PIACE, GILGAMESH. E' UN MONDO CHE NON CAPISCO. A VOLTE VORREI NON ESSERMI SVEGLIATA. CHE FARANNO DI ME? LORO NON HANNO GLADIATORI. NON NE HANNO BISOGNO.

CI HA RIFLETTUTO A LUNGO, PRIMA DI SOSPIRARE.
TI TRASFORMERANNO IN DEA, REVA. TI MOSTRERANNO A MILIONI DI PERSONE E DIRANNO CHE SEI UN SEGNO DEGLI DEI. SARAI LA BANDIERA DELLA GUERRA CHE QUESTI UOMINI PREPARANO.
CREDO DI CAPIRE... E NON MI PIACE. QUESTO MONDO NON E' PER ME. SENTO CHE MI PRENDE LA PAZZIA. MI SVEGLIO GRIDANDO. CREDO DI UDIRE VOCI ROMANE, MA VEDO SOLO STRANE CITTA', OGGETTI DI FERRO CHE SI MUOVONO... NON RESISTERO' A LUNGO...

MA QUI ALMENO C'E' UN CIRCO... E DEI GLADIATORI... ANCHE SE NON VALGONO MOLTO... SI', CREDO SARA' MEGLIO COSI'.
ASPETTA... DOVE VAI?
SALVE, GLADIATORE.
NON HO IL TEMPO DI FERMARLA. SI E' MOSSA TROPPO IN FRETTA. CON UNA DECISIONE TOTALE.
AVANZA CON PASSO ELASTICO VERSO IL PALCO D'ONORE, LA TESTA ALTA. E C'E' UNA CALMA, IN LEI, CHE NON AVEVO MAI VISTO.
LEI... CHE VORRA'?
NON SO... C'E' QUALCOSA DI STRANO...
L'UFFICIALE DELLE SS HA AVUTO LA STESSA SENSAZIONE.
FERMA... DOVE VAI?
11

AHH!

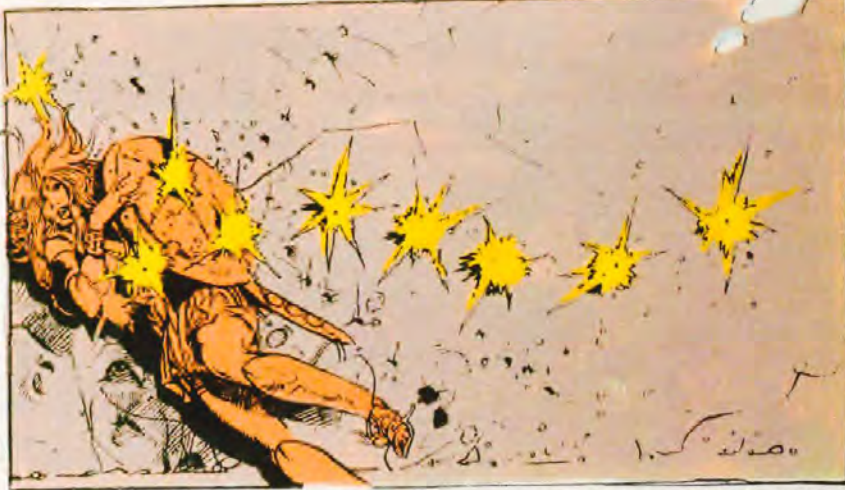
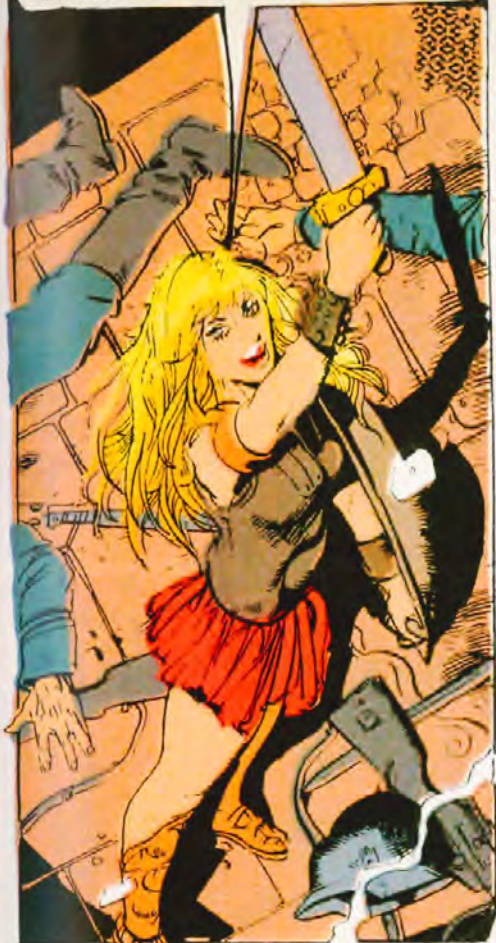
C'E' UN ACCORRERE DI UNIFORMI NERE. UNO SCOPPIO DI GRIDA, DI ORDINI. LA PIU' PAZZESCA DELLE CONFUSIONI. E LEI RIDE.
COSI' VA MEGLIO! NON SONO FORTI, MA ALMENO SONO TANTI!

AH!

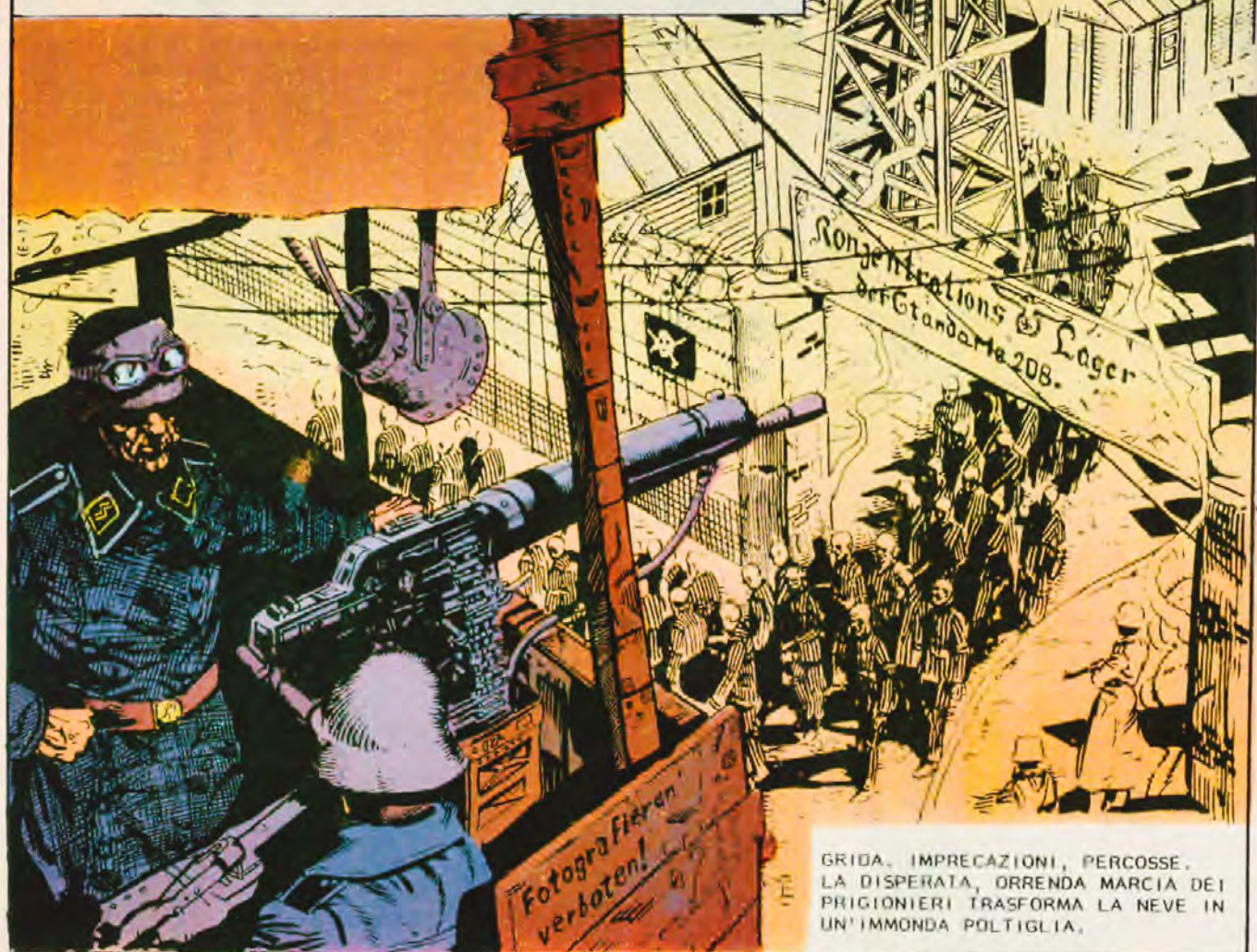
AHH!

PRENDI!

INCAPACE!

E' PAZZA! VUOLE UCCIDERE IL FÜHRER!
CHE ASPETTATE? SPARATE!
12

E QUELLE PAROLE MI SALGONO ALLE LABBRA INVINCIBILI.

L'ARIA PUZZA DI POLVERE DA SPARO. CERCO DI CHIUDERE GLI OCCHI DI FRONTE A QUESTA BATTAGLIA SACROSANTA. A QUESTO TENTATIVO DI FUGA DA UNA REALTA' IMPAZZITA.

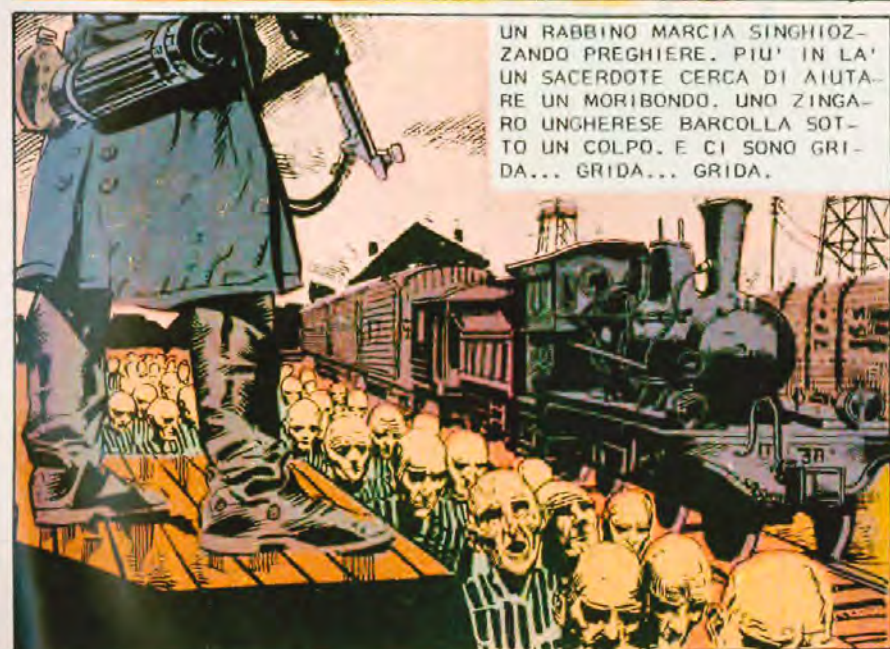
CAPITOLO DICIASSETTESIMO

GRIDA. IMPRECAZIONI, PERCOSSE. LA DISPERATA, ORRENDA MARCIA DEI PRIGIONIERI TRASFORMA LA NEVE IN UN'IMMONDA POLTIGLIA.

TUTTI CAMMINANO. TUTTI QUELLI CHE NON HANNO UN POSTO NEL "TERZO REICH CHE DURERA' MILLE ANNI". EBREI, SLAVI, ZINGARI, OPPOSITORI, SACERDOTI. E PER TUTTI C'E' UNA SOLA PENA. LA MORTE.

1

ANCHE QUELLO!

SI'. ANCH'IO SONO QUI. IO, L'IMMORTALE. IL MIO CRIMINE E' SEMPLICE. MANCO DI UN PASSATO, DI UN'IDENTITA'. NON ESISTO. E LA MIA MANCANZA D'ESISTENZA SPAVENTA GLI UOMINI VESTITI DI NERO.
LA'! CON GLI ALTRI!

VOLTI ABBATTUTI, CONSUMATI. SPALLE CADENTI. SENTO VERGOGNA DEL MIO CORPO INDISTRUTTIBILE.
EHI... QUELLO HA RESISTITO BENE AL CAMPO... CHI E'?
NON SI SA... DICE DI ESSERE UN MARINAIO TURCO CHE HA PERSO I DOCUMENTI, MA CERTO E' UNA BUGIA...

UN RABBINO MARCIA SINGHIOZZANDO PREGHIERE. PIU' IN LA' UN SACERDOTE CERCA DI AIUTARE UN MORIBONDO. UNO ZINGARO UNGHERESE BARCOLLA SOTTO UN COLPO. E CI SONO GRIDA... GRIDA... GRIDA.

VOI... DI QUA!
2

DOVE CI PORTERANNO?
CHE IMPORTA? TUTTI I POSTI SONO UGUALI, PER NOI.

CI AMMUCCHIANO IN UN CARRO BESTIAME. E IL TRENO SI MUOVE. LENTO, RUMOROSO. MOLTI PRIGIONIERI MUOIONO DI FREDDO... ALTRI DI DISPERAZIONE.

SCENDETE, BASTARDI... SCENDETE!

MA... E' UNA CASERMA!
NON CAPISCO... CHE CI FACCIAMO QUI?
201

NON TARDIAMO A SCOPRIRLO. CE LO SPIEGA UNO DEGLI UOMINI COL TESCHIO D'ARGENTO.
HO BUONE NOTIZIE PER VOI, CAROGNE... NONOSTANTE I VOSTRI ORRENDI CRIMINI, IL TERZO REICH HA DECISO DI MOSTRARE LA SUA PIETA' E VI OFFRE L'OPPORTUNITA' DI MORIRE PER LA PATRIA. FORMERETE DEI BATTAGLIONI SPECIALI E RAGGIUNGERETE IL FRONTE RUSSO.

POI, UNA DOMANDA CHE E' UNA MINACCIA.
QUALCUNO HA QUALCOSA DA DIRE?

NESSUNO HA NIENTE DA DIRE. E NELLE SETTIMANE SEGUENTI CONOSCIAMO UN INFERNO INIMMAGINABILE.
DI CORSA, BASTARDI!... DI CORSA!
3

E PERSINO IO, CHE HO VISTO TUTTE LE CRUDELTA' E GLI ORRORI POSSIBILI, MI SPAVENTO DI FRONTE A TANTA BARBARIE. SI', ODIO QUESTE MACCHINE DI BESTIALITA' INAUDITA.

MA "LORO" SONO MAESTRI NELL'ARTE CUPA DI SPEGNERE CERTE FIAMME.

SIETE PRONTI A MORIRE PER IL FÜHRER, CANI! DOMANI PARTIRETE PER IL FRONTE, DOVE POTRETE LAVARE COL SANGUE I VOSTRI CRIMINI... RINGRAZIATE IL FÜHRER PER LA SUA BONTA'!

E DI NUOVO IL TRENO. DI NUOVO UN VIAGGIO INTERMINABILE VERSO UN FREDDO SEMPRE PIU' INTENSO.

VI PORTO QUESTI RIFIUTI PER IL FRONTE, COLONNELLO RUNDT... NON LI RISPARMIATE. HEIL HITLER!

GLI UOMINI VESTITI DI VERDE NON RISPONDONO A QUELLI VESTITI DI NERO, ED IO NE COMPRENDO IL PERCHE'. HO VISTO VOLTI COME I LORO NEL CORSO DEI MILLENNI. I CENTURIONI ROMANI, I CAVALIERI TEMPLARI, I MAMELUCCHI TURCHI, GLI ALABARDIERI SVIZZERI, I MOSCHETTIERI FRANCESI...

QUESTI SONO VERI SOLDATI, QUELLI CHE STANNO SULLA LINEA DELLA BATTAGLIA, CHE COMBATTONO E MUOIONO LONTANO DALLE RETROGUARDIE... IL COLONNELLO CI SORRIDE CON SEMPLICITA'.

IL TERZO REICH STA CROLLANDO SU TUTTI I FRONTI. E DA QUELLO RUSSO UN'ORDA IMMENSA DI NEMICI AVANZA PROTETTA DA MIGLIAIA DI CARRI ARMATI E DA TANTI AEREI DA OSCURARE IL CIELO.

4

SIAMO SEMPRE MENO. DEL GRUPPO DEL CAMPO DI CONCENTRAMENTO NE RESTANO SOLO QUATTRO, OLTRE ME. SPINKS, IL PIANISTA, CHE TENTA ANCORA DI RISPARMIARE LE PROPRIE MANI, IN VISTA DI UN FUTURO DA CONCERTISTA...

LUDWIG E GEORG LUCKACZ, GLI INSEPARABILI GEMELLI, FINITI NEL CAMPO DI CONCENTRAMENTO PER UN BUONUMORE CHE POI HANNO DEFINITIVAMENTE PERSO...

E COME SEMPRE LA REALTA' CI SCUOTE.

I RUSSI AVANZANO!

INDIETRO. MARCIARE CONTANDO I PASSI. ARRIVARE A CENTO E RICOMINCIARE. LA NEVE E' FANGO. A VOLTE FANGO ROSSO. OCCHI MORTI CI VEDONO PASSARE. IL COLONNELLO RUNDT MARCIA CON NOI.

C'E' UN SOLE SPLENDIDO. E TUTTI SEMBRANO SCORDARE OGNI COSA. ANCH'IO... ANCH'IO, CHE A UN TRATTO MI METTO A CANTARE. E I MIEI COMPAGNI, PUR NON CONOSCENDO LE PAROLE, MI VENGONO DIETRO.

SONO EBBRO DI SOLE E DI BUONUMORE. SONO FELICE DI ESSERE CON QUESTI UOMINI CHE STANNO PER MORIRE, MA CHE ANCORA POSSONO CANTARE CON ME.

ACCIDENTI... E TU COME LA CONOSCI?

MI RISPONDE UNA RISATA. E ANCH'IO RIDO CON LORO.

EHI, GILGAMESH... SAI CHE SEI SPIRITOSO?

PASSIAMO SULL'ALTRA RIVA E CI SDRAIAMO SULL'ERBA. SEMBRIAMO STUDENTI CHE HANNO MARINATO LA SCUOLA... FINCHE' IL COLONNELLO RUNDT NON CI RICHIAMA ALLA REALTA'.

SOLDATI...

QUESTO PONTE E' LA FRONTIERA DELLA GERMANIA. LA GUERRA E' PERDUTA. ABBIAMO COMBATTUTO INSIEME E NON HO MAI AVUTO SOLDATI MIGLIORI... E PER DIMOSTRARVELO VI DO LA LIBERTA'. NON C'E' VITTORIA CHE POSSA SALVARCI. CHI E' SOPRAVVISSUTO MERITA UN'OPPORTUNITA'.

6

SPINKS CANTICCHIA TRA SE' UNA MUSICA CHE NON RIESCO A RICONOSCERE.
E VOI CHE FARETE, COLONNELLO?

IL COLONNELLO E' ARROSSITO. HA CURATO I NOSTRI FERITI E CHIUSO GLI OCCHI AI NOSTRI MORTI. NON SA CHE STA PER RICEVERE LA PIU' ALTA DECORAZIONE MAI SOGNATA.
LA MIA FAMIGLIA E' MORTA NEL BOMBARDAMENTO DI DRESDA... NON HO MOTIVO DI TORNARE. DIFENDERO' QUESTO PONTE.

A UN TRATTO, RICONOSCO LA MUSICA DI SPINKS. E' L'"EROICA" DI BEETHOVEN.
NEANCH'IO HO FAMIGLIA... IO RESTO.

IO RESTO.
ANCH'IO.
HO I PIEDI PIAGATI... NON VOGLIO PIU' CAMMINARE.

IL VENTO SOFFIA SOTTO L'ARCATA DEL PONTE. QUALCHE FOGLIA VOLTEGGIA NELL'ARIA.
GRAZIE.

RIPOSIAMO AL SOLE, LE GIUBBE APERTE, A UN TRATTO LIBERI DALLA PAURA. FORSE PERCHE' ABBIAMO PRESO UNA DECISIONE.
I RUSSI NON TARDERANNO AD ARRIVARE...
CHE T'IMPORTA DEI RUSSI? ECCO... VEDI? UN FIORE... DA TANTO TEMPO NON NE VEDEVO.
GUARDALI... SONO A PEZZI, CONDANNATI A MORTE... EPPURE NON SONO VINTI. RIDONO DELLA LORO MORTE E DELLA LORO PAURA. C'E' QUALCOSA DI PIU' SPLENDIDO?
NO... NON PUO' ESSERCI.

MANFRED WALTER SI ALZA IN PIEDI. PARLA IN UN SUSSURRO, MA TUTTI LO SENTIAMO PERFETTAMENTE.
ARRIVANO.

ARRIVANO. IL PONTE E' TROPPO STRETTO PER I CARRI ARMATI, MA LA RIVA OPPOSTA PULLULA DI SOLDATI. POSSIAMO VEDERE I LORO VOLTI ASIATICI.

MONGOLI.
GIA'.
7

SIGNORI, IL MOMENTO E' GIUNTO. VI RIPETO CHE E' UN ONORE AVERVI AL MIO COMANDO. PRENDETE POSIZIONE... E CHE DIO VI BENEDICA.

POI, DALL'ALTRA PARTE DEL FIUME, IL GRIDO DI MIGLIAIA DI GOLE.

ATTACCANO. IMBOCCANO IL PONTE COME BESTIE CHE VANNO AL MACELLO.

FUOCO! FUOCO!

SI', AL MACELLO. UN MASSACRO INDESCRIVIBILE. I CADAVERI CHE SI AMMUCCHIANO FINO A IMPEDIRE AGLI ALTRI IL PASSAGGIO.

SPARIAMO FINO A STANCARCI LE DITA. DIMENTICO LA MIA IMMORTALITA'. SONO SOLO UN SOLDATO CHE LOTTA SPALLA A SPALLA CON I SUOI, DAVANTI A UN NEMICO TROPPO NUMEROSO.
8

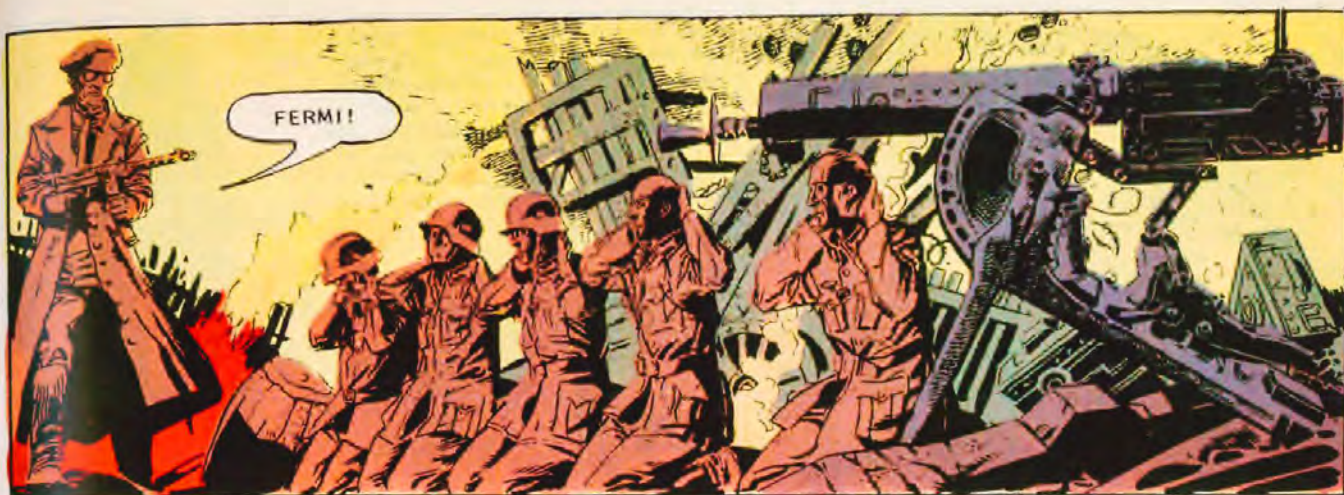
GLI ATTACCANTI AVANZANO CALPESTANDO MORTI E FERITI. NON GRIDANO PIU'.

LI ACCOGLIAMO CON LE GRANATE. NON SERVE MIRARE. LE ESPLOSIONI PRODUCO-NO UN CERCHIO DI MORTE IN QUELLA MASSA INFINITA, MA UN SECONDO PIU' TARDI UNA MAREA DI CORPI LO CANCELLA.

CI SONO ADDOSSO. UN'ULTIMA SCARICA...

... E LA MAREA CI TRA-VOLGE.
AHH!

CERCHIAMO ANCORA, DISPERATAMENTE, DI RESISTERE...

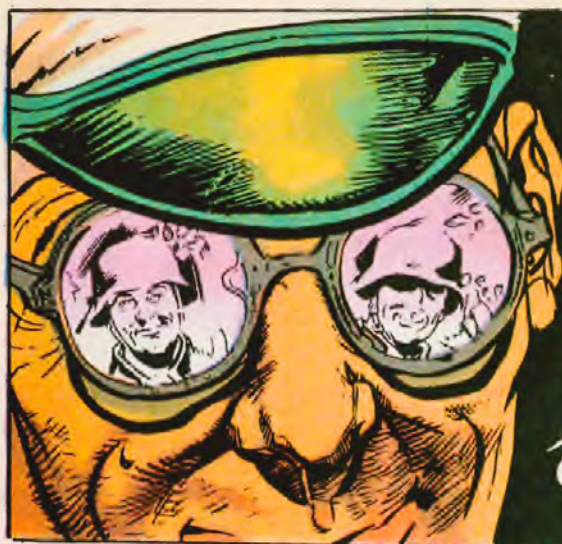
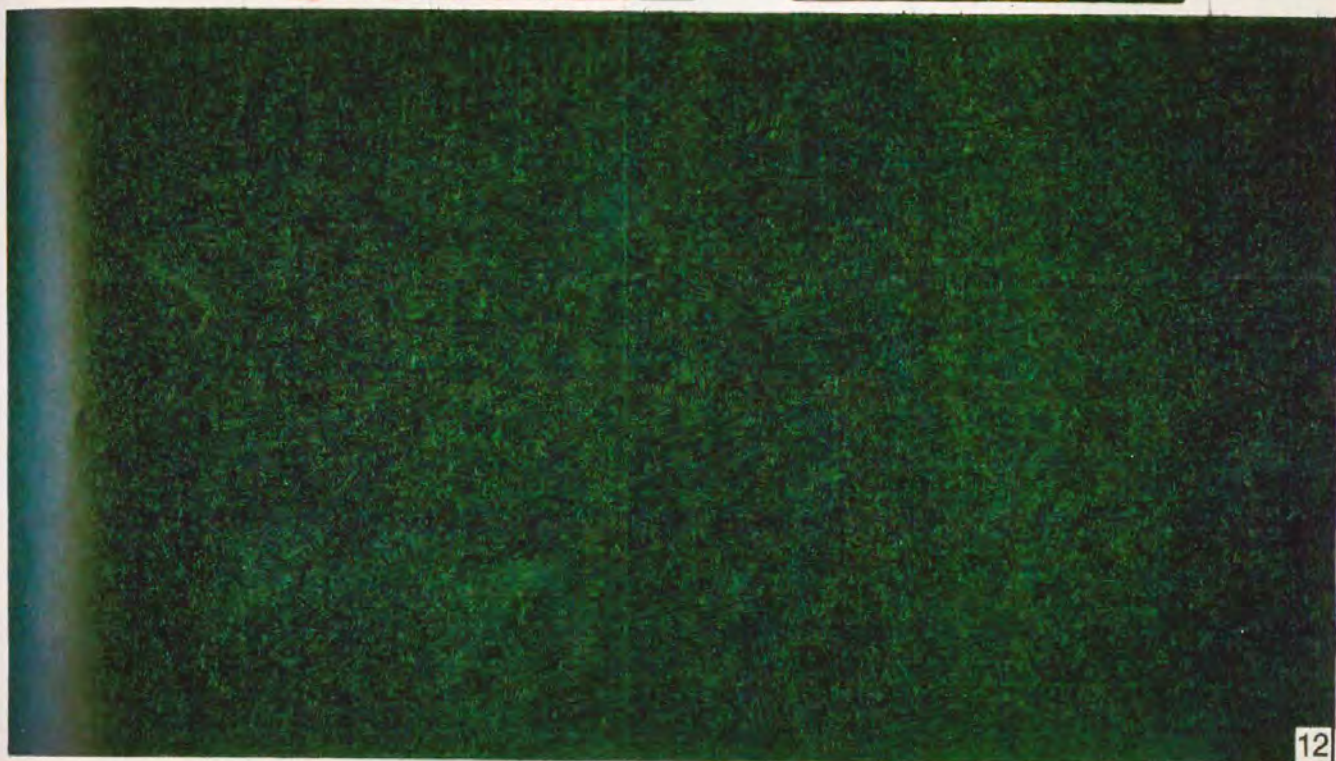
MA DOPO UN ISTANTE TUTTO E' FINITO.
9

CONOSCO QUEL VISO... L'HO GIA' VISTO TRA LE SS. E' IL VISO DI CHI RAGGIUNGE IL FRONTE SOLO DOPO LA BATTAGLIA.

NON SIAMO NAZISTI. SIAMO SOLDATI TEDESCHI. ESIGO PER I MIEI UOMINI...

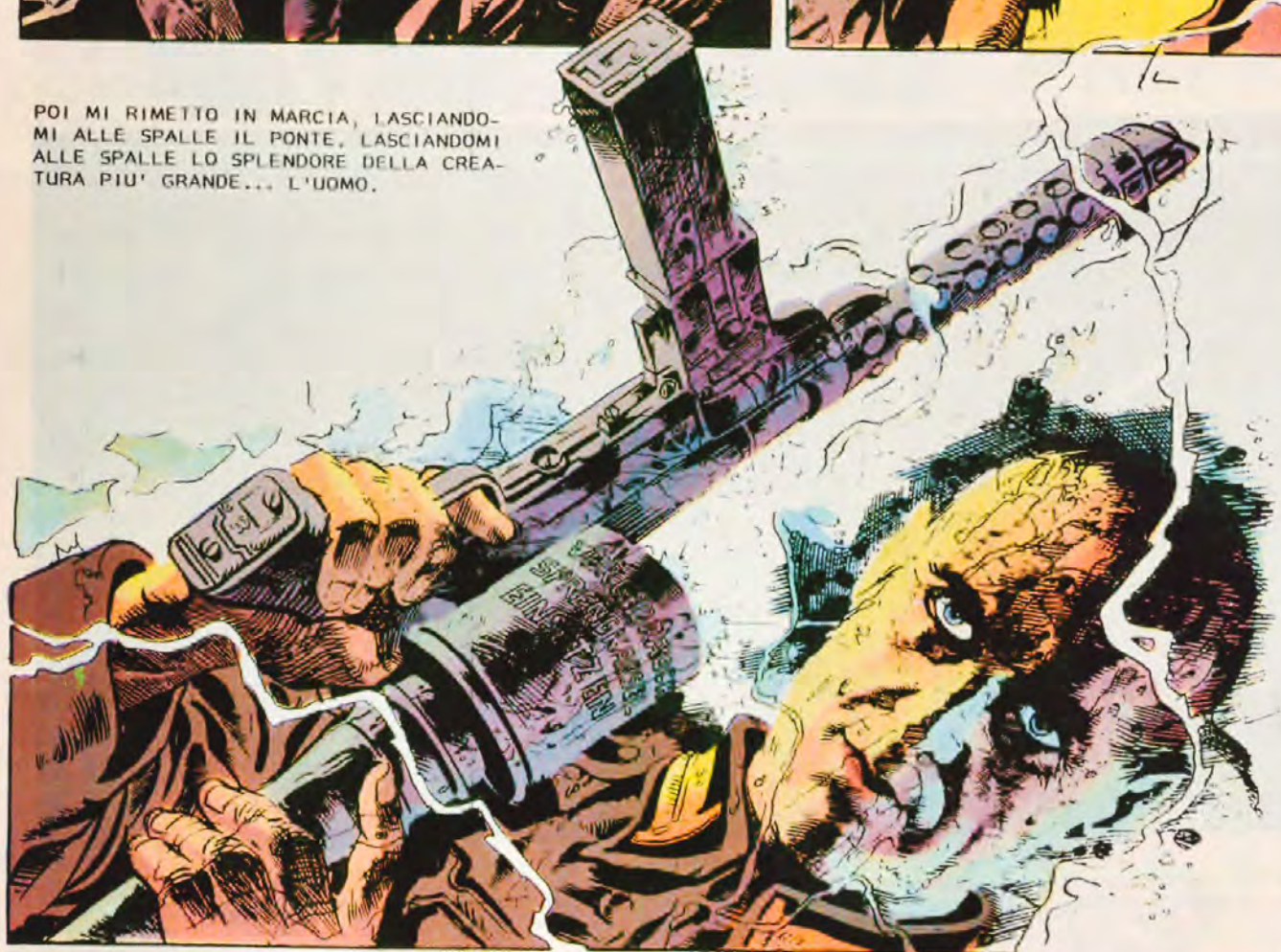
AVETE UCCISO MOLTI DEI NOSTRI E QUESTO MERITA UN CASTIGO ESEMPLARE... MA SARO' MISERICORDIOSO. UNO DI VOI VIVRA'.

QUELLO CHE UCCIDERA' GLI ALTRI.

NELL'ARIA C'E' UN ODORE DI RESINA. IL FIUME MORMORA SOTTO IL PONTE DI PIETRA.

VOI, COLONNELLO... SIETE UN UFFICIALE E UN GENTILUOMO, VERO? MERITATE DI VIVERE.

C'E' UN MORMORIO STRANO TRA I MONGOLI. FORSE ANCHE LORO DISPREZZANO QUELL'UOMO CHE NON HA COMBATTUTO CON LORO. ANCHE LORO SONO SOLDATI.
E VOI?
CREPA!
I GEMELLI SONO VISSUTI INSIEME. E L'UOMO AGISCE ISTINTIVAMENTE, COME SAPESSE CHE NON SONO DUE VITE, MA UNA SOLA, RAMIFICATA.
SPINKS NON GLI PERMETTE NEMMENO DI CHIEDERE.
SBRIGATI! NON SOPPORTO PIU' LA TUA VISTA.
11
MANFRED WALTER SI E' LIMITATO A CONTEMPLARE IL PONTE, SENZA DISTURBARSI A RISPONDERE. FORSE HA CAPITO CHE ANCHE LUI STA PER ENTRARE NELLA STORIA.
NON POSSO GRAZIARTI. NON HAI FATTO NIENTE PER GUADAGNARTELO. MORIRAI COME GLI ALTRI.
MAGARI FOSSE COSI'... MI PIACEREBBE TANTO.

12

PIOVE QUANDO MI SVEGLIO. LA NOTTE HA AVVOLTO
IL FIUME, IL PONTE E I MORTI.

NON PENSO A NIENTE. SO QUEL CHE DEVO FARE. CERCO UNA PALA E SCAVO... E MENTRE SCAVO RICORDO UNA DELLE MIE VITE PASSATE... RICORDO LE TERMOPILI E IL MASSACRO... E IL VALORE IMMENSO DI POCHI CONTRO TANTI.
PER QUESTO CERCO UN PEZZO DI LEGNO E CON INFINITA PAZIENZA E AMORE VI INCIDO POCHE PAROLE.
POI MI RIMETTO IN MARCIA, LASCIANDOMI ALLE SPALLE IL PONTE, LASCIANDOMI ALLE SPALLE LO SPLENDORE DELLA CREATURA PIU' GRANDE... L'UOMO.
LASCIANDOMI ALLE SPALLE UNA TOMBA DI SOLDATI E UN OMAGGIO.
VIANDANTE CHE PASSI PER LE TERMOPILI, VA' E DI' AGLI SPARTANI CHE QUI SIAMO MORTI PER OBBEDIRE ALLE LORO LEGGI.

DAL DIARIO DEL TENENTE O'ROURKE, CAMPAGNA DI GERMANIA, 1944/45...
"CIO' CHE MI IMPRESSIONA E' LA NEBBIA. UNA NEBBIOLINA LATTIGINOSA, CHE SI SFALDA IN QUESTO SILENZIO MALSANO, ROTTO DAL SOSPIRO DEL VENTO TRA I RAMI..."
"GLI UOMINI ALLE MIE SPALLE SONO NERVOSI. HANNO I FUCILI PRONTI E ANCHE IL SEMPLICE SCRICCHIOLIO DI UN RAMO SOTTO I PIEDI LI FA SOBBALZARE."
"FORSE CHI STA PEGGIO E' GERONIMO. DOPOTUTTO, I NAVAJOS SONO PIENI DI STRANE IDEE SUI MORTI E LE ANIME PERDUTE, E QUESTO LUOGO NON FA PENSARE AD ALTRO..."
CAPITOLO DICIOTTESIMO
1

LA GERMANIA E' AFFONDATA... I RUSSI DEVONO ESSERE GIA' ENTRATI A BERLINO... CHE DIAVOLO CERCHIAMO QUI? A CHE SERVE SCOPRIRE I NASCONDIGLI SEGRETI DEI NAZISTI?

"I MIEI RAGAZZI DEVONO PENSARLA COME ME. LOU MI SI AVVICINA. VIENE DALL'ALABAMA E SOFFRE SEMPRE IL FREDDO."

POSTACCIO SCHIFOSO... CHE COSA VOGLIONO CHE FACCIAMO QUI?

"MI IMPRESSIONA. HA QUALCOSA DI STRANO... QUALCOSA CHE SPAVENTA. I SUOI OCCHI SONO PRECIPIZI DI TENEBRA..."

"E' HERMANN A INTERROMPERMI. HA GLI OCCHIALI E SEMBRA UN INTELLETTUALE. MA SOLO NOI CHE LO SOPPORTIAMO DA UN ANNO CONOSCIAMO LA SUA STUPIDITA'."

INTERROGHIAMOLO... QUATTRO SCHIAFFI, E PARLERA'.

2

SEI UNO STUPIDO. PRIMO, QUEST'UOMO NON E' UN NAZISTA MA UN SOLDATO DELL'ESERCITO REGOLARE. E QUESTA E' UNA BELLA DIFFERENZA... SECONDO, CREDO SIA IL TIPO CHE, SE GLI DAI QUATTRO SCHIAFFI, TE NE RENDE QUARANTA... VUOI PICCHIARLO? PROVACI.
"JOE, IL NEGRO, GUARDA CON NOIA IL TEDESCO. DA QUANDO LO ABBIAMO CATTURATO, GLI GIRA INTORNO COME UN GATTO. JOE HA PICCHIATO TUTTI I SOLDATI DELLA NOSTRA DIVISIONE. CREDO DESIDERI AGGIUNGERE IL TEDESCO ALLA COLLEZIONE."
IO LO FAREI CON PIACERE.
"IL TEDESCO DEVE AVER CAPITO. SEMBRA CAPIRE CIO' CHE DICIAMO. GUARDA JOE, MA IL SUO VOLTO NON HA ESPRESSIONE. E' UNA MASCHERA DI GHIACCIO, IN CUI SOLO GLI OCCHI HANNO UNA PARVENZA DI VITA."
UN GIORNO LO UCCIDERO'... MI DA' FASTIDIO.
CHIUDI IL BECCO, JOE... MI HAI ROTTO.
E TU?... HAI IDEA DI DOVE SIANO I NASCONDIGLI SEGRETI DI HITLER?
IO ERO CAPORALE. NIENTE DI PIU'.
LURIDI BASTARDI... ORA CHE HANNO PERSO, NESSUNO E' NAZISTA. A UN TRATTO SONO TUTTI BUONI... FIGLI DI PUTTANA!
ZITTO, HO DETTO! NON HA IL TATUAGGIO SUL BRACCIO. DICE LA VERITA'.
BAH... E' UN TEDESCO, NO? DOVREMMO UCCIDERLO QUI E SUBITO.
"E IL TEDESCO SI VOLTA VERSO DI LUI, CALMO, INDIFFERENTE."
I NAZISTI PARLAVANO PROPRIO COME TE.
3

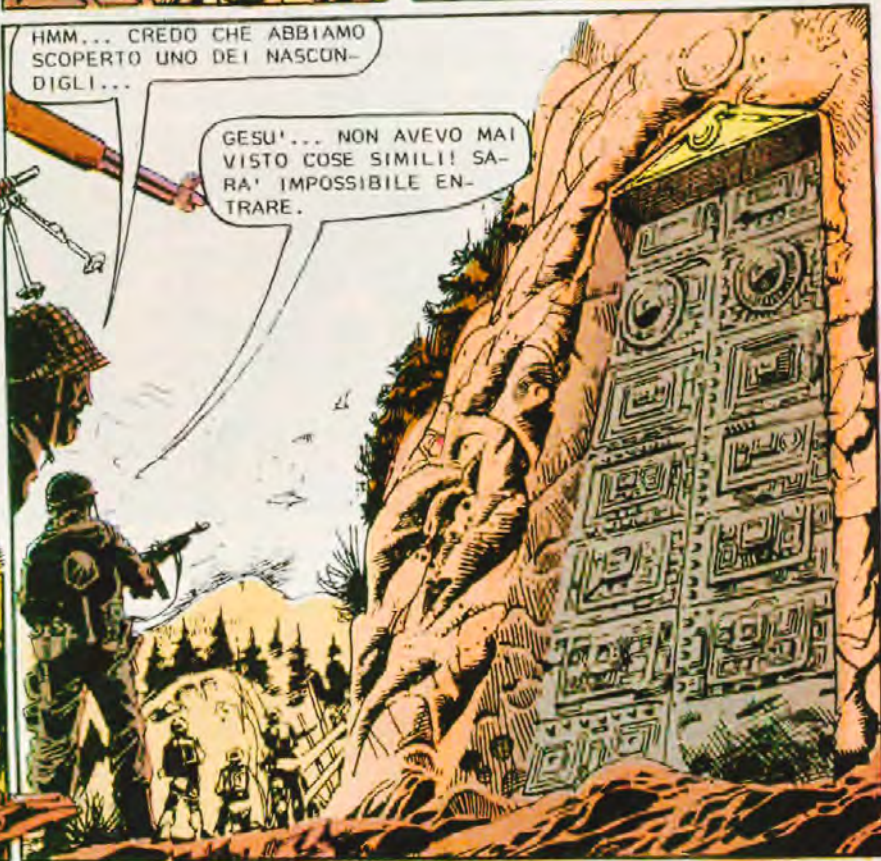
"SONO COLPI TERRIBILI. FANNO MALE AL SOLO GUARDARLI. MA IL VOLTO DEL TEDESCO E' SEMPRE LONTANO, INDIFFERENTE."

"OSSERVIAMO STUPEFATTI IL CORPO GIGANTESCO DI JOE A TERRA. E ALLA FINE LOU RICORDA I PESTAGGI RICEVUTI."

SEI UN TIPO STRANO... COME TI CHIAMI?
GILGAMESH.

NON SEMBRA MOLTO TEDESCO.
NON LO E'. NON SONO TEDESCO.

CHE COSA SEI, ALLORA?
E' UNA STORIA LUNGA... E NON HA IMPORTANZA.

TENENTE! TENENTE! GUARDATE LA'!

HMM... CREDO CHE ABBIAMO SCOPERTO UNO DEI NASCONDIGLI...
GESU'... NON AVEVO MAI VISTO COSE SIMILI! SARA' IMPOSSIBILE ENTRARE.

GUARDATE... C'E' UN CONDOTTO D'AERAZIONE!
SPLENDIDO... DENTRO TUTTI! E IN GUARDIA. NON SAPPIAMO COSA TROVEREMO.

C'E' LUCE, LAGGIU'...
STRANO... NON MI PIACE PER NIENTE.

MA... MIO DIO! COS'E' QUESTO?
5

"RESTIAMO PER UN ATTIMO IMMOBILI, BLOCCATI DALLO STUPORE..."

SIGFRIED

BISMARCK

WAGNER

"IN UN LAMPO VEDO SHA-PIRO CHE TENTA DI RI-SPONDERE AL FUOCO. MA NON CE LA FA."

"HERMANN CADE SEDUTO AC-CANTO A ME COMPRIMENDO-SI IL VENTRE. STA MOREN-DO."

"POI GUARDO IL TEDESCO. BE', CONTINUO A CHIAMARLO COSI' ANCHE SE SO CHE NON LO E'."

ARRENDETEVI, TENEN-TE... FARVI UCCIDERE NON SERVIRA' A NIENTE.

"JOE MI GUARDA CON ARIA INTERROGATIVA. E' UN ROMPIBALLE, MA E' ANCHE UN CORAGGIOSO E NON ESITEREBBE A COMBATTERE FINO ALLA MORTE. ASPETTA ORDINI..."
HA RAGIONE...

NON SPARATE! CI ARRENDIAMO!

SAGGIA DECISIONE, AMERICANO. QUESTO VI DAR SOLO POCHE ORE DI VITA, MA VI CONSENTIRA' DI ASSISTERE A UN EVENTO STORICO.

"UNIFORMI NERE E TESCHI D'ARGENTO, S.S.. HANNO TUTTI LO STESSO VOLTO MORTO E LA STESSA ARIA DI COMBATTENTI."
E TU? CHE FAI CON LORO?
SONO IL CAPORALE GILGAMESH. RIENTRANDO DAL FRONTE RUSSO, SONO STATO CATTURATO DAGLI AMERICANI.

"I VOLTI MORTI NON SI SCOMPONGONO. RICORDO LE STORIE CIRCA LA RIVALITA' TRA LE S.S. E L'ESERCITO REGOLARE E CAPISCO CHE SI TRATTA DI VERITA'."
UNO SCONFITTO... UNO CHE SI E' ARRESO... NON C'E' POSTO PER QUELLI COME TE, QUI... SCHMIDT... PORTALO ALLA FOSSA E UCCIDILO. NON VOGLIO SCONFITTI TRA NOI.
CAPITO, SIGNORE.

"IL TEDESCO NON MUOVE UN MUSCOLO. COME NON AVESSE NERVI. SI LIMITA A INDICARE I RAZZI."
VISTO CHE DEVO MORIRE, VORREI SODDISFARE UN'ULTIMA CURIOSITA'... I RAZZI.

"L'S.S. SORRIDE. E' CHIARO CHE LA SUA VANITA' E' SOLLECITATA DAL PUBBLICO."
I RAZZI? SONO LE "V TRE", LE ARMI SEGRETE A CUI I NOSTRI SCIENZIATI HANNO LAVORATO PER ANNI.

VOLETE DIRE CHE?...
TRA CINQUE ORE COMINCEREMO A LANCIARLI. SONO PROGRAMMATI AUTOMATICAMENTE ED HANNO UN RAGGIO D'AZIONE IMMENSO. GIUNGERANNO A NEW YORK, SAN FRANCISCO, LOS ANGELES, MOSCA, PARIGI... OGNUNO HA UN OBIETTIVO E DISTRUGGERA' UNA CITTA' INTERA. CANCELLEREMO LE CAPITALI DEL MONDO.

SIETE PAZZO.
NO. QUESTI RAZZI HANNO UNA TESTATA ATOMICA... MA VOI NON SAPETE COSA CIO' SIGNIFICHI. E' UNA NUOVA SCOPERTA... QUALCOSA DI INIMMAGINABILE... CHE SCUOTERA' IL MONDO.
8

LA GUERRA E' FINITA. A CHE VI SERVE QUESTA BESTIALITA'?
LA GUERRA NON E' FINITA. ABBIAMO PERSO UNA BATTAGLIA, MA A VOI LA VITTORIA PORTERA' SOLO UN RACCOLTO DI FUOCO, MORTE E DISTRUZIONE.

Supplemento al n. 26 di SKORPIO 1988

"LI ABBIAMO SORPRESI. AVEVANO ABBANDONATO LE ARMI PER CONTROLLARE QUELLE STRANE MACCHINE. E LA LUCE DEGLI SCHERMI ELETTRICI LI RENDE BERSAGLI PERFETTI."

GILGAMESH... NON CAPI-SCO... CHI SEI?

QUESTO NON IMPORTA ORA. DOBBIAMO DI-STRUGGERE TUTTO, QUI. ED EVITARE CHE QUAL-CUNO RITROVI QUESTA CAVERNA.

MA... IL NOSTRO GOVERNO...

NESSUNO DEVE TROVAR-LO... LA TENTAZIONE SAREBBE ECCESSIVA. UN' ARMA COSI' IN MANO A UNA NAZIONE POTREBBE DISTRUGGERE IL NOSTRO PIANETA... QUESTO RE-STERA' UN SEGRETO TRA NOI.

"VACILLO UN ISTANTE. E' QUALCOSA DI TROP-PO GRANDE PER LA MIA COMPRENSIONE."

"LA SUA ESPRESSIONE MI STUPISCE."

IO HO FAMIGLIA A NEW YORK... MA ANCHE GLI ALTRI DEVONO AVERE UNA FAMIGLIA DA QUAL-CHE PARTE... DOBBIAMO DISTRUGGERE QUESTA ROBA... E SCORDARCELA.

ALLORA... D'ACCORDO.

BENE. PREPARIAMO CA-RICHE ESPLOSIVE CHE FACCIANO CROLLARE QUESTE CAVERNE, IN MODO CHE NESSUNO POSSA RIPORTARLE IN SUPERFICIE... GRAZIE A DIO!

"FINCHE'..."

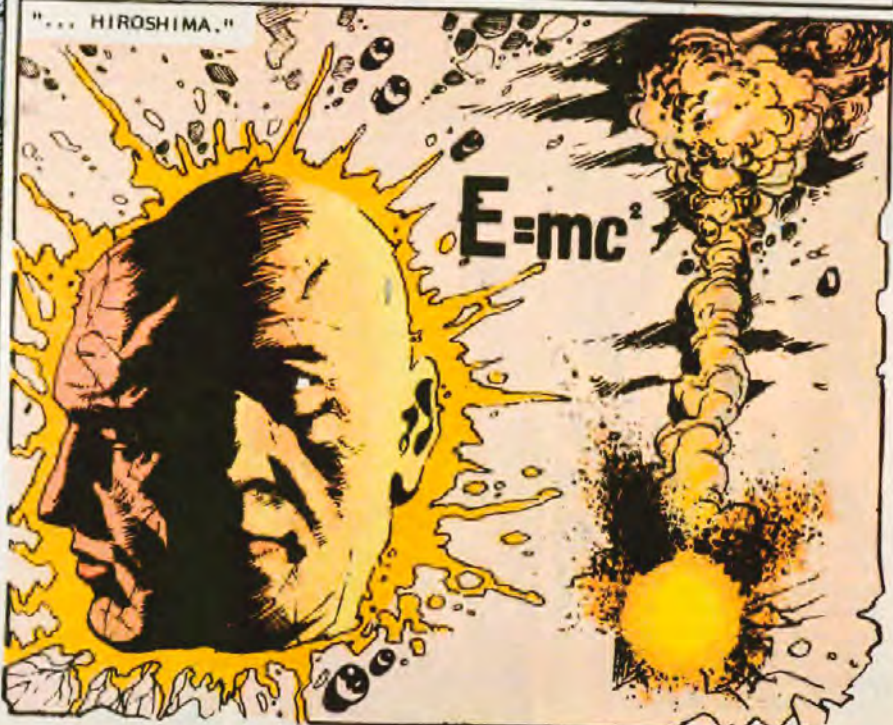
FATTO... SARA' IMPOSSIBILE TROVARLA, ORA... ABBIAMO DATO UN PO' DI RESPIRO ALL'UMANITA'.

E ORA DEVO ANDARE.

UN MOMENTO... CHI SEI?

"E SE NE VA. COME SE SI DISSOLVESSE NELL'OMBRA, NEL VENTO E NEL MISTERO."

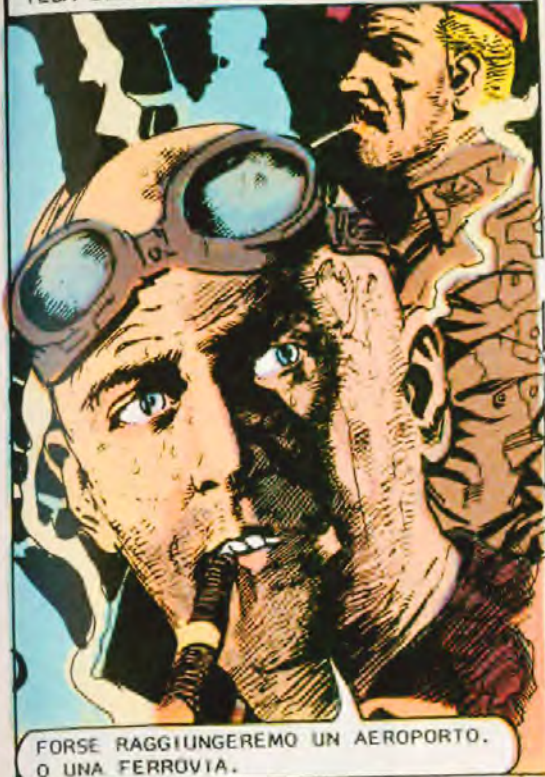
"... E LI' ABBIAMO SENTITO PRONUNCIARE UN NOME CON SPAVENTO, CON ORRORE. COL GELO NELLE VENE. UN NOME CHE NON SCORDEREMO MAI..."

CAPITOLO DICIANNOVESIMO
1

AVANZIAMO CON UNA PARVENZA DI ORDINE, IN UN SILENZIO SCONCERTANTE. NON C'E' TERRORE NELLA MOLTITUDINE CHE MI CIRCONDA. SOLO UN'APATIA FATALISTA, DISUMANA. AVANZIAMO SENZA CONOSCERE LA NOSTRA META, FORSE SENZA NEPPURE ESSERNE CURIOSI.

CON NOI, SOLDATI NERI DALLA PELLE LUCIDA DI SUDORE E DAI DENTI BIANCHISSIMI.

MUOVETEVI! I SIMBA SI AVVICINANO.

"I SIMBA SI AVVICINANO". SI', ORA IL CONGO BELGA E' UN INFERNO INDESCRIVIBILE, IN CUI L'UNICA REALTA' E' IL SACCHEGGIO, LA STRAGE, E LA PELLE BIANCA E' GIA' UNA CONDANNA A MORTE.

NATURALMENTE QUESTA PER REINHARDT E' UNA FRASE RETORICA, SENZA SENSO. LUI HA TANTO SENTIMENTO QUANTO UNA TOMBA. E' UN GUERRIERO CHE LOTTA IN ATTESA DELLA MORTE.
FORSE RAGGIUNGEREMO UN AEROPORTO. O UNA FERROVIA.

GILGAMESH... L'UNICO AEROPORTO E' A ORE DA QUI E DEVE ESSERE IN FIAMME. E LA FERROVIA E' COMPLETAMENTE DISTRUTTA. I SIMBA SONO ASSASSINI, MA NON IDIOTI. CI ARRIVERANNO ADDOSSO.

PER DI PIU', CERCANO QUESTO SANTONE TOCCO.
NON PARLARE COSI' E' UN BUON UOMO.

FORSE E' QUESTO CIO' CHE MI INFASTIDISCE DI LUI. TANTA BONTA'... IO SONO UN MATERIALISTA. SANAMENTE MATERIALISTA. COMBATTO PERCHE' MI PIACE. PER QUESTO HO SCELTO DI FARE IL SOLDATO..

INVECE, GUARDA LA' IL MERAVIGLIOSO DOTTOR SHAUFER CON LA SUA BARBA DA PROFETA, I SUOI OCCHI DA BAMBINO E IL SUO CUORE D'ORO. DECORATO DA PRESIDENTI E RE... IL SANTO DEI LEBBROSI... BAH... ROBA DA NAUSEA.

E' COME SE IL VECCHIO CAPISSE CHE PARLIAMO DI LUI. CI FA UN CENNO. I SUOI OCCHI SONO DAVVERO QUELLI DI UN BAMBINO, E CONTRASTANO CON IL SUO VOLTO SEGNATO DAL SOLE AFRICANO.

HO SENTITO CHE OBOKE HA DATO ORDINI SPECIALI CIRCA SHAUFER.
POSSO IMMAGINARLI. OBOKE SEMBRA USCITO DA UN INCUBO... NON SEMBRA UN ESSERE UMANO.

E ODIA IL DOTTORE.
ODIA TUTTI I BIANCHI, E SPECIALMENTE I BIANCHI AMATI DAI NEGRI. SE LO PRENDE, LO TAGLIERA' A FETTE MOLTO SOTTILI.

MI ALLONTANO DA REINHARDT. LASCIO CHE CUCINI A FUOCO LENTO LA SUA AMAREZZA SOTTO IL SOLE.
UN UOMO CATTIVO... UN UOMO BUONO... UN'ORDA DI FUGGITIVI... UN DEMONIO AFRICANO CHE LI SEGUE...
3

RUTH SOAMES E' UN ALTRO BEL TIPO. SI DIREBBE CHE SI TROVI AD UN PARTY NEL SUO COLORADO, ANZICHE' IN AFRICA, PRATICAMENTE CONDANNATA A MORTE. E' GIOVANE, BELLA E DECISA. E SPERA DI LASCIARE UNA TRACCIA DI SE' NEL MONDO.

OBOKE E' UNA REINCARNAZIONE DI BAAL, RUTH. UN DEMONIO CON FORMA UMANA. UNA CREATURA FATTA DI CRUDELTA', FUOCO E MASSACRI.

HA L'ARIA SCONSOLATA. NON E' FACILE VIVERE CON UN CUORE GENEROSO.

PAURA? NO. QUATTROMILA ANNI DI VITA MI HANNO PURGATO DI OGNI PAURA. PERFINO IL DOLORE FISICO HA PERSO IL SUO SIGNIFICATO. SONO UN...

E' LO SPARO A INTERROMPERE I MIEI PENSIERI.

AVANTI! MORTE... MORTE!
OBOKE! OBOKE!

REINHARDT GRUGNISCE TRA I DENTI. CALMO, QUASI INDIFFERENTE.
SONO MEZZO UBRIACHI O DROGATI... SARA' UN MASSACRO... MA POSSIAMO RENDERGLIELO MENO FACILE.

QUINDI, FACCIAMOLO.

AH!
AH!

ESCONO DA OGNI PARTE, LANCIANDO GRIDA CHE DANNO I BRIVIDI. E CORRONO VERSO DI NOI.
PREPARA LA MITRAGLIATRICE, SERGENTE MOTEBE.

I MIEI SOLDATI KATANGHESI SUDANO DI PAURA, MA NON CEDONO AL PANICO. E MEN CHE MAI IL SERGENTE MOTEBE, IL GIGANTE CHE MANOVRA LA MITRAGLIATRICE QUASI CON AMORE.
E' PRONTA, CAPITANO.
ALLORA... FUOCO.

E L'INFERNO SI SCATENA.

MA I SIMBA HANNO RAGGIUNTO I FUGGITIVI E LE IMMAGINI CHE MI PASSANO DAVANTI SEMBRANO QUELLE DI UN SANGUINARIO PROIETTORE IMPAZZITO.
AHH!
5

FORMATE UN CERCHIO ATTORNO ALLA JEEP! E' LA NOSTRA UNICA SPERANZA!

MA E' GIA' TROPPO TARDI PER FERMARE DEI NEMICI CHE CI SUPERANO CINQUANTA A UNO.
AH!

UNA PIOGGIA DI PUGNALATE CADE SUL SERGENTE MOTEBE. LA MITRAGLIATRICE TACE AD UN TRATTO, E DAI SIMBA SI ALZA UN GRIDO DI VITTORIA.
BASTARDI!

AH!

LASCIAMI... AIUTO!

AH!
TUTTO E' CAOS. SI SCIVOLA SUL SANGUE, SI INCIAMPA NEI CADAVERI. E LE ORECCHIE SONO PIENE DI GRIDA SELVAGGE, DI LAMENTI INUMANI.

POI L'ORRORE DELLA BATTAGLIA SI PLACA POCO A POCO. SOLO ALCUNI DEI SIMBA CORRONO ANCORA QUA E LA', COME IMPROVVISANDO UNA DANZA DI VITTORIA.
ABBIAMO IL DOTTORE BIANCO... MA CHE FACCIAMO CON GLI ALTRI PRIGIONIERI?
TIENILI D'OCCHIO. FORSE CI SARANNO UTILI.

NON CAPISCO... PERCHE' NON CI HANNO UCCISI?
VA' A SAPERE... NON HO VISTO OBOKE DA NESSUNA PARTE. MA DOVE CI PORTANO?

UNA DOMANDA SENZA RISPOSTA. INTORNO, SOLO LE RISATE DEI SIMBA.
STA SUCCEDENDO QUALCOSA DI STRANO.

GUARDA... UN ACCAMPAMENTO.
GIA'. E ADESSO SI SONO FATTI TUTTI SILENZIOSI. MI SA CHE SARA' UNA BRUTTA STORIA.

ECCO I DEMONI BIANCHI! LORO HANNO LANCIATO LA MALEDIZIONE SUL GRANDE LEONE! DEVONO PAGARE!
ZITTO, VECCHIO IDIOTA... O TI FACCIO INGOIARE I TUOI OSSI DI GALLINA.

PRIGIONIERI BIANCHI... IO SONO CONSTANTIN MBWATA, IL BRACCIO DESTRO DEL GRANDE OBOKE. VI HO FATTO PORTARE QUI PER UNA RAGIONE PARTICOLARE.
NON DIRMELA, CANNIBALE... TI SERVIVA QUALCOSA PER LA CENA, VERO?

AH!

TI CONOSCO, REINHARDT, E MI PIACEREBBE VEDERTI MORTO. NON MI TENTARE... TIENI LA BOCCA CHIUSA E FORSE POTRAI VIVERE UN ALTRO PO'.
SEI UN POETA, MUSO NERO. CONTINUA A PARLARE.

VI HO PORTATI QUI PER SALVARE LA VITA DEL GRANDE OBOKE. GLI E' SUCCESSO QUALCOSA DI STRANO E NON SAPPIAMO COSA FARE.
E' MALATO?

NON LO SO. VENITE CON ME.

LAGGIU'... GUARDATE!
MA...
7

PER UN LUNGO ISTANTE NESSUNO PUO' PARLARE. QUELLO STRANO OGGETTO RISPLENDE NELLA CRESCENTE OSCURITA'. E NELL'ARIA C'E' UNO STRANO ODORE CHIMICO. DI TANTO IN TANTO, DALLA STRUTTURA VIENE COME UN SINGHIOZZO D'ANIMALE FERITO.

COMINCIA A MUOVERTI, REINHARDT.
CANTAMI QUALCOSA. DICONO CHE I NEGRI ABBIANO UNA BELLA VOCE.

BASTA CON LE SCIOCCHEZZE! ANDRO' IO.

E SCATTO. DOPOTUTTO, IO SO CHE PER ME NON C'E' RISCHIO. A UN IMMORTALE NON COSTA MOLTO ESSERE CORAGGIOSO.
E POI VOGLIO SAPERE COSA C'E' LA' DENTRO.

ECCO IL MIO VECCHIO SOGNO. RAGGIUNGERE LE STELLE. CERCARE L'ALIENO CHE MI HA OFFERTO QUESTA VITA ETERNA. E FORSE CHIEDERGLI CHE MI LIBERI DA QUESTA CONDANNA.
SI'. DEVO ENTRARE.

IL GRIDO SUONA DI NUOVO. POI UN'ARIA CALDA MI AVVOLGE E L'ODORE CHIMICO SI FA PIU' FORTE.

GLI OCCHI MI LACRIMANO. LA LUMINOSITA' E' SEMPRE PIU' FORTE. VEDO UN BUCO RETTANGOLARE DA CUI SEMBRA NASCERE.

CI ENTRO.
9

E VEDO OBOKE. O CIO' CHE RESTA DI OBOKE.

"MA CREDO TU SIA PIU' SVEGLIO DELLE POVERE CREATURE CHE DI TANTO IN TANTO HO INTRAPPOLATO QUI. MI SERVIRAI... STAVO PERDENDO ENERGIA..."

NO! FERMI, VIGLIACCHI... FERMI O SPARO!
INUTILE. PUOI SPARARE QUANTO VUOI, MA NON FERMERAI I TUOI "EROI".

L'UOMO HA UN SOBBALZO.

TU E LA TUA MALEDETTA INSOLENZA... ORA VEDRAI COME...

BASTA!
EHI!

AH!

MIO... MIO DIO!
PIANTALA DI FRIGNARE, SORELLA. ABBIAMO AVUTO UNA FORTUNA INCREDIBILE. E ORA DEVO FARE UNA COSA...

CERCARE GILGAMESH.
MA... E' UNA PAZZIA! LA MORTE SICURA!

SE UNO NON PUO' MORIRE PER UN COMPAGNO, PER COSA DEVE MORIRE? GLI AMICI SONO L'UNICA COSA CHE VALGA NEL MIO MONDO, DOTTORE. ASPETTATE QUI.

MI MUOVO LENTAMENTE. TUTTO E' BAGNATO SOTTO DI ME. SANGUE. IL MIO SANGUE. E IL CERVELLO MI RIMBOMBA.
NON CAPISCO... SEI DIVERSO. NON C'E' ESSENZA IN TE.

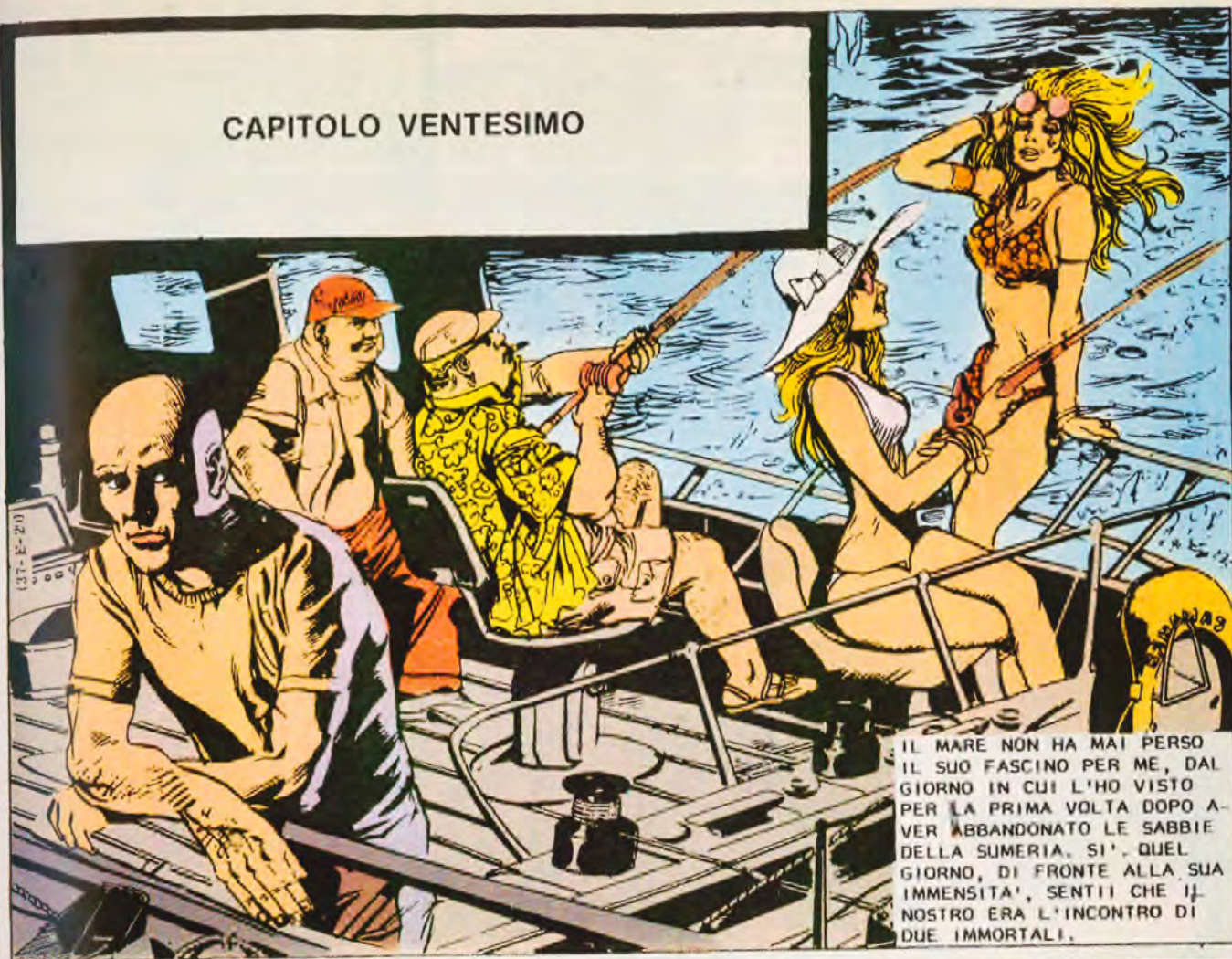
LA LUCE COMINCIA AD INDEBOLIRSI.
COSA SEI? CHI SEI? NON HAI VITA...

NO... NON L'HO. PER QUESTO NON PUOI NUTRIRTI DELLA MIA ENERGIA. SONO CORAZZATO. E TU TI SEI INDEBOLITO MOLTO... HAI BISOGNO DI NUTRIRTI... IO NON TI HO DATO NIENTE... HO CAPITO COME FUNZIONI... SEI UN'IMMENSA SPUGNA...

MA TI SEI SECCATO, E ATTACCANDO ME, TI SEI SECCATO ANCORA DI PIU'... NON PUOI ASSORBIRMI... STAI MORENDO!
11

SENTO IL SUO GEMITO D'AGONIA. L'ULTIMO TENTATIVO DI TROVARE UN PO' D'ENERGIA. POI LA LUCE SI SPEGNE.

NON C'E' PIU' LUCE NELL'ASTRONAVE. L'ODORE CHIMICO SI E' TRASFORMATO IN UN PUZZO DI PUTREFAZIONE. UNO STORMO DI STRANI UCCELLI VOLA GRIDANDO SOPRA DI NOI. LA NOTTE. UN MISTERO CHE NE SOSTITUISCE UN ALTRO.

CAPITOLO VENTESIMO

IL MARE NON HA MAI PERSO IL SUO FASCINO PER ME, DAL GIORNO IN CUI L'HO VISTO PER LA PRIMA VOLTA DOPO AVER ABBANDONATO LE SABBIE DELLA SUMERIA. SI', QUEL GIORNO, DI FRONTE ALLA SUA IMMENSITA', SENTII CHE IL NOSTRO ERA L'INCONTRO DI DUE IMMORTALI.

Supplemento al n. 27 di SKORPIO 1988

SOGNI, GILGAMESH? NON E' PER QUESTO CHE TI PAGO. VA' A BADARE AI CLIENTI.

SI', CORLEY SAREBBE STATO UN OTTIMO BUCANIERE, IN QUEI TEMPI. HA LA BRUTALITA' NECESSARIA E DISPREZZA TUTTO CIO' CHE NON E' SUO INTERESSE IMMEDIATO.

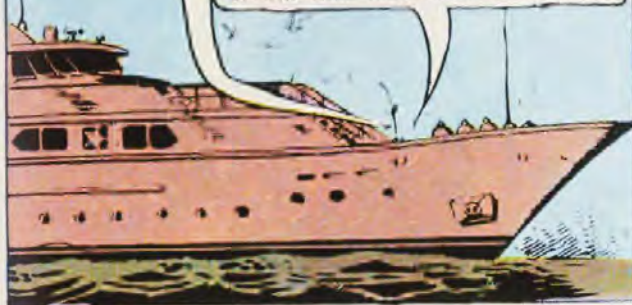
PERCHE' SEI STRANO... CI SONO MOLTI UOMINI IN QUESTI PORTI CHE NASCONDONO IL LORO PASSATO, MA TU SEMBRI NON ESSERE MAI ESISTITO... EPPURE SAI PIU' COSE SU QUESTI MARI E QUESTE ISOLE DI CHIUNQUE. SI', SEI STRANO...

GUARDA, GILGAMESH! L'HO PESCATO DA SOLA!
CASPITA... BEL COLPO, SIGNORINA CUSTER!

NON ESSERE TANTO FORMALE! IL MIO NOME E' LAURIE. MA DIMMI... SEI SPOSATO?
NO.

LA SOLITA STORIA. UNA CROCIERA NEI CARAIBI NON E' COMPLETA, SENZA UN'AVVENTURA.
POTREMMO ANDARE A BALLARE INSIEME AL PROSSIMO PORTO. NON CREDI, JUNE?
CERTO! MUOIO DALLA VOGLIA!

ODIO L'IDEA DI TORNARE A NEW YORK... QUESTA E' VITA... SOLE E MARE...
SI'. PECCATO PER LA NEBBIA... SPERO CHE NON DURI A LUNGO...

SENTO UN ARTIGLIO DI GHIACCIO ALLA NUCA.
NEBBIA? QUALE NEBBIA?
ALLE TUE SPALLE... VIENE VERSO DI NOI.

SI'. SCIVOLA SULLA SUPERFICIE DEL MARE OSCURANDOLO PIAN PIANO. E SEMBRA UNA COLONNA DI CRISTALLO IRIDESCENTE, ASSURDO.

CHE DIAVOLO E' QUELLA ROBA? HO SPESO UNA FORTUNA PER QUESTA CROCIERA E SPERAVO CHE IL TEMPO TENESSE...

NON PRESTO ATTENZIONE A QUELLE CHIACCHIERE. LA NEBBIA CI E' GIA' ADDOSSO. VEDO MULINELLI UMIDI CHE SI SFILACCIANO SUL PONTE.
NON HO MAI VISTO NIENTE DI SIMILE...

COME PER MAGIA, BIANCANEVE MI E' COMPARSO AL FIANCO. IL SUO VISO SI E' FATTO GRIGIASTRO, I SUOI DENTI BATTONO.
GILGAMESH... CREDO... CREDO CHE SIAMO FINITI NEL TRIANGOLO...
CALMATI... E' SOLO UN BANCO DI NEBBIA.

POI I MOTORI TACCIONO IMPROVVISAMENTE. E IL SILENZIO PIU' ASSOLUTO CI AVVOLGE. LA NEBBIA E' GELIDA, VISCHIOSA. IL MARE SI E' FATTO IMMOBILE SOTTO DI NOI.
CHI HA FERMATO LE MACCHINE?
3

SI SONO FERMATE DA SOLE! SONO COME MORTE! E ANCHE LA RADIO! CHE DIAVOLO SUCCEDE?

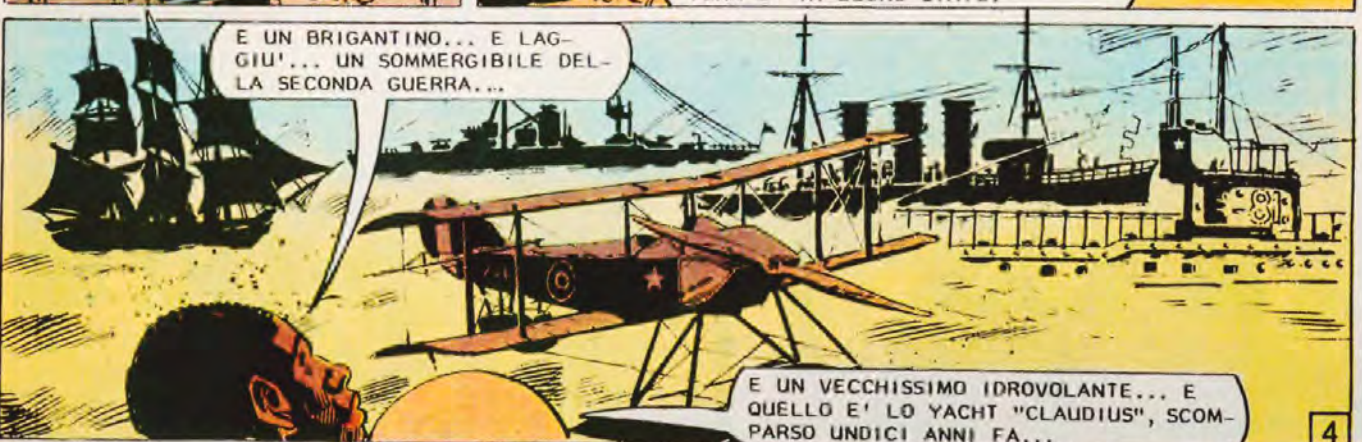
BIANCANEVE E IO CI GUARDIAMO. LA NEBBIA SI FA SEMPRE PIU' FITTA.

NON SI VEDE NIENTE.
HO PAURA.

MIO DIO! GUARDATE LA'! NON PUO' ESSERE!

DOVE DIAVOLO SIAMO? ESIGO CHE FACCIATE QUALCOSA! FATECI USCIRE DI QUI! HO PAGATO LA TARIFFA E...

E QUELLO? SEMBRA UN GALEONE...
E' UN GALEONE. DEVE AVERE CINQUE SECOLI... MA PERFINO LA PITTURA E' IN BUONO STATO.

E UN BRIGANTINO... E LAGGIU'... UN SOMMERGIBILE DELLA SECONDA GUERRA...
E UN VECCHISSIMO IDROVOLANTE... E QUELLO E' LO YACHT "CLAUDIUS", SCOMPARSO UNDICI ANNI FA...
4

PIAN PIANO, IN QUELLA NEBBIA GELATA, COMINCIAMO TUTTI A TREMARE.
MA GLI EQUIPAGGI... CHE SARA' STATO DI LORO?
VA' A SAPERE... CIO' CHE MI IMPORTA E' COSA SARA' DI NOI.

E SUBITO ARRIVA LA RISPOSTA... O PARTE DI ESSA.
C'E' QUALCOSA IN ACQUA... SEMBRA... SEMBRANO COSE CHE NUOTANO!
DOVE?... NON VEDO...

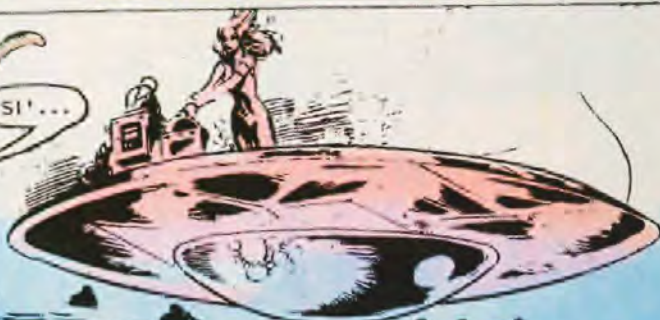
POI VEDO. LA CATTIVERIA IN QUEGLI OCCHI E' INDICIBILE. NON SONO CREATURE UMANE, MA NON OSEREI DEFINIRLE INUMANE. SONO ALDILA' DI OGNI DEFINIZIONE.

SALGONO A BORDO! SIAMO PERDUTI!
INDIETRO! INDIETRO!

C'E' UN ODORE TERRIBILE INTORNO A LORO. DI MORTE, DI PUTREFAZIONE. E IL LORO SILENZIO E' ASSOLUTO.
VEDIAMO COSA POSSO FARE...

QUESTO, PER ESEMPIO!

PRENDETE DELLE ARMI... DOBBIAMO DIFENDERCI.
MA COME? SONO MIGLIAIA! LE ACQUE NE SONO PIENE!

ASPETTA... C'E' QUALCOSA CHE SI AVVICINA... GUARDATE!
SI'...
5

MIO DIO! UN DISCO DI CRISTALLO... O QUALCOSA DEL GENERE!
E C'E' SOPRA QUALCUNO!

SI FERMA ACCANTO A NOI E IN QUELL' INCREDIBILE SILENZIO CI FA UN CENNO.
VUOLE CHE LA SEGUIAMO...
CHE ASPETTIAMO? QUEI MOSTRI SONO QUASI A BORDO!

PRESTO! PRESTO... SONO QUI!

MA... NO... AIU...!

UN BREVE ISTANTE. VEDIAMO IL SUO CORPO SPARIRE IN QUELLA MASSA IMMONDA E IL SUO GRIDO DIVENTA UN GORGOGLIO.
AH!

POI IL DISCO SI MUOVE DI SCATTO, FENDENDO L'ARIA. DECINE DI ARTIGLI ORRENDI SI LANCIANO VERSO DI NOI. E IL SILENZIO SI FRANTUMA IN UN TERRIBILE GRIDO.

L'ACQUA RIBOLLE DI QUEGLI ESSERI CHE, LE FAUCI APERTE, URLANO TUTTA LA LORO DISPERATA RABBIA.

CHI SEI? DOVE CI PORTI?
ASPETTA E AVRAI LE RISPOSTE.

LAGGIU'... SEMBRA UNA CITTA' DI CRISTALLO!
VOGLIO ANDARMENE... HO PAURA... DOVE SIAMO?
6

SIAMO ARRIVATI. BENVENUTI AD ATLANTIDE.

HA DETTO ATLANTIDE? MA E' UN MITO! LA CITTA' E' SCOMPARSA MIGLIAIA D'ANNI FA!
IN QUESTO LUOGO E IN QUESTO MOMENTO SONO DISPOSTO A CREDERE QUALUNQUE COSA. VEDIAMO SE OTTENIAMO ALTRE INFORMAZIONI.

MA NESSUNO PARLA. CI FANNO SOLO SEGNO DI SEGUIRLI.
TI RENDI CONTO CHE CAMMINIAMO NEL VUOTO?
NON VOGLIO PENSARE... PUO' ESSERE PERICOLOSO PER I NERVI.

E QUESTO?
TE L'HO DETTO... NON PENSARE.

SEMBRA TUTTO DESERTO.
SI', MA DA QUALCHE PARTE CI SARANNO DEGLI ABITANTI.

IN EFFETTI SIAMO QUI, GILGAMESH. BENVENUTO AD ATLANTIDE, IMMORTALE.

EHI... TI CONOSCONO! E COS'E' LA STORIA DELL'IMMORTALE?
TACI. DOBBIAMO SCOPRIRE PERCHE' SIAMO QUI.

IL VECCHIO SEMBRA IRRADIARE BUON UMORE E CALORE UMANO IN QUESTO MONDO APPARENTEMENTE GELIDO.
CERTO CHE SO CHI SEI. ABBIAMO SCHEDARI PERFETTI SULLA VITA NELLA TUA DIMENSIONE E SUI FENOMENI CHE VI SI PRODUCONO. LA TUA PERSONA NON E' PASSATA INOSSERVATA.

SI SUPPONE CHE ATLANTIDE SIA DISTRUTTA DA MILLENNI...
E LO E' STATA. SOLO UN PUGNO DI SOPRAVVISSUTI HA POTUTO FUGGIRE ATTRAVERSO LA BARRIERA DELLE DIMENSIONI QUANDO L'ORDA DEI PRIMORDIALI HA INVASO LA NOSTRA CITTA'.
7

LA NOSTRA CITTA'... AH, GILGAMESH! NON PUOI IMMAGINARE COS'ERA ATLANTIDE... LA BELLEZZA, LA SCIENZA, L'ARTE. C'ERA TUTTO... FINCHE' I PRIMORDIALI, LE BESTIE DELLO SPAZIO GIUNSERO A SOLLEVARE LE RAZZE SEMIUMANE CONTRO DI NOI.

QUESTO ERA OR GRUND, L'UOMO DEL NORD, CHE CI GUIDO' NELLE ULTIME BATTAGLIE. QUANDO TUTTO FU PERDUTO, UNO DEGLI ANZIANI ATTIVO' IL MECCANISMO DI DISTRUZIONE E TUTTA LA VITA LATENTE FU DISTRUTTA.

TUTTA?
QUASI TUTTA. SOLO OR GRUND E ANHALA, LA GIOVANE DELLA LUCE, SOPRAVVISSERO E CREARONO UN'ALTRA VOLTA LA RAZZA UMANA... E NOI, CHE CERCAMMO RIFUGIO IN QUESTA DIMENSIONE.

E LA SPARIZIONE DI NAVI E AEREI?
GENTE. CI SERVE GENTE. LA NOSTRA RAZZA E' FRAGILE E PER DI PIU' SIAMO CIRCONDATI DA TERRIBILI NEMICI. SEMBRA ESSERCI UNA MALEDIZIONE CHE OBBLIGA GLI AMANTI DELLA BONTA' A VIVERE LOTTANDO.

LE CREATURE MARINE?
SI'. SONO SOPRAVVISSUTI DI RAZZE INFERIORI E HANNO TENTATO MILLE VOLTE DI ABBANDONARE QUESTA DIMENSIONE, MA NOI GLIELO ABBIAMO IMPEDITO. LA LORO IRRUZIONE NEL TUO MONDO PROVOCHEREBBE IL CAOS... FORSE LA FINE DELLA RAZZA UMANA.

CONTEMPLO STUPITO LA COLOSSALE STATUA. DALLA SUA IMMORTALITA' IL GIGANTE OSSERVA UN ORIZZONTE INVISIBILE, ASPETTANDO IL NEMICO. OR GRUND, PADRE DELLA RAZZA UMANA... UN MIO ANTENATO.
CHE SARA' DI NOI?

DOVREMO TENERE QUI GLI ALTRI. NE ABBIAMO BISOGNO. MA NON TEMERE... SARANNO FELICI. INSEGNEREMO LORO AD ESSERE MIGLIORI. SCORDERANNO LA LORO MESCHINITA' E LE LORO PAURE E DIVENTERANNO VERI ATLANTIDI.
E IO?

TU DEVI TORNARE ALLA TUA DIMENSIONE. TU SERVI LA'. NON POSSIAMO CONTROLLARE LA RAZZA UMANA E TEMO POSSA GIUNGERE ALLO STERMINIO. TU SERVIRAI.
SARAI LA GARANZIA CHE LA RAZZA UMANA NON SCOMPARIRA'.

COME FARO' PER TORNARCI?
ALLO STESSO MODO USATO PER ARRIVARE QUI. MA SARA' PERICOLOSO. SEI IMMUNE ALLA MORTE, MA NON AL DOLORE E LORO POSSONO DARTI UN'ETERNITA' DI SOFFERENZE INAUDITE.
8

MA ORA SCORDA TUTTO QUESTO. VIENI... TI MOSTRERO' ATLANTIDE.

LE CREATURE ASPETTANO. MORMORANO TRA LORO. A VOLTE UNA LANCIA UN'INUTILE ZAMPATA NELL'ARIA.

SI CHIAMA GAHRA E MI FA DA GUIDA. HA GLI STRANI OCCHI DORATI DEGLI ATLANTIDI E LA SUA PELLE SEMBRA DIAFANA, IRREALE.
E DA QUI ESAMINIAMO I FENOMENI SISMICI DELLA TUA DIMENSIONE. QUANDO SAPPIAMO CHE C'E' UN GRAVE PERICOLO, CERCHIAMO UN UMANO E GLI TRASMETTIAMO UN MESSAGGIO AL CERVELLO CON ONDE PARTICOLARI. QUESTO UMANO PUO' DARE L'ALLARME AGLI ALTRI.

DIMMI... E IL TEMPO?
QUI NON C'E' TEMPO. SIAMO MORTALI, CERTO. POSSIAMO MORIRE, MA NON DI VECCHIAIA. IL PASSARE DEL TEMPO E' UNA NOZIONE SCONOSCIUTA, PER NOI.

MA ORA DEVI PREPARARTI. PRESTO TI PORTERO' ALL'OCCHIO DEL VORTICE PER FARTI TORNARE NELLA TUA DIMENSIONE.

E A UN TRATTO I SUOI OCCHI D'ORO SI FANNO DOLCI.
SAI? MI PIACEREBBE CHE TU RESTASSI TRA NOI.

GILGAMESH...

MI LANCIA QUELLA CHE SO ESSERE UN'ULTIMA OCCHIATA, MENTRE LA RAGAZZA SI ALLONTANA UN PO'.
VEDO CHE E' ORA CHE CI LASCI. LA TUA PRESENZA D'ORA IN POI NON PORTEREBBE CHE PROBLEMI.

SONO TUTTI A SALUTARMI. ALLE LORO SPALLE ATLANTIDE SPLENDE COME UN DIAMANTE.
BIANCANEVE...
ORA SO TUTTO... A POCO A POCO CAPISCO PERCHE' SONO QUI... E COMINCIA A PIACERMI.
9

MA... QUANDO TORNERAI A KINGSTON, IN JAMAICA, TU... BE', PRENDITI UN BICCHIERE DI RHUM E BACIA UNA MULATTA PER ME. E' L'UNICA COSA CHE MI MANCA DELL'ALTRA VITA.

ADDIO, BIANCANEVE.
ADDIO, GILGAMESH.

RICORDA... PROTEGGI LA RAZZA UMANA.
FARO' CIO' CHE POSSO, ANZIANO. MA E' UN GRAN PESO QUELLO CHE MI AFFIDI.

TU?
SI'. HO CHIESTO ALL'ANZIANO IL PERMESSO DI PORTARTI ALL'OCCHIO DEL VORTICE. LUI HA CAPITO... E POI, E' MOLTO PERICOLOSO E NON CI SONO ALTRI VOLONTARI.

E' STATO UN MALE PER ME CONOSCERTI, GILGAMESH. HO SENTITO LA NOSTALGIA DI COSE CHE GLI ATLANTIDI NON HANNO... AMORE... SOGNI... SOLE. COS'E' IL SOLE? NON L'HO MAI VISTO. MI FA PENSARE AL CALDO E MI RATTRISTA.

CHE POSSO DIRLE? NON E' UNA DONNA E AL TEMPO STESSO LO E' SENZA SAPERLO. E IO SONO UN UOMO E NON LO SONO. SIAMO CREATURE FANTASTICHE, INIMMAGINABILI E TORMENTATE DAI NOSTRI BRANDELLI D'UMANITA'.
GAHRA... IO...

ATTENTA!

AH!
10

IL FETIDO ODORE ARRIVA A ONDATE. ARTIGLI DA INCUBO SI TENDONO VERSO DI ME. COLPISCO CON FORZA E SENTO UNA CARNE VISCHIOSA TAGLIARSI SOTTO I MIEI PUGNI.

AH!

UN SECONDO PIU' TARDI, LEI NON E' PIU' LA'. L'ACQUA RIBOLLE E SI TINGE DI ROSSO.

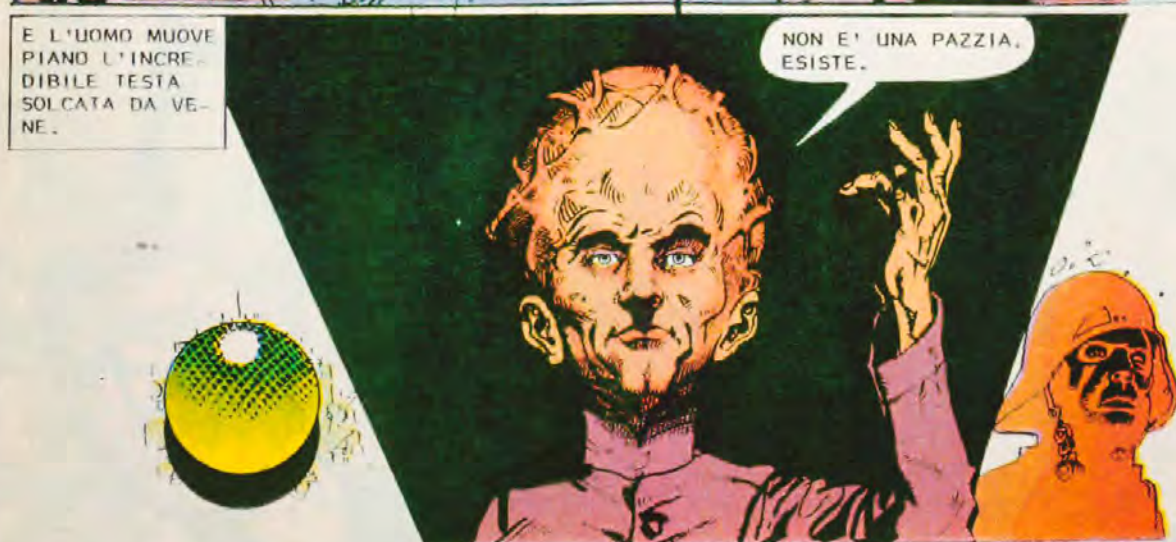
DA TUTTE LE PARTI ESCONO LE CREATURE IMMONDE MENTRE UN FURORE SELVAGGIO MI ASSALE... MI VOGLIONO? CHE VENGANO A PRENDERMI.

IL MARE E' CALMO. NON C'E' NEBBIA NE' MISTERO. SOLO LA SUPERFICIE AZZURRA E TEMPESTOSA CHE NASCONDE CON FEROCIA IL SUO SEGRETO.

POI, LA STESSA SERA, CAMMINO SULLA SPIAGGIA SOTTO UNA FALCE GIALLA DI LUNA E PENSO A LORO E AI MISTERI CHE IN UNA STRANA DIMENSIONE LOTTANO PER NOI, PER QUESTO MONDO IMPAZZITO, CERCANDO DI CHIUDERE LE CREPE NELLA DIGA DELL'UMANITA'.

CAPITOLO VENTUNESIMO

PASSI. PASSI. PASSI. RIMBOMBARE DI PORTE. ORDINI SECCHI. PASSI. LUNGHI CORRIDOI IN UNA PENOMBRA ROTTA QUA E LA' DA CONI DI LUCE ABBAGLIANTE.

FANTASTICA? E' UNA PAZZIA TOTALE! DOBBIAMO MANTENERE IL SEGRETO... CHI SI FIDEREBBE DI UN PAZZO?
SUPPONGO CHE QUEL PAZZO SAREI IO. VERO, ANTON?
PER UN ISTANTE LA REPULSIONE FISICA SEMBRA INVINCIBILE... COSTA, FISSARE QUELL'INDIVIDUO. ANCHE SE E' LEGGENDARIO.
SI'... MI RIFERIVO A TE. COS'E' QUESTA PAZZIA DI CUI MI HANNO PARLATO?
E L'UOMO MUOVE PIANO L'INCREDIBILE TESTA SOLCATA DA VENE.
NON E' UNA PAZZIA. ESISTE.

E' STATO QUANDO I COMPUTER HANNO ANALIZZATO TUTTI I FENOMENI CELESTI CONOSCIUTI DALLA STORIA UMANA. MOLTI SONO RISULTATI FALSI, ALTRI ERANO VERI. AEROLITI, STELLE IMPAZZITE... NAVI DI ALTRI PIANETI...

ED ECCO IL PRIMO DATO INTERESSANTE... IL SOLE DI FUOCO CADUTO PRESSO LA CITTA' DI URUK, IN SUMERIA...

MA... PARLI DI TREMILA ANNI PRIMA DI CRISTO!

TREMILA ANNI... NULLA, IN CAMPO SPAZIALE. SI'. PARLO DI ALLORA. E' DOPO QUELL'APPARIZIONE CHE NASCE LA LEGGENDA DEL RE IMMORTALE DI URUK, GILGAMESH. PER CENTINAIA D'ANNI SI TROVA IL SUO NOME NELLA STORIA DELLA CITTA'.

"... POI ABBIAMO TROVATO UN GLADIATORE ROMANO GIUDICATO IMMORTALE E CHE HA COMBATTUTO SOTTO GIULIO CESARE... AUGUSTO... NERONE... CIO' ABBRACCIA UN LUNGO PERIODO, NON CREDI?..."

POI, UN CAVALIERE CROCIATO. E QUESTO E' INTERESSANTE PERCHE' E' CITATO DALLE CRONACHE ARABE DI EL MANSUR... E ANCHE DAL DIARIO DI FRATE LARRETTE. L'IMMORTALE COMINCIA A ESSERE BRACCATO DALLA PAROLA SCRITTA.

DOCUMENTI A VENEZIA. SUA MOGLIE SCOPRE IL SUO SEGRETO E IMPAZZISCE. LUI "MUORE", MA LA SUA TOMBA E' "PROFANATA" E IL CORPO SCOMPARE. L'IMMORTALE DEVE FARSI ASTUTO. NON VUOLE SVELARE IL SUO SEGRETO.

MA LA BUROCRAZIA LO OBBLIGA A INVENTARSI UNA PERSONALITA', UNA VITA E UNA MORTE. COMPARE SENZA MEMORIA E SENZA DOCUMENTI QUA E LA'. NON PUO' VIVERE PIU' DI QUALCHE DECENNIO NELLO STESSO LUOGO. LE SUE TRACCE SI FANNO PIU' CHIARE... PASSAPORTI, DOCUMENTI... IL MONDO SI FA DIFFICILE PER LUI...

NON LO POSSO CREDERE.

SAPEVO CHE NON AVRESTI POTUTO. MA IO VOGLIO SOLO CHE LO CERCHI. E' L'UOMO CHE CI SERVE.

PERCHE'?

LA NOSTRA NAVE NON E' PERFEZIONATA NE' COLLAUDATA, MA NON POSSIAMO ASPETTARE. DOBBIAMO ARRIVARE SU MARTE SENZA PERDERE ALTRO TEMPO.

E LA NOSTRA GARANZIA UMANA SARA' DI METTERE L'IMMORTALE NELL'EQUIPAGGIO.

PAZZESCO... PAZZESCO...

POI SOCCHIUDE GLI OCCHI.

CERCA L'IMMORTALE, ANTON. E' UN ORDINE.

IL TANFO DELLA FOGNA NON MI DA' FASTIDIO. PER LA VERITA' NON LO SENTO PIU'... SENTO DI TANTO IN TANTO IL RUMORE DI UN TOPO CHE SI MUOVE... POTREI TROVARCI UN SIMBOLISMO, MA MI RIFIUTO DI PENSARE.

SOLO LA FAME MANTIENE IL SUO POTERE SUL MIO CORPO IMMORTALE. E' COME UN VERME NELLA MIA ARMATURA DI FERRO. NON POSSO MORIRE, MA POSSO SOFFRIRE.

Supplemento al n. 28 di SKORPIO 1988

SEI UN TIPO STRANO, GILGAMESH. SONO DIECI ANNI CHE VIVI QUI. DIECI ANNI CHE TI NUTRO, DIO SA PERCHE'... DIECI ANNI CHE STAI IN QUESTA GALLERIA SENZA MUOVERTI. PERCHE'?
NON E' IL GIORNO DELLE CONFESSIONI. CHE SUCCEDE DI SOPRA?

CHIEDIMI CIO' CHE "NON" SUCCEDE... C'E' ARIA DI GUERRA, GILGAMESH... UNA TERRIBILE TENSIONE.

CHI SONO I SUICIDI CHE VOGLIONO SCATENARE LA GUERRA?

BE', C'E' UNA POTENTE ORGANIZZAZIONE CHE CERCA DI PROVOCARE LO SCONTRO TRA LE GRANDI POTENZE. SI SA CHE HA INFILTRATO SUOI AGENTI DA TUTTE LE PARTI.

NON SUCCEDERA'.
NO? QUESTO E' CIO' CHE CREDI, FRATELLO... MA IO HO PAURA.

I TOPI SI TUFFANO NELL'ACQUA PUZZOLENTE. QUI TUTTO E' ABBANDONO, PUTREFAZIONE. E DI SOPRA IL MONDO GIRA IN UN'ORBITA DI PULSANTI ATOMICI.

SI', VIVEVA QUI... MA MOLTI ANNI FA... UN TIPO STRANO. NON PARLAVA MAI...
AVETE IDEA DI DOVE SIA ANDATO?

VA' A SAPERE... NON HA MAI FATTO NIENTE... SI SEDEVA ALLA FINESTRA E GUARDAVA FUORI. GIORNO DOPO GIORNO, ANNO DOPO ANNO... L'HO CACCIATO QUANDO HA SMESSO DI PAGARE... ORA DEVE ESSERE UN MENDICANTE.

INTERESSANTE, L'ULTIMA FRASE. "MENDICANTE"... SEMBRA RAGIONEVOLE... E MELODRAMMATICO.
CREDO DI INDOVINARE COSA VUOI FARE... E MI SEMBRA GIUSTO. CI SERVE UN RISULTATO.

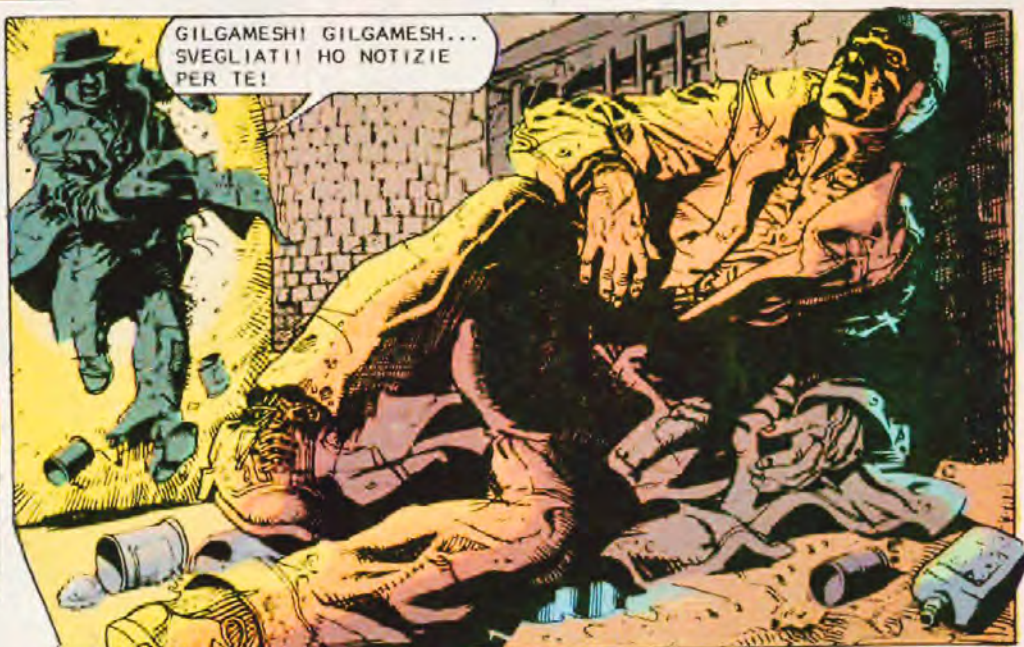
ME NE STO SDRAIATO. SENTO ANCORA IL RUMORE DEI TOPI. E CHIUDO LE ORECCHIE E L'ANIMA AL PASSARE DEL TEMPO, ALLA FURIA DEGLI UOMINI LA' SOPRA... SOTTO IL SOLE.
NON HO LA FORZA DI FARE NIENTE...
6

TANTI MILLENNI DI LOTTA PER L'UMANITA'... IL MIO UNICO, GRANDE SOGNO... QUANDO HO CHIESTO L'IMMORTALITA', L'HO FATTO PER AVERE IL TEMPO NECESSARIO... UNA SOLA VITA NON BASTAVA PER CIO' CHE VOLEVO FARE... VOLEVO AIUTARE GLI UOMINI A CREARE UN MONDO PERFETTO, IN CUI VIVERE FOSSE UNA BENEDIZIONE...

MA NON E' STATO COSI'. I MILLENNI SONO PASSATI E HO VISTO SOLO CAOS, CATASTROFI E STRAGI, E NON HO POTUTO FARE NIENTE PER EVITARLI... HO LOTTATO INUTILMENTE E A POCO A POCO MI SONO STANCATO... GLI UOMINI CONTINUANO A VIVERE CON GLI STESSI SOGNI. HANNO POCHI ANNI E LI VIVONO SELVAGGIAMENTE... NON POSSO FARE NIENTE PER LORO. IO SONO IMMORTALE, LORO NO. TUTTO CI DIVIDE.

SIAMO NEL NOVANTUNO... MA CHE IMPORTA? CONTINUO A SENTIRE I TOPI, E LORO ERANO RIPUGNANTI CINQUEMILA ANNI FA E LO SONO ANCORA...

CHIUDI GLI OCCHI, GILGAMESH... E PENSA...

GILGAMESH! GILGAMESH... SVEGLIATI! HO NOTIZIE PER TE!

DEGLI UOMINI TI CERCANO... CHIEDONO A TUTTI I MENDICANTI...

CERCANO ME? TI SBAGLI...

TI ASSICURO CHE E' VERO... NON SO COSA TU ABBIA FATTO, MA DEV'ESSERE QUALCOSA DI GROSSO, SE TI CERCANO DOPO DIECI ANNI. ORA DEVI FILARE, PERCHE' NON TARDERANNO A SCOPRIRE...

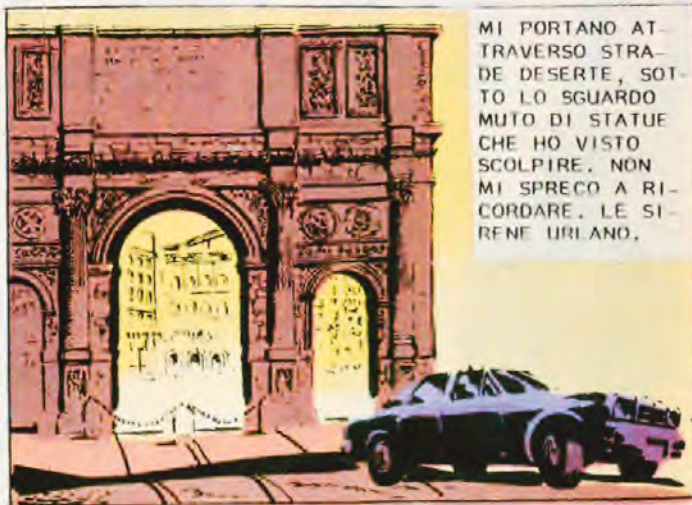
SEI TU GILGAMESH L'IMMORTALE?
L'IM...? DI CHE PARLANO?
ZITTO, "PENITENZA"! TU NON C'ENTRI.
NON HAI RISPOSTO. SEI L'IMMORTALE?
SI'. SONO L'IMMORTALE.
NON MOSTRANO SORPRESA. CONOSCO QUESTO TIPO DI UOMINI. GLI ETERNI MORTI VIVENTI, QUELLI CHE NON DISCUTONO MAI UN ORDINE.
VIENI CON NOI.
NON REAGISCO. PERCHE'? NON MI IMPORTA NIENTE.
E IL MENDICANTE?
HAI RAGIONE... L'AVEVO SCORDATO.
SCIACQUIO DI ACQUA SPORCA E UN RIFLESSO DI METALLO. GLI OCCHI DELL'UOMO SONO INDIFFERENTI.
L'AVEVO SCORDATO.
8

AH!

HO UN'ULTIMA VISIONE DI "PENITENZA". IL SUO CORPO GALLEGGIA SULL'ACQUA PUTRIDA. NON HA MAI SAPUTO VIVERE, MA CERTO NON VOLEVA MORIRE.

ERA NECESSARIO?
ERA CONVENIENTE. ANDIAMO.

IL SOLE MI COLPISCE BRUTALMENTE GLI OCCHI. L'ARIA TROPPO PURA MI FA BRUCIARE I POLMONI.
MA... E LA GENTE?... E QUESTE SIRENE?

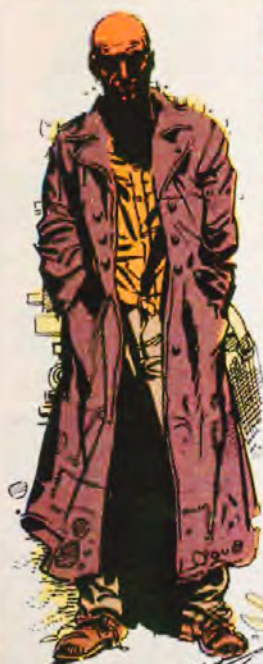
ESERCITAZIONI D'ALLARME. IN CASO DI BOMBARDAMENTO ATOMICO. LA SITUAZIONE MONDIALE E' TESA.
CAPISCO.

MI PORTANO ATTRAVERSO STRADE DESERTE, SOTTO LO SGUARDO MUTO DI STATUE CHE HO VISTO SCOLPIRE. NON MI SPRECO A RICORDARE. LE SIRENE URLANO.

ENTRA.
9

NON MI SORPRENDO, NEL VEDERLO. DEL RESTO, COSA PUO' SORPRENDERMI? FORSE MI INCURIOSISCE UN PO' QUELLO SGUARDO INTENSO, PENETRANTE.
AH... FINALMENTE TI INCONTRO.

LASCIA CHE MI PRESENTI. SONO VOLATO QUI ESPRESSAMENTE PER CONOSCERTI. E' LA PRIMA VOLTA CHE ESCO DAL MIO LABORATORIO, SAI? NON MI PIACE STARE TRA LA GENTE... IO SONO OSTRAKOS, UN GRANDE SOGNATORE.

SENTI LE SIRENE FUORI? L'UMANITA' CORRE IL RISCHIO DI ESTINGUERSI. CI SONO ARMI INIMMAGINABILI, CHE POSSONO FARLA SPARIRE IN UN LAMPO. DOBBIAMO FARE QUALCOSA SUBITO.

FARE? CHE?
LA TERRA E' PICCOLA E NOI ABBIAMO BISOGNO DI UN INCENTIVO, DI UNO SCOPO, DI UN SOGNO CHE SPINGA GLI UOMINI VERSO LA GRANDEZZA.

SENTO UN BRIVIDO.
NON CAPISCO...
DOBBIAMO APRIRCI ALLO SPAZIO.
LANCIAMO L'UMANITA' NEL COSMO. DIAMOLE NUOVI MONDI, STELLE SCONOSCIUTE, UN UNIVERSO INTERO, INFINITO... CHE L'AFFASCINI E LE FACCIA SCORDARE I SUOI MESCHINI ODI, LE SUE INVIDIE... L'UMANITA' HA BISOGNO DI UN SOGNO GRANDIOSO E IO VOGLIO DARGLIELO.

PER QUESTO HO BISOGNO DI TE. C'E' UNA NAVE CHE PARTIRA' PER MARTE ED IO VOGLIO CHE ALMENO UNO DELL'EQUIPAGGIO ARRIVI VIVO.
CHIEDI MOLTO.
10

C'E' MOLTO IN GIOCO... SE LA GUERRA ESPLODE, TUTTO SARA' PERDUTO. NON C'E' TEMPO. DOBBIAMO ARRIVARE SU MARTE PRIMA CHE QUI TUTTO SIA DISTRUTTO. PENSACI.

CERTO... E' QUESTO... CIO' CHE HO SOGNATO E ATTESO PER MILLENNI... LA MIA OPPORTUNITA' DI SALVARE L'UMANITA'...

NELLE STRADE URLANO LE SIRENE, COME SE UN CORO DI STREGHE ANNUNCIASSE LA FINE. URLANO LE SIRENE... URLANO... URLANO...

LUCHO OLIVERA

"CONTINUAVA A GUARDARE QUANDO APRI' IL SESTO SIGILLO. CI FU UN VIOLENTO TERREMOTO, IL SOLE DIVENNE NERO E LA LUNA ROSSA COME IL SANGUE. E LE STELLE DEL CIELO CADDERO SULLA TERRA..." (APOCALISSE 6-12).

CAPITOLO VENTIDUESIMO

DA QUALCHE PARTE, NEL RIFUGIO, UN BAMBINO PIANGE. SONO GIORNI CHE LO SENTO E IL SUO PIANTO E' DIVENTATO UN SIMBOLO DEL MONDO ALLUCINANTE IN CUI SIAMO CONFINATI.

LA FOLLA INTORNO A ME E' SILENZIOSA. L'ARIA E' PESANTE, A FURIA DI ESSERE RESPIRATA CONTINUAMENTE. L'ODORE DEI CORPI SI MESCOLA A QUELLO DEI PASTI IMPROVVISATI. E' UN ANGOLO D'INFERNO.

A TRATTI, QUALCUNO MUORE E GLI INFERMIERI PORTANO IL CADAVERE IN QUALCHE POSTO MISTERIOSO. VOLTI GRIGI, OCCHI INESPRESSIVI SI VOLGONO VERSO LA MACABRA OPERAZIONE, MA NESSUNO PARLA.

QUALCHE RADIO FUNZIONA E SPEZZONI DI NOTIZIE INCREDIBILI CI GIUNGONO TRA FRUSCII DI INTERFERENZE.

LA GUERRA SI E' FATTA PIU' DURA... PIU' DI DUECENTO TESTATE NUCLEARI SONO CADUTE SOPRA L'EUROPA E...

GUARDA LA FOLLA APATICA COME A CERCARE UNA RISPOSTA.

IO NON MI PONGO DOMANDE. SO CHE STO VIVENDO IL CAPITOLO PIU' ALLUCINANTE DELLA STORIA DELL'UMANITA' E SO ANCHE DI NON POTER FAR NIENTE.
TRANNE ASPETTARE CHE TUTTO FINISCA.

DOVREMO RICOSTRUIRE TUTTO, QUANDO LA GUERRA SARA' FINITA... PRATICAMENTE DOVREMO RICOMINCIARE DA ZERO... E QUESTA SARA' UNA LEZIONE CHE IL MONDO NON SCORDERA' MAI...

NO... PERCHE' CERCO DI INGANNARMI? L'UOMO NON HA IMPARATO NIENTE... DISTRUGGE CON MAGGIORE EFFICACIA PERCHE' SA USARE LA MENTE, MA NON L'ANIMA...

NON SO COSA SUCCEDERA' NEL FUTURO... NON VOGLIO PENSARE... LA' SOPRA SI STANNO UCCIDENDO E QUI STANNO MORENDO. QUESTA E' L'UNICA REALTA'.

EHI, TU... L'OROLOGIO E IL DENARO!

UN ALTRO ISTINTO CHE NON DORME. GLI SCIACALLI VIVONO BENE NEL CAOS.
NON HO OROLOGIO NE' DENARO.
BASTARDO.

TU... DAMMI QUESTA...
NO! GLIEL'HO REGALATA PER IL NOSTRO ANNIVERSARIO! NON PERMETTERO' CHE...
3

CHIUDI IL BECCO, IDIOTA!
AHH!

AHH!
ASSASSINO! ASSASSINO!

IMBECILLI... CON CHI CREDETE DI SCHERZARE?... E PER UNA ROGNOSA COLLANA CHE NON VALE NIENTE!

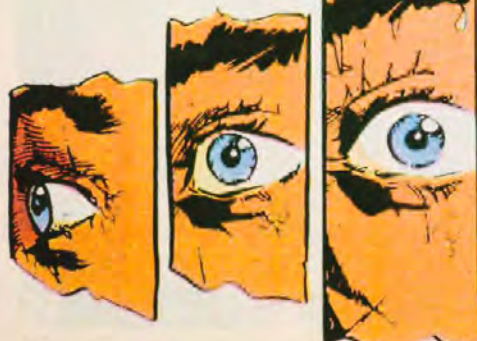
CHIUDO GLI OCCHI, DISPERATO. ECCO LA SATANICA BESTIALI-TA', L'ETERNA MALVA-GITA', QUELLA FORZA MALIGNA CHE RINASCE SEMPRE.
PERCHE'? PERCHE'? NON SI STANCANO MAI DEL SANGUE?

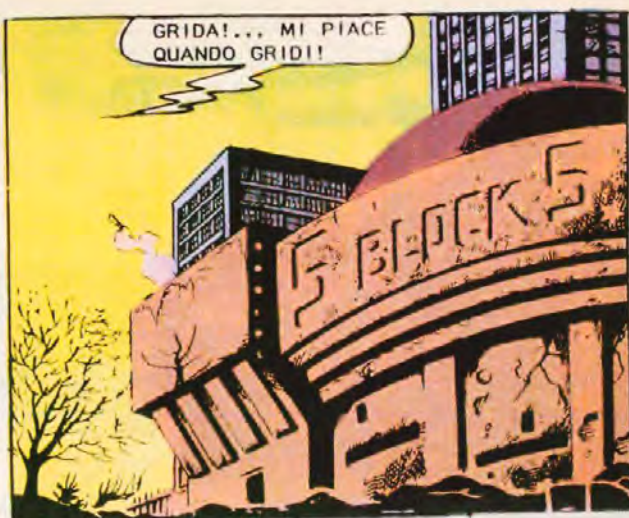
POI IL BAMBINO SINGHIOZZA.
PAPA'... MAMMA...

ASSASSINI... PAGHERETE PER QUESTO..

EHI! LA RAGAZZA E' CORAGGIOSA, EH?... E BELLA.
GIA'. CREDO CHE ME-RITIAMO UN PO' DI DI-VERTIMENTO. OGGI AB-BIAMO LAVORATO DURO.

DENTI GIALLASTRI IN QUEI SORRISI IGNOBILI. ANIME CORROTTE CHE SI RIFLETTONO NEGLI SGUARDI.
NON MI TOCCATE! INDIETRO!
SI'... GRIDA...

GRIDA, PICCOLA... GRIDA...
4

NESSUNO SI MUOVE. NESSUNO ALZA GLI OCCHI. SONO TUTTI PRIGIONIERI NEI LORO MONDI INDIVIDUALI PIENI D'ORRORE.

GRIDA!... MI PIACE QUANDO GRIDI!
BLOCK 5

BASTA.

BUONO, EROE. IN QUESTO RIFUGIO COMANDIAMO NOI. METTITI BUONO, O TI BUCO.

HO VISTO QUESTA RAZZA MISERABILE PULLULARE SULLA TERRA MILLENNIO DOPO MILLENNIO. GLI ETERNI VERMI CHE SI NUTRONO DI CARNE MORTA.
LASCIA STARE LA RAGAZZA E VATTENE O TI UCCIDO.
MI UCCIDI? LO SAI CHE SEI COMICO?

AVANTI! PROVA A UCCIDERMI!

TI UCCIDERO'!

MA... NON PUO' ESSERE... NON PUOI ESSERE VIVO!
TI HO AVVISATO...
5

INDIETRO! INDIETRO!
TI HO AVVISATO.

NON SE LO FA RIPETERE, E INTORNO LA GENTE NON ALZA NEMMENO IL CAPO PER GUARDARMI.

SONO GILGAMESH.

HAI UN GIUBBOTTO ANTIPROIETTILE, VERO?

UNA DOMANDA FATTA COSI', SENZA INTERESSE. TUTTO E' PRIVO DI INTERESSE IN QUESTO MONDO.

UN PAIO DI GIORNI? HAI ASPETTATO MOLTO. CREDEVO CHE TUTTI SI FOSSERO MESSI AL RIPARO PRIMA.
IO ERO NEL COMANDO DI DIFESA ATOMICA FINCHE' NON CI HANNO ORDINATO DI RAGGIUNGERE I RIFUGI.

7

HAI ABBANDONATO LA DIFESA ATOMICA? PERCHE'?

CHIUDE GLI OCCHI STANCAMENTE. E' CHIARO CHE HA VISTO ORRORI INENARRABILI, DI SOPRA.
PERCHE' TUTTO SARA' INUTILE, QUANDO SCOPPIERA' LA BOMBA.

UNA FRASE SENZA ESPRESSIONE. MA IN QUALCHE MODO, MI DA' UN BRIVIDO.
DI QUALE BOMBA PARLI?
LA SUPERBOMBA AL NEUTRONE.

L'HANNO CREATA E PERFEZIONATA MA NON SE NE POSSONO PREVEDERE GLI EFFETTI. C'E' CHI DICE CHE POTREBBE DISTRUGGERE TUTTA LA VITA ORGANICA DEL PIANETA.

E DUE GIORNI FA UN MISSILE HA CENTRATO IL CENTRO SPERIMENTALE DISTRUGGENDOLO E FACENDO SCATTARE IL MECCANISMO DI DETONAZIONE DELLA BOMBA.
I TECNICI TENTANO DI DISATTIVARLO, MA E' UN SISTEMA COMPLESSO E NON SAPPIAMO SE RIUSCIRANNO. PER QUESTO CI HANNO MANDATI NEI RIFUGI. FORSE... SE LA BOMBA ESPLODE, QUI POTREMO SOPRAVVIVERE.

IL BAMBINO SI E' ADDORMENTATO.
SAREBBE MEGLIO IMITARLO... SONO TANTO STANCA.

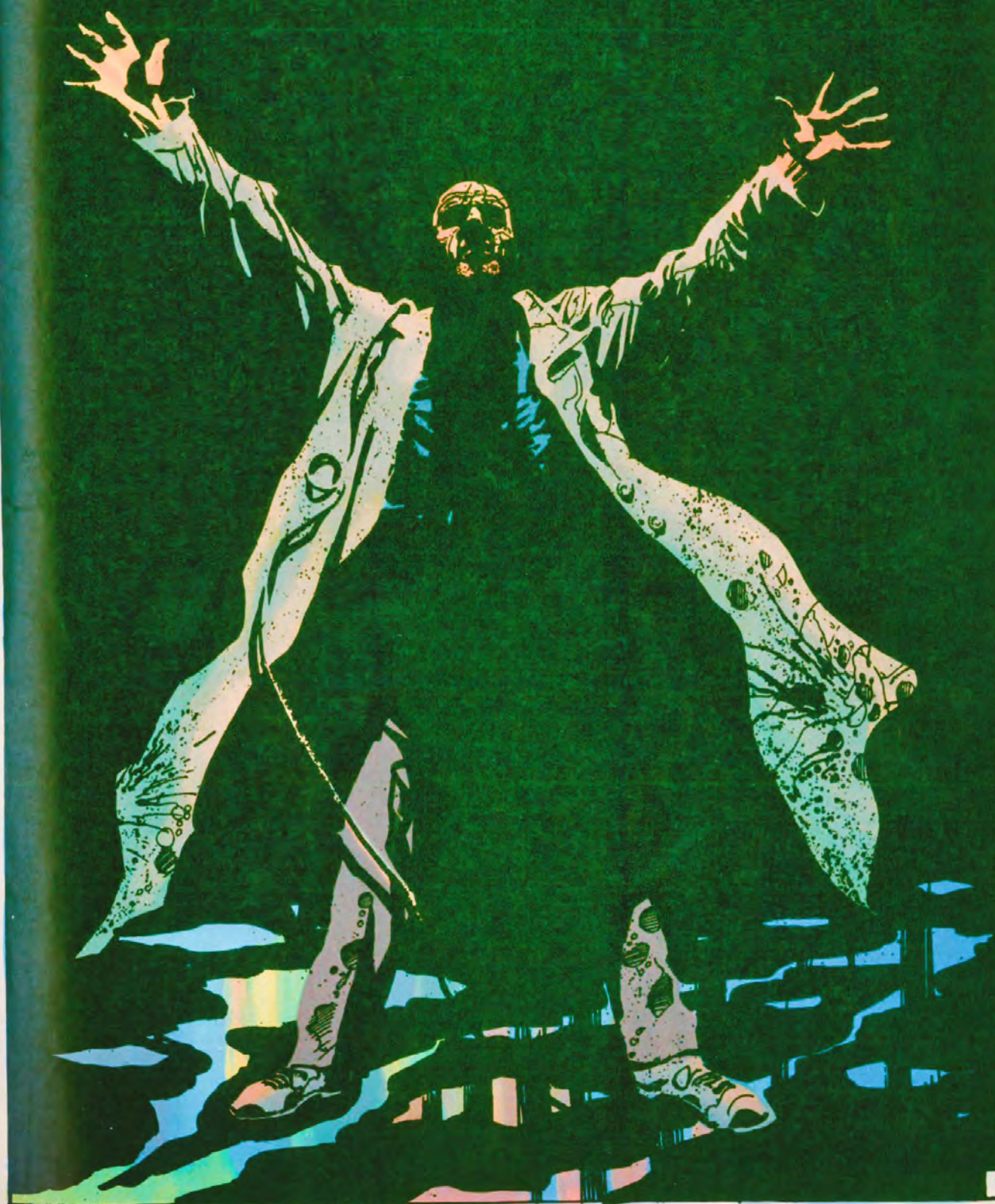
TANTO STANCA...

QUESTO E' UN CASTIGO PER I NOSTRI PECCATI E LA NOSTRA SUPERBIA! OGGI E' IL GIORNO DELL'APOCALISSE! OGGI PAGHEREMO PER LA NOSTRA BARBARIE! OGGI E' IL GIORNO DEL GIUDIZIO!
OGGI...
8

Supplemento al n. 29 di SKORPIO 1988

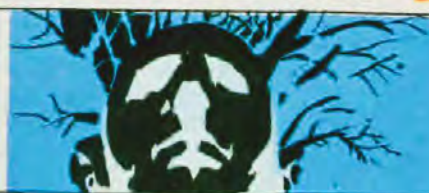
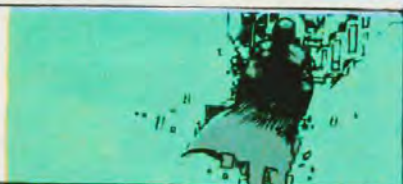
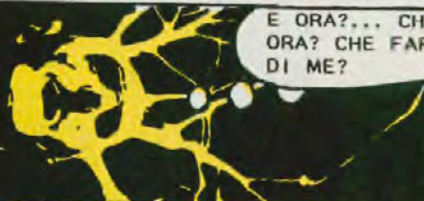
DIO... CHE INCUBO... DEVO ESSERMI ADDOR-MENTATO!
SVEGLIATI, LAURA. DOBBIAMO CERCARE QUALCOSA DA MANGIA-RE PER IL BAMBINO.
LAURA... MI SENTI? SVEGLIATI!
E A UN TRATTO IO SENTO IL SI-LENZIO. UN SI-LENZIO ASSOLU-TO, PESANTE, TOTALE... NON UNA VOCE... NON UN MORMO-RIO... NIENTE.
CHE SUCCEDE?... PERCHE' STANNO TUTTI FERMI?
EHI, TU... PARLA! DI' QUALCOSA! MI SENTI?
MA... ALLORA... AL-LORA... VUOL DIRE CHE...
NO... NON PUO' ESSERE! E' UNO SCHERZO! SI BURLANO DI ME... LO SO! SVEGLIATEVI... PARLATE!

CORRO IMPAZZITO URTANDO CORPI CHE CADONO, GRIDANDO, ASSORDATO DALLE MIE STESSE GRIDA.
ALZATEVI!
NO... SONO TUTTI MORTI... TUTTI! NON C'E' NESSUNO VIVO.
E LENTAMENTE, UN PENSIERO ORRENDO FILTRA NEL MIO CERVELLO.
DI SOPRA... CHE E' SUCCESSO DI SOPRA?
CHE E' SUCCESSO? DEVO SAPERLO.
SILENZIO. SOLO IL SIBILO DEL VENTO NELLE STRADE VUOTE. SILENZIO... POSSO SENTIRE I MIEI PASSI RIMBOMBARE E ALZARE ECHI CHE SI PERDONO ALL'INFINITO.
11

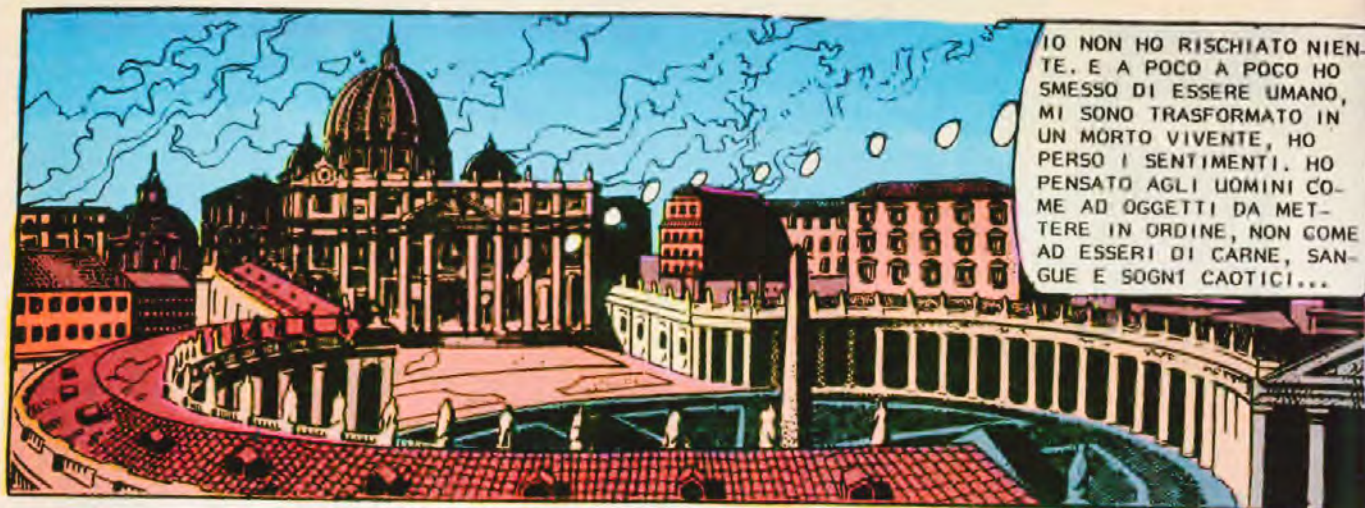
E LA SPAVENTOSA REALTA' MI COLPISCE QUANDO VEDO GLI UCCELLI MORTI... MIGLIAIA... MORTI...
ALLORA...
ALLORA IL SOGNO ERA REALTA'.
SONO... SONO L'UNICO ESSERE VIVENTE CHE RESTI AL MONDO.
SONO SOLO SULLA TERRA...
NOOO!
SILENZIO... SILENZIO NELLE STRADE E NELLE CASE. OCCHI CIECHI MI GUARDANO DA OGNI PARTE. GRIDO SENZA SMETTERE, GRIDO SENZA PENSARE. GRIDO... GRIDO... E IL MIO GRIDO E' L'UNICO SUONO CHE SI ALZI IN QUESTA CITTA' MORTA. IN QUESTO CONTINENTE MORTO, IN QUESTO MONDO MORTO... IO, GILGAMESH, L'IMMORTALE, SOLO E UNICO SUL PIANETA, GRIDO IMPAZZITO COME SE TENTASSI DI DISTRUGGERE L'INCUBO CHE MI CIRCONDA...
MA E' INUTILE... IL VENTO MUOVE LE PIUME DEGLI UCCELLI MORTI.

CAPITOLO VENTITREESIMO
1

MORTE NEI RIFUGI ATOMICI, CHE SONO RISULTATI INUTILI DI FRONTE ALL'ESPLOSIONE DELLA SUPERBOMBA AL NEUTRONE E IN CUI ORA MILIONI DI CADAVERI SI MUMMIFICANO NELLE TENEBRE.

MORTE NELLE STRADE VUOTE SEGNATE QUA E LA' DA QUALCHE CORPO IMMOBILE. E ANCHE IL VENTO SEMBRA MORTO.

MORTE NEGLI EDIFICI SILENZIOSI, AL CUI INTERNO NESSUNO SI MUOVE.

ED IO, GILGAMESH, L'IMMORTALE, SONO SOLO IN QUESTO MOSTRUOSO CIMITERO. CAMMINO PER INERZIA, ALIMENTANDO ASSURDAMENTE LA SPERANZA DI TROVARE UN ALTRO ESSERE VIVENTE... ANCHE SE L'ECO DEI MIEI PASSI E' L'UNICO RUMORE CHE SENTO.

CIO' CHE HO TENTATO DI EVITARE PER TUTTA LA VITA E' SUCCESSO... L'UMANITA' E' RIUSCITA A DISTRUGGERSI... NON C'E' NIENTE DI VIVO SULLA TERRA... TRANNE ME.
ORA LA MIA IMMORTALITA' E' LA MALEDIZIONE PIU' ATROCE CHE POTESSI IMMAGINARE... NON POSSO MORIRE NEMMENO VOLENDOLO. SONO PRIGIONIERO DELLA MIA STESSA INDISTRUTTIBILITA'...
SIGNIFICA FORSE CHE DOVRO' VIVERE PER SEMPRE SOLO, SENZA MAI VEDERE UN ESSERE VIVENTE? FORSE IMPAZZIRO' E MI TRASFORMERO' IN UN MOSTRO DELIRANTE... L'UNICO SULLA TERRA PER I SECOLI DEI SECOLI...
NO! NO! NO! NON PUO' ESSERE! VOGLIO MORIRE! VOGLIO MORIRE!
DA OGNI PARTE I LORO OCCHI SPENTI MI FISSANO, LE LORO BOCCHE CONTORTE SEMBRANO RIDERE DI ME. LORO SONO I VINCITORI, ADESSO. LORO POSSIEDONO LA RICCHEZZA CHE IO DESIDERO. LORO SONO MORTI.
3

A VOLTE UNO DI LORO SEMBRA MUOVERSI. ED IO CORRO, SPINTO DA UNA PAZZA SPERANZA.
EHI, TU... SEI VIVO?
MA SEMPRE CIO' CHE MI TROVO DI FRONTE E' LA REALTA' DI UN CADAVERE.
E RIPRENDO A CAMMINARE PER ROMA. QUESTA CITTA' DI CUI HO CALPESTATO IL SUOLO MIGLIAIA DI VOLTE NELLE MIE VITE INNUMEREVOLI E CHE ORA E' MORTA.
E A UN TRATTO ARRIVO A SAN PIETRO. LE STATUE DI PIETRA MI OSSERVANO DAI LORO PIEDISTALLI.
NE HO CONOSCIUTI MOLTI, DI QUEI PERSONAGGI. QUALCUNO L'HO PERSINO SERVITO.
SI'. RICORDO QUANDO CON GLI SVIZZERI DIFESI IL VATICANO CONTRO IL CONESTABILE DI BORBONE... MORIRONO TUTTI, MA IL PAPA SI SALVO'...
ENTRO NEI CORRIDOI SILENZIOSI. SOLO I CADAVERI QUA E LA' INDICANO LA NUOVA REALTA'.
4

INVECE MICHELANGELO HA CREATO BELLEZZA E GLORIA PER TUTTI. E L'HA FATTO SENZA PENSARE A SE STESSO. HA FATTO SOLO CIO' CHE IL SUO ISTINTO GLI DICEVA DI FARE. L'HA FATTO SACRIFICANDO ANNI DI VITA...

IO NON HO RISCHIATO NIENTE. E A POCO A POCO HO SMESSO DI ESSERE UMANO, MI SONO TRASFORMATO IN UN MORTO VIVENTE, HO PERSO I SENTIMENTI. HO PENSATO AGLI UOMINI COME AD OGGETTI DA METTERE IN ORDINE, NON COME AD ESSERI DI CARNE, SANGUE E SOGNI CAOTICI...

LA MIA IMMORTALITA'... ECCO CIO' CHE HA DISTRUTTO LA MIA UMANITA'. LA MANCANZA DI PAURA DELLA MORTE MI HA FATTO PERDERE L'AMORE PER LA VITA E COSI' NON HO POTUTO CAPIRE CHI LA AMAVA... COSI' HO FALLITO...

E ORA? CHE POSSO FARE?

LA LUCE HA UN LIEVE SOBBALZO E PER UN ISTANTE QUELLE FIGURE SEMBRANO PRENDERE VITA. PER UN ISTANTE MI SENTO CIRCONDATO DA SUSSURRANTI FANTASMI.

ANIME DI PAPI, RE E GUERRIERI. OMBRE DI CORTIGIANI, SPADACCINI E CARNEFICI, PAZZI E SOGNATORI, EROI E SANTI... TUTTI SEMBRANO MORMORARE DENTRO DI ME, MA NON COMPRENDO LE LORO PAROLE...

POI, A UN TRATTO, SENTO CHE E' COSI'.
LA MIA MORTE!... DEVO RECUPERARLA... DEVO RECUPERARE LA MIA MORTE!

MA COME?... C'E' UN SOLO ESSERE AL MONDO CHE PUO' DISTRUGGERE LA MIA CORAZZA... UTNAPISTIM, IL MARZIANO. ED E' IMPOSSIBILE RAGGIUNGERE...

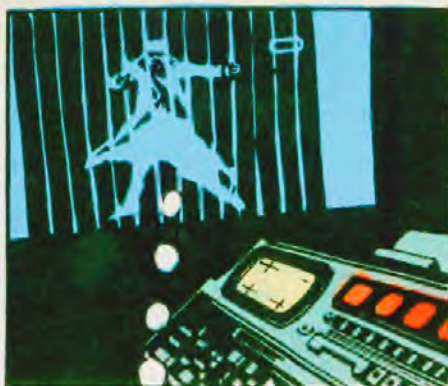
6

IMPOSSIBILE? NO... NON IMPOSSIBILE. POCO PRIMA CHE SCOPPIASSE LA GUERRA C'ERA UNA NAVE PRONTA A PARTIRE PER MARTE...

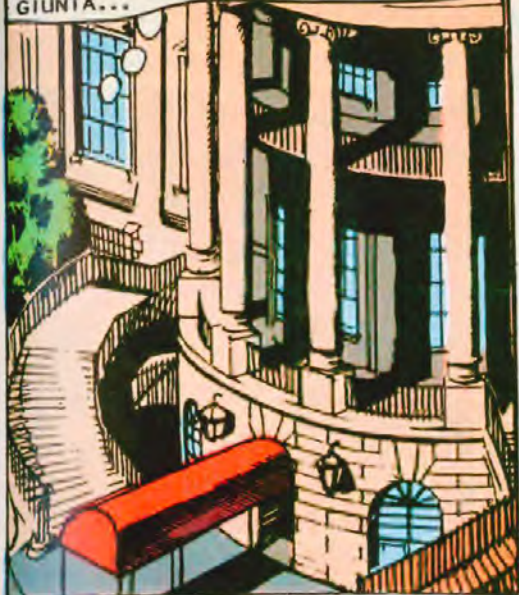
IL CUORE MI BATTE FORTE. GUARDO VERSO L'ALTO.
ANDARE SU MARTE? PERCHE' NO?!

LA SCENA E' LA SOLITA. NELLE GRANDI SALE MONTANO LA GUARDIA I CADAVERI.

MA CHE FARO' ORA... NON POTRO' MAI USCIRE DI QUI. IMPAZZIRO' PER LA FAME SENZA POTER MORIRE... POTREI ASPETTARE QUALCHE SECOLO, CERTO. E L'EDIFICIO CROLLEREBBE, MA PER ALLORA ANCHE LA NAVE SPAZIALE DIVERREBBE POLVERE...

MALEDIZIONE... SE QUESTO POVERO DIAVOLO FOSSE VIVO...

E SPERIAMO CHE VADA COME IO PENSO... O TUTTO SARA' PERDUTO PER ME...

PREGO. PREGO INTENSAMENTE DENTRO DI ME.

ECCOLA!... UNA NAVE PERFETTAMENTE EQUIPAGGIATA PER IL VIAGGIO SU MARTE... E C'E' UNA PICCOLA NOTA AGGIUNTA...

OH, NO...

ALL'INIZIO DELLA GUERRA UNA DOZZINA DI MISSILI HA COLPITO LA BASE... TUTTO DISTRUTTO...

ORA SONO PERDUTO. ORA E' DAVVERO TUTTO FINITO. NON C'E' NIENTE CHE IO POSSA FARE...

NO... NON E' VERO... RICORDO CHE DICEVANO CHE C'ERA UN'ALTRA NAVE PRONTA... E QUI DEVE ESSERCI QUALCOSA AL RIGUARDO...

CERCO PER ORE, FINO A SENTIRE GLI OCCHI STANCHI.
QUI...

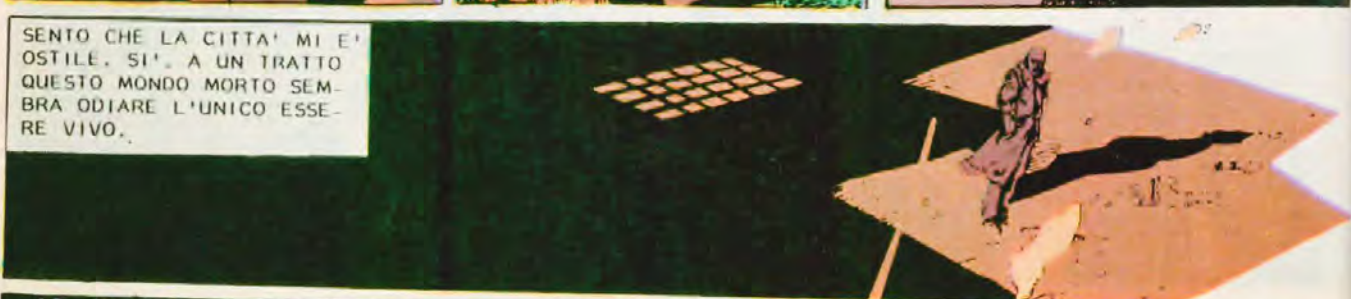
SI'... LA NAVE "APOLLO XL" E IL SUO COMPUTER NAVIGATORE "WALLY OTTOMILACINQUECENTO"... ERA PRONTA PER IL LANCIO. L'EQUIPAGGIO DOVEVA ESSERE SMITH, LOSEY E BOWMAN...

ESISTERA' ANCORA O SARA' STATA DISTRUTTA? E SE ESISTE, COME POTRO' USARLA? NON HO NESSUNA CONOSCENZA DELLA SUA GUIDA...

E POI... COME CI ARRIVO, A CAPE CANAVERAL? COME POSSO ATTRAVERSARE L'OCEANO? E' IMPOSSIBILE...

NO. NON LO E'. DAL MOMENTO CHE QUESTA E' L'UNICA SOLUZIONE, DEVO CANCELLARE IL CONCETTO DI IMPOSSIBILITA'... DEVO ARRIVARCI...

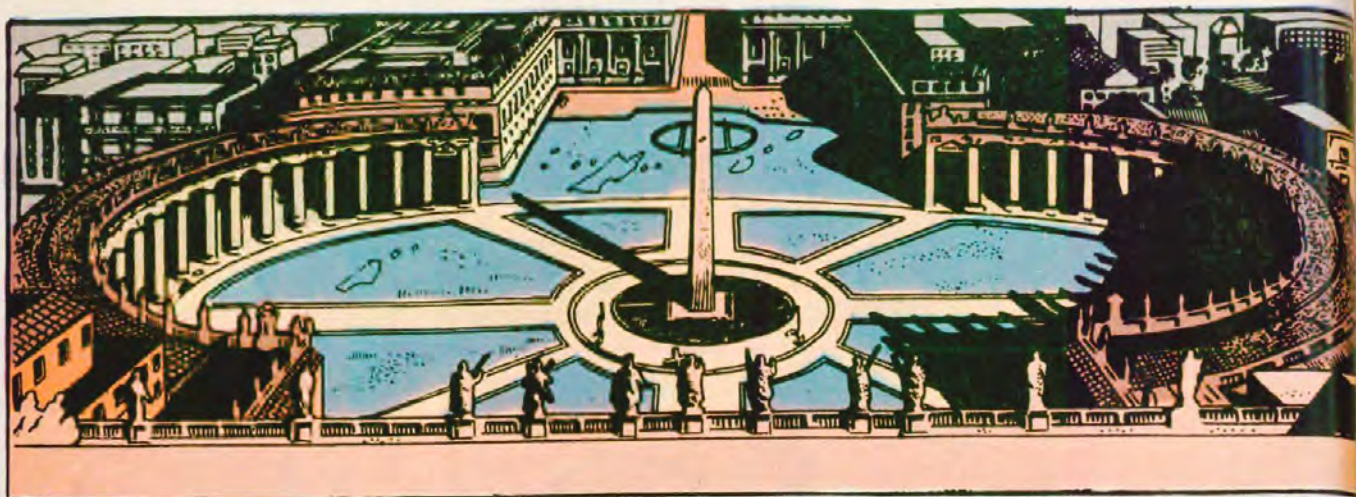
COMINCIA A TRAMONTARE SU ROMA QUANDO ABBANDONO IL GRANDE EDIFICIO. IL CIELO E' ROSSO.
E DEVO ESSERE PRUDENTISSIMO... POTREI CADERE IN UN'ALTRA TRAPPOLA... RESTARE PRIGIONIERO PER SECOLI...

SENTO CHE LA CITTA' MI E' OSTILE. SI'. A UN TRATTO QUESTO MONDO MORTO SEMBRA ODIARE L'UNICO ESSERE VIVO.

SI'... DEVO PROCEDERE PER GRADI... LA PRIMA TAPPA E' ARRIVARE A CAPE CANAVERAL, E VEDERE SE LA NAVE E' ANCORA LA' E SE E' INTATTA...

UN IMPROVVISO SCRICCHIOLIO.
CHE COSA...?
10

LA PESANTE TRABEAZIONE MI SFIORA CADENDO.
NO!
STOMP

GLI EDIFICI LESIONATI COMINCIANO A CROLLARE.
ATTENTO, GILGAMESH... LA MORTE NON TI TOCCA, MA PUO' IMPRIGIONARTI... SEI L'UNICO ESSERE VIVENTE... DEVI BADARE A TE...
CLEMENS XII·PONT MAX
ACVAM VIRGINEM
MA PRIMA DI ANDARMENE DEVO FARE UNA COSA...
TORNO LA' E CONTEMPLO UN'ALTRA VOLTA QUELLA MERAVIGLIA UNICA, QUESTA COLOSSALE EREDITA' LASCIATA DALL'UOMO AMARO, DAL NASO ROTTO.
11

PONT. MAX
COMMENDATA
ANO DOMINI MDCXXXV

GRAZIE PER CIO' CHE MI HAI FATTO COMPRENDERE... GRAZIE... FORSE NON TORNERO' MAI QUI, MA NON SCORDERO' CIO' CHE HO VISTO OGGI...

ADDIO.

12

FUORI, LA NOTTE E' CADUTA DEFINITIVAMENTE SU ROMA, SUL MONDO MORTO, SUL SUO SILENZIO. L'UNICA GOCCIA DI LUCE NELL'OSCURITA' ASSOLUTA E' QUELLA CAPPELLA MERAVIGLIOSA. E' UN SIMBOLO... O ALMENO QUESTO E' CIO' CHE A ME SEMBRA.

CAPITOLO VENTIQUATTRESIMO

1

Supplemento al n. 30 di SKORPIO 1988

E L'ODORE.

BASTA... BASTA! NON NE POSSO PIU'!... VOGLIO MORIRE ANCH'IO!

CALMATI, GILGAMESH... COSI' IMPAZZIRAI... E SE IMPAZZISCI TI TRASFORMI IN UNA BELVA SOLITARIA SU UN PIANETA MORTO... E TU NON VUOI QUESTO, VERO?

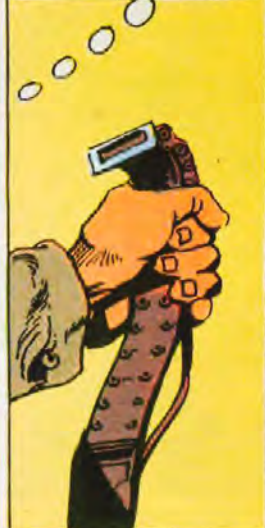
NO. CERTO CHE NO. LA TUA UNICA POSSIBILITA' E' FUGGIRE DALLA TERRA... E PER FARLO, DEVI ARRIVARE A CAPE CANAVERAL. DEVI VEDERE SE IL RAZZO CHE GLI AMERICANI SI PREPARAVANO A LANCIARE SU MARTE E' ANCORA LA'...

MA NON SARA' FACILE ARRIVARCI... SEI A ROMA, ITALIA, EUROPA... TI SEPARANO MIGLIAIA DI CHILOMETRI IN UN MONDO DISTRUTTO... E POI L'OCEANO... ASPETTA! NON PENSARE ALL'OCEANO... MANCA ANCORA PER ARRIVARCI...

PRIMA DEVO RAGGIUNGERE UN PUNTO DA CUI TENTARE LA TRAVERSATA PER L'AMERICA... AL NORD DELLA RUSSIA? LA DISTANZA DALL'ALASKA E' BREVE... MA POTREI RESTARE INTRAPPOLATO TRA I GHIACCI E SAREI PERDUTO... POTREI PASSARCI DEI MILLENNI...

MEGLIO SCENDERE LUNGO LA SPAGNA E RAGGIUNGERE L'AFRICA... LA DISTANZA MINORE E' DA DAKAR AL BRASILE... SI'... MEGLIO COSI'...

DEVO RICORDARE CHE POSSO CONTARE SOLO SU ME STESSO. UN MONDO DESERTO E' PERICOLOSO COME UN MONDO ABITATO...

E NON POSSO NEMMENO PERDERE TEMPO... IL RAZZO, SE ESISTE, POTREBBE ROVINARSI, SENZA MANUTENZIONE...

E QUEL PENSIERO SI INSINUA NELLA MIA MENTE COME UN VERME VELENOSO.
E SE NON C'E' IL RAZZO?... CHE FARAI, ALLORA?

NO! NON DEVO PENSARE A QUESTO! SE LO FACCIO, IMPAZZISCO! DEVO CONCENTRARMI SU CAPE CANAVERAL. NON POSSO PERMETTERMI IL DUBBIO.

IN MARCIA.
3

HO INDOSSATO LA MASCHERA ANTIGAS PER EVITARE L'ODORE SPAVENTOSO. LA CITTA' INTERA SEMBRA DISFARSI IN UN'ATMOSFERA LIQUIDA DI PUTREFAZIONE.

INUTILE TENTARE DI USARE UN'AUTO. LE STRADE SONO BLOCCATE DA MACCHINE, AL CUI INTERNO I CONDUCENTI MORTI SI DECOMPONGONO NEL CALORE.

CAMMINO ASCOLTANDO L'ECO DEI MIEI PASSI. DA UN PUNTO LONTANO ARRIVA UNA MUSICA. TUTTO E' IRREALE. E IL MIO ISTINTO SI BURLA DI ME.
RIA
MI CONVIENE PRENDERE UN'ARMA...

MA CHE DICO? ARMI? E PERCHE'? NON C'E' NIENTE DI VIVO, SULLA TERRA, NEMMENO UNA MOSCA... SOLO QUALCHE BATTERIO ELEMENTARE... DA COSA DOVREI DIFENDERMI?

E' UN SOLLIEVO LASCIARE ROMA E TOGLIERMI LA MASCHERA. L'ARIA E' FRESCA E PURA E IL VENTO TRA I RAMI DEGLI ALBERI SPEZZA IL SILENZIO.

DI TANTO IN TANTO ARRIVO A UNA FATTORIA. MA NON C'E' L'ABBAIARE DI UN CANE AD ACCOGLIERMI.

E ALL'INTERNO LA SCENA E' SEMPRE LA STESSA, ORRENDA.

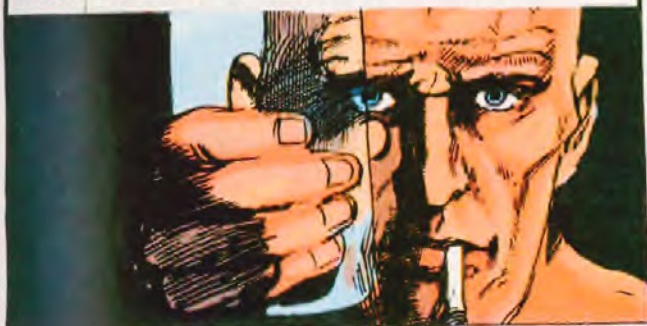
POSSO USARE QUEST'AUTO... IN QUESTA ZONA LE STRADE SONO SGOMBRE...
4

LA STRADA MI SCORRE SOTTO. DAVANTI AI MIEI OCCHI, CARTELLI CHE INDICANO NOMI A SVEGLIARE MILLE ECHI NELLA MIA MEMORIA... CIVITAVECCHIA... CECINA... SIENA, DOVE SONO STATO CONDOTTIERO... LIVORNO... CARRARA... GENOVA, DOVE HO SERVITO NELLA FLOTTA DI ANDREA DORIA... SAVONA...
35

ENTRO IN FRANCIA DA UNA DOGANA DI CADAVERI. E NON POSSO EVITARE UNA MACABRA CERIMONIA. MI TIMBRO IL PASSAPORTO.

SEMPRE AVANTI. NIZZA, ANTIBES, SAINT TROPEZ. I TURISTI SONO SULLA SPIAGGIA. MA QUESTA VOLTA LA LORO VACANZA NON FINIRA'.

MARSIGLIA DORME PER SEMPRE. NON C'E' PIU' CANTO DI GABBIANI, NE' IL "PASTIS" SULLA CANNEBIERE. NON CI SONO GANGSTER CORSI A OSSERVARE TUTTO CON OCCHI FREDDI. NON C'E' NIENTE.

AD UN TRATTO SCOPRO LA NOSTALGIA. LE PICCOLE COSE CHE FORMANO IL MOSAICO DELLA VITA MI TORNANO ALLA MENTE E CAPISCO CHE QUESTO ERA CIO' CHE CONTAVA. NON LA GLORIA O IL CROLLO DEGLI IMPERI E LE CORONE DI DIAMANTI.

QUESTA ERA IN REALTA' LA VITA. L'APERITIVO, IL QUOTIDIANO, IL PANE APPENA SFORNATO, IL SORRISO DI UNA DONNA... BEVO UN "PASTIS" SULLA CANNEBIERE E CAPISCO CIO' CHE HO PERSO, SVIATO DAI MIEI IDEALI DI GRANDEZZA.

CAMBIO AUTO. POSSO PERMETTERMELO. SONO L'UOMO PIU' RICCO NELLA STORIA DEL MONDO. LA TERRA INTERA MI APPARTIENE. ARRIVO A PERPIGNAN.

ATTRAVERSO PORT BOU. SONO IN SPAGNA. IL SOLE BRUCIA LA TERRA CATALANA. E' QUI CHE SONO TORNATO CON GONZALO DE IBANEZ DALLE INDIE. LO RICORDO CUPO, CONSUNTO DALLA NOSTALGIA PER QUELLA TERRA CHE HA AMATO DISPERATAMENTE.

BARCELLONA, TARRAGONA. CASTELLON DE LA PLANA. LA COSTA BRAVA, CHE ORA E' LA COSTA MORTA. SEMPRE IL SILENZIO ROTTO DAL MORMORIO DEL MARE E I FANTASMI DEI TEMPI PASSATI, CHE MI ASSALGONO GIORNO DOPO GIORNO.
5

LO SPETTRO DI BOABDIL CHE MI MALEDICE... FILIPPO SECONDO, CHE MI GETTA AI PIEDI LA PERGAMENA CON LA MIA CONDANNA A MORTE... GOYA, CHE MI VERSA UN BICCHIERE... ALFONSO TREDICESIMO SOTTO LA PIOGGIA... LE BRIGATE INTERNAZIONALI SULL'EBRO...

ALICANTE, CARTAGENA, ALMERIA, MALAGA. L'ANDALUSIA. I GRANDI ALBERGHI, CHE GUARDANO IL MARE CON LE FINESTRE CIECHE.

ARRIVO A GIBILTERRA. DA LI' DEVO ANDARE IN AFRICA.

POSSO USARE QUELLA...

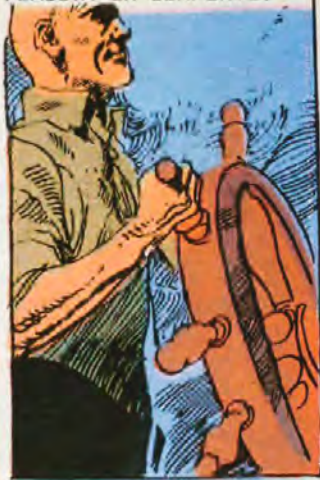
A SERA SONO IN AFRICA. DA QUALCHE PARTE IL VENTO FA SUONARE UNA CAMPANA. POTREI PROSEGUIRE VIA MARE, MA HO FRETTA. DEVO FARE LA STRADA PIU' BREVE.

ALGERI. LE STRADE BIANCHE, IN CUI HO MARCIATO AGLI ORDINI DI MAX CHEVALIER, TRA I SUOI LEGIONARI.

ED E' UNA SENSAZIONE STRANA. COME SE TUTTI I FANTASMI DEL MIO ETERNO PASSATO MI SI FACESSERO INTORNO, MI SPINGESSERO, MI INCITASSERO. COME SE VOLESSERO CHE IO GIUNGA ALLA MIA META.

ATTRAVERSO L'ATLANTE ED ENTRO NEL SAHARA. IL LUOGO PIU' SOLITARIO DEL MONDO ORA NON E' ALTRO CHE UNO DEI TANTI LUOGHI DI UN MONDO DESERTO. UN SIMUN RABBIOSO MI BLOCCA PER GIORNI E DISTRUGGE LA MIA JEEP.

ENTRO IN MAURITANIA A PIEDI, PAZZO DI STANCHEZZA E DI SOLE, CON LA LINGUA TALMENTE GONFIA CHE NON POSSO CHIUDERE LA BOCCA... DI TANTO IN TANTO IL MIO STUPIDO ISTINTO MI FA ALZARE IL CAPO IN CERCA DI AVVOLTOI CHE NON POSSONO ESSERCI.

ADDIO, AFRICA... ADDIO, EUROPA...

POI ARRIVA IL PRIMO COLPO DI VENTO E RICONOSCO L'ODORE CHE RENDE ELETTRICA L'ARIA.

TEMPESTA... OH, NO!

MA NON CI RIUSCIRANNO! ARRIVERO'! IN QUALCHE MODO ARRIVERO'!

ASPETTA... ORA CHE CI PENSO... CHE FAI TU QUI?

SVEGLIATI, GILGAMESH.

8

SVEGLIARMI? FORSE STO...?

FORSE...?

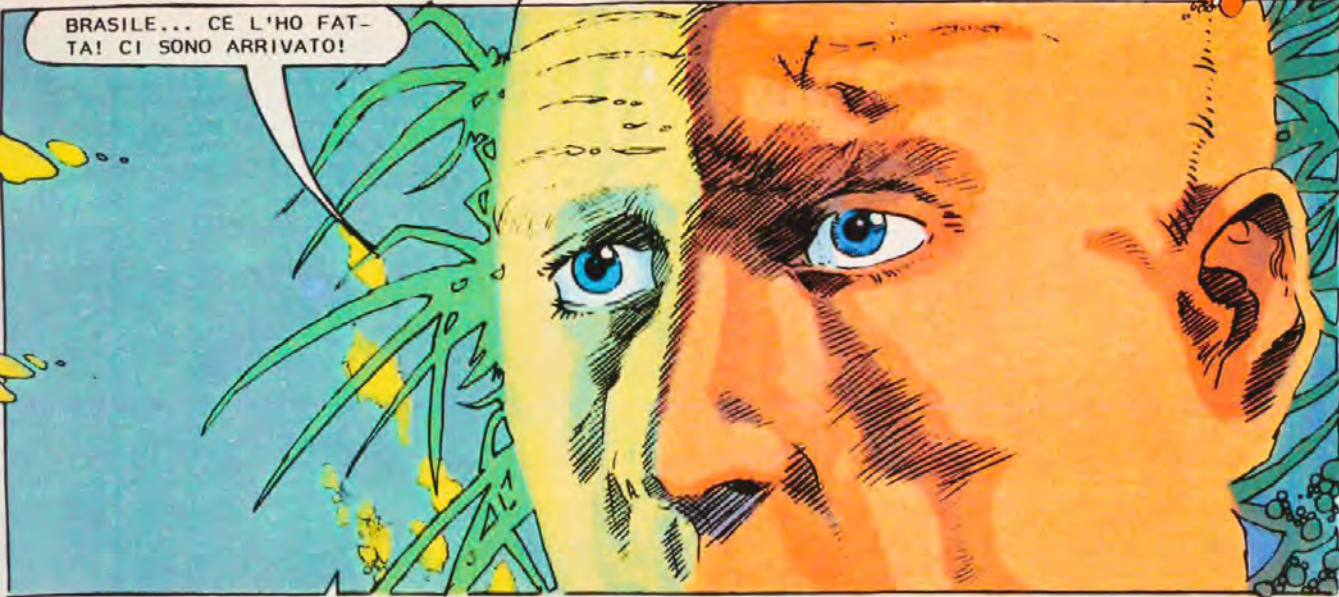
MERLINO?... MERLINO!

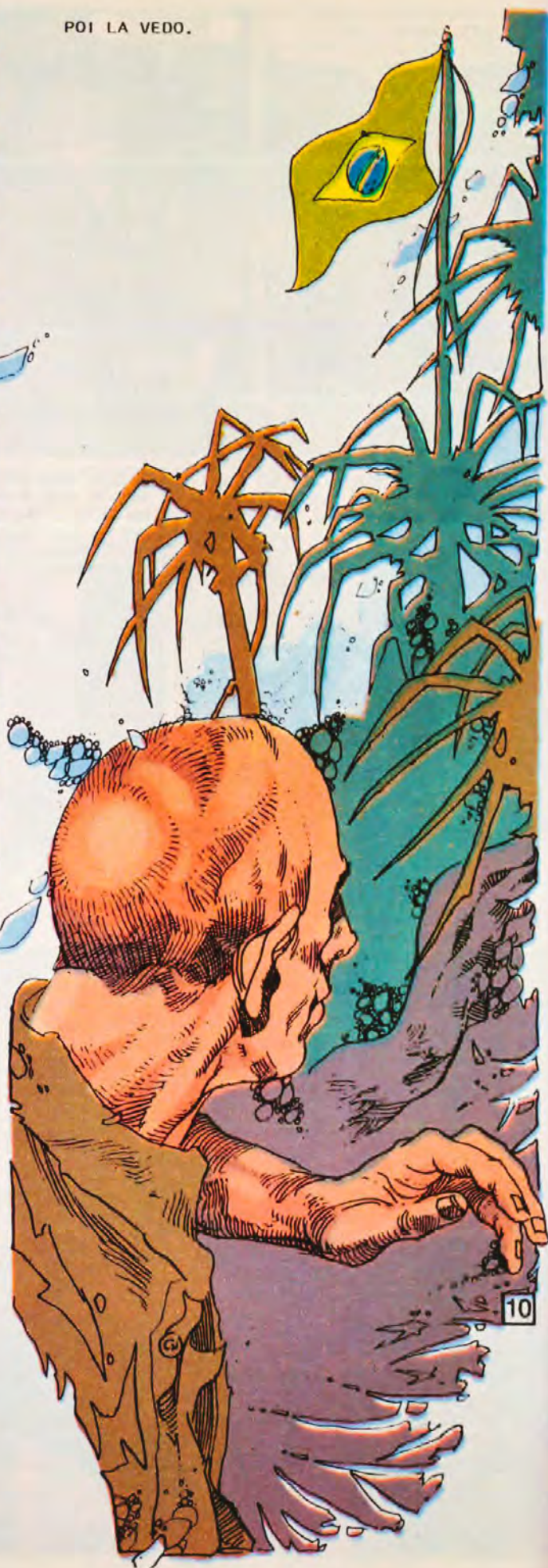
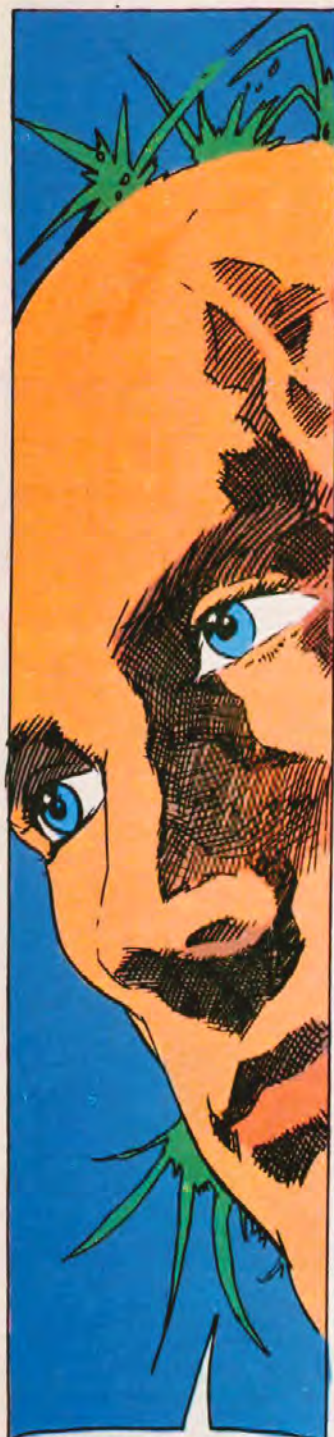
IL MARE E' DI NUOVO CALMO COME UNO SPECCHIO. NON SENTO UN SOLO OSSO O UN SOLO MUSCOLO SANO IN TUTTO IL CORPO. E LA MIA ANIMA NON STA MEGLIO.
SEMBRAVA TAN-TO REALE...

E ORA? NON SO DOVE SONO... NE' IN CHE DIREZIONE VADO... HO SETE... MERLINO... PER-CHE' L'HO SOGNATO?... IL SANTO GRAAL...

IL CALICE DI GESU' NELL'ULTI-MA CENA. COL SUO SANGUE. RI-CORDO LA RICERCA. I MAGNIFICI CAVALIERI CON LE ARMATURE... NOMI MAI PIU' DIMENTICATI... SIR LANCELLOTTO... SIR GAWAIN... SIR TRISTANO...

E SIR GALAHAD DAL CUORE PURO... SIR PERCIVAL IL FORTE... TUTTI CERCAVANO IL SIMBOLO DELL'UMANI-TA' E DELL'AMORE... TUTTI CERCAVANO L'INTROVA-BILE SANTO GRAAL.

L'URTO MI INTERROMPE.
MA...

TERRA?... SONO ARRIVATO DA QUALCHE PARTE! DIO! SONO AR-RIVATO SULLA TERRAFERMA!
9

MA DOVE... DOVE SARO'?
POI LA VEDO.
10

BRASILE... CE L'HO FATTA! CI SONO ARRIVATO!
MERLINO...
MERLINO... NON SO ESATTAMENTE CIO' CHE E' VERITA' E CIO' CHE E' MENZOGNA. MA RAGGIUNGERO' IL RAZZO, LA GRANDE LANCIA CON LA PUNTA AL CIELO... NON SO COSA SIA CIO' CHE MI ATTENDE LA', MA CI ARRIVERO'...
11

"E FURONO MOLTI I VALOROSI CAVALIERI CHE PARTIRONO IN SUA RICERCA, PIENI DI FEDE E DI GRAZIA. I MIGLIORI CAMPIONI DELLA CRISTIANITA' DIEDERO LE LORO VITE E I LORO SOGNI PER AMORE DI QUALCOSA CHE VALE PIU' DI TUTTI I TESORI DEL MONDO..."

"... LA SPERANZA."

CAPITOLO VENTICINQUESIMO

CAMMINARE. CAMMINARE.
CAMMINARE. LA STRADA
NON FINISCE. NON FINI-
RA' MAI. LA STRADA E'
UNA CREATURA VIVENTE.
CHE RIPRODUCE SE STES-
SA FINO A DIVENTARE
ETERNA E SENZA ANDARE
DA NESSUNA PARTE.

LASSU', VERSO NORD, C'E' LA MIA TERRA PROMESSA, LA MIA UNICA SPERANZA DI ABBANDONARE QUESTO PIANETA MORTO.
IL RAZZO CHE GLI AMERICANI AVEVANO PREPARATO PER RAGGIUNGERE MARTE QUANDO LA BOMBA E' SCOPPIATA...

SE POTESSI USARLO, RIUSCIREI A RAGGIUNGERE UTNAPISTIM...

UTNAPISTIM, L'ESSERE CHE MI HA DATO L'IMMORTALITA' QUASI CINQUEMILA ANNI FA.
LUI PUO' TRASFORMARMI DI NUOVO IN MORTALE... PUO' DISSOLVERE LA CORAZZA CHE MI PROTEGGE...

E ALLORA POTRO' MORIRE... RIPOSARE...

NON RIESCO AD EVITARLO. RIDO. RIDO A SQUARCIAGOLA E L'ECO DELLA MIA RISATA RIMBOMBA NELLA FORESTA.
CHE ASSURDITA'... TANTI MILLENNI DI VITA... TANTI SOGNI GRANDIOSI... TANTE SPERANZE... TUTTO, PER FINIRE COSI'...

PER FINIRE TRASFORMATO IN UN MENDICANTE DI MORTE... CHE ANDRA' DI PIANETA IN PIANETA CON LA MANO TESA A CHIEDERE LA CARITA' DELLA MORTE...
2

MILIARDI DI UOMINI SONO NATI ED HANNO FATTO DI TUTTO PER EVITARE LA MORTE... IO SONO L'UNICO CHE CI SIA RIUSCITO... ED OGGI ME NE PENTO...

ORA VOGLIO MORIRE! VOGLIO MORIRE!

PIZARRO... ALMAGRO... ALVAR NUÑEZ... TANTI. TUTTI VENUTI A CERCARE GLORIA, AVVENTURE, RICCHEZZE... LI ASPETTAVA UN MONDO NUOVO, IMPERI DA CONQUISTARE... E QUASI TUTTI TROVARONO GLORIA, SOFFERENZE, OBLIO. E MORTE.

3

E SEMPRE LA STORIA CHE SI RIPETE. I SOGNI... LE AMBIZIONI... LA SCONFITTA... LA MORTE...

UN'ALTRA FRONTIERA... QUALE SARA', QUESTA VOLTA?

BIENVENIDOS
MÉXICO
IL CARTELLO MI FA SCOPPIARE A RIDERE. INTORNO, I CADAVERI SEMBRANO PENSIEROSI. ARBUSTI SECCHI ROTOLANO SOTTO LA SPINTA DEL VENTO.

TROVO UN'AUTO CHE FUNZIONA E LA GUIDO PER GIORNI. E SOLO DOPO UN PO' MI ACCORGO DI QUEL CADAVERE MUMMIFICATO CHE STRINGE UN ROSARIO TRA LE DITA.

IL PAESAGGIO SI FA ARIDO, ROCCIOSO, OSTILE. COMINCIO A CONTARE I CHILOMETRI E I DUBBI DIVENTANO CANI SELVAGGI, CHE NON POSSONO ESSERE FERMATI.
CI SARA' ANCORA IL RAZZO? E IN CHE STATO SARA'? SARA' DISTRUTTO?

DA QUANTO TEMPO SONO IN CAMMINO? UN ANNO? DUE? COME SAPERLO?... E PER TUTTO QUESTO TEMPO IL RAZZO E' RIMASTO SENZA MANUTENZIONE... FORSE...

NO! NO... NON PENSARE! NON VALE LA PENA! NON PENSARE! NON PENSARE!

E DI NOTTE SOGNO DI NUOVO MERLINO, IL MAGO. MI SUCCEDE SPESSO. RICORDO LE SUE PAROLE ANCHE SE NON NE CAPISCO IL SIGNIFICATO.
ORMAI SEI VICINO, GILGAMESH. PRESTO ARRIVERAI...

NON CAPISCO... CHE MI ASPETTA LA'? PERCHE' E' TANTO IMPORTANTE?
PER L'UMANITA', GILGAMESH... PER L'UMANITA'.
4

E AL MATTINO ARRIVA LA RABBIA, LA DISPERAZIONE, L'ANGOSCIA. E I CANI RABBIOSI DEL DUBBIO.

CHE MI ASPETTA A CAPE CANAVERAL?

E ATTRAVERSO L'ULTIMA FRONTIERA. SONO A UN PASSO DALLA FINE DEL VIAGGIO. E ORA LA PAURA MI TIENE SVEGLIO... NON SOGNO PIU' MERLINO. NON SENTO PIU' VOCI. VEDO SOLO LA STRADA SCURA DAVANTI A ME.

I NOMI SCORRONO VELOCI SUI CARTELLI. E LA META E' SEMPRE PIU' VICINA... CORPUS CHRISTI... GALVESTON... NEW ORLEANS...

ATTRAVERSO LO SWANEE RIVER... RAGGIUNGO DAYTONA BEACH... SANFORD PARK... SBAGLIO STRADA E MI TROVO AD ORLANDO. FORSE E' LA PAURA DI ARRIVARE CHE MI FA SBAGLIARE SENZA ACCORGERMENE.

Supplemento al n. 31 di SKORPIO 1988

MA FINALMENTE E' DAVANTI A ME. SI STA DISTRUGGENDO, MA LO VEDO... SONO ARRIVATO.
CAPE CANAVERAL NASA
SONO ARRIVATO.
ATTRAVERSO POSTI DI BLOCCO CHE SONO SOLO RICORDI. VEDO SENTINELLE MORTE, LE UNIFORMI SCOSSE DAL VENTO.
MP
BENE... ORA CERCHIAMO IL RAZZO... SE ESISTE.
IL CUORE MI BATTE IMPAZZITO. L'ECO DEI MIEI PASSI RIMBOMBA DOLOROSAMENTE NELLE MIE ORECCHIE... HO PAURA. UNA PAURA CHE NON CREDEVO DI SENTIRE... PRESTO AVRO' LA RISPOSTA A TUTTE LE MIE DOMANDE.
RNING OUT
6

PRESTO SAPRO' SE HO SPERANZE DI TROVARE LA MORTE CHE MI LIBERERA' O SE SONO CONDANNATO AD ESSERE PER L'ETERNITA' UN PAZZO ANIMALE SOLITARIO.

POI, A UN TRATTO, LA RISPOSTA E' DAVANTI A ME.

IL SOLE ACCAREZZA DOLCEMENTE IL SUO CORPO D'ACCIAIO, ACCENDENDO UNA GALASSIA DI STELLE MULTICOLORI SOPRA DI LUI... LA SUA TESTA DI SQUALO CIECO PUNTA IN ALTO, IN ATTESA.

E' QUI!... E' QUI!...

DIO MIO... GRAZIE!

GRAZIE PER QUESTO...

E SVENGO, O MI ADDORMENTO LI'. ESAUSTO, DISTRUTTO DAL SOLLIEVO... IL SOLE E' BENEFICO SULLA MIA PELLE.
7

MI SVEGLIO DI COLPO. E' NOTTE, MA TUTTA LA BASE E' ILLUMINATA. NON RIESCO A CAPIRE.

MA QUELLI... ROBOT! ORA CAPISCO PERCHE' TUTTO E' IN PERFETTO STATO... LORO LO CONSERVANO COSI'... MA CHI LI DIRIGE?

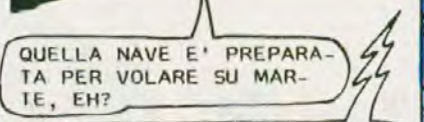
SEMBRANO VENIRE DA LAGGIU'...

SE POSSIBILE, LA NUOVA VISIONE MI STORDISCE ANCORA DI PIU'. UN'ATTIVITA' FEBBRILE REGNA DA TUTTE LE PARTI. IL MOVIMENTO MI SEMBRA QUASI DOLOROSO DA OSSERVARE, DOPO CHE HO PERSO L'ABITUDINE ALLA VITA.
8

AH... QUELLO SEMBRA IL CONTROLLO... FORSE POSSO SCOPRIRE QUALCOSA...
SI'... E' EVIDENTE CHE TUTTO E' MANOVRATO DA QUI. UN CERVELLO ELETTRONICO DI DIMENSIONI COLOSSALI... VEDIAMO SE FUNZIONA COME QUELLI CHE CONOSCO...

IO... RISPONDI ALLE PAROLE?

AFFERMATIVO. SONO IL CONTROLLO CENTRALE. FUNZIONO IN MANIERA INDIPENDENTE, IN ACCORDO CON I PROGRAMMI INSERITI.

QUELLA NAVE E' PREPARATA PER VOLARE SU MARTE, EH?

AFFERMATIVO. MA PUO' ANCHE DIRIGERE SU QUALUNQUE ALTRO PIANETA. HA AUTONOMIA ILLIMITATA ED E' AUTOSUFFICIENTE.

QUINDI L'UNICO MODO DI PILOTARLO E' FARLO PERSONALMENTE.

AFFERMATIVO.

TU PUOI INSEGNARMI TUTTO CIO' CHE DEVO SAPERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA NAVE?

AFFERMATIVO... MA E' IMPOSSIBILE CALCOLARE IL FATTORE TEMPO. POSSONO OCCORRERE ANNI... FORSE UN SECOLO...

9

PER UN ATTIMO TEMO CHE IL SOLLIEVO MI FACCIA SVENIRE.
NON TI PREOCCUPARE. IL TEMPO E' L'UNICA COSA DI CUI DISPONIAMO IN ABBONDANZA. HAI ALTRE FUNZIONI OLTRE ALLA MANUTENZIONE DEL RAZZO?

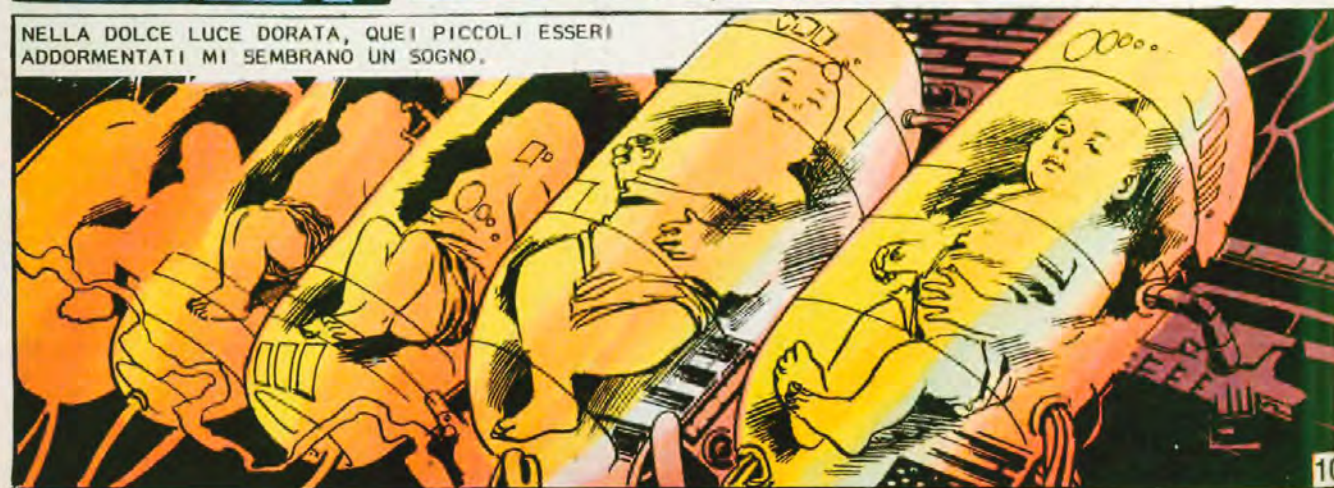
SI'. IL CONTROLLO TOTALE DEL PROGRAMMA "MERLINO".

MERLINO?

AFFERMATIVO. ERA STATO PROGETTATO COME PREVENZIONE DI UNA POSSIBILE DISTRUZIONE DELLA RAZZA UMANA... PER GLI ALTRI DATI SEGUI IL ROBOT GUIDA...

MERLINO?... QUEI SOGNI... QUELLE VISIONI... TUTTO E' TROPPO IRREALE...

ECCOLI LA'.
NON PUO' ESSERE...

NELLA DOLCE LUCE DORATA, QUEI PICCOLI ESSERI ADDORMENTATI MI SEMBRANO UN SOGNO.
10

TROVO UNA BOTTIGLIA DI WHISKY E TORNO DAVANTI AL CERVELLO ELETTRONICO. SONO STRANAMENTE CALMO.
PARLAMI DEI BAMBINI. SONO VIVI?

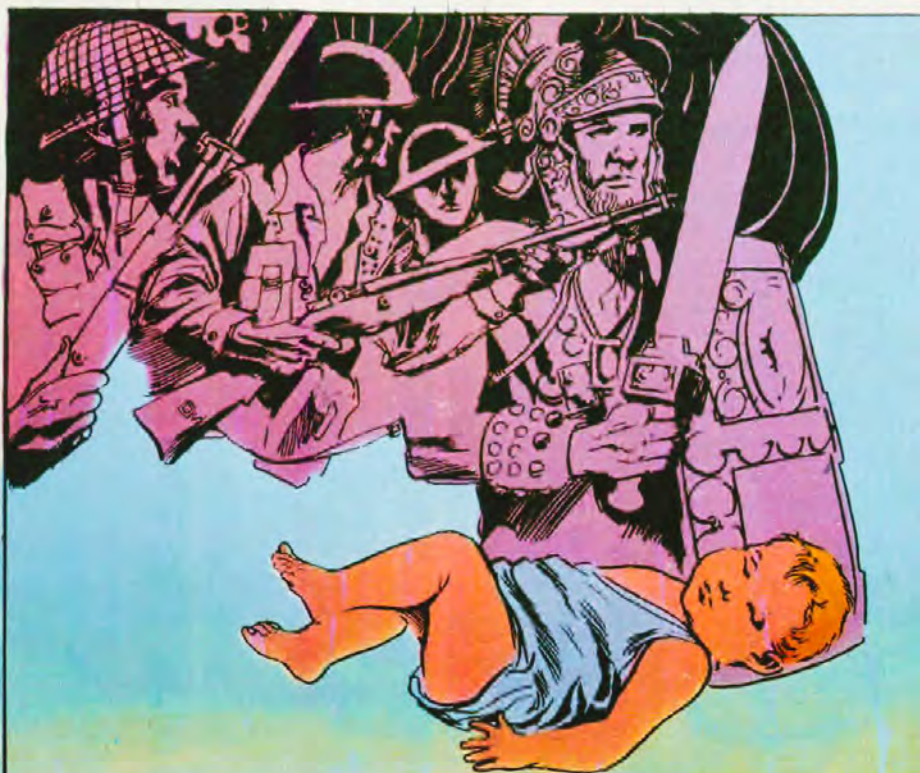
AFFERMATIVO. SONO IN IBERNAZIONE E POSSONO ESSERE TENUTI COSI' FINO A QUANDO POTRANNO RIPRENDERE LA VITA ATTIVA.
SI PUO' FARE ORA?

NEGATIVO. L'ATMOSFERA, DOPO L'ESPLOSIONE ATOMICA E' NOCIVA. NON POTREBBERO VIVERE.
QUINDI DEVO CERCARE UN NUOVO MONDO, CON UN'ATMOSFERA ADATTA PER FAR RIFIORIRE LA RAZZA UMANA. E' COSI'?

AFFERMATIVO. MA APPRENDERE I DATI PER QUESTO PROGRAMMA SARA' COMPLESSO. CI VORRA' MOLTO TEMPO, E...
SEI QUASI UMANO, SAI? OSSIA PESSIMISTA. TI HO GIA' DETTO CHE IL TEMPO NON E' UN PROBLEMA. E NON CE NE SARANNO ALTRI.

CI SONO. TI CHIAMERO' "MERLINO". DOPOTUTTO, ANCHE TU SEI IN UN CERTO SENSO UN MAGO... CHI PUO' DEFINIRE I LIMITI DELLA MAGIA, DELLA REALTA', DELLA PAZZIA? L'UMANITA' E' NELLE NOSTRE MANI...

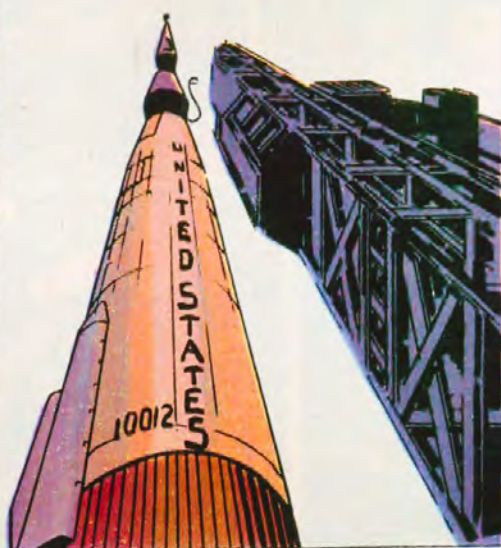
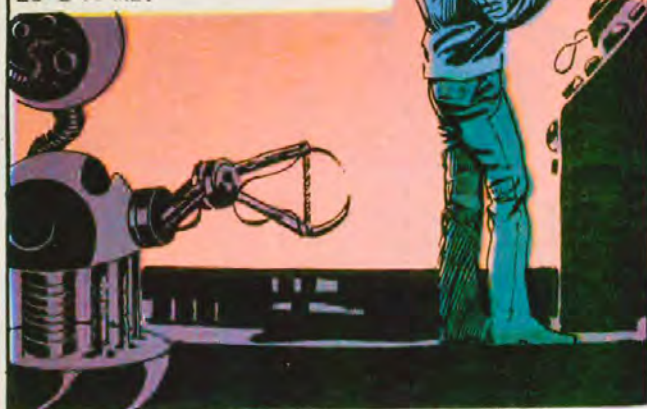
TU ED IO CE LA FAREMO... MA TU DEVI AVERE UN NOME, VISTO CHE DOVREMO PASSARE MOLTI ANNI INSIEME... E POI SEI LA COSA PIU' VICINA A UN ESSERE VIVENTE CHE MI RESTI...
11

DORMONO NELLA LUCE DORATA CHE LE AVVOLGE. CREATURE DI ORE TRATTENUTE NEL TEMPO. E OLTRE IL MORMORIO DELLE APPARECCHIATURE ARRIVA UN ALTRO RUMORE... RUMORE DI VOCI ANTICHE. DI CROCIATE, MOSCHETTIERI, NAVIGANTI, GUERRIERI, GENI, PAZZI, MALEDETTI, OPLITI, LEGIONARI, CONQUISTADORES. VOCI IMPERIALI E GRIDA AZTECHE. TROMBE DI SPARTA E TAMBURI SCANDINAVI. MUEZZIN, SANTI, EREMITI, MONACI, VISIONARI. NANI E GIGANTI. TUTTO IL CAOS CHE HA FORMATO LO SCHELETRO DI QUELL'UMANITA' ASSASSINATA DA UNA PUGNALATA ATOMICA.

CAPITOLO VENTISEIESIMO

E' NOTTE. IL CERCHIO DI LUCE GIALLA SUL MIO TAVOLO DA LAVORO E' L'UNICA ISOLA LUMINOSA NELLA BASE SPAZIALE DI CAPE CANAVERAL. E IN QUEST'ISOLA IO, GILGAMESH, L'IMMORTALE, MI PREPARO.

ORA PER ME L'IMPAZIENZA E' SCOMPARSA. ORA HO UNA META ED UN MODO PER RAGGIUNGERLA. SO CHE NON SARA' FACILE, MA ALMENO SONO CERTO CHE NON E' IMPOSSIBILE.

FUORI, SULLA RAMPA, PUNTATO VERSO IL CIELO, IL RAZZO CHE UN GIORNO MI PORTERA' NELLO SPAZIO, VERSO QUELLA CIVILTA' MARZIANA CHE MI LIBERERA' DALLA GABBIA OPPRESSIVA DELLA MIA IMMORTALITA'.

MA PRIMA HO UN ALTRO COMPITO. E PRIMA ANCORA DEVO ESSERE IN GRADO DI PILOTARE IL RAZZO DA SOLO. DEVO TRASFORMARMI IN UN TECNICO SPAZIALE.

SI'. SONO TRENT'ANNI CHE SONO QUI ALLA BASE. IL SISTEMA DI SOPRAVVIVENZA SI OCCUPA DI OGNI COSA. CENTINAIA DI ROBOT, DIRETTI DAL PIU' INCREDIBILE CERVELLO ELETTRONICO MAI CREATO, BADANO ALLA BASE, AL RAZZO E A ME.

"MERLINO", IL CERVELLO CHE DIRIGE QUESTO FANTASTICO SISTEMA. E' LUI CHE SI OCCUPA ANCHE DELLA MIA ISTRUZIONE.
STUDIEREMO LA COMPOSIZIONE CHIMICA DEL METALLO DELLA NAVE.

AVANZO A PICCOLI PASSI. UN CALCOLO OTTIMISTA INDICA IN DUECENTO ANNI IL TEMPO CHE MI SERVIRA' PER RAGGIUNGERE LA CONDIZIONE CHE MI CONSENTE LA GRANDE AVVENTURA. NON E' MOLTO, PER UN IMMORTALE, MA A VOLTE LA SOLITUDINE E' INSOPPORTABILE.

E ALLORA RAGGIUNGO LA SALA SEGRETA IN CUI SI CONSERVA IL TESORO CHE PORTERO' CON ME SULLE STELLE E MI SPROFONDO PER ORE IN CONTEMPLAZIONE.
IL SEME DELL'UMANITA'.

SEI MASCHIETTI E SEI FEMMINUCCE... CERCHERO' PER LORO UN PIANETA CON ATMOSFERA SIMILE A QUELLA TERRESTRE E POTRANNO RICOMINCIARE... POTRANNO CREARE UNA NUOVA UMANITA'. E CHISSA' CHE QUESTA VOLTA NON ABBIA MAGGIOR FORTUNA...

GRAZIE AL CIELO L'ASTRONAVE NON HA UNA ROTTA FISSA E POTRO' GUIDARLA DOVE VORRO'... SI'. SARA' UNA MAGNIFICA AVVENTURA....

MA DOVRO' ANCORA IMPARARE... CARTOGRAFIA SPAZIALE, MEDICINA, CHIMICA... LA RESPONSABILITA' SARA' SOLO MIA. NON POSSO PERMETTERMI UN FALLIMENTO... DA QUANDO SONO DIVENTATO IMMORTALE MI STO PREPARANDO, SENZA SAPERLO, A QUESTO MOMENTO. IL MIO DESTINO ERA GIA' TRACCIATO...

MA DA CHI?
2

A VOLTE LASCIO LA BASE E SCENDO VERSO QUELLA CHE E' STATA UNA CITTA' E CHE PIAN PIANO SI STA SGRETOLANDO.

E QUANDO IO PARTIRO' PER LO SPAZIO, LA BASE ESPLODERA' PER IL SUO MECCANISMO DI AUTODISTRUZIONE... E ALLORA RESTERA' SOLO UN PIANETA CONTAMINATO E VUOTO, CHE GIRA SENZA FINE E SENZA SCOPO NELLO SPAZIO...

3

MA FORSE SU UN ALTRO MONDO POTREMO RICOMINCIARE, I DODICI BAMBINI ED IO...

BAH... TORNIAMO ALLA BASE... E' ORA DI STUDIARE...

PRIMA DI TUTTO...

MA... CHE E' SUCCESSO QUI?

RESTO SORPRESO PER UN LUNGO ISTANTE. C'E' QUALCOSA DI TERRIBILE IN QUELL'INSENSATA DISTRUZIONE. COME UN'ARIA DI RABBIA, ANCHE SE PAZZESCA.

"MERLINO"... CHE E' QUESTO? CHE E' SUCCESSO?
NEGATIVO. NON HO ELEMENTI PER RISPONDERE.
QUALCUNO E' ENTRATO NELLA BASE?
NEGATIVO. NON HO REGISTRATO TRACCE DI VITA LATENTE.

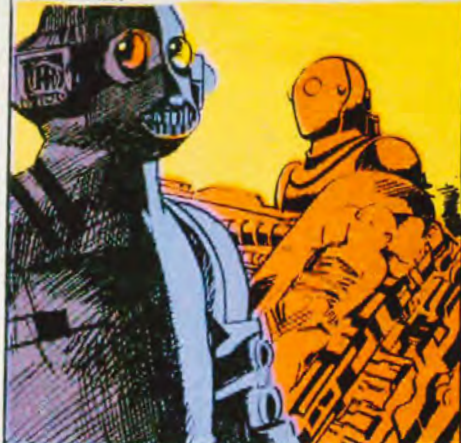
NON CAPISCO... CHI O CHE COSA PUO' AVER FATTO QUESTO?

"MERLINO"! E' NECESSARIO CREARE ROBOT GUARDIANI CHE PROTEGGANO LA SALA DEI BAMBINI IBERNATI. NON POSSIAMO RISCHIARE CHE SUCCEDA QUALCOSA A LORO.
AFFERMATIVO. PROCEDO SUBITO.

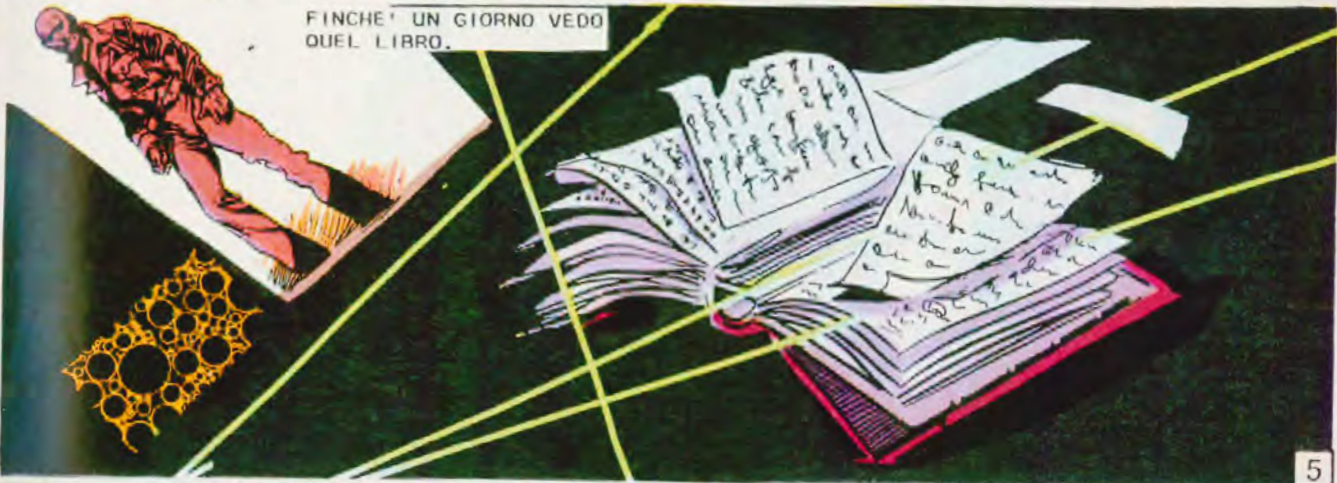
SAI, NAPOLEONE? C'E' UN MISTERO NELLA BASE... E TU DOVRESTI VIGILARE UN PO' DI PIU'. NON MI HAI SODDISFATTO. FINISCE CHE TI LICENZIO.
4

C'E' COME UN RONZIO INDIGNATO. NON POSSO TRATTENERE UN SORRISO.
GIA' TI VEDO LEGGERE LE OFFERTE DI LAVORO... MA A CHI SERVE UN ROBOT TUTTOFARE SENZA REFERENZE?

PER SETTIMANE LO SPETTRO DI QUELLO STRANO INCIDENTE MI ACCOMPAGNA. A UN TRATTO HO SCOPERTO QUANTO POCO CI VOGLIA PER DISTRUGGERE TUTTI I MIEI PIANI.
SE FOSSE SUCCESSO NELLA CAMERA DI IBERNAZIONE...

E IL TEMPO PASSA. ORA C'E' UN CERCHIO DI FERRO INTORNO ALLA CAMERA. UN CERCHIO DI ROBOT CHE RISPONDONO SOLO A "MERLINO" E A ME.

MA IL DUBBIO MI E' RIMASTO DENTRO E RIEMPIE D'OMBRE OGNI MIO PENSIERO.
CHE E' SUCCESSO?

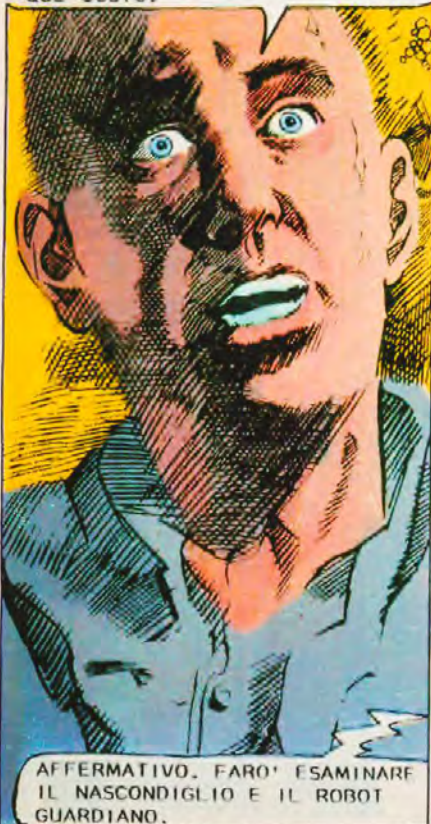
POI LA ROUTINE MI RIPRENDE. SOTTO LA GUIDA DI "MERLINO" LA MIA ISTRUZIONE PROCEDE. NON MI CURO DI CONTARE GLI ANNI. PERCHE'? SONO IN UN LIMBO DI TEMPO E DI SPAZIO, DA CUI EMERGERO' QUANDO SARO' PRONTO.

FINCHE' UN GIORNO VEDO QUEL LIBRO.
5

E QUESTO?... STRAPPATO... E CHI LO HA FATTO POSSIEDE UNA FORZA TERRIBILE...

IO MI OCCUPERO' DI PERQUISIRE TUTTA LA BASE!

DIRO' A "MERLINO" DI MANDARE ROBOT-DETECTIVES AD ESAMINARE QUESTO LUOGO. ANALIZZERANNO TUTTO E SAPREMO CHI E' IL NOSTRO MISTERIOSO NEMICO... MA DOBBIAMO FARE IN FRETTA...

UNO DEI ROBOT GUARDIANI... FATTO A PEZZI...

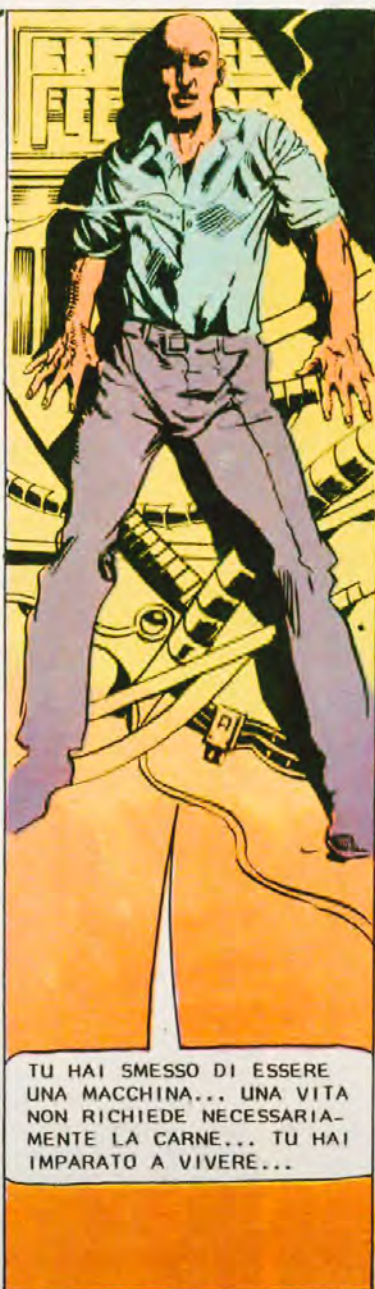
TENTAVA DI ENTRARE NELLA SALA DEI BAMBINI...

NON POSSO FALLIRE PROPRIO ORA... NON POSSO...

NON CAPISCO... CHE RAZZA DI CREATURA PUO' ESSERE QUELLA CHE ABBIAMO QUI? HA UNA FORZA PAUROSA E UN'INTELLIGENZA IMMENSA... E POSSIEDE UN ODIO TERRIBILE... PERCHE'? NON CAPISCO...

8

Supplemento al n. 32 di SKORPIO 1988

UN COLPO DI UNA VIOLENZA INAUDITA, CHE MI FA VOLARE ALL'INDIETRO, MENTRE SENTO IN GOLA IL SAPORE DEL SANGUE.
AHHH!

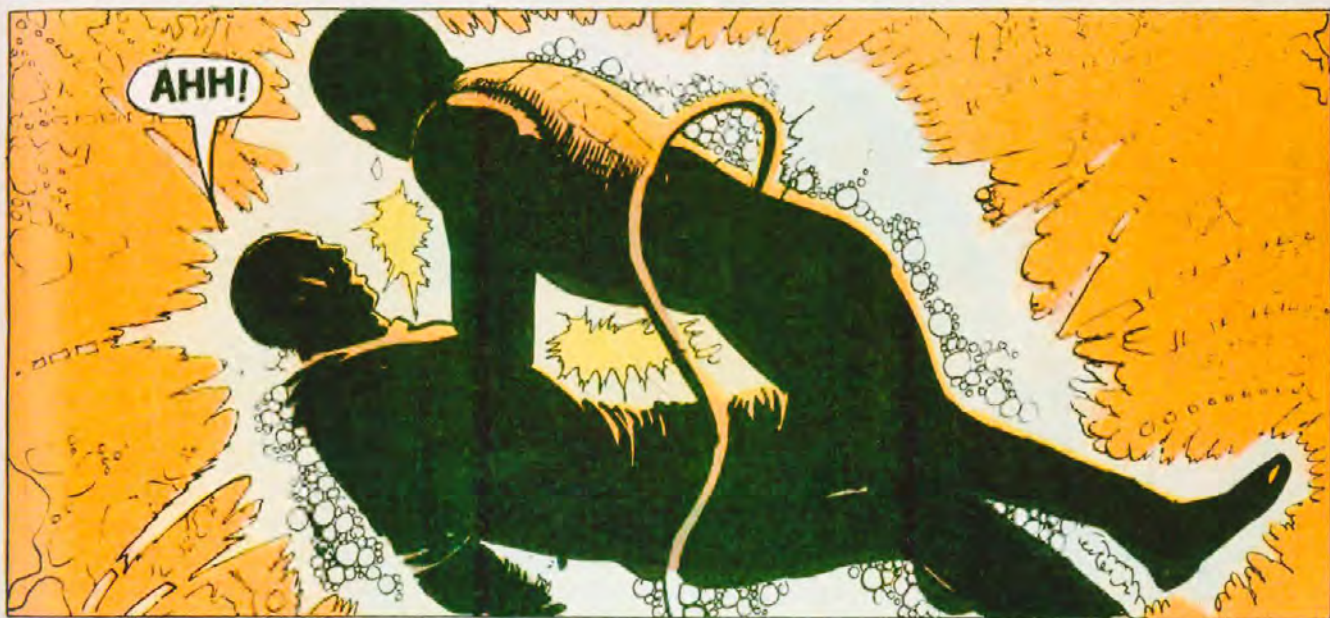
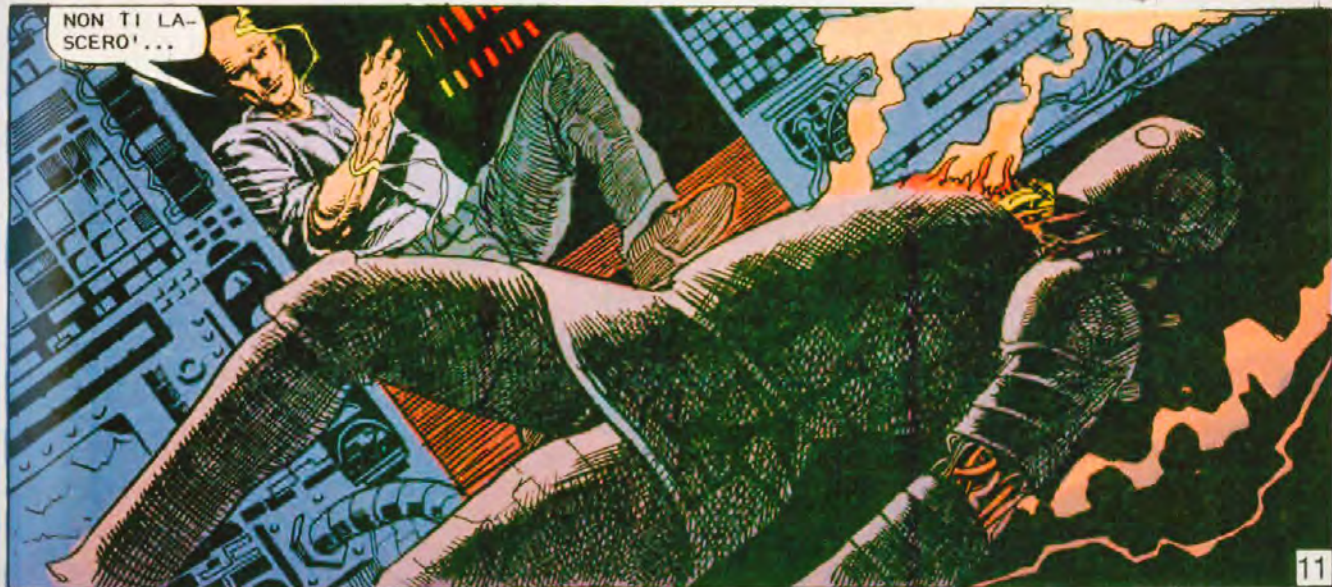
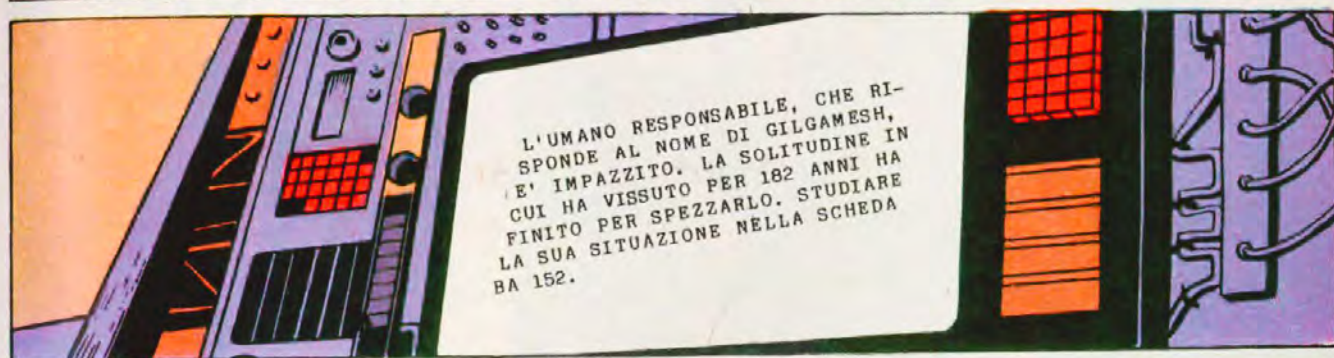
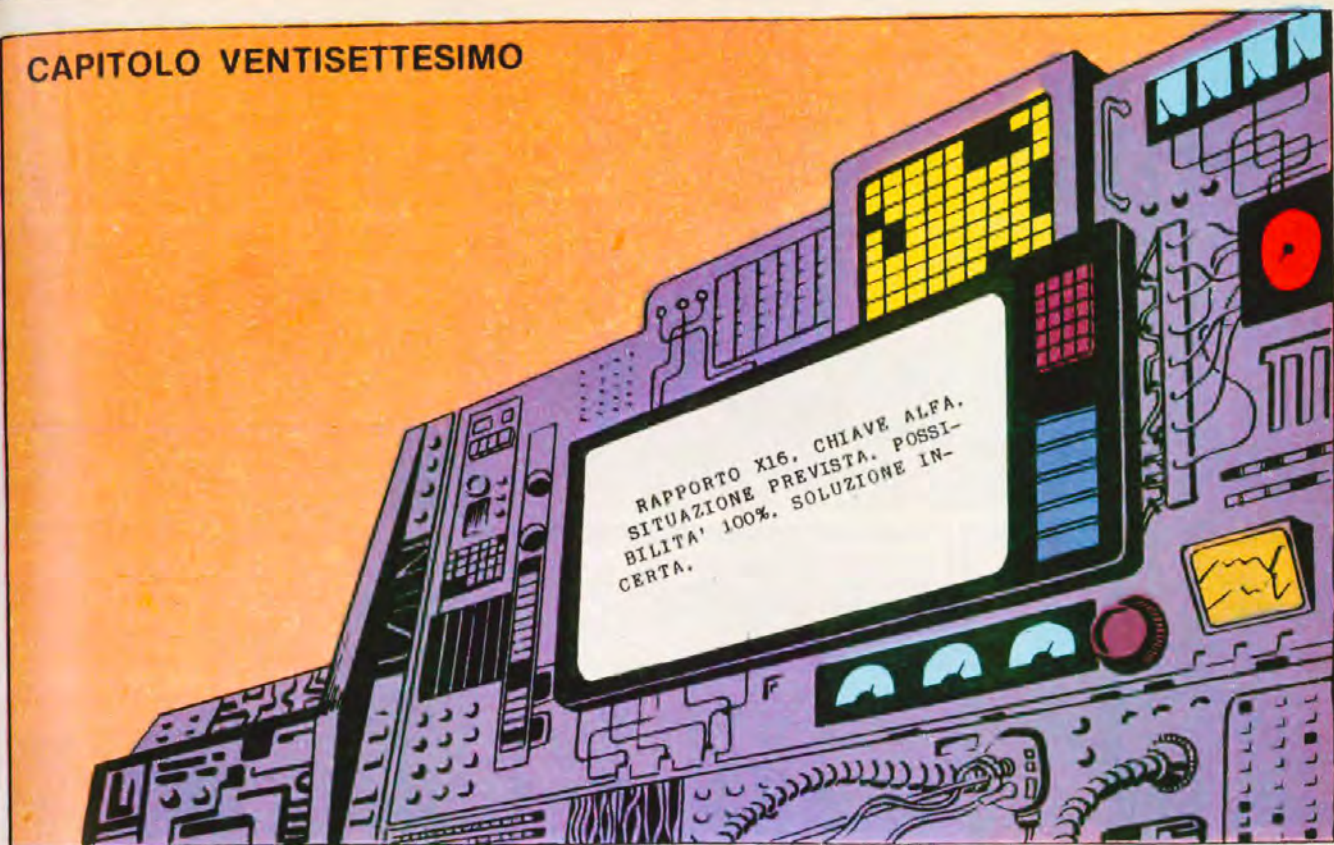
ERI TU... PER TUTTI QUESTI ANNI IL TUO CERVELLO HA IMPARATO A DECIDERE... A RIBELLARSI... A ODIARE... E NON CE NE SIAMO ACCORTI...

TU HAI SMESSO DI ESSERE UNA MACCHINA... UNA VITA NON RICHIEDE NECESSARIAMENTE LA CARNE... TU HAI IMPARATO A VIVERE...

HAI RUBATO CONOSCENZE. HAI SCOPERTO TUTTO CIO' CHE TI ERA STATO NASCOSTO E LA TUA RABBIA HA COMINCIATO A CRESCERE... ERI UNA SPLENDIDA MACCHINA MA NON ERI PADRONE DELLA TUA VITA! ALLORA HAI DECISO DI DISTRUGGERE GLI UOMINI, CHE TI AVEVANO INVENTATO...
10

MA NON TE LO PERMETTERO'! IO SONO L'ULTIMO UOMO! VIENI, LOTTA CON ME!

POSSO QUASI SENTIRE IL SUO RANCORE. E IL SUO MOSTRUOSO CORPO SI LANCIA SU DI ME.

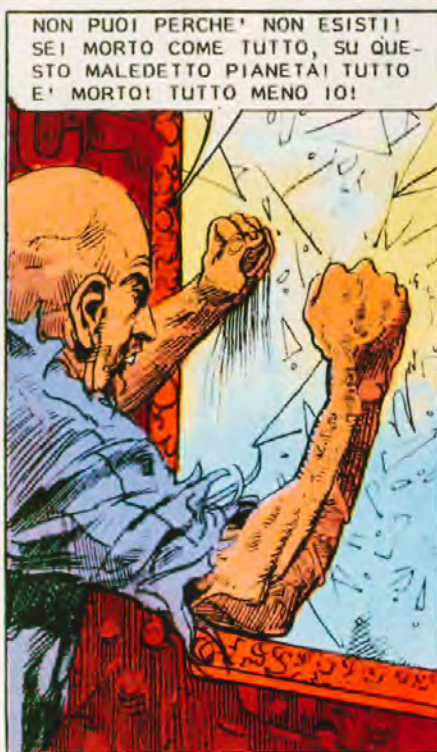
ALLORA AFFERRO IL CAVO E TIRO.

AHH!

NON TI LASCERO'...
11

C'E' NELL'ARIA, ACRE, SOFFOCANTE, L'ODORE DEI CAVI CHE BRUCIANO. MI SENTO SVENIRE. MA SULLA BOCCA MI SALE UN SORRISO. SO CHE LAGGIU', AL SICURO, I BAMBINI DORMONO.

CAPITOLO VENTISETTESIMO

RAPPORTO X16. CHIAVE ALFA. SITUAZIONE PREVISTA. POSSIBILITA' 100%. SOLUZIONE INCERTA.

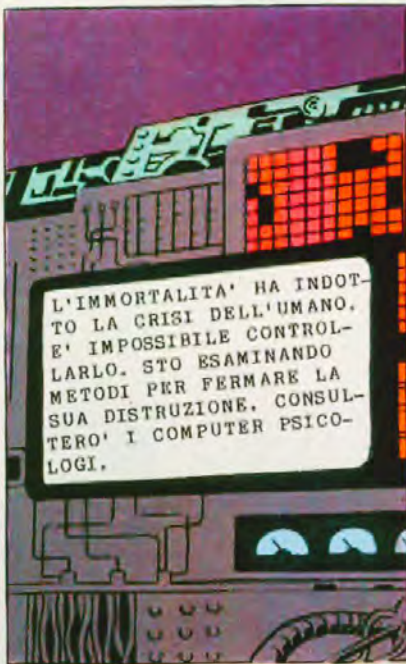
LE DIFESE DELL'UOMO SONO CROLLATE. HA SCORDATO LA PROPRIA MISSIONE. E' DIFFICILE CHE POSSA RIPRENDERSI. IL PROGRAMMA DI PREPARAZIONE DEL RAZZO CONTINUA COME PREVISTO, MA SENZA LA SUA PARTECIPAZIONE TUTTO SARA' INUTILE.

BASTA COL TEMPO! BASTA! NON VOGLIO PIU' IL TEMPO SOPRA DI ME! HO VISSUTO CINQUEMILA ANNI! ORA BASTA! VOGLIO VEDERE QUALCUNO VIVO!

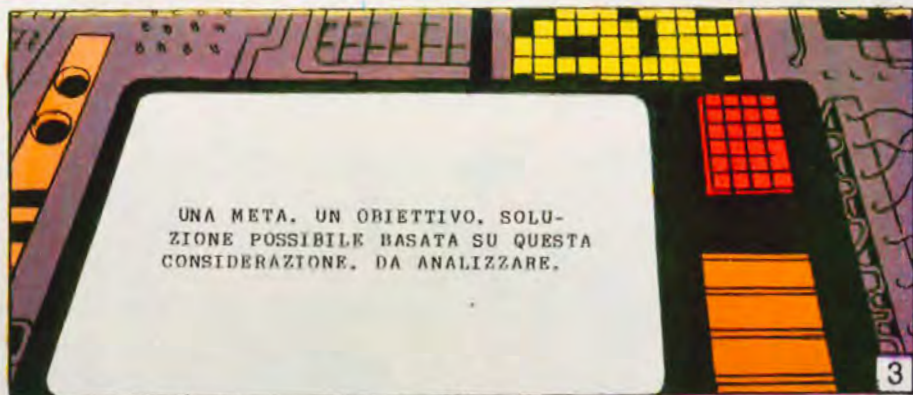
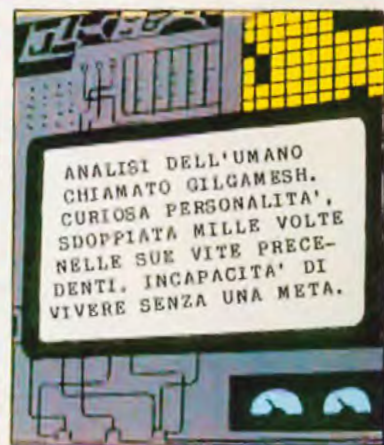
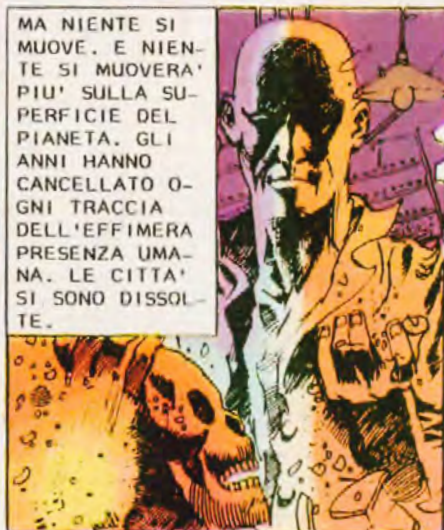
TU... TU SEI VIVO?... RISPONDI!

NON PUOI PERCHE' NON ESISTI! SEI MORTO COME TUTTO, SU QUESTO MALEDETTO PIANETA! TUTTO E' MORTO! TUTTO MENO IO!

VOGLIO MORIRE! VOGLIO MORIRE!

AH... MA FORSE NON POSSO MORIRE PERCHE' NON HO UNA TOMBA... CERTO... ECCO LA RAGIONE... MI SERVE UNA TOMBA...

CERCHERO' UNA TOMBA... SE TROVO UNA TOMBA, POTRO' MORIRE...

L'IMMORTALITA' HA INDOTTO LA CRISI DELL'UMANO. E' IMPOSSIBILE CONTROLLARLO. STO ESAMINANDO METODI PER FERMARE LA SUA DISTRUZIONE. CONSULTERO' I COMPUTER PSICOLOGI.

SONO PAZZO, LO SO. E' COME VIAGGIARE SU UN TRENO CHE NON SI FERMA MA ACCELERA SEMPRE PIU'. SONO PAZZO, ED E' QUASI UN SOLLIEVO FUGGIRE DALLA REALTA'.
2

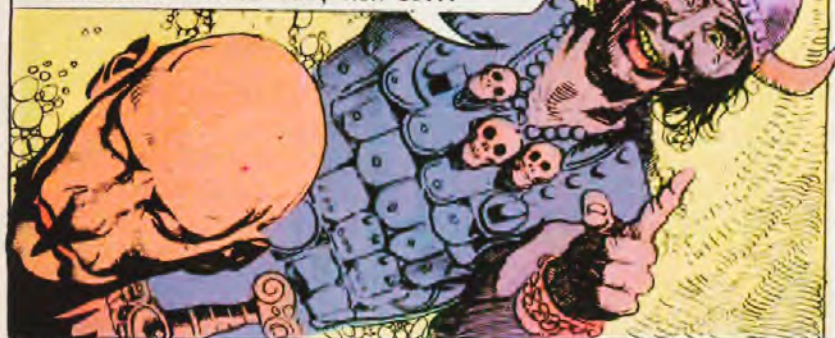
MA NIENTE SI MUOVE. E NIENTE SI MUOVERA' PIU' SULLA SUPERFICIE DEL PIANETA. GLI ANNI HANNO CANCELLATO OGNI TRACCIA DELL'EFFIMERA PRESENZA UMANA. LE CITTA' SI SONO DISSOLTE.

LA MIA DECISIONE E' PRESA. CERCO UNA TOMBA. CERCO LA PACE. VOGLIO MORIRE. VOGLIO ESSERE UGUALE A TUTTO CIO' CHE MI CIRCONDA. VOGLIO ESSERE MORTO.

MANGIO TERRA E PIETRE CERCANDO DI ASSORBIRNE LA MORTE. SPUTO SANGUE, STO MALE, MA IL MIO MALEDETTO CUORE CONTINUA A BATTERE. NON SI STANCHERA' MAI? NON SI FERMERA' MAI?

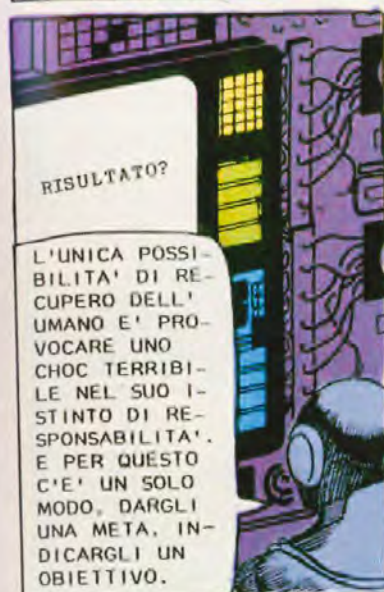
E RICORDO... MA COME POSSO RICORDARE CON TANTA CHIAREZZA SE SONO PAZZO? O FORSE LA PAZZIA CONFINA CON LA CHIAROVEGGENZA?

TU NON HAI CUORE... ALTRIMENTI NON MI AVRESTI PERMESSO DI AMARTI... NON TI ACCORGI NEMMENO CHE ESISTO, IMMORTALE... LA MIA VITA NON SARA' CHE UN LAMPO NELLA TUA MONTAGNA DI SECOLI! CHE TU SIA MALEDETTO!

LA TUA MALEDIZIONE HA FUNZIONATO, CLEOPATRA. RALLEGRATI, TU CHE HAI GIA' LA FORTUNA DI ESSERE MORTA...

PIANI PER IL FUTURO, GILGAMESH?... QUALE FUTURO? IL TUO? IL MIO? SE E' PER IL MIO, MI BASTA UNA BUCA NEL TERRENO... PER IL TUO, NON SO...

SAGGE PAROLE, ATTILA... TU HAI AVUTO LA TUA BUCA NELLA TERRA... IO CONTINUO AD AVERE PER FUTURO UN ORIZZONTE VUOTO...

MA ORA TROVERO' LA MIA BUCA... SENZA VERMI... SENZA PUTREFAZIONE... MA NON IMPORTA. MI BASTERA'...
4

MI BASTERA'...

RISULTATO?
L'UNICA POSSIBILITA' DI RECUPERO DELL'UMANO E' PROVOCARE UNO CHOC TERRIBILE NEL SUO ISTINTO DI RESPONSABILITA'. E PER QUESTO C'E' UN SOLO MODO. DARGLI UNA META. INDICARGLI UN OBIETTIVO.

I BAMBINI IN IBERNAZIONE.

LUCI DI OGNI COLORE CHE SI ACCENDONO. SPIE, RONZII, SCATTI.
PROCEDERE.

SCAVO CON LE MANI NELLA TERRA SECCA E SENTO COME VENISSE DA UN'ALTRA DIMENSIONE LA MIA VOCE CHE LANCIA RISATE.
ORA SI'...
ORA SI'...

TROVO LEGNO SECCO. RESIDUI DEL PASSATO.
VATTENE, TU... ORA TOCCA A ME!

MI CIRCONDANO SPETTRI USCITI DA TOMBE NASCOSTE. MI FANNO SMORFIE. SI BURLANO DI ME. MA NON MI FERMERANNO.
NON MI FERMERANNO...

NON MI FERMERANNO!
ANCH'IO MORIRO'!
5

NON PUOI MORIRE, GILGA-MESH... SEI IMMORTALE, DIMENTICHI?
TU NON SEI COME NOI. E' INUTILE CHE INSISTI.

ESCI DI LI'. NON E' IL TUO POSTO.
GUARDATELO! VUOLE MO-RIRE! NON E' COMICO?

INDIETRO! QUESTA E' LA MIA TOMBA! VOGLIO RESTARCI!

SI'... E' LA MIA TOMBA!

MA... UN MOMENTO... CHE E' QUELLO?

AVANZA CON PASSO SICURO, SCAC-CIANDO I FANTASMI.
GILGA-MESH...

PER ORDINE DEL COMPUTER, TI PORTO QUESTO. TI AC-COMPAGNERA' NELLA MORTE.

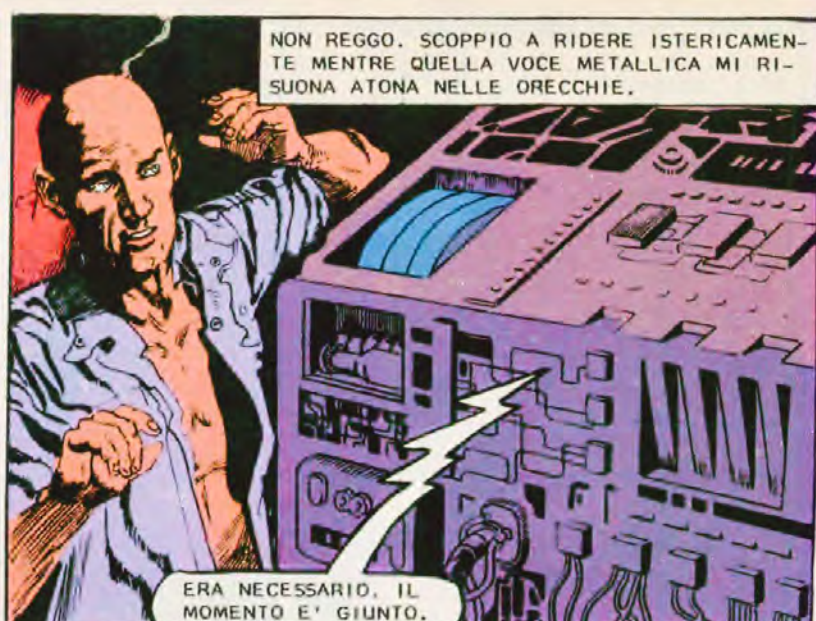
CHE... CHE COS'E'? COS'E'?

GUARDA TU STESSO.

E IMPROVVISO RISUONA IL PIANTO. UN PIANTO LIEVE, SOTTILE, EPPURE PIU' FORTE DELLA VOCE DI MILLE SPETTRI.

NO...
6

NO! E' UNO DEI BAMBINI! PERCHE' LO AVETE TOLTO DALL'IBERNAZIONE? MORIRA'! MORIRA'!
UN COLPO DI TOSSE APPENA PERCETTIBILE. E IL PIANTO SI SPEGNE.
NO...
E' MORTO... PERCHE'...?
TU L'HAI SCORDATO. PER QUESTO.
TI SEI ARRESO ALLA PAZZIA. HAI RIFIUTATO DI SVEGLIARTI ED ERA NECESSARIO CHE LO FACESSI. PER QUESTO.
BASTARDI...
"MERLINO"! TU SIA MALEDETTO!
HAI ASSASSINATO UNO DEI BAMBINI, DANNATA MACCHINA! DOVREI FARTI A PEZZI!
I COMPUTER PSICOLOGI L'HANNO PRESCRITTO PER CURARE IL TUO SQUILIBRIO MENTALE. GUARDA LA SCHEDA NUMERO...
AL DIAVOLO LE TUE SCHEDE E LA TUA TECNOLOGIA! UN BAMBINO E' MORTO!
NESSUNO E' MORTO. I COMPUTER HANNO CONSIGLIATO DI EVITARLO E COSI' ABBIAMO FATTO.
MA... E LUI?
GUARDA BENE, GILGAMESH.
7

UN PUPAZZO... UN BAMBINO MECCANICO...
ALL'INTERNO HA UN REGISTRATORE CHE EMETTE IL PIANTO DI UN BIMBO. ERA L'UNICO MODO PER RIPORTARTI ALLA REALTA'.

NON REGGO. SCOPPIO A RIDERE ISTERICAMENTE MENTRE QUELLA VOCE METALLICA MI RISUONA ATONA NELLE ORECCHIE.
ERA NECESSARIO. IL MOMENTO E' GIUNTO.

DI CHE PARLI? NON CAPISCO.
E' TUTTO PRONTO PER LA PARTENZA. TRA VENTIQUATTRO ORE IL RAZZO SI METTERA' IN MARCIA.

NON POSSO CREDERLO. LO FISSO STORDITO, MUTO.
PARTIRE?
SI'. TUTTO E' PRONTO. I BAMBINI SI TROVANO GIA' SULLA NAVE. DEVI PREPARARTI.

PARTIRE. LASCIARE LA TERRA. POVERO PIANETA MORTO E CALCINATO... POVERO PIANETA MIO...
PARTIRE...

ALL'ALBA CONTEMPLO PER L'ULTIMA VOLTA LO SPETTACOLO DEL SOLE CHE SI ALZA.
ADDIO.

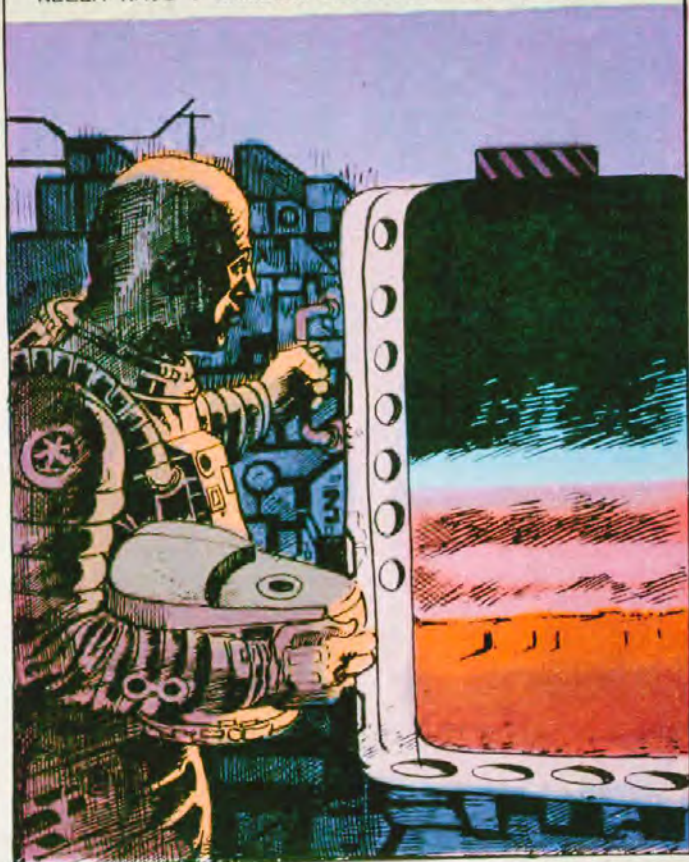
ADDIO, "MERLINO".
ADDIO. DEVI ATTIVARE IL MECCANISMO DI AUTODISTRUZIONE. QUESTA BASE DEVE SPARIRE, DOPO LA TUA PARTENZA.

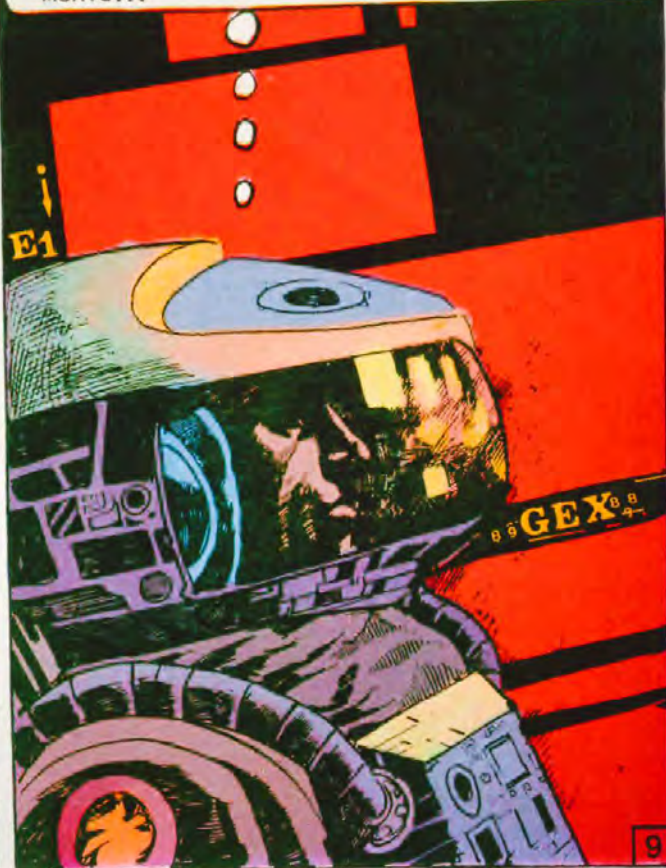
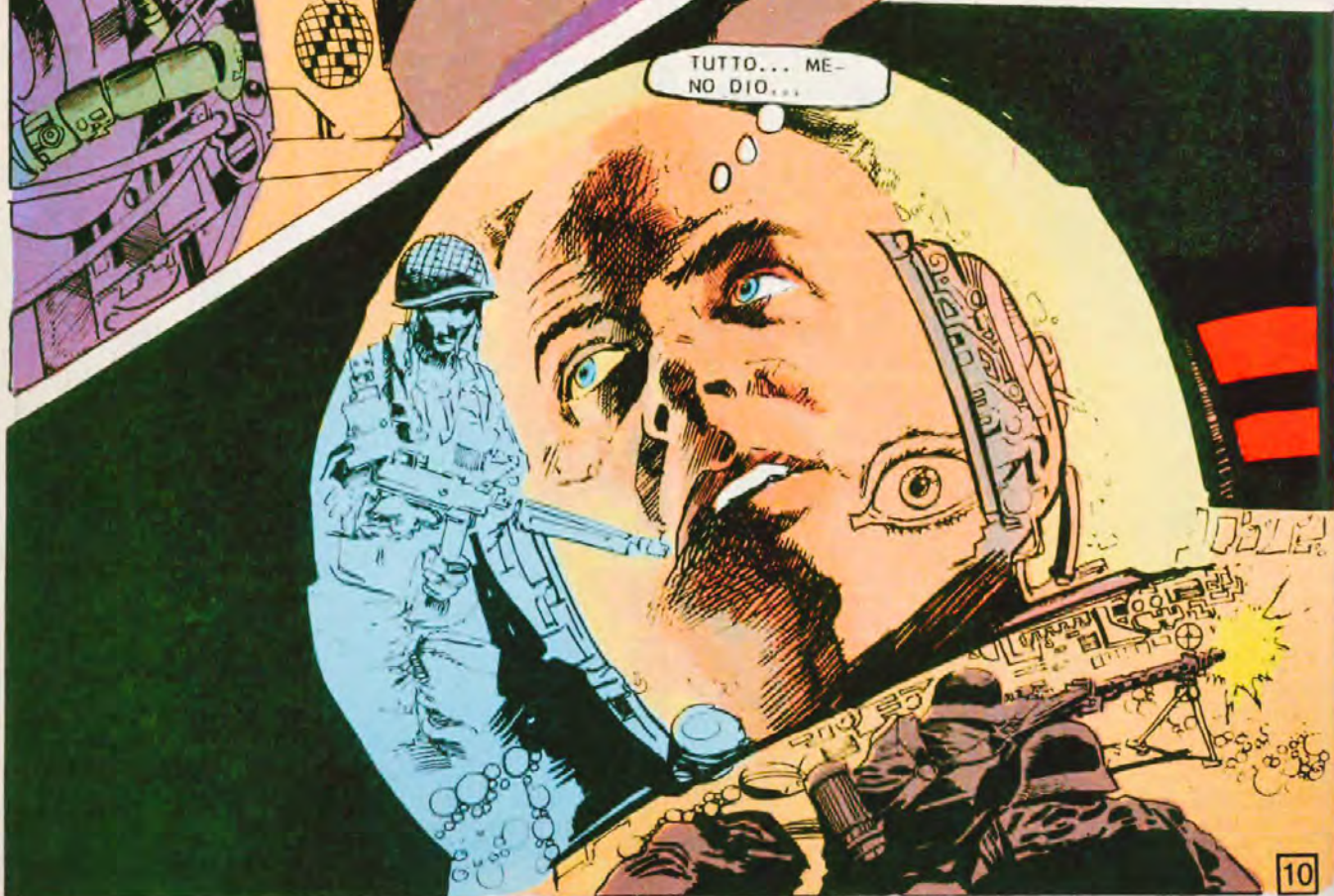
E' UNA MACCHINA, LO SO. NIENT'ALTRO CHE UNA MACCHINA. EPPURE SENTO UN NODO DENTRO.
E' NECESSARIO?
E' NECESSARIO. ADDIO.

ADDIO.

8

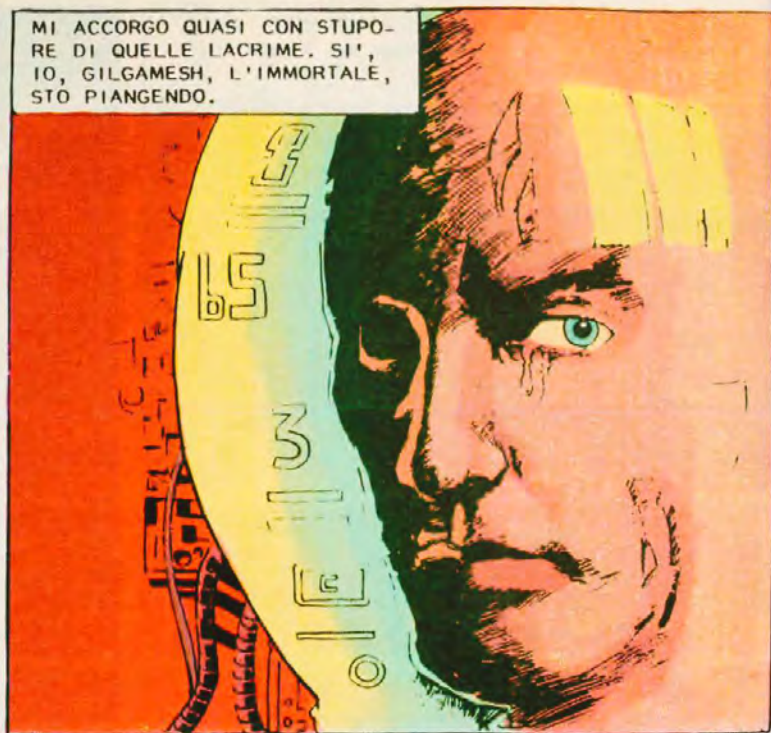
TUTTI GLI OROLOGI COMINCIANO A MARCIARE A UN TRATTO. IL TEMPO RITORNA AD AVERE IMPORTANZA. CALPESTO PER L'ULTIMA VOLTA LA TERRA.

HO UN'ULTIMA VISIONE DELL'ORIZZONTE STERILE E MORTO. POI LE PORTE SI CHIUDONO CON UN SIBILO. LE LUCI PRENDONO A VIBRARE. DA QUALCHE PARTE NELLA NAVE I BAMBINI DORMONO E ASPETTANO.

BENVENUTO A BORDO. SONO IL CERVELLO AUTOMATICO CHE DIRIGE LA NAVE. LA PARTENZA AVVERRA' FRA TRE MINUTI. PRENDI IL TUO POSTO.

ALLORA E' VERO... E' DAVVERO LA FINE... NON RESTERA' PIU' NIENTE SULLA TERRA... SUL MIO PIANETA... SARA' UN MONDO ASSOLUTAMENTE MORTO...
E1
GEX
9

SONO FINITE LE LEGGENDE, LE GLORIE, GLI EROI...
GLI IMPERI E LE GRANDI PAZZIE... IL GENIO, I PRODIGI, LE NAZIONI, LE PASSIONI... TUTTO FINITO...
TUTTO... MENO DIO.
TUTTO... MENO DIO...
10

QUASI NON SEGUO LE FASI DEL DECOLLO. SOLO PIU' TARDI LA VOCE MONOTONA MI SCUOTE DAI PENSIERI.
LANCIO PERFETTO. ABBIAMO ABBANDONATO L'ATMOSFERA TERRESTRE.
E LA VEDO GIA', BIANCA COME UNA LUNA DI NOSTALGIA. COME UNA TOMBA INCOSCIENTE. LA MIA TERRA... IL MIO MONDO...
11

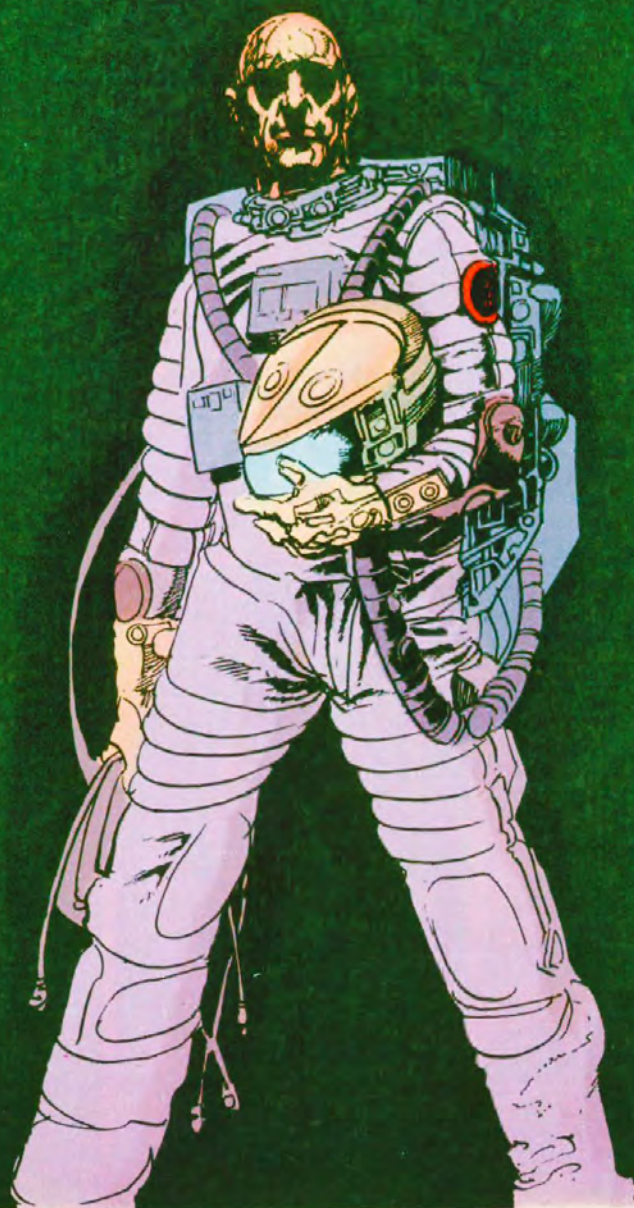
E RIESCO A MORMORARE
UNA SOLA PAROLA.

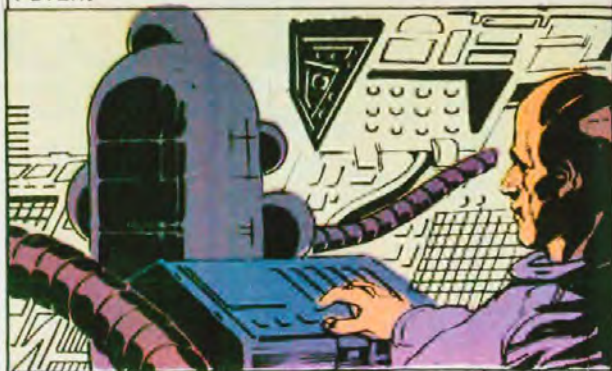
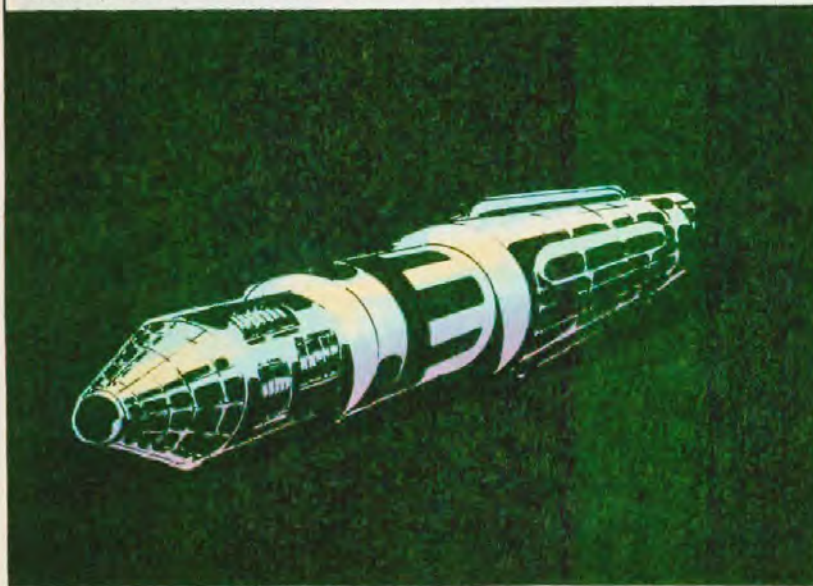
ADDIO.

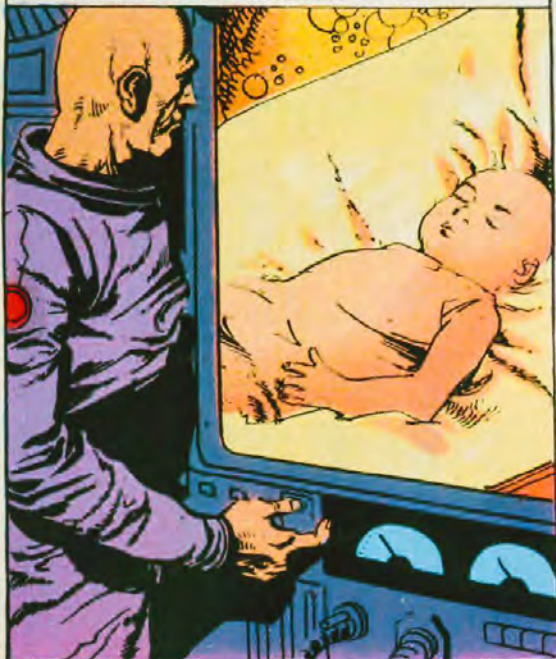
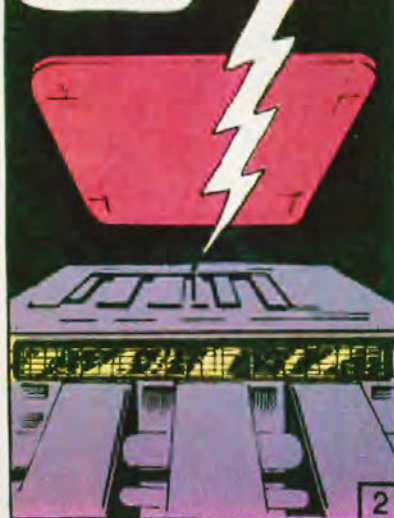
MI ACCORGO QUASI CON STUPORE DI QUELLE LACRIME. SI', IO, GILGAMESH, L'IMMORTALE, STO PIANGENDO.

INTORNO A ME IL COSMO SI APRE NELLA SUA BELLEZZA SENZA FINE, MA IO NON VEDO NIENTE, NON SENTO NIENTE... SONO UN UOMO FATTO A PEZZI NELLA MIA BARA DI METALLO LANCIATA VERSO L'INCREDIBILE. E MI LASCIO DIETRO IL MIO AMATO, TERRIBILE, MERAVIGLIOSO MONDO MORTO.

CAPITOLO VENTOTTESIMO

1

Supplemento al n. 33 di SKORPIO 1988

SONO SOLO NELLO SPAZIO.

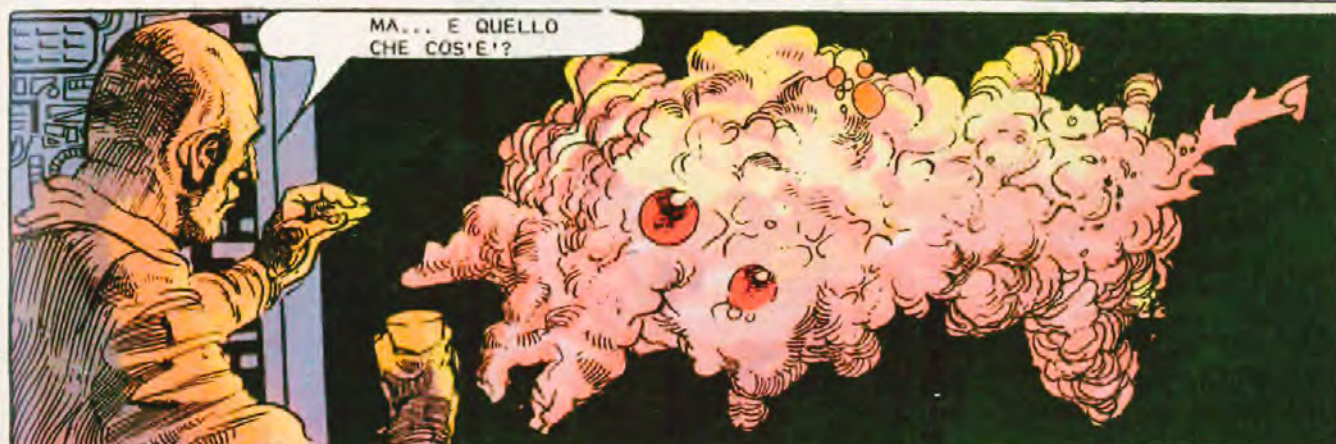
SOLTANTO QUATTRO PAROLE CHE RINCHIUDONO LA DESOLAZIONE PIU' TOTALE, ASSOLUTA. SONO PRIGIONIERO E RE DI UN MONDO DI METALLO E COMPUTER.

E FUORI C'E' LO SPAZIO NERO, SEGNATO DALLE STELLE. IL MIO AMICO SPAZIO. IL MIO NEMICO SPAZIO. L'IMMENSITA' MI CIRCONDA, IN ATTESA. PIENA DI INFINITE VITE E INFINITE MORTI.

PER VOLONTA' DI DIO SONO VIVO. IO, L'IMMORTALE, IL FUGGIASCO DELLA MORTE. IO, IL MESSAGGERO DELLA SPERANZA E DELLA VITA DEGLI ESSERI UMANI.

IO, COL MIO CARICO DORMIENTE CHE ASPETTA UN NUOVO MONDO IN CUI SVEGLIARSI... IO, IL PADRE DI UN'INTERA RAZZA ANCORA SENZA VITA.
IO, LA CREATURA MALATA DI SOLITUDINE E SILENZIO.

SI'. UN SILENZIO ROTTO SOLO DALLA VOCE ATONA DI GABRIEL, IL COMPUTER.
TUTTI I CONTROLLI IN ORDINE. PRESSIONE DELL'OSSIGENO NORMALE.
2

DEVO CERCARE UN PIANETA PER I BAMBINI... UN PIANETA IN CUI POSSANO COMINCIARE DI NUOVO. UN'ULTIMA OPPORTUNITA' PER L'UMANITA'.

E TUTTO DIPENDE DA ME... TUTTO. E' UNA GRANDE RESPONSABILITA'... MA PERCHE' IO?

DEVO BADARE A ME... STO BEVENDO TROPPO... DEVO TENERMI IN FORMA... MA DUECENTO ANNI SENZA PARLARE CON NESSUNO... E' TROPPO...

UN SORSO NON MI FARA' MALE... DOPOTUTTO, GABRIEL SI OCCUPA DELLA NAVE...

GABRIEL... IL MIO ANGELO CUSTODE... OH, AL DIAVOLO TUTTO... AL DIAVOLO L'UMANITA' E...

MA... E QUELLO CHE COS'E'?

E' SULLA ROTTA! MALEDIZIONE!... GABRIEL... VIRA!

NOO!
3

LE LUCI SI ABBASSANO, LA NAVE SCRICCHIOLA IN OGNI STRUTTURA. HO PAURA. UNA PAURA INFINITA.
NO... I BAMBINI!

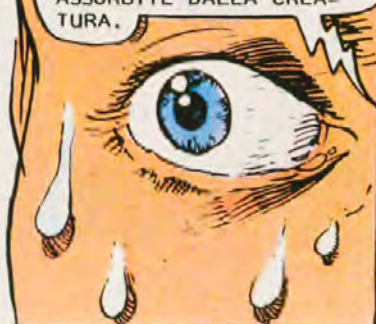
MA... LA NAVE E' INTATTA... NON LE E' SUCCESSO NIENTE... QUESTO E' STRANO...

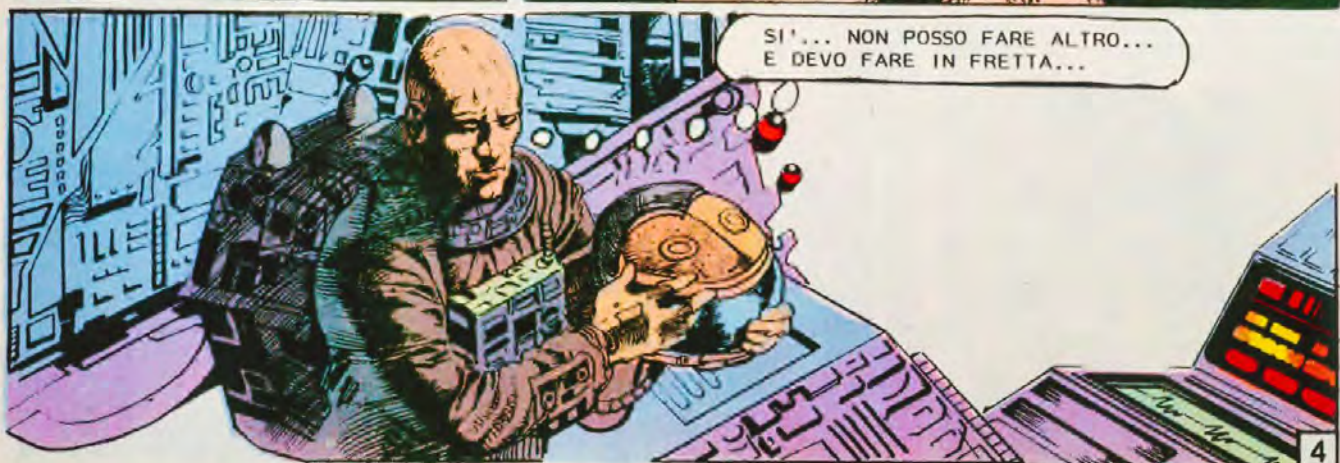
STRANO COME QUESTA FOSFORESCENZA... CHE PUO' ESSERE?

SVELTO, GABRIEL! ANALIZZA CIO' CHE CI HA INTRAPPOLATI... CHE COS'E'?

IDENTIFICAZIONE CONFUSA. POTREI CLASSIFICARLO COME UNA MEDUSA SPAZIALE. UNA FORMA DI VITA CARICA D'ENERGIA. E' UNA CREATURA VIVENTE.
NELLO SPAZIO? NON E' POSSIBILE!

UN MOMENTO... PERCHE' NO? CHE SAPPIAMO DELLO SPAZIO? DEGLI STRANI TIPI DI VITA CHE PUO' NASCONDERE? APPLICHIAMO SEMPRE I NOSTRI PARAMETRI, MA QUI NON HANNO SENSO.

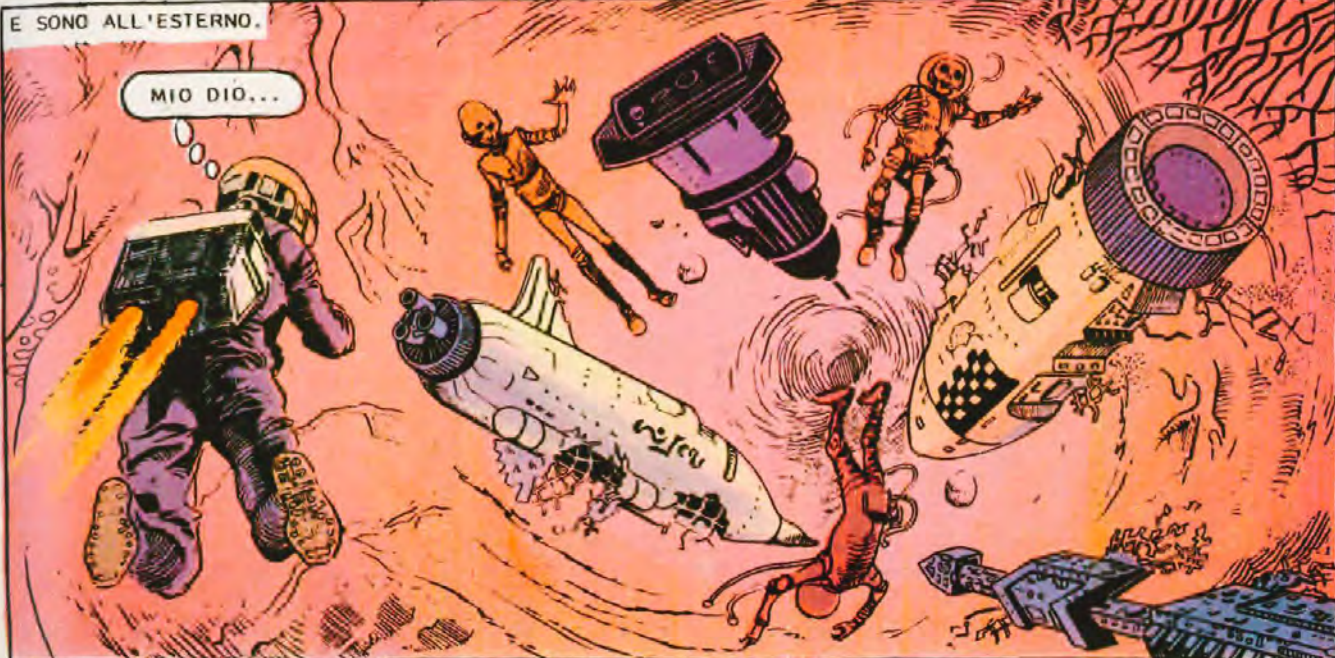
DOVE CI TROVIAMO ORA, GABRIEL?
ALL'INTERNO DELLA MEDUSA. SENTO CHE LE MIE FONTI DI ENERGIA SI STANNO SECCANDO. SONO ASSORBITE DALLA CREATURA.

MALEDIZIONE! QUESTO SIGNIFICA CHE LE CAMERE D'IBERNAZIONE DEI BAMBINI POSSONO SMETTERE DI FUNZIONARE! NON PUO' ESSERE! FA' QUALCOSA!
MI TROVO IMPOSSIBILITATO. NON CONOSCO IL TIPO DI VITA CHE STIAMO AFFRONTANDO.

MI RESTA UNA SOLA STRADA... DEVO USCIRE... NON POSSO RESTARE QUI AD ASPETTARE CHE LA NOSTRA ENERGIA SI ESAURISCA...

SI'... NON POSSO FARE ALTRO... E DEVO FARE IN FRETTA...
4

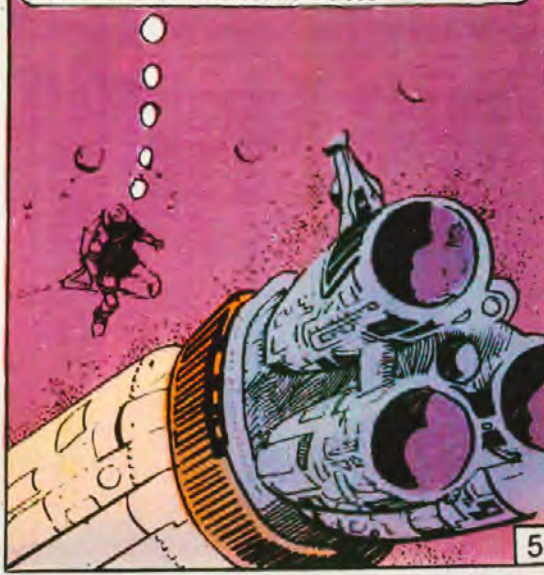
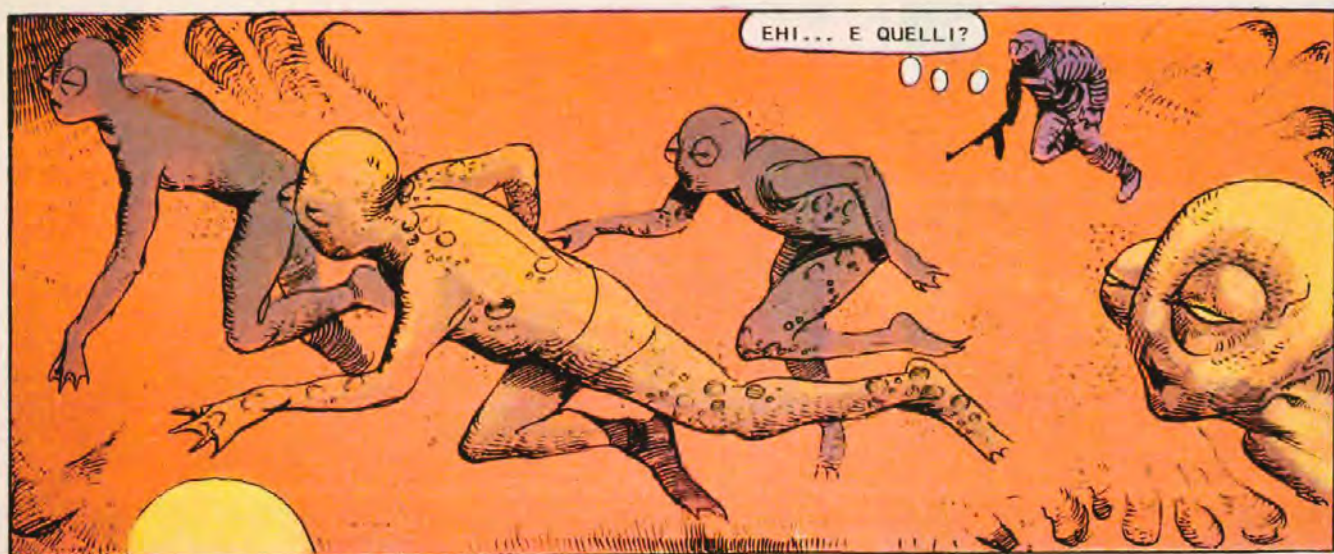
MI PORTERO' ANCHE QUESTO...

ESITO UN ISTANTE, DAVANTI ALLE GRANDI PORTE. NON SO COSA MI ATTENDA ALDILA' E NEPPURE LA MIA IMMAGINAZIONE ALLENATA PER MILLENNI MI AIUTA A INTUIRLO...

POI CAPISCO CHE NON POSSO ATTENDERE OLTRE. AVANZO...

E SONO ALL'ESTERNO.
MIO DIO...

LE NAVI GALLEGGIANO IN QUELLO SPAZIO PIENO DI VAPORI. ALCUNE SEMBRANO ROTTAMI METALLICI, ALTRE SONO PIU' NUOVE.
E SI VEDE CHE VENGONO DA MONDI DIVERSI...

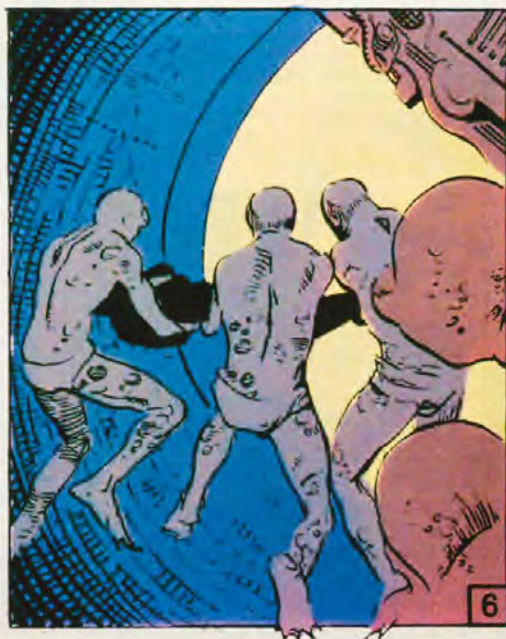
SI'... SI VEDE...

COMINCIO A CAPIRE... QUESTA SPECIE DI MEDUSA SI NUTRE DI ENERGIA... E LA OTTIENE DALLE NAVI CHE DIVORA... DEV'ESSERE UNA CREATURA CHIMICA CON UNA VITA PROPRIA E...
5

EHI... E QUELLI?

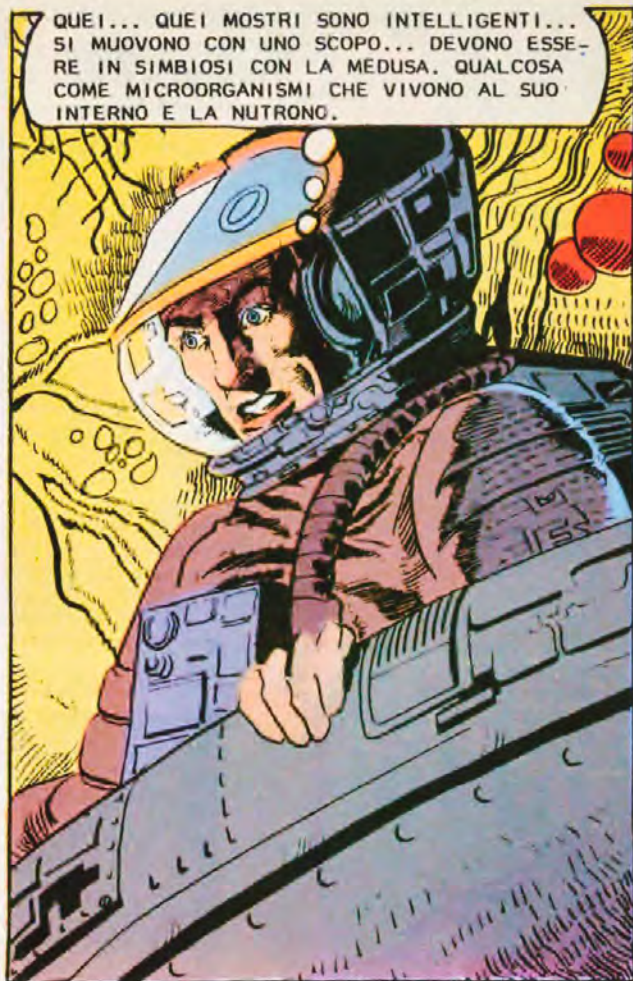
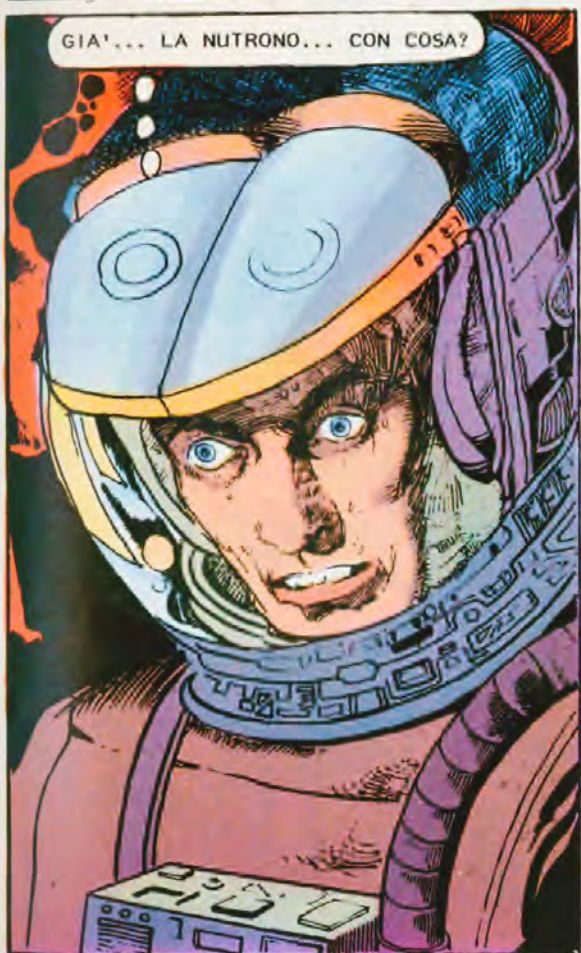
ESSERI VIVENTI... E STANNO TENTANDO DI APRIRE LO SPORTELLO DI QUELLA NAVE...

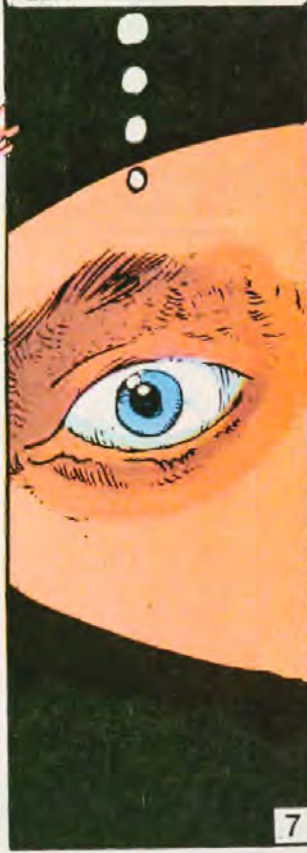
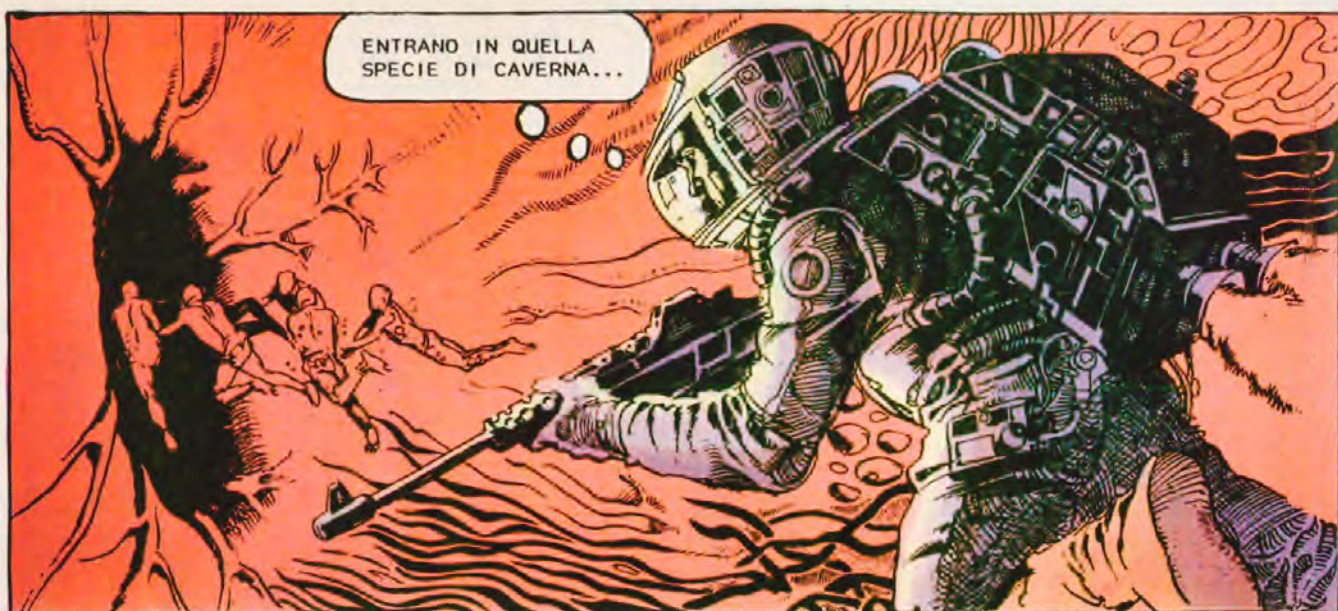
BE'... ALMENO DALLA NAVE SI DIFENDONO...

LA COSA PIU' TERRIBILE E' IL SILENZIO. IL SILENZIO TOTALE CHE FERISCE I TIMPANI.
CE L'HANNO FATTA... HANNO APERTO...

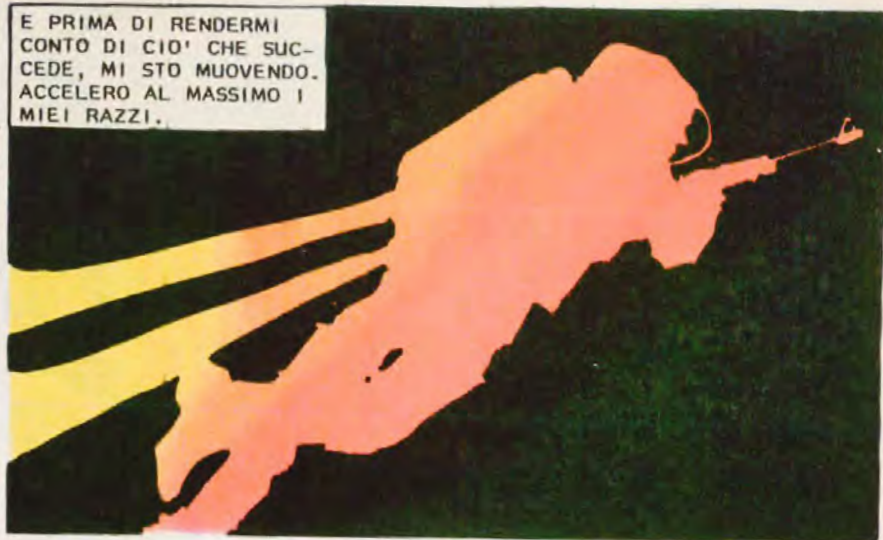
E TIRANO FUORI QUALCUNO...

6

A UN TRATTO VEDO IL SUO VOLTO, LA SUA PELLE DORATA, I GRANDI OCCHI SPAVENTATI. E PROVO COME UN COLPO, DENTRO.

QUEI... QUEI MOSTRI SONO INTELLIGENTI... SI MUOVONO CON UNO SCOPO... DEVONO ESSERE IN SIMBIOSI CON LA MEDUSA. QUALCOSA COME MICROORGANISMI CHE VIVONO AL SUO INTERNO E LA NUTRONO.

GIA'... LA NUTRONO... CON COSA?

OH, NO!

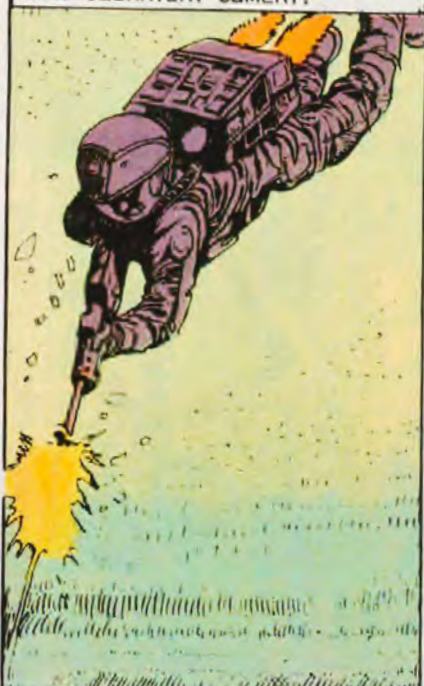
DEVO SEGUIRLI! E' L'UNICO MODO PER SCOPRIRE COME USCIRE DI QUI!
7

MIO DIO!... SI'... E' QUELLO!

POSSO QUASI UDIRE IL GRIDO DI TERRORE.

E PRIMA DI RENDERMI CONTO DI CIO' CHE SUCCEDE, MI STO MUOVENDO. ACCELERO AL MASSIMO I MIEI RAZZI.

E PREMO IL GRILLETTO, PREGANDO PERCHE' QUESTA STRANA ATMOSFERA CONSENTA ALL'ARMA DI FUNZIONARE.

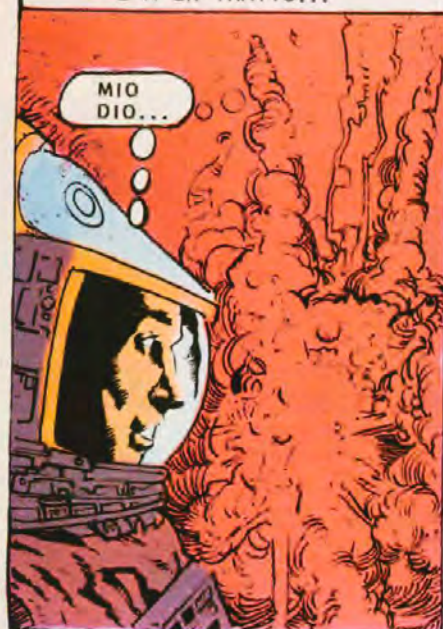
GLIELO CONSENTE. VEDO IL LAMPO GIALLASTRO DELLA POLVERE.

E A UN TRATTO TUTTI I MIEI DUBBI SCOMPAIONO. IN QUESTO ALLUCINANTE MONDO DA INCUBO HO TROVATO UNA REALTA' CHE CONOSCO BENE. LA REALTA' DELLA BATTAGLIA.

SO CHE C'E' UN NEMICO DAVANTI A ME E CHE DEVO DISTRUGGERLO. AVANZO, E NEL MIO CASCO ODO LA MIA STESSA VOCE LANCIARE IL GRIDO DI GUERRA DEI GUERRIERI SUMERI.

PEZZI DI NAUSEABONDA MATERIA VOLANO DAPPERTUTTO. LA LUCE ROSSASTRA PALPITA, COME IMPAZZITA DI PAURA.
9

MI DIRIGO VERSO DI LEI.

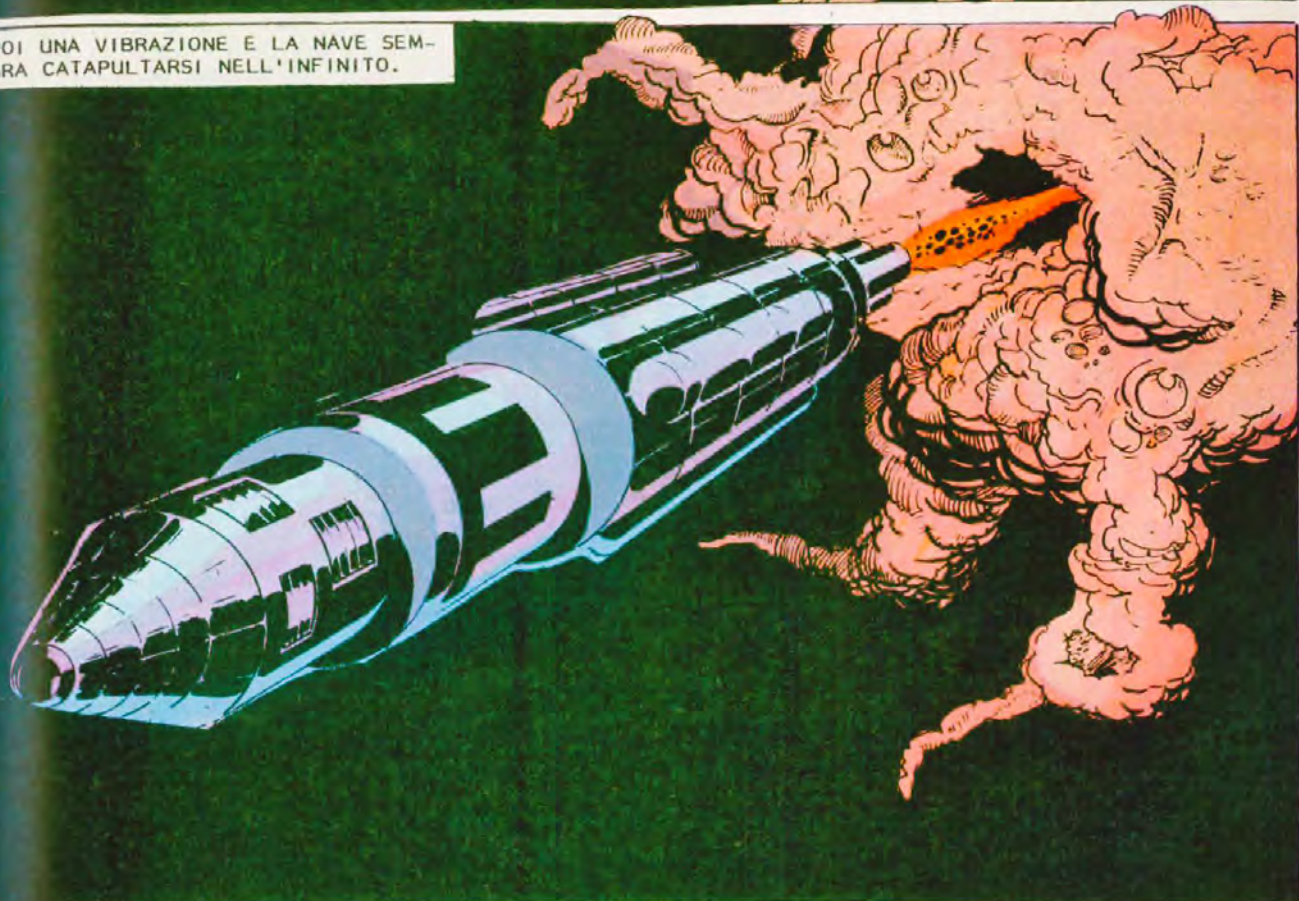
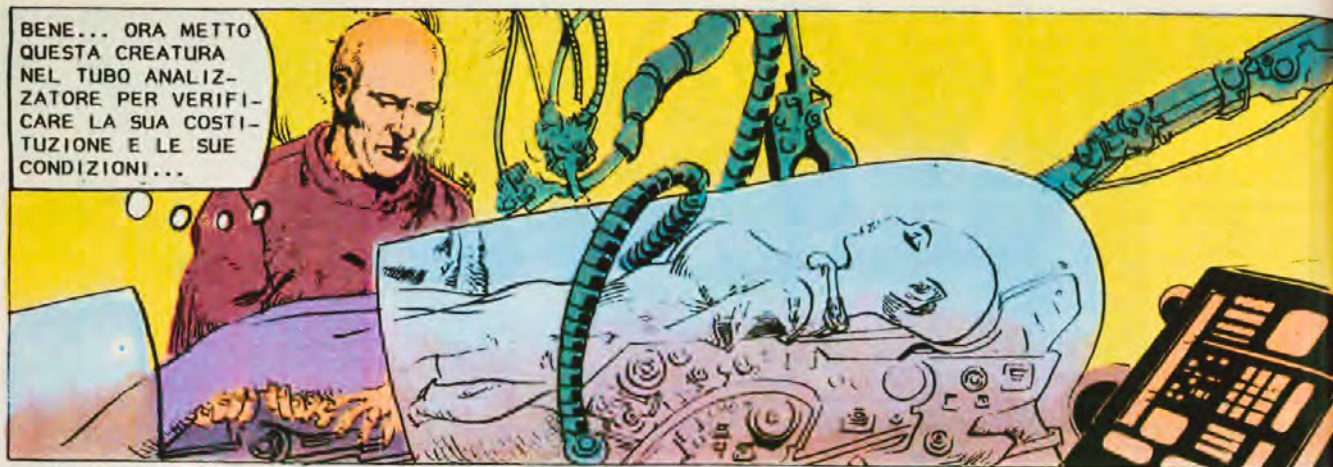
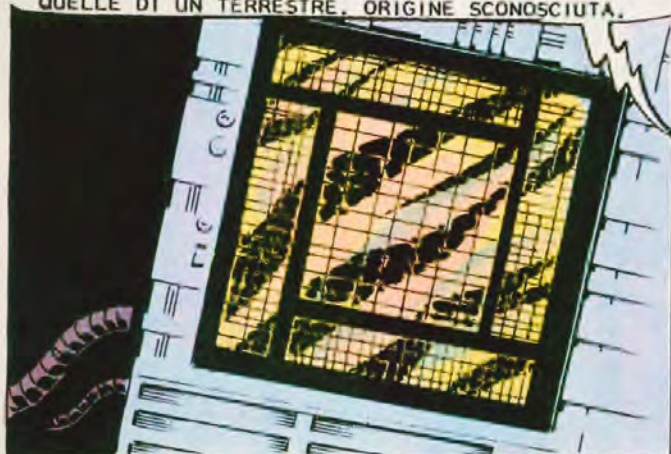
SCHIVO I TENTACOLI VISCHIOSI. STRINGO FORTE L'ARMA TRA LE MANI.

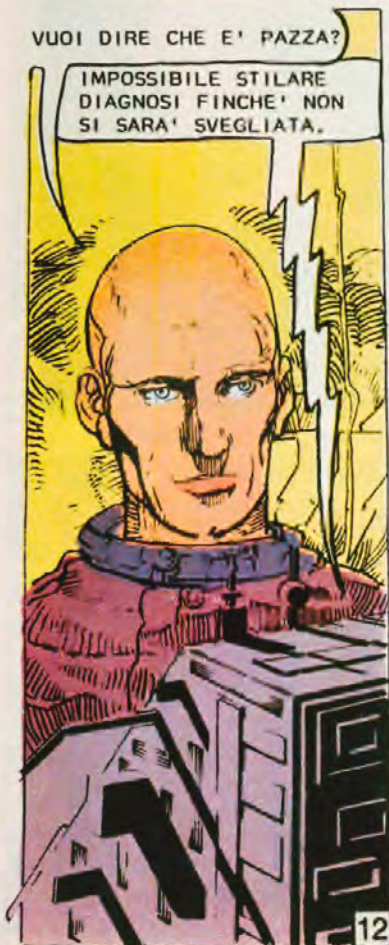
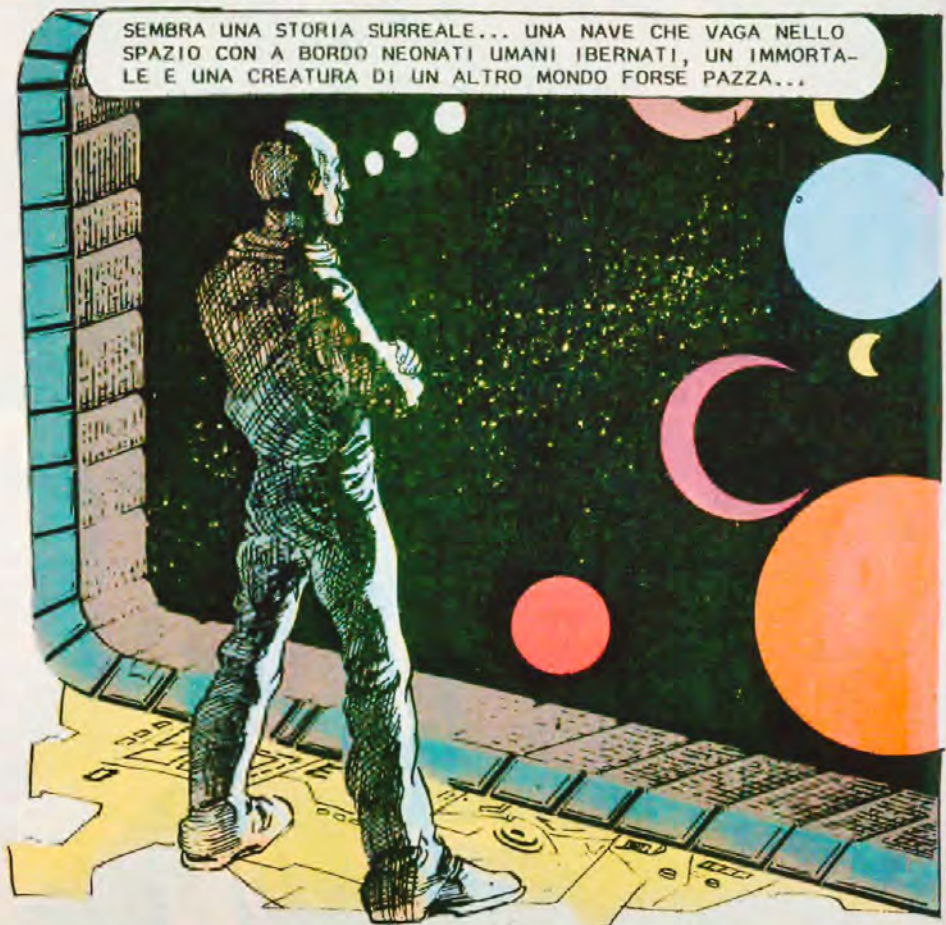
E A UN TRATTO...

HO COLPITO IL PUNTO! LE CREATURE SEMBRANO IMPAZZITE... NON BADANO PIU' A ME...

LEI... LA PORTERO' CON ME... E' SVENUTA... E SARA' MEGLIO SBRIGARSI... QUI STA SUCCEDENDO QUALCOSA.

SI'... LA MEDUSA SEMBRA SUL PUNTO DI ESPLODERE... COLPENDOLE IL CUORE, DEVO AVER INNESCATO UNA REAZIONE A CATENA...

POSITIVA. ABBIAMO RECUPERATO IL CONTROLLO DELLA NOSTRA ENERGIA. E' CONSIGLIABILE ABBANDONARE LA ZONA... SI PREVEDE UN'ESPLOSIONE...

POI UNA VIBRAZIONE E LA NAVE SEMBRA CATAPULTARSI NELL'INFINITO.

BENE... ORA METTO QUESTA CREATURA NEL TUBO ANALIZZATORE PER VERIFICARE LA SUA COSTITUZIONE E LE SUE CONDIZIONI...

ANALISI FORMA DI VITA IN TUBO DUE. LA SUA ANATOMIA E LA SUA FISIOLOGIA SONO EQUIVALENTI A QUELLE DI UN TERRESTRE. ORIGINE SCONOSCIUTA.

E' FERITA?
NON DA UN PUNTO DI VISTA FISICO. SEMBRA AVER PERSO CONOSCENZA PER UNO SQUILIBRIO DEL SISTEMA NERVOSO. IL SUO CERVELLO EMETTE ONDE CAOTICHE.

VUOI DIRE CHE E' PAZZA?
IMPOSSIBILE STILARE DIAGNOSI FINCHE' NON SI SARA' SVEGLIATA.
12

SEMBRA UNA STORIA SURREALE... UNA NAVE CHE VAGA NELLO SPAZIO CON A BORDO NEONATI UMANI IBERNATI, UN IMMORTALE E UNA CREATURA DI UN ALTRO MONDO FORSE PAZZA...

EPPURE E' TUTTO REALE. NON E' UN SOGNO... E' REALE...
E SE E' COSI', COS'ALTRO MI ASPETTA? CHE C'E' TRA TUTTE QUELLE STELLE? QUALI MONDI? QUALI CREATURE? QUALI ORRORI? QUALI MERAVIGLIE?
E A UN TRATTO TUTTO CIO' MI UBRIACA. COME SI PUO' AVER PAURA QUANDO CI SI SENTE VIVI, DURI, PRONTI, SELVAGGIAMENTE FELICI?
ARRIVO, UNIVERSO!

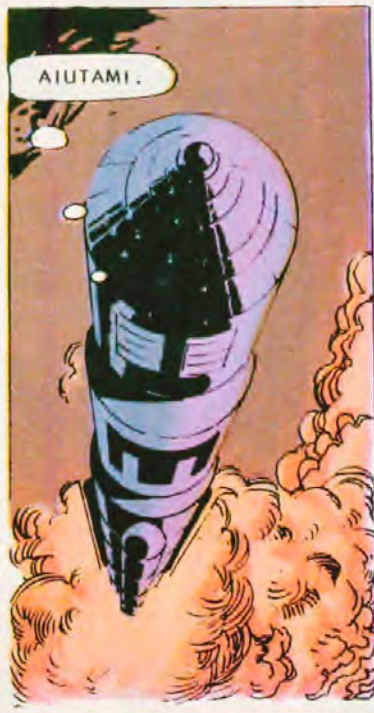
CAPITOLO VENTINOVESIMO

PIANETA SU NOSTRO SCHERMO. SEMBRA PRESENTARE LE STESSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE DELLA TERRA. ATTENDO ISTRUZIONI.
UN PIANETA...

ATTERRACI, MALEDIZIONE... ATTERRA! POTREBBE ESSERCI DELLA VITA! ATTERRA!
ISTRUZIONE RICEVUTA. ATTERRO.

FORSE C'E' VITA... FORSE C'E' VITA!

OH, SAMAS, PADRE DI TUTTO IL CREATO... FA' CHE CI SIA VITA... CHE ESISTA QUALCOSA...

SENZA PENSARCI, HO PREGATO IN SUMERO, LA MIA LINGUA VECCHIA DI CINQUEMILA ANNI. TUTTE LE MIE RADICI TORNANO IN SUPERFICIE.
AIUTAMI, PADRE SAMAS...

AIUTAMI.

E SEMPRE QUELLA MALEDETTA VOCE MECCANICA, INESPRESSIVA, ESATTA, INUMANA. LA VOCE DI GABRIEL.
ATTERRATI. ATMOSFERA EQUIVALENTE A QUELLA TERRESTRE. ALTO LIVELLO DI RADIAZIONI. PRENDERE PRECAUZIONI.

RADIAZIONI?... CREDO CHE DARO' UN'OCCHIATA...

ANCHE SE NON C'E' MOLTO DA VEDERE. E' UN MONDO BRUCIATO, DISTRUTTO...
2

MI CHIEDO SE CI SARA' DELLA VITA...

LUCHO OLIVERA

AH!

3

PROBABILMENTE E' UNA BESTIA, MA NON MI IMPORTA. E' UNA VOCE VAGAMENTE UMANA. LA PRIMA CHE ASCOLTO IN DUE SECOLI.

SEI UNO DEGLI ELETTI! PERDONAMI, SIGNORE! COME AVREI POTUTO INDOVINARLO?

ELETTI? DI CHE PARLI? DOV'E' IL TUO POPOLO? IL TUO VILLAGGIO?

ED ECCO LA VOCE DI GABRIEL... "OMINIDE IN STATO NON SOCIALE. NON HA LA NOZIONE DI POPOLAZIONE NEL SENSO TERRESTRE".

MA... COME POSSO SPIEGARTI COS'E' UN BAMBINO? COME SI RIPRODUCE LA TUA GENTE?

CONTINUO A NON CAPIRE... SOLO GLI ELETTI SI RIPETONO. NOI SIAMO EFFIMERI.

"PER DI PIU' L'ATMOSFERA DEL PIANETA E' AVVELENATA DALLE RADIAZIONI E LA SUA ESPLORAZIONE E' INUTILE AI NOSTRI FINI."

LA STORIA E' SEMPRE PIU' CHIARA. ED E' UGUALE A QUELLA DELLA TERRA. UN PIANETA CHE DEVE AVER RAGGIUNTO UN ALTO GRADO DI TECNOLOGIA E AGGRESSIVITA' E CHE E' STATO DISTRUTTO DA UNA GUERRA ATOMICA O QUALCOSA DEL GENERE...

POI LA VOCE MI FA SUSSULTARE... MA FORSE E' SBAGLIATO CHIAMARE "VOCE" CIO' CHE RISUONA A UN TRATTO NEL MIO CERVELLO.

CHI SEI? CHE FAI QUI?

5

MI CHIAMO GILGAMESH E VENGO DAL PIANETA TERRA. SONO ATTERRATO QUI CERCANDO UN MONDO SU CUI FONDARE UNA COLONIA PER LA MIA GENTE.

ATTERRATO? QUINDI HAI UNA NAVE?
IN EFFETTI...

AH... QUESTA E' UNA SPLENDIDA NOTIZIA... LA MIGLIORE CHE CI POTESSI DARE.

RETROCEDO SPAVENTATO ALLA VISTA DI QUELLA CARNE ROSSA E METALLO SCURO. SONO ESSERI CHE HANNO POCO DEL VIVENTE. TROPPO ORRENDI PER POTER ESSERE DESCRITTI.
I FIGLI DEL METALLO...

ESCONO DA OGNI PARTE, COI LORO MOVIMENTI LENTI E A SCATTI. IMMAGINI DI QUALCOSA CHE LA MIA MENTE SI RIFIUTA DI ACCETTARE.
AH... VEDO CHE HAI INCONTRATO LE CREATURE INFAMI.

SI', NOI SIAMO I FIGLI DEL METALLO. ERAVAMO LA RAZZA INTELLIGENTE DI QUESTO PIANETA. UNA RAZZA STRAORDINARIA... MA E' ARRIVATA LA GUERRA... E CON ESSA LE RADIAZIONI...

NON C'ERANO ABBASTANZA ASTRONAVI PER TUTTI... LA MAGGIORANZA E' EMIGRATA SU ALTRI PIANETI, MA MOLTI SONO DOVUTI RESTARE QUI, DIVORATI LENTAMENTE DALLE RADIAZIONI.

POI UNO DEI NOSTRI SAGGI HA TROVATO UNA SOLUZIONE. SOSTITUIRE LE PARTI MALATE DEI NOSTRI CORPI CON RICAMBI IN METALLO... COSI' ABBIAMO GUADAGNATO TEMPO IN ATTESA DI TROVARE UN MODO PER ANDARCENE DAL PIANETA...

E ORA, GRAZIE A TE, LO ABBIAMO...
A CHE TI RIFERISCI?
6

ALLA TUA NAVE, NATURALMENTE.
NO.

CI SONO QUELLE VITE, SULLA MIA NAVE. E LE RADIAZIONI DI QUESTI CORPI LE UCCIDEREBBERO. NON POSSO PERMETTERLO.
AH... NON PUOI PERMETTERLO?

AHH!

TI CREDI MOLTO IMPORTANTE, VERO? TU E LE MISERABILI VITE CHE PORTI SULLA NAVE... MA SARA' MEGLIO CHE COMINCI A CAPIRE CHE NIENTE DI TUTTO CIO' HA VALORE PER NOI. VOGLIAMO LA TUA NAVE E CE LA PRENDEREMO.

E TU NON POTRAI FAR NIENTE PER EVITARLO.
AH!

PREPARATEVI TUTTI! ANDREMO ALLA NAVE SUBITO!

NO... DEVO FARE QUALCOSA... BASTEREBBE CHE UNO DI LORO ENTRASSE NELLA NAVE PER FAR MORIRE I BAMBINI... MA COME POSSO?

UN MOMENTO... FORSE C'E' UN MODO...

E VA BENE... VI PORTERO' ALLA NAVE... NON MI COLPITE PIU'... MA CERTO PRIMA DOVRETE DECIDERE.
DECIDERE? CHE COSA?
7

CHI PARTIRA'. NON C'E' POSTO PER TUTTI... SOLO PER LA META'.

HO FATTO CENTRO. GLI ELETTI SI GUARDANO L'UN L'ALTRO.
SOLO LA META'...
CHI?

SARA' MEGLIO SCEGLIERE QUELLI IL CUI CORPO E' IN CONDIZIONI MIGLIORI.
GIA'. COSI' TI ASSICURI UN POSTO, VERO? NIENTE DA FARE. TIRIAMO A SORTE.

MA IL TERRORE DI ESSERE TRA I PERDENTI E' TROPPO FORTE E NESSUNO VUOLE RISCHIARE.
IO HO PRESO LO STRANIERO! A ME SPETTA UN POSTO SULLA NAVE!
OGNUNO DI NOI AVREBBE POTUTO FARLO!

IO SALIRO' SULLA NAVE! NESSUNO TENTI DI FERMARMI, O...

TI FERMO IO!... UNO IN MENO!

TOGLIETEVI DI MEZZO!
NO! IO ANDRO'!
AH!

E L'INFERNO E' SCOPPIATO. GRIDA, COLPI, RIMBOMBARE METALLICO. GEMITI.
AH!
LA NAVE! LA NAVE!
8

ORA!

AH!

PRESTO... DEVO
ARRIVARE ALLA
NAVE!

ALLE MIE SPALLE, UN VERO RUGGITO DI RABBIA DISPERATA.
LO STRANIERO FUGGE!
NO! INSEGUIAMOLO!

PIU' IN FRETTA!
PIU' IN FRETTA!
NON MI GIRO A GUARDARE. NON VOGLIO AFFRONTARE L'IMMAGINE DEI MOSTRI CHE MI SEGUONO. HO OCCHI SOLO PER LA SAGOMA DELLA NAVE DAVANTI A ME.

SONO VICINO...
ANCORA POCO...
9

E GLI SPORTELLI SI CHIUDONO SULLE GRIDA CHE SI SMORZANO DALL'ALTRA PARTE DEL METALLO. LA NAVE HA UN FREMITO ALL' ACCENDERSI DEI REATTORI.

LA MANO SI AGGRAPPA CON UNA FORZA INCREDIBILE. MA E' SOLO UN LUNGHISSIMO ISTANTE.

IN BREVE LA TREMENDA ENERGIA DEL DECOLLO LA SOMMERGE E LA VEDO SPARIRE NEL FUMO.

LA NAVE E' IN MARCIA. MI ABBANDONO NELLA POLTRONA DI SICUREZZA E CHIUDO GLI OCCHI. MA ANCHE COSI' LA MIA MENTE CONTINUA A VEDERE.

AH!

AHH!

11

HAI VISTO? GLI ELETTI SONO ANDATI SULLE STELLE. NON NE E' RIMASTO NESSUNO.
SI'. HANNO LASCIATO SOLO QUESTO.

TRATTALO CON RISPETTO. LO HANNO LASCIATO PER NOI. LO METTEREMO SULLA ROCCIA NERA E STANOTTE GLI FAREMO UN'OFFERTA. COSI', IL GIORNO IN CUI TORNERANNO, GLI ELETTI VEDRANNO CHE SIAMO STATI FEDELI AL LORO RICORDO.
SI'. COSI' E' BENE... E' BENE CHE GLI ELETTI VEDANO CHE ABBIAMO VENERATO IL LORO SIMBOLO...

IL GIORNO IN CUI GLI ELETTI TORNERANNO.
12

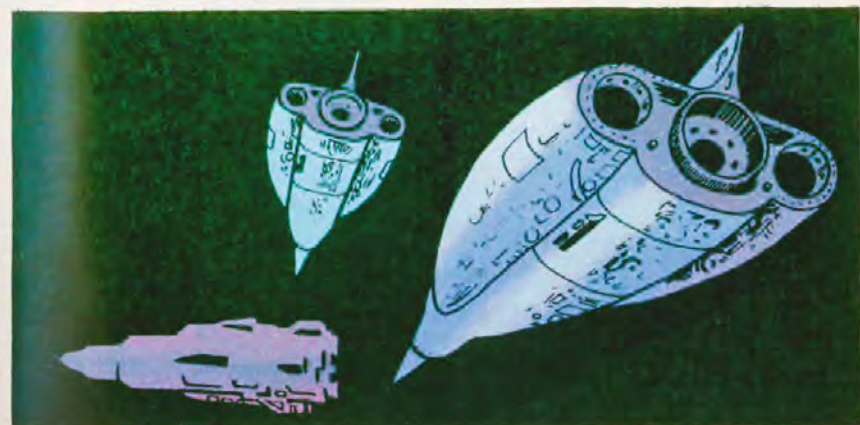
CAPITOLO TRENTESIMO
1

LO SPAZIO DORME INTORNO A ME. DORME, NERO E SEGNATO DALLE STELLE, STRIATO DA COSTELLAZIONI A ME SCONOSCIUTE. UNA MERAVIGLIA CHE E' DIVENTATA ROUTINE.

ALL'INIZIO HO TENTATO DI TRACCIARE MAPPE STELLARI, MA IL COMPITO SI E' RIVELATO SUPERIORE ALLE MIE FORZE E ALLE MIE CONOSCENZE E HO DOVUTO RINUNCIARCI.

COSI', VAGO CIECO E SENZA META PER QUESTO MARE FAVOLOSO SULLA MIA ARCA D'ACCIAIO, CARICA DI NUOVE VITE UMANE E DI QUESTA STRANA PRESENZA.

LA BELLA ADDORMENTATA NELLO SPAZIO... MI CHIEDO SE UN GIORNO SI SVEGLIERA'...

HO TROPPE COSE TRA LE MANI... TROPPO DIPENDE DA ME... TROPPA RESPONSABILITA'. A VOLTE MI SCHIACCIA... A VOLTE...

LA MIA IMMORTALITA' NON E' STATO UN INCIDENTE, MA UNA PREDESTINAZIONE... TUTTI QUESTI MILLENNI NON SONO STATI CHE LA PREPARAZIONE A...
2

MA...

GABRIEL! CHE SUCCEDE? ABBIAMO URTATO QUALCOSA?
NEGATIVO. NAVI DI TIPO SCONOSCIUTO CI HANNO ATTACCATI...

NO!

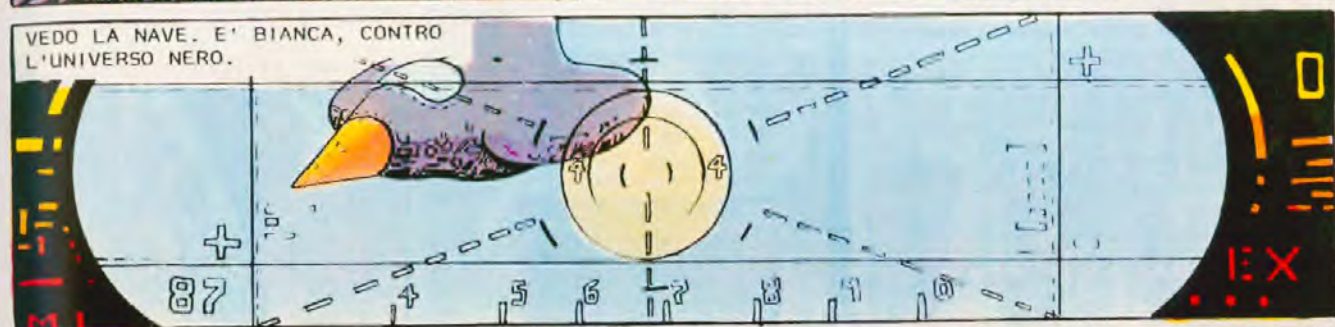
MA... PERCHE'? CONTATTALE E DI' LORO CHE NON SIAMO OSTILI!
NEGATIVO. CI HO GIA' PROVATO E NON HANNO ACCUSATO RICEZIONE DEL MESSAGGIO. L'ATTACCO CONTINUA...

MALEDETTI...

E LA FURIA DEL GIUSTIZIERE MI INVADE.
CHE SIA SEMPRE COSI'? NON C'E' ALTRO ISTINTO A CUI LE RAZZE RISPONDANO? SI DEVE RISOLVERE TUTTO CON LA VIOLENZA?
3

IN QUESTO CASO, AVRETE CIO' CHE CERCATE, MALEDETTI!

VEDO STRANE FORME SULLO SCHERMO. UN'ALTRA ESPLOSIONE SCUOTE LA MIA NAVE... SPERO CHE LA CORAZZA RESISTA ALL'ATTACCO...

ORA TOCCA A ME.

VEDO LA NAVE. E' BIANCA, CONTRO L'UNIVERSO NERO.
87
EX

UN SECONDO, E UN LAMPO ACCECANTE FIORISCE DAVANTI ALLA MIA NAVE.

L'ALTRA NON FUGGE... CONTINUA L'ATTACCO... PERCHE' QUESTA FURIA?

NON POSSO ESITARE. IL VOLUME DI FUOCO DELLA MIA NAVE E' POTENTISSIMO. LO USO.

E LO SPAZIO E' DI NUOVO SERENO. NON CI SONO TRACCE DEL MASSACRO. E' COME SE NIENTE FOSSE ESISTITO.
MA E' ESISTITO...

QUAL ERA LA NECESSITA' DI TANTA VIOLENZA? FORSE CHE LA SCIENZA NON FA ALTRO CHE AUMENTARE L'ISTINTO DI DISTRUZIONE?
4

DEVO SMETTERLA CON LA FILOSOFIA... SONO IL CUSTODE DELLA MIA RAZZA E NON POSSO DISTRARMI. DOVEVO ACCORGERMI SUBITO DI QUELLE NAVI. ERA MIO DOVERE.

D'ORA INNANZI, NON...

GILGAMESH.

LA SUA PRESENZA E' UNO CHOC RIPUGNANTE PER I MIEI SENSI. NON PER L'ASPETTO FISICO, MA PER QUALCOSA DI PIU' SOTTILE E ORRENDO CHE EMANA DA LUI. MALVAGITA'... SI'. UNA MALVAGITA' PURA, ASSOLUTA. LA MALVAGITA'.
HAI DISTRUTTO I NOSTRI SERVITORI.

CHI SEI? COME SEI ARRIVATO QUI?
MI SONO PROIETTATO MOLECOLARMENTE, COME TUTTI QUELLI DELLA MIA RAZZA. SENTO DAI TUOI PENSIERI CHE QUELLI DELLA TUA NON SANNO FARLO.
CHE SAI DELLA MIA RAZZA? CHE CERCHI QUI? PERCHE' CI HAI ATTACCATI?
UNA DOMANDA ALLA VOLTA, GILGAMESH. NON TI ALLARMARE. LEGGO I TUOI PENSIERI E PER QUESTO CONOSCO IL TUO NOME, IMMORTALE.

MI SI AVVICINA E MI SENTO INVADERE DALLO SCHIFO. E LUI DEVE LEGGERE I MIEI PENSIERI, PERCHE' RIDE.
OH, LO SO... IL SENTIMENTO CHE SVEGLIAMO NELLE ALTRE CREATURE NON MI E' NUOVO. L'HO TROVATO IN OGNI ANGOLO DEL COSMO, MESCOLATO ALL'ODIO E ALL'INVIDIA.

LA MIA RAZZA E' ONNIPOTENTE, GILGAMESH, ANCHE SE LIMITATA IN NUMERO, PERCHE' LA RIPRODUZIONE TRA NOI E' QUASI NULLA. CAMMINIAMO VERSO L'ESTINZIONE, A MENO DI TROVARE IL GRANDE SEGRETO CHE CI SALVERA'...

IL TUO SEGRETO. L'IMMORTALITA'.

SEI PAZZO. NON POSSO AIUTARTI A...
SI' CHE PUOI. ANALIZZEREMO IL TUO CORPO E SCOPRIREMO IL SEGRETO. SAPPIAMO CHE GLI UOMINI DEL PIANETA PORPORA LO HANNO SCOPERTO, MA NON POSSIAMO OTTENERLO DA LORO... SONO TROPPO POTENTI...

MA ORA HO INCONTRATO TE...
INDIETRO!
5

VERRAI CON ME, A MENO CHE NON VOGLIA CHE IO DISTRUGGA LA VITA LATENTE CHE HAI SU QUESTA NAVE.
PROVACI.

E MI SVEGLIO.

6

E' UN MONDO OSCURO. UN MONDO CHE MI RICORDA LE LEGGENDE SULL'INFERNO DELLA MIA SUMERIA. UN INFERNO UMIDO, VISCIDO, AGGHIACCIANTE.
COME SONO ARRIVATO QUI?

IL MIO SCHIAVO TI HA PROIETTATO MOLECOLARMENTE, GILGAMESH. A NOI NON SERVONO LE NAVI PER VIAGGIARE. CI BASTA IL POTERE DELLA NOSTRA MENTE.
E LE NAVI CHE MI HANNO ATTACCATO?

NAVI ROBOT. NON C'ERANO ESSERI VIVENTI A BORDO.
CAPISCO... E CHE PENSI DI FARE CON ME?

IL TUO CORPO HA IL SEGRETO DELL'IMMORTALITA'. A NOI SERVE E ABBIAMO LA CONOSCENZA SUFFICIENTE PER SCOPRIRLO.

GUARDA... QUESTI SONO I RE PRECEDENTI DI QUESTO PIANETA... TUTTI SONO STATI ULTRAPOTENTI... MA TUTTI SONO MORTI. IO NON VOGLIO FINIRE COME LORO. IO VOGLIO ESSERE ETERNO...

POVERO SHAEK... HO SENTITO QUESTE PAROLE DALLA BOCCA DI RE, IMPERATORI E MENDICANTI... E TUTTI LORO SONO MENO DI POLVERE, ORA. TU NON SEI DIVERSO...

IO CE LA FARO'! IO TRIONFERO'!
NO. ANCHE TU MORIRAI.

FERMA LA TUA LINGUA.
AHH!

ANCHE TU MORIRAI.
7

Supplemento al n. 35 di SKORPIO 1988

NON MI
HAI PRESO!
AH!
ED ORA VEDIAMO SE
HO RAGIONE.
VEDIAMO!
PER GLI
DEI!
L'OSCURITA' E' IMPROVVISA. ROTTA SOLO DA
UN ULULARE DISPERATO.
NON SBAGLIAVO. QUESTO
HA PROVOCATO UN CAOS
SPAVENTOSO CHE...
CHE MI SERVIRA'.
CHE E' SUCCESSO? UM!...
FERK! DOVE SIETE? TORNATE!
9
NELLA SUA VOCE, TERRORE. DI FRONTE ALL'
OSCURITA' MOLTI ESSERI REAGISCONO COL
TERRORE. PERCHE' L'
OSCURITA' E' UN PRELUDIO DELLA MORTE.
RISPONDETE! DOVE SIETE?

MA...

LASCIA PERDERE, SHAEK. CIO' CHE IMPORTA ORA E' CHE TU DEVI AFFRONTARE CIO' CHE PIU' TI SPAVENTA.

STRINGO UN PO' E SENTO LE SUE OSSA SCRICCHIOLARE.
LA MORTE.

PER FAVORE... NO... PIETA'...
NIENTE PIETA', SHAEK... MA FORSE PUOI SALVARE LA VITA, SE MI OBBEDISCI...

FARO' CIO' CHE VUOI! NON MI UCCIDERE... NON VOGLIO MORIRE! HO PAURA DELLA MORTE!
LO SO... LO SO... E TI LASCERO' VIVERE.

MA PER QUESTO MI DEVI RIPORTARE SULLA MIA NAVE. SUBITO!
SI'... SI'... HO PAURA DELLA MORTE...

HO PAURA...

HO...

HO PAURA DI MORIRE... PAURA... PAURA...
10

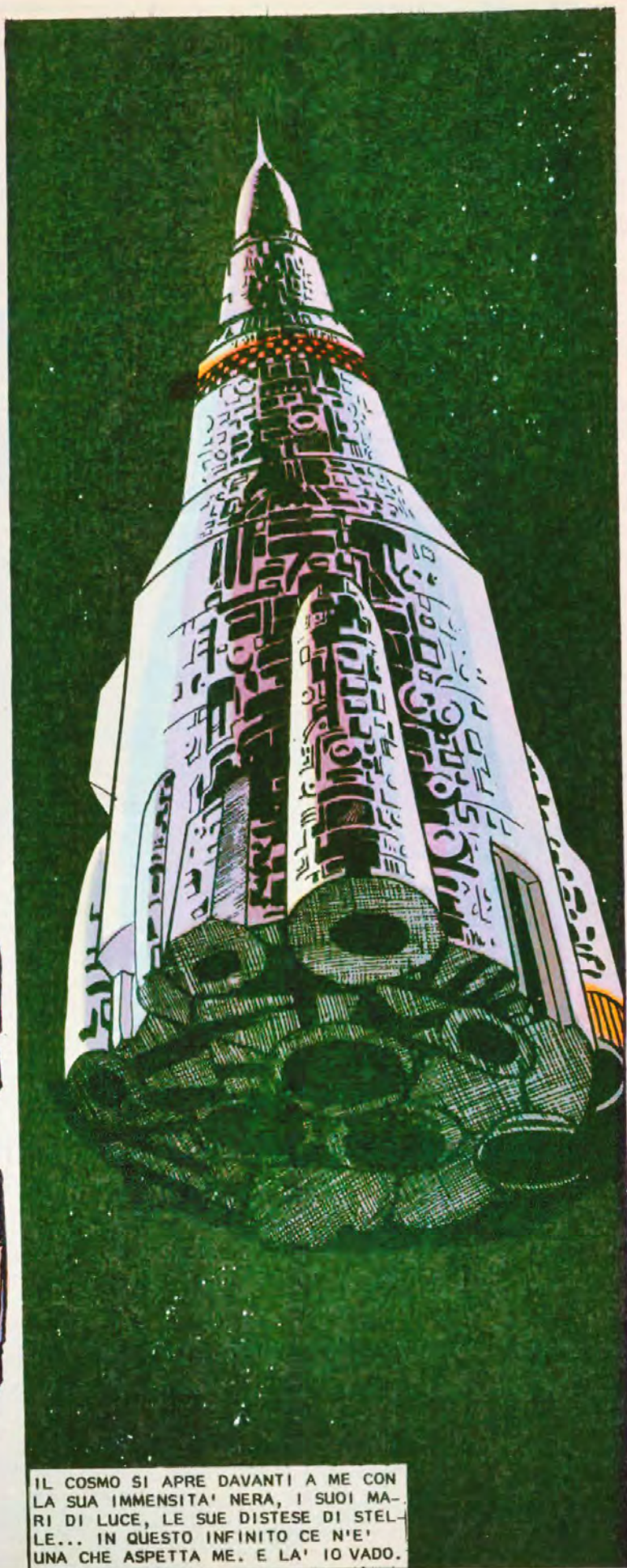
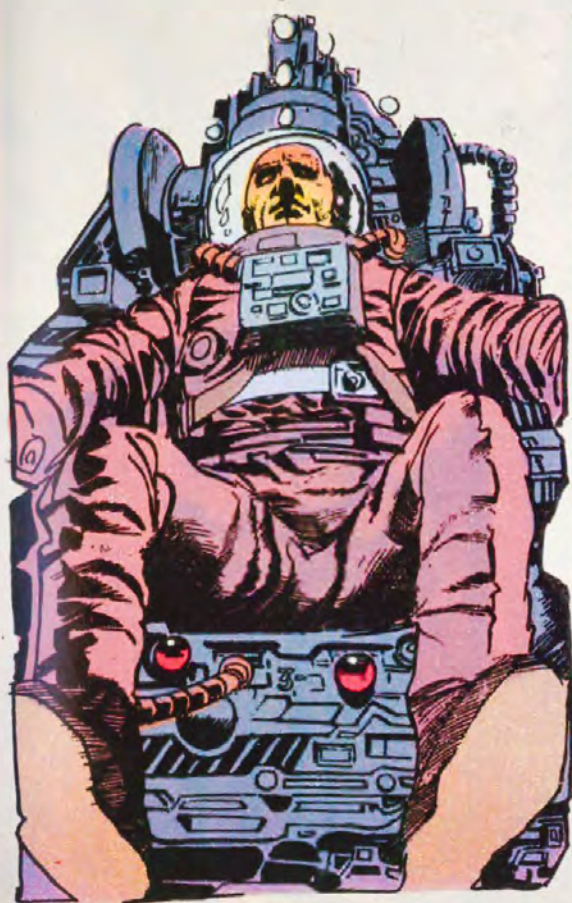
NON PERDO TEMPO AD ASCOLTARLO. LA SUA SFERA DI SUPERPOTERE MENTALE DEV'ESSERE LIMITATA, ED IO STO PER USCIRNE.
PORTA LA NAVE FUORI DA QUEST'ORBITA, GA-BRIEL... SUBITO!
AFFERMATIVO. SIAMO IN MARCIA.

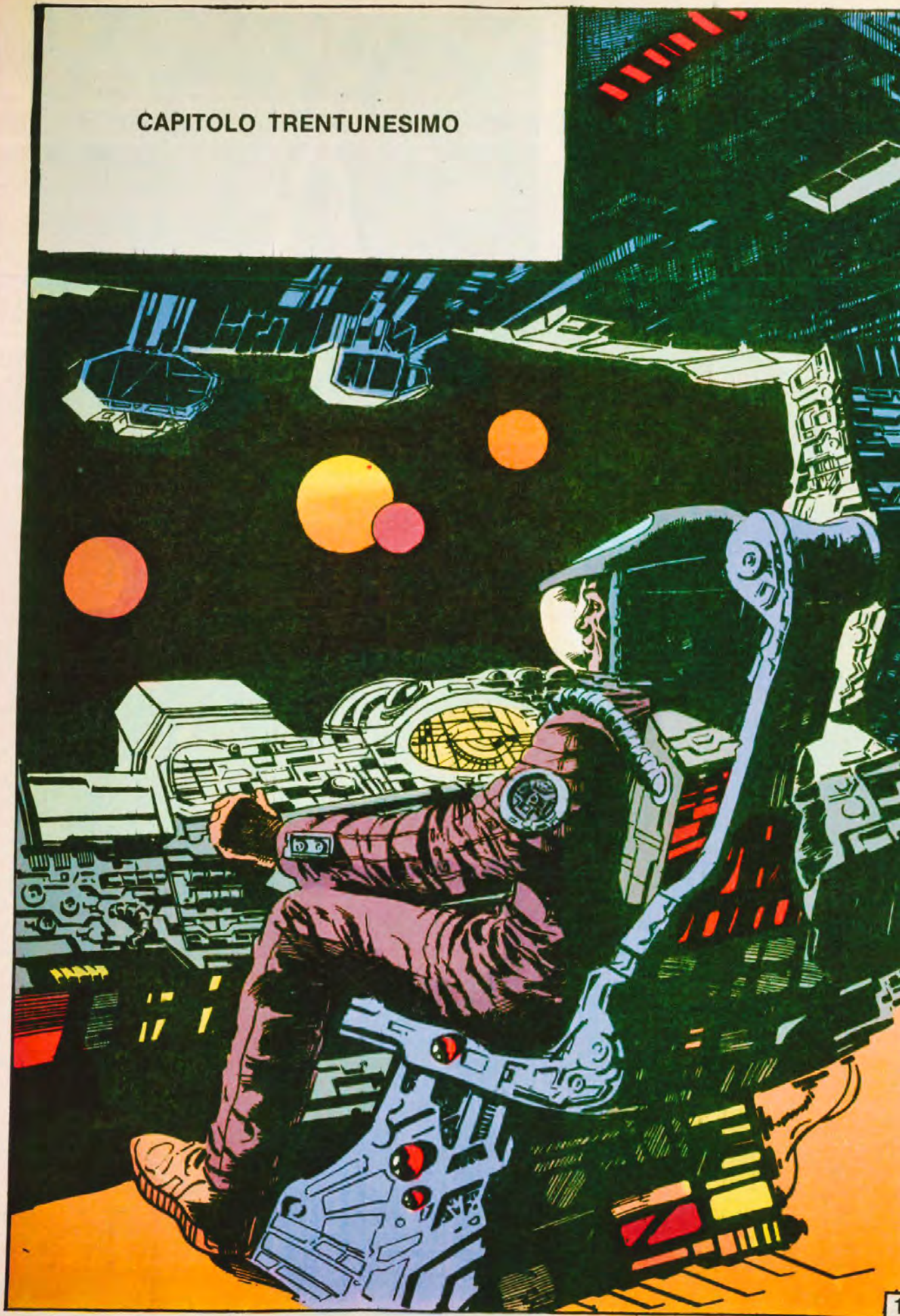
ASCOLTA... POSSO RENDERTI POTENTE... SAGGIO... POSSO...
E' MEGLIO SE TORNI AL TUO MONDO, SHAEK. QUANDO LA MIA NAVE ENTRERA' NELL' IPERSPAZIO, SARA' IMPOSSI-BILE. E MANCANO SOLO PO-CHI SECONDI.

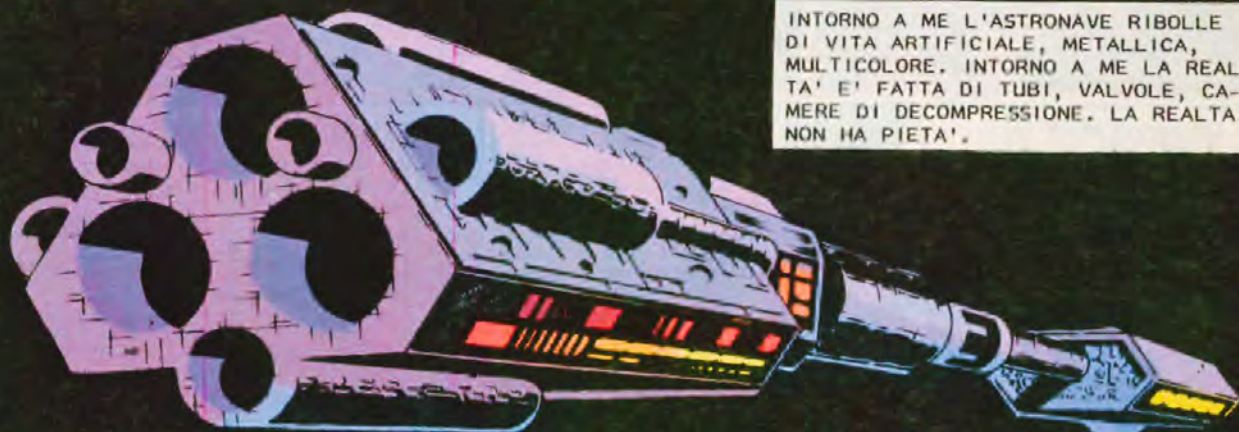
NON MI FARE QUE-STO! NON MI CON-DANNARE A MORTE!

NOO!

ADDIO, SHAEK. LA PARETE DELLE MUM-MIE TI ASPETTA.

MENTRE PER ME C'E' IN ATTESA LO SPAZIO.
11

IL COSMO SI APRE DAVANTI A ME CON
LA SUA IMMENSITA' NERA, I SUOI MA-
RI DI LUCE, LE SUE DISTESE DI STEL-
LE... IN QUESTO INFINITO CE N'E'
UNA CHE ASPETTA ME. E LA' IO VADO.

CAPITOLO TRENTUNESIMO

MI PIACE PENSARE CHE LA RAGAZZA DORME. E' UNA SENSAZIONE CALDA, INTIMA, GRADEVOLE. MI SEMBRA DI VEGLIARE IL SONNO DI UNA PERSONA CARA... LA FISSO PER ORE E CERCO DI PENSARE A UNA REALTA' DI PACE.

INTORNO A ME L'ASTRONAVE RIBOLLE DI VITA ARTIFICIALE, METALLICA, MULTICOLORE. INTORNO A ME LA REALTA' E' FATTA DI TUBI, VALVOLE, CAMERE DI DECOMPRESSIONE. LA REALTA' NON HA PIETA'.

FUORI LE STELLE SI TRASFORMANO IN SUPERNOVE, I PIANETI ARDONO DI FUOCHI INFERNALI, LE GALASSIE SI RIPETONO IN DUPLICAZIONI COSMICHE.

LA TERRA NON E' PIU' CHE UN RICORDO. ORA SONO UN PELLEGRINO DELLO SPAZIO, UN VIANDANTE DELLE STELLE, UN ESSERE SENZA MONDO E SENZA MORTE.
2

E LEI DORME... CHE SUCCEDERA' QUANDO SI SVEGLIERA'? DOV'E' IL SUO MONDO? POTRA' TORNARCI UN GIORNO? TROPPE DOMANDE...

MA... IL COMPUTER MI CHIAMA...

CHE SUCCEDE, GABRIEL?
SCOMPENSI NEL NOSTRO SIST MA DI PROPULSIONE. DOBBI. MO FERMARCI PER LE RIPAF ZIONI. C'E' UN PIANETA QU VICINO SU CUI POSSIAMO SCENDERE.

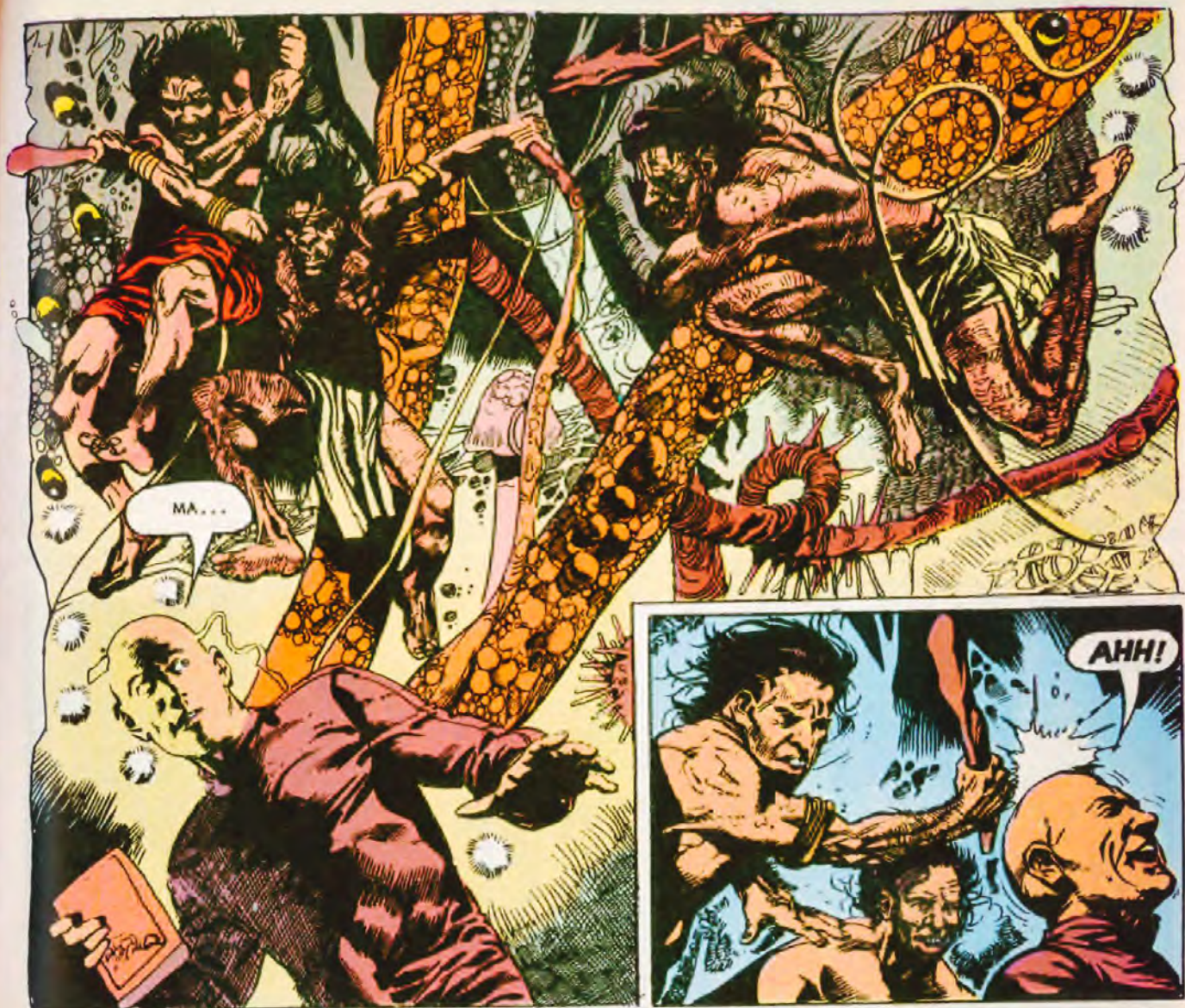
LO HAI STUDIATO?
NON ANCORA. DOBBIAMO PRIMA ENTRARE NELLA SUA ORBITA.

STIAMO ATTENTI... FORSE QUESTO E' IL PIANETA CHE CERCO PER STABILIRCI LA MIA COLONIA UMANA... UN PIANETA ABITABILE, MA SENZA SPECIE INTELLIGENTI... UN PIANETA NUOVO, IN CUI POSSIAMO RICOMINCIARE...

UN NUOVO PIANETA PER GLI UOMINI...

ATMOSFERA RESPIRABILE SIMILE A QUELLA TERRESTRE. SI SEGNALANO VITE, MA NON RIESCO AD ANALIZZARLE...

EHI... SEMBRA UN PARADISO...
3

MI SENTO ECCITATO, FELICE... SARA' QUESTA LA FINE DELLA MIA RICERCA?
RACCOGLIERO' CAMPIONI DI TERRA, DI VEGETAZIONE, D'ACQUA... IL COMPUTER LI ANALIZZERA' E MI DIRA' SE SERVONO O NO. SE IL RISULTATO SARA' POSITIVO, CIRCUMNAVIGHERO' IL PIANETA, E...

MA...
AHH!
UN COLPO TERRIBILE, CHE MI HA LASCIATO SENZ'ARIA. SENTO GRIDA GUTTURALI CHE MI ASSORDANO. GAMBE GIGANTESCHE MI CIRCONDANO.
POI UN ALTRO COLPO SEMBRA SPEZZARMI IN DUE.
AH!
MI FARANNO A PEZZI... SONO BESTIE... DEVO...
DEVO FERMARLI...
4

BANG
AH!

E ADESSO, CHE SUCCEDE?

TREMANO, FACCIA A TERRA. S
NO UMANOIDI CHE MI RICORDA-
NO I GRAFFITI CAVERNICOLI.

CREDO NON ABBIANO MAI AFFRON
TATO UN'ARMA DA FUOCO... SI'.
DEV'ESSERE COSI'...

NON SO CHE FARE. NELL'ARIA
C'E' L'ODORE DELLA POLVERE
DA SPARO. MI TORNANO RICOR-
DI DI VIOLENZA.

SARA' MEGLIO RIENTRARE
SULLA NAVE...

MI CHIEDO SE POTREMO CONVIVE-
RE CON QUESTI ESSERI... E' E-
VIDENTE CHE LA LORO CULTURA
E' ESTREMAMENTE PRIMITIVA.
NON VOGLIO CREARE UNA RAZZA
DI SCHIAVI, NE' RISCHIARE IL
MIO GRUPPO OFFRENDO LORO UN'
EVOLUZIONE A CUI NON SONO
PREPARATI.

5

E GABRIEL DA' LA RISPOSTA A
TUTTI I MIEI DUBBI.

LA COMPOSIZIONE CHIMICA DEL PIA-
NETA E' INSALUBRE PER LA COSTI-
TUZIONE UMANA. TU PUOI TOLLERAR-
LA, MA GLI UMANI NORMALI MORI-
REBBERO IN POCO TEMPO.

ALLORA NON C'E' DA DISCUTERE.
NON APPENA AVRAI EFFETTUATO
LE RIPARAZIONI, RIPARTIREMO.
I MIEI RADAR CAPTA-
NO MOVIMENTO ALL'
ESTERNO.

MA... CHE SIGNIFICA QUESTO?

SEMBRANO OFFERTE... SUPPONGO MI RITENGANO UN DIO... UN ESSERE SOPRANNATURALE... E IN FONDO HANNO RAGIONE.

STRANO... SEMBRANO CHIEDERMI QUALCOSA... FANNO SEGNO VERSO LE COLLINE...

IL SIBILO MI COLPISCE IN QUEL MOMENTO. UN SUONO ACUTISSIMO, QUASI DOLOROSO, CHE I SELVAGGI ACCOLGONO CON DISPERATA PAURA.

SONO ATTERRITI... CHE PUO' ESSERE?

CHI SEI, STRANIERO?

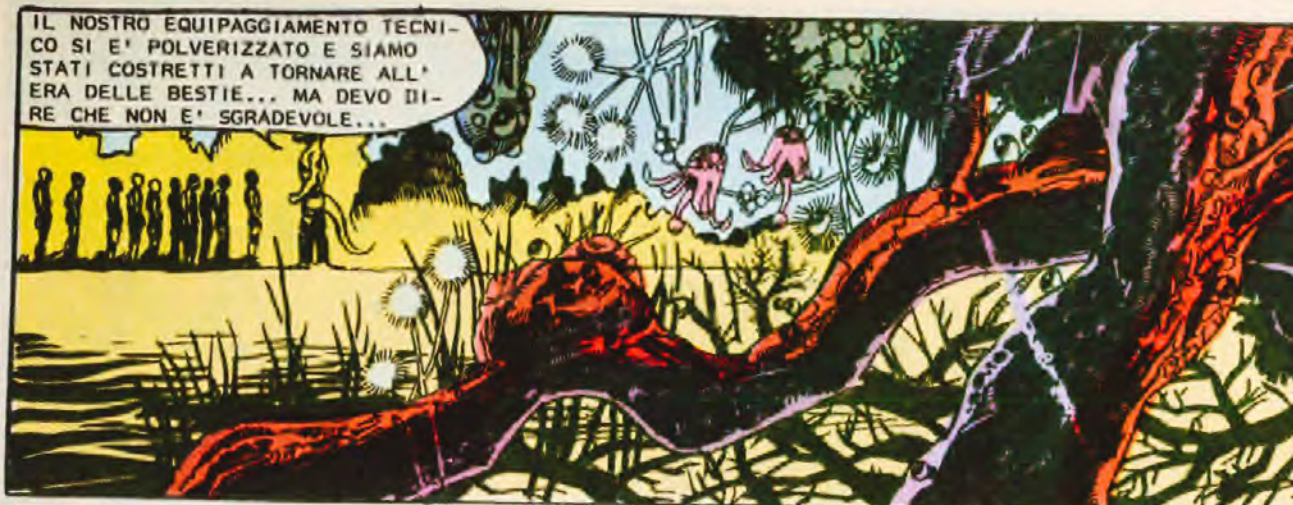
EH?

LA VOCE MI E' RISUONATA DENTRO E PER UN ATTIMO MI HA STORDITO. UN SUONO TREMENDO, SIBILANTE, PIENO DI TOTALE AUTORITA'.
TI HO FATTO UNA DOMANDA. DA DOVE VIENI? QUAL E' LA TUA COSTELLAZIONE?

NON SERVIREBBE A NIENTE SPIEGARTELO. IO STESSO NON SONO SICURO DI SAPERLO. LA NOSTRA CULTURA SPAZIALE NON ERA MOLTO AVANZATA...

INTERESSANTE.
6

IO SONO KAR AL, DELLA SESTA COSTELLAZIONE. ABBIAMO DOVUTO ABBANDONARE IL NOSTRO PIANETA QUANDO LA SUA CORTECCIA HA COMINCIATO A SCREPOLARSI E SIAMO ARRIVATI QUI, MA LA MAGGIOR PARTE DELLE NOSTRE NAVI E' STATA DISTRUTTA DA AEROLITI. SOLO IN POCHI SIAMO SOPRAVVISSUTI.

IL NOSTRO EQUIPAGGIAMENTO TECNICO SI E' POLVERIZZATO E SIAMO STATI COSTRETTI A TORNARE ALL'ERA DELLE BESTIE... MA DEVO DIRE CHE NON E' SGRADEVOLE...

GUARDA QUESTI INDIVIDUI... SONO NOSTRI SCHIAVI. LI ABBIAMO DOMINATI E CI OBBEDISCONO CIECAMENTE.

PIAN PIANO LA SUA VOCE SI E' FATTA PIU' FORTE, ECCITATA.

LI DOMINIAMO! LI SCHIACCIAMO QUANDO VOGLIAMO...

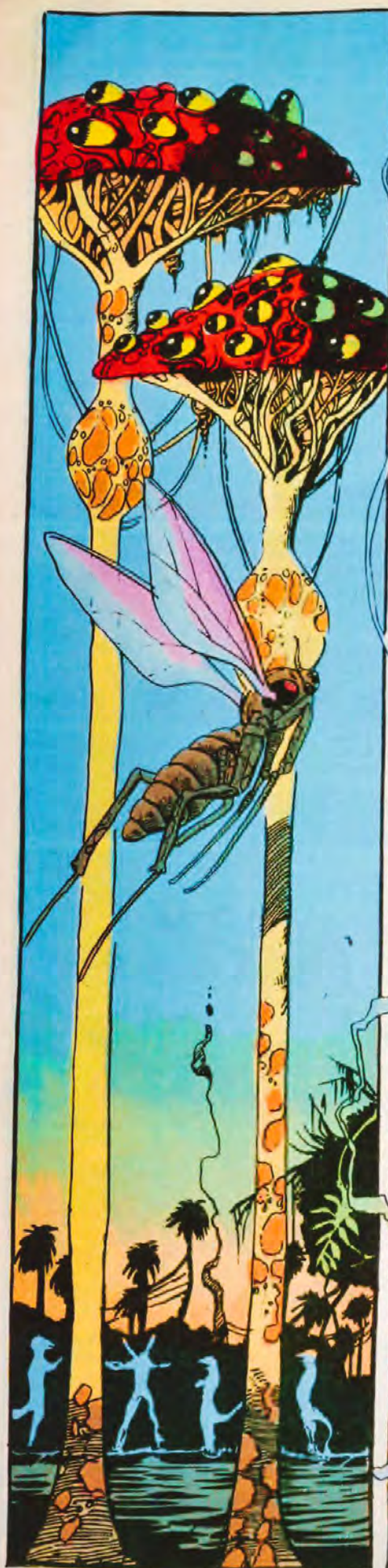
COSI'.

COSI'...
COSI'...

UNO SPETTACOLO ORRENDO. LA CREATURA SEMBRA IMPAZZITA. COLPISCE QUELLA MASSA IMMOBILE COME INVASATA. UN BAMBINO GRIDA, SPAVENTATO.
BASTA!

BASTA!

AH!
7

UN GESTO ISTINTIVO, IRRAZIONALE. QUANDO ME NE RENDO CONTO, E' TROPPO TARDI.
DANNAZIONE... CHE HO FATTO?
BE'... HO PROTETTO UN PUGNO DI ESSERI INDIFESI DALL'ATTACCO DI UN ASSASSINO... INUTILE NEGARLO... QUESTO... QUESTO MOSTRO MERITAVA UNA FINE COSI'.
MA SARA' MEGLIO TORNARE ALLA NAVE E PARTIRE... CE NE SONO ALTRI, E...
IL SIBILO MI SCUOTE.
MA...
AH!
FINALMENTE TI SVEGLI... SONO LIETO... TEMEVAMO DI AVERTI UCCISO...
NON SONO MOLTI, MA MI GUARDANO CON OCCHI CATTIVI, OSTILI.
TI INTERESSA FORSE CHE IO VIVA?
NO... MI INTERESSA LA TUA NAVE.
8

LA MIA NAVE?
O MEGLIO, IL SUO CONTENUTO. LE TUE ARMI SONO PRIMITIVE, MA NON CE NE SONO DI MIGLIORI QUI. VOGLIAMO CONQUISTARE TUTTO IL PIANETA E CI VERRANNO UTILI...

NON TI BASTANO LE STRAGI CHE I TUOI HANNO GIA' COMPIUTO CONTRO QUESTE POVERE CREATURE?
ESSERE DEBOLI E' UN CRIMINE CHE SI PAGA CON LA VITA, STRANIERO. NOI SIAMO FORTI. LORO NO. QUINDI, CHE DIRITTO HANNO DI VIVERE?

E ADESSO E
STA CON LE
CHIACCHIER
LA TUA NAV
E' CHIUSA.
GLIAMO SAP
RE COME EN
TRARCI. NO
CI PIACERE
BE FAR SCA
TARE QUALC
MECCANISMO
DI AUTODIST
ZIONE... DI
COME APRIR

RICORDO IL DISPERATO SINGHIOZZARE DELLA MOLTITUDINE TRA LE ESPLOSIONI DI SANGUE E SO CHE HO UNA SOLA RISPOSTA POSSIBILE.
NON TE LO DIRO' MAI.

OH, SI'... ME LO DIRAI. HO TUTTO IL TEMPO CHE VOGLIO, PER DEDICARMI A TE.
AH!

NO. NON GLI
DARO' LE AR
MI... PER D
PIU' NON SI
ACCONTENTE-
REBBE DEI P
VERI ABITAN
TI DI QUEST
PIANETA...
DISTRUGGERE
BE ANCHE I
BAMBINI SUL-
LA NAVE...
NO... NON DI
RO' NIENTE...

PARLA!

NON DIRO' NIENTE!

PARLA!
AH!

NON LO FARO' MAI...
9

PARLA!
AH!
ATTENTI... NON CONOSCIAMO LA SUA RESISTENZA FISICA... E NON DOBBIAMO UCCIDERLO...
NON LO FAREMO... SAREMO PRUDENTI...
AH!
PARLA!
10

NO... MAI... MAI...

RESISTE MOLTO...
SI'. MA NON PER SEMPRE... VEDRAI... TRA POCO LO...

MA... CHE FANNO QUI, QUESTI VERMI?
NON SO... NON LI HO VISTI ARRIVARE... E' STRANO...

VIA TUTTI! VIA O VI...

AHH!

BARCOLLA UN PO', ATTONITO, STUPITO. UNA ZAMPA CHIUSA SUL GROSSO PEZZO DI LEGNO.
CHE... CHE AVETE FATTO?

NO...

E UN GRIDO SELVAGGIO ROMPE LA STRANA IMMOBILITA' DELLA SCENA.
ATTENTI! VOGLIONO...
11

MA E' TROPPO TARDI.

AHH!

NON CAPISCO...

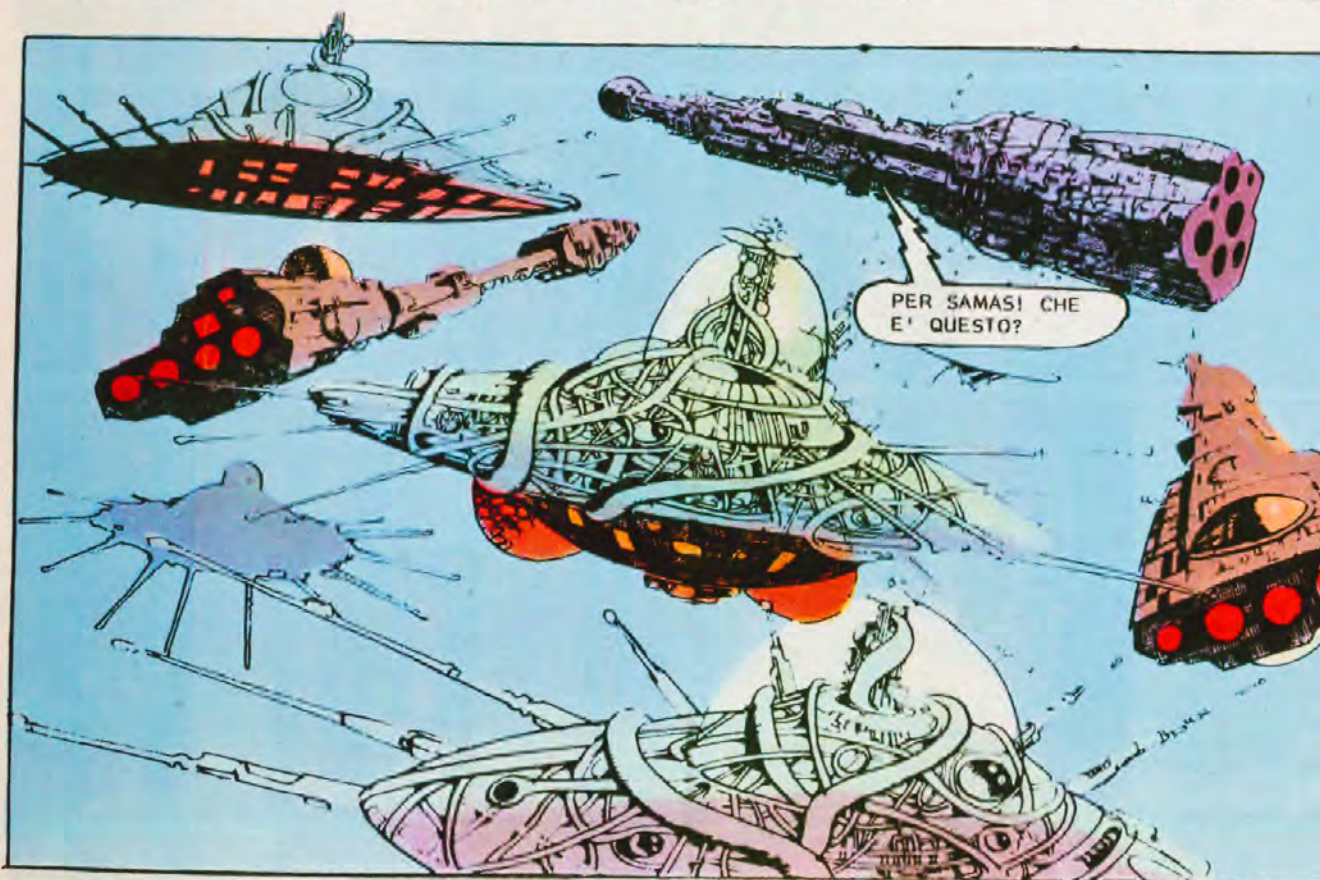
O FORSE SI'... CREDEVATE CHE FOSSERO DEGLI DEI INDISTRUTTIBILI... PER QUESTO NON REAGIVATE... MA IO NE HO UCCISO UNO. E AVETE CAPITO CHE ERANO ESSERI VIVENTI, COME VOI... TERRIBILI, MA MORTALI...

VI HO DATO L'ARMA CHE VI SERVIVA... LA VERITA'... VE L'HO DATA SENZA SAPERLO, MA L'HO FATTO. SONO STATO UN MESSAGGERO DEL CIELO PER VOI. SUPPONGO CHE MI RICORDERETE COSI'... E NE SONO FELICE.

Supplemento al n. 36 di SKORPIO 1988

CAPITOLO TRENTADUESIMO
SOLO SU QUESTA INCREDIBILE NAVE, IN QUES
MONDO LIMITATO E PERFETTO, REGOLATO E I
MUTABILE; HO RICORDATO ALTRE VITE, IN AL
TRI TEMPI, IN ALTRI LUOGHI.
OGGI HO RICORDATO. UNA SPECIE DI GINNASTICA DELLA MEMORIA, SENZA CADERE NEL SENTIMENTO. UN TUFFO TRA LE OMBRE DEL PASSATO, CHE SI FANNO SEMPRE PIU' SBIADITE.
IL MIO PIANETA TERRA PERDUTO IN QUALCHE ANGOLO DI QUESTA GALASSIA INFINITA... TANTO... TANTO LONTANO. IL MIO PIANETA TERRA... ORA UN'IMMENSA PIETRA MORTA, CHE GIRA INUTILMENTE INTORNO AL SOLE.
RICORDO I MILLENNI DI GUER
RE E DI SOGNI, LE BATTAGLI
GLORIOSE E LE ALBE DI DESO
LAZIONE. IL RIMBOMBARE DE-
GLI ESERCITI IN MARCIA E
LE BANDIERE DI SETA CHE
MARCISCONO NEL FANGO.

RICORDO ANCHE LA GENTE SENZA GLORIA E SENZA DESTINO. I SEMPLICI ESSERI UMANI DI TUTTI I GIORNI, CON LE LORO VITE INCOLORI, SEGNATE DALLE ALBE E DAI TRAMONTI.

MI STACCO DOLCEMENTE DA QUEL SOGNO, ALLA VISIONE DI QUESTE CREATURE ADDORMENTATE NELL'ATTESA. E' L'ORA DI GABRIEL, IL COMPUTER, E DELLE SUE INFORMAZIONI.

PER SAMAS! CHE E' QUESTO?

SO CHE E' UNA DOMANDA SUPERFLUA. HO VISTO FLOTTE ROMANE, CARTAGINESI, ARABE, AMERICANE, GIAPPONESI IN MILLE GUERRE E POSSO RICONOSCERNE UNA SENZA PROBLEMI.

ATTENZIONE... UN MESSAGGIO. DESIDERANO VENIRE A BORDO E PRENDERE CONTATTO CON TE.
HMM...

SARANNO OSTILI O NO?
MANCO DI INFORMAZIONI PER RISPONDERE A QUESTO... ESIGONO UNA RISPOSTA IMMEDIATA, O APRIRANNO IL FUOCO.

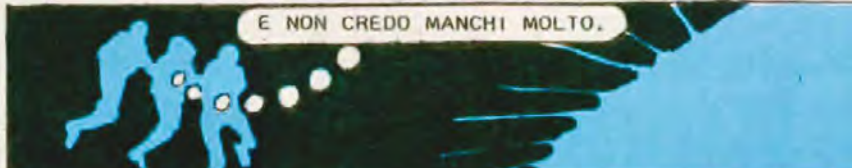
CHE POSSO FARE? SE RIFIUTO, POSSONO DISTRUGGERE LA MIA NAVE IN UN SECONDO. SONO TANTISSIMI...

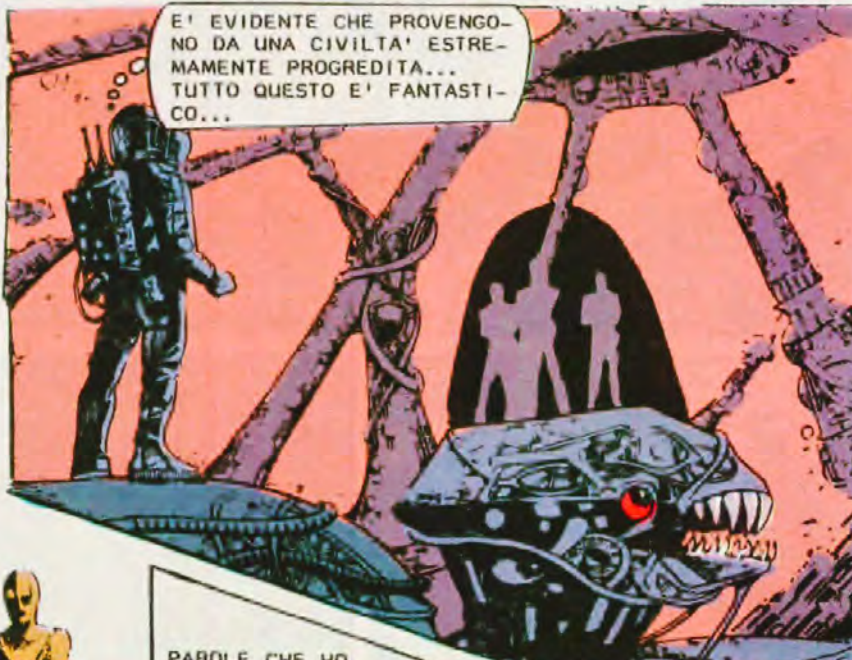
BENE. CHE VENGANO.
POSITIVO. MESSAGGIO INVIATO.

PENSA, GILGAMESH... PENSA. DEVI STARE IN GUARDIA. NON SAI CHI POSSANO ESSERE NE' QUALI INTENZIONI ABBIANO. IN GUARDIA... SEI SOLO E LORO SONO MOLTI, MA TU NON PUOI PERDERE... NON DEVI PERDERE...

NON E' LA PRIMA VOLTA CHE AFFRONTI SITUAZIONI COSI'. SEI NELLO SPAZIO, E' VERO, E QUESTE CREATURE VENGONO DA UN ALTRO MONDO, MA... SONO DIFFERENTI I LORO MOTIVI DA QUELLI DEGLI UOMINI CHE HAI AFFRONTATO? PENSA A QUESTO...
4

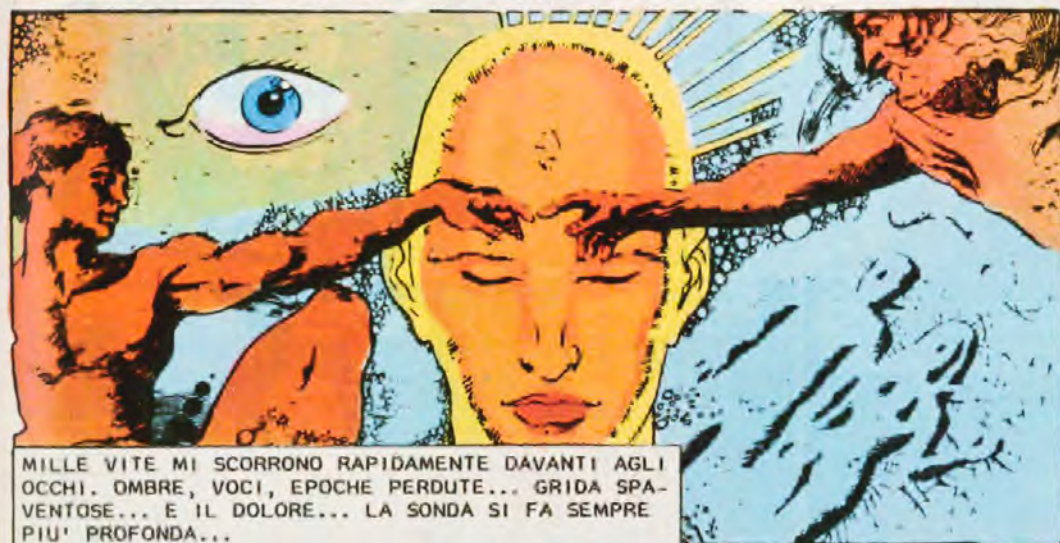
UN MOMENTO... NON SONO CREATURE VIVENTI... SONO ROBOT. INUTILE TENTARE DI PARLARE CON LORO. SONO SEMPLICI MACCHINE PROGRAMMATE. DOVRO' ASPETTARE FINCHE' SARO' DAVANTI AI VERI CERVELLI DELLA FLOTTA...

E NON CREDO MANCHI MOLTO.

VEDO CHE LA NOSTRA TECNOLOGIA TI IMPRESSIONA, STRANIERO. MI SEMBRA LOGICO... SAPPI CHE SEI DI FRONTE AI SIGNORI DI EABAK, PADRONI DELLA EONA SEDICI. GLI IMBATTIBILI.

5

PAROLE CHE HO GIA' SENTITO DA MOLTE BOCCHE NELLE MIE TANTE VITE. PAROLE DI GUERRIERI, PIRATI, PREDONI. UN LINGUAGGIO CHE COMPRENDO BENE.

MI CHIAMO GILGAMESH E VENGO DAL PIANETA TERRA. PERCHE' MI AVETE CATTURATO? CHE CI PUO' ESSERE SULLA MIA POVERA NAVE DI INTERESSANTE PER VOI?

NON SI SA MAI, GILGAMESH. IN TUTTO IL COSMO CI SONO NEMICI CHE SOGNANO DI DISTRUGGERCI. SIAMO CREATURE DELLA GUERRA E DELLA GUERRA VIVIAMO. PER QUESTO SIAMO PRUDENTI. MEGLIO UCCIDERE PER ERRORE CHE MORIRE PER LA STESSA RAGIONE.

POSSO SENTIRE QUASI FISICAMENTE DELLE SONDE DENTRO DI ME, UN VIBRARE DI CONTROLLI DI OGNI TIPO CHE MI ACCECA. VEDO LAMPI ED ESPLOSIONI. VEDO VOLTI E GALASSIE...

E FINALMENTE, IL BUIO. LA PACE.

LO SO PRIMA ANCORA CHE PARLINO. LEGGO NEI LORO OCCHI L'ESPRESSIONE ATTONITA, INCREDULA, AVIDA, CHE MI E' NOTA... L'HO VISTA SUL VOLTO DI TUTTI QUELLI CHE HANNO SCOPERTO IL MIO SEGRETO.

IL COMPUTER DICE CHE SEI IMMORTALE.

6

E TU RISPONDI...
SEI IMMORTALE?
SI'. LO SONO.

VEDO LE LORO MANI TREMARE.
LO SEI NATURALMENTE, O E' UNA CONDIZIONE ARTIFICIALE?
ARTIFICIALE... PRIMA ERO MORTALE.

ALLORA... ALLORA TU PUOI DIRE ANCHE A NOI COME FARE! QUESTO E' L'UNICO MODO DI SALVARE LA NOSTRA RAZZA.
NON CAPISCO... LA TUA RAZZA E' POTENTE...

GUARDA CIO' CHE RESTA DELLA MIA RAZZA! NEL NOSTRO PIANETA CI SONO SOLO POCHE MIGLIAIA DI ABITANTI. LE GUERRE CI HANNO DECIMATI ORRENDAMENTE. VINCEVAMO LE BATTAGLIE, SI', MA CI LASCIAVAMO MILIONI DI MORTI DIETRO.
"E I NEMICI NON FINISCONO MAI. CE NE SONO SEMPRE. NE DISTRUGGI UNO E NE SORGONO ALTRI... SI'. L'IMMORTALITA' SALVEREBBE LA NOSTRA RAZZA."

MI SPIACE, MA NON POSSO AIUTARTI. SONO IMMORTALE, SI', MA QUESTA IMMORTALITA' MI E' STATA DONATA DA UN ESSERE CHE NON ERA DEL MIO MONDO E NON NE CONOSCO IL SEGRETO.

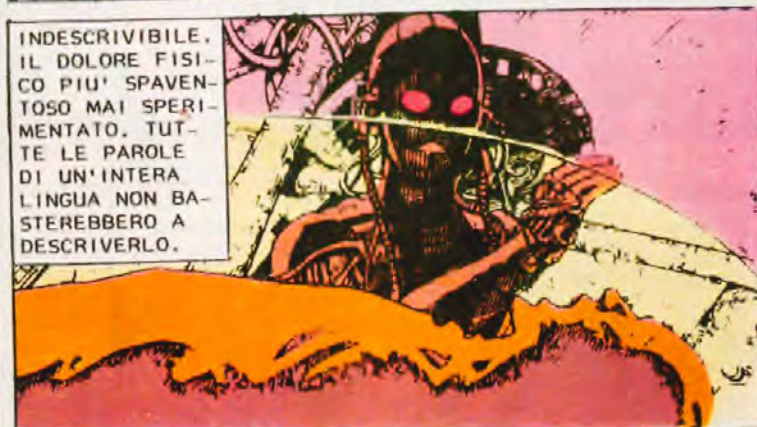
CAPISCO... TI RIFIUTI, EH?

DIMMI, IMMORTALE. SEI ANCHE INSENSIBILE AL DOLORE?
NO. IL MIO CORPO SOFFRE COME QUALUNQUE CORPO NORMALE.

ALLORA CREDO CHE CI SVELERAI IL TUO SEGRETO. VEDRAI.

PORTATELO AL FORNO ATOMICO!
MA...
7

SONO SORDI E CIECHI A TUTTO CIO' CHE NON SIA LA LORO PAZZA ANSIA. INUTILE GRIDARE VERITA' CHE NON VOGLIONO SENTIRE.
VI PREGO... ASCOLTATEMI! NON POSSO FARE NIENTE! NON E' IN MIO POTERE!

VEDREMO, IMMORTALE... VEDREMO...

INDESCRIVIBILE. IL DOLORE FISICO PIU' SPAVENTOSO MAI SPERIMENTATO. TUTTE LE PAROLE DI UN'INTERA LINGUA NON BASTEREBBERO A DESCRIVERLO.

NO!

AHH!

ATTENTO, VAR SARLUG. LO STRANIERO E' IMMORTALE, MA LA SUA MENTE POTREBBE NON REGGERE AL DOLORE. POTREBBE IMPAZZIRE.
LO SO. I COMPUTER HANNO CALCOLATO LA SUA TOLLERANZA DEL DOLORE E SO DOVE FERMARMI.

COME ORA, AD ESEMPIO.

MIO DIO... BASTA... NON POTREI DI NUOVO... DEVO PENSARE A QUALCOSA... DEVO SALVARMI... PER I BAMBINI... PER LA MIA RAZZA...
8

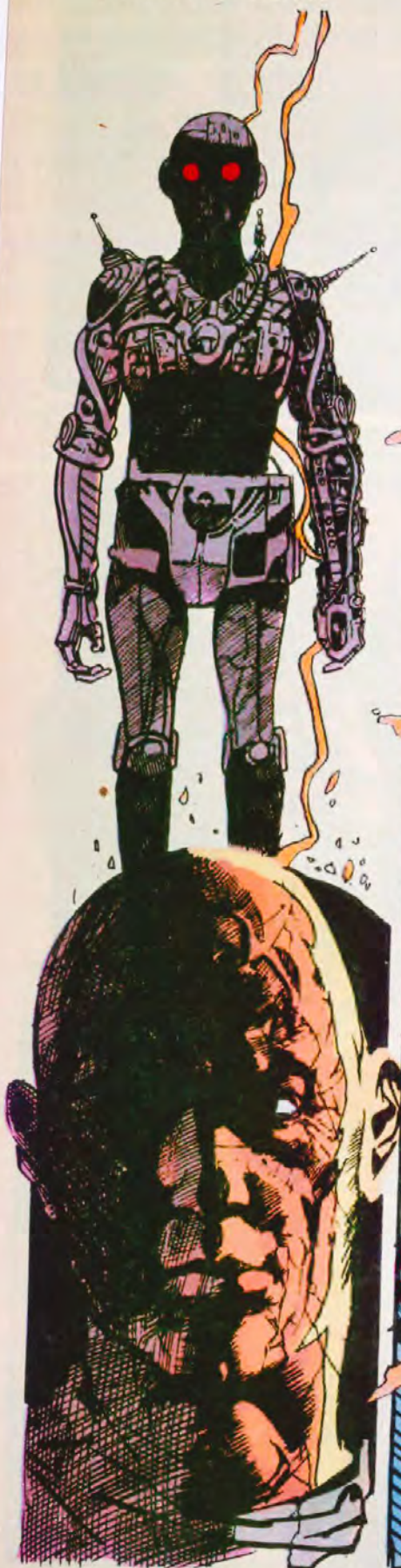
UN IMPROVVISO SILENZIO. PESANTE E VELENOSO. PER UN PO' NESSUNA DELLE FIGURE SI MUOVE.

POI...

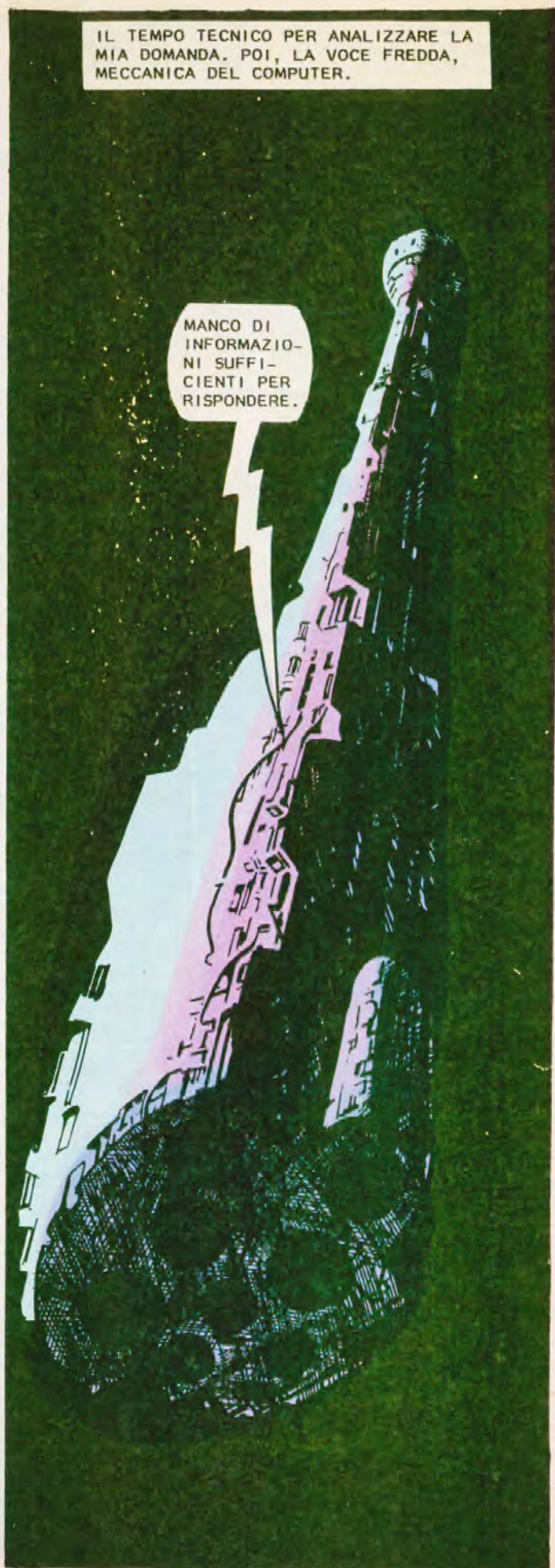
AH!

E' LA MIA OCCASIONE E NON INTENDO SPRECARLA. PENSO AI BAMBINI CHE DORMONO SULLA NAVE.

MA... CHE...

ORA IL SILENZIO E' TOTALE SULLA NAVE. ROTTO SOLO DAL RONZIO LIEVE DEI COMPUTER. IMMOBILI, I ROBOT MI FISSANO CON OCCHI CIECHI.
TORNO SULLA MIA NAVE E VEDO PARTIRE LA FLOTTA. CENTINAIA DI NAVI CHE SPEZZANO IL BUIO DEL CIELO.
4
4 3
3
3
3
3
2
2
2
2
11
TUTTO A POSTO, GABRIEL. HO ORDINATO AL LORO COMPUTER CENTRALE DI DIRIGERSI VERSO IL SOLE PIU' VICINO, DOVE SI CARBONIZZERANNO.

FORSE QUESTO SIGNIFICHERA' LA FINE DI UNA RAZZA... FORSE OGGI HO DISTRUTTO QUALCOSA CHE ANCORA NON POSSO COMPRENDERE... DIMMI, GABRIEL... HO FATTO BENE?

IL TEMPO TECNICO PER ANALIZZARE LA MIA DOMANDA. POI, LA VOCE FREDDA, MECCANICA DEL COMPUTER.

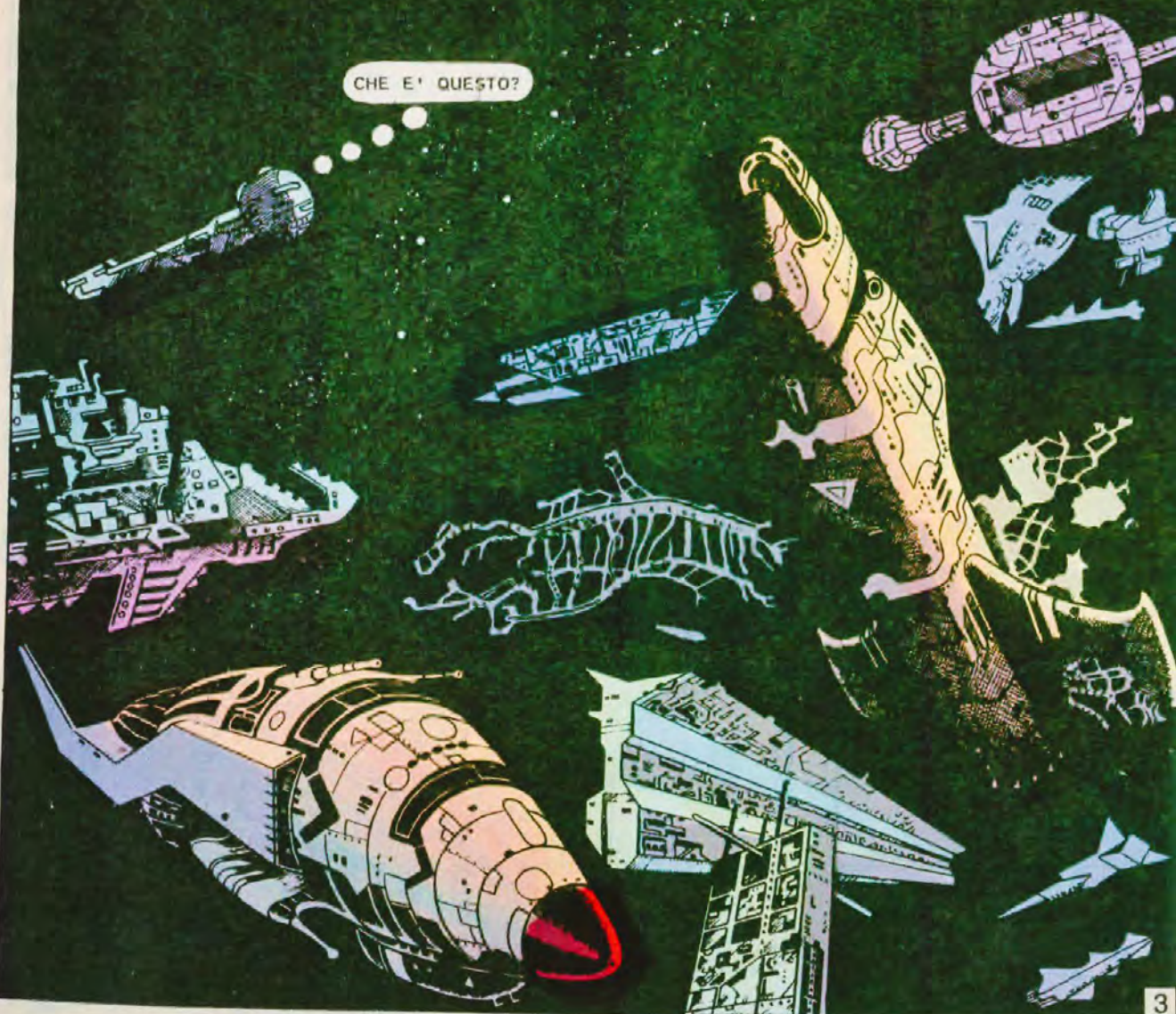
MANCO DI INFORMAZIONI SUFFICIENTI PER RISPONDERE.

CAPITOLO TRENTATREESIMO

GABRIEL... CHE SUCCEDE?

PARTICELLE SUBATOMICHE SI SONO INFILTRATE NELLA PILA. STIAMO TENTANDO DI PULIRLA IN QUESTO MOMENTO.

2

MI DIRIGO A QUELLO CHE CHIAMO IL PONTE DI COMANDO, E DA LI' VEDO.

CHE E' QUESTO?

3

GABRIEL! CHE E' SUCCESSO?

UN'INVERSIONE DI CAMPO MI HA PRIVATO PER UN ISTANTE DELL'ENERGIA NECESSARIA A ORGANIZZARE LE RISPOSTE. ORA I CIRCUITI NORMALI SI SONO RISTABILITI.

DIFFICILE RISPONDERE. E' COME SE CI TROVASSIMO IN UN BUCO MORTO DELLO SPAZIO. LE REAZIONI ATOMICHE SONO PRATICAMENTE NULLE E C'E' UNA TERRIBILE FORZA DI ATTRAZIONE GRAVITAZIONALE CHE CI HA ATTIRATI COME UN VORTICE.

E TUTTE QUELLE NAVI DEVONO AVER SUBITO LA STESSA SORTE. ALCUNE SEMBRANO ESSERE QUI DA MILLENNI.

Supplemento al n. 37 di SKORPIO 1988

E' UN MAR DEI SARGASSI COSMICO... UN CIMITERO DI NAVI... UNA TRAPPOLA COLOSSALE... MA COS'E' CHE FORMA QUESTO VUOTO D'ENERGIA? PUOI RISPONDERE?
NEGATIVO. MANCO DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE.

DIO!... E SE NON RIESCO A USCIRE DA QUESTO BUCO? LA MIA NAVE POTREBBE RESTARE BLOCCATA PER SEMPRE IN QUESTA PALUDE GALATTICA.. E ALLORA...

UN SUDORE FREDDO MI CORRE PER LA PELLE. FATICO A TRATTENERE UN GRIDO DI DISPERAZIONE CHE MI CRESCE DENTRO.
QUI... SOLO... MILLENNIO DOPO MILLENNIO... MENTRE LA NAVE SI DETERIORERA' POCO A POCO... E I BAMBINI MORIRANNO...

IO QUI, VIVO... SENZA NEPPURE POTER MORIRE... INTRAPPOLATO PER L'ETERNITA'... PER SEMPRE...

E ALLA FINE NON MI CONTROLLO PIU'.
NOOO!

NO... NO... NO...

POI, IMPROVVISAMENTE, SENTO I COLPI.
MA... E QUESTO COS'E'?

COLPI SEMPRE PIU FORTI, ASSORDANTI... FINCHE' LA NAVE INTERA SEMBRA TREMARNE.
C'E' QUALCUNO FUORI... E TENTA DI ENTRARE..

UNA PAURA SUCCEDE AD UN'ALTRA. MA ALMENO QUESTA E' UNA PAURA CONCRETA, REALE. QUALCOSA A CUI POSSO AFFERRARMI RABBIOSAMENTE PER CONSERVARE LA RAGIONE.

E' DALLA PARTE DELL'USCITA D'EMERGENZA...

I COLPI SONO TANTO FORTI CHE DEVO GRIDARE PER FARMI SENTIRE.

SI'! PREPARATI, PERCHE' CREDO CHE MOLTO PRESTO...

NO... NON PUO' ESSERE VERO...

POI UNO MI INDICA E TUTTI COMINCIANO AD AVANZARE.

ED IO MI SCUOTO, COME SVEGLIANDOMI DA UNA MAGIA.

POSSO VEDERE I PROIETTILI FIAMMEGGIANTI ATTRAVERSARE I LORO CORPI COME SE MANCASSERO DI CONSISTENZA. LA MASSA GELATINOSA NON MOSTRA REAZIONI.

AVANZANO EMETTENDO UN ANSIMARE BESTIALE. E IL MIO GRIDO DI TERRORE RIMBOMBA NELLO SCAFANDRO.
GABRIEL

UN SECONDO DOPO UNA LUMINOSITA' ACCECANTE RIEMPIE LA NAVE.

C'E' COME UN ULULATO ACUTO. POI LE CREATURE SI CONTORCONO, DIVENTANO SCURE.

FINCHE'...

GABRIEL... CHE E' STATO?
CREATURE VIVENTI, MA SENZA ORGANISMO. MATERIA INFORME CHE SI NUTRE DI ENERGIA MINERALE. SENSIBILE ALL'ELETTRICITA'. PER QUESTO HO USATO UNA BARRIERA D'ALTA TENSIONE.

POSSONO VENIRE DA UN'ALTRA NAVE?
IMPROBABILE. L'ANALISI MOLECOLARE EVIDENZIA UN'INTELLIGENZA ASSOLUTAMENTE PRIMITIVA.

MA ALLORA... DA DOVE VENGONO?

UN MOMENTO!... COS'E' QUELLO? SEMBRA UN ASTEROIDE!
IMPOSSIBILE SPECIFICARE. MANCO DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE.

FORSE SARA' UNA PAZZIA E FORSE NO... FORSE LA' C'E' QUALCOSA CHE PUO' INDICARMI COME FUGGIRE DA QUESTA TRAPPOLA...

SI'... QUESTA E' L'UNICA COSA CHE POSSO FARE...

NIENTE... PARE UN IMMENSO METEORITE... O UN PLANETOIDE METALLICO... NON VEDO NIENTE CHE...

UN MOMENTO... LA' C'E' DELLA LUCE... SEMBRA UNA CAVITA'...

PER SAMAS! CHE E' QUESTO?

LA LUMINOSITA' DORATA SEMBRA SGORGARE DALLE PARETI E DALLE STALATTITI, CREANDO EFFETTI AFFASCINANTI TUTTO INTORNO.
8

BENVENUTO SUL MIO MONDO, UOMO. MI CHIAMO ASTER.

MA... PARLI IN SUMERO!

OH, NO. TRASMETTO SOLO I MIEI PENSIERI E CAPTO I TUOI. SO CHE TI CHIAMI GILGAMESH E CHE HAI UNA MISSIONE. NON COMPRENDO BENE QUALE SIA, MA ME LO SPIEGHERAI TU. IL TEMPO NON CI MANCA CERTO.

MA TEMO CHE NON MI RINGRAZIERAI PER QUESTO.

ECCOMI. QUESTA SONO IO. ANZI... QUESTO. IL RESTO ERA SOLO UN'ILLUSIONE DEI TUOI SENSI PERCHE' TU TI FIDASSI COME SI SONO FIDATI GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI CHE VEDI LA' FUORI E IL CUI DESTINO SEGUIRAI. SARAI UN BUON ALIMENTO.

LA MIA RISATA LO BLOCCA, STUPEFATTO, PER UN MOMENTO. SI ASPETTAVA TUTTO, TRANNE QUESTO.
NON FARMI RIDERE, BASTARDO SPAZIALE! HO SENTITO MINACCE COME LA TUA PER MIGLIAIA D'ANNI SULLA BOCCA DI MIGLIAIA DI UOMINI E NESSUNO E' MAI RIUSCITO A DISTRUGGERMI!

LE TUE ARMI NON MI FERMERANNO.
NO? QUESTO E' CIO' CHE CREDI...

PROVA...

SI ASPETTAVA QUALUNQUE COSA, MA NON QUESTO ATTACCO BARBARO, PRIMITIVO. UN ANTIQUATO LANCIAFIAMME NON E' ARMA CHE POSSA ESSERE BLOCCATA DA SCHERMI ANTINUCLEARI...
AHH!

ADDIO, CANNIBALE DELLO SPAZIO! ORA SO CIO' CHE VOLEVO SAPERE E NON HO PIU' BISOGNO DI TE! GODITI L'INFERNO CHE HAI PREPARATO CON TANTA CURA!
10

E MENTRE ATTRAVERSO QUELL'ENORME, ANGOSCIOSO CIMITERO DI NAVI, NON RIESCO A TRATTENERE LE RISATE.
SO COME FUGGIRE! LO SO! GABRIEL DEVE AVER FINITO DI RIPARARE LA PORTA!

NON MI SONO SBAGLIATO. DA TUTTE LE PARTI E' UN CORRERE DI ROBOT RIPARATORI. MA IO NON MI FERMO A GUARDARLI.
GABRIEL, ASCOLTA BENE... VOGLIO CHE PUNTI I SILURI ATOMICI CONTRO QUEL PLANETOIDE E CHE UTILIZZI OGNI RISERVA DI ENERGIA PER LANCIARLI... MI SENTI?

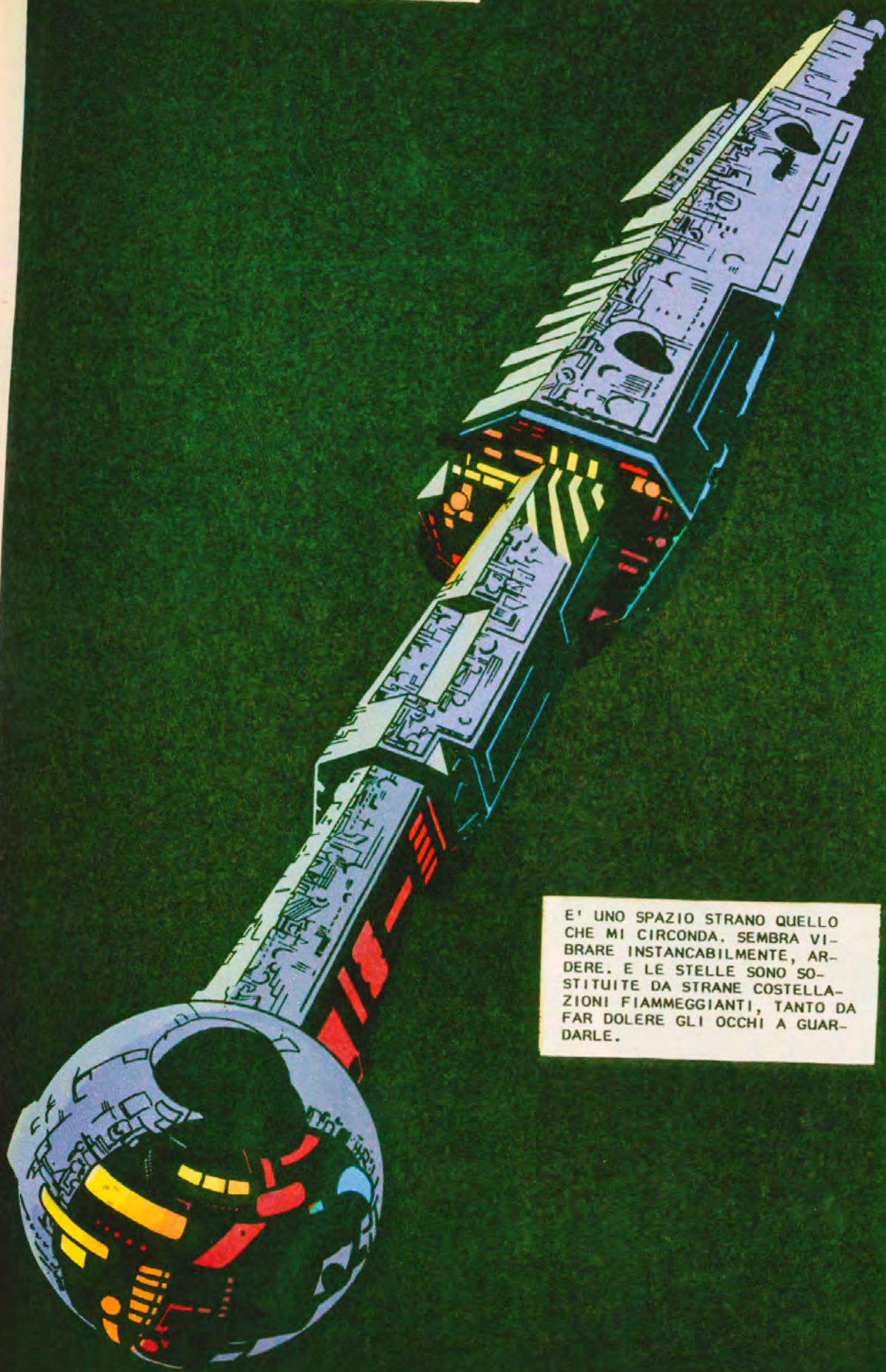
AFFERMATIVO... MA QUESTO LASCERA' LA NAVE SENZA ALCUN POTERE...
SE NON DISTRUGGIAMO LA FORZA CHE CI BLOCCA QUI, SIAMO PERDUTI... SPARA!

I BAMBINI DORMONO. IL FUTURO DELLA RAZZA UMANA. LORO. LA MIA SACRA MISSIONE... E FUORI, LA GALASSIA NERA CHE CI AFFRONTA.
SPARA!

E QUELLA ROCCIA NERA CON UN SEGRETO BESTIALE CHE CERCA DI BLOCCARCI IL PASSO... SI'. A UN TRATTO TORNO AD ESSERE IL GUERRIERO, IL CAPO CHE LOTTA PER LE MURA DELLA SUA CITTA'.
SPARA!

SI'. QUESTA E' LA MIA CITTA'. QUESTE MURA D'ACCIAIO SONO QUELLE DELL'ULTIMA ROCCA, IN CUI CUSTODISCO IL TESORO PIU' GRANDE CHE MAI UOMO ABBIA POSSEDUTO.

IL... IL PLANETOIDE... E' SCOMPARSO!
11

FATICO A RECUPERARE IL RESPIRO. MI TRASCINO A STENTO SUL PAVIMENTO DI METALLO. E A UN TRATTO LO SENTO VIBRARE.
I MOTORI... SONO IN MOTO!
AFFERMATIVO. IL CAMPO DI ANTIENERGIA E' SCOMPARSO. TUTTI I MECCANISMI FUNZIONANO NORMALMENTE. PROSEGUIAMO.
CE L'HO FATTA! GRAZIE A DIO! AVETE VISTO, MALEDETTI? NESSUNO PUO' FERMARE GILGAMESH! NESSUNO PUO' DISTRUGGERE LE MURA DELLA SUA CITTA'! MAI! MAI! MAI!
E PER UN MOMENTO LA GALASSIA NERA E OSTILE SEMBRA ARRETRARE DI FRONTE ALLA FRECCIA D'ARGENTO DELLA MIA NAVE.
SI'. E' COSI'... NON SONO FORSE GILGAMESH, RE DEI SUMERI, ULTIMO UOMO VIVENTE E GUARDIANO DELLE MURA DELL'UMANITA'? E' COSI'. E NESSUNO POTRA' FERMARMI MAI. NIENTE E NESSUNO FERMERANNO LA MIA SPECIE... L'UOMO LIBERO.
NIENTE E NESSUNO, PERCHE' COSI' E' SCRITTO NELLE STELLE.

CAPITOLO TRENTAQUATTRESIMO
E' UNO SPAZIO STRANO QUELLO CHE MI CIRCONDA. SEMBRA VI-BRARE INSTANCABILMENTE, AR-DERE. E LE STELLE SONO SO-STITUITE DA STRANE COSTELLA-ZIONI FIAMMEGGIANTI, TANTO DA FAR DOLERE GLI OCCHI A GUAR-DARLE.
1

ATMOSFERA STRANA, GILGAMESH. IMMENSI DISORDINI DI TIPO SCONOSCIUTO. PIANETI INTERI CAMBIANO ORBITA ATTORNO AL LORO SOLE. DOVREMMO ABBANDONARE RAPIDAMENTE QUESTA ZONA.

PERCHE'?

LA CONCLUSIONE DEI MIEI STUDI E' CHE SI PREPARA LA NASCITA DI UNA SUPERNOVA.

PER GLI DEI!

SUPERNOVA. LA SOLA PAROLA GELA IL SANGUE. SUPERNOVA. L'ESPLOSIONE COSMICA CHE TRASFORMA UN INTERO SISTEMA SOLARE IN UN PUGNO DI CENERI RADIOATTIVE.

VUOI DIRE CHE TUTTO CIO' CHE CI CIRCONDA SARA' DISTRUTTO?

2

QUESTA E' UNA GRANDE OCCASIONE PER SCOPRIRE IL MECCANISMO DI FORMAZIONE DI UNA SUPERNOVA, GABRIEL... CREDO CHE SAREBBE UNA SCOPERTA IMPORTANTE PER NOI.
AFFERMATIVO. DISPONIAMO DEL MARGINE DI TEMPO SUFFICIENTE A UN'ANALISI DELLA SITUAZIONE.

SCEGLIEREMO UNO DEI PIANETI E CI SCENDEREMO. DOVREMO ANALIZ RE LA SUA STRUTTURA E GLI EFF TI CHE SU DI ESSA HA IL CAMBI DI DENSITA'...

UN ALTRO PIANETA... QUANTI ALTRI CE NE SONO? QUANTE VITE INCREDIBILI ABITANO LO SPAZIO? CHE C'E' ALDILA'? COME IMMAGINARE L'INFINITO?

QUANDO ERO GIOVANE, IN SUMERIA, CREDEVO CHE LA MIA CITTA', URUK, FOSSE IL PRINCIPIO E LA FINE DEL MONDO... POI HO SCOPERTO LE ALTRE CITTA'... GLI ALTRI PAESI, I CONTINENTI... LA TERRA...

E ORA HO SCOPERTO CHE IL MIO GIGANTESCO PIANETA NON E' ALTRO CHE UN GRANELLO DI SABBIA IN UN IMMENSO DESERTO... UN PICCOLO MONDO TRA MILIARDI D'ALTRI IN UNO SPAZIO INFINITO... COSA SCOPRIRO' POI?

PIANETA SCELTO. CARATTERISTICHE SIMILI A QUELLE DELLA TERRA. ATMOSFERA, CONTINENTI E MARI. VEGETAZIONE E DUE CALOTTE POLARI...

ATTENZIONE. I NOSTRI SCHERMI HANNO CAPTATO SEGNI DI VITA. CIVILTA' AVANZATA. CAMPI SEMINATI. STRADE...
UN PIANETA ABITATO... COME SARA' LA SUA GENTE?
3

LA PRIMA IMPRESSIONE VIOLENTA E' QUELLA DEL CALORE. UN CALORE SPAVENTOSO, AI LIMITI DEL SOPPORTABILE.
PER GLI DEI.

E' QUESTA LA TEMPERATURA NORMALE DEL PIANETA?
NEGATIVO. E' IL RISULTATO DEI MUTAMENTI NELLA STRATOSFERA. GLI ABITANTI DEVONO SOFFRIRNE IMMENSAMENTE.

ANDRO' AD ESPLORARE UN PO' LA ZONA MENTRE TU RACCOGLI TUTTI I DATI POSSIBILI.
AFFERMATIVO. SII PRUDENTE. NON CONOSCIAMO IL GRADO DI OSTILITA' DELLA POPOLAZIONE DEL PIANETA.

SI'. IL CALDO E' INSOPPORTABILE. STENTO A RESPIRARE. PERFINO IL SUDORE SEMBRA EVAPORARE NON APPENA SI GENERA.
LA VEGETAZIONE E' SECCATA...

E GLI ANIMALI NON RESISTONO BENE...

POI INCONTRO IL PRIMO ABITANTE DEL PIANETA.

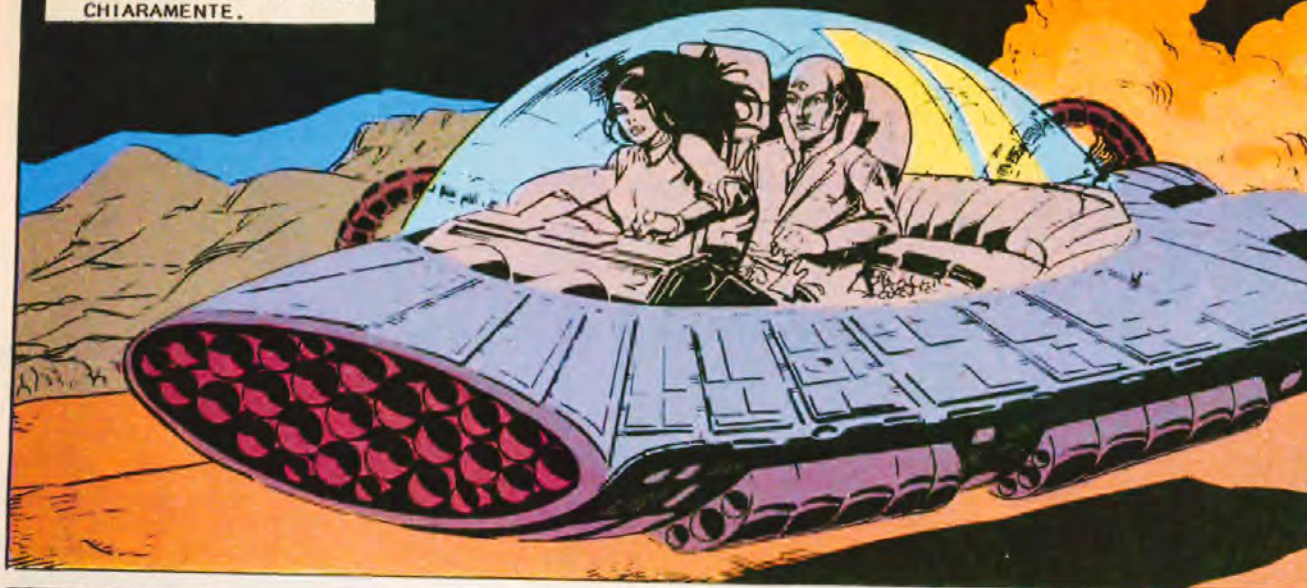
E' EVIDENTE CHE SONO DI TIPO UMANOIDE CON LIEVI DIFFERENZE... DEVONO ESSERE MOLTO PIU' FORTI DI NOI. LO SCHELETRO E' POSSENTE.

MI PIACEREBBE VEDERNE UNO... FORSE...

UNA STRADA... NON E' ASFALTATA, MA E' LISCIA, SENZA IMPRONTE... CHE VEICOLI USERANNO?

UNA NUBE DI POLVERE IN AVVICINAMENTO... MEGLIO NASCONDERSI. COME HA DETTO GABRIEL, IGNORIAMO IL LORO LIVELLO DI AGGRESSIVITA'... OCCORRE PRUDENZA...

SI AVVICINA...
4

E FINALMENTE LI VEDO CHIARAMENTE.

IL DECODIFICATORE MI PORTA LE LORO VOCI. E SONO VOCI ANGOSCIATE.
SONO VICINI! SONO VICINI!
NON POSSO ACCELERARE! PERDEREI IL CONTROLLO DEL DISCO!

NON ABBIAMO NIENTE DA PERDERE! PROVACI!

MA... AT-TENTA!

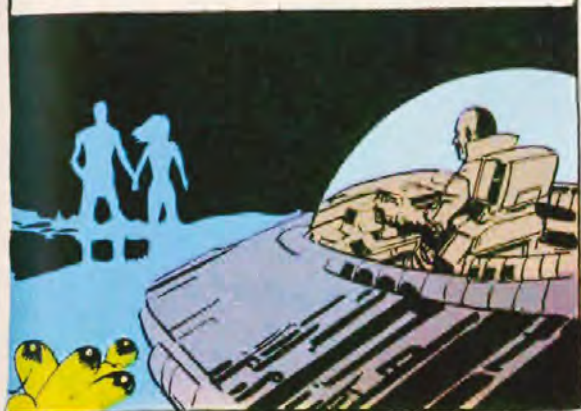
AHH!

STAI... STAI BENE?
SI'... SOLO UNA BOTTA... E IL DISCO? COM'E' MESSO IL DISCO?

DISTRUTTO. NON CI SERVIRA' PIU'.
ALLORA SIAMO PERDUTI, JUNK. CI RAGGIUNGERANNO IN POCHI SECONDI.

TENTIAMO DI NA-SCONDERCI TRA LE ROCCE. FORSE RIU-SCIAMO A DEPI-STARLI...
E' INUTILE. GUARDA...
5

OH, NO... SIAMO PERDUTI...

SI APRONO A SEMICERCHIO INTORNO A LORO. VEDO I LORO VOLTI, LIVIDI, MINACCIOSI.

E FINALMENTE IL GIGANTE SCENDE. I SUOI STIVALI ALZANO NUBI DI POLVERE IMPALPABILE.
SEI STATO STUPIDO, JUNK. NON AVRESTI DOVUTO FARLO.

LEI E' MIA...
LEI NON E' DELLA NOSTRA GENTE. TU SAI CHE LA LEGGE PROIBISCE DI UNIRSI A LORO. E SAI CHE E' PER COLPA LORO CHE IL NOSTRO PIANETA STA MORENDO.

MENZOGNE! SUPERSTIZIONI COMODE! NE' TU NE' IL CONSIGLIO DEI SAGGI SAPETE FERMARE IL CALORE E PREFERITE CERCARE UNA RAGIONE ASSURDA PER GIUSTIFICARVI!
LA MADRE MECCANICA LO HA DETTO CHIARAMENTE! FINCHE' GLI ESSERI INFERIORI NON SARANNO DISTRUTTI, NOI SAREMO CASTIGATI! SOLO DOPO CHE NON NE RESTERA' NESSUNO VIVO, TUTTO TORNERA' ALLA NORMALITA'.

MENZOGNI! LA MADRE MECCANICA NON ESISTE PIU'. DA MOLTO HA SMESSO DI FUNZIONARE. PER QUESTO LA NOSTRA TECNOLOGIA E' CROLLATA. PER QUESTO LA NOSTRA CIVILTA' MUORE. VOI TENETE IN VITA LA SUA LEGGENDA PERCHE' GLI ESSERI IN RIORI NON CI ATTAC

LA MADRE MECCANICA NON C'E' PIU'! I NOSTRI COMPUTER SONO MORTI DA TEMPO! SVEGLIATEVI ALLA REALTA'! NON POSSIAMO PIU' ESSERE I PADRONI DEL PIANETA! DOVREMO ALLEARCI CON LE ALTRE RAZZE!

LORO SANNO LAVORARE MANUALMENTE E CONOSCONO LE REGOLE DELLA SOPRAVVIVENZA. CON LA NOSTRA SCIENZA POTREBBERO...
6

AH!

NON POSSIAMO LASCIARE CHE PARLI. IL SEGRETO DEVE ESSERE MANTENUTO A QUALUNQUE PREZZO. UCCIDILI.
SUBITO.

NON SO PERCHE' REAGISCO. SO SOLO CHE LO FACCIO.

AHH!
MA...

CHE RAZZA DI ARMA E'?
NON LO SO, MA NON POSSIAMO AFFRONTARLA! FUGGIAMO!

STRANO... NON HANNO ARMI MODERNE... SOLO SPADE E PUGNALI...

CI HAI SALVATO... MA NON SEI DELLA NOSTRA RAZZA... DI NESSUNA DELLE RAZZE CHE POPOLANO IL NOSTRO MONDO. DA DOVE VIENI?
E' MOLTO DIFFICILE DA SPIEGARE. CHE SUCCEDE QUI?

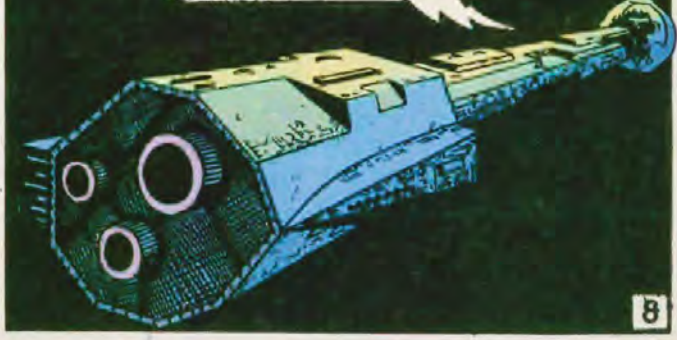
LA MIA RAZZA DOMINA IL PIANETA DA SEMPRE, GRAZIE ALLA SUA IMMENSA CAPACITA' TECNOLOGICA DIRETTA DALLA MADRE MECCANICA, IL GRANDE CERVELLO ELETTRONICO... PERO' E' SUCCESSO QUALCOSA... LA MADRE MECCANICA SI E' FERMATA E NESSUNO RIESCE A SCOPRIRE IL GUASTO. E' MORTA E BASTA.

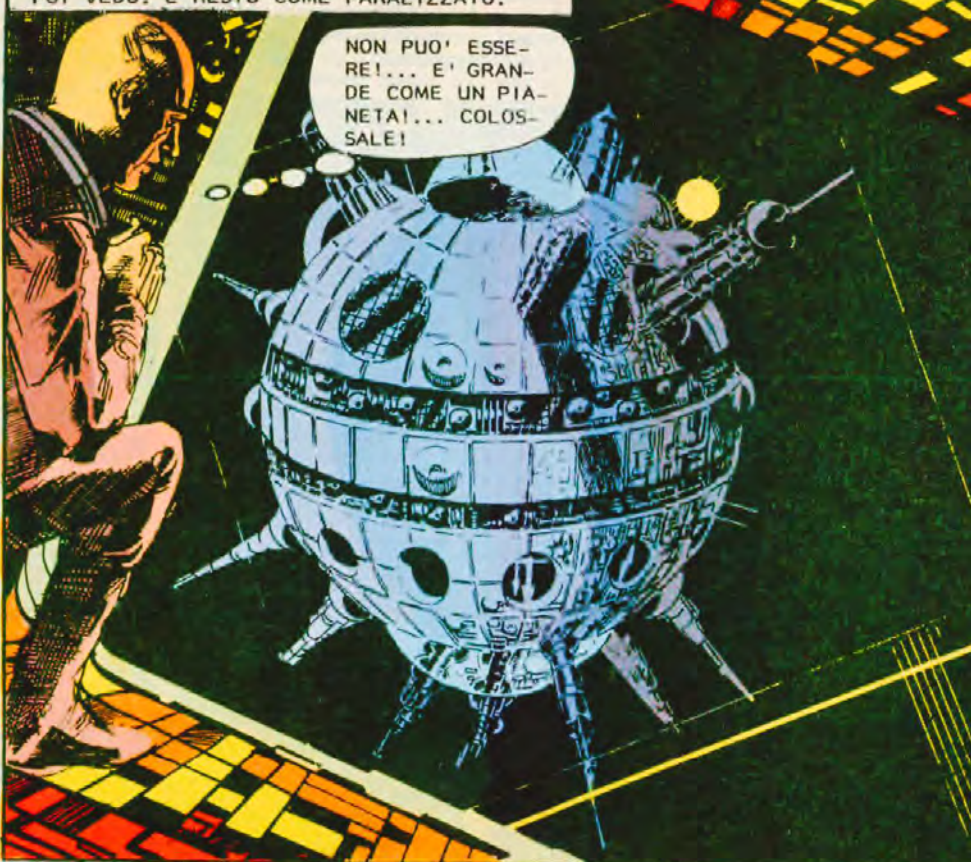
E CON ESSA E' MORTO IL POTERE DELLA MIA RAZZA. SIAMO SPAVENTATI. ABBIAMO NEMICI DA TUTTE LE PARTI E SOLO LA PAURA DELLA MADRE MECCANICA LI FERMA... O LI FERMAVA.
CAPISCO... E VOI CHE FARETE?

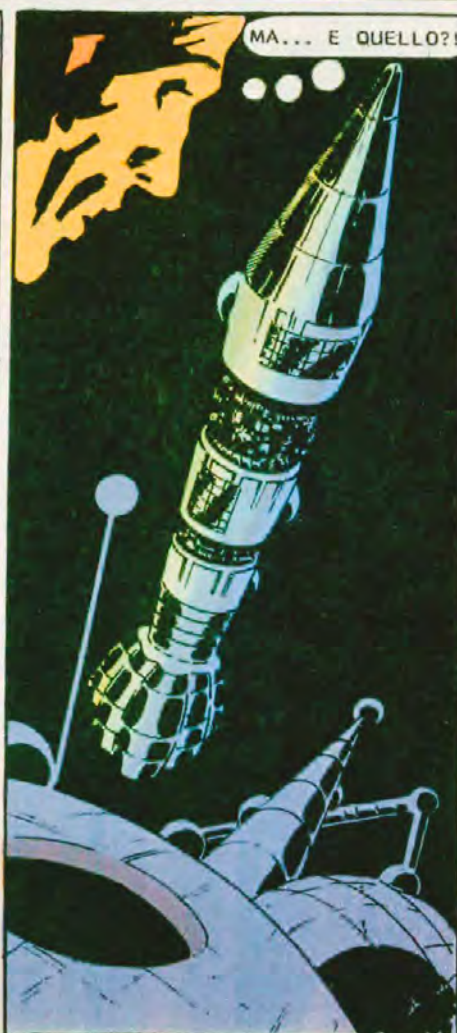
UGA ERA NOSTRA SCHIAVA... MA ORA SARA' MIA MOGLIE. ANDRO' A VIVERE CON LA SUA GENTE E IMPARERO' A VIVERE COME LORO. MIGLIAIA DEI MIEI GIA' LO FANNO. E' L'UNICA SPERANZA CHE CI RESTI DI SOPRAVVIVERE.
7

A UN TRATTO SENTO UNA FURIA CIECA. RICORDO QUEI VOLTI IMPOLVERATI, BELLISSIMI, SOTTO IL SOLE ASSASSINO.

PORTAMI DA LORO! PORTAMI VICINO A QUEI BASTARDI!

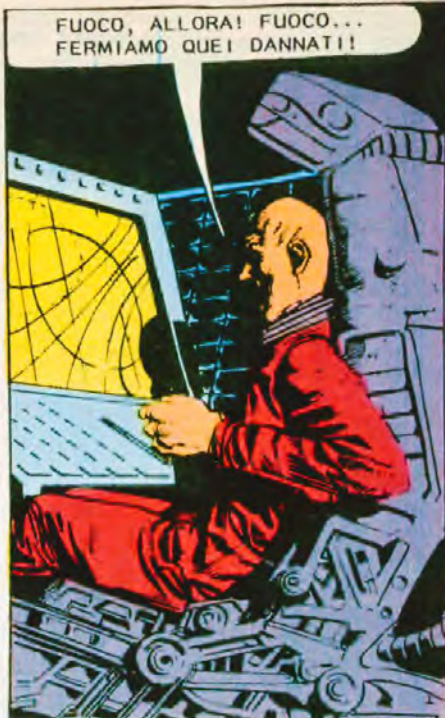
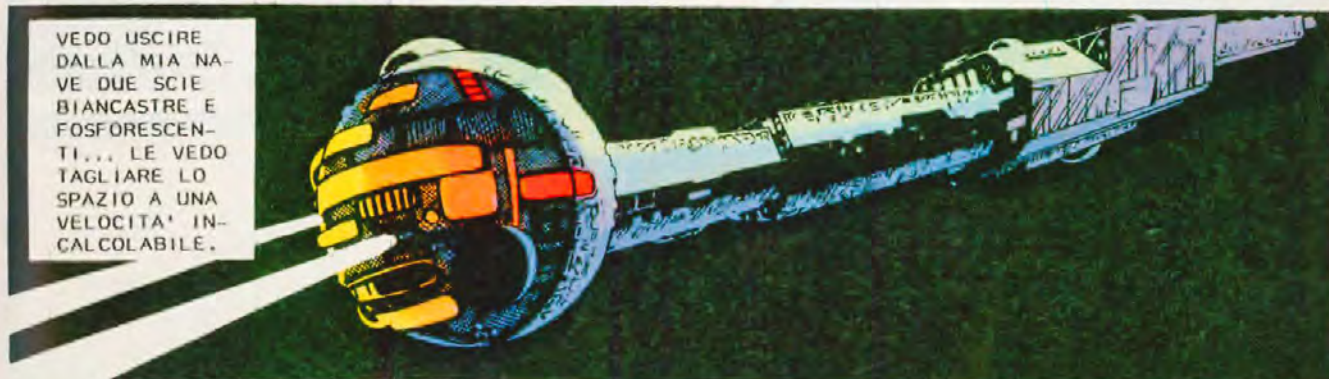
8

HO CONOSCIUTO I PEGGIORI ASSASSINI DELL'UMANITA' E DI ALTRI MONDI... MA QUESTI SONO SEMPLICEMENTE INCREDIBILI...

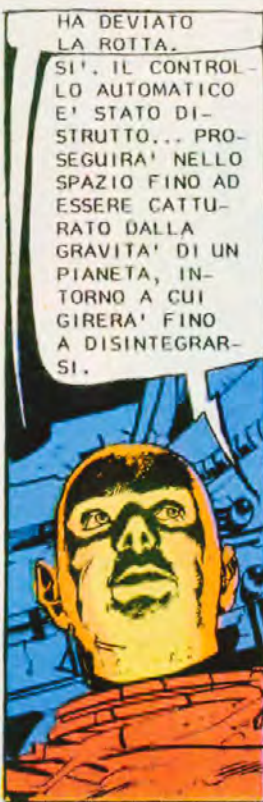
POI VEDO. E RESTO COME PARALIZZATO.
NON PUO' ESSERE!... E' GRANDE COME UN PIANETA!... COLOSSALE!

QUALE SUPER RAZZA HA CREATO QUESTO? QUALE IMMENSO POTERE DEVONO DOMINARE? E QUALE FEROCIA DEVONO POSSEDERE PER DISTRUGGERE UN'INTERA COSTELLAZIONE A SANGUE FREDDO?

MA... E QUELLO?!

E' IL SILURO! L'HANNO SPARATO VERSO IL SOLE! ED E' QUASI CINQUE VOLTE PIU' GRANDE DELLA MIA NAVE!

IN TUTTI I MODI, SONO IN SALVO... POTRO' ABBANDONARE QUESTA COSTELLAZIONE PRIMA CHE SI PRODUCA LA SUPERNOVA...
POSSO SCAPPARE... E LASCIARE CHE DISTRUGGANO QUESTO MONDO...
9

NO! NON FUGGIRO'!

GABRIEL... PUOI TROVARE UN PUNTO VITALE NEL SILURO?
AFFERMATIVO. HO ANALIZZATO E RADIOGRAFATO LA SUA STRUTTURA. SO DOVE SI TROVA IL SISTEMA AUTOMATICO DI GUIDA.

FUOCO, ALLORA! FUOCO... FERMIAMO QUEI DANNATI!

VEDO USCIRE DALLA MIA NAVE DUE SCIE BIANCASTRE E FOSFORESCENTI... LE VEDO TAGLIARE LO SPAZIO A UNA VELOCITA' INCALCOLABILE.

POI C'E' L'ESPLOSIONE.

HA DEVIATO LA ROTTA.
SI'. IL CONTROLLO AUTOMATICO E' STATO DISTRUTTO... PROSEGUIRA' NELLO SPAZIO FINO AD ESSERE CATTURATO DALLA GRAVITA' DI UN PIANETA, INTORNO A CUI GIRERA' FINO A DISINTEGRARSI.

E LA SUPERNOVA? NON HA AVUTO REAZIONI?
SI'. CI HANNO CAPTATO E...
10

CHI SEI, STRANIERO? COME HAI OSATO ATTRAVERSARE LA NOSTRA STRADA?

OCCHI TERRIBILI. LI SENTO SU DI ME E CAPTO IL MALE COSMICO, L'ODIO ASSOLUTO. QUESTI SONO I VERI DEMONI DELLE LEGGENDE TERRESTRI.
RISPONDI! COME HAI OSATO AFFRONTARE I PRIMORDIALI?

I PRIMORDIALI?... HO UDITO IL VOSTRO NOME SULLA TERRA... LA' SIETE STATI RESPINTI DA UN GIGANTE CHIAMATO OR GRUND.

TI DISTRUGGEREMO!

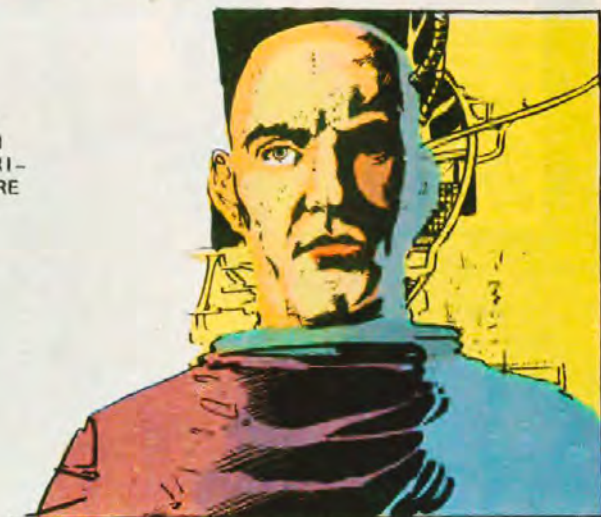
MA IO HO GIA' REAGITO.
PORTACI NELL'IPERSPAZIO, GABRIEL! A TUTTA VELOCITA'!

DOLORE. IMMENSO, INCREDIBILE... E UN GRIDO PAZZO D'AGONIA... IL MIO.
AH!

QUANDO MI SVEGLIO, INTORNO A ME TUTTO E' CALMO. IL CIELO E' NERO E STELLATO... LA VOCE DI GABRIEL RISUONA MONOTONA.
PER IL MOMENTO NON POSSONO TROVARCI. LA NOSTRA VELOCITA' E' MOLTO SUPERIORE A QUELLA CHE LORO POSSONO RAGGIUNGERE.
11

E IL SISTEMA MINACCIATO?
IL CALORE SCENDERA' POCO A POCO E L'ATMOSFERA TORNERA' ALLA NORMALITA'.

PENSO AI DUE GIOVANI E MI SENTO BENE.

POI RICORDO QUEGLI OCCHI NERI E UN BRIVIDO MI CORRE NEL SANGUE.

ATTENTO, GILGAMESH. I PRIMORDIALI TI DANNO LA CACCIA NELLO SPAZIO.

CAPITOLO TRENTACINQUESIMO

INTRODUCO SEDICI E OTTENGO UNA CIFRA CON SETTE ZERI. LOGICO. MOLTIPLI-CO ANNI-LUCE, DI-STANZE IMPOSSIBILI. E TEMO DI CREARE MAPPE SPAZIALI COMPLETAMENTE SBAGLIATE.

OGNI GIORNO DI NAVIGAZIONE... MA E' POI UN GIORNO?... ISPEZIONO LA NAVE. MI SONO FATTO MINUZIOSO, CALMO, EPPURE NEVROTICO... TUTTI I DETTAGLI CONTANO E CI TORNO SOPRA PIU' VOLTE.

OGNI GIORNO DEDICO QUALCHE MOMENTO ALLA GIOVANE DONNA. NON SI E' ANCORA SVEGLIATA. FORSE NON SI SVEGLIERA' MAI. IO L'HO BATTEZZATA TANIT, COME LA DEA LUNA DEI CARTAGINESI.

POI VISITO I BAMBINI... ANCHE LORO DORMONO... LA MIA NAVE E' UNA FIABA COSMICA.

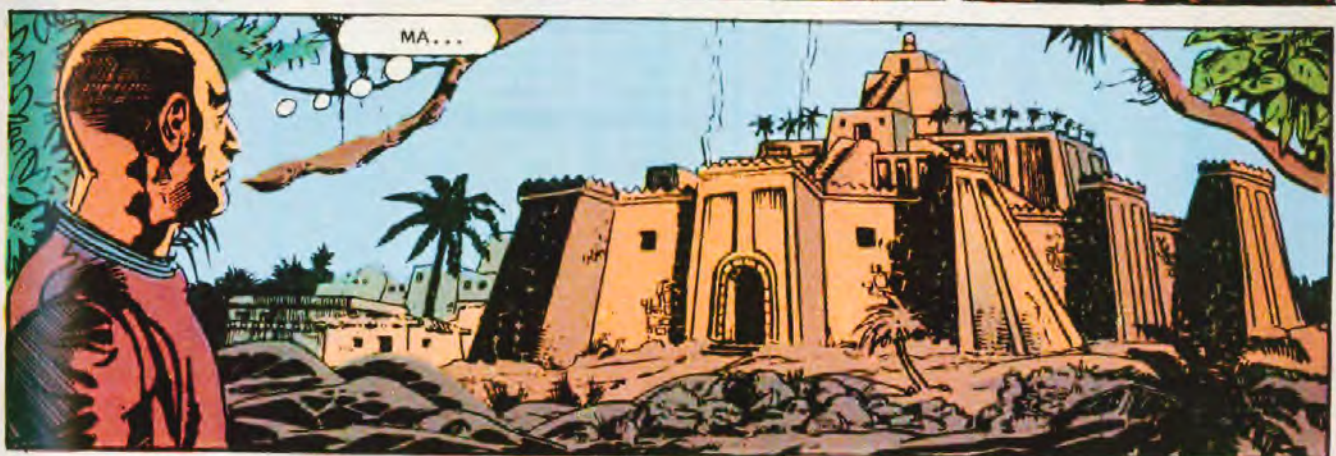
HO ORGANIZZATO UN SISTEMA DI GIORNI E NOTTI PROGRAMMATO DAI COMPUTER. IL RITMO DEL TEMPO MI E' NECESSARIO PER NON IMPAZZIRE.

STANDO AL MIO STRANO "ALMANACCO", SONO LE DIECI DI MATTINA.
LUCE ROSSA... GABRIEL MI CHIAMA...

CHE SUCCEDE?
UNA COSA STRANISSIMA, GILGAMESH... GUARDA LO SCHERMO.

MA...
778
2

CHE COS'E' QUESTO MISTERO? UN PIANETA GEMELLO?

I SENSORI CONFERMANO CHE L'ATMOSFERA E' IDENTICA A QUELLA TERRESTRE. MI TOLGO LO SCAFANDRO.

E A UN TRATTO LA PAURA SI IMPADRONISCE DI ME, VISCHIOSA, GELIDA...

ATTENTO, GILGAMESH! QUI C'E' QUALCOSA DI IMPOSSIBILE...

GILGAMESH.

EH? CHI MI CHIAMA?
IO.

TU? E CHI SEI TU?... MEGLIO... COSA SEI?
CAPISCO... FATICHI ACCETTARE CERTE FO
ME STRANE... BENE.. CAMBIEREMO.

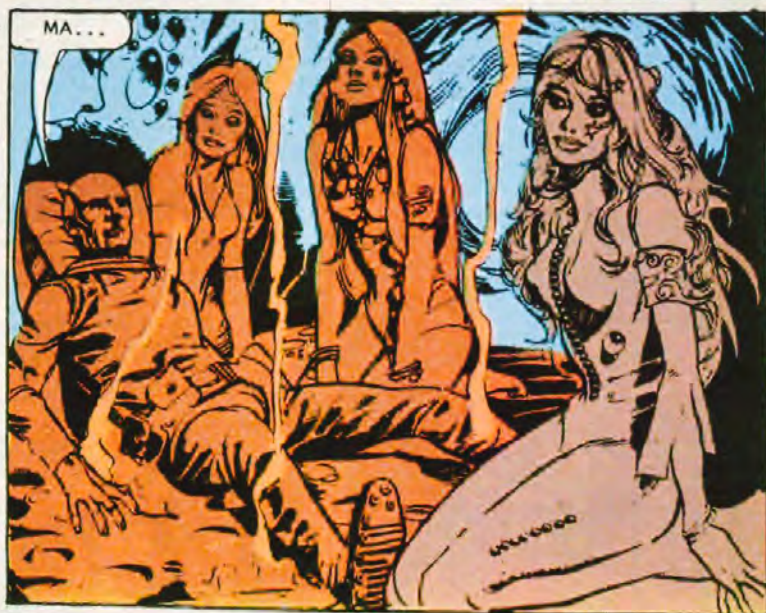
VA MEGLIO COSI'? TI SEMBRIAMO PIU' LOGICI?

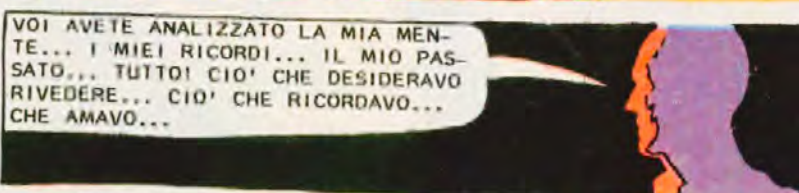
CHI SEI TU? COME FAI A CONOSCERMI?
SIAMO EMSH, GILGAMESH. DA MOLTO TEMPO ABBIAMO CALCOLATO LA TUA ROTTA E TI ASPETTIAMO.

COM'E' POSSIBILE? NON HO VISTO OSSERVATORI NE' STRUTTURE CHE POTESSERO OSPITARE APPARATI ASTROFISICI.

RIDE. UN SUONO DOLCE NEI MIEI RICORDI.
OH, GILGAMESH... SEI IMMORTALE, HAI VISSUTO MILLENNI... EPPURE PARLI COME UN BIMBO INGENUO. CREDI CHE LE MACCHINE SIANO LA RISPOSTA A TUTTO? NO... LORO SONO SOLO MEZZI PROVVISORI...

E A NOI NON SERVONO.
5

SUMERIA DEI MIEI RICORDI... L'IMMORTALITA' NON SERVE... SONO SEMPRE L'UOMO DELLE TUE PIANURE POLVEROSE E DELLE TUE BIANCHE CITTA'... SUMERIA, PIANTATA NELLE MIE VISCERE COME UNA FRECCIA DI VITA.

NON CAPISCO...

CHE C'E' DA CAPIRE? TU HAI UNA MISSIONE DA COMPIERE E BASTA. PER QUESTO SEI QUI. PER QUESTO TI ABBIAMO CHIAMATO.

VOI AVETE ANALIZZATO LA MIA MENTE... I MIEI RICORDI... IL MIO PASSATO... TUTTO! CIO' CHE DESIDERAVO RIVEDERE... CIO' CHE RICORDAVO... CHE AMAVO...

ORA SO DI AVERE UN NEMICO DAVANTI A ME E QUESTO MI CALMA A UN TRATTO. UN NEMICO E' QUALCOSA DI SEMPLICE, DI QUALUNQUE RAZZA SIA... UN NEMICO SI COMBATTE E BASTA.
E PERCHE' MI HAI FATTO VENIRE QUI?

PERCHE' ABBIAMO BISOGNO DI ENERGIA. NOI CI NUTRIAMO DI ENERGIA E PER QUESTO ATTIRIAMO I NAVIGANTI. CAPISCI.
CAPISCO. SIRENE DELLO SPAZIO... VAMPIRI.

IN REALTA' TU NON ESISTI. E NEMMENO IL PIANETA. EMSH E' UNA GRANDE CREATURA VIVENTE E TU NON SEI CHE UNA PARTICELLA STACCATASI DA LEI. SBAGLIO?
NO, IMMORTALE. NON SBAGLI.

ORA ABBIAMO BISOGNO DI TE. VIENI.

VIENI.

MA...

AHH!

LA DEVASTAZIONE CHE NE SEGUE SORPRENDE ANCHE ME. DA OGNI PARTE SCOPPIANO GRIDA E IL TERRENO SI AGITA SOTTO I MIEI PIEDI.
FATE LARGO, BESTIE.

NON DEVO LASCIARMI TOCCARE... L'ENERGIA CHE POSSIEDONO MI DISTRUGGEREBBE...

AH!
8

ALLA NAVE! DEVO ARRIVARE ALLA NAVE!

ED EMSH MOSTRA IL SUO VERO VOLTO. IL SUOLO DIVENTA VISCHIOSO, BOLLENTE.

NO!

LASCIAMI!

LE VISIONI SI FANNO PIU' CONFUSE... LA CREATURA SI PREPARA AD ATTACCARMI... DEVO CORRERE!

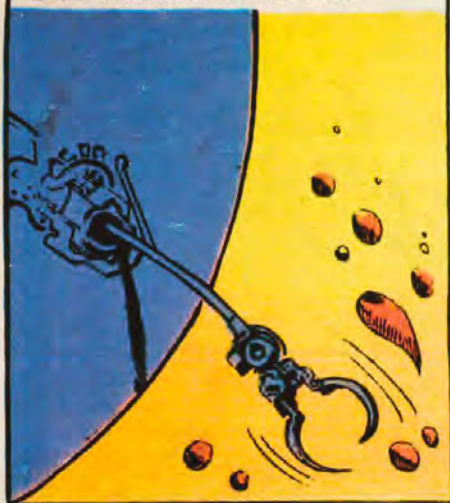
MA...

LASCIAMI! LASCIAMI!

LUCHO OLIVERA

E' UNA LOTTA DISPERATA... SENTO COME SE IL CORPO FOSSE ASSORBITO... E L'IDEA DI CIO' CHE MI ASPETTA IN QUELLE ORRENDE VISCERE MI RIEMPIE DI SPAVENTO.

10

E IL MIRACOLO SI AVVERA.

E' GABRIEL... HA UTILIZZATO IL MECCANISMO PER LA RACCOLTA DI CAMPIONI MINERALI...

TIRA! TIRA!

INTORNO A ME, EMSH IMPAZZISCE. BOLLE, BORBOTTA... EMETTE SUCCHI NERI, FUMANTI.
SBRIGATI!

LA NAVE SCRICCHIOLA, VIBRA. EMSH LA STA ASSORBENDO.
DOBBIAMO FUGGIRE DA QUI. PUOI FARCELA?

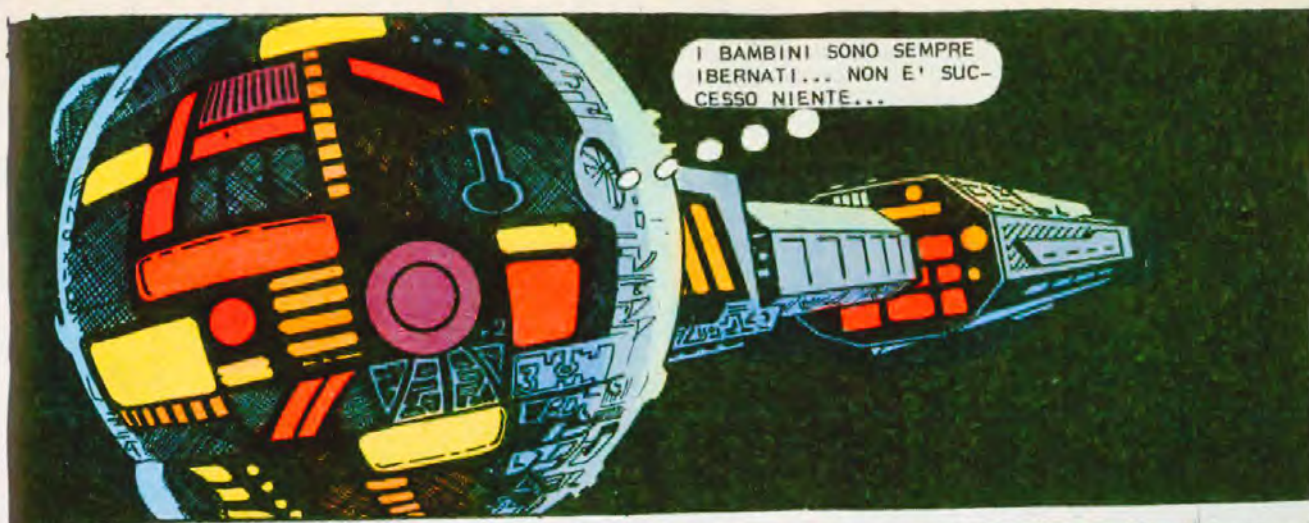
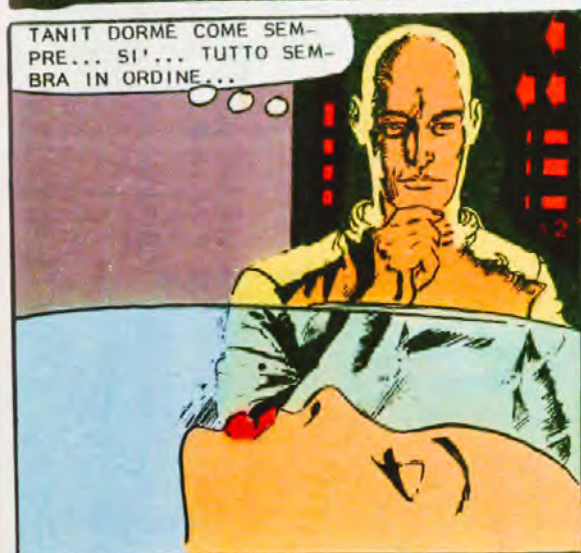
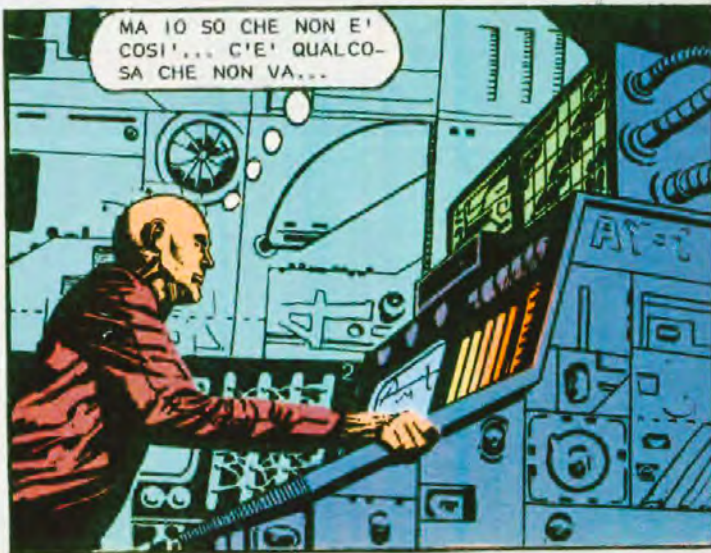
AFFERMATIVO. METTERO' I REATTORI AL MASSIMO DELLA POTENZA. LA MATERIA VIVENTE DELLA CREATURA NON POTRA' OPPORSI.
FALLO, ALLORA!
SBRIGATI!
ESPLOSIONI NERE INVESTONO I FINESTRINI. EMSH SPUTA IL PROPRIO VELENO, IL PROPRIO ODIO.

ARRIVA LO SCOPPIO FINALE... IL FUOCO... LA FORZA ALLUCINANTE.
11

E UN GRIDO IMMENSO SEMBRA POLVERIZZARMI IL CERVELLO. UN GRIDO DI RABBIA, DI FRUSTRAZIONE, MAI SENTITO.

E A UN TRATTO LO SPAZIO RIFIORISCE DI FRONTE A NOI.

Supplemento al n. 39 di SKORPIO 1988

CAPITOLO TRENTASEIESIMO
E' UN PRESENTIMENTO... QUALCOSA DI SOTTILE E SGRADEVOLE NEL MIO SUBCOSCIENTE... FORSE CIO' CHE VAGAMENTE SI CHIAMA ISTINTO... NIENTE DI BRUSCO... SOLO LA SENSAZIONE VISCIDA DI QUALCOSA CHE NON VA BENE.
445
QUALCHE GUASTO SULLA NAVE, GABRIEL?
NEGATIVO. TUTTO CONTROLLATO. TUTTO IN ORDINE.
334
889
1

I BAMBINI SONO SEMPRE IBERNATI... NON E' SUCCESSO NIENTE...

TANIT DORME COME SEMPRE... SI'... TUTTO SEMBRA IN ORDINE...

MA IO SO CHE NON E' COSI'... C'E' QUALCOSA CHE NON VA...

GABRIEL... VOGLIO CHE CONTROLLI TUTTO DI NUOVO, FINO ALL'ULTIMO DETTAGLIO. MANDA I ROBOT A ISPEZIONARE ANCHE IL PIU' LONTANO ANGOLO. HAI CAPITO?
AFFERMATIVO. PROCEDERO' A...

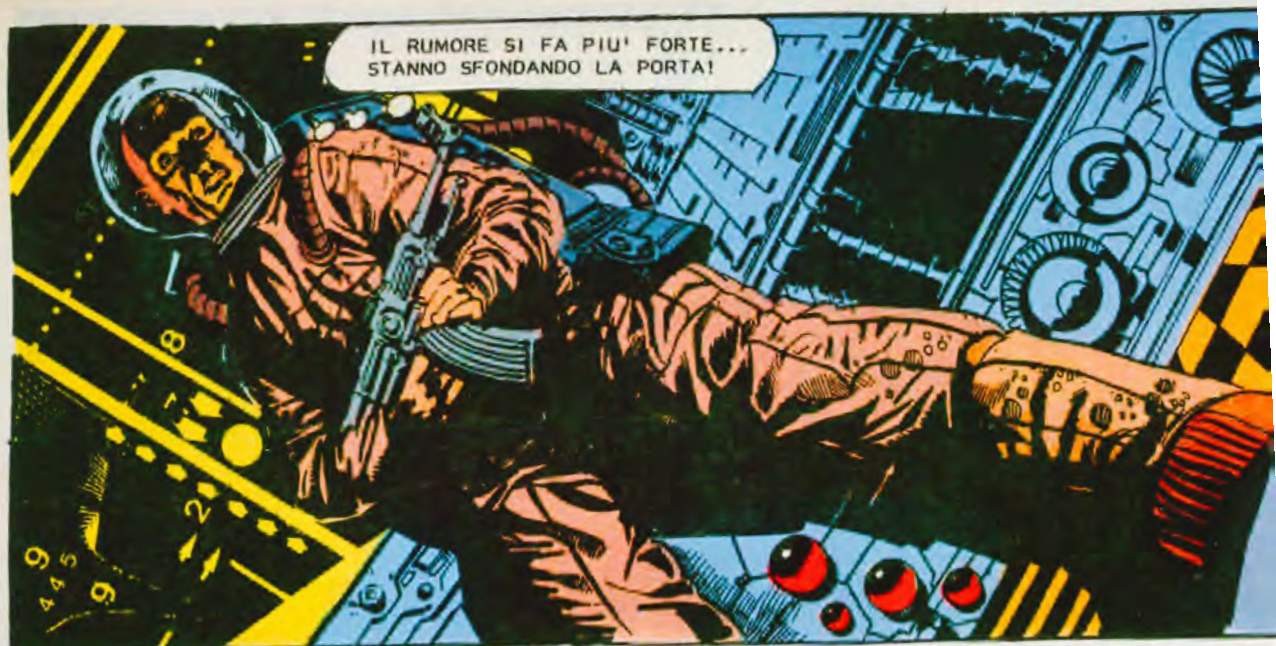
UN MOMENTO... CAPTO UNA PRESENZA STRANA CHE...

MA...

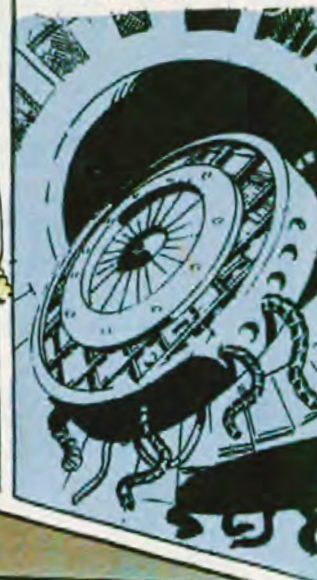
GABRIEL! CHE SUCCEDE? CHE E' QUESTO? RISPONDI!

E' INUTILE... TUTTA L'ENERGIA SEMBRA A UN TRATTO ANNULLATA. PER FORTUNA LE CAMERE DI IBERNAZIONE HANNO GENERATORI INDIPENDENTI... MA CHE COSA PUO' AVERE PROVOCATO TUTTO QUESTO?

E A UN TRATTO SENTO IL RUMORE... UNO SCRICCHIOLIO DURO, AGGHIACCIANTE.

C'E' QUALCOSA FUORI... QUALCOSA CHE TENTA DI ENTRARE... SARA' MEGLIO CHE MI VESTA...

IL RUMORE SI FA PIU' FORTE... STANNO SFONDANDO LA PORTA!

C'E' UNA LUCE VIVISSIMA... UN' AUREOLA DI FUOCO... UNO SCOPPIO ORRENDO...

E VEDO QUELLE OMBRE CHE SI AFFACCIANO ALLO SQUARCIO.

NON TI MUOVERE. LA TUA ASTRONAVE E' SOTTO CONTROLLO IMPERIALE.
NON CAPISCO. LA MIA NAVE E' PACIFICA. PERCHE' QUESTO ATTACCO? NON SIAMO NEMICI!

CHI NON E' SUDDITO DELL' IMPERO E' NEMICO... OGNI STRANIERO E' NEMICO.
SEI SEMPLICISTA, EH? E CHE VUOI FARE CON ME?

VERRAI CON ME... LA TUA NAVE DIVENTA POSSESSO DI ULM.
NON SARA' FACILE, AMICO.

NON SARA'...
3

HMM... DA CIO' CHE CAPTO DEI TUOI PENSIERI, NON SEI DI QUESTO SETTORE STELLARE... SBAGLIO?
NO. E NEMMENO DI QUESTA GALASSIA. IL MIO NOME E' GILGAMESH E MI PIACEREBBE SAPERE CHE COSA SUCCEDE.

IO SONO MOL E NON TI DIRO' IL NOME DEL MIO PIANETA PERCHE' NON SIGNIFICHEREBBE NIENTE PER TE. E NEMMENO PER GLI ALTRI CHE SONO STATI PORTATI QUI PER I GRANDI GIOCHI.

OGNI QUINDICI LOKS SI ORGANIZZANO I GIOCHI. DURANO TRE RYUKS E SI TRASMETTONO IN TRIVISION A TUTTI I PIANETI DELL'IMPERO. E' QUALCOSA DI MOLTO VIOLENTO. E FORSE PER QUESTO TANTO POPOLARE.

NON RIESCO A TRATTENERE UNA RISATA. E MOLTI ESSERI SI VOLGONO NELLA MIA DIREZIONE.
NON POSSO CREDERLO! MIGLIAIA D'ANNI DOPO TORNO AD ESSERE GLADIATORE SU UN'ALTRA GALASSIA! QUESTO E' IL RISULTATO DEL PROGRESSO, DELLA SCIENZA, DEI SOGNI...

SEI UN ESSERE INTERESSANTE. POSSO LEGGERE COSE STRAORDINARIE IN TE.
CAPISCO. SEI DI UNA RAZZA TELEPATICA. MA ALLORA...

FUORI TUTTI! SULLA PISTA!

DOBBIAMO GIA' LOTTARE?
NO. VOGLIONO SOLO DECIDERE CHI LOTTERA' CON I LOBEREM E CHI CON I GUERRIERI. CI SORTEGGERANNO.

TENIAMOCI UNITI, MOL. FORSE POTREMO AIUTARCI...
CREDO TU ABBIA RAGIONE. SIAMO GLI UNICI DUE SENZA PAURA IN QUESTO GRUPPO. GLI ALTRI SI SONO GIA' RASSEGNATI A MORIRE.

DIMMI... DOVE PUO' ESSERE LA MIA NAVE?
NELLO SPAZIOPORTO DI APT. NON E' LONTANO DA QUI. QUANDO I GIOCHI SARANNO FINITI, LA ANALIZZERANNO E LA DISTRUGGERANNO. MA NON PRIMA. NON SI FA NIENTE DURANTE I GIOCHI.

EHI... E QUESTO CHI E'? UNA CREATURA STRANA... CHE NE FACCIAMO?
NON LO SO. IGNORO LE SUE ATTITUDINI.
5

SUPPONGO CHE QUESTI SIANO I GUERRIERI, VERO?
SI'. CON LORO AVREMO UNA POSSIBILITA' DI SOPRAVVIVERE. CON I LOBEREM, NESSUNA... MA COME FARE A FARCI SCEGLIERE?

IO SO COME.

AH!

IO LO...
FERMO! NON SI PUO' TOCCARE CHI STA PER LOTTARE. CONOSCI IL CASTIGO PREVISTO. DOMINATI.

IN QUESTO CASO, VOGLIO CHE SIA PER NOI. MI PAGHERA' QUESTO COLPO!
D'ACCORDO! QUESTI DUE PER I GUERRIERI!

MOL SORRIDE CALMO E UNA RISATA MUTA MI RISUONA NEL CERVELLO.
MOLTO ASTUTO, GILGAMESH. MOLTO ASTUTO...

CHE SUCCEDE SE UN PRIGIONIERO SOPRAVVIVE?
NON LO SO. NON E' MAI SUCCESSO.

ORA I SUOI OCCHI HANNO UNA LUCE DIVERSA. FATALISTA. QUASI UMANA.
MA FORSE QUESTA VOLTA SUCCEDERA'.

LO SAI?
SCORDI CHE POSSO LEGGERE NELLA TUA MENTE? TU SEI IMMORTALE... CHE FORTUNA HAI!

SUL MIO PIANETA IO HO FAMIGLIA... MOLTI BAMBINI... SONO DI UNA RAZZA PACIFICA E SENZA RISORSE TECNICHE. NON CI INTERESSANO. VIVIAMO IN PACE E LOTTIAMO SOLO QUANDO CI ATTACCANO.
6

MI PIACEREBBE TANTO POTERCI TORNARE...

DEVO LOTTARE... NON POSSO LASCIARE SOLI I BAMBINI TROPPO A LUNGO... TREBBE GUASTARSI QUALCOSA NELLE C MERE DI IBERNAZIONE... E' UN RISCH TROPPO GRANDE!

TUTTI IN PIEDI! E' IL MOMENTO!

GUARDA, GILGAMESH... E' LI' CHE LOTTEREMO...
E'... E' COME IN UN'ALTRA VITA! STRANO...

GUARDA, GILGA-MESH! UN LOBEREM!

UNA CREATURA DA IN-CUBO... E L'URLO DEL-LA FOLLA CI RENDE SORDI.

IL RESTO NON PUO' ESSERE RAC-CONTATO A PAROLE. A VOLTE TORNA NEI MIEI SOGNI PEGGIORI.
7

PORCI SANGUINARI! SENTI COME URLANO DI PIACERE! MALEDETTI!

FUORI, BASTARDI! E' IL VOSTRO TURNO... FUORI!

NESSUNO DEVE SPINGERMI. IL MIO SANGUE BOLLE. SONO CIECO DI RABBIA... NON PRESTO ATTENZIONE ALL'IMMENSO, STUPIDO URLO DELLA FOLLA.
ASSASSINI...

AH... ECCOTI QUI, MIO AGGRESSIVO STRANIERO, VEDIAMO COME TE LA CAVI ORA...
VIENI E GUARDA DI PERSONA...

SONO QUI.

AH!

LA BATTAGLIA INFURIA INTORNO A ME E LA FOLLA E' IN DELIRIO. CI SONO GRIDA D'AGONIA, RISATE, INSULTI, BESTEMMIE. SONO ANCORA A ROMA, NEL COLOSSEO.
AH!

APPOGGIATI A ME, MOL! CI PROTEGGEREMO A VICENDA!
L'HAI VISTO?
8

SI'. LO VEDO. E NON C'E' NULLA IN LUI CHE MI SIA SCONOSCIUTO. L'HO VISTO PRIMA, IN ALTRE VITE, CON ALTRI VOLTI E ALTRI NOMI... NERONE... CALIGOLA... CLAUDIO... TUTTI DELLA STESSA, CORROTTA RAZZA...

NON E' FACILE AVANZARE... A OGNI PASSO C'E' AVVERSARIO... IL SUOLO E' COPERTO DI SANGUE... INCIAMPO IN PEZZI INFORMI DI UMANOIDI...

SIAMO SOTTO IL PALCO... E ORA?
ORA MI SEGUIRAI, MOL... NON ESITARE... NON E' IL MOMENTO.

SALIAMO...

NEL GRANDE CAOS LA NOSTRA AZIONE PASSA QUASI INOSSERVATA... CI AFFERRIAMO AI TENDAGGI CON LE UNGHIE E COI DENTI.

MA... COSA?...
FERMI!

AH!

COME OSATE? IO...
NON UNA PAROLA, MAIALE, O TI TROVERAI LA TESTA SULLE GINOCCHIA. NON SCORDARE CHE NON ABBIAMO NIENTE DA PERDERE. ORDINA CHE NESSUNO SI MUOVA!

MI... MI FAI MALE...
NE SONO LIETO. ORA ANDREMO ALLO SPAZIOPORTO DI APT... TU SARAI IL NOSTRO SCUDO, QUINDI CERCA DI FACILITARCI LE COSE. CHIARO?
10

CREDI CI LASCERANNO ANDARE?
SI'... L'IMPERATORE E' SACRO. NON PENSAVANO CHE POTESSE SUCCEDERE QUALCOSA DEL GENERE.

ECCO LO SPAZIOPORTO.
ED ECCO LA MIA NAVE.

PERFETTO. TUTTE LE BARRIERE SONO STATE ANNULLATE. SAREMO NELL'IPERSPAZIO PRIMA CHE POSSANO TENTARE UNA REAZIONE.
E L'IMPERATORE?

CREDO CHE LO PORTERO' CON ME. IL MIO PIANETA E' MOLTO LONTANO, NON VERRANNO A CERCARLO LA'. NON ABBIAMO SCHIAVI, MA CREDO CHE FAREMO UN'ECCEZIONE PER LUI. O FORSE LO CHIUDEREMO NELLO ZOO PERCHE' I NOSTRI FIGLI VEDANO UNA CREATURA MALVAGIA.

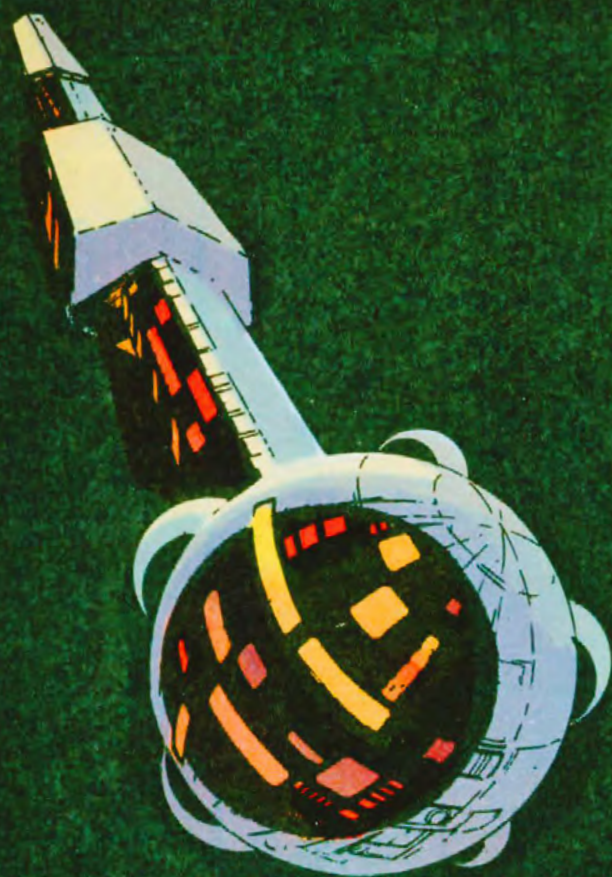
E TU, GILGAMESH?
PROSEGUIRO'. DEVO TROVARE UN MONDO IN CUI FAR RINASCERE LA MIA RAZZA. E' LA MIA MISSIONE.

ADDIO, ALLORA. MA RICORDA SEMPRE CHE HAI UN AMICO NEL MONDO DI USHTAR.
LO RICORDERO'.

LA NAVE MI RICEVE CON UN RONZIO UNIFORME, TRANQUILLO. A UN TRATTO MI SENTO A CASA.
SALVE, GABRIEL! TUTTO IN ORDINE?

TUTTO IN ORDINE. QUALI SONO LE ISTRUZIONI?
PER L'ESATTEZZA, SONO DI BATTERCELA DI QUA COME SE AVESSIMO IL DIAVOLO ALLE CALCAGNA.
MA PRIMA...

GRIDO DALLO SPORTELLO. GRIDO CON TUTTE LE MIE FORZE A QUESTO PIANETA CORROTTO, SPAVENTOSO. GRIDO CON RABBIA E CON DISPREZZO. E... PERCHE' NEGARLO?... CON IL FURIOSO GIUBILO DELLA VITTORIA.
AVE, CESARE! I MORITURI RIDONO DI TE!

CAPITOLO TRENTASETTESIMO

NAVIGO NELL'INFINITO. NAVIGO IN UNA POLVERE DI STELLE, DI COSTELLAZIONI, DI GALASSIE. OGNI TANTO DEVO AFFRONTARE TEMPESTE ALLUCINANTI E PIOGGE DI METEORITI... SOLI, LUNE, ASTEROIDI, PIANETI. RIFLESSI REMOTI DI MONDI, CHE FORSE NON ESISTONO PIU' DA MILLENNI, MI GIUNGONO DALLO SPAZIO NERO.

1

QUANTI MISTERI, LA' FUORI... QUANTE FORME DI VITA CHE NEPPURE IMMAGINO... E OGNI PASSO MI PORTA VERSO MERAVIGLIE SEMPRE MAGGIORI, E ORRORI SEMPRE PIU' SPAVENTOSI...

E C'E' QUESTA MARCIA ETERNA. L'ANGOSCIA, L'ATTESA SENZA FINE. UN'ATTESA CHE FORSE NON DARA' MAI FRUTTI.

IL MIO UNICO COMPAGNO E' GABRIEL, IL SUPER COMPUTER, UNA CREATURA FANTASTICA CHE A VOLTE SEMBRA UMANA.
ATTENZIONE... ANNUNCIO DEI SENSORI...

PIANETA SIMILE ALLA TERRA SUI NOSTRI RADAR. PASSEREMO MOLTO VICINO ALLA SUA ORBITA. DESIDERI ESPLORARLO?
PERCHE' NO? HO VOGLIA DI SGRANCHIRMI LE GAMBE.

FERMERO' LA NOSTRA MARCIA VIA IPERSPAZIO... PREPARATI.

IPERSPAZIO... IPERSPAZIO... IPERSPAZIO... NON RIESCO AD ABITUARMI A QUESTA GEOMETRIA ALTERATA... QUESTA MATEMATICA ASSURDA... QUESTO NON ESISTERE NELL'UNIVERSO PER EMERGERE DAL NULLA IN UN PUNTO REMOTO.

E LA ROUTINE DELL'ATTERRAGGIO... LE TELECAMERE CHE ESPLORANO IL PIANETA...
RESTI DI CIVILTA' DISTRUTTA... CITTA' RASE AL SUOLO...

ED ECCO GLI ABITANTI DEL PIANETA.
OH, NO...
2

IL BEL VOLTO RIEMPIE LO SCHERMO E SENTO IL CUORE FERMARSI... NON HO MAI VISTO UNA BELLEZZA TANTO PERFETTA.

MA I SUOI OCCHI VITREI MI DICONO CIO' CHE NON VORREI SAPERE. CHE QUEL BEL CORPO E' SOLO CARNE MORTA.

UN MOMENTO... NON CI SONO SEGN DI DECOMPOSIZIONE NEI CORPI. N E' COSI', GABRIEL?
AFFERMATIVO. E LO STRANO E' C LA DISTRUZIONE SEMBRA ESSERE VENUTA DA UN CERTO TEMPO.

CREDO CHE ANDRO' AD ESPLORARE. TIENITI ALLERTA E IN CONTATTO DIRETTO CON ME.

AFFERMATIVO.

SEMPRE PIU' STRANO... LA CITTA' E' IN ROVINA, SI', MA CIO' MI SEMBRA DOVUTO AL PASSARE DEL TEMPO, NON AD ESPLOSIONI O COSE DEL GENERE...

I MORTI NON PRESENTANO ALCUN SEGNO DI DECOMPOSIZIONE... SEMBRANO DORMIRE...

PERO' NON HANNO POLSO, NON RESPIRANO, HANNO LA PELLE FREDDA... CAPISCO SEMPRE MENO...

QUALI ALTRI DATI HAI RACCOLTO, GABRIEL?
TUTTA LA VITA ORGANICA DEL PIANETA, AD ECCEZIONE DI QUELLA VEGETALE, E' STATA UCCISA NELLO STESSO MOMENTO. LE TERRE SONO PIENE DI ANIMALI E I MARI DI PESCI MORTI. TUTTI IN PERFETTO STATO DI CONSERVAZIONE.

PUO' DARSI CHE CIO' CH HA SPENTO ISTANTANEAM TE LA VITA ABBIA UCCIS ANCHE MICROBI, GERMI BATTERI, CHE POTEVANO PROVOCARE LA PUTREFAZIONE... UNA SPIEGAZIONE RAGIONEVOLE, MA NO MI CONVINCE...

LA CITTA' DOVEVA ESSERE MOLTO BELLA...

ECCO L'ASTRONAVE... E' IMMENSA!

4

Supplemento al n. 40 di SKORPIO 1988

SI E' APERTO UN PORTELLO... SARANNO DELLA STESSA RAZZA DI QUESTE CREATURE?

NON LO SONO. E' UN'APPARIZIONE DEMONIACA, VISCHIOSA. SONO ESSERI MALIGNI, CORAZZATI. CON LORO MI GIUNGE UN TANFO DI BESTIALITA'.

IL TRADUTTORE ISTANTANEO MI FARA' CAPIRE CIO' CHE DICONO... SARA' INTERESSANTE...
QUESTA E' LA CAPITALE DEL PIANETA, COMANDANTE XYMET. E' CAMBIATA DI POCO, DA QUANDO L'ABBIAMO BOMBARDATA CON I RAGGI KULK.
GIA'. TUTTO E' COME CENTO HACS FA... SOLO LA VITA VEGETALE NON NE E' STATA COLPITA.

E COSI' SONO L
RO I RESPONSAB
LI DI QUESTO
MASSACRO! LORO
HANNO DISTRUTT
QUESTO MONDO
POPOLATO DA E
SERI CHE AMAV
NO LE ARTI E
LE SCIENZE...
MA PERCHE'?

PRIMA DI DISINTEGRARE TOTALMENTE QUESTE AREE E DI SPIANARLE PER COSTRUIRE LE INSTALLAZIONI PER I NOSTRI COLONI, DOBBIAMO REGISTRARE LE LORO REAZIONI PSICOLOGICHE PER I NOSTRI ARCHIVI. PROCEDETE A RIVITALIZZARE UNA MEZZA DOZZINA DI ESEMPLARI.

RIVITALIZZARE? CHE VUOL DIRE? FORSE CHE QUALCUNO NON E' MORTO?

ECCOLI...

MA... CHE E' SUCCESSO? DOVE SIAMO?
NON CAPISCO... GUARDA LA NOSTRA CITTA'...

POI VEDONO QUEGLI INDIVIDUI CUPI, VOLGARI, E DAL MIO NASCONDIGLIO LEGGO SUI LORO VOLTI LO STUPORE, LA COMPRENSIONE E INFINE L'ORRORE.
LORO... SONO STATI LORO!

HANNO MANTENUTO LE MINACCE... HANNO DISTRUTTO TUTTO COME AVEVANO PROMESSO! MALEDETTA LA LORO BARBARIE E...

AH!

LA VOCE E' ATONA. NON C'E' SENTIMENTO IN ESSA. UNA VOCE CHE DA' I BRIVIDI.
NON HO MOLTA PAZIENZA CON GLI IDIOTI. UN'ALTRA PAROLA E TI UCCIDO. E ORA PASSIAMO ALLE COSE PRATICHE.

NOI XHIGS SIAMO UNA RAZZA SCIENTIFICA E PRATICA E QUANDO VI ABBIAMO SUGGERITO DI ESSERE NOSTRI SCHIAVI, VOI AVETE RESISTITO... E AVETE COMMESSO UN IMMENSO ERRORE. ABBIAMO IL POTERE TECNOLOGICO PER REALIZZARE LE NOSTRE MINACCE.

TUTTO IL VOSTRO PIANETA E' IN STATO DI MORTE LATENTE E DALLA NOSTRA NAVE-LABORATORIO POSSIAMO CONTROLLARLO. NON CI SERVE TUTTA LA VOSTRA SPECIE. CI BASTA QUALCHE MILIONE DI SCHIAVI PER SERVIRE I NOSTRI COLONI.

MA PRIMA DI FARLO, CI SERVE QUALCUNO CHE SI OCCUPI DELLA LORO ISTRUZIONE E DEL LORO INDOTTRINAMENTO. VOI SIETE GLI ELETTI. SE VOLETE VIVERE, NATURALMENTE. QUAL E' LA VOSTRA RISPOSTA?
6

HANNO ESITATO UN SOLO ISTANTE.
NOI ABBIAMO EDIFICATO UNA BELLA CIVILTA'. MORIREMO CON ESSA.
E' LA TUA ULTIMA PAROLA?
SI'.
IN QUESTO CASO...
AH!
A TERRA... TUTTI A TERRA!
AH!
PRESTO... TORNIAMO ALLA NAVE MADRE! DISTRUGGEREMO TUTTO!
NO... NESSUNO FUGGIRA'. NON DARETE L'ALLARME!

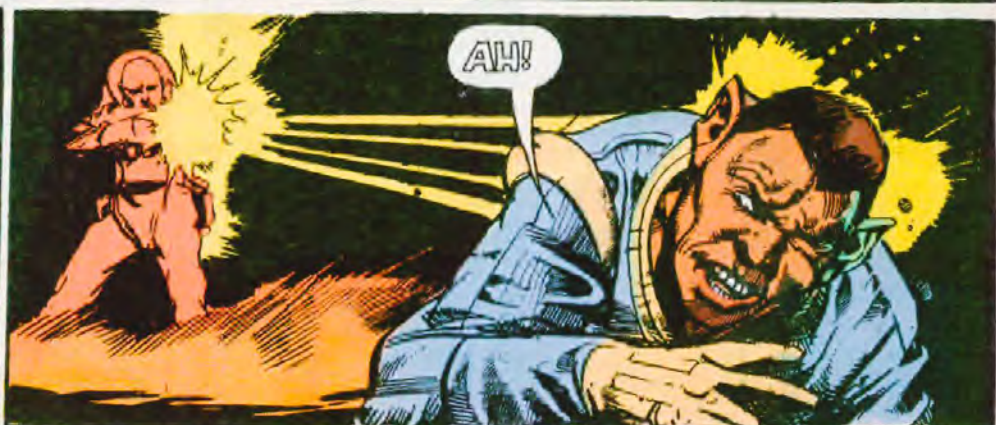
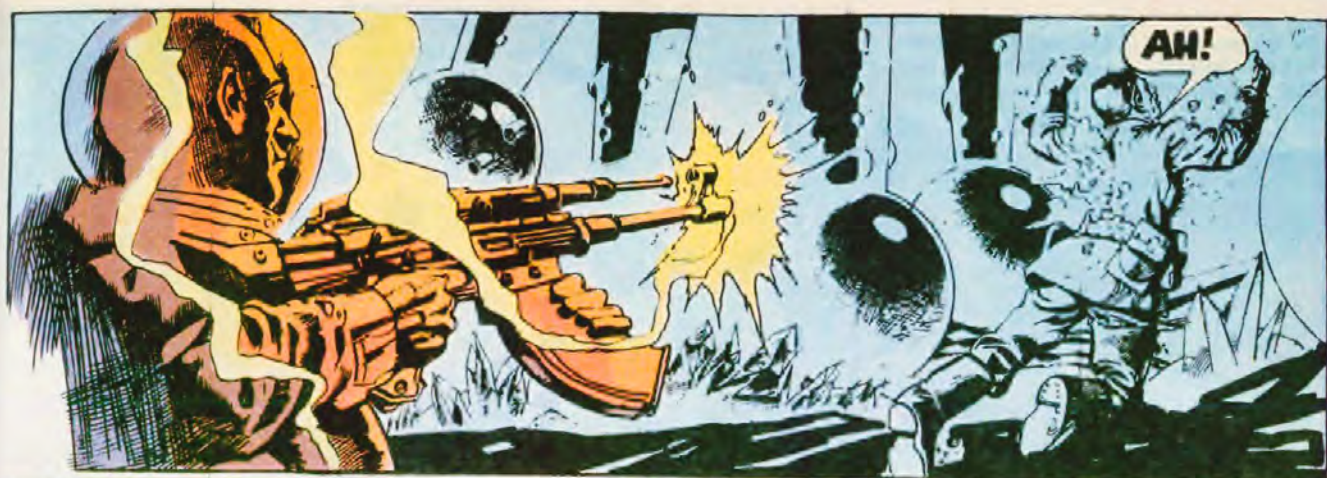
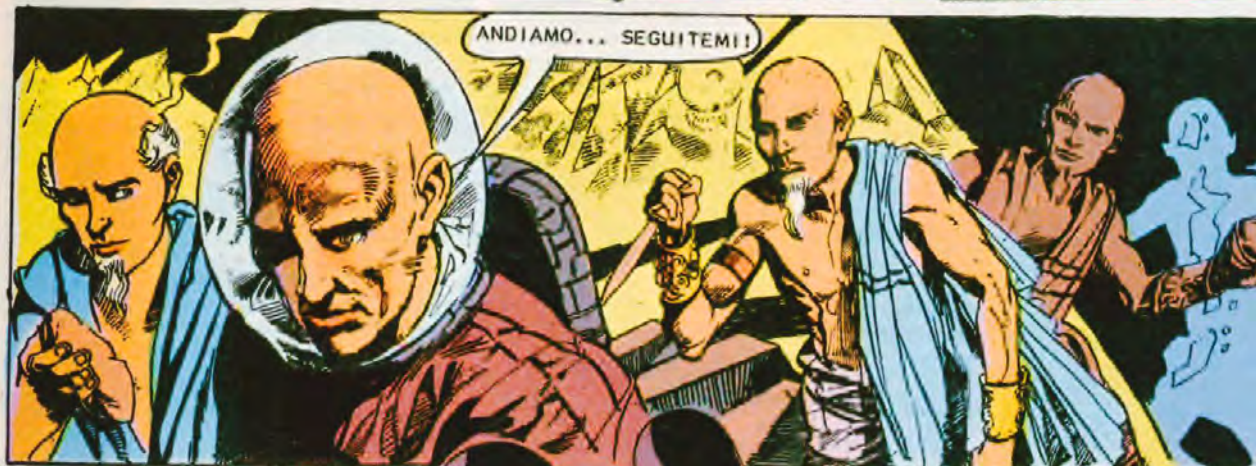
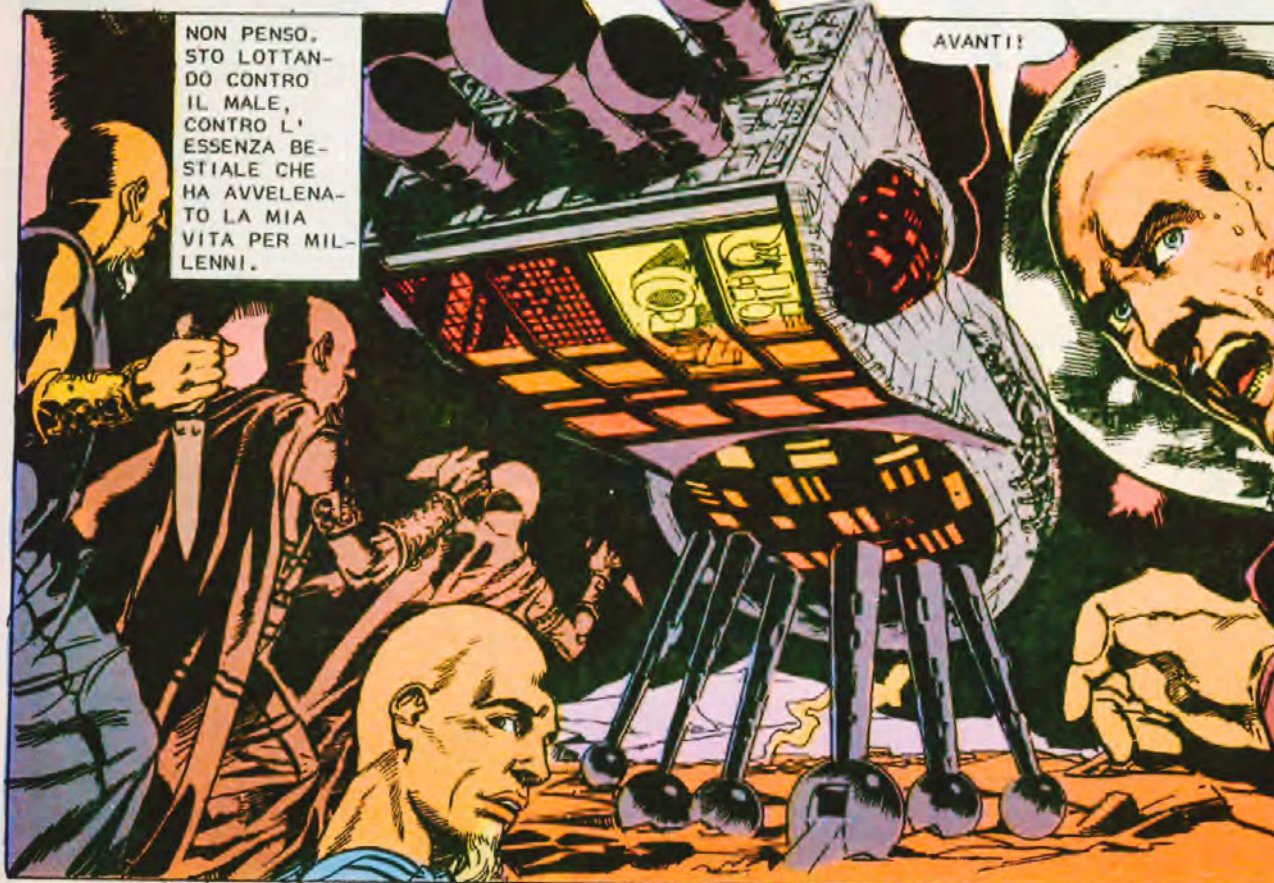
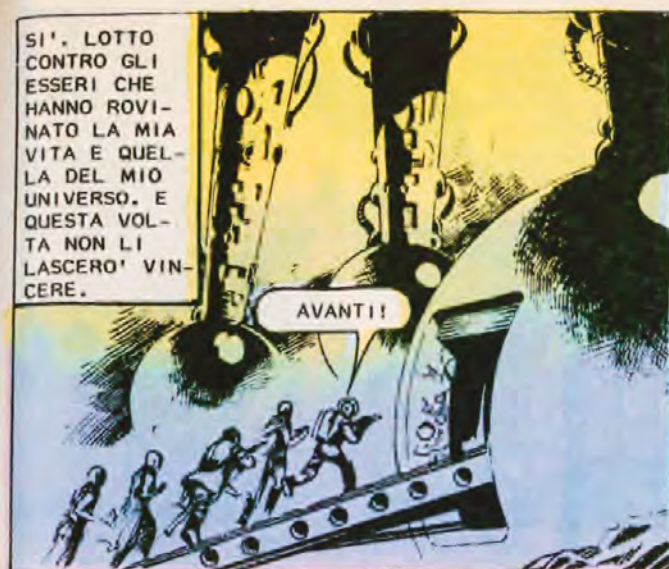
AH!

AH!

AH!

LI... LI HAI UCCISI!
SI'. E DA CIO' CHE HO SENTITO, MERITAVANO DI PEGGIO. PRENDETE LE LORO ARMI.

ARMI? NOI? PERCHE'?
LA NAVE MADRE E' ANCORA QUI. SE LA DISTRUGGIAMO, L'EFFETTO PARALIZZANTE SUL TUO MONDO SPARIRA'. DOBBIAMO ATTACCARLA.

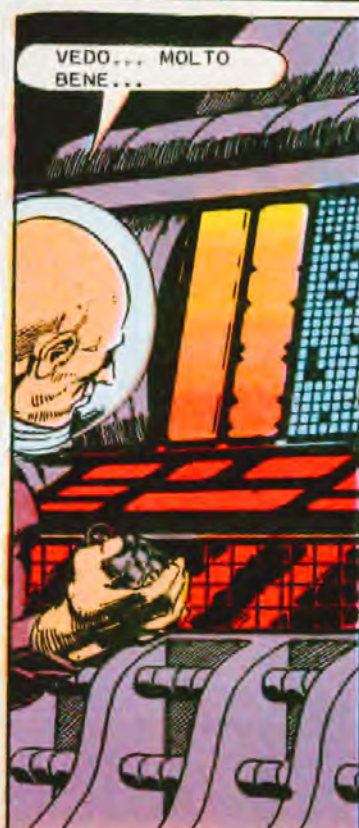
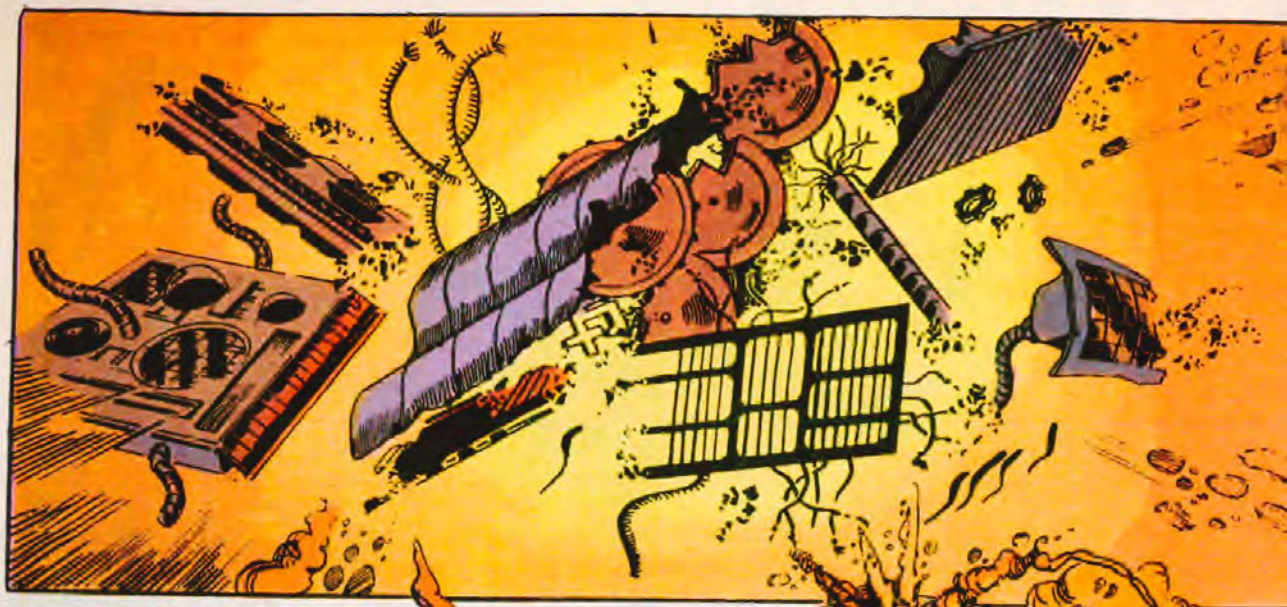
NOI... NOI NON ABBIAMO MAI COMBATTUTO!
ALLORA OGGI IMPARERETE A FARLO, PERCHE' NON AVETE ALTRA SOLUZIONE! ARMATEVI, HO DETTO! BASTERANNO PIETRE E BASTONI!
8

SI GUARDANO L'UN L'ALTRO, ATTONITI, CONFUSI... UN VENTO DI SANGUE LI SFERZA, E NON SANNO COSA FARE.
CHE ASPETTATE? IN MARCIA!
POI UNO DI LORO SI CHINA E LENTAMENTE AFFERRA UNA PIETRA.
ANDIAMO... SEGUITEMI!
NON PENSO. STO LOTTANDO CONTRO IL MALE, CONTRO L'ESSENZA BESTIALE CHE HA AVVELENATO LA MIA VITA PER MILLENNI.
AVANTI!

SI'. LOTTO CONTRO GLI ESSERI CHE HANNO ROVINATO LA MIA VITA E QUELLA DEL MIO UNIVERSO. E QUESTA VOLTA NON LI LASCERO' VINCERE.
AVANTI!

MA... SONO GLI SCHIAVI! VOGLIONO...

AH!

ED E' LA TEMPESTA, INTORNO A ME. GRIDA, SINGHIOZZI, E IL FRAGORE DELLA DISTRUZIONE E DELLA MORTE.
AH!

AHH!

DOV'E' IL CONTROLLO DEI RAGGI KULK? PARLA O TI UCCIDO!
LA'... NEL CERVELLO ROSSO...

VEDO... MOLTO BENE...
FACCIAMOLA FINITA.
10

ORA LA ROVINA E' TOTALE. UNA CORONA DI ESPLOSIONI CI AVVOLGE. IL FUMO E' VELENOSO E C'E' SANGUE DAPPERTUTTO.

TUTTO E' STATO DISTRUTTO...

CHI? MOLTE COSE LO FARANNO, AMICO. IL TEMPO, LE ALBE SENZA PAURA, IL CRESCERE DEI TUOI FI-GLI LIBERI, LA RISATA DELLA TUA DONNA. OGGI TI OPPRIME LA VERGOGNA PER LA BARBARIE. DOMANI SCOPRIRAI CHE QUESTA BARBARIE E' STATA EROISMO.

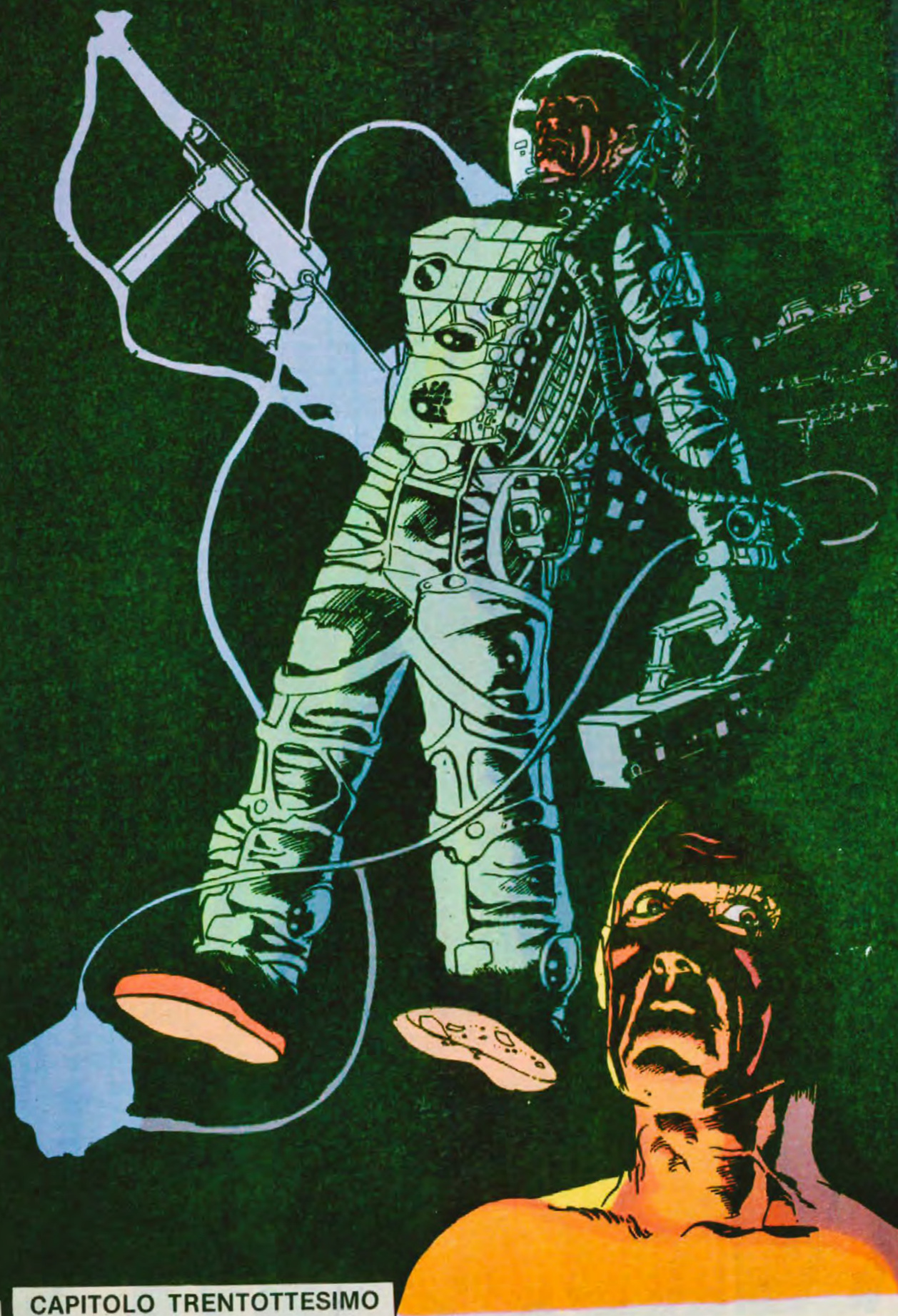
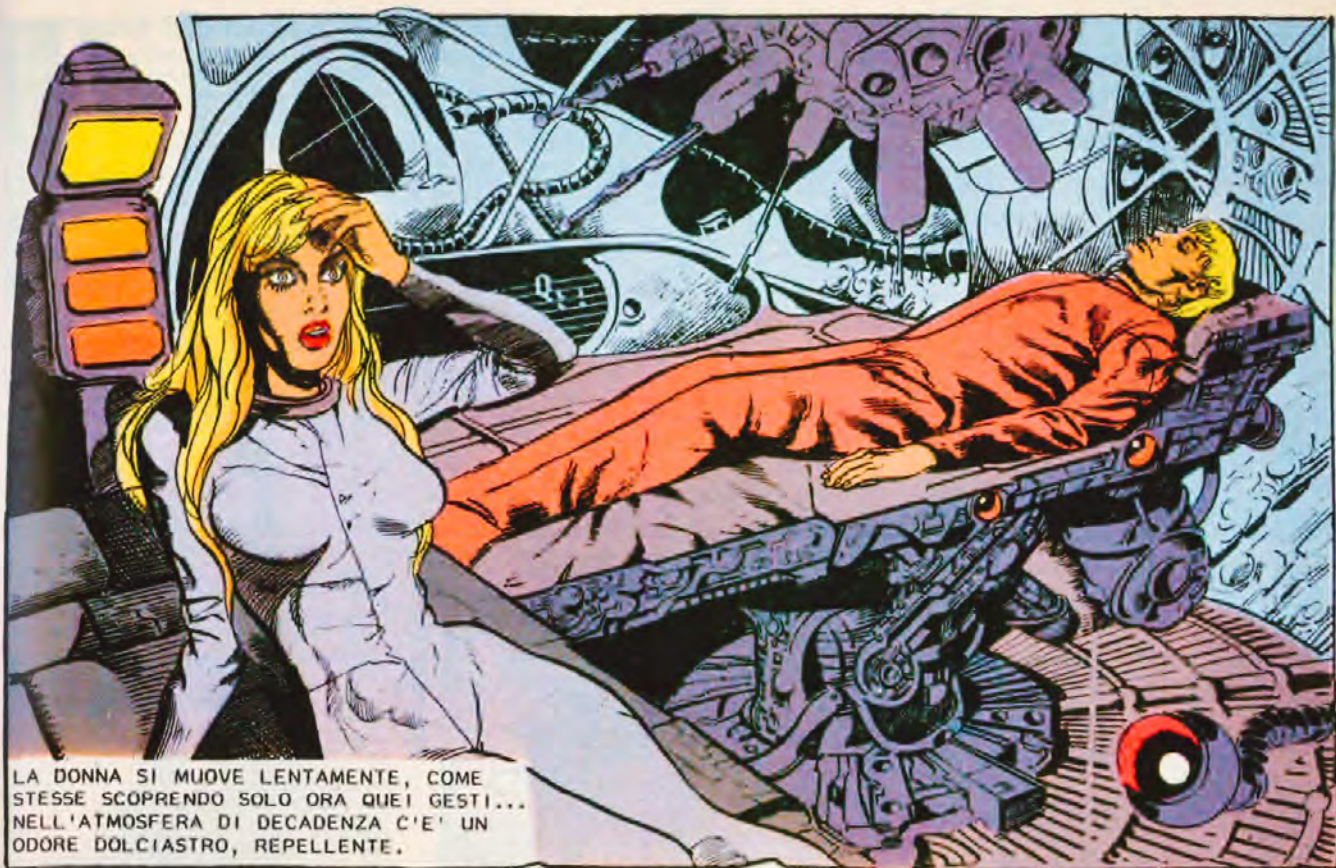
ASPETTA DOMANI, A-MICO.

ASPETTA... NON TI ABBIAMO RINGRAZIATO.
NON MI RINGRAZIARE. ERA ANCHE LA MIA BATTAGLIA. ANCH'IO HO LOTTATO PER UN FUTURO. ANCH'IO ATTENDO UN DOMANI CHE MI DICA CHE OGGI NON HO SBAGLIATO.

CHI ERA QUELL'UOMO?
NON LO SO... FORSE NON LO SAPREMO MAI.

CAMMINO PIANO, STAN-CO, SPORCO DI POLVERE E DI SANGUE. RICORDO TANTI ANTICHI MASSA-CRI. E... PER UN AT-TIMO, DUBITO.
HO FATTO CIO' CHE DOVEVO... O NO?

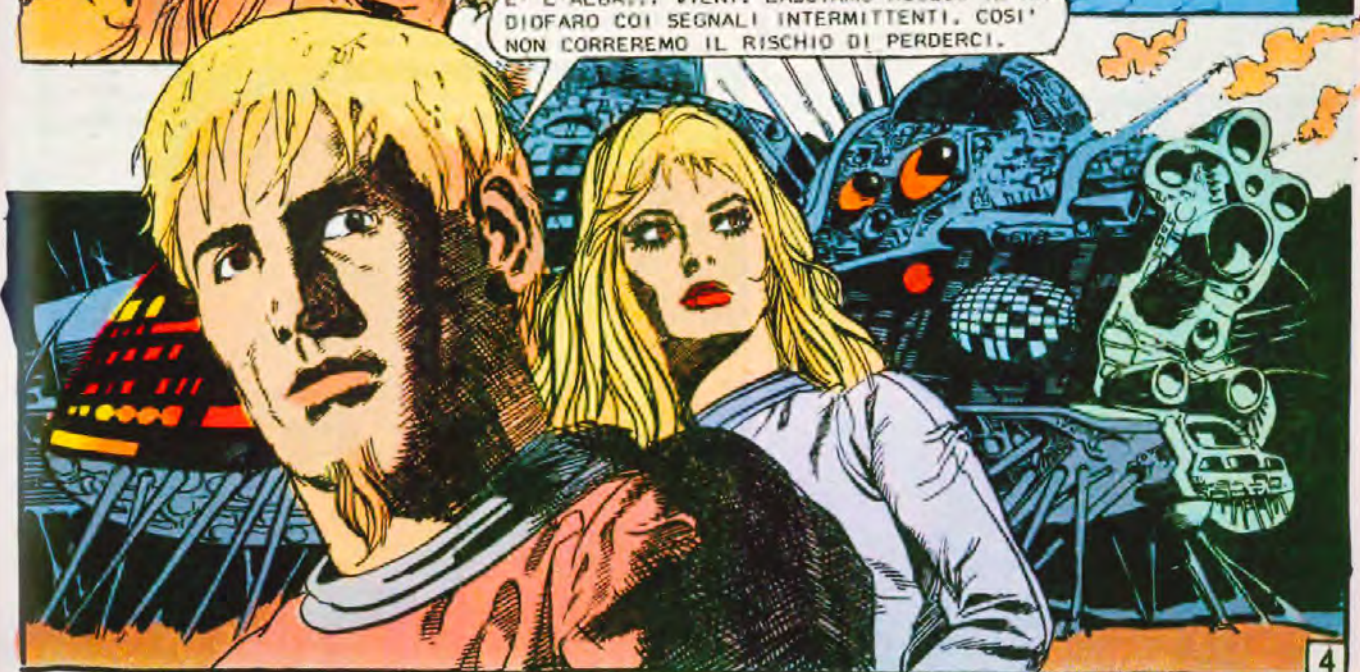
POI SENTO QUEL RUMORE NELL'ARIA E AL-ZO LO SGUARDO.

E AD UN TRATTO SO CHE NON HO SBAGLIATO. LA VITA FREME NELL' ARIA, OSCURANDO QUEGLI STRANI SOLI. E LA VITA E' L'UNICA VE-RITA' FINALE... L'UNICA LUCE CHE ILLUMINA TUTTO... E QUESTA LUCE BRILLA ORA ACCECANTE, MA-GNIFICA, SULLA MIA TESTA.

1
CAPITOLO TRENTOTTESIMO

LA DONNA SI MUOVE LENTAMENTE, COME STESSE SCOPRENDO SOLO ORA QUEI GESTI... NELL'ATMOSFERA DI DECADENZA C'E' UN ODORE DOLCIASTRO, REPELLENTE.

POI SI ALZA... LE COSTA FATICA... SI LECCA PIANO LE LABBRA SECCHE. ATTRAVERSO LA PELLE TRASLUCIDA SI INTUISCE IL PULSARE DELLE VENE.

DEVO BERE, DORG. NON NE POSSO PIU'... PIU'!

ASPETTA... SI E' ACCESA LA LUCE ROSSA!

FORSE SU QUESTO AVREMO FORTUNA...
ABBIAMO PERCORSO SEI SISTEMI SOLARI SENZA TROVARE ALIMENTO ADEGUATO... NON RESISTO PIU'...
LI ACCOGLIE L'OSCURITA'. ESITANO, ATTONITI PER LA LUSSUREGGIANTE VEGETAZIONE CHE INTUISCONO TRA LE TENEBRE...
NON E' COME GLI ALTRI...
NO... QUI DEVE ESSERCI VITA...
SI'... GUARDA...
FINALMENTE... FINALMENTE...
SI MUOVONO CON CALMA INCREDIBILE, SENZA RUMORE. SI SENTE SOLO IL VISCHIOSO SCHIOCCARE DELLA LINGUA CONTRO I DENTI.
POI UN ORRIBILE GORGOGLIO, SOSPIRI MALATI.
ABBIAMO BEVUTO...
NON BASTA... NE VOGLIO ANCORA... DOBBIAMO CERCARE PREDE PIU' GRANDI...
E' L'ALBA... VIENI. LASCIAMO ACCESO IL RADIOFARO COI SEGNALI INTERMITTENTI. COSI' NON CORREREMO IL RISCHIO DI PERDERCI.
4

NON CI SONO TRACCE DI CIVILIZZAZIONE INDUSTRIALE.
FORSE NON ESISTE. FORSE IL PIANETA HA SOLO ABITANTI PRIMITIVI...

SI STA AVVICINANDO QUALCOSA...
ATTENTA. NON SAPPIAMO SE SIA UNA CREATURA OSTILE.

NON SEMBRA...
NO... E NON SEMBRANO NEPPURE MOLTO STUPITI DI VEDERCI...

VI SALUTO, AMICI. MI CHIAMO AUH. E QUESTA E' MIA NIPOTE VEA. POSSIAMO AIUTARVI?
BE'... SIAMO STRANIERI... VORREMMO ENTRARE IN CONTATTO CON LA GENTE DEL TUO PIANETA.

IN QUESTO CASO, CI SIETE RIUSCITI. VENITE. VI PORTERO' AL NOSTRO VILLAGGIO.

SONO STRANI, DORG... NON HANNO CHIESTO NIENTE. TI SEMBRA NORMALE?
NON ESSERE SCIOCCA. OGNI MONDO HA I SUOI USI. HO SONDATO I LORO CERVELLI CON L'ANALIZZATORE E NON HO CAPTATO ALCUN PENSIERO AGGRESSIVO...

BE', IN VERITA' NON HO CAPTATO NIENTE. E' COME SE NON PENSASSERO...

O COME SE FOSSERO IMMUNI ALLE ONDE CEREBRALI.

LA RAGAZZA SI E' VOLTATA VERSO DI LORO ED HA SORRISO.

MI FERMO ACCANTO ALLA NAVE. E' DI UN TIPO SCONOSCIUTO PER ME E SEMBRA ANTICHISSIMA.
IL SUO METALLO E' SCONOSCIUTO... DA DOVE VERRA'?
5

ASPETTA... QUESTO SEMBRA UN DIARIO DI BORDO. FORSE CI SONO DELLE INFORMAZIONI. TE LO MANDO COL ROBOT... CERCA DI DECIFRARLO.

AFFERMATIVO.

FORSE SONO LAGGIU'... DOVE SI VEDONO QUELLE COLONNE DI FUMO... NON MI COSTA NIENTE ANDARE A DARE UN'OCCHIATA...

SI'... E' UN VILLAGGIO, E...

DIAVOLO!

UNO SPETTACOLO CHE DA' I BRIVIDI. OMBRE IMPAZZITE CHE DANZANO IN MEZZO A IMMENSI FUOCHI. BOCCHE URLANTI. PAZZIA TOTALE.

ED ECCO I DUE DELL'EQUIPAGGIO.
AIUTO... AIUTO!
7

SONO... SONO CANNIBAL
QUEI POVERI IDIOTI SO
CADUTI IN TRAPPOLA!
E CREDO STIANO PER ESSERE CUCINATI...

Supplemento al n. 41 di SKORPIO 1988

AHH!

PRESTO! NON TARDERANNO A CAPIRE CIO' CHE SUCCEDE!

GUARDATE! I PRIGIONIERI...
ERA UN TRUCCO... DOBBIAMO FERMARLI!

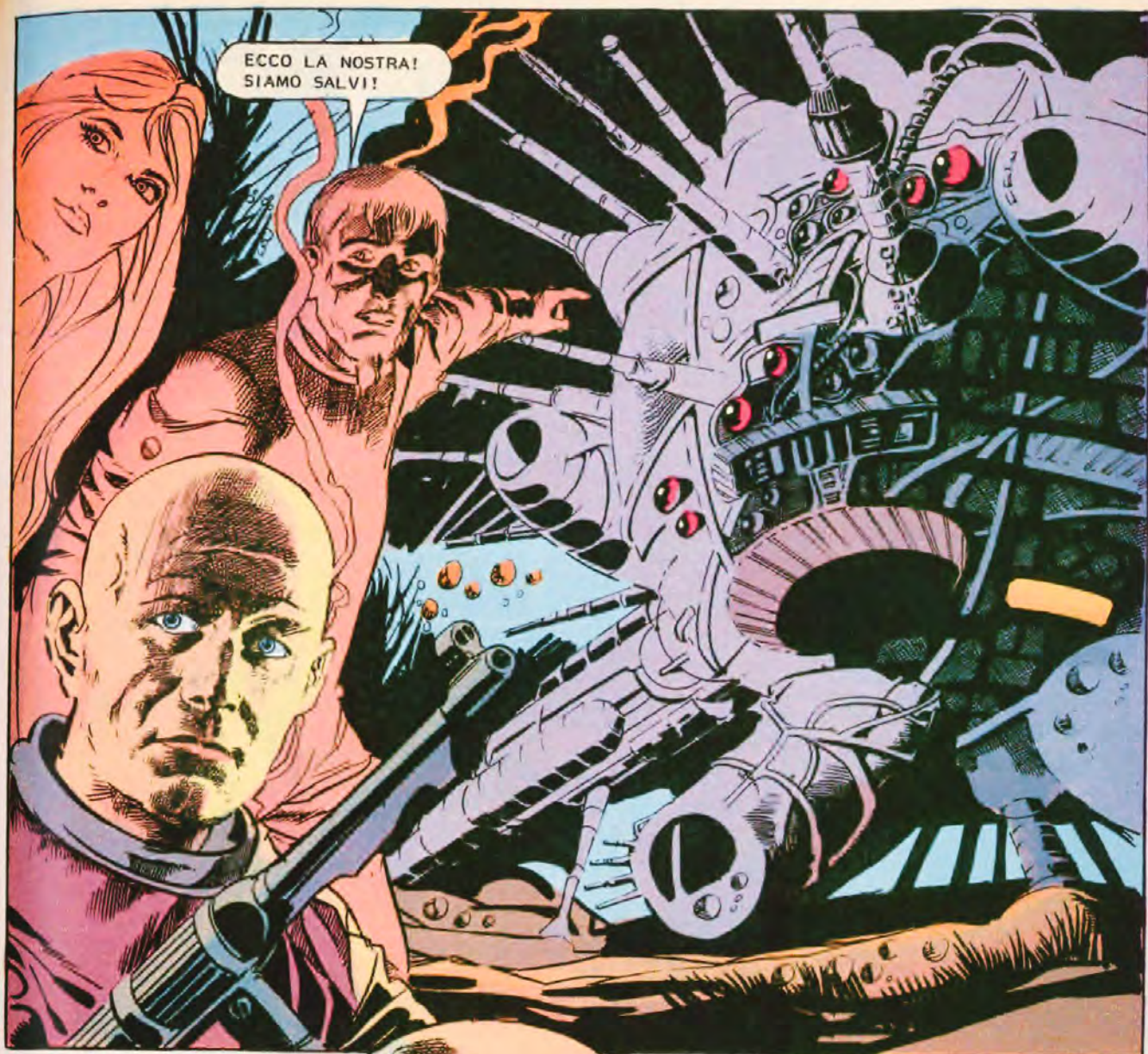
INDIETRO, BESTIE! NON AVVICINATEVI!

E QUESTO BASTA. URLANO, IMPRECANO, RUGGISCONO, MA LA PAURA HA ALZATO UNA BARRIERA INSUPERABILE.

ANDIAMO. FORSE NON CI SEGUIRANNO, MA NON E' BENE FIDARSI.
SI'... SI'... HAI RAGIONE...

MI CHIAMO GILGAMESH E VENGO DAL PIANETA TERRA. E VOI?
IO SONO DORG E LEI E' TIAN... SIAMO GLI UNICI SOPRAVVISSUTI DEL PIANETA ZEMHR...

INDIETRO!
9

SENTO LO STRIDERE DEI LORO DENTI NEL VL
TO E LO STRANO, LUGUBRE ULULATO CHE SE
BRA USCIRE DA TUTTE LE GOLE.
QUESTO LI TERRA' LONTANO... SBRIGHIAMOCI! DOBBIAMO TORNARE ALLE NOSTRE NAVI!

ECCO LA NOSTRA! SIAMO SALVI!
ORA L'ULULATO E' DI DISPERAZIONE. SONO LUPI INFURIATI DALLA FRUSTRAZIONE.
VIENI... FARAI MEGLIO A RIFUGIARTI DA NOI FINCHE' SE NE SARANNO ANDATI...
SI'. E' UNA BUONA IDEA.
ATTENZIONE, GILGAMESH. HO DECIFRATO IL MATERIALE CHE MI HAI INVIATO...
QUESTO NON E' IL MOMENTO, GABRIEL. PIU' TARDI, FORSE...
10

E' MEGLIO CHE MI ASCOLTI. IL MATERIALE INVIATO E' UN DIARIO DI BORDO DEI DUE ESSERI CHE APPARTENGONO A UNA RAZZA DISTRUTTA QUASI TOTALMENTE... ESSERI CHE POSSIEDONO UNA CONDIZIONE FISICA MOLTO STRANA...
A CHE TI RIFERISCI?

NON C'E' CLASSIFICAZIONE SCIENTIFICA PER LORO, MA NELLA LETTERATURA TERRESTRE C'E' UNA PAROLA CHE LI DEFINISCE ESATTAMENTE.

SALI, GILGAMESH.
VIENI, GILGAMESH.

"VAMPIRI".

VIENI.
VIENI.

SCHERZI?
NO. VAGANO PER LO SPAZIO DA MILLENNI. LA LORO CAPACITA' DI VITA E' ECCEZIONALE E SI NUTRONO DI SANGUE. ATTENTO! IL SANGUE E' SCARSO NEGLI ESSERI DI QUESTA GALASSIA E DEVONO ESSERE PAZZI DI FAME.

VIENI, GILGAMESH.
VIENI... SALI.

ORA CAPISCO LO ZOO SULLA NAVE... CI TENEVANO CREATURE VIVE PER NUTRIRSI CON LORO...
11

E A UN TRATTO RIDO. RIDO SENZA RIUSCIRE A TRATTENERMI.
SIETE VENUTI QUI E AVETE TROVATO I CANNIBALI! INCREDIBILE... COMICO!

GILGAMESH...
INDIETRO! NON E' UN BUON GIORNO PER TE. SARA' MEGLIO CHE ABBANDONI IN FRETTA QUESTO PIANETA... IO FARO' LO STESSO.

SE NE VA... L' ABBIAMO PERDUTO...
SI'...

METTIAMO IN MARCIA LA NAVE...
UN'ALTRA VOLTA... UN'ALTRA VOLTA... UN'ALTRA VOLTA!

SI SDRAIA AL PROPRIO POSTO ASCOLTANDO IL RONZIO DEI PROPULSORI. PENSA ALLO SPAZIO NERO FUORI E SENTE IL TANFO ORRENDO CHE ARRIVA DALLE GABBIE VUOTE...

E A UN TRATTO SI SENTE STANCO, SCHIACCIATO DALL' ORRORE INFINITO DI QUESTO PELLEGRINAGGIO SENZA FINE...
CHIUDE GLI OCCHI... E BENEDICE IL SONNO, TANTO DESIDERATO... SOGNATO...

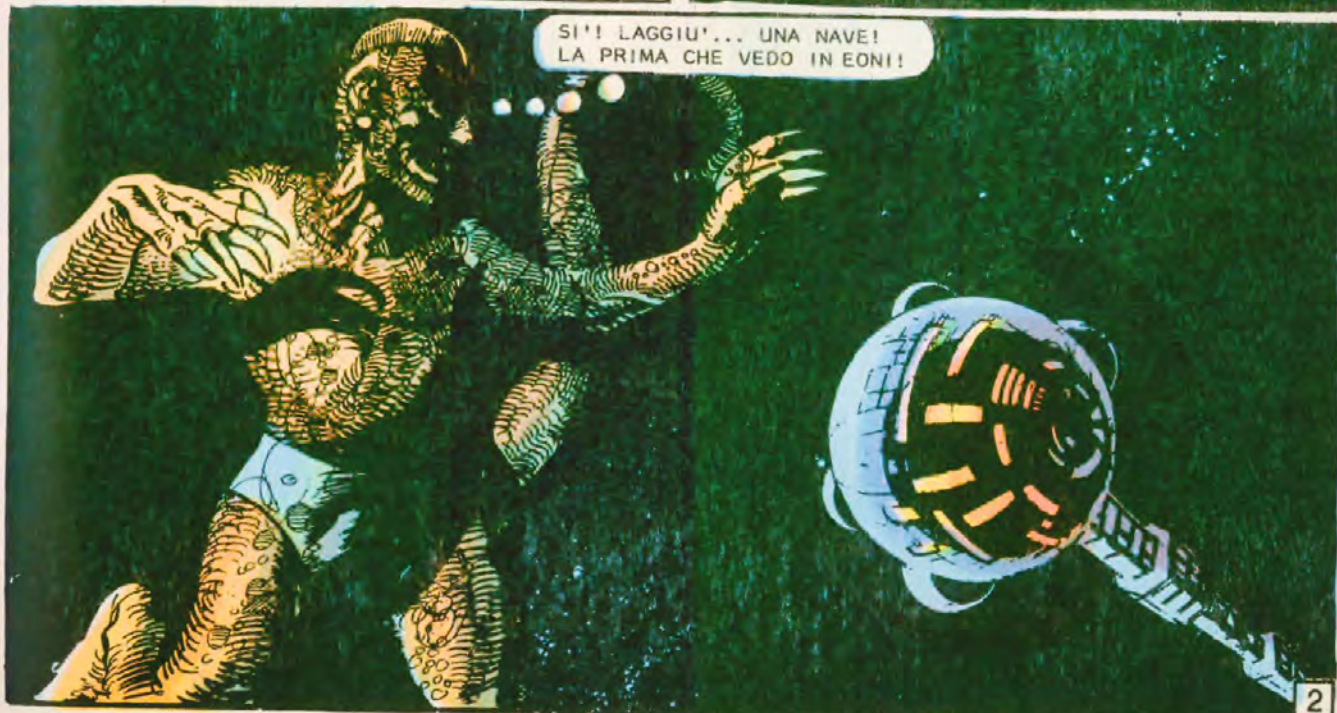
POI, A UN TRATTO, LI RIAPRE. SI E' RICORDATO DI TIAN...

CAPITOLO TRENTANOVESIMO

GALLEGGIA IN QUEL SILENZIO NERO, CIECO ALLE MAREE DI COSTELLAZIONI E ALLA LONTANA TRACCIA FIAMMEGGIANTE DEI METEORITI... GALLEGGIA INERTE, COME IL RELITTO DI UN NAUFRAGIO.

A VOLTE ATTRAVERSA PERIODI DI LUCIDITA' E SI CHIEDE QUALE DI QUEI MONDI SCINTILLANTI SIA ABITATO. MA E' UN ESERCIZIO MENTALE STERILE, SENZA EMOZIONE...

ALTRE VOLTE RICORDA LA PROPRIA MAGNIFICA RAZZA CHE DOMINAVA LA MATERIA, QUASI INDISTRUTTIBILE. QUASI...

ED E' QUEL PICCOLO "QUASI" CHE OGGI LO TIENE PRIGIONIERO NEL VUOTO, CHE GLI FA GUARDARE PER MILLENNI SENZA SPERANZA...

ESCE DAL LETARGO CON UNO SFORZO, MENTRE UN ANTICO ARDORE DI LOTTA GLI SI ACCENDE DENTRO. GRUGNISCE, E I SUOI DENTI STRIDONO.
NON DEVO FARMELA SFUGGIRE!

SCACCO MATTO!

A VOLTE MI CHIEDO PERCHE' MI SPRECO A GIOCARE CON TE, GABRIEL. SO CHE VINCI SEMPRE E SO CHE NON NE HAI ALCUN MERITO. E' LOGICO CHE UN CERVELLO ELETTRONICO VINCA.

MA GABRIEL HA DEGLI ASPET
CHE SONO QUASI UMANI.
SI'? ALLORA PERCHE' CONTINUI A GIOCARE CON ME?

FORSE PERCHE' NON RIESCI A MANDAR GIU' LA MIA IMBATTIBILITA' CHE ACCETTI TANTO SPORTIVAMENTE... QUANDO HAI PERSO?
ORA FAI IL FILOSOFO, GABRIEL... E IO...

MA...

CHE SUCCEDE, GABRIEL? ABBIAMO URTATO QUALCOSA? RISPONDI!

GABRIEL NON RISPONDE. DEVE ESSERE SALTATO UN FUSIBILE... DEVO ATTIVARE IL CIRCUITO ELETTRONICO D'EMERGENZA PRIMA CHE SI PRODUCANO DANNI IRREPARABILI...

IL PRIMO GESTO E' QUELLO DI CONTROLLARE I BAMBINI DORMIENTI. ALLA LUCE VERDE DEI CONDENSATORI, CONTINUANO CALMI IL LORO MAGICO SONNO.
QUI E' TUTTO IN ORDINE...

E ORA VEDIAMO SE L'ENERGIA AUSILIARE BASTA A FAR FUNZIONARE GABRIEL...

GABRIEL, MI SENTI? PUOI RISPONDERE?

SI'... POSSO TABULARE A LIVELLO ELEMENTARE... MA LE MIE FACOLTA' SONO LIMITATE... LE PLACCHE PROTETTIVE ESTERNE, CHE EVITAVANO LA PERDITA DI ENERGIA POSITRONICA, SONO STATE PERFORATE DA UNA FORZA SCONOSCIUTA...
CHE POSSO FARE?
I MIEI BANCHI MEMORIA SOFFRONO LIMITAZIONI PER L'ASSENZA DI ENERGIA. DEVI RIPARARE IL DANNO MANUALMENTE E ASPETTARE CHE I MOTORI SI RICARICHINO CON L'ENERGIA COSMICA E CHE LA PILA PRODUCA NUOVI ISOTOPI.

SARA' MEGLIO ISPEZIONARE L'ESTERNO DELLA NAVE E CONSTATARE LA GRAVITA' DEI DANNI...

LAGGIU' VEDO QUALCOSA...
4

NON CAPISCO... IL METALLO E' SQUARCIATO... NON E' STATO UN METEORITE... MI RICORDA UNA GABBIA SPEZZATA DA UN ANIMALE SELVAGGIO...
MA NON DEVO LASCIARMI VINCERE DALLA FANTASIA. CHE RAZZA DI ANIMALE SEL-VAGGIO PUO' ESSERCI, NEL-LO SPAZIO?

MA...

E' UNA VISIONE VOMITATA DALL'INFERNO. LA FORZA CHE SENTO IN QUELLE MANI ORRENDE MI FA CAPIRE IL METALLO SQUARCIATO.
AH!
DEVO LIBERARMI... QUESTO DANNATO...

NO!

SONO PERDUTO! NON POTRO' TORNARE ALLA NAVE... E LUI CI STA ENTRANDO... E GA-BRIEL NON E' IN CONDIZIONE DI AIUTARMI!

CHE RAZZA DI CREATURA E' QUELLA CHE MI HA ATTACCATO? COME PUO' VIVERE NEL VUOTO ASSOLUTO SENZA NIENTE CHE LA AIU-TI A RESPIRARE?... E CHE CERCA?

NELLA NAVE CI SONO I BAMBINI... CHE FARA' QUANDO LI TROVERA'?
5

PRESTO! DEVO ENTRARE ATTRAVERSO UNA DELLE PORTE DI SICUREZZA PRIMA CHE PARTA!

IN TEMPO!

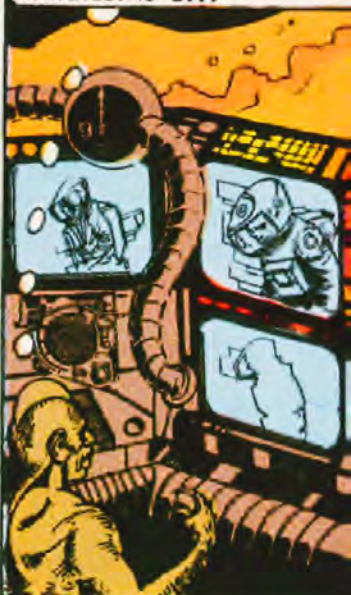
IMMORTALE, HAI DETTO? IMPOSSIBILE!
E' VERO. E I BAMBINI SONO CIO' CHE RESTA DELLA SUA RAZZA. CERCAVAMO UN PIANETA IN CUI FARLI VIVERE.

NON PREOCCUPARTI DI QUESTO. LO FARO' IO. ORA POTRO' TORNARE SUL MIO PIANETA. CON LORO CREEREMO UNA RAZZA DI SCHIAVI CHE CI SERVIRA'. LA NOSTRA E' QUASI E-STINTA E ABBIAMO BISO-GNO DI CHI LAVORI.

ORA TI DARO' LE COORDINATE E MI PORTERAI...
NEGATIVO. LA MIA PRO-GRAMMAZIONE E' STATA FATTA IN FUNZIONE DELLA PROTEZIONE DEI BAMBINI. NON POSSO ASSISTERE ALLA LORO DISTRUZIONE O AL LORO SFRUTTAMENTO.

IO COMANDO LA NAVE! E TU NE FAI PARTE!
NEGATIVO. SONO INDIPEN-DENTE. POTRAI MANOVRA-RE LA NAVE MANUALMEN-TE, MA SENZA LA MIA AS-SISTENZA. DA QUESTO MOMENTO CHIUDO IL CON-TATTO.

MALEDIZIO-NE! MI SER-VE CHI GUI-DI LA NA-VE! RISPON-DI! RISPON-DI!

INUTILE... DOVRO' CAVAR-MELA DA SOLO... SARA' DIF-FICILISSIMO E...

EH?

E' NELLA NAVE! COME C'E' RIUSCITO? DANNAZIONE! LO FARO' A PEZZI! IMMORTA-LE, O NO!

MA... GLI SCHERMI SI SONO SPENTI... E I CIRCUITI D'ALLARME SONO STACCATI. CHE SUCCEDE QUI?

CHIARO... E' IL CERVELLO ELETTRO-NICO... STA AIUTAN-DO L'UMANO... E' LA SUA PROGRAMMA-ZIONE... MOLTO BE-NE, DISTRUGGERO' L'UMANO E CON LUI LA PROGRAMMAZIONE.

7

AVANZA PIANO, CON PRUDENZA.
ARRIVO...
CAUTION
8
ATTENTO, GILGAMESH. HO ANALIZZATO LA CREATURA. E' UN ESSERE ECCEZIONALE A TUTTI I LIVELLI. NON POTRA' UCCIDERTI, MA PUO' LASCIARTI A GALLEGGIARE PER SEMPRE NELLO SPAZIO.
COME POSSO DISTRUGGERLO?
E' DIFFICILISSIMO... LA SUA FORMA MOLECOLARE E' INCREDIBILE E LA SUA FORZA COLOSSALE. IN QUESTO MOMENTO STA VENENDO QUI E...
NON PUO' FINIRE LA FRASE. C'E' UN FRAGORE ASSORDANTE, ORRENDO.
SONO QUI, UMANO.
ORA VEDREMO A CHE TI SERVE ESSERE IMMORTALE, MA FATTO A PEZZI!
DIO...
LA SUA FORZA E' INCONCEPIBILE E L'AGONIA DEL DOLORE QUASI MI ACCECA.
SENTO CHE MI SPINGE VERSO UNA DELLE PORTE.
NO! VUOLE LANCIARMI NEL VUOTO!
NON GLIELO PERMETTERO'!
AH!
8

MALEDETTO... VEDRAI COME...

AH!

BASTA, MALEDETTO! ORA BASTA!

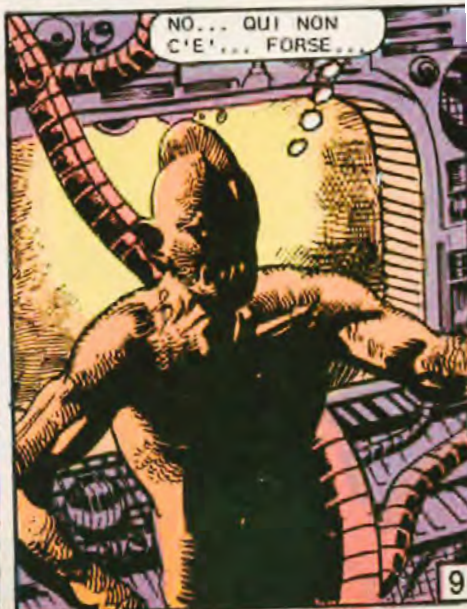
BASTA!

CORRI, GILGAMESH! CORRI VERSO LA PILA ATOMICA!
LA PILA ATOMICA? FORSE PUO' DISTRUGGERLO?

CORRI E NON CHIEDERE! NON C'E' TEMPO!

DOVE SEI, MALEDETTO? DOVE SEI?

DOVE SEI? TI FARO' A PEZZI!

AH... L'IDIOTA DEVE ESSERSI NASCOSTO LA'...

NO... QUI NON C'E'... FORSE...
9

MA... NO! LA PORTA SI CHIUDE!

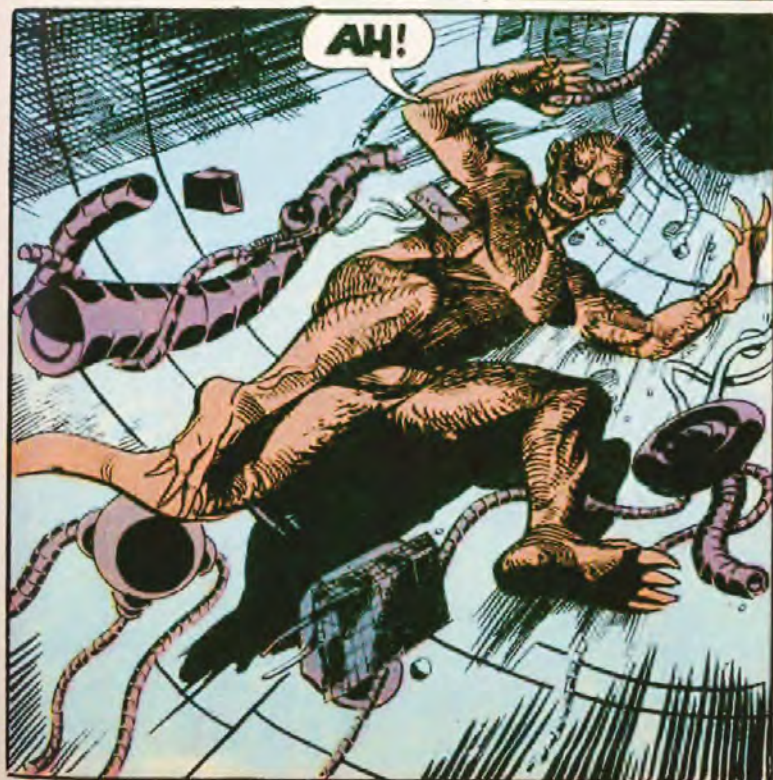
APRILA... APRILA, UMANO, O LA FRANTUMO!

INUTILE!... E' TROPPO FORTE... DOVRO' APRIRMI LA STRADA ATTRAVERSO LE PARETI DELLA NAVE E...

UN MOMENTO... SUCCEDE QUALCOSA... LA NAVE HA CAMBIATO RITMO... COME SE SI APPRESTASSE A PASSARE ALL'IPERSPAZIO...

E A UN TRATTO CAPISCE.
AH!

AH!

NO!... NO!
10

MI RIPRENDO LENTAMENTE E PER UN MOMENTO STENTO A RICORDARE DOVE SONO. POI RICORDO.

LA CREATURA... DOV'E', GABRIEL?

Supplemento al n. 42 di SKORPIO 1988

CAPITOLO QUARANTESIMO

NAVIGO IN UN NERO OCEANO STRIATO DAGLI ASTRI. QUESTO NERO ASSOLUTO E' DIVENTATO UNO SPETTACOLO QUOTIDIANO PER ME. EPPURE LA SUA IMMENSITA' MI SORPRENDE, MI ATTERRISCE.

SONO GILGAMESH, L'UOMO SENZA MORTE. QUELLO CHE PIU' DI CINQUEMILA ANNI FA FU RE DI SUMERIA. QUELLO CHE HA VISTO IMPERI ALZARSI E CROLLARE IN POLVERE.

QUELLO CHE, LASCIATA INDIETRO MORTA UMANITA', NAVIGA CON DE BAMBINI E UNA FATA DORMIENTE QUESTA GRANDE ARCA D'ACCIAIO.

ECCO LA DOMANDA. MI MUOVO SENZA UNA META. CERCO COME UN ASSETATO QUELLA CREATURA CHE UN GIORNO SCESE SULLE SABBIE SUMERE.

LA CREATURA CHE MI HA DONATO LA PREZIOSA... E DISCUTIBILE IMMORTALITA'. TUTTO E' IN ORDINE. MILIONI DI COMPLICATI SISTEMI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO LAVORANO SULLA NAVE. QUI TUTTO E' SICURO.
HMM... BEL PIANETA...

STRANO... HO SENTITO UNA SCOSSA... COME SE AVESSIMO CORRETTO LA ROTTA...

SI'. E' COSI'. MA IO NON L'HO ORDINATO. NON HO INTENZIONE DI VISITARE QUEL MONDO. QUASI SICURAMENTE SARA' MORTO E VUOTO, COME LA MAGGIORANZA...

CHE SUCCEDE, GABRIEL? PERCHE' CI DIRIGIAMO SU QUEL PIANETA?

SILENZIO. IL MIO MECCANICO INTERLOCUTORE E' MUTO. MI SPAVENTO. DAI PORI, MI ESCE UN SUDORE GELATO. E' INCREDIBILE COME ABBIA BISOGNO DI UDIRE UNA VOCE.
GABRIEL... RISPONDI!

E LA TAVOLA SI ACCENDE. MILIONI DI MICROCELLULE CIBERNETICHE ENTRANO IN FUNZIONE. MA QUELLA CHE MI GIUNGE E' UNA VOCE DISTORTA, NASALE.
IMPOSSIBILE FUGGIRE... QUELLA CHE CI ATTRAE E' UNA FORZA SCONOSCIUTA E FORTISSIMA!

COME UNA SUPER RAGNATELA CON UNA MOSCA... E IO SONO LA MOSCA, MALEDIZIONE!
2

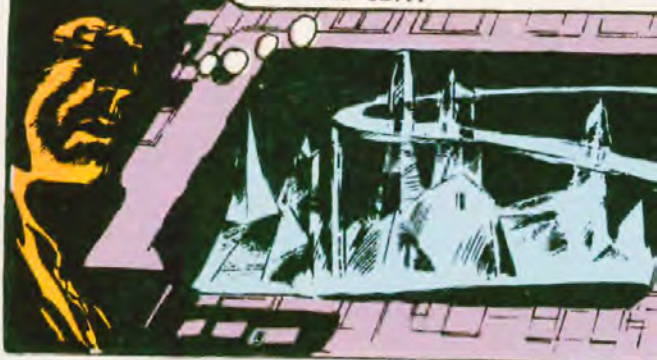
INUTILE AZIONARE I COMANDI DELLA NAVE. TUTTO E' SPENTO. E LA SFERA DEL PICCOLO PIANETA INGRANDISCE SULLO SCHERMO.

IL SENSO DI IMPOTENZA MI FA DISPERARE. ECCOMI QUI, ULTIMO GUARDIANO DELL'UMANITA', INERME, CON LE MANI LEGATE...
CHISSA' IN QUALE POSTO...

NON TENTO PIU' DI RESISTERE A QUE LA FORZA COLOSSALE. MI LIMITO AD OSSERVARE LA TOPOGRAFIA DI QUEL MONDO.

MA DEVE ESSERCI VITA, LAGGIU', PER AVERMI ATTIRATO...

E I MIEI PENSIERI SI BLOCCANO. CHE NE SO IO DEGLI ORRORI CHE POSSONO ESSERE IN AGGUATO IN OGNI ANGOLO DEL COSMO? A VOLTE MADRE NATURA SEMBRA IMPAZZIRE.
STIAMO PER ATTERRARE... CHIUNQUE SIA CHE CI GUIDA, LO FA DA GRANDE PILOTA.

MA... QUELLA SEMBRA UNA CITTA' E' COME SE...

SCENDIAMO SU UN'AMPIA PISTA. IL SIBILO LACERANTE DEI REATTORI ATOMICI INVESTE LE PARETI BLINDATE. TUTTO VIBRA COME VOLESSE ANDARE IN PEZZI.
DIO!

POI, BRUSCAMENTE, IL SILENZIO.

BENE... LA MOSCA E' NELLA RAGNATELA. MA NON SARA' UNA MOSCA FACILE DA DIVORARE...

DO UN'OCCHIATA AI BAMBINI CHE DORMONO NEL LORO LIMBO DI QUARZO E CRISTALLI. E ANCHE ALLA BELLA DORMIENTE CHE HO RACCOLTO NELLO SPAZIO.
GILGAMESH NON SARA' UN OSSO FACILE DA RODERE...

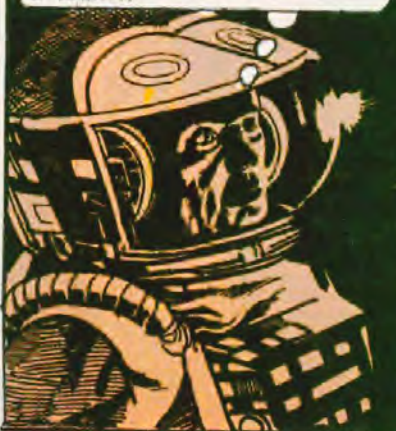
ASPETTO A LUNGO. MA NON SUCCEDE NIENTE. POI IMPUGNO CON FERMEZZA IL LANCIAFIAMME. HO IMPARATO CHE LA MAGGIOR PARTE DELLE CREATURE DEL COSMO TEME IL FUOCO.
DIAMO UN'OCCHIATA.

AZIONO LA PORTA E MI IMMERGO IN QUEL MONDO PALLIDO, AZZURRINO, SPETTRALE.

UN VENTO ULULANTE MI SCAGLIA CONTRO NUBI DI POLVERE, CRIVELLA GLI SPLENDIDI EDIFICI CHE, NON NE DUBITO, SONO ORMAI ABBANDONATI.

E' COME UN FIORE SECCO, CHE VA A PEZZI...

E' GELIDO, IL VENTO. TRAPASSA LA TUTA TERMICA. SENTO I SUOI AGHI DI GHIACCIO NELLA CARNE. AVANZO VERSO LE STRUTTURE IRIDESCENTI, CHE SEMBRANO UN GIGANTESCO CIMITERO DI CRISTALLO.

MA... NON C'E' NESSUNO QUI? POSSIBILE CHE IL PIANETA SIA UN GIGANTESCO CIMITERO E BASTA?

DOMANDE... DOMANDE E NESSUNA RISPOSTA. AVANZO PER VIALI MORTI CON L'URLO DEL VENTO NELLE ORECCHIE. IL FREDDO E' TERRIBILE.
4

METTO AL MASSIMO IL RISCALDAMENTO DELLA TUTA E MI SENTO APPENA UN PO' MEGLIO.

TUTTO QUESTO E' ALLUCINANTE. MI RICORDA LE CITTA' MORTE DELLA TERRA DOPO LA GRANDE ECATOMBE. SOLO CHE DA QUESTE PARTI NON SI VEDONO CADAVERI.

C'E' QUALCUNO QUI? MOSTRATEVI, DANNAZIONE!
ECCO. I NERVI MI HANNO TRADITO. HO COMMESSO UNA GROSSA SCIOCCHEZZA. HO INDICATO LA MIA POSIZIONE. IN UN SOPRÁSSALTO DI PRUDENZA MI ACCUCCIO DIETRO UN MASSO IRIDESCENTE, LE DITA PRONTE SUL GRILLETTO DEL LANCIAFIAMME.

MA NON RESISTO. DA QUALCHE PARTE CI DEVE ESSERE LA RISPOSTA A CIO' CHE SUCCEDE QUI.
SOLO STRUTTURE MORTE E VENTO... UN MONDO SECCO E VUOTO...

CADE LA NOTTE, E MOLTE LUNE SOLCANO IL CIELO. IL FREDDO AUMENTA. LE MONTAGNE VICINE MANDANO BAGLIORI AZZURRI, BELLISSIMI.
TORNERO' ALLA NAVE...

CERCHERO' DI METTERLA IN MOTO IN QUALCHE MODO... FORSE DI NOTTE QUEL POTERE NON C'E'... O E' PIU' DEBOLE...

TUTTE SUPPOSIZIONI SENZA FONDAMENTO. COMINCIO AD AVANZARE PER STRADE D'ARGENTO SPAZZATE DAL VENTO E SENTO ALLO STOMACO IL NODO DELL'ANGOSCIA.

MA...

DAPPRIMA NON LO NOTO. POI DIVENTA EVIDENTE, UNO SPLENDORE AZZURRO CHE A POCO A POCO BAGNA LE STRUTTURE DI CRISTALLO DELLA CITTA'.

E DA OGNI PARTE LAMPI DIAMANTINI, MERAVIGLIOSI E ALLUCINANTI. COME SE TUTTO ASSUMESSE UNA VITA SCONOSCIUTA.
CHE COSA?...

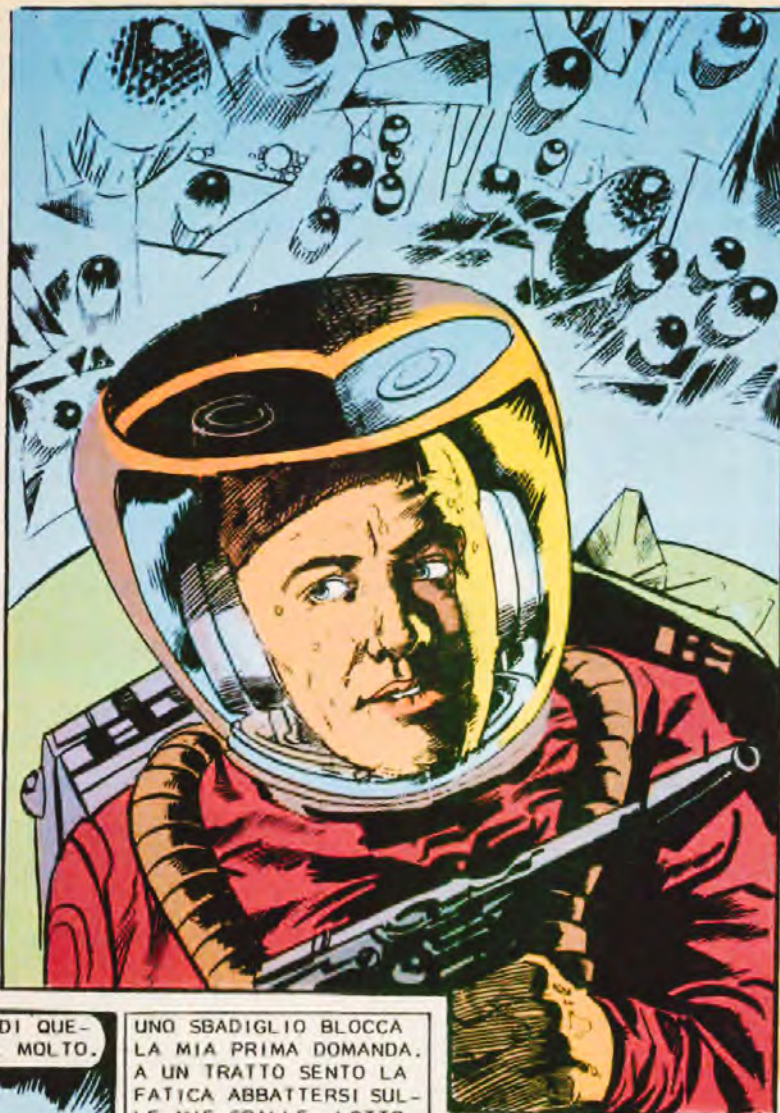
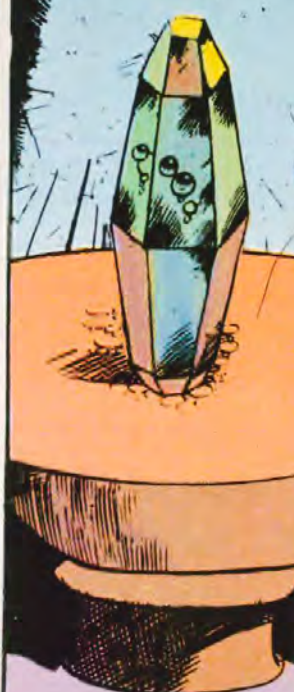
QUI... QUESTA DEV'ESSERE LA FONTE DELL'ENERGIA...

QUI C'E' IL POTERE CHE MANOVRA TUTTO... E GLI FARO' UNA VISITA... PER SCOPRIRE CHE DIAVOLO VUOLE...

MI AVVICINO AL GIGANTESCO FUNGO DI CRISTALLO. IL FREDDO SI FA PIU' INTENSO MAN MANO CHE DIMINUISCE LA DISTANZA.

LA GRANDE BASE LUMINOSA VIBRA, COME PROVVISTA DI VITA. C'E' UN ASCENSORE AI PIEDI DELLA COLONNA. CI SALGO.

UN CIGOLIO. LA PORTA SI CHIUDE. PARTO VERSO L'ALTO A VELOCITA' INCREDIBILE.
NOOO...
6

UN'ACCELERAZIONE VIOLENTISSIMA, INUMANA. E A UN TRATTO LA TORTURA FINISCE. UN'ALTRA PORTA MI SI APRE DAVANTI. LA VARCO BARCOLLANDO, MA SENZA LASCIARE L'ARMA. ED ENTRO IN UNA GRANDE SALA CIRCOLARE.

UNO SBADIGLIO BLOCCA LA MIA PRIMA DOMANDA. A UN TRATTO SENTO LA FATICA ABBATTERSI SULLE MIE SPALLE. LOTTO PER NON CHIUDERE GLI OCCHI.

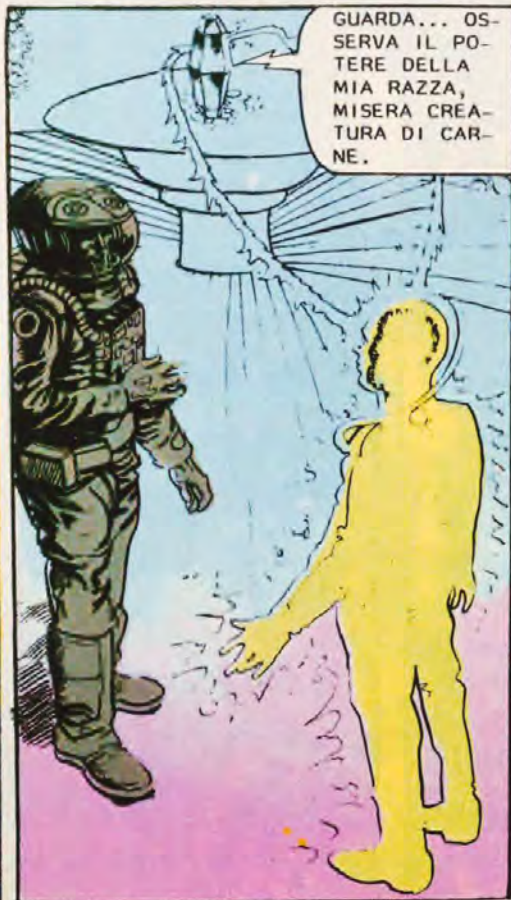
PERCHE' QUESTA E' LA NOSTRA FORZA, GILGAMESH. NOI USIAMO I SOGNI DELLE MENTI E FABBRICHIAMO CIO' CHE VOGLIAMO.
NON E' POSSIBILE!

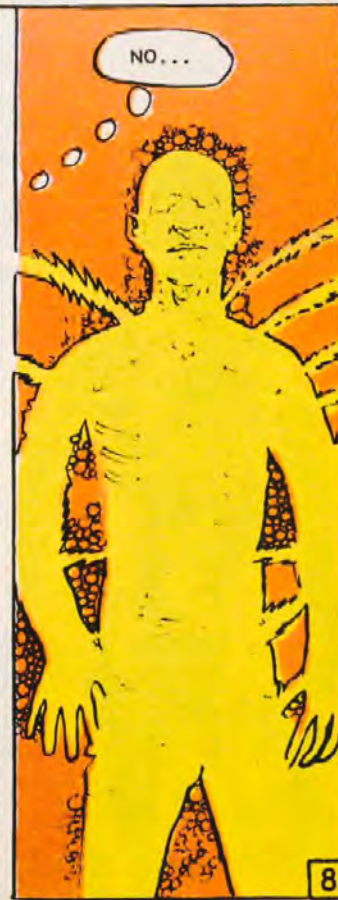
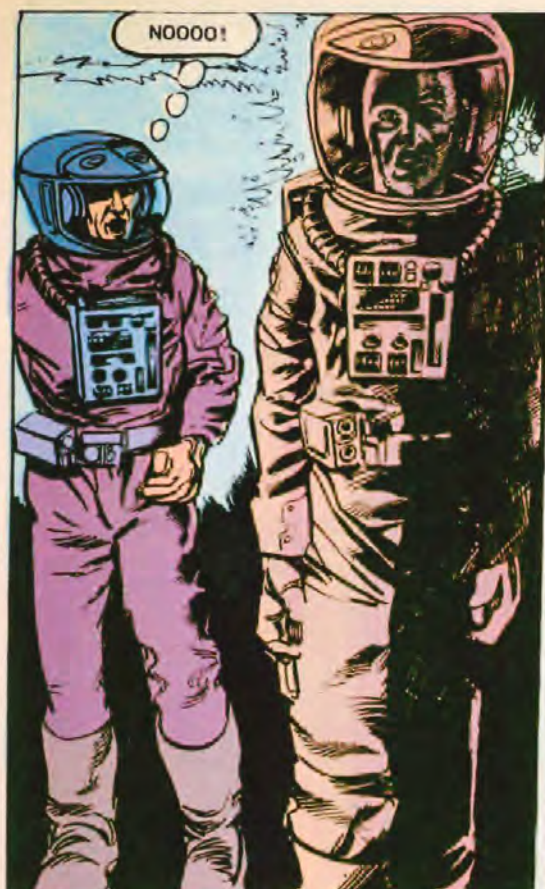
HAI VISTO MOLTE COSE IMPOSSIBILI, GILGAMESH. QUESTA E' QUASI UNA DI ESSE... SOLO QUASI.
E VOI AVETE USATO I SOGNI DI QUELLA RAZZA PER...

PER VENDICARCI... PER FARGLI PAGARE CIO' CHE CI AVEVANO FATTO. ABBIAMO UNITO I NOSTRI POTERI... E IN UNA SOLA NOTTE LI ABBIAMO DISTRUTTI.
MA COME, SE NON AVETE NE' MANI NE' PIEDI?...

VUOI SAPERE COME? TI ACCONTENTERO'... NON SENTI SONNO, GILGAMESH?... NON SENTI LA FATICA ABBATTERSI SU DI TE COME UNA BELVA AFFAMATA?
IO...

AH!

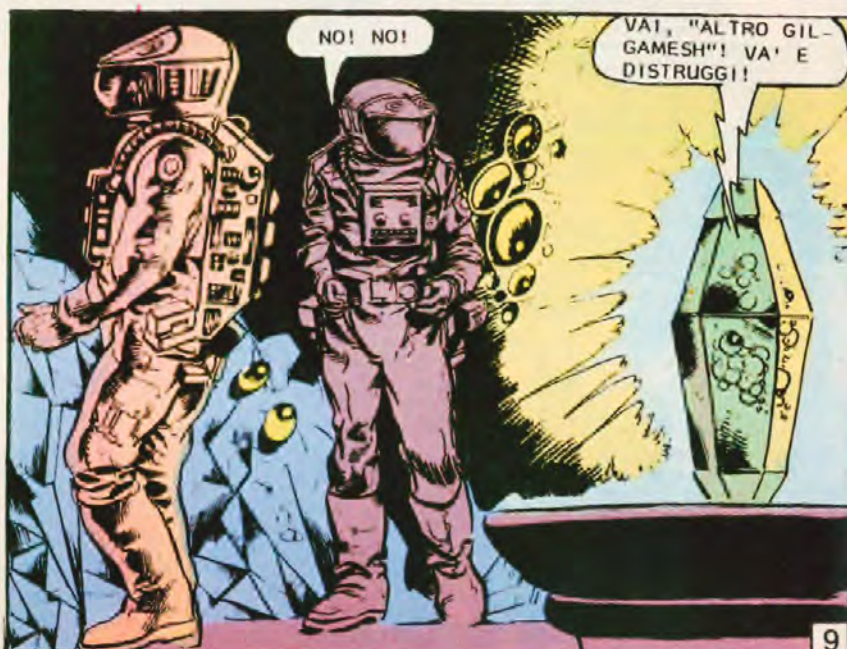
ORA SEI IN LETARGO, GILGAMESH... PUOI SOLO APRIRE GLI OCCHI E VEDERE... MA NEPPURE UN MUSCOLO DEL TUO CORPO TI OBBEDIRA'.

GUARDA... OSSERVA IL POTERE DELLA MIA RAZZA, MISERA CREATURA DI CARNE.

NO...
8

VORREI GRIDARE, USCIRE DALLA PRIGIONE MALIGNA CHE MI RINCHIUDE. URLARE DI PAURA E D'IRA DAVANTI ALL'INCUBO CHE PRENDE CORPO SOTTO I MIEI OCCHI.

NO... NO... PER TUTTI GLI DEI DEL CIELO! NO!

CAPISCI, ORA, GILGAMESH? CON I LORO PENSIERI CREAMMO DEI DUPLICATI E QUESTI ENTRARONO NELLE LORO CASE E LE DISTRUSSERO, UNA AD UNA.

E POI LE NOSTRE CREAZIONI SCOMPARVERO COM'ERA LOGICO PER DEI SOGNI. E RESTAMMO SOLI SU QUESTO MONDO... ORA PUOI RISPONDERE. HO FINITO IL TUO DUPLICATO.

ME NE ANDRO' DI QUI... NON INTENDO DARTI FASTIDIO NE'...

SENTO IL RUMORE DELL'ASCENSORE CHE SCENDE. DAI MIEI OCCHI SGORGANO LE LACRIME.
ASSASSINO! MOSTRO! SAI CHE NON SIAMO UN PERICOLO PER TE! SEI PIENO D'ODIO! ECCO COS'E'! TU E LA TUA MALEDETTA RAZZA DI CRISTALLI!

E' VERO, MISERA CREATURA... E QUEST'ODIO TI DISTRUGGERA'.
NON PUOI DISTRUGGERMI... NON LO PUOI...

SONO UN IMMORTALE. SAI CHE SIGNIFICA? LO SAI, DANNATA CREATURA GELATA?

LA CREATURA DEI CRISTALLI SI E' FERMATA AI PIEDI DELLA NAVE. I SUOI OCCHI HANNO OSSERVATO LA LUCIDA STRUTTURA SENZA EMOZIONE.

POI ENTRA.

SEI TU, GILGAMESH?
SONO IO, GABRIEL. TUTTO IN ORDINE...

SEMPRE SENZA EMOZIONE, HA OSSERVATO I BAMBINI, LA DONNA ADDORMENTATA...

POI SI E' DIRETTO VERSO I DISPOSITIVI DI AUTODISTRUZIONE.
10

IL CRISTALLO VIBRA. LAMPI ROSSI, VERDI, MULTICOLORI, PERCORRONO IL SUO ORGANISMO MINERALE.
NO... NO...
CAPISCI LA REALTA'? SONO VIVO... E NON POTRAI UCCIDERMI... NON POSSO MORIRE...

E POSSO DISTRUGGERTI... ORA CHE ESITI... ORA CHE LE TUE ONDE NON MI ADDORMENTANO...

POSSO DISTRUGGERTI, E SO COME FARLO.

IL DITO SI AVVICINA AL PULSANTE. UN ATTIMO D' ESITAZIONE...
2

VA' ALL'INFERNO!

AH!

AH!

AH!

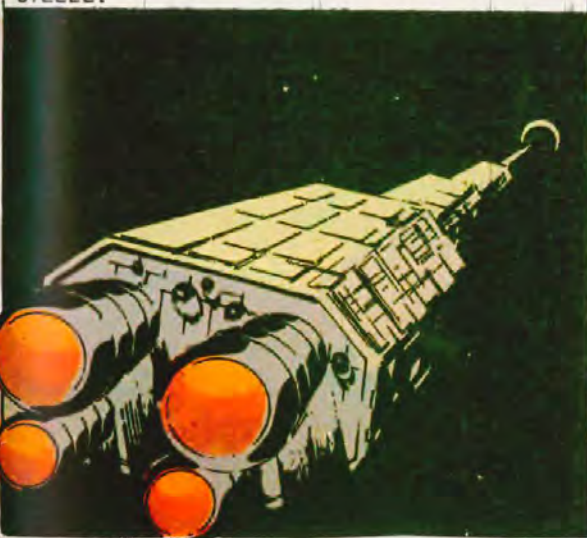
DAVANTI A ME, PARETI DIAMANTINE SI SCIOLGONO COME CERA. IL LANCIAFIAMME ATOMICO E' DEVASTATORE. L'ARMA PIU' TERRIBILE E SEMPLICE... IL FUOCO.

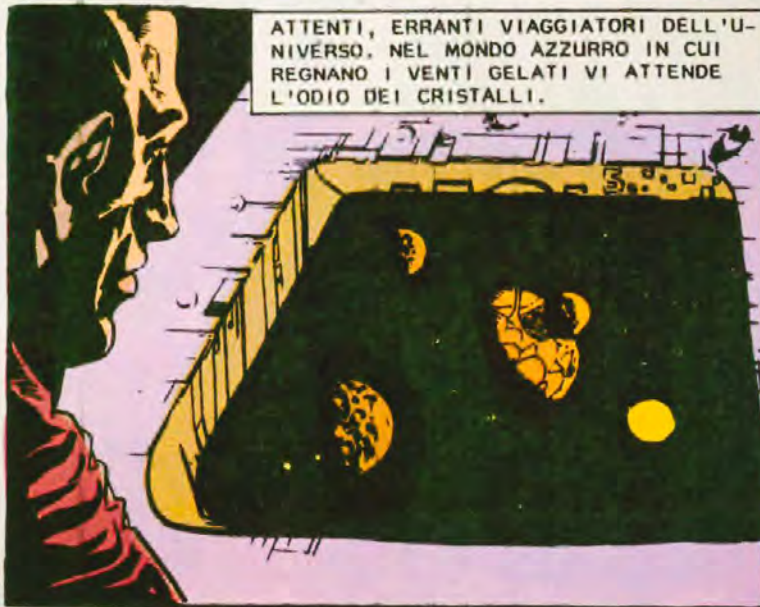
IL FUNGO DI CRISTALLO TREMA! DEVO USCIRE DI QUI!

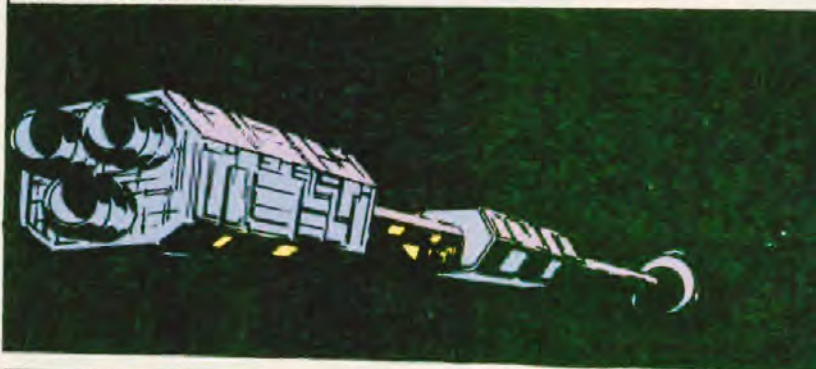
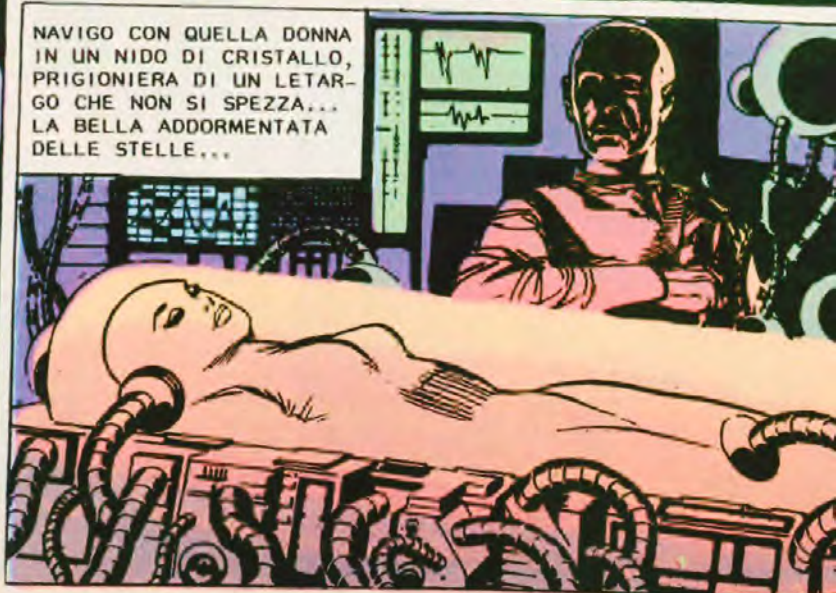
CORRO, IMPAZZITO. MENTRE IL FUNGO SI SCIOGLIE. E SONO DISPERATO PER I BAMBINI.
LA NAVE! LA NAVE!

E LA NAVE E' LI', INDENNE. MI SEMBRA LA COSA PIU' BELLA DELL'UNIVERSO.

ANDIAMO, GABRIEL... REATTORI A TUTTA FORZA, AVANTI!

CE NE ANDIAMO TRA TURBINI DI TURBOLENZA ATOMICA, VERSO IL NERO SPAZIO STRIATO DI STELLE.

ATTENTI, ERRANTI VIAGGIATORI DELL'UNIVERSO. NEL MONDO AZZURRO IN CUI REGNANO I VENTI GELATI VI ATTENDE L'ODIO DEI CRISTALLI.

CAPITOLO QUARANTUNESIMO

NAVIGO TRA LE COSTELLAZIONI. TRA I TEMPI, I SOGNI, I PIANETI E LE GALASSIE. NAVIGO COME UN PAZZO ALLA DERIVA, CON IL MIO STRANO CARICO ED I MIEI PAZZI SOGNI...

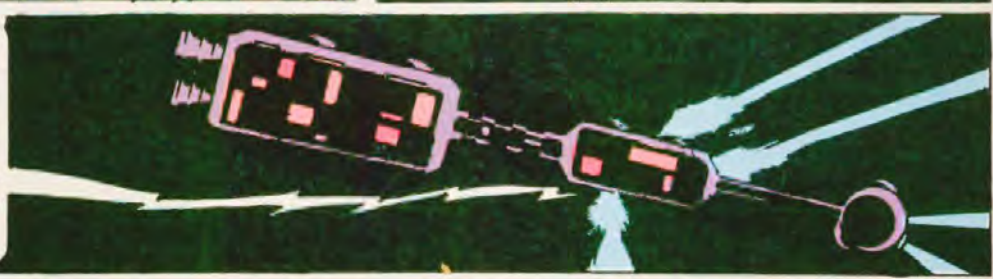
NAVIGO CON LA MIA CIURMA DI ROBOT, COL MIO CERVELLO ELETTRONICO CHE OGNI GIORNO SEMBRA PIU' UMANO, CON LE MIE AMBIZIONI DORMIENTI, ASPETTANDO IL GIORNO MAGICO IN CUI LE POTRO' RISVEGLIARE.

DI TANTO IN TANTO PARLO CON GABRIEL. SONO CONVERSAZIONI ASSURDE, CHE SFIORANO IL RIDICOLO, MA E' L'UNICA VOCE CHE ROMPE UN SILENZIO DI SECOLI.
TI HO MAI PARLATO DELLA SUMERIA, GABRIEL?
9
7
8

E' STRANO... SONO VISSUTO MIGLIAIA D'ANNI, MA I RICORDI PIU' FRESCHI NELLA MIA MEMORIA SONO DI QUELL'EPOCA... RICORDO TUTTO CON TANTA CHIAREZZA, TANTA PRECISIONE...

LE MURA BIANCHE DELLA MIA CITTA'... LE VOCI AL MERCATO... IL RUMORE METALLICO AL PASSARE DEI SOLDATI... RICORDO LIBUMA, IL MENDICANTE CIECO CHE COMMISE L'ERRORE DI VEDERE UNO SCORPIONE AVVICINARSI... QUANTE BOTTE GLI DIEDERO!

E RICORDO NEARA, UNA GIOVINETTA CHE MI SORRIDEVA SEMPRE DA UNA TERRAZZA... NON HO MAI TROVATO IL CORAGGIO DI PARLARLE E UN GIORNO HO SAPUTO CHE ERA MORTA DI FEBBRE MALIGNA... HO PIANTO.

FORSE RICORDO TUTTO PERCHE' IN QUEL TEMPO IO ERO UMANO... OGNI GIORNO AVEVA UN VALORE SMISURATO. ERO GIOVANE E FELICE...

MA POI HO AVUTO L'IMMORTALITA' E SONO CAMBIATO. HO COMINCIATO A RAGIONARE PER SECOLI... MI SONO ALLONTANATO DALLA SEMPLICITA' DEGLI UOMINI E LI HO VISTI PASSARE A ONDATE. LE CIVILTA' PER ME ERANO COME LE LUCI FUGACI CHE SI VEDONO DAL FINESTRINO DI UN TRENO.

SI'. IO AVEVO PERSO L'UMANITA' E L'ANIMA E MI ERO TRASFORMATO IN FANTASMA. LE VITE CHE HO VISSUTO NON SONO STATE CHE UN RIFLESSO DELLA MIA VERA VITA, QUELLA SUMERA... TU CHE NE PENSI?

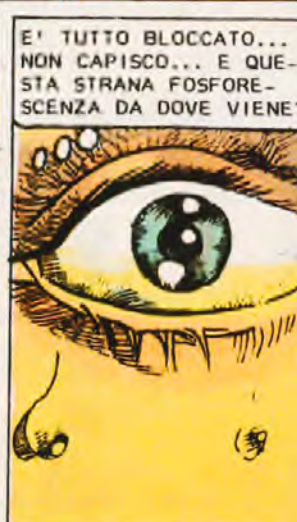
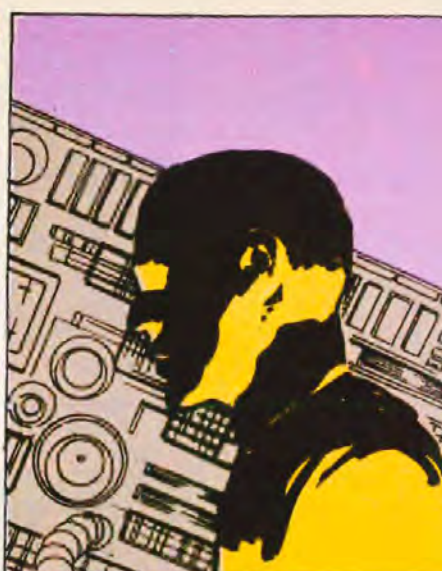
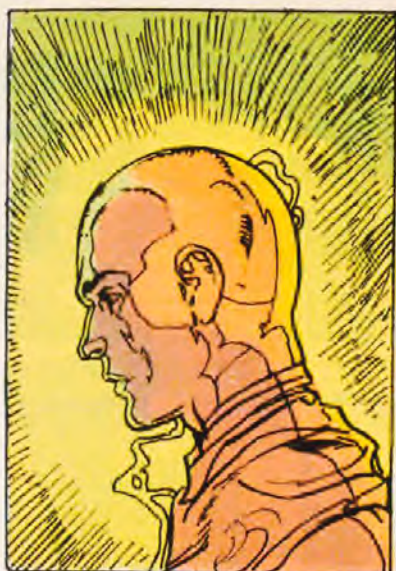
DOMANDA CARENTE DI DATI TECNOLOGICI. IRRILEVANTE E SENZA UTILITA' PRATICA.
UN GIORNO DI QUESTI PRENDO UN APRISCATOLE E LA FACCIO FINITA CON TE. MI STAI STANCANDO.
2

DOVRESTI PIUTTOSTO OCCUPARTI DI...

MA...

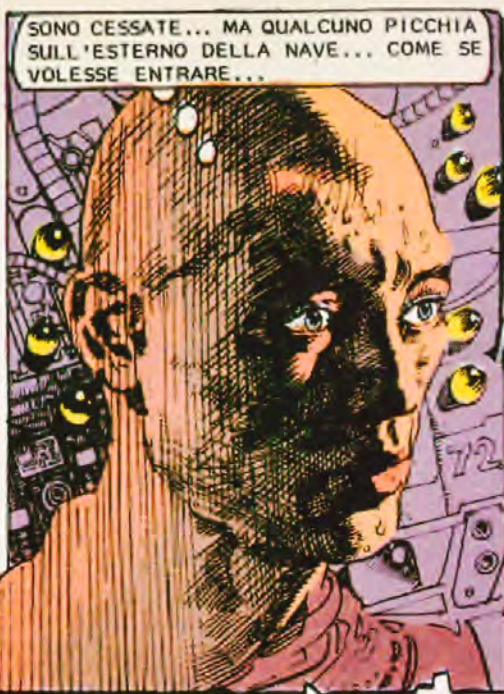
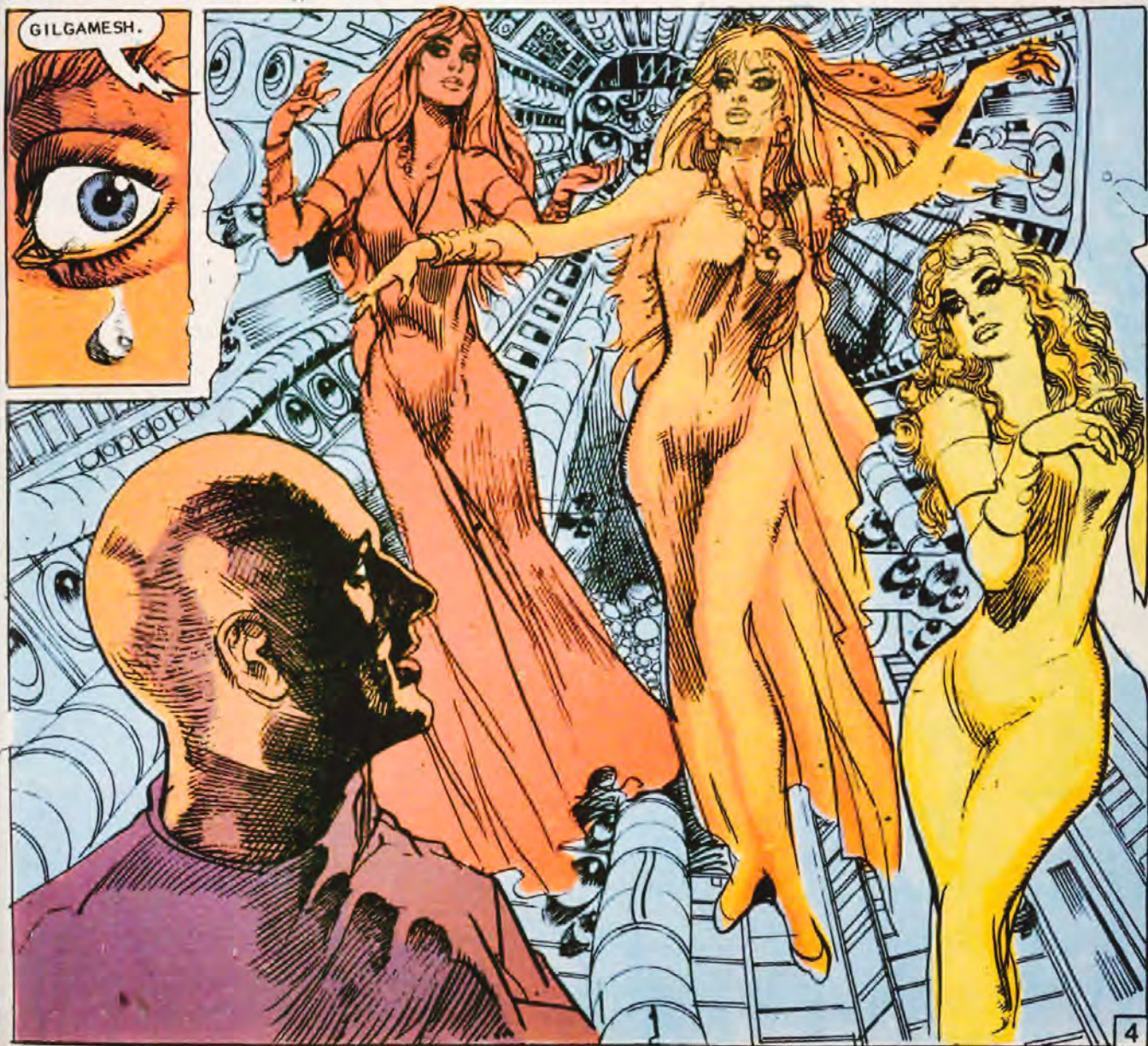
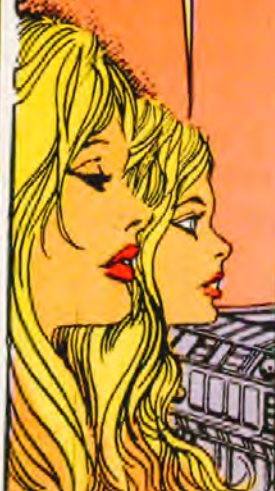
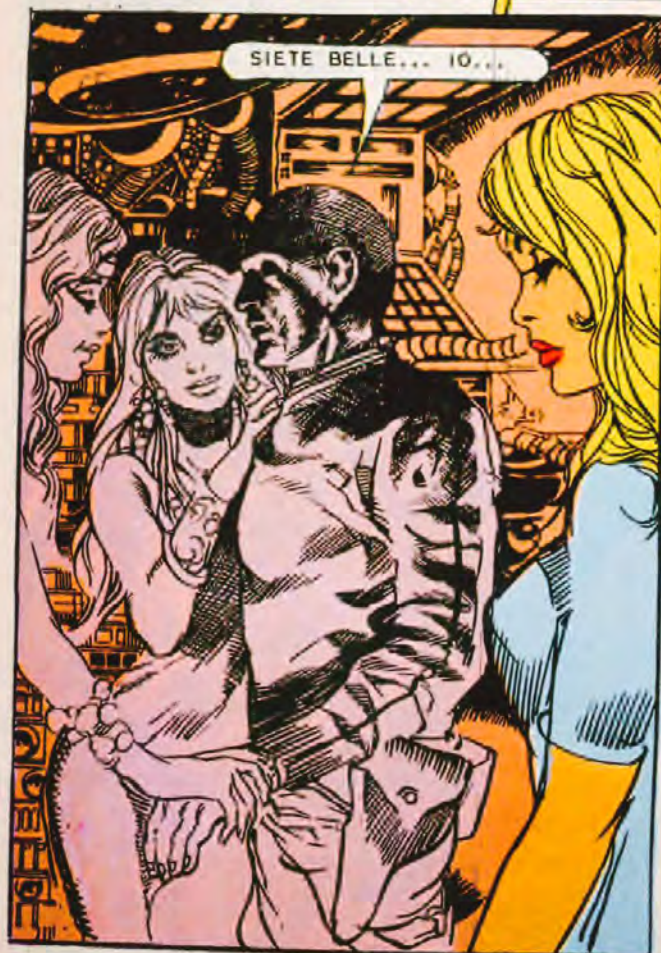
CHE SUCCEDE, GABRIEL?

GABRIEL!... RI-
SPONDI, GABRIEL!

E' TUTTO BLOCCATO...
NON CAPISCO... E QUE-
STA STRANA FOSFORE-
SCENZA DA DOVE VIENE?

POI SENTO. UN SUONO SOA-
VE, MONOCORDE, APPENA
PERCEPIBILE.
VOCI... SONO VO-
CI... E SI DIREB-
BE CHE...

SI'! PRONUNCIANO IL MIO NO-
ME... MA E' IMPOSSIBILE!

E DIVEN-
TANO PIU'
FORTI...
PIU' FOR-
TI...

BASTA!
3

BASTA...
SONO CESSATE... MA QUALCUNO PICCHIA SULL'ESTERNO DELLA NAVE... COME SE VOLESSE ENTRARE...
IL CONTROLLO DI RADIOATTIVITA'... E' L'UNICA COSA CHE FUNZIONI SULLA NAVE... E SEMBRA IMPAZZITO... LA NAVE E' PIENA DI RADIOATTIVITA'...
I BAMBINI E LA RAGAZZA SONO PROTETTI NELLE CAMERE DI IBERNAZIONE... MA PER QUANTO TEMPO?
GILGAMESH.
4

RESTO SENZA FIATO. LA BELLEZZA DI QUESTE CREATURE E' INDESCRIVIBILE... MANI COME UCCELLI DI CRISTALLO SI ALZANO VERSO DI ME.
TI ASPETTIAMO DA TANTO TEMPO, GILGAMESH... DA SECOLI.
E ORA TU SEI ARRIVATO, FINALMENTE.
FINALMENTE.
E LA MIA MENTE SI BLOCCA. IL SILENZIO ETERNO E I SOGNI SOGNATI SENZA FINE NELLA MIA PRIGIONE METALLICA DIVENTANO A UN TRATTO INSOPPORTABILI.
SIETE BELLE...
VIENI... VIENI...
VIENI...
SIETE BELLE... IO...
MÀ...
NO!

IL NOSTRO...

SI'. SARAI NOSTRO... E NOI SAREMO TUE...

PERCHE' NO? PERCHE'? FINIREBBE QUESTO PEREGRINARE SENZA FINE, QUESTA SOLITUDINE BESTIALE...

NON PENSARE A QUESTO, GILGAMESH... SCORDA IL PASSATO...
AMACI... RIPOSA TRA LE NOSTRE BRACCIA... BACIACI...

ED ORA... STAVO PER ABBANDONARE GLI ULTIMI ESSERI DELLA MIA RAZZA... STAVO PER DISERTARE... STAVO PER...

NOO!

INDIETRO... IL MOMENTO DELLA TENTAZIONE E' PASSATO! NON SPEZZERETE PIU' LA MIA VOLONTA'! INDIETRO!
ASCOLTA...

NO... RICORDO LE SIRENE DEL MIO MONDO... LE DONNE DEMONIACHE ATTIRAVANO I NAVIGANTI CON LE LORO VOCI CONTRO GLI SCOGLI... QUESTO SIETE VOI... SIRENE... MOSTRI...

QUALCOSA CAMBIA NELLA LORO ESPRESSIONE... UNA RINGHIA COME UN CANE RABBIOSO... UN'ALTRA SI PASSA LA LINGUA SUI DENTI AFFILATI...

NON RESISTERE... SAREBBE PEGGIO...

FATEVI DA PARTE... TORNO ALLA MIA NAVE... ALLA MIA GENTE.

NO. IL PADRONE NON TI LASCERA'...

NESSUNO MI FERMERA'. NESSUNO E NIENTE.
7

OH, SI'... IO TI FERMERO', GILGAMESH. NESSUNO ABBANDONA IL MIO MONDO. MAI. TU NON LO ABBANDONERAI.

NO? GUARDA SE NO!
BAN
BAN
ILLUSO... CREDI CHE QUESTA SCIOCCHEZZA MI FARA' MALE? POVERO ILLUSO... ANCORA NON CONOSCI IL MIO POTERE!
MA LO CONOSCERAI IN FRETTA.

AH!

SENTI LA MIA FORZA, GILGAMESH... SENTILA!

E' TERRIBILE... NON POSSO AFFRONTARLO... NON POTRO' TORNARE ALLA NAVE, NE'...
8

UN MOMENTO... STO RAGIONANDO... PERCHE'? QUI TUTTO E' IRREALE... MI HANNO DOMINATO COL POTERE DELLE LORO MENTI... E IO?... ANCH'IO HO UNA MENTE... UN POTERE... PERCHE' NON LO USO? PERCHE' NON NE PROVO LA FORZA?
SAMAS, SIGNORE DELLA LUCE... PADRE DELLE COSE BUONE... NEMICO DELL'OMBRA E DEGLI ESSERI SINISTRI... AIUTAMI...
AIUTAMI A VINCERE I DEMONI E LA LOR MALVAGITA'... TENDI A ME LA TUA MAN
TENDI A ME LA TUA MANO...
CHE E' QUESTO?... CHI?...
SONO L'ESSENZA DELL'UOMO CH ATTACCHI, CREATURA. NON PUO DISTRUGGERMI. ATTACCANDOMI HAI FIRMATO LA TUA SENTENZA DI MORTE.
NESSUNO PUO' VINCERMI! SONO...
SO CHI SEI... O MEGLIO, CHI ERI...
MA...
NO... IL DOLORE... COSA?...

NO! NO!
BASTA!
AHHH!

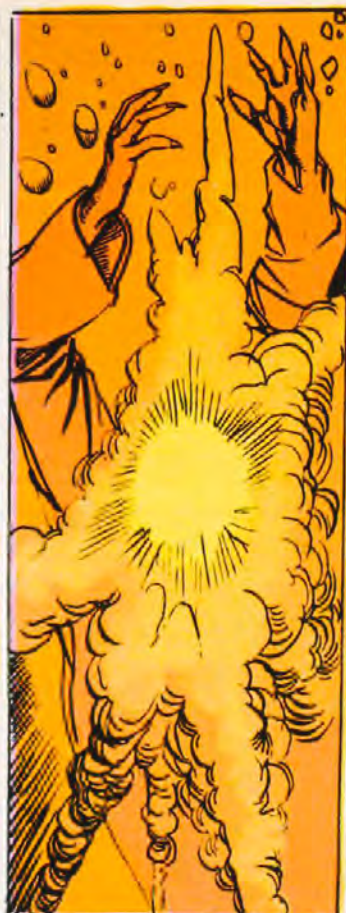
E' FINITA, GILGAMESH. TORNA ALLA TUA NAVE. TORNA AI TUOI SIMILI... TORNA A LORO, GILGAMESH.

TORNA A LORO, GILGAMESH.

GILGAMESH

GILGAMESH!

MA... CHE E' SUCCESSO? DOVE SONO?
SULLA NAVE, NATURALMENTE. ABBIAMO ATTRAVERSATO UNO SPAZIO RADIOATTIVO E PER UN SECONDO TUTTI I CONTROLLI DELLA NAVE SI SONO FERMATI. LO STRANO E' CHE IN QUESTO SECONDO TU SEI RIMASTO ADDORMENTATO...

SOLO UN SECONDO? SEI SICURO?
STUDIA I CONTROLLI E LO VEDRAI.
10

EPPURE HO UNA BRUCIATURA AL COLLO.

NON CHIEDO SPIEGAZIONI A GABRIEL. UN COMPUTER RISPONDE SOLO ALLA LOGICA.

E NON C'E' LOGICA IN TUTTO QUESTO. UN MISTERO DELLO SPAZIO... SIRENE... DEMONI... PERCHE' NO? PERCHE' NON POSSONO ESISTERE?

CAPITOLO QUARANTADUESIMO

NON SO CHE COSA MI ABBIA SVEGLIATO.

DAVANTI A ME VIBRA IL SOLITO UNIVERSO DI SCHERMI E DI COMPUTER. RONZII DOLCI, VOCI AUTOMATICHE DI FANTASTICI CERVELLI POSITRONICI AL LAVORO.

MI ALZO DAL MIO LETTO E PERCORRO GLI ASETTICI CORRIDOI. LA NAVE SI MUOVE IN QUELL'OCEANO NERO PUNTEGGIATO DA STELLE, RIFLESSI DI MONDI CHE FORSE NON ESISTONO PIU'.

I BIMBI... IL SEME UMANO... NELLE LORO CAPSULE...

LA MIA MISTERIOSA FATA...

MA C'E' INQUIETUDINE IN ME, COME UN VERME CHE MI RODE LA CARNE, LA SENTO A FIOR DI PELLE.

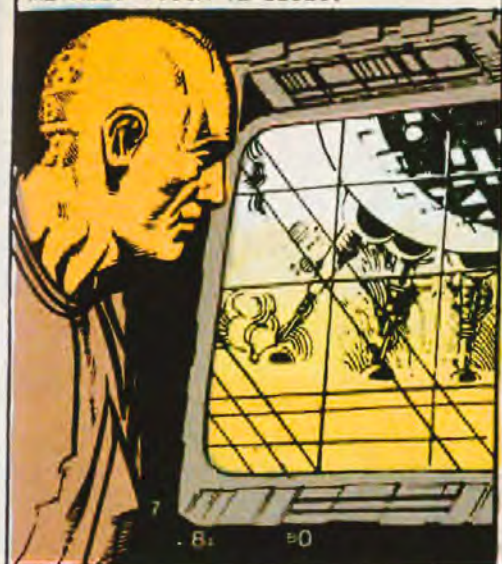
FORSE I SOGNI CHE HO FATTO... ERA TANTO CHE NON MI CAPITAVA... URUK, LA MIA ANTICA CITTA'... CON LE SUE MURA IMPONENTI CHE BIANCHEGGIANO SOTTO IL SOLE DI SUMERIA...

GABRIEL... CHE COS'E' CIO' CHE VEDO SULLO SCHERMO? SEMBRA UN PIANETA AVVOLTO DALLA NEBBIA...
AFFERMATIVO.

ANALIZZALO.
IMPOSSIBILE. QUELLA NEBBIA E' UN MANTELLO DI RADIAZIONI CHE MI IMPEDISCE DI ATTIVARE I SENSORI. NON HO NIENTE DI SIMILE NELLA MIA MEMORIA...

UN NUOVO MISTERO NELLA GIA' INFINITA GALLERIA COSMICA. E ANCORA NON MI SONO ABITUATO A VINCERE LA CURIOSITA'. ANCHE SE L'INQUIETUDINE NON MI ABBANDONA.
SCENDEREMO SU DI LUI.

E LA NEBBIA CI AVVOLGE COME IN ROSSICCI TENTACOLI MENTRE PERDIAMO QUOTA, ED IO SENTO IL CUORE ACCELERARE. PERCHE'?
CHE MI SUCCEDE? HO LA GOLA SECCA...
2

POI, FINALMENTE, IN UN INFERNO DI POLVERE E RUMORE, IL GIGANTE DI METALLO TOCCA IL SUOLO.

SCENDO, NON SENZA AVER ATTIVATO I CIRCUITI DI DIFESA ATTORNO ALLA NAVE. SONO DIVENTATO UNA VECCHIA VOLPE, STANCA DI RICEVERE MORSI NEL SUO PEREGRINARE SENZA FINE.

E' UN MONDO ARIDO... E LA NEBBIA SEMBRA ESSERE DAPPERTUTTO... SAREBBE INTERESSANTE ANALIZZARLA, MA NON HO CON ME GLI APPARECCHI...

SI', LA NEBBIA. CONCRETA, VISCHIOSA. MI AVVOLGE MENTRE CAMMINO. DO UNO SGUARDO INDIETRO. LA MIA NAVE SPARISCE DIETRO UN'IMPENETRABILE CORTINA DI GAS.

E L'INQUIETUDINE AUMENTA. SI FA FRENETICA.

CHE MI SUCCEDE? FORSE NON DOVREI PROSEGUIRE...

MA LA CURIOSITA' MI SI E' PROPAGATA DENTRO COME UN VELENO.
MALEDETTA NEBBIA... E' DAPPERTUTTO...

E...
3

MA...

NON E' POS-
SIBILE!

SI'. QUESTA E' URUK
INNALZATA COME UN
SARIO BIANCO SOPRA
SUMERIA. LA MIA CIT
TA'. IL LUOGO DEI P
ZI, AMBIZIOSI GIORN
DELLA MIA GIOVENTU'
NON E' POSSIBILE...
NON E' POSSIBILE!

LA MIA MERAVIGLIOSA CIT-
TA'... COSTRUITA IN UN'E-
POCA IN CUI GLI UOMINI
LAVORAVANO IL BRONZO,
SCOPRIVANO SEMI STRANI E
DAVANO NOMI ALLE COSE
CHE ANCORA NON NE AVEVA-
NO, PERCHE' IL MONDO ERA
GIOVANE.

E' UN SOGNO...
UNA VISIONE...
E QUESTA NEB-
BIA DEVE AVER-
CI A CHE FA-
RE... DA UN
MOMENTO ALL'
ALTRO IL MI-
RAGGIO SI DIS-
SOLVERA' E RE-
STERA' SOLO IL
DESERTO BATTU-
TO DAL VENTO...

MI AVVICINO AD UNO DEI
COLOSSI DI PIETRA.
MA LA STATUA... E' REA-
LE... CHE VUOL DIRE TUT-
TO CIO'?

DOVE SONO?

GRIDO FINO A DIVENTARE
ROCO, FINO A RITROVARMI
STREMATO E SUDATO COME
UN ANIMALE MORIBONDO.

POI L'IDEA MI COLPI-
SCE ALL'IMPROVVISO,
COME SE DA SEMPRE
FOSSE STATA IN AG-
GUATO NEL MIO CER-
VELLO.
IL TEMPO...

E SE AVESSI ATTRA-
VERSATO UNA BAR-
RIERA?... CHE COSA
POSSO SAPERE DEL-
LE LEGGI FISICHE
DELL'UNIVERSO IM-
PAZZITO IN CUI MI
MUOVO?

E SE FOSSI IN SUMERIA?
SE FOSSI TORNATO INDIE-
TRO DI CINQUEMILA AN-
NI?... NO, NON DEVO LA-
SCIARMI TENTARE DA QUE-
STA IDEA. LA PAZZIA E-
TERNA E' LA PEGGIORE
DELLE CONDIZIONI.

E A UN TRATTO VEDO LO STORMO DI AVVOLTOI GIRARE A SPIRALE NEL CIELO.

E IL CAMPO DI BATTAGLIA SEMINATO DI MACABRI FRUTTI. I FRUTTI CHE DALL'ALBA DEL TEMPO GLI UOMINI HANNO DISPENSATO CON TANTA GENEROSITA'.

E' IL TRAMONTO.
MA... TORCE... QUALCUNO E' USCITO DA URUK...

LI SENTO. PARLANDO SUMERO. IL MIO VECCHIO, QUASI DIMENTICATO IDIOMA.
DOV'E' IL RE?
IL SUO CADAVERE NON SI TROVA DA NESSUNA PARTE...

NON E' POSSIBILE... LA SUA MORTE E' UN VERO DISASTRO. GILGAMESH NON PUO' ESSERE MORTO!
ANNEPADDA NON NE PIANGERA', MA TUTTA URUK SI'... NON C'E' STATO SOVRANO PIU' GIUSTO E VALOROSO DI LUI.

SI SPARPAGLIANO TRA I CADAVERI COME LUGUBRI LUCCIOLE, ESAMINANDO OGNI CORPO, OGNI VOLTO.
STANNO CERCANDO ME... PARLANO DI ME...

E' LA MIA GENTE. DEVO TORNARE A LORO... HANNO BISOGNO DI ME... ANNEPADDA... SI', LO RICORDO. SEMPRE INTORNO A ME COME UN AVVOLTOIO...

COME FEBBRICITANTE, MI TOLGO LA TUTA, NASCONDO IL FUCILE DIETRO LE ROCCE, SCIVOLO TRA I CADAVERI.
QUESTI ABITI NON TI SERVIRANNO PIU', GUERRIERO...

E ORA...
5

UN MOMENTO... TUTTO QUESTO E' ANTERIORE ALL'ARRIVO DI UTNAPISTIM, COLUI CHE MI HA DATO L'IMMORTALITA'...

6

SI PROSTRA AI MIEI PIEDI ED IO CAPISCO COSA SIGNIFICHI UDIRE IL SIBILO DEL SERPENTE.

TI ONORO PER LA TUA VITTORIA, LUCE DI URUK.

VATTENE.

SONO TORNATO ALLA PAURA.

CHE SUCCEDE, MIO SIGNORE? NON SEMBRI UN RE CHE HA OTTENUTO UNA GRANDE VITTORIA. STANOTTE IL POPOLO BERRA' E DANZERA' FINO A CADERE ESAUSTO...

LASCIA CHE TI AMI, MIO SIGNORE... CONCEDIMI L'ONORE DI COPRIRE LA TUA PELLE DI BACI, GLORIA DI URUK, PREDILETTO DA ENKI...

BEVO IL VINO, BEVO LE SUE LABBRA. MI SENTO VIVO E IL SANGUE BOLLE NELLE MIE VENE. SONO DI NUOVO UN MORTALE CON TUTTO CIO' CHE DI DIVINO E DI MISERABILE ESSO COMPORTA.

IL KURNUGEA, IL NERO REGNO DELL'ORRORE, NON SI E' APERTO PER LUI, ANNEPADDA... E' VIVO E GODE DEI PIACERI E DELLA VITTORIA...
NON PER MOLTO.

SEI PAZZO, SE TENTI DI UCCIDERLO ORA... IL POPOLO TI FARA' A PEZZI.
MI CREDI STUPIDO?... CERTO CHE NON LO UCCIDERO'... CON LE MIE MANI...

ABBIAMO FATTO DEI PRIGIONIERI, VERO? QUALCUNO LI LIBERERA' E GLI PROMETTERA' LA VITA E DELL'ORO SE UCCIDERANNO IL RE DI URUK.
E DOPO NON DARAI NE' ORO, NE' VITA, EH? SEI ASTUTO...

LASCIA CHE ALBEGGI, THOGEN. GILGAMESH E' USCITO DA UN OSSARIO... NON SO COME HA POTUTO FARLO...

LEI DORME ACCANTO A ME, QUANDO APRO GLI OCCHI. NELLA TESTA HO ANCORA I VAPORI DEL VINO, IN BOCCA UN SAPORE ASPRO.
CHE COS'E' STATO?

SEMBRAVA UN CIGOLIO... DIETRO LA PORTA... DOVE STANNO LE SENTINELLE...
8

Supplemento al n. 44 di SKORPIO 1988

AH!
BARCOLLO. CADO SPEZZANDO DEI VASI, IL SANGUE CHE SCORRE A FIOTTI LUNGO IL MIO BRACCIO.
NO!

E LA MORTE MI E' DAVANTI! VEDO LA SPADA INSANGUINATA ALZARSI SOPRA LA MIA TESTA.
ADDIO, RE DI URUK.

TUTTO L'ORRORE DELL'UNIVERSO E' QUI. OGNI CELLULA DEL MIO ORGANISMO E' UN GRIDO ANIMALE DI FRONTE ALLA CERTEZZA DELL'OSCURITA' FINALE.
SEI MORTO!

AH!

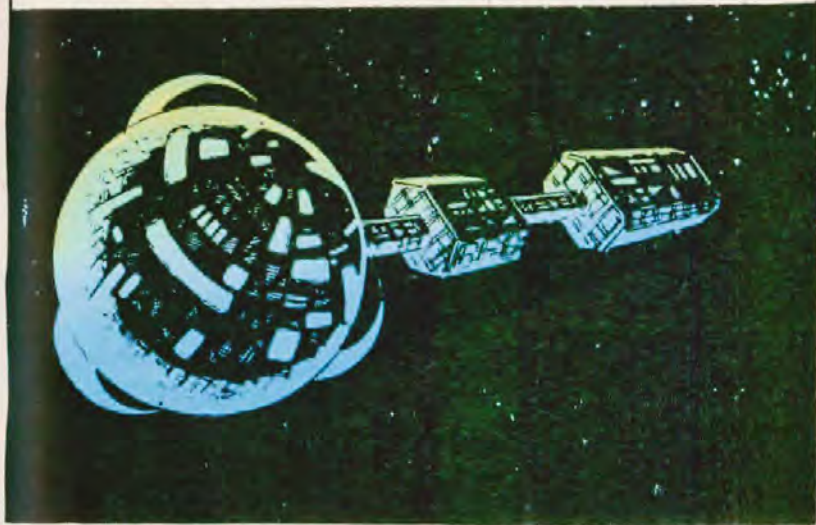
SONO VIVO. LO SO. IL SANGUE SCENDE DALLA MIA SPALLA FERITA COME UNA CASCATA, MA SONO VIVO. E I CORPI DAGLI OCCHI SBARRATI CHE HO DAVANTI, NO. PROVO L'ORRIBILE PIACERE DI ESSERE DAVVERO VIVO.

MA NON E' QUESTO CIO' CHE VOGLIO. NO. NON POSSO TORNARE A VIVERE MILLENNI DI BARBARIE UMANA QUESTO MI FAREBBE IMPAZZIRE...
10

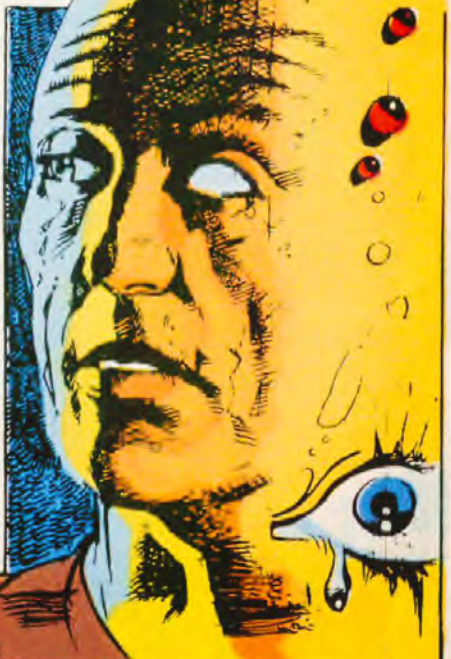
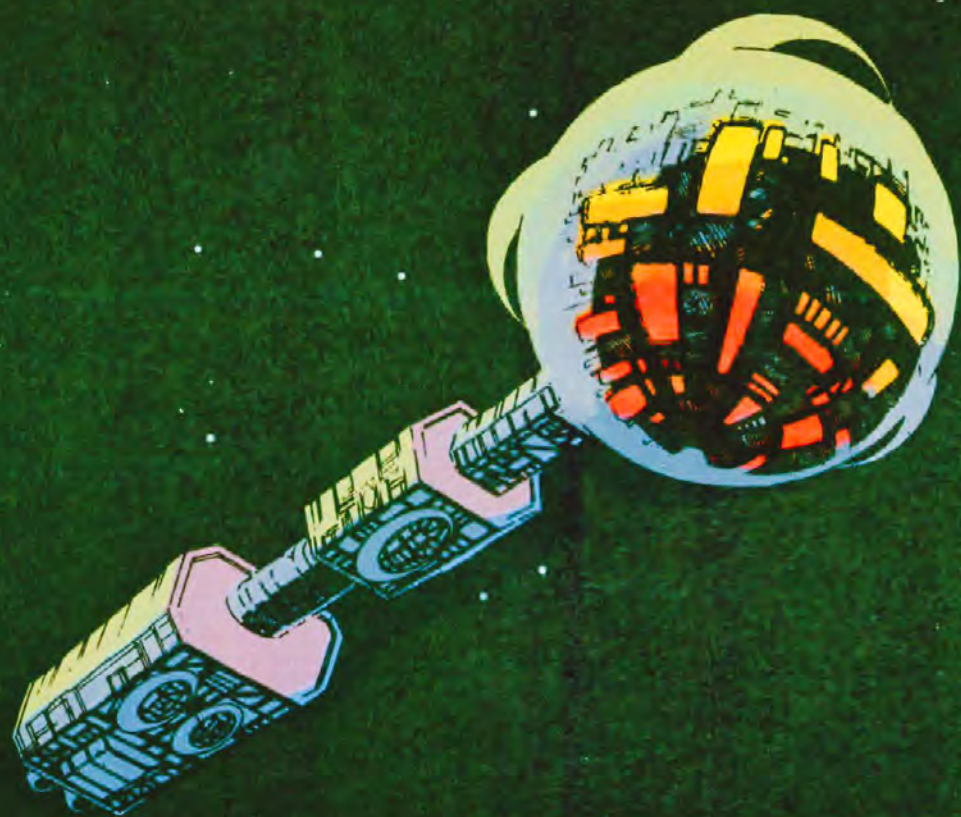
LA ALZO TRA LE MIE BRACCIA, PALLIDA E DOLCE COME UN FIORE RECISO.
ADDIO, PRINCIPESSA... NON SAPRAI MAI CHE IL TUO GESTO HA SALVATO LA SPERANZA UMANA.

MI BENDO LA FERITA E ABBANDONO IN SILENZIO LA CITTA' DALLE BIANCHE MURA E DALLE PORTE DI BRONZO MENTRE LA NOTTE AGONIZZA NELL'ALBA.

TORNO AL CAMPO DI BATTAGLIA. PRENDO LA MIA TUTA SPAZIALE E CAMMINO FINCHE' LA STRANA NEBBIA MI AVVOLGE.

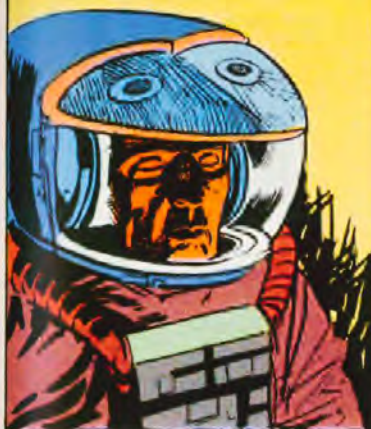
ORA INTORNO A ME C'E' IL MARE NERO DEL COSMO. LA NAVE SI MUOVE COME UNA PIUMA. HO RIPRESO IL MIO VAGABONDARE. NON E' STATO UN SOGNO. ACCANTO A ME, SEGNATA DI SANGUE...

... C'E' LA MIA SPADA SUMERA. NON SO QUALE INCREDIBILE INCROCIO DI ENERGIA E DI MATERIA HO TOCCATO QUESTA VOLTA. E CREDO CHE NON LO SAPRO' MAI...

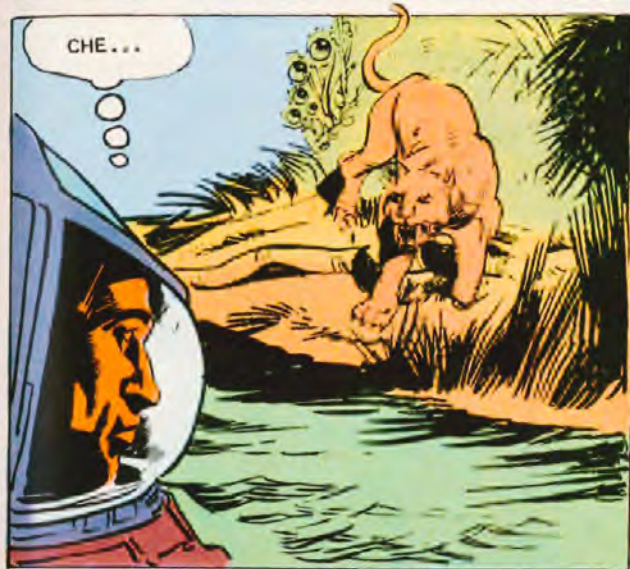
MA PER UN BREVE ISTANTE HO SENTITO NELLA MIA CARNE LA PAURA DELLA MORTE. SONO STATO IN UNA ZONA CHE ANNULLA CIO' CHE DI INUMANO C'E' IN ME. UNA ZONA PRIMIGENIA...

IO, GILGAMESH, L'UOMO SENZA MORTE, SONO TORNATO AD ESSERE UMANO, LA'. E QUESTO MI FA MALE...

CAPITOLO QUARANTATREESIMO

ATMOSFERA E TEMPERATURA ADATTE AL LA VITA UMANA. E' UN PIANETA DIEC VOLTE PIU' GRANDE DELLA TERRA E NON CI SONO TRACCE DI VITA INTELL GENTE. MA C'E' VITA ANIMALE.

APPARENTEMENTE PRESENTA TUTTE LE QUALITA' NECESSARIE. SARA' OPPORTUNO ESPLORARLO A FONDO.

IN QUESTO CASO LO FARO' SUBITO. NON SO PERCHE', MA QUESTA VOLTA HO UN BUON PRESENTIMENTO.

SI'. L'HO. E' QUALCOSA CHE HO SENTITO QUANDO HO VISTO IL PIANETA E NE HO RESPIRATO L'ARIA. COME UNA PICCOLA VOCE CHE MI SUSSURRAVA QUALCOSA IN UN IDIOMA INCOMPRENSIBILE, MA AMICHEVOLE.
TERRA BUONA... FERTILE... E L'ACQUA E' DOLCE. SI'. SONO SEMPRE PIU' CONVINTO CHE...

CHE...

CI FISSIAMO IN SILENZIO DALLE RIVE, STUDIANDOCI, MISURANDOCI.

VATTENE, TIGRE. OGGI NON E' GIORNO PER UCCIDERE. VATTENE IN PACE.

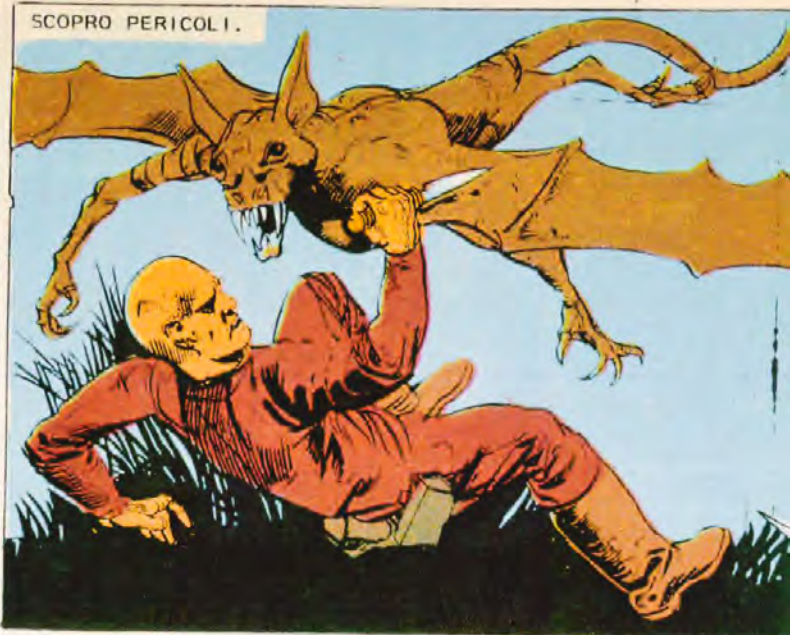
ABBASSA IL CAPO, COME RIFLETTESSE, POI INIZIA A GIRARSI.
QUESTO E' BUON SEGNO. UN AUSPICIO CHE...

E SCOPPIO A RIDERE. IO, UNO SCIENZIATO CHE HA VISTO TECNICHE MERAVIGLIOSE, QUANDO ARRIVA UN MOMENTO DECISIVO, REAGISCO COME UN SUPERSTIZIOSO SUMERO.

MA ERA UN BUON SEGNO LO STESSO.

ESPLORO PER MESI OGNI ANGOLO, OGNI DESERTO, OGNI FORESTA. CI SONO IMMENSE PIANURE DI ERBA GIALLA, PALUDI FUMANTI...
2

TROVO MARI IMMENSI, DA CUI ESTRAGGO GRANDI PESCI ROSSASTRI DALLE CARNI SQUISITE. CACCIO QUADRUPEDI DAGLI OCCHI TRISTI CHE USO COME CAVALCATURE.

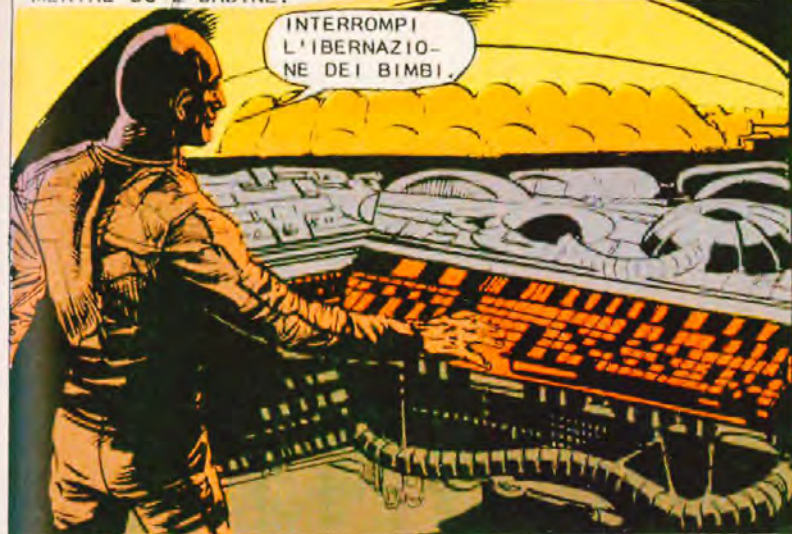
SCOPRO PERICOLI.

MI ESTASIO DAVANTI A BELLEZZE INDESCRIVIBILI.

E ALLA FINE, TIMIDAMENTE, QUASI CON PAURA, METTO IN PAROLE IL MIO PENSIERO.
SONO ARRIVATO.

HO TROVATO IL PIANETA CHE HO TANTO CERCATO.

FINALMENTE SONO ARRIVATO, MIO DIO! SONO ARRIVATO!

SONO ARRIVATO!

E SUBITO SONO DOMINATO DA UN'ATTIVITA' FEBBRILE, COME SE NON DISPONESSI DI UN'ETERNITA' DAVANTI A ME. MI DIVORA IL DESIDERIO DI VEDER NASCERE IL MIO NUOVO MONDO.
3

I BAMBINI. LA SPERANZA. IL SEME DELLA NUOVA RAZZA UMANA... OGNUNO DI LORO E' UN SIMBOLO... OGNUNO, UN TESORO INSOSTITUIBILE.

E IL PRIMO VAGITO MI FA L'EFFETTO DI UN COLPO D'ARIETE AL PETTO. E' UN SUONO MINUSCOLO, CRISTALLINO, UN FILO D'ACQUA NELL'ARIA, EPPURE IN QUESTO SUONO SI CONDENSA TUTTA LA GRANDEZZA DELL'UMANITA'.

GLI OCCHI MI BRUCIANO, UN NODO IN GOLA MI RENDE DIFFICILE PARLARE... UN BIMBO SI SUCCHIA RUMOROSAMENTE IL POLLICE.

E TUTTI VOI RICREERETE LA RAZZA UMANA. E I VOSTRI NOMI SARANNO BENEDETTI IN FUTURO.

TI SALUTO, SUMER.

MA ALL'INIZIO DIAMOGLI L'OPPORTUNITA' DI ESSERE SEMPLICI. QUESTO DARA' LORO UNA BASE ROBUSTA.

CHE FACCIAMO CON QUEST'ALTRA CREATURA? DEVO SVEGLIARE ANCHE LEI?
NO. NON ANCORA. NON CONOSCIAMO LA SUA ESSENZA E IL SUO ISTINTO E NON POSSIAMO CORRERE RISCHI. CONSERVALA COSI'.

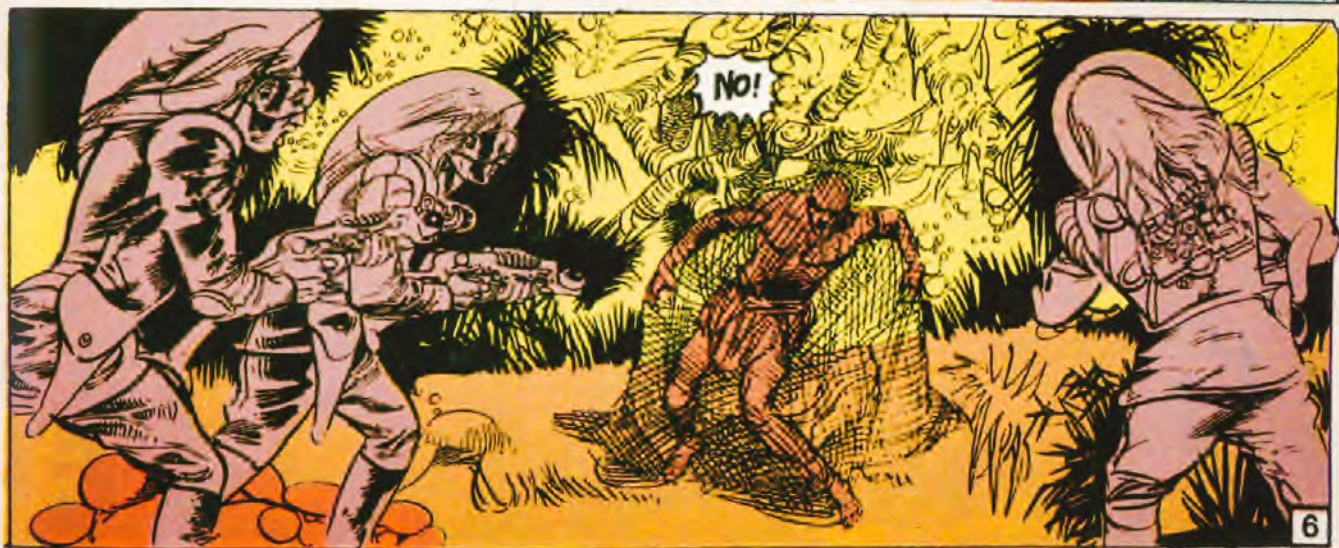
PER DI PIU'... E' PASSATO TANTO TEMPO. CHISSA' DOVE SI TROVA ORA IL SUO MONDO... CHISSA' SE ESISTE ANCORA... LASCIA CHE DORMA.
IL SUO RISVEGLIO SARA' DURISSIMO.

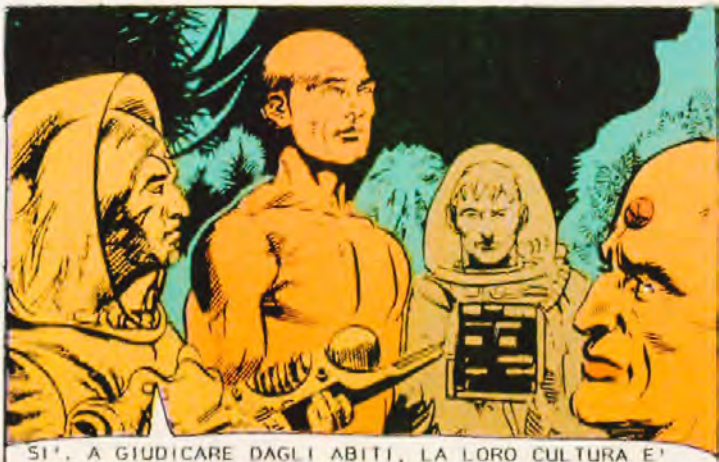
IO MI ALLONTANO PER QUALCHE GIORNO. VOGLIO ESPLORARE IL FIUME A SUD. FORSE SBOCCA IN MARE E CI PERMETTERA' DI ARRIVARCI.
AFFERMATIVO.

HO SMESSO DI USARE STIVALI E SONO TORNATO AI SANDALI SUMERI. IN QUESTO CLIMA GLI ABITI SONO QUASI INUTILI.
E PER UN IMMORTALE LE ARMI LO SONO DEL TUTTO.

HO IMPARATO A RICONOSCERE VARIE SPECIE DI UCCELLI. NON HANNO PIUME, MA BRILLANO COME FOSSERO DI CRISTALLO E SONO CURIOSI E INOFFENSIVI.
SI'. QUESTO E' IL PARADISO. MA NEL PARADISO ENTRO' IL SERPENTE. DEVO STARE ALLERTA...

MA...

NO!
6

LE VOCI RIMBOMBANO NEL MIO CERVELLO CON UNA FORZA TALE CHE QUASI PERDO CONOSCENZA.
SI'. DEV'ESSERE UN NATIVO DEL PIANETA.

STRANO. PRESENTA QUASI LE STESSE CARATTERISTICHE DELLA NOSTRA RAZZA.
QUESTO CONFERMEREBBE LA CONVINZIONE DEL CONSIGLIO, SECONDO CUI IL PIANETA E' ADATTO PER LA NOSTRA COLONIZZAZIONE.

SI'. A GIUDICARE DAGLI ABITI, LA LORO CULTURA E' POVERISSIMA. CI DARANNO UN'ECCELLENTE MANO D'OPERA. CI SERVIRANNO PER ESTRARRE I MINERALI DI CUI ABBIAMO ANALIZZATO I CAMPIONI.

NO! SORTE MALEDETTA! UNA SUPER RAZZA STA ESPLORANDO IL PIANETA!... CHE FACCIO ORA?

METTETELO NELL'ESPLORATORE MENTALE. SEMBRA UN SEMPLICE ANIMALE, MA SARA' MEGLIO ANALIZZARE I SUOI PENSIERI.

NON DEVO LASCIARE CHE LI SCOPRANO... ANCORA NON SO COME AGIRE...
7

CHIUDO LA MIA MENTE. PENSO A SPAZI BIANCHI, ASSOLUTI.
HMM...

NIENTE. NESSUN PENSIERO INTELLIGENTE. E' UNA CREATURA DI BASSO LIVELLO ANIMALESCO.
SEI UN IDIOTA.
CHE VUOI DIRE?
LA CREATURA SI BURLA DI TE. NON HA PENSIERI, NON PROVA NIENTE. NE' CURIOSITA', NE' PAURA. TROPPO PERFETTO.

GUARDA I SUOI SANDALI. INDICANO UN LAVORO MANUALE CHE GIA' RICHIEDE UNA CERTA INTELLIGENZA.
E QUESTO COLTELLO? MINERALI TEMPRATI, PERFETTI. DA DOVE E' USCITO?
FORSE L'HA TROVATO...

NO. IO SOSPETTO CHE IL NOSTRO AMICO SIA MOLTO PIU' INTELLIGENTE DI QUANTO TU CREDI.
IN QUESTO CASO LO FARO' PARLARE.

SUBITO!

MA...

AH!

AH!
8

BRAVO. OTTIMO. IRKHAT E' UN IDIOTA SENZA CERVELLO, MA LA SUA IDIOZIA MI HA PERMESSO DI CONFERMARE I MIEI SOSPETTI. SOLO UN ESSERE INTELLIGENTE LOTTA COSI'. CHI SEI?

MI CHIAMO GILGAMESH E APPARTENGO ALLA RAZZA UMANA.
UMANA? NON NE HO MAI SENTITO PARLARE, MA A GIUDICARE DA TE, DARA' OTTIMI SCHIAVI.

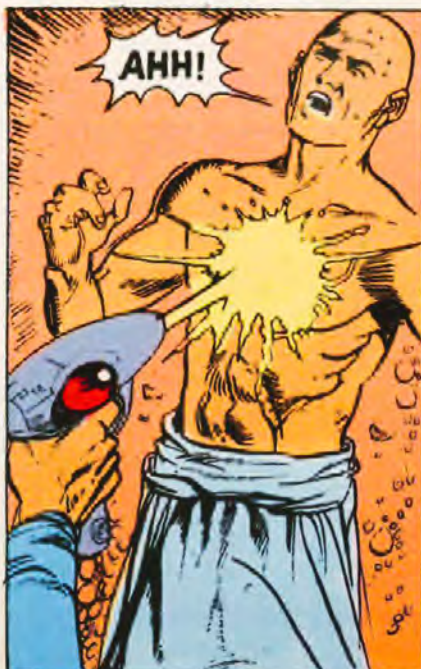
NON POTRAI MAI RENDERCI SCHIAVI. ABBIAMO UNA CULTURA E UNA TECNOLOGIA AVANZATE COME LA TUA E PENSIAMO DI OCCUPARE QUESTO PIANETA.
HMM... NOI SIAMO POTENTI

CI SONO. QUESTO E' IL MOMENTO DEL GRANDE BLUFF. QUI MI DEVO GIOCARE TUTTO. MI DEVO GIOCARE UN NUOVO MONDO.
E NOI SIAMO IMMORTALI.

PER UN ATTIMO RESTANO AMMUTOLITI. POI COMINCIANO A RIDERE.
IMMORTALI?... AVETE SENTITO?
SI'... ROBA DA NON CREDERE!

E' IL CAPO IL PRIMO A FARSI SERIO. MI GUARDA COI SUOI OCCHI SLAVATI E MI VALUTA. E REAGISCE.
IRKHAT. SPARAGLI.

SORRIDE CON ODIO, MENTRE ANCORA GLI COLA IL SANGUE.
CON PIACERE.

AHH!

EHI! GUARDATE! SI DICEVA IMMORTALE E SEMBRA...
9

MA...

NON PUO' ESSERE! E' IMPOSSIBILE! IMPOSSIBILE!

SMETTILA DI GIOCARE CON QUEL COSO. MI STAI ANNOIANDO.

USA IL RAGGIO, IRKHAT.

ORA SCOPRIREMO LA VERITA', GILGAMESH. QUESTO RAGGIO FRANTUMA LE MOLECOLE. TUTTO CIO' CHE TOCCA SI TRASFORMA IN ARIA.

PRENDI!

Noo!

IL DOLORE E' SPAVENTOSO. IL MIO CORPO INTERO SEMBRA IMPAZZIRE, BRUCIARE, URLARE. OGNI NERVO SI SCUOTE.
10

NON PUO' ESSERE! DARO' PIU' PRESSIONE!

MI RINCHIUDO IN ME STESSO... I BAMBINI... IL PIANTO DI UNO DI LORO... UNO SFORZO... DEVO IMPRESSIONARLI... PER I BAMBINI... PER I MIEI FIGLI...

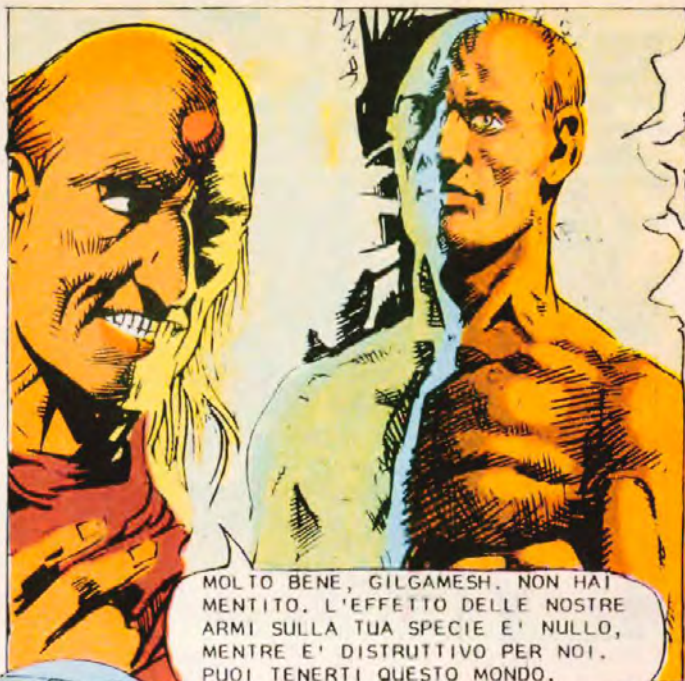
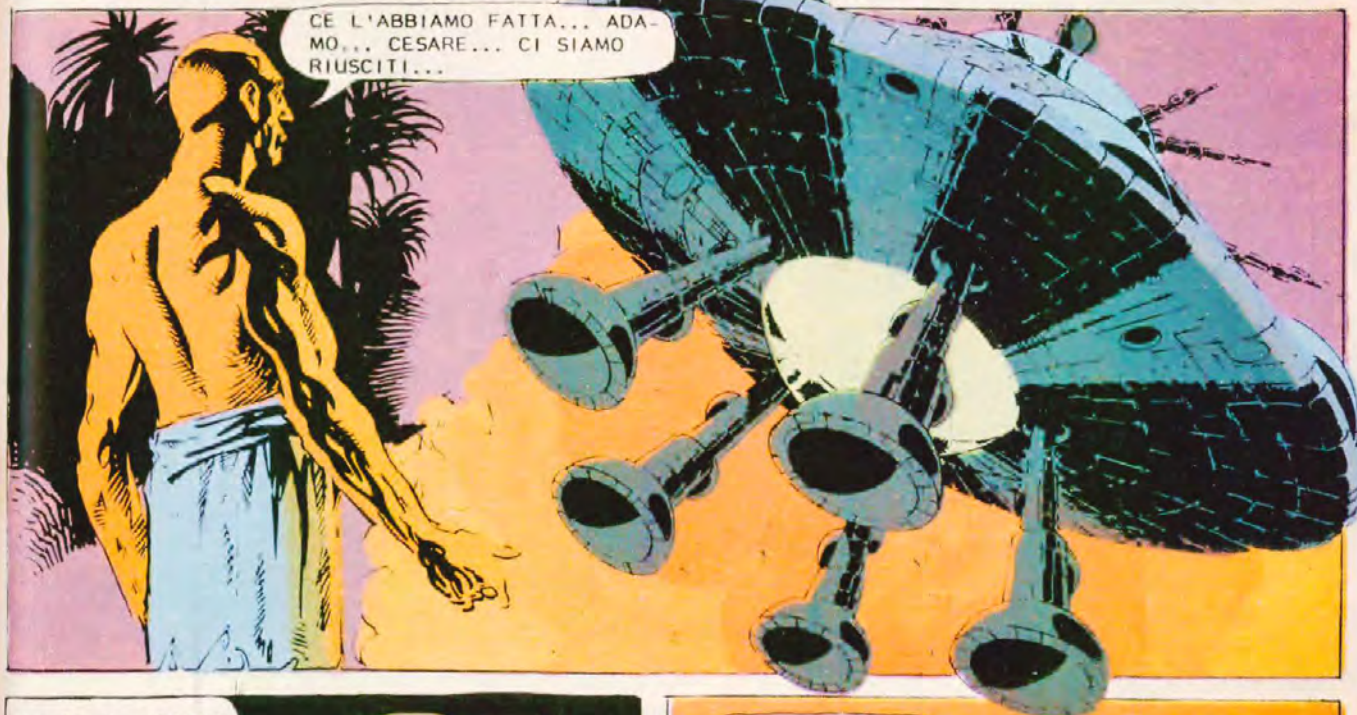
ADAMO... ALESSANDRO... NIPPUR... CESARE...

ISABELLA... VITTORIA... ELEONORA...

MALEDIZIONE! DARO' TUTTA LA PRESSIONE! TI RIDURRO' IN POLVERE!

PER SUMER...

TI SALUTO, SUMER.

ATTENTO, IRKHAT! FERMATI! IL LANCIARAGGI E' AL MASSIMO! POTREBBE...
11

TROPPO TARDI.
AHH!
MOLTO BENE, GILGAMESH. NON HAI MENTITO. L'EFFETTO DELLE NOSTRE ARMI SULLA TUA SPECIE E' NULLO, MENTRE E' DISTRUTTIVO PER NOI. PUOI TENERTI QUESTO MONDO.
CE L'ABBIAMO FATTA... ADAMO... CESARE... CI SIAMO RIUSCITI...
SUMER E' NOSTRO!
SUMER E' NOSTRO!

E' EMERSA LENTAMENTE DAL FITTO, ATTENTA, ANNUSANDO L'ARIA, PRONTA A COGLIERE IL MINIMO SUONO D'ALLARME.

CAPITOLO QUARANTAQUATTRESIMO

MA NON C'E' NIENTE. IL FIUME SCORRE TRANQUILLO SULLE ROCCE LISCE. SOLO UN UCCELLO CANTA TRA IL FOGLIAME.

E LA TIGRE BEVE. E IL SANGUE DI CUI SONO SPORCHE LE SUE ZANNE INTORBIDA L'ACQUA.

Supplemento al n. 45 di SKORPIO 1988

SI VOLTA ALL'UDIRE I MIEI PASSI. E' BRUNO ED HA OCCHI VERDI. NON SORRIDE MAI E I SUOI MOVIMENTI SONO SEMPRE SECCHI, SCATTANTI. RICARICA IL REVOLVER SENZA GUARDARLO.

TI AVEVO CHIESTO DI NON RIFARLO.

LO SO, PADRE, MA NON CAPISCO LA RAGIONE. N FACCIO NESSUN DANNO.

NO. QUESTO E' ISTINTO, GABRIEL, IL SUO ISTINTO UMANO... E FORSE HA RAGIONE IN QUALCOSA... FORSE, SENZA ACCORGERMENE, LI HO SOFFOCATI CON LA MIA AUTORITA'.

FORSE HO SCORDATO CHE HANNO DIRITTO AI LORO ERRORI E ALLA LORO VITA... HO VOLUTO RENDERLI PERFETTI... E QUESTO E' IMPOSSIBILE.

FORSE GIUNGERA' IL MOMENTO IN CUI LA MIA PRESENZA SARA' NEGATIVA PER LORO. E QUELLO SARA' IL MOMENTO DI ANDARMENE. PERCHE' LORO BASTINO A SE' STESSI... VIVANO.

MA ORA NO. NON E' ANCORA IL MOMENTO.

PADRE! VIENI A MANGIARE!

E' UN PIACERE PER GLI OCCHI VEDERE VITTORIA. HA LA BELLEZZA DI UNA STELLA. FA QUASI MALE.
HO SENTITO CHE HAI LITIGATO CON CESARE...
TU SENTI TROPPO.

A VOLTE CESARE MI FA PAURA. HA GLI OCCHI CHE BRUCIANO. IERI SERA MI HA BACIATA. MA E' BRUTALE... MI HA LASCIATO I SEGNI DELLE DITA SULLE BRACCIA...
TI HA BACIATA?... MA TU E ADAMO...

SORRIDE CON UNA MALIZIA MOLTO PIU' VECCHIA DI LEI.
NON MI SONO ANCORA DECISA, SAI? MI PIACE AVERE DUE PRETENDENTI. NESSUN'ALTRA RAGAZZA LI HA.
E' UN GIOCO PERICOLOSO.

SEI TROPPO LUGUBRE, PADRE. NON PARLI ALTRO CHE DI LAVORO E DI STUDIO. NON PENSI MAI CHE VOGLIAMO ANCHE UN PO' DI SVAGO. IL TEMPO E' COSI' BREVE...

E A UN TRATTO C'E' COME UNA MICROSCOPICA SCHEGGIA DI ASTIO.
TRANNE CHE PER TE, NATURALMENTE. CHE TI PUO' IMPORTARE? TU SEI IMMORTALE E HAI TUTTO IL TEMPO CHE VUOI. NOI NO.
4

"E ORA... VITTORIA... PADRE, LUI E' CATTIVO. SPORCA CIO' CHE TOCCA E DISPREZZA LE NOSTRE LEGGI. CHE POSSIAMO FARE?"

FORSE CHE ABBIAMO UN SERPENTE TRA NOI?

SALVE.

MI HAI SPAVENTATA. CHE FAI QUI? DOVRESTI ESSERE ALLA DIGA...
NON MI DIRE DOVE DOVREI ESSERE. TUTTI CORRONO COME CONIGLI QUANDO IL PADRE DA' ORDINI. IO NO. IO SONO STUFO.

NON PUOI PARLARE COSI'!
PERCHE' NO? LO STO FACENDO E LA TERRA NON SI E' APERTA PER INGHIOTTIRMI. AL DIAVOLO IL PADRE E I SUOI DISCORSI SULL'UMANITA'... E I SUOI INSEGNAMENTI! IO NON NE HO BISOGNO.

MI FAI PAURA.
QUESTO MI PIACE. PROVA PAURA, E' UN SENTIMENTO CHE MI FA SENTIRE BENE... FORTE...

NO!... LASCIAMI!
TACI E VIENI CON ME...

NO! NOO... AIUTO!
ZITTA!

STACCATI DA LEI, BASTARDO, O TI AMMAZZO!
6

GUARDA... IL NOSTRO ERCULEO E MANSUETO ADAMO... DIMMI, CHE PENSEREBBE IL PADRE SE TI SENTISSE MINACCIARE COSI'? TI SGRIDEREBBE... FORSE TI TIREREBBE LE ORECCHIE...
NON MI PROVOCARE, CESARE.

PERCHE' NO? FORSE CHE SEI CAPACE DI FARE ALTRO CHE DI LECCARE I PIEDI DEL PADRE? FORSE PUOI REAGIRE?

E UNA DIGA SEGRETA SI SPEZZA. LA MAREA NERA INONDA, ACCECA, AFFOGA, FA SCORDARE TUTTO.
BASTA!

AH!

SI FERMA STUPEFATTO, CONTEMPLANDOSI IL PUG HA COLPITO. LE NOCCHE GLI DOLGONO E UNA TEM PESTA DI SENTIMENTI CO FUSI LO STORDISCE.

CHE HO FATT

MA GLI RISPONDE UNA VOCE SIBILANTE, AVVELENATA DALL'ODIO.
MALEDETTO...

PRENDI!
BAG!

AHH!

SEI PAZZO! HAI UCCISO ADAMO... HAI UCCISO!
E ALLORA? NON E' STATO DIFFICILE. E ORA ME NE ANDRO'. LASCERO' QUESTO BUCO. CREERO' IL MIO MONDO E LA MIA GENTE. E TU VERRAI CON ME.

NO... NON VOGLIO!
ZITTA E MUOVITI!

FORMANO UN GRUPPO SILENZIOSO ATTORNO AL CORPO, CHE GUARDANO CON AFFASCINATO ORRORE. IL SANGUE SEMBRA BRILLARE AL SOLE.
E' MORTO, PADRE?

NO. LA PALLOTTOLA GLI HA ATTRAVERSATO IL PETTO, MA NON CREDO SIA MORTALE. PORTATELO ALLA NAVE. GABRIEL SI OCCUPERA' DI LUI.

E TU?
IO ANDRO' A CERCARE CESARE.

SI'. IO ANDRO' A CERCARE IL MIO FALLIMENTO... CREDEVO DAVVERO CHE TUTTO SAREBBE STATO FACILE E PERFETTO? SCORDAVO TUTTO CIO' CHE DOVEVA SERVIRMI DA LEZIONE? SCORDAVO LA NATURA DELL'UOMO?

SI'. DIMENTICAVO IL MONDO SEGRETO DELL'ANIMA, LA VIOLENZA, LA FAME, LA FURIA. VOLEVO CREARE UNO STUPIDO PARADISO PER UN ILLUSO. VOLEVO UNA PERFEZIONE IMPOSSIBILE... E HO SBAGLIATO. VOLEVO CREARE ANGELI, NON UOMINI.
8

E ORA SU SUMER E' CORSO IL SANGUE... E' NATO L'ODIO, LA VIOLENZA, LA FURIA... I CANI SELVAGGI SI SONO SCIOLTI E CORRONO ULULANDO IN LIBERTA'...

POVERO GILGAMESH... POVERO SOGNATORE...

MA...

INDIETRO, PADRE! NON SEGUIRMI, O TE NE PENTIRAI! NON HO BISOGNO DI TE NE' DELLE TUE CHIACCHIERE. ORA BASTO A ME STESSO!

SMETTILA CON QUESTA PAZZIA!
PERCHE'? MI PIACE. VOGLIO VIVERE COSI'... CREERO' UNA RAZZA DI GUERRIERI E SARO' IL PADRONE DI SUMER. E CHE FARANNO I TUOI POVERI PECORONI, PADRE?
9

ATTENTO! SE MEDITI DI AVVICINARTI, PENSACI BENE. SO DI NON POTERTI UCCIDERE... MA LEI? NON DUBITARE CHE LO FARO'. POTRO' PROCURARMI UN'ALTRA DONNA PIU' TARDI...

MA...

NOO!

AHH!

VIENI! FUGGIAMO IN FRETTA! NON POSSIAMO FARE NIENTE PER LUI!
PADRE!... OH, PADRE! HO PAURA!
10

LUI... LUI E'?...
SCORDALO. NON E' ESISTITO. MAI. CHIUDI GLI OCCHI, RIPOSA E DIMENTICA.

MA IO NON DIMENTICHERO'... IL PARADISO E' STATO FATTO A PEZZI E L'INNOCENZA E' MORTA. NIENTE SARA' PIU' UGUALE...

IL SANGUE E' CORSO, SU SUMER...

CAPITOLO QUARANTACINQUESIMO

STA' LONTANA, DIANA. C'E' ABBASTANZA RADIOATTIVITA' PER UCCIDERTI.

BENE. E ADESSO CHE SIAMO QUI, CHE COSA FACCIAMO?

PROSEGUIAMO, NATURALMENTE. SIAMO EQUIPAGGIATI PER AFFRONTARE OGNI COSA.

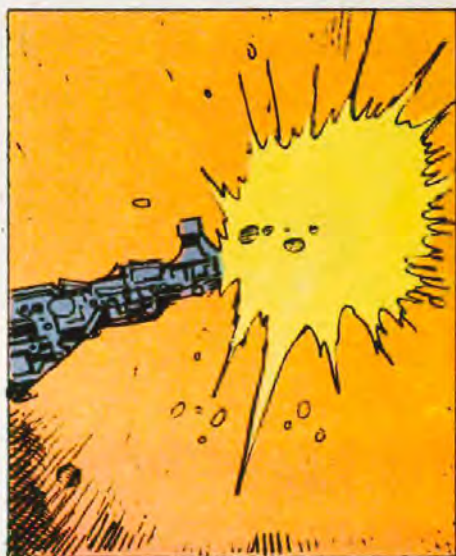
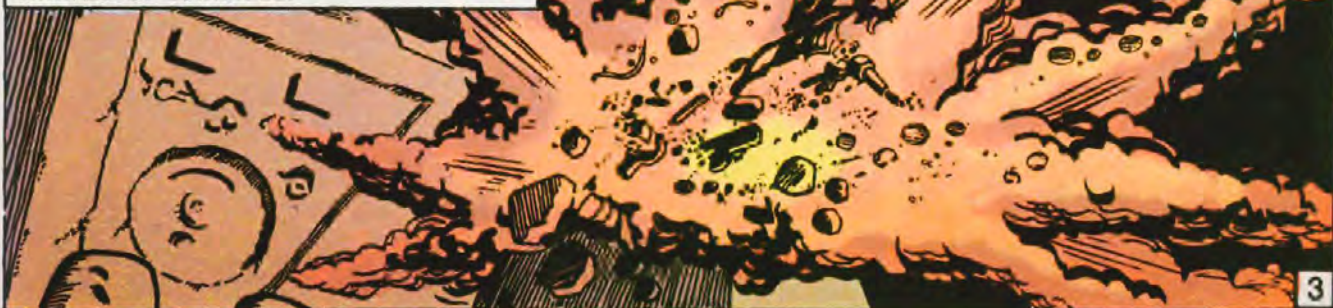
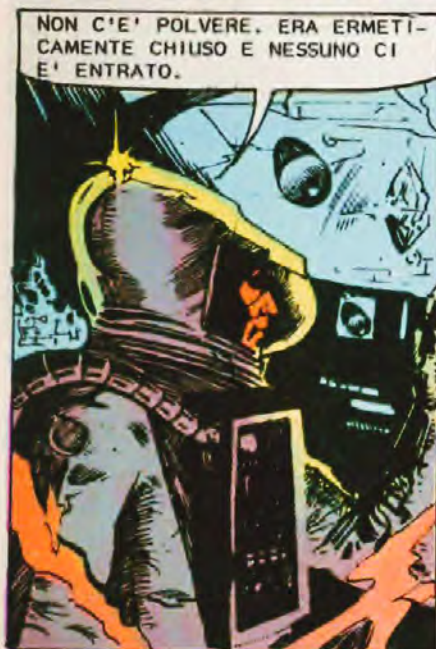
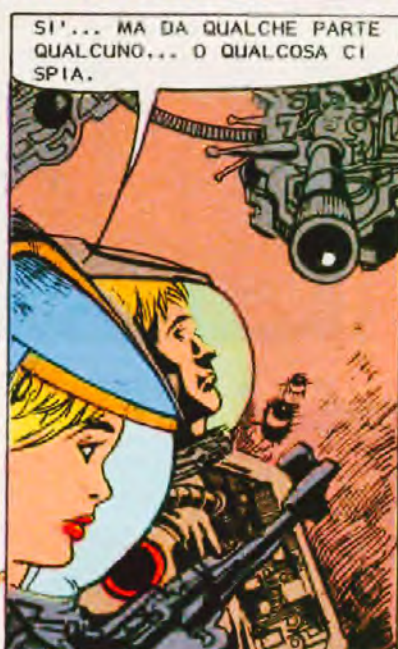
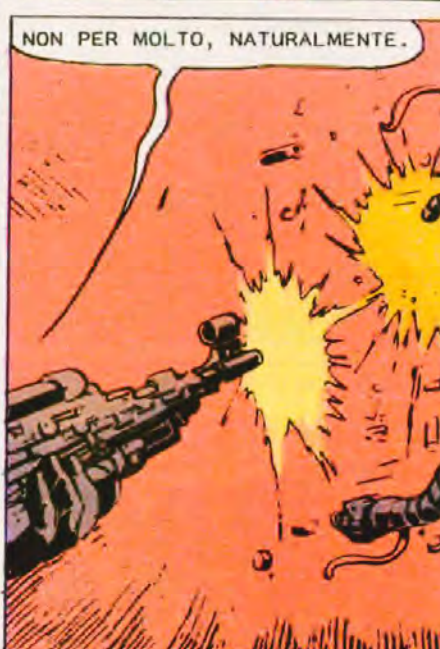
IL CIELO SI RIFLETTE SU QUESTO OCEANO DI CEMENTO. NELLE NOSTRE TUTE, SUDIAMO, STUFI DI CAMMINARE NEL PAESAGGIO SEGNATO SOLO DA SPORADICHE MACCHIE SCURE E QUA E LA' DA OLIO SECCO.

LAGGIU'. SEMBRA UN BUNKER.

UNA FERITOIA SI APRE DOLCEMENTE. UN LAMPO...
A TERRA!

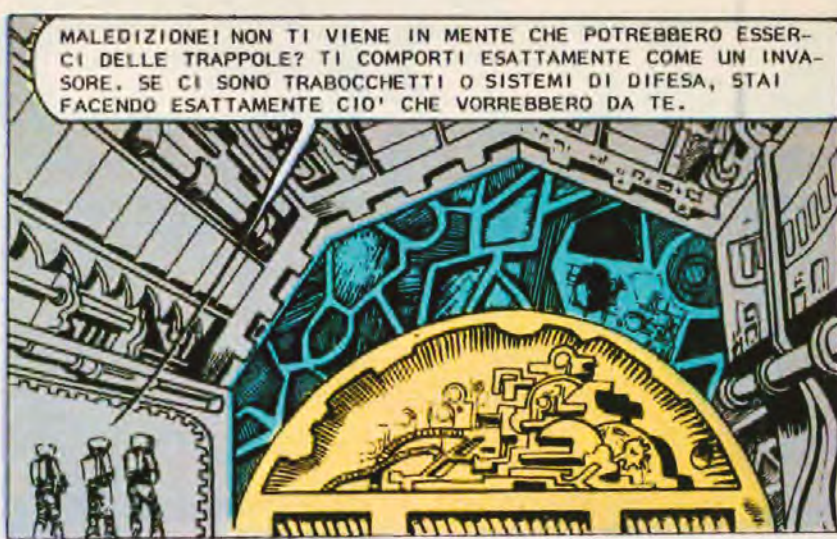
I LANCIARAGGI CREPITANO, L'ARIA SEMBRA SFRIGOLARE, FRUSTATA DALL'ENERGIA. IL CEMENTO INTORNO A NOI SI LIQUEFA, EVAPORA.

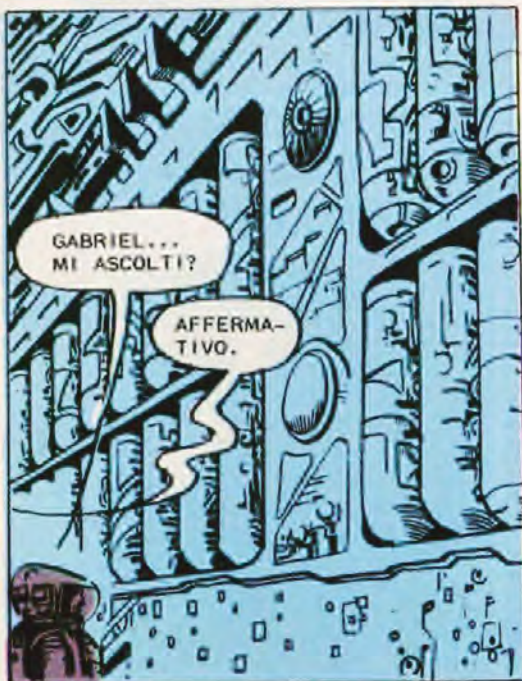
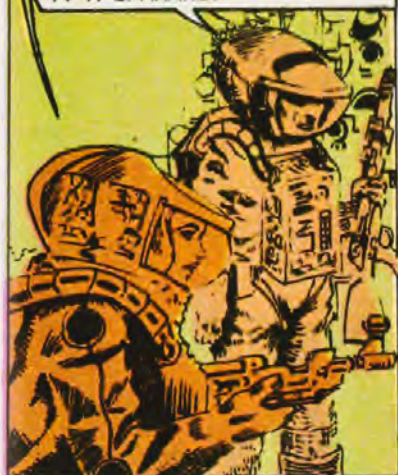
CHE DIAVOLO E' QUESTO?
QUALCOSA CHE CI MINACCIA...

ED IO HO UN RIMEDIO.

IL BUNKER SEMBRA GONFIARSI. MA E' SOLO UN ISTANTE. SUBITO ESPLODE IN UNA MIRIADE DI SCINTILLE.
3

PERO'... E IO PENSAVO CHE SAREBBERO STATI DI PESO. DIANA E' UN COMBATTENTE NATO... FORSE MAVORTE NO, MA SONO IN GRADO DI CAVARSELA DA SOLI.

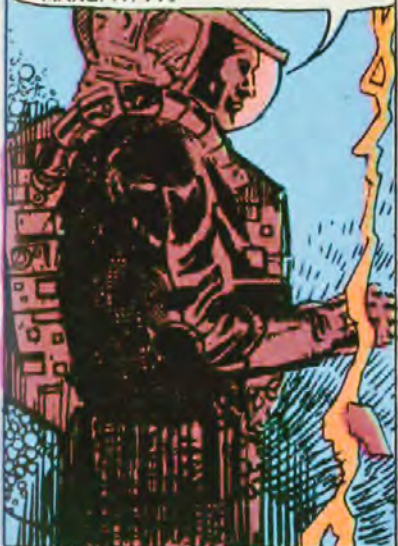
SORRIDE. CONOSCO QUEL SORRISO. APPARTIENE A COLORO CHE AMANO IL PERICOLO. QUELLI CHE SI INEBRIANO AL SOLO PRESAGIO DI UN'AVVENTURA.

CERTO.

CERTO CHE SI'.

MALEDIZIONE! NON TI VIENE IN MENTE CHE POTREBBERO ESSERCI DELLE TRAPPOLE? TI COMPORTI ESATTAMENTE COME UN INVASORE. SE CI SONO TRABOCCHETTI O SISTEMI DI DIFESA, STAI FACENDO ESATTAMENTE CIO' CHE VORREBBERO DA TE.

MAVORTE... FORSE QUEL FUCILE NON E' L'UTENSILE PER TE. CHE NE DIRESTI DI UNA SCOPA?
IL BUON COMBATTENTE SCEGLIE IL MOMENTO, IL MOTIVO E IL MODO. TU TI LIMITI A SPARARE.

GABRIEL... MI ASCOLTI?
AFFERMATIVO.

CHE COS'E' QUESTO DEPOSITO?
UN ARSENALE. CIO' CHE VEDI E' MATERIALE BELLICO.

UN SUDORE GELATO MI AVVOLGE.
COME LO SAI?... NON CONOSCO NESSUNO DI QUESTI... MANUFATTI.

E NON CONOSCI NIENTE DI SIMILE. CIO' CHE HAI DAVANTI E' UN CONTENITORE BLINDATO IN CUI POSSO CAPTARE UN POTENTISSIMO CAMPO MAGNETICO, CHE OSCILLA MOLTO RAPIDAMENTE, IN MODO DA MANTENERE UNA MINUSCOLA PARTICELLA COME GALLEGGIANTE ALL'INTERNO, NEL VUOTO PERFETTO, SENZA TOCCARE LE PARETI. I TERRACQUEI NON L'HANNO COSTRUITO, MA L'HANNO DISEGNATO PER CONSERVARE UNA COSA...

L'ANTIMATERIA.

NO!... SE UNO DI QUESTI SI APRE...
IL SEMPLICE CONTATTO CON L'ARIA DISINTEGRERA' UNA ZONA DI CENTO CHILOMETRI QUADRATI. MA TEMO CHE APRIRA' ANCHE GLI ALTRI CONTENITORI.
5

USCITE.
PERCHE'? NON C'E'...

USCITE SENZA TOCCARE NIENTE.

C'E' ALTRO, GABRIEL?
AFFERMATIVO. CAPTO POSSIBILI COMUNICAZIONI. L'IRRUZIONE HA ATTIVATO CIO' CHE SEMBRA UN SISTEMA DI DIFESA.

ASCOLTA, DIANA. NON SPARARE PIU'. NON SPARARE SU NIENTE, NON COLPIRE NIENTE, NON TOCCARE NIENTE. QUESTO E' UN ARSENALE.
UN... ARSENALE?

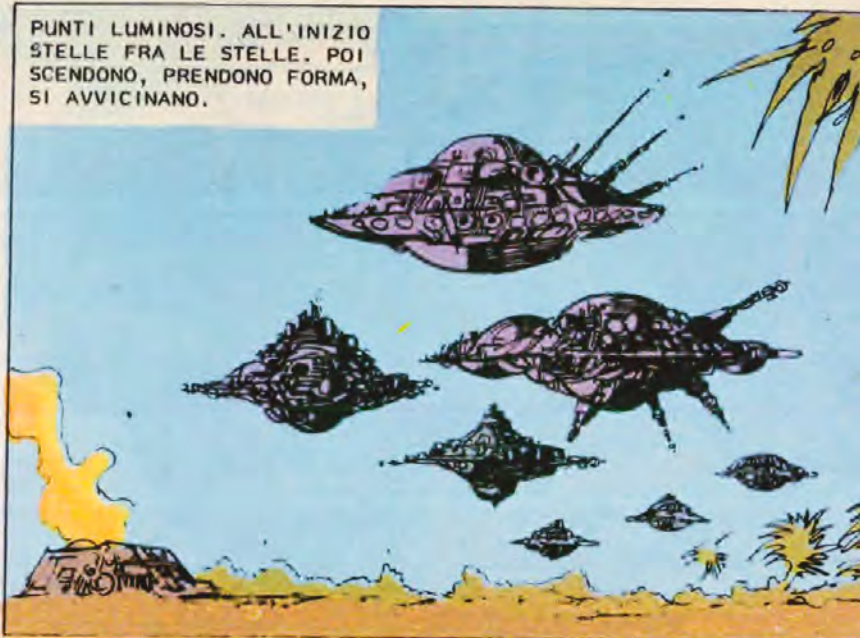
PROSEGUO L'ESPLORAZIONE. VOI TORNATE IN CITTA' E PREPARATE UN GRUPPO PER LA DEMOLIZIONE IN ATTESA DI MIE ISTRUZIONI.
CHE VADA MAVORTE DA SOLO. IO SO COMBATTERE E...

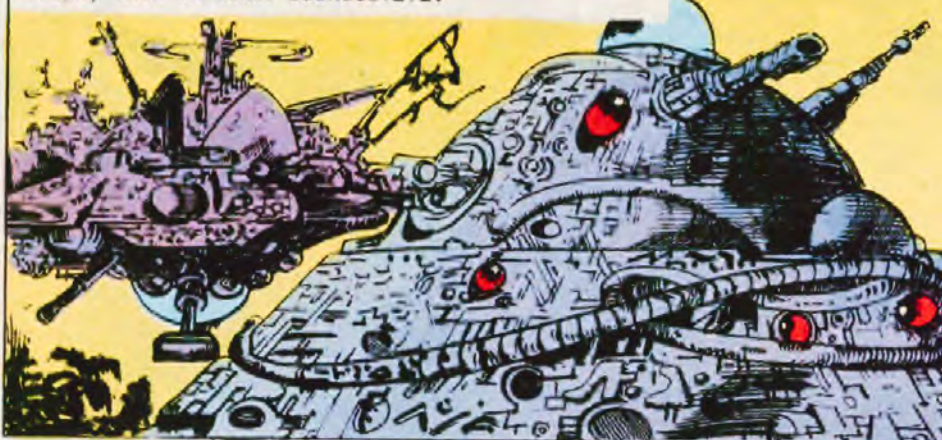
ATTENTI!

6

Supplemento al n. 46 di SKORPIO 1988

UN MOMENTO! SENTO QUALCOSA...

PUNTI LUMINOSI. ALL'INIZIO STELLE FRA LE STELLE. POI SCENDONO, PRENDONO FORMA, SI AVVICINANO.

LA SUPERFICIE DI CEMENTO CHE LE BRUCIATURE E LE MACCHIE D'OLIO... UNO SPAZIOPORTO!

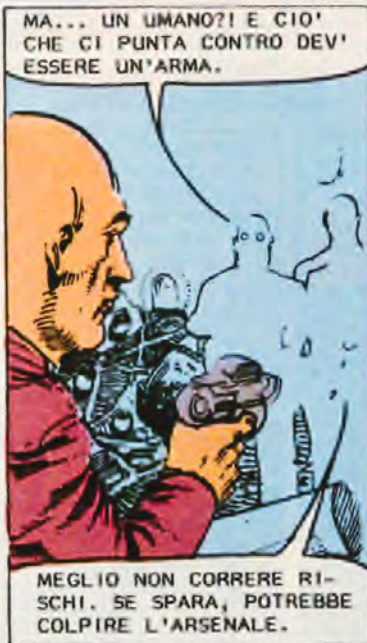
LE NAVI VIAGGIANO IN FORMAZIONE, LENTE, MAESTOSE, IRTE DI ARMI SCONOSCIUTE.

SENTO LA VIBRAZIONE DELLE TURBINE, IL SIBILO DEI RÀZZI.
SONO TORNATI...
8

CHE NE DICI? FORZE IMPERIALI?
NO. QUESTO E' STATO DISTRUTTO CON UN ESPLOSIVO A COMBUSTIONE. SONO SECOLI CHE NESSUNO USA NIENTE DEL GENERE. TROPPO PRIMITIVO.

GUARDATE QUI... HANNO SPARATO PROIETTILI!
CHIUNQUE SIA ENTRATO, E' ABBASTANZA PRIMITIVO... PROIETTILI...

CE N'E' UNO DENTRO... DEPOSITO TRE.

ESCI.

MA... UN UMANO?! E CIO' CHE CI PUNTA CONTRO DEV' ESSERE UN'ARMA.
MEGLIO NON CORRERE RISCHI. SE SPARA, POTREBBE COLPIRE L'ARSENALE.

AH!

AVVICINATI, AMICO. SEI FUORI DI PORTATA DEL NOSTRO TELEPATA.

TELEPATA? AH, NO...
9

C'E' COME UN GORGOGLIO DIETRO LA MASCHERA DI METALLO. POI LA MANO SOTTILE MI INDICA.
NON CI CREDERETE, MA E' IMMORTALE!

ALLORA E' DEL PIANETA ROSSO.
NO, DEL PIANETA AZZURRO. UNO DEGLI ALTRI GLI HA TRASMESSO QUESTO... "DONO" MOLTO TEMPO FA.

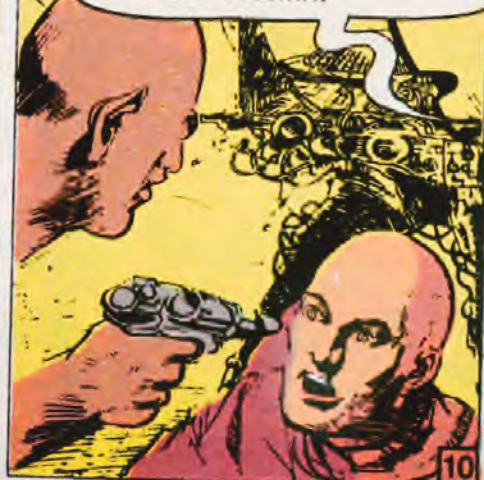
QUI HA UNA COLONIA DI TERRESTRI CHE HA PORTATO DAL SUO PIANETA. UNA BUONA RAZZA. NON IMMAGINERESTE COME CI SONO ARRIVATI.

HANNO TOCCATO QUALCOSA? PORTATO VIA?
NO. SONO STATI SUL PUNTO DI DISINTEGRARE IL PIANETA, MA IL LORO COMPUTER LI HA AVVISATI IN TEMPO.

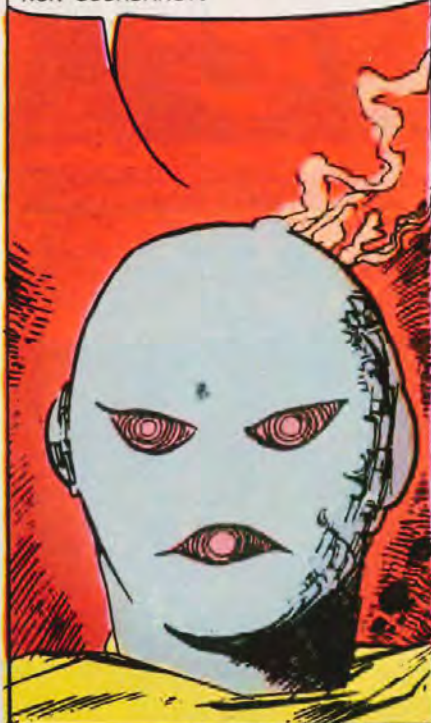
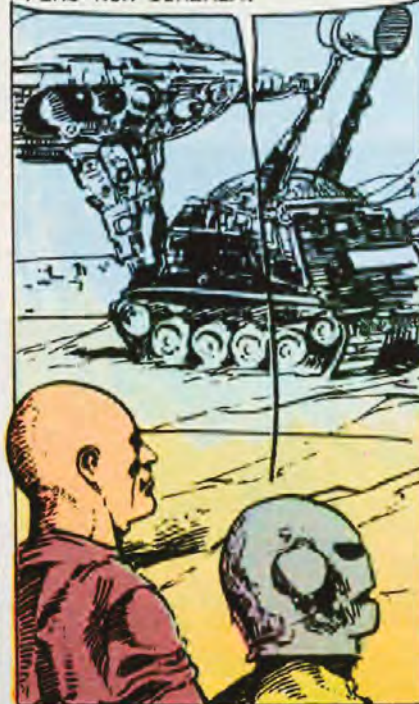
NON HANNO NAVI, NE' ARMI PARTICOLARMENTE FORTI, NE' NIENTE.
NON BELLIGERANTI PER FORZA. BENE... DOBBIAMO PRENDERE UNA DECISIONE...

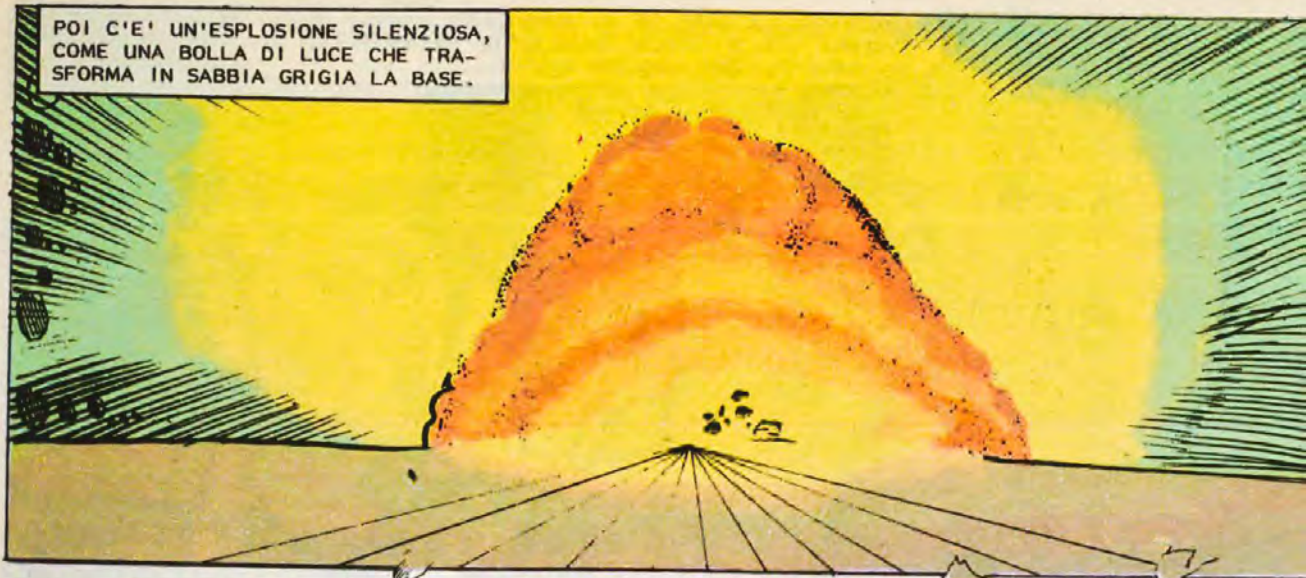
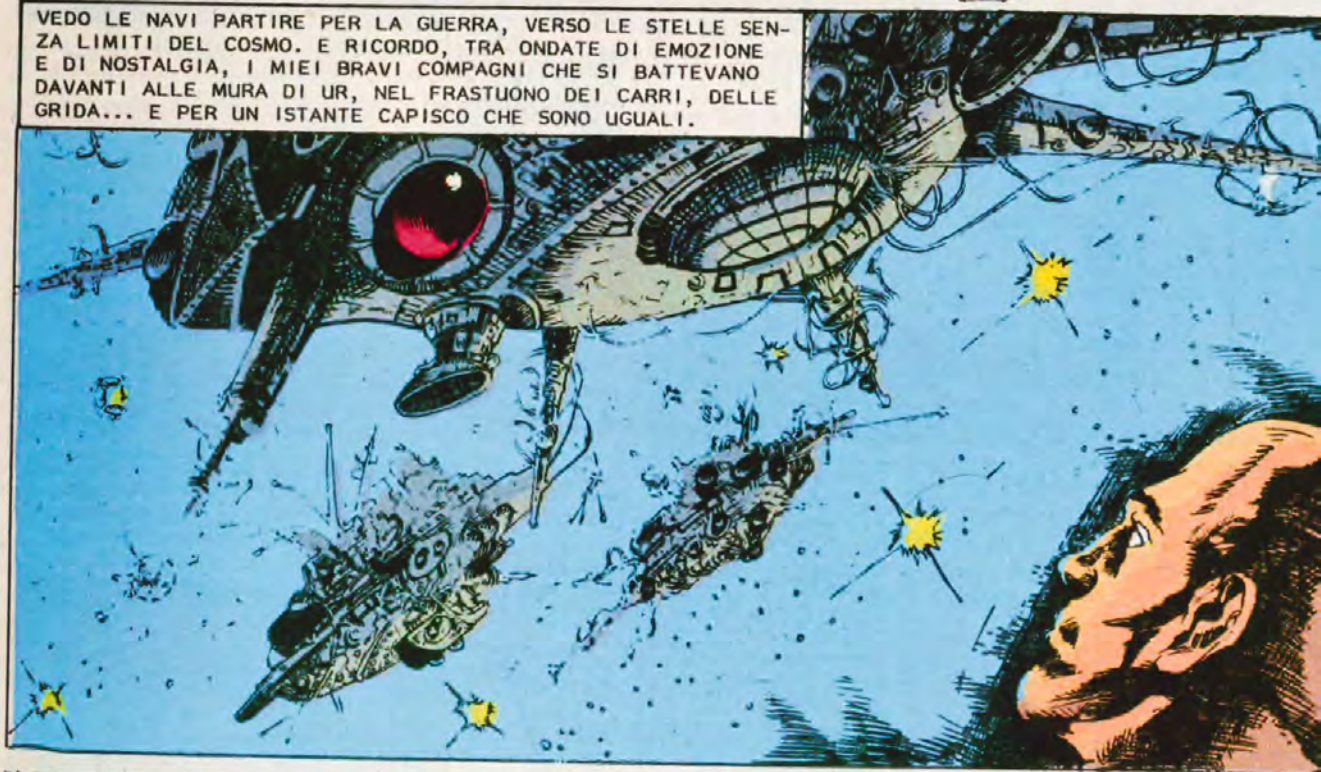
NON LASCERO' CHE...

UGH!

FERMO. NON POSSO UCCIDERTI, MA CON QUESTO POSSO ACCECARTI. PERCHE' CI HAI ATTACCATI?
CREDEVA VOLESSIMO SACCHEGGIARE LA SUA COLONIA.
10

DAVVERO? IO LA CHIAMEREI PRESUNZIONE. SI CREDE TANTO IMPORTANTE?
EVACUIAMO LA BASE. SE CI SONO RAZZE LOCALI INTELLIGENTI, NON E' GIUSTO USARLA PER RESISTERE. E COME DEPOSITO CORRIAMO DEI RISCHI.

SEI SORPRESO? CHE TI ASPETTAVI? CHE TI CHIEDESSIMO LA VITA ETERNA? CHE SACCHEGGIASSIMO IL TUO COMPUTER? CHE CI PORTASSIMO VIA LE TUE DONNE? GILGAMESH... L'IMMORTALITA' TI HA DATO ALLA TESTA.

SIAMO GUERRIERI. ANDIAMO VERSO UNA BATTAGLIA IN UNA GUERRA CHE NON PUOI NEPPURE IMMAGINARE. QUESTO INCONTRO E' STATO UN INCIDENTE, PER FORTUNA. SCORDACI. O MEGLIO, NO. NON SCORDARCI.

CHE IL TUO POPOLO NON COSTRUISCA NAVI NE' ARMI TROPPO POTENTI. NON FATEVI NOTARE, TERRESTRI. QUELLA DIANA E QUEL MAVORTE CHE TI SEMBRANO TANTO ABILI, NON REGGEREBBERO UN ISTANTE. E L'IMPERO NON SCHERZA.

ALLONTANATI E ALLONTANA GLI ALTRI. LASCIAMO DELL'ESPLOSIVO PER DISTRUGGERE LA BASE. BUONA FORTUNA... CREDEVAMO CHE LA TUA RAZZA SI FOSSE ESTINTA.
11

POI C'E' UN'ESPLOSIONE SILENZIOSA, COME UNA BOLLA DI LUCE CHE TRASFORMA IN SABBIA GRIGIA LA BASE.

VEDO LE NAVI PARTIRE PER LA GUERRA, VERSO LE STELLE SENZA LIMITI DEL COSMO. E RICORDO, TRA ONDATE DI EMOZIONE E DI NOSTALGIA, I MIEI BRAVI COMPAGNI CHE SI BATTEVANO DAVANTI ALLE MURA DI UR, NEL FRASTUONO DEI CARRI, DELLE GRIDA... E PER UN ISTANTE CAPISCO CHE SONO UGUALI.

LONTANO, I GUERRIERI VANNO ALLA BATTAGLIA E PORTANO CON LORO UN PEZZO DEL MIO CUORE. SI'. A VOLT L'UNIVERSO MI MOSTRA UNA DELLE SUE INNUMEREVOLI FACCE ED IO SCOPRO CHE, PIU' CHE ETERNO, SONO ETERNAMENTE BAMBINO.

CAPITOLO QUARANTASEIESIMO

E COME OGNI SERA, GLI PARLO DI QUEL MONDO INCREDIBILE, BRUTALE, UNICO E MAGNIFICO, CHE ORA GALLEGGIA MORTO E GELATO IN UNA GALASSIA INARRIVABILE.

PADRE, PERCHE' HANNO COMBATTUTO TANTO? NON HANNO IMPARATO DAGLI ORRORI GIA' VISSUTI?

NO, ANNIBALE. SFORTUNATAMENTE LA MEMORIA DELL'UOMO E' CORTA E L'ESPERIENZA NON E' MAI SERVITA A NIENTE. NON HA SALVATO LA TERRA, MA DOVRA' SALVARE SUMER... E NOI.

CREDI CHE SARA' COSI', PADRE? CREDI CHE SUMER SARA' DIVERSO DALLA TERRA?

NON LO SO, BARAK, MA ABBIAMO UN'OPPORTUNITA' E FAREMO IL POSSIBILE PERCHE' DIA FRUTTO.

IO NON LO VEDRO', PADRE. SENTO CHE I MIEI GIORNI SONO CONTATI E NON ME NE LAMENTO. LA MIA VITA E' STATA UN'INCREDIBILE AVVENTURA GRAZIE A TE. PER QUESTO TI SONO GRATO.

ANCHE SE IO RESTERO' SEMPRE VIVO?

LA DONNA D'ORO...
AH... NO. NON L'HO SCORDATA, BARAK. AL CONTRARIO... HO PENSATO A LEI MOLTE VOLTE... SO CHE DOVRO' SVEGLIARLA E TOGLIERLA DALL'IBERNAZIONE, UN GIORNO... MA HO PAURA A FARLO.

QUANDO HO SALVATO LA SUA VITA? SECOLI FA, PROBABILMENTE... E DOV'E' ORA IL SUO PIANETA? NON LO SO... LEI E' UN NAUFRAGO PERDUTO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO.
UN GIORNO DOVRAI FARLO.

SI', UN GIORNO DOVRO' FARLO.

LA RAGAZZA D'ORO DORME SU QUELL'ASTRONAVE CHE ORA E' IL GRANDE LABORATORIO IN CUI I GIOVANI STUDIANO ELETTRONICA E MEDICINA. UNA PARTE DEL FUTURO... FORSE TUTTO IL FUTURO DI SUMER.
SI'. UN GIORNO DOVRO' SVEGLIARLA...

E PERCHE' ASPETTARE?

3

GUARDARE QUEGLI OCCHI E' COME CHINARSI SU UN ABISSO D'ORO. FANTASMI DI MISTERIOSE COSTELLAZIONI MI SCINTILLANO DAVANTI.
TU... TI RICORDO... TI HO VISTO PER UN ISTANTE QUANDO QUELLE TERRIBILI CREATURE MI HANNO ATTACCATA...

E' COSI'. E POI SEI CADUTA IN UN SOPORE TOTALE... IL COMPUTER DELLA MIA NAVE MI HA SUGGERITO DI IBERNARTI E IO L'HO FATTO.
E' PASSATO MOLTO TEMPO?

GUARDA. QUESTO E' L'APPARECCHIO CHE HA MISURATO IL TEMPO.

LA SUA REAZIONE MI SORPRENDE. SI LIMITA A GUARDARE GLI INCREDIBILI NUMERI CHE INDICANO UN TEMPO DI SECOLI. LA SUA VOCE SI FA SUSSURRANTE.
CAPISCO.

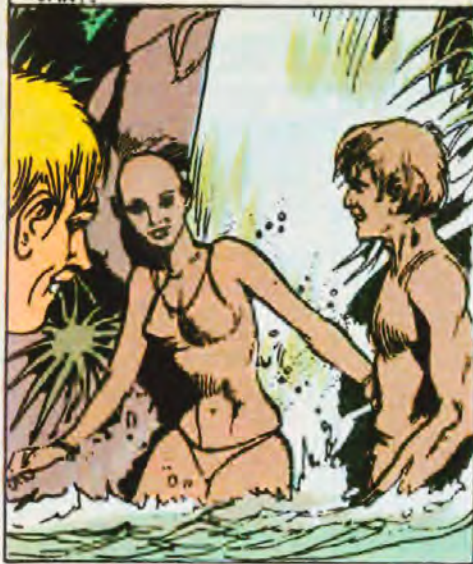
MI SPIACE... NON SAPEVO DOVE FOSSE IL TUO PIANETA, NE'...
NON TI SCUSARE. HAI FATTO CIO' CHE CREDEVI MEGLIO... E NON HAI SBAGLIATO.

MA LA TUA GENTE...
DI LORO NON RESTA NIENTE. UNA FLOTTA UNITA DELLA COSTELLAZIONE DI ERVER HA DISTRUTTO IL MIO PIANETA. SOLO LE MIE SORELLE E IO SIAMO SOPRAVVISSUTE.

LE TUE SORELLE?
SI'. DUE. OGNUNA HA PRESO UNA NAVE E SIAMO FUGGITE IN DIREZIONI DIVERSE. SPERO SIANO RIUSCITE A SALVARSI.

BE'... ANCHE SE CI SONO RIUSCITE... SONO PASSATI SECOLI.
QUESTO NON CONTA PER NOI. LA NOSTRA VITA E' LUNGHISSIMA. ALCUNI MEMBRI DELLA NOSTRA RAZZA SONO VISSUTI PER MILIARDI DI ANNI...

GETTA UNO SGUARDO SULLE BIANCHE CASE DEL VILLAGGIO NEL ROSSO PORPORA DEL TRAMONTO. LE TESTE SI VOLTANO VERSO DI LEI.
MI PIACE QUESTO POSTO. CREDO CHE QUI SARO' FELICE.
4

LO E'... LA SUA INCREDIBILE BELLEZZA PORTA QUASI ALLA DISPERAZIONE MOLTI DEI GIOVANI DEL VILLAGGIO... E ANCHE DEI MENO GIOVANI.

NON TI MANCANO AMMIRATORI, EH?
OH... SONO GIOVANI AFFASCINANTI, GILGAMESH. MI DIVERTE ASCOLTARLI... A VOLTE MI FANNO SENTIRE MOLTO VECCHIA... FORSE... FORSE CIO' DI CUI HO BISOGNO...

... E' UN UOMO SPECIALE.

GUARDA IL PADRE... E' VISSUTO MIGLIAIA D'ANNI, MA E' SEMPRE SENSIBILE AL FASCINO DI UN BEL VISO. E QUESTO MI FA PIACERE. E' EVIDENTE CHE SONO GLI ACCIACCHI A PORTARE LA SAGGEZZA.

BE'... MEGLIO RIPRENDERE IL LAVORO COL COMPUTER. DOVREBBE AVER COMPLETATO L'ANALISI DI TUTTE LE CONOSCENZE RACCOLTE NEL VIAGGIO DALLA TERRA A QUI...

VEDIAMO IL RISULTATO...

VENGONO A CERCARMI ALL'ALBA. VOLTI PALLIDI. NELL'ARIA, IL NAUSEANTE ODORE DELLA TRAGEDIA.
BARAK... LO ABBIAMO TROVATO SULLA NAVE.

NON CAPISCO. CHE PUO' ESSERE SUCCESSO?
QUALCHE ANIMALE SELVAGGIO DEV'ESSERE ENTRATO NELLA NAVE... GUARDA IL SUO CORPO. E' QUASI FATTO A PEZZI.
5

BARAK... POVERO AMICO MIO... NON PENSAVO CHE LA MORTE PO-TESSE RAGGIUNGERTI COSI'... RIPOSA IN PACE. SPERO CHE TI RICORDINO E RICORDINO IL TUO AMORE PER LA NOSTRA RAZZA...

POI LO VEDO.
776919

E NEI GIORNI CHE SEGUONO IL RICOR DO DI QUELL'ORRORE MI PERSEGUITA. SENTO UN NODO ALLO STOMACO, SEN-TO IL MORMORIO INDECIFRABILE DI MILLE PRESENTIMENTI.
NON C'ERANO TRACCE INTORNO AL-LA NAVE... CERTO, PUO' ESSERE STATA UNA BELVA VOLANTE...

ED ECCO LEI CON I SUOI AMMIRATO-RI... DEVO DIRE CHE SI E' AMBIEN-TATA SUBITO A...

PADRE! VIENI... E' SUCCES-SA UNA COSA TERRIBILE!
ALESSANDRO! LO ABBIAMO TROVATO VICINO ALLA PA-LUDE!

GUARDA... COME BARAK... LE STESSE FERITE!
SI'... IL SECONDO ATTAC-CO... MI CHIEDO SE CE NE SARANNO ALTRI.

CE N'E' UN ALTRO. POCHI GIORNI PIU' TARDI.
DRAKE... LO HANNO FATTO A PEZZI!
DOBBIAMO FARE QUALCOSA. E' EVIDENTE CHE LA BEL-VA SI E' SCATENATA. DOB-BIAMO CACCIARLA...

POVERO DRAKE... MI DISPIACE TANTO. ERA IL PIU' ALLEGRO DI TUTTI... DOBBIAMO CACCIA-RE QUEL MOSTRO, PADRE!
LO FAREMO... LO FAREMO.

IL MOSTRO... MA CHI E'? DA DOVE VIENE? DOV'E'?

UN MOMENTO... IL NUMERO CHE BARAK HA LASCIATO SCRITTO... DEV'ESSERE UNA CHIAVE... SI'! UNA CHIAVE PER IL COMPUTER. COME HO FATTO A NON PENSARCI?

AL LAVORO, GILGAMESH?
AH... SEI TU?... SI'. FORSE HO SCOPERTO QUALCOSA SULLE STRANE MORTI DEI NOSTRI...

CHIAVE GIA' INVESTIGATA DA BARAK... SI RIFERISCE ALLA ANALISI SU UNA DELLE CREATURE IBERNATE SULLA NAVE. STUDIO DEL SUO SUBCOSCIENTE E DELLA SUA MATERIA.

LA CREATURA PRESENTA UN ALTISSIMO QUOZIENTE DI CRUDELTA' E DI VIOLENZA, CHE NON PUO' ESSERE CONTROLLATO. PROVIENE DA UN MONDO DI POPOLAZIONE LIMITATA, DISTRUTTO DA UNA COALIZIONE GALATTICA FORMATASI PER COMBATTERE I SUOI CRIMINI.

LA CREATURA ANALIZZATA E' PERICOLOSA AL MASSIMO GRADO. UCCIDE E DISTRUGGE PER ISTINTO. LA SUA FORZA FISICA E' SPAVENTOSA. SE NE CONSIGLIA LA DISTRUZIONE IMMEDIATA.

MI VOLTO LENTAMENTE, MENTRE UN BRIVIDO MI PERCORRE. LEI SORRIDE E IL SUO VOLTO SPLENDE COME UN GIOIELLO.
TU?...

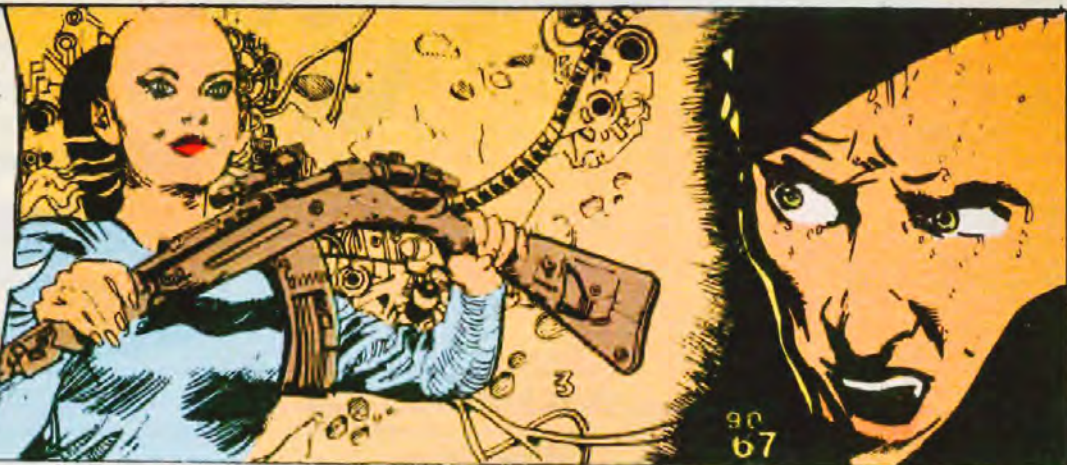
AH!

IO, GILGAMESH. SONO STATA IO. PER FORTUNA HO SORPRESO BARAK MENTRE RICEVEVA IL RAPPORTO DEL COMPUTER E L'HO UCCISO. NON MI SONO ACCORTA CHE PRIMA DI MORIRE TI HA LASCIATO UN MESSAGGIO.

VIGLIACCA!

AH!

VUOI AFFRONTARMI, GILGAMESH? NON PUOI. SONO TROPPO FORTE PER TE. POSSO UCCIDERE UNO DEI TUOI UOMINI COME FOSSE UN INSETTO, SENZA IL MINIMO SFORZO. E LO FARO'. POCO A POCO, UNO PER UNO. SARA' DIVERTENTE VEDERLI IMPAZZIRE DI TERRORE. LO FARO' PIANO, SENZA FRETTA... MI DIVERTIRO' MOLTO.

AH!

NATURALMENTE SO CHE NON POSSO DISTRUGGERE TE, IMMORTALE, MA NON IMPORTA. SEI TROPPO DEBOLE PER FERMARMI. MI LIMITERO' A IBERNARTI E A LANCIARTI NELLO SPAZIO IN UNA CAPSULA. VIAGGERAI PER SECOLI, FINCHE' LA CAPSULA NON SI DISTRUGGERA' E ALLORA GALLEGGERAI NELLO SPAZIO PER L'ETERNITA'. E' UN'OTTIMA IDEA, NON CREDI?

E MENTRE QUESTO ACCADRA', IO STARO' QUI, SUL TUO SUMER E CACCERO' UNA AD UNA LE TUE SQUALLIDE CREATURE. DISTRUGGERO' LA TUA RAZZA E CON ESSA IL TUO SOGNO. E POI CERCHERO' ALTRI MONDI ABITATI SU CUI CONTINUARE...

TU... E QUELLI DELLA TUA RAZZA... SIETE IENE GALATTICHE.
CHIAMACI COME VUOI, GILGAMESH. GLI INSULTI NON MI TOCCANO. SONO L'UNICA ARMA DI GENTUCOLA COME TE.

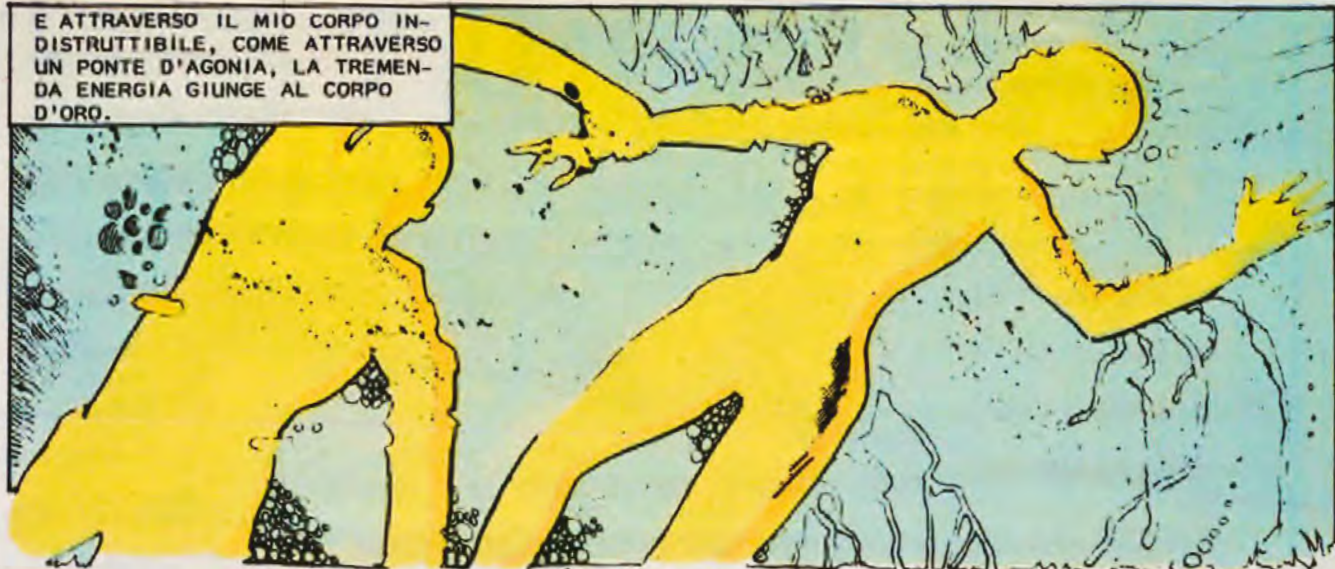
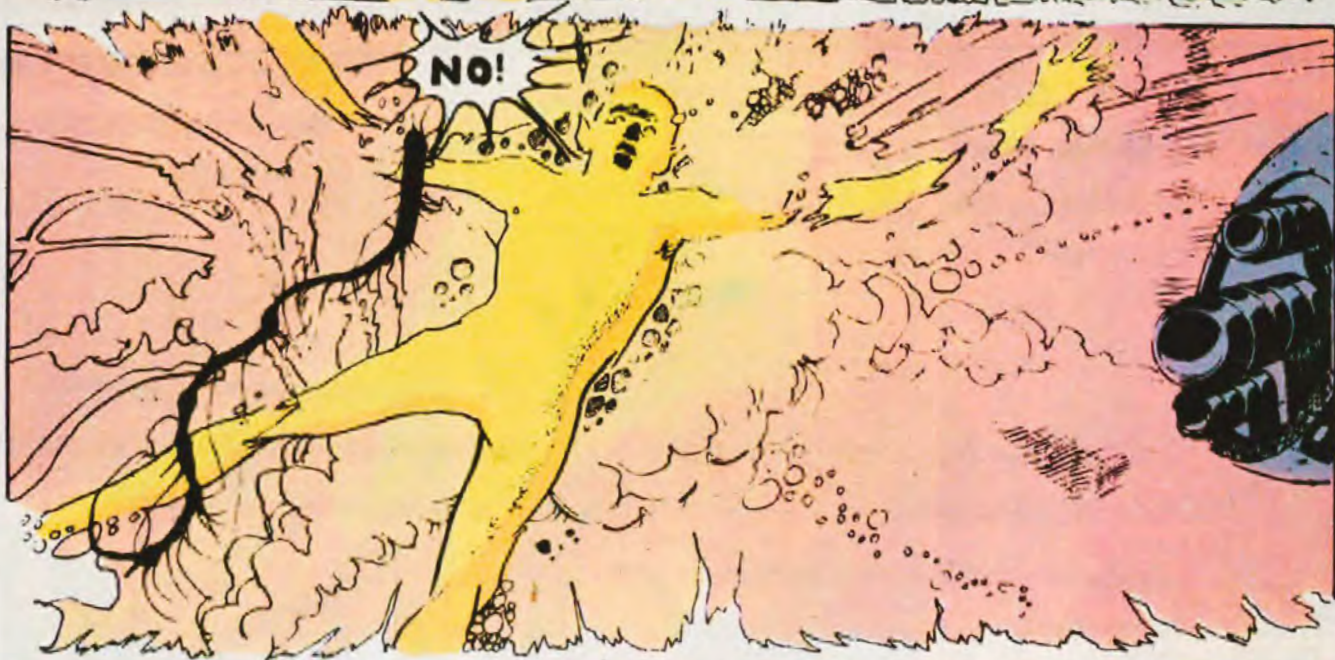
E ORA FACCIAMOLA FINITA.
9

PREPARATI, GILGAMESH! SARA' SPAVENTOSAMENTE DOLOROSO, MA E' L'UNICA POSSIBILITA' CHE HAI...

ANDIAMO. TI PORTERO' ALLA CAMERA DI IBERNAZIONE E LI' TI...

NON FINISCE LA FRASE. MI GIRO E, DISPERATAMENTE, AFFERRO IL SOSTENTATORE ATOMICO.
CHE COSA?...

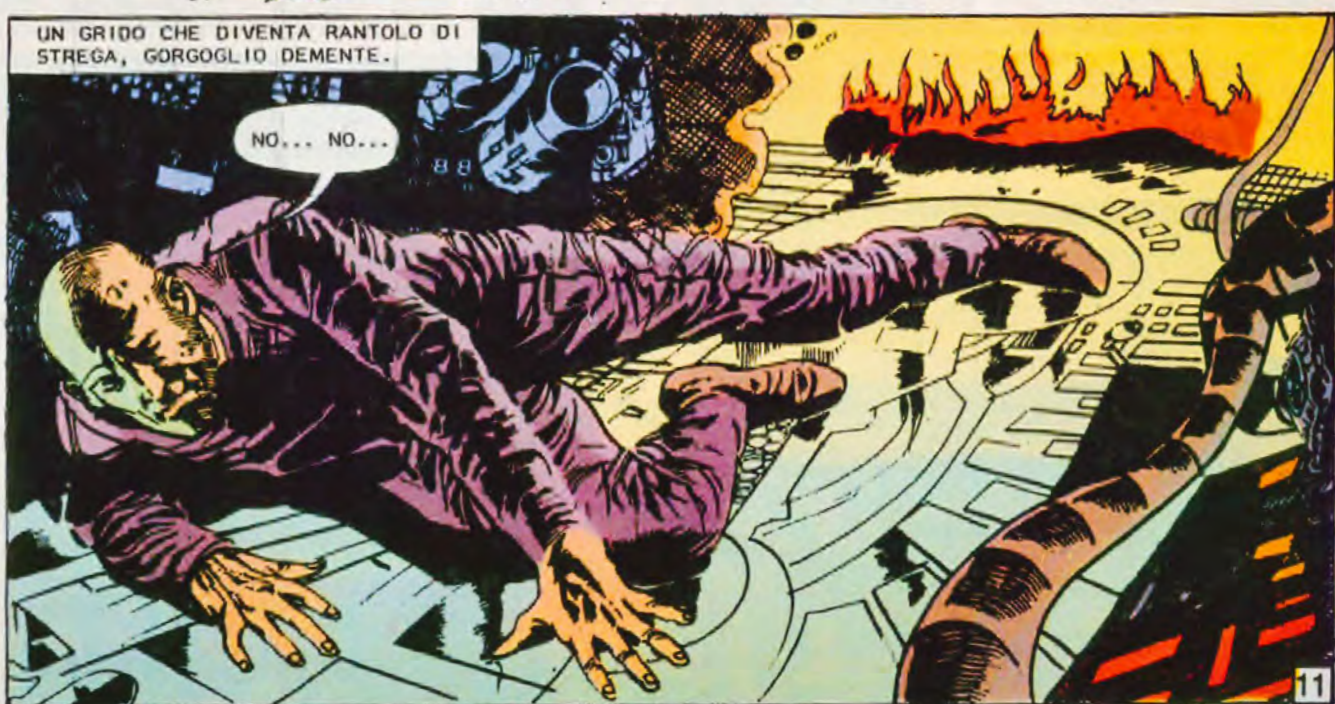
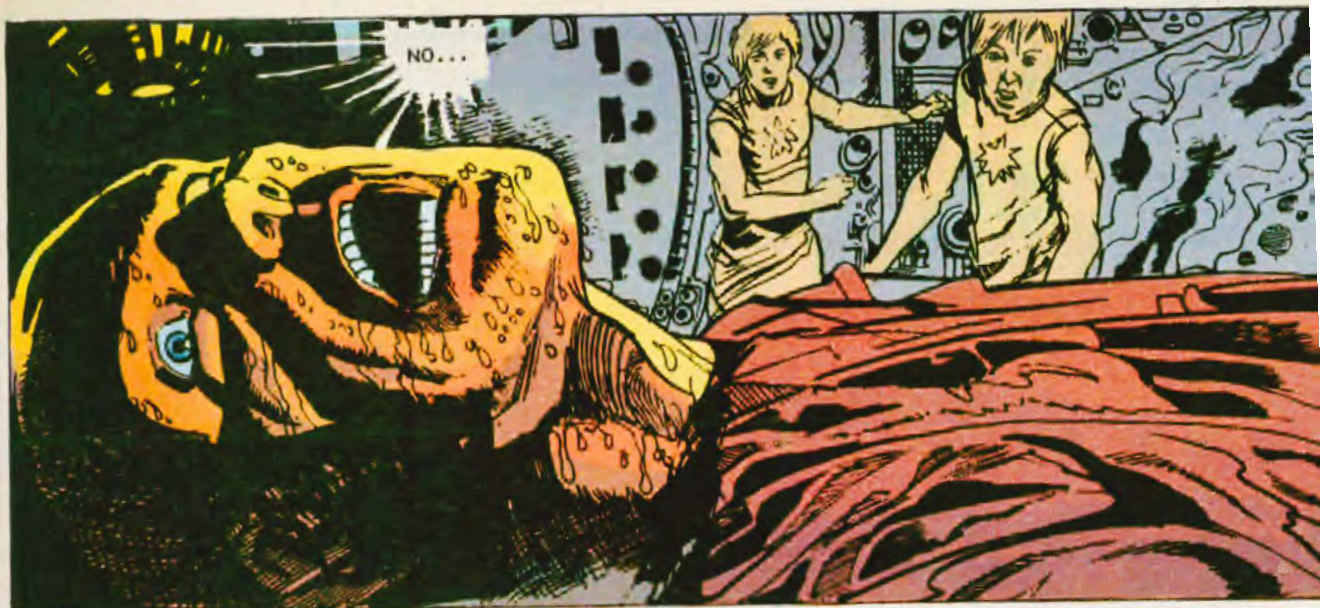
UN ISTANTE PIU' TARDI ARRIVA IL DOLORE. NO, NON C'E' MODO DI DESCRIVERE LA SENSAZIONE SPAVENTOSA CHE SEMBRA SBRICIOLARE LO SCHELETRO, GELARE IL SANGUE, REGALARE MILLE MORTI.
10

E ATTRAVERSO IL MIO CORPO INDISTRUTTIBILE, COME ATTRAVERSO UN PONTE D'AGONIA, LA TREMENDA ENERGIA GIUNGE AL CORPO D'ORO.

NO!

UN GRIDO CHE DIVENTA RANTOLO DI STREGA, GORGOGLIO DEMENTE.

NO... NO...

11

Supplemento al n. 47 di SKORPIO 1988

NO...

PADRE... CHE E' SUCCESSO? ABBIAMO SENTITO DELLE GRIDA SPAVENTOSE...
ATTENTI... CE NE SONO ALTRE DUE... SONO LA'... IN ALTO... LE SUE SORELLE!

HA RICEVUTO UNA SCARICA DAL SOSTENTATORE ATOMICO. NON LO HA UCCISO, MA LO HA LASCIATO MALE.
LOGICO... MA CHE COS'E' CHE RIPETE CONTINUAMENTE?

IN ALTO... LASSU'.. ALTRE DUE... ATTENTI...

SI'. DA QUALCHE PARTE, NEL COSMO, CI SONO LE IENE D'ORO, LA MALEDIZIONE ASSASSINA CHE VAGA TRA LE STELLE IN CERCA DI VITTIME... ATTENTI... SONO LA'... DA QUALCHE PARTE... E CERCANO... ATTENTI...

CAPITOLO QUARANTASETTESIMO

OGGI E' UN GRAN GIORNO PER IL PIANETA SUMER, IL MIO PIANETA, LA NUOVA TERRA, IL MIO NUOVO MONDO, LA MIA OPERA... OGGI, A UN TRATTO, UN SEMPLICE NUMERO MI HA MESSO DI FRONTE UNA SECCA REALTA'.

OGGI E' NATO IL MILLESIMO ABITANTE DI SUMER.

ANNIBALE E' GIOVANE, INCREDIBILMENTE GIOVANE, GAGLIARDO, VALOROSO. UN PO' LEOPARDO, UN PO' ANGELO. HA BELLEZZA E INTELLIGENZA E IN UN'ALTRA EPOCA, IN UN ALTRO MONDO, SAREBBE STATO UN PRINCIPE O UN GUERRIERO LEGGENDARIO.

NON SAPPIAMO NIENTE DI LUI, ANNIBALE. PENSIAMO DI CREARE UNA CIVILTA' IN UN MONDO SCONOSCIUTO, IGNORANDO QUALI PERICOLI PUO' NASCONDERE. CI MUOVIAMO ALLA CIECA, BARCOLLANDO NELLE TENEBRE.

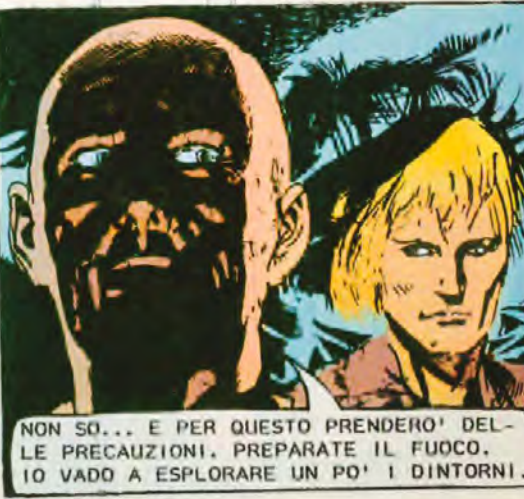
MA... E' COSI' CHE NASCONO LE CIVILTA', NO?... ALMENO, COSI' TU CI HAI INSEGNATO.

LA LOTTA E' PROIBITA SU SUMER. E TU LO SAI.

MI RIFERIVO SOLO A UN CASO DI DIFESA PERSONALE, PADRE.

I PRIMI GIORNI SONO QUASI SENZA STORIA. CI SONO TERRE FERTILI E DESERTI, FIUMI IMPETUOSI CON STRANI PESCI E LONTANE MONTAGNE AZZURRE... GRANDI UCCELLI MUTI E ORME DI ANIMALI INVISIBILI...

POI I GIORNI DIVENTANO SETTIMANE. TROVIAMO DESERTI DI ROCCE GIALLE CON ALTISSIME GUGLIE CHE SI PERDONO TRA LE NUBI.

E FINALMENTE, QUELLO.

HO UNA STRANA SENSAZIONE... COME SE QUALCUNO, DA QUALCHE PARTE, MI STESSE OSSERVANDO...

UN MOMENTO! QUESTE SONO IMPRONTE... E IMPRONTE DI PIEDI UMANOIDI... VANNO VERSO QUELLA CAVERNA...

QUANDO SENTO QUEL FRUSCIO NELL'ARIA, CAPISCO DI ESSERE CADUTO IN UNA TRAPPOLA. LE IMPRONTE SONO STATE L'ESCA.
MA...

NO!

AHH!

NON PERDO TOTALMENTE I SENSI... SEMISTORDITO, RIESCO A COGLIERE VISIONI FANTASTICHE TRA LE MAGLIE DELLA RETE.
4

CHE COS'E' QUESTO MONDO? DOVE SONO?

AH!

DIAVOLO... CREDO DI ESSERE ARRIVATO A DESTINAZIONE...
DECISAMENTE, AMICO... IN TUTTI I SENSI.

E' STRANO. TI COMPRENDO PERFETTAMENTE.
SI'. ANCH'IO LO PENSAVO ÁL PRINCIPIO, QUANDO SONO CADUTO NELLE MANI DEI KAOR... MA MYHKEL PUO' SPIEGARTELO MEGLIO. LUI E' IL PRIGIONIERO PIU' ANTICO...

IN EFFETTI LO SONO... E CIRCA LA TUA DOMANDA, TI DIRO' CHE QUAGGIU' C'E' UN PROIETTORE DI ONDE MENTALI CHE CONGIUNGE I SISTEMI NEURONICI DEI CERVELLI E CONSENTE LA TRADUZIONE ISTANTANEA DI SUONI E PENSIERI.

COMPRENSIBILE... MA... CHE LUOGO E' QUESTO? PERCHE' CI HANNO IMPRIGIONATO? DA DOVE VENITE VOI?
L'UMANOIDE E' UMK, DEL SISTEMA DI RIGEL... L'ALTRO E' RHGN. GENTE DI BUON COEFFICIENTE INTELLETTUALE, MA MOLTO AGGRESSIVA. IO VENGO DA UN'ALTRA GALASSIA.
5

E COME MAI SIETE QUI?
UN'OTTIMA TRAPPOLA. SONO STATO RAGGIUNTO DA ONDE DI SOCCORSO E SONO SCESO PER AIUTARE. SONO STATO SUBITO CATTURATO E LA MIA NAVE E' STATA POLVERIZZATA.

CATTURATO DA CHI? CHI SONO QUELLI CHE USANO QUESTA TRAPPOLA?
NON POSSO DIRTI MOLTO. SOLO CHE APPARTENGONO ALLA RAZZA DEI KAOR, UNA SUPERSPECIE GALATTICA, CHE MILIARDI D'ANNI FA DOMINAVA QUESTO SETTORE. POI IL LORO PIANETA E' STATO DISTRUTTO DA UNA SERIE DI CATACLISMI ATOMICI. SI CREDEVA CHE NESSUNO FOSSE SCAMPATO.

SEMBRANO MOLTO PRIMITIVI...
TU TI RIFERISCI AI GRENOS, GLI ESSERI BIANCHI. MA QUELLI SONO SOLO SCHIAVI DEI KAOR. MONTAGNE DI MUSCOLI SENZA CERVELLO.

E A UN TRATTO RICEVO L'IMPATTO. UNA COSA ATROCE, ASSORDANTE, DOLOROSA. COME UN'ESPLOSIONE NEL CERVELLO.
GILGAMESH...

VIENI... TI ASPETTIAMO... VIENI, GILGAMESH...

TI HANNO CHIAMATO COSI' PRESTO? NON CAPISCO... GENERALMENTE ASPETTANO DI PIU'.
FORSE...

VIENI, GILGAMESH... VIENI.

BASTA... CHE NON LO FACCIANO PIU'... NON LO SOPPORTEREI.

ENTRA. I PADRONI TI ASPETTANO.

MA... CHE COS'E' QUESTO?
6

NOI SIAMO KAOR, GILGAMESH. CIO' CHE RESTA DI UNA RAZZA GRANDIOSA. LA POSSIBILITA' DI RINASCERE.

NON CAPISCO. SIETE DELLA STESSA RAZZA DEI GRENOS?
OH, NO. STIAMO SOLO USANDO I LORO CORPI COME VEICOLI DEI NOSTRI CERVELLI. IN REALTA' MANCHIAMO DI FORMA DEFINITA E ABBIAMO DOVUTO ADOTTARE DEI CORPI PER PROTEGGERE LA NOSTRA ESSENZA, POICHE' SIAMO MOLTO DEBOLI, DAL PUNTO DI VISTA FISICO.

E QUESTI ESSERI? SONO DI ALTRE RAZZE?
AH, SI'. LORO VENGONO DALLO SPAZIO...
EHI, TU... COME TI CHIAMI?

NON SI MUOVE. I SUOI OCCHI VITREI SEMBRANO NON VEDERMI.
COME IMMAGINAVO. NESSUNO DI LORO HA PIU' VITA INTELLIGENTE. CHE GLI E' SUCCESSO?

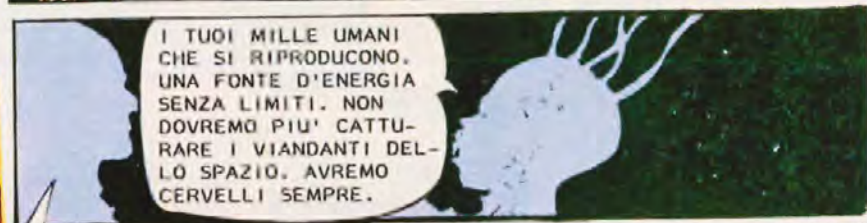
AH... QUESTO E' IL GRAVE PROBLEMA DELLA NOSTRA SOPRAVVIVENZA. NON TI COSTERA' CAPIRLO, PERCHE' L'ANALISI TELEPATICA DELLA TUA MEMORIA CI HA DETTO CHE HAI GIA' CONOSCIUTO SITUAZIONI COME LA NOSTRA, ANCHE SUL TUO PIANETA D'ORIGINE.

IL MIO PIANETA ORIGINALE?
SAPPIAMO TUTTO DI TE, GILGAMESH. DELLA TUA ODISSEA PER SALVARE LA RAZZA UMANA, DEI TUOI SOGNI, DELLA TUA IMMORTALITA'... TUTTO. IL NOSTRO POTERE TELEPATICO E' IMMENSO.
HAI DETTO CHE SULLA TERRA C'ERANO ESSERI COME VOI.
SI'. DA CIO' CHE HO LETTO NEI TUOI RICORDI, SONO STATI UNA LEGGENDA...
... CREDO LI CHIAMASTE... VAMPIRI.
NO!

IN UN CERTO SENSO LO SIAMO. NON CHE CI OCCORRA BERE IL LIQUIDO SANGUIGNO, MA DOBBIAMO RINNOVARE CONTINUAMENTE I NOSTRI FLUIDI CEREBRALI. L'INTELLIGENZA E' COME UN FUOCO CHE HA CONTINUO BISOGNO DI COMBUSTIBILE... E C'E' UNA SOLA FONTE D'APPROVVIGIONAMENTO.

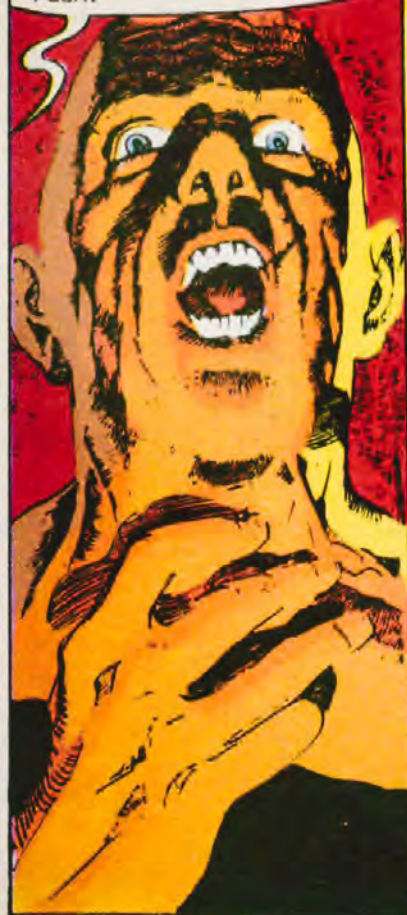
ED E' QUI.
7

CAPISCO... SI'... VAMPIRI E' LA PAROLA ADATTA. E LORO SI TRASFORMANO IN VEGETALI AMBULANTI, ESSERI SENZA MENTE... POVERI ROBOT... POVERI ANIMALI...

UN MOMENTO... PERCHE' MI HAI RACCONTATO TUTTO QUESTO? LO FATE FORSE CON TUTTI?
NO, GILGAMESH... MA TU HAI QUALCOSA CHE PER NOI SIGNIFICA LA VITA ETERNA.

I TUOI MILLE UMANI CHE SI RIPRODUCONO. UNA FONTE D'ENERGIA SENZA LIMITI. NON DOVREMO PIU' CATTURARE I VIANDANTI DELLO SPAZIO. AVREMO CERVELLI SEMPRE.

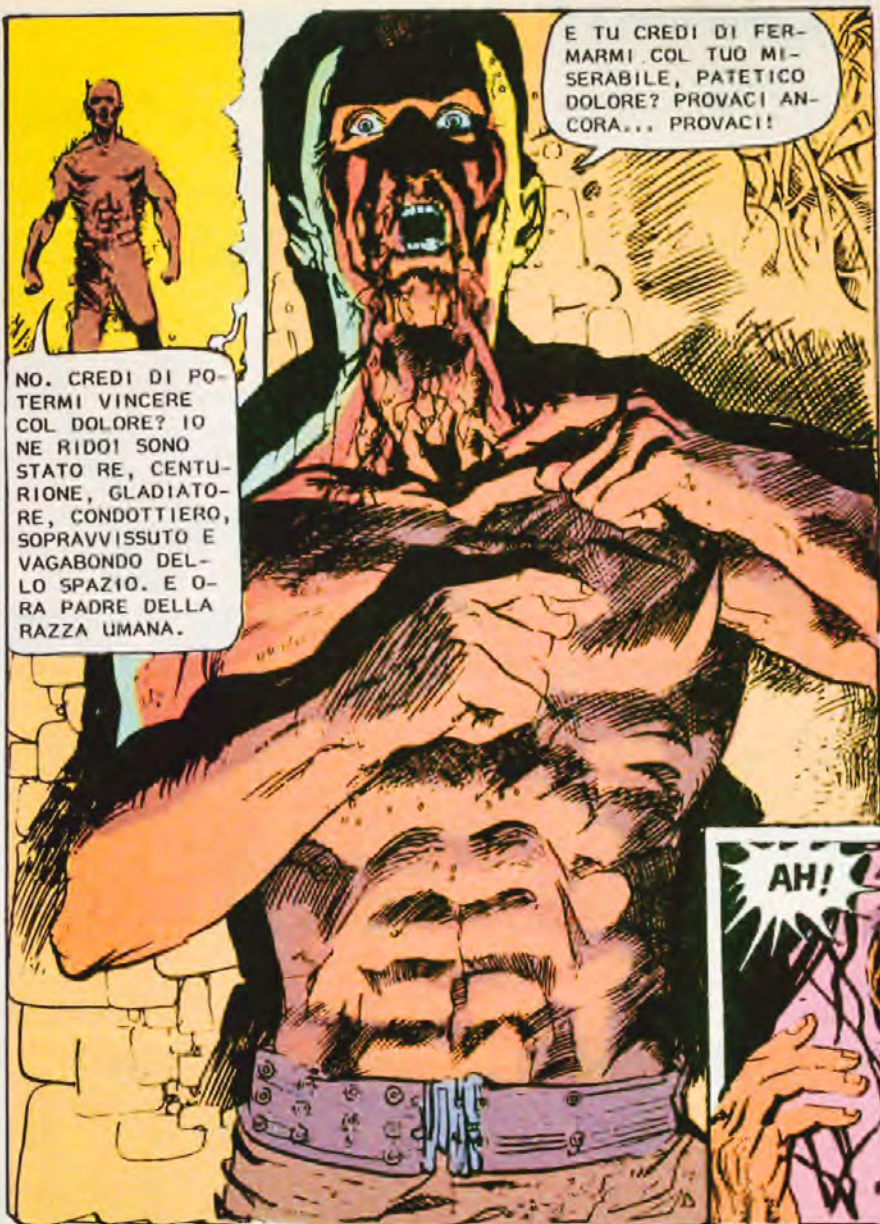
E TU LI PORTERAI A NOI, GILGAMESH.

SI'. LO FARAI. NON TI CREDERE TROPPO FORTE. LA TUA STESSA IMMORTALITA' E' LA TUA MALEDIZIONE. LA MORTE NON PUO' SERVIRTI COME FUGA.

NO. MAI.

TU CI PORTERAI I TUOI UMANI, GILGAMESH! VOGLIAMO I LORO CERVELLI! NE ABBIAMO BISOGNO!

NO. MAI. LA STRADA E' STATA TROPPO LUNGA PERCHE' ORA SUCCEDA QUESTO... GLI ESSERI UMANI DI CUI PARLI SONO MIEI... SONO NATI DAI MIEI SOGNI, DALLE MIE ANGOSCE, DALLE MIE SPERANZE...

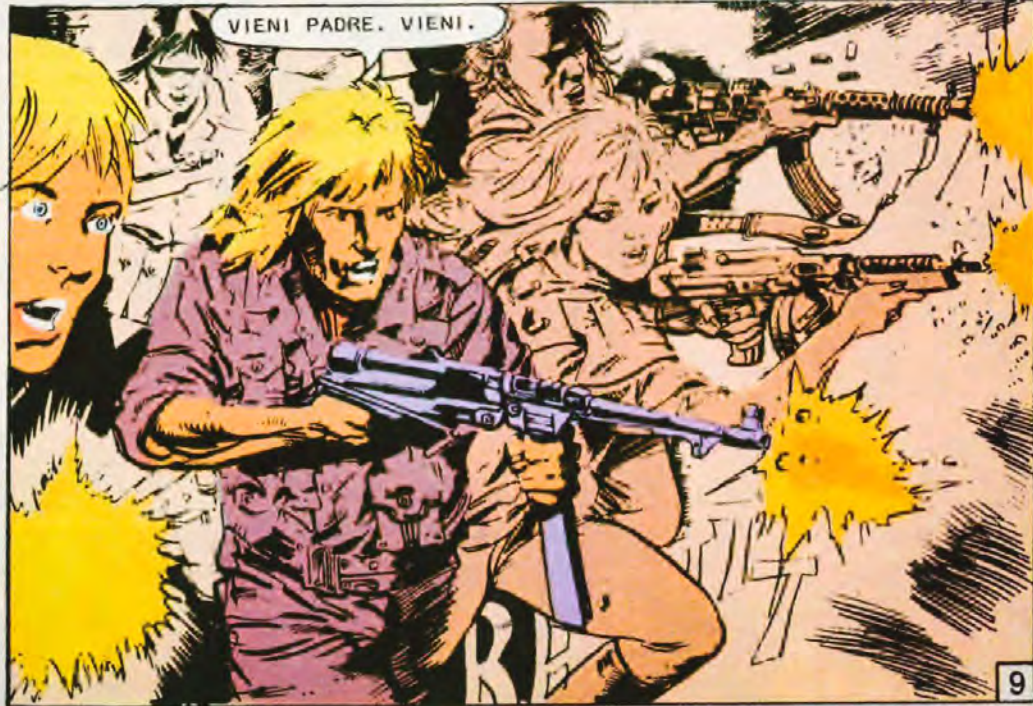
LI VOGLIAMO!
8

NO. CREDI DI POTERMI VINCERE COL DOLORE? IO NE RIDO! SONO STATO RE, CENTURIONE, GLADIATORE, CONDOTTIERO, SOPRAVVISSUTO E VAGABONDO DELLO SPAZIO. E ORA PADRE DELLA RAZZA UMANA.

E TU CREDI DI FERMARMI COL TUO MISERABILE, PATETICO DOLORE? PROVACI ANCORA... PROVACI!

L'HAI VOLUTO, GILGAMESH!

MA...

AH!

9

RIDO. UN RISO RABBIOSO, TRIONFANTE, ORGOGLIOSO. IL RISO DI MILLE CAMPI DI BATTAGLIA DIMENTICATI.
GLI UOMINI SONO VENUTI A SALVARE IL LORO PADRE, CREATURA... CE NE SONO MILLE SU QUESTO PIANETA. E BASTERANNO.

ATTENTI! RISPONDONO AL FUOCO!
BENE! E' TUTTO QUI QUELLO CHE SANNO FARE? NON CI DIVERTIREMO NEPPURE ABBASTANZA!

RISATE ALLEGRE, BRUTALI. SONO I GIOVANI ELETTI, I MIGLIORI, I VALOROSI. SI', HO SENTITO QUESTE RISATE ALLE TERMOPOLI E A BALACLAVA, SU TUTTI I CAMPI DI BATTAGLIA SU CUI UNA GIOVENTU' SUBLIME HA CREATO UNA LEGGENDA.
RATTA
VIENI, PADRE! QUI STA PER SALTARE TUTTO!

COME LO SAI?
ABBIAMO LIBERATO I PRIGIONIERI. E UNO DI LORO CI HA PARLATO DI UN SISTEMA DI AUTODISTRUZIONE... QUINDI, MEGLIO USCIRE IN FRETTA!
VIA!
AHH!

E UNO DI LORO SI ALZA LENTAMENTE, GLI OCCHI BRILLANTI D'EMOZIONE, SPORCO DI SANGUE E DI POLVERE.

ABBIAMO LOTTATO... E ABBIAMO VINTO! SENTITE? ABBIAMO VINTO!

NON POSSO EVITARE DI SORRIDERE. SORRIDO E MI LASCIO UBRIACARE DA QUESTA GLORIA GIOVANE E FRESCA, DA QUESTA AVIDITA' INCONTENIBILE DI VITA, D'EROISMO, DI GUERRA. SONO I MIEI GIOVANI LEONI LANCIATI ALLA RICERCA DELLA LOLO PARTE DI GLORIA.

CAPITOLO QUARANTOTTESIMO
NON HO MAI VISTO UN DESERTO SIMILE. SI STENDE PIU' IN LA' DI OGNI POSSIBILITA' DI SGUARDO, RUGOSO E TORMENTATO, RICCO DI CRATERI IMMENSI, CHE SI APRONO COME FAUCI TENEBROSE IN UN ORIZZONTE DI DESOLAZIONE. E L'ARIA E' TANTO TERSA CHE POSSO ASCOLTARE L'ECO DEI MIEI PENSIERI.
PERSINO L'ARROGANTE, IL VALOROSO ANNIBALE ESITA, DAVANTI A QUESTA IMMENSITA'.
FORSE CONVERREBBE AGGIRARLO...
SIAMO PARTITI PER SCOPRIRE TUTTO CIO' CHE POSSIAMO DEL PIANETA SU CUI VIVIAMO, ANNIBALE. E QUESTO NON SI OTTIENE LASCIANDOCI DIETRO DEI DUBBI. ESPLOREREMO QUESTO DESERTO. FORSE NASCONDE MINERALI CHE...
SI', PADRE. GUARDA IL CONTATORE GEIGER. E' IMPAZZITO... IL DESERTO E' PRATICAMENTE URANIO PURO.
QUESTO E' DEGNO DI NOTA... MA ANNIBALE NON HA TUTTI I TORTI. NON E' NECESSARIO CHE RISCHIAMO TUTTI. ANDRO' IO. VOI MI ASPETTERETE QUI.
PERCHE' TU? PERCHE' SOLO?
PERCHE' FORSE NON CI SONO NE' ACQUA NE' CIBO. PERCHE' FORSE CI SONO RADIAZIONI... ED IO SONO L'UNICO CHE NON RISCHIA NIENTE. LO SCORDI?
1

SUO MALGRADO, UNA SMORFIA D'AMAREZZA SI DIPINGE SUL SUO VOLTO. E LA SUA VOCE SI FA SARCASTICA.
COME POSSO SCORDARLO, PADRE? COME POSSO DIMENTICARE LA TUA IMMORTALITA'?

DI NUOVO QUELLA CREPA TRA NOI. PUR NELLO SPLENDORE DELLA LORO GIOVENTU', SANNO CHE IO GLI SOPRAVVIVRO'. CHE IO ACCUMULERO' ALTRA VITA QUANDO LE LORO OSSA NON SARANNO CHE POLVERE. E PER UN MOMENTO, SIA PURE CON DISTACCO, MI ODIANO.

MA DURA POCO. UN ISTANTE E LA CREPA E' SUPERATA. NON DIMENTICATA, CERTO, MA MESSA DA PARTE.

PREPAREREMO UN ACCAMPAMENTO E STUDIEREMO GLI ESEMPLARI DI MINERALI GIA' RACCOLTI. QUANTO CREDI DI STAR LONTANO?

NON LO SO, ANNIBALE. TU BADA AGLI ALTRI.

DAL PRIMO PASSO CHE PERCORRO NEL DESERTO SENTO QUALCOSA DI DIVERSO. L'ARIA SEMBRA BALSAMICA E NON C'E' VIOLENZA NEL CALORE DEI DUE SOLI.
STRANO...

CAMMINO CON PIACERE E LA TERRA DORATA SCRICCHIOLA SOTTO I MIEI PIEDI. TUTTO E' QUIETO, SILENZIOSO, INTORNO.

E A UN TRATTO MI SORPRENDO A CANTICCHIARE UNA CANZONE DI MARCIA. UNA DI QUELLE CHE HO SENTITO DA VOCI ROCHE PER ANNI, IN UN ALTRO MONDO, IN UN'ALTRA DIMENSIONE, QUANDO AVEVO CON ME SCUDO, LANCIA E SOGNI DI BATTAGLIA ED ERO CON ALESSANDRO IL GRANDE. QUANDO DALL'INDIA MARCIAVAMO VERSO LA MACEDONIA.

POI MI BLOCCO.
2

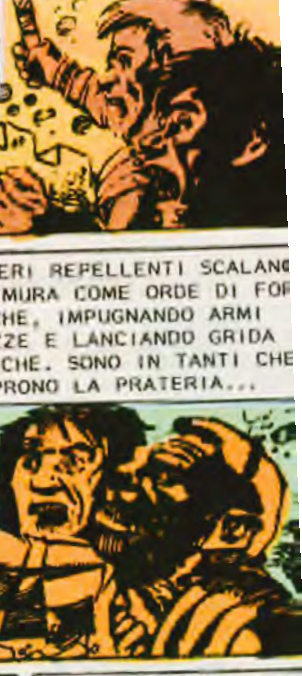
PER SAMAS!
CHE COS'E'?
PER UN ATTIMO PENSO SIANO MONTAGNE, POI, NEL ROSSEGGIARE DEL TRAMONTO, COMPRENDO IL MIO ERRORE E RESTO SENZA FIATO.
E'... UN CASTELLO... NO... UNA CITTA' FORTIFICATA... E' COLOSSALE...
EHI! C'E' QUALCUNO?
NO. TUTTO SEMBRA ABBANDONATO DA MOLTO TEMPO... CHE COSTRUZIONE FANTASTICA! LA RAZZA CHE L'HA ERETTA DOVEVA POSSEDERE GRANDI CONOSCENZE DI INGEGNERIA...
MA... MI CHIEDO DOVE SIANO... CHE GLI E' SUCCESSO? CHE COSA LI HA DISTRUTTI?
PERCORRO IN SILENZIO IMMENSI VIALI, ENTRO IN CATTEDRALI ENORMI E BUIE. NIENTE. ANCH L'ARIA SEMBRA IMMOBILE, PRIVA DI CONSISTENZA.
VUOTO... TUTTO VUOTO... TUTTO MORTO...

Supplemento al n. 48 di SKORPIO 1988

MA... QUESTO NON E' UN SOGNO! E' UNA BATTAGLIA!

ALLE MURA! CHE FAI QUI? DOVE SONO LE TUE ARMI?
IO...

NON CAPISCO... LA CITTA' E' CAMBIATA. NON E' PIU' IN ROVINA! E LA GENTE...

POI IL FRAGORE DELLA BATTAGLIA MI AVVOLGE E CANCELLA I MIEI PENSIERI. NELL'IRREALTA' DEL MOMENTO LA LOTTA E' L'UNICA COSA VERA.

ESSERI REPELLENTI SCALAN
LE MURA COME ORDE DI FOR
MICHE, IMPUGNANDO ARMI
ROZZE E LANCIANDO GRIDA
SECCHE. SONO IN TANTI CHE
COPRONO LA PRATERIA...

LA PRATERIA?... E IL DESERTO? DOV'E' IL DESERTO?

ATTENTO!

AH!

GRAZIE PER AVERMI...
NON SPRECARE TEMPO IN SCIOCCHEZZE!... RIBALTATE QUELLE SCALE, PRESTO! CI SERVE DELL'ACQUA BOLLENTE!
NON NE ABBIAMO PIU'
ALLORA RIEMPI QUELLE PENTOLE CON LA SABBIA E ARROVENTALE... PRESTO! E' L'UNI
CO MODO PER FER
MARLI.

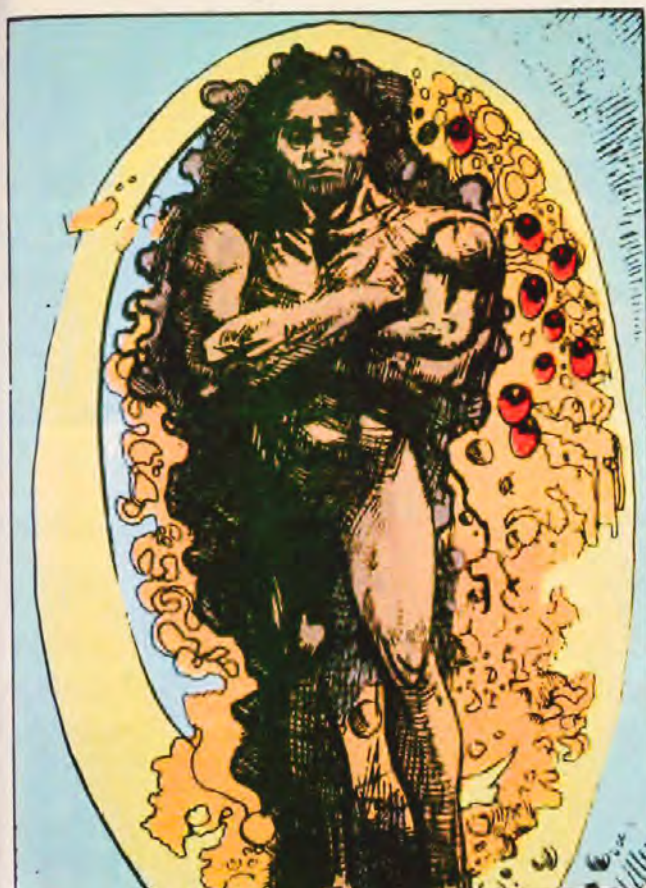
POI, ALLA LUCE DEI SOLI NASCENTI, OSSERVO I DINTORNI E LA MIA CONFUSIONE AUMENTA.
NON CAPISCO. IERI QUI C'ERA UN DESERTO... E OGGI E' TUTTO VERDE. CI SONO FIUMI... CAMPI SEMINATI... LA TUA CITTA' E' POPOLOSA E VIVA...

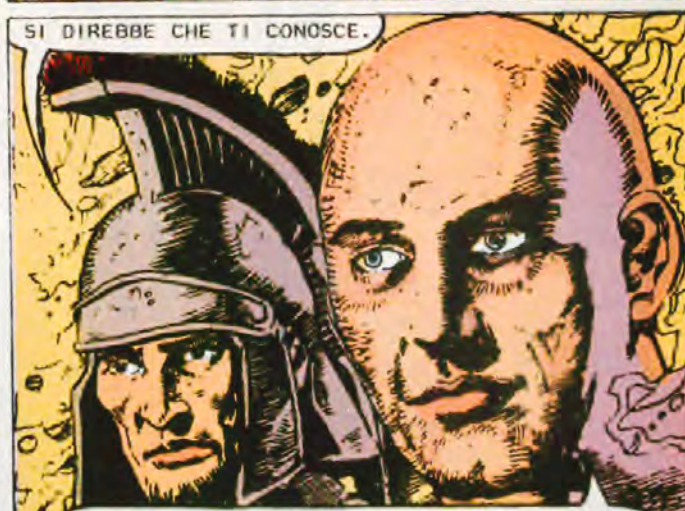
MA POI, UN GIORNO... SONO ARRIVATI LORO... I PRIMORDIALI...

QUI NON AVREMO UGUALE FORTUNA, GILGAMESH. SIAMO SEMPRE MENO MENTRE IL NUMERO DELLE BESTIE CRESCE SEMPRE PIU'... PRESTO DOVRO' PRENDERE UNA DECISIONE TERRIBILE.

E' LO SPIRITO DEL TEMPO, STRANIERO. ED E' STATO TRA NOI PER GENERAZIONI, MA NESSUNO SA COME E DA DOVE E' VENUTO. C'E' UNA LEGGENDA SU DI LUI...

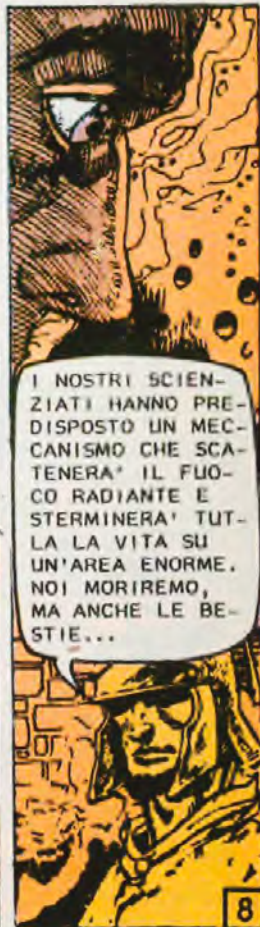
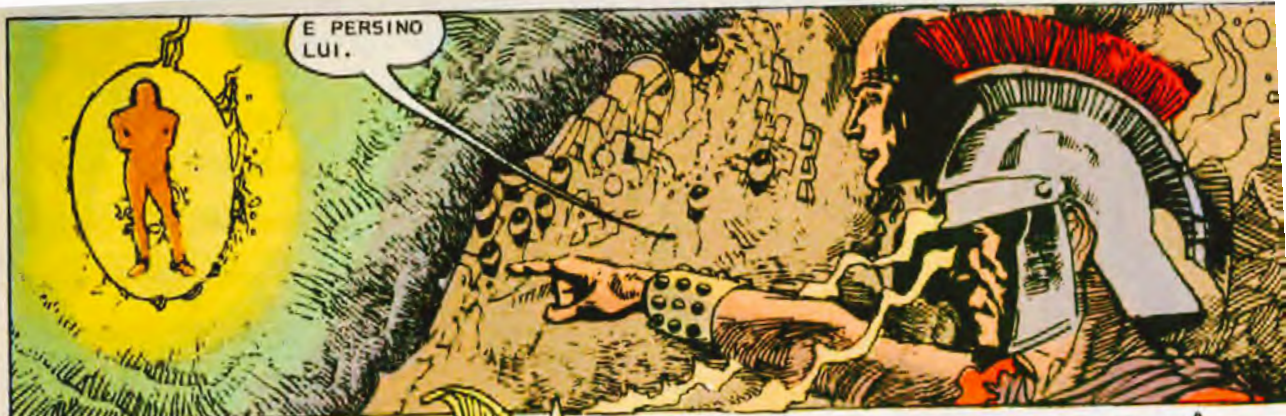
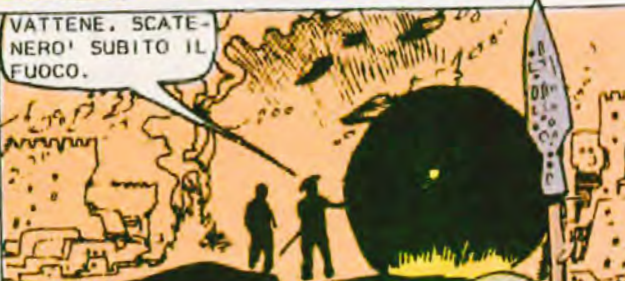
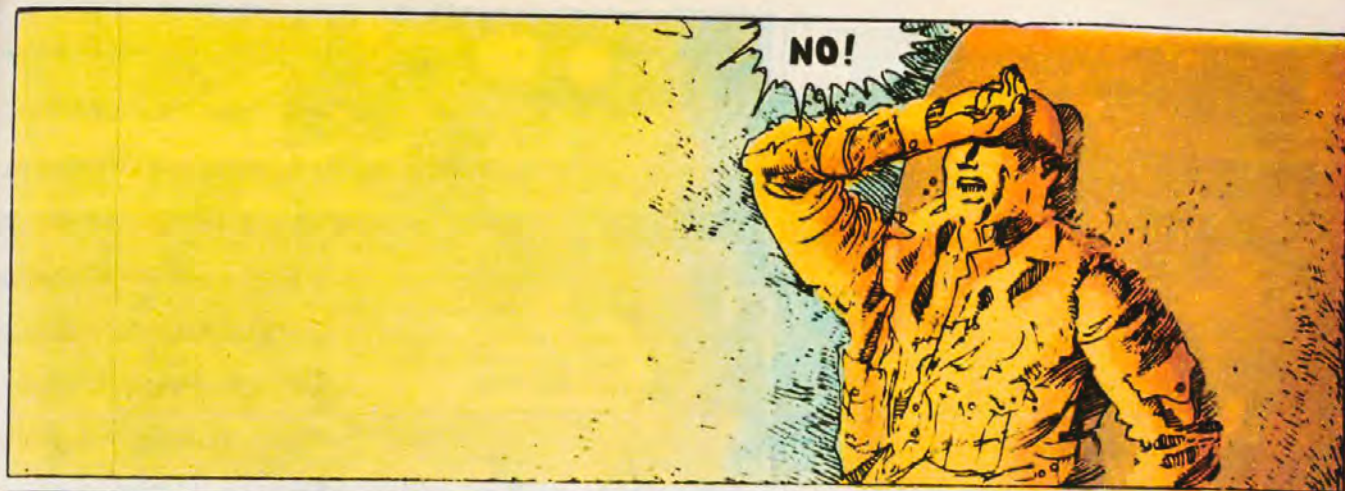
LA LEGGENDA DICE CH ARRIVERA' IL GIORNO DELLA DISTRUZIONE D K'TSAR, IL GIORNO IN CUI TUTTO SARA' CANCELLATO DAL FUOCO E DALLA DESOLAZIONE, IL GIORNO IN CUI UN UOMO DEL FUTURO GIUNGERA' IN MEZZO A NOI E...

HO VISTO LA TUA CITTA', AMICO. L'HO VISTA NEL FUTURO... ANCORA GRANDIOSA, MA VUOTA... NESSUNO CI VIVEVA... ERA COME UN MONUMENTO PIETRIFICATO, SABBIATA DA MILIONI D'ANNI DI VENTO E DI SOLE. E TUTTO INTORNO ERA IL DESERTO...

E VEDO IL PRIMO DEI MIEI NEMICI... E PER LA PRIMA VOLTA PROVO IL TERRORE ASSOLUTO... QUELLO NON E' UNA CREATURA VIVENTE. E' LA FORZA NERA, LA MALVAGITA' TOTALE E SENZA DEBOLEZZE...

E LUI MI VEDE.

SI DIREBBE CHE TI CONOSCE.
NO. DEVE RICONOSCERE LA RAZZA DI OR GRUND. I PRIMORDIALI NON HANNO MAI DIMENTICATO.

VIENI, GIL-GAMESH.
DOVE MI PORTI?

VICINO ALLO SPIRITO DEL TEMPO. LA PROFEZIA DICE ANCHE CHE TU SARAI IL NOSTRO TESTIMONE NEL FUTURO, QUELLO CHE CI RICORDERA' ED EVITERA' CHE LA MEMORIA DELLA MIA CITTA' SCOMPAIA.
CHE COSA INTENDI FARE?

TU HAI DETTO CHE LA NOSTRA CITTA' ERA VUOTA. CIO' MI CONSOLA. SIGNIFICA CHE NON LA CONQUISTERANNO. SIGNIFICA CHE IL FUOCO SARA' EFFICACE.
DI CHE PARLI?

I NOSTRI SCIENZIATI HANNO PREDISPOSTO UN MECCANISMO CHE SCATENERA' IL FUOCO RADIANTE E STERMINERA' TUTTA LA VITA SU UN'AREA ENORME. NOI MORIREMO, MA ANCHE LE BESTIE...
8

E PERSINO LUI.
MA TU NO... TORNA AL FUTURO, VIANDANTE. LA TUA FUNZIONE E' FINITA. SII BENEDETTO.
MA...
VATTENE. SCATENERO' SUBITO IL FUOCO.
ADDIO, GUERRIERO.
MI SORRIDE. E LA SUA MANO SI MUOVE.
LUCHO OLIVERA
9

NO!

MA...

ALLORA... NON E' STATO UN SOGNO. ERA LA REAL-TA'...
10

MA LASSU' CE NE SONO ALTRI IN ATTESA... NON DEVO CHIUDERE GLI OCCHI ALLA LORO ESISTENZA... E' MIA RESPONSABILITA' RICORDARLO... SONO IL GUARDIANO DEL MIO POPOLO... IL SUO PROTETTORE...

CAPITOLO QUARANTANOVESIMO

O FORSE DOVREI DIRE A VALUTARLO, A SOPPESARLO. A UN TRATTO E' COME SE LO VEDESSI PER LA PRIMA VOLTA NELLO SPLENDORE DELLA SUA ACERBA GLORIA GIOVANILE, DELLA SUA SECCA CRUDELTA', DELLA SUA IMPLACABILE DECISIONE.

IN UN GRUPPO C'E' SEMPRE UNO CHE EMERGE, UN LEADER, UN SOGNATORE, UN PAZZO, O UN PROFETA... E SUL MONDO SCONOSCIUTO DI SUMER, ANNIBALE E' UNA MISCELA DI TUTTO QUESTO.

ANCH'IO PROVO LE STESSE COSE. PASSIONE PER UNA TERRA, GELOSIA... DESIDERIO CHE SIA MIA E DI NESSUN ALTRO... DI VIVERE LA MIA VITA SU DI LEI E LA MIA MORTE NEL SUO INTERNO.

FORSE SUMER NON E' DISABITATO. FORSE CI SONO ALTRI CHE PROVANO LE STESSE COSE.
NESSUNO SENTIRA' MAI CIO' CHE IO SENTO, PADRE. QUESTA TERRA E' MIA. MIA!

MIA E DI NESSUN ALTRO.

POI, IN SILENZIO, ASCOLTIAMO IL MORMORIO DELLA NOTTE. DI TANTO IN TANTO, QUALCUNO DEI GIOVANI RIDE. FORSE QUALCUNO SI STA INNAMORANDO.
MA NON ANNIBALE...

ANNIBALE NON HA TEMPO PER LE DEBOLEZZE DELLA CARNE. E' TROPPO OSSESSIONATO DAI SOGNI DI GRANDEZZA PER SPECCHIARSI NEGLI OCCHI DI UNA RAGAZZA...

PADRE... SO CHE OGNUNO DI NOI PORTA UN NOME CHE TU GLI HAI DATO IN RICORDO DI QUALCUNO CHE HAI CONOSCIUTO NELLE TUE VITE PASSATE. NON MI HAI MAI PARLATO DE L'UOMO DI CUI PORTO IL NOME. CHI ERA?

LASCIO CHE LA MEMORIA GIOCHI UN PO' DENTRO DI ME E LUI MI FISSA, ANSIOSO.
ERA UN UOMO VALOROSO... UN PREDESTINATO... UN UOMO CHE POTEVA CAMBIARE LA STORIA... E CHE FORSE LO HA FATTO...

IO HO COMBATTUTO CONTRO DI LUI... E HO SEPOLTO IL SUO CORPO. ERA MIO NEMICO, MA AVEVA UN SOGNO DI GLORIA DENTRO DI SE'. E' VISSUTO COME UN LAMPO, BRUCIANDO TUTTO CIO' CHE HA TOCCATO. ERA UN UOMO DEL DESTINO, CHE HA POTUTO TUTTO FINCHE' LA FORTUNA NON L'HA ABBANDONATO. E' MORTO SOLO, COM'E' DESTINO DEI GRANDI UOMINI.

E CHIUDENDO GLI OCCHI POSSO UDIRE DAL PASSATO LE TROMBE MILITARI, IL RULLO DEI TAMBURI, IL FRASTUONO DELLE LEGIONI DI ZAMA...
SI CHIAMAVA ANNIBALE BARCA, GENERALE DI CARTAGINE.

AH!

CHE E' STATO?
UN GRIDO, IDIOTA! CHE COSA CREDEVI?... MA NOI SIAMO TUTTI QUI... CHE COSA PUO' ESSERE?

E COME SEMPRE NON ESITA. IL PERICOLO E' LA SUA DROGA, IL SUO CIBO, LA SUA SETE MAI SAZIATA.
VADO A VEDERE DI CHE SI TRATTA.
ASPETTA!

UDIAMO I GRUGNITI, I SUONI DA ANIMALE E DI NUOVO UN GRIDO.
DI LA'!

MA...

SI FERMANO DI COLPO SENTENDOCI ARRIVARE. VOLTANO PIANO LE TESTE VERSO DI NOI. NEI LORO OCCHI C'E' UN RIFLESSO LATTIGINOSO.

POI VEDIAMO QUELLA FORMA BIANCA. HA MACCHIE DI SANGUE ADDOSSO.
3

INDIETRO. INDIETRO, O...
LA LUNA SI RIFLETTE SU QUELL'ARMA RUOTANTE.
AH!
ANCHE ANNIBALE LO CAPISCE E POSSO SENTIRE IL SUO GRUGNITO DI RABBIA. SPUTA SANGUE, TERRA E ORGOGLIO.
E C'E' UN CORO DI STRIDA. CAPISCO CHE STANNO RIDENDO.
NON MI HAI ANCORA FERMATO, SCIMMIONE.
NON TOCCA LA PISTOLA. LA SUA RABBIA NON PUO' ESSERE PLACATA CON UNA LOTTA COSI' IMPARI.
ORA VENGO, ANIMALE! E QUESTA VOLTA NON MI PRENDERAI DI SORPRESA.
TE L'HO DETTO... ORA TOCCA A ME...
4

SI'. A ME.
AH!

ECCO. VIENI... VIENI A CERCARMI, MALE-DETTO!

VIENI... NON E' DIFFICILE TRO-VARMI.
AH!

AH!

NELL'ORDA, UNO STUPORE CONCRETO, QUASI PALPABILE. POI, DI NUOVO, LA FURIA.
5

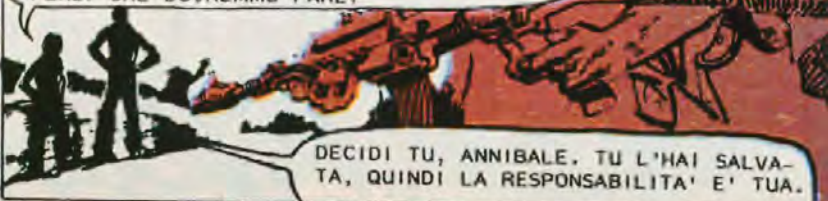
BANG
ED IO IN-
TERVENGO.
6

NON DEVONO AVER MAI SENTITO UNO SPARO. NON CREDO CHE TORNERANNO.
NON ESSERNE SICURO. HANNO UN CERTO LIVELLO D'INTELLIGENZA E NON TARDERANNO A CAPIRE CHE E' SEMPLICEMENTE UN'ARMA. STRANA, SI', MA SOLO UN'ARMA. TORNERANNO.

E LEI? E' DI UN'ALTRA RAZZA... MOLTO SIMILE ALLA NO STRA, DIREI.
AZIONA IL TUO TRADUTTOR SONO CERTO CHE CI DIRA' COSE MOLTO INTERESSANTI

NON PARLA CON ME. I SUOI OCCHI SI SONO FISSATI NEL CUPO VOLTO DI ANNIBALE. MI RICORDA CERTI PICCOLI ANIMALI IPNOTIZZATI.
SONO GHUA, DELLA GENTE DEI FIUMI. IL MIO POPOLO VIVE LA'. SIAMO POCHI E PACIFICI E PER QUESTO I BEREM CI ATTACCANO DI CONTINUO.

SUPPONGO CHE I BEREM SI NO QUEGLI SCIMMIONI...
SI'. E' GENTE DEL DE SERTO. VENGONO SPESS NELLA NOSTRA TERRA IN CERCA DI CIBO... DONNE... UCCIDONO PE IL GUSTO DI FARLO. S NO SELVAGGI E NON LA VORANO LA TERRA.

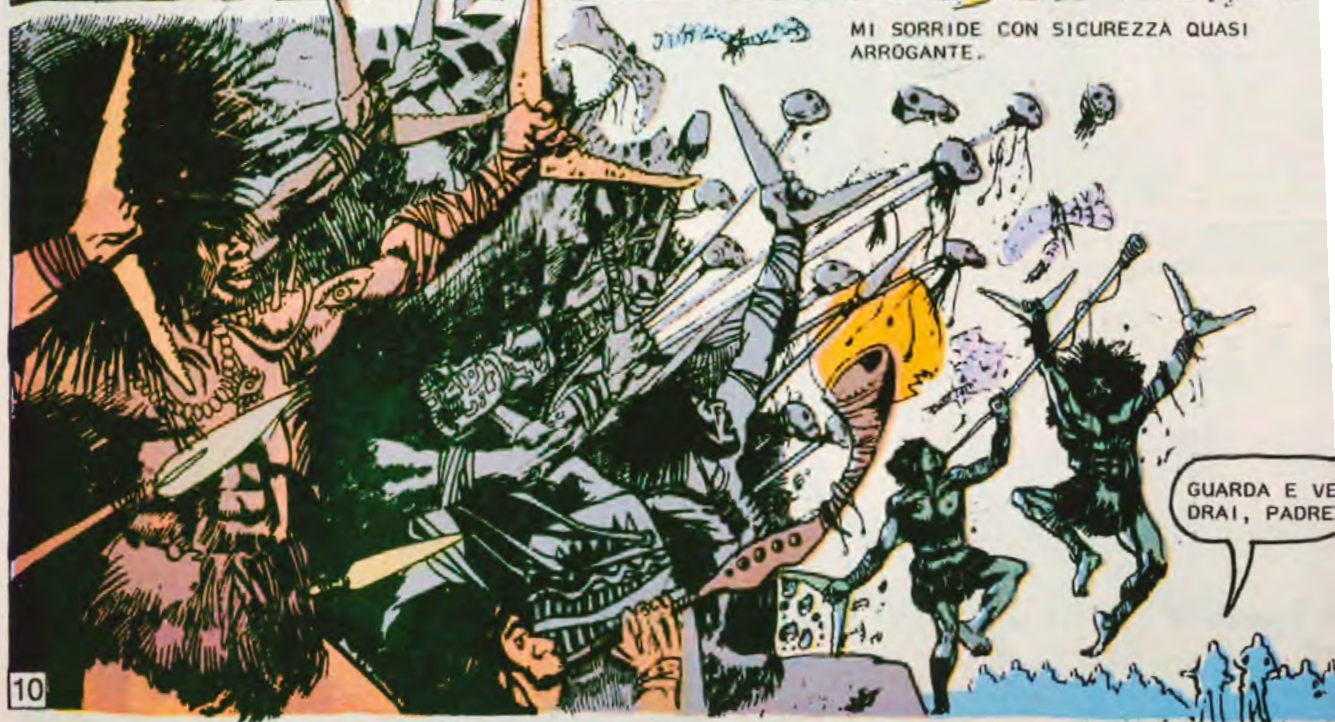
EVIDENTEMENTE LE MOTIVAZIONI DEGLI UOMINI NON CAMBIANO MAI... EH, PADRE? CHE COSA PENSI CHE DOVREMMO FARE?
DECIDI TU, ANNIBALE. TU L'HAI SALVATA, QUINDI LA RESPONSABILITA' E' TUA.

TI BURLI DI ME?
NO. UN GIORNO IO NON SARO' PIU' QUI E CI VORRANNO DEI CAPI CHE GUIDINO GLI UOMINI. E' NECESSARIO CHE IO PREPARI DEI CAPI PER DOMANI. E TU POTRESTI ESSERE UNO DI LORO.
LO VEDO ASSAPORARE LE MIE PAROLE, GUSTARLE. VEDO NASCERE NELLE SUE PUPILLE QUEL FUOCO DIVORATORE... IL MIO CUCCIOLO DI LUPO HA FIUTATO IL POTERE.
D'ACCORDO. TI DIRO' CIO' CHE CREDO DOVREMMO FARE.
GHUA E I SUOI SONO SIMILI A NOI, PACIFICI E OPPRESSI. SICURAMENTE VORRANNO METTERSI SOTTO LA NOSTRA PROTEZIONE... E A NOI SERVE AIUTO PER I NOSTRI CAMPI...
CAPISCO. PENSI A UN SISTEMA FEUDALE.
CREDO SIA L'UNICA STRADA PERCORRIBILE ORA. CI SERVE GENTE. CHE NE PENSI, PADRE?
AVANTI, ANNIBALE. AVANTI, GENERALE DI CARTAGINE.
7
ARRIVIAMO VERSO IL TRAMONTO AL VILLAGGIO, ORDINATO E PULITO, COL SUO FIUME D'ARGENTO E L'ARIA AVVELENATA DALLA PAURA.
USCITE TUTTI! NON TEMETE... SONO AMICI!

ASCOLTANO ALLA LUCE DEI FUOCHI, STORDITI E SPAVENTATI, GLI OCCHI FISSI SU QUELLO STRANIERO COL VOLTO DA DEMONIO E LA VOCE DOLCE. SOLO ALLA FINE RISPONDONO.

DAI BEREM?

SI'. LUI VUOLE CONTINUARE A ESSERE CAPO, ANCHE SE POVERO E MISERABILE. GLI BASTA E NON GLI IMPORTA COME LO OTTIENE. E' ANDATO A CERCARE I BEREM PERCHE' CI DISTRUGGANO E GLI RENDANO IL COMANDO. E' ANDATO A VENDERE IL SUO POPOLO.

Supplemento al n. 49 di SKORPIO

SI'. DEVONO ESSERE ARRIVATI DURANTE LA NOTTE, FURTIVI E ATTENTI, CERCANDO DI AVVICINARSI DI NASCOSTO A QUESTO NEMICO SCONOSCIUTO. E HANNO ATTESO IN AGGUATO.
IO MI INCARICHERO' DI PORTARE QUESTA GENTE AL NOSTRO VILLAGGIO, PADRE. TU PROSEGUI L'ESPLORAZIONE. SO QUANTO E' IMPORTANTE.
NON PUOI AFFR TARE I BEREM SOLO.
NON SONO SOLO. C'E' LA MIA GENTE.
FORSE NON COMBATTERANNO.
MI SORRIDE CON SICUREZZA QUASI ARROGANTE.
GUARDA E VE DRAI, PADRE
10

SEGUITEMI!

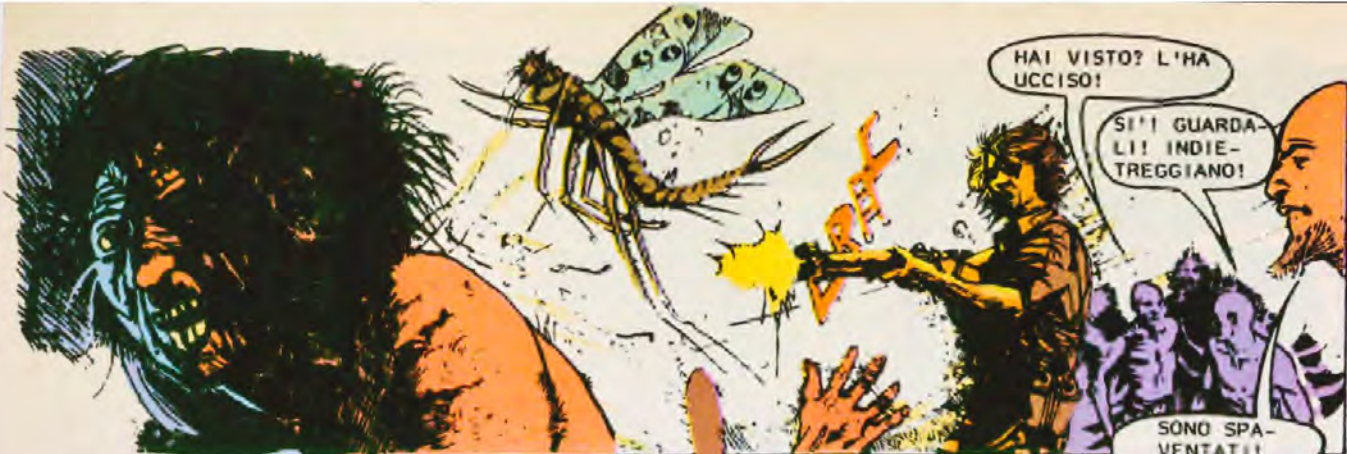
FERMO, STRANIERO. NON ABBIAMO NIENTE CONTRO DI TE. TU PUOI PROSEGUIRE IL TUO VIAGGIO... MA DA SOLO. QUESTA GENTE CI APPARTIENE.

TOGLIETEVI DI MEZZO.

TI HO DETTO CHE NON PASSERAI CON LORO.

PROVACI.

AH!

11

HAI VISTO? L'HA UCCISO!

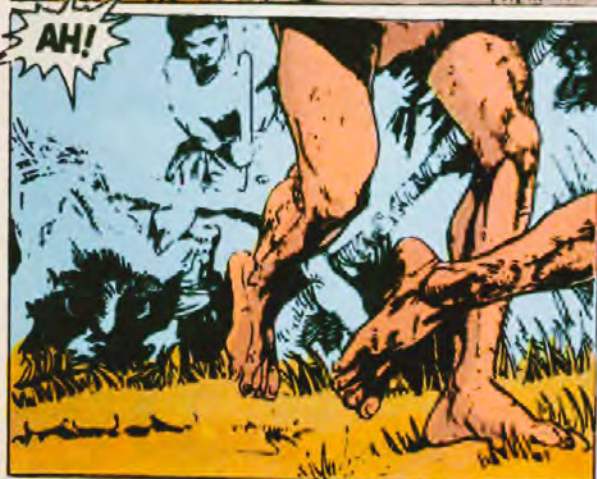
SI'! GUARDALI! INDIETREGGIANO!

SONO SPAVENTATI!!

TEMONO IL NOSTRO SIGNORE!

E NOI AVEVAMO PAURA DI LORO? CANI!

AH!

SVELTI! SCAPPIAMO!

GLI SI AVVICINA PIANO, GODENDO DI QUEL MOMENTO. SI SENTE POTENTE, LO SO. ANCH'IO L'HO PROVATO.

QUESTO E' IL MODO DI ESSERE CAPO, VECCHIO. ESSENDO IL MIGLIORE. NON L'ULTIMO.

NESSUNO SI SPRECA AD UCCIDERLO. PER LORO HA GIA' CESSATO DI ESISTERE. E' UN MUCCHIO DI STRACCI PRESSO CUI SFILA LA CAROVANA UBRIACA DI VITTORIA.

ANNIBALE SI FERMA SULLA PRIMA COLLINA, LA' DOVE SA CHE CESSERO' DI VEDERLO. SI GIRA E MI SALUTA. C'E' SUPERBIA NEL SUO GESTO. UNA SUPERBIA DURA, PREZIOSA COME L'ORO.

PER UN ISTANTE IERI E OGGI SI FONDONO. E LE RISATE DI QUEGLI ESSERI SI MESCOLANO ALLE GRIDA DI VITTORIA DEI CARTAGINESI. IN UN LAMPO L'ANNIBALE DI IERI E L'ANNIBALE DI OGGI SI INCROCIANO COME DUE STELLE CADENTI IN UNA TRAPPOLA DEL TEMPO.

E' IL VENTO A PORTARCI QUELL'ODORE.

CAPITOLO CINQUANTESIMO

L'ODORE DOLCIASTRO, NAUSEABONDO CHE PARLA DI MORTE, DI PUTREFAZIONE, DELL'INEVITABILE CORRUZIONE. A UN TRATTO L'ARIA SA DI CIMITERO.

VIENE DI LA', PADRE... DA QUELLE ROCCE. FORSE UN ANIMALE MORTO.

CHE FACCIAMO?

ANDIAMO A GUARDARE. STIAMO ESPLORANDO IL PIANETA PER SCOPRIRNE I MISTERI, NON PER FUGGIRLI.

VICTORIA HA ASSENTITO QUASI A SE STESSA. E' BELLA, BIONDA E DURISSIMA. ANSIOSA DI MISURARE LA PROPRIA FORZA, IL PROPRIO CORAGGIO CON TUTTI. SPECIALMENTE CON ME.
CHE ASPETTIAMO, ALLORA?
OH, NO...
L'ODORE NON MENTIVA. MA CIO' CHE TROVIAMO E' ANCHE PEGGIO DI QUELLO CHE MI ASPETTAVO.
E' UNA CARNEFICINA. CHE SIA STATA UNA BATTAGLIA?
NO. SEMBRA FATTO TUTTO SECONDO UNA FORMA RITUALE... E LE MORTI SONO AVVENUTE A DISTANZA DI TEMPO. LA PUTREFAZIONE DEI CORPI LO DIMOSTRA.
SONO UMANOI PROBABILMEN DELLA STESSA RAZZA CHE AB BIAMO GIA' I CONTRATO.
MA CHI HA FATTO QUESTO? E PERCHE'?
FAI MOLTE DOMANDE. MA LA RISPOSTA...
ASPETTATE. SENTO QUALCOSA...
SI'. COME UN PIANTO... DALL'ALTRO LATO DELLA VALLE.

PADRE... HO PAURA... VIENI CON ME, PER FAVORE... PADRE...

NON SI ALLARMA PER IL NOSTRO ARRIVO. IL SUO DOLORE, LA SUA DISPERAZIONE LE HANNO EVIDENTEMENTE ATTUTITO I SENSI.

NON TEMERE, PICCOLA. SIAMO AMICI. CHE TI E' SUCCESSO?

MIO PADRE... PERCHE' NON MI RISPONDE?

A VICTORIA E' BASTATO UNO SGUARDO.

MI HA LASCIATA VICINO ALLA GRANDE ROCCIA. MA IO HO VISTO DEGLI UCCELLINI MOLTO BELLI E MI SONO ALLONTANATA... MI SONO PERSA E SONO TORNATA CHE ERA GIA' BUIO. POI L'HO ASPETTATO FINCHE' E' STATO DI NUOVO GIORNO. LUI NON E' ARRIVATO. L'HO CERCATO... E L'HO TROVATO.

SONO USCITE IN SILENZIO DALLE CREPE TRA LE ROCCE E ORA SI AVVICINANO PIANO, CREATURE AS-SURDE SOTTO LA LUCE DEI DUE SOLI.

E SUBITO E' IL DOLOR
QUEL GRIDO SILENZIOS
DENTRO LA MIA TESTA
CHI SIETE? COME OS
INVADERE LA NOSTRA TERRA SACRA?

NON CAPISCO... DA DOVE VIENE LA VOCE?
SONO TELEPATI... CIO' CHE SENTIAMO SONO I LORO PENSIERI.

RISPONDETE! ABBIAMO POCA PAZIENZA E OGNI STRANIERO E' NOSTRO NEMICO!

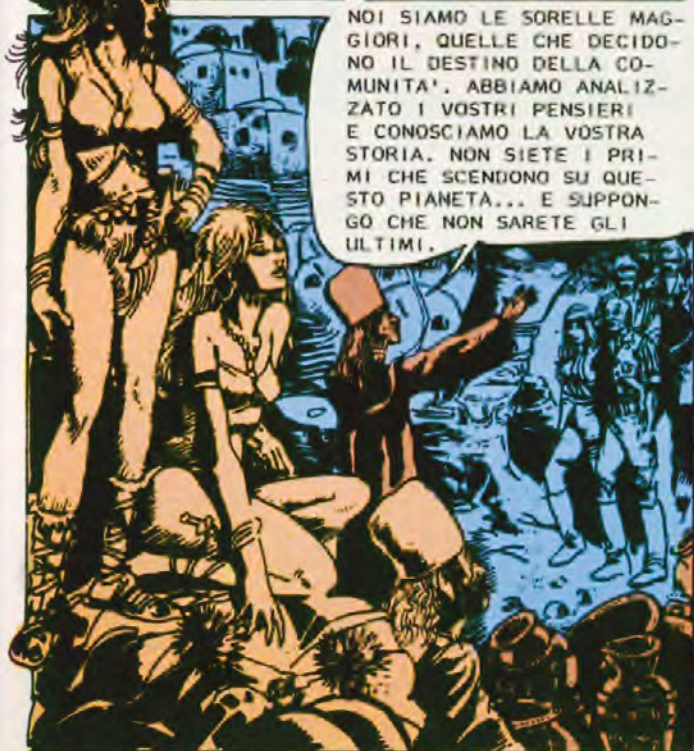
E NESTORE COMMETTE IL TERRIBILE ERRORE.
SARA' MEGLIO FARGLI CAPIRE CHE NON DEVONO ESAGERARE.
ASPETTA! NON...

L'HO RICHIAMATO TROPPO TAR-DI. A UN TRATTO L'ARIA SEM-BRA VIBRARE.

NO!... LA MIA TESTA!...

AH!
4

PADRE... E'...

LO SO. CHE NESSUNO SI MUOVA... SIAMO IN PERICOLO... LO AVETE VISTO.

NOI SIAMO LE SORELLE MAGGIORI, QUELLE CHE DECIDONO IL DESTINO DELLA COMUNITA'. ABBIAMO ANALIZZATO I VOSTRI PENSIERI E CONOSCIAMO LA VOSTRA STORIA. NON SIETE I PRIMI CHE SCENDONO SU QUESTO PIANETA... E SUPPONGO CHE NON SARETE GLI ULTIMI.

PERO' NESSUNO PUO' CALPESTARE QUESTA VALLE E USCIRNE VIVO. SPECIALMENTE UN UOMO.

SIETE UNA RAZZA DI DONNE...
LO SIAMO ORA. IN PASSATO ERANO GLI UOMINI A COMANDARE E LA LORO UNICA OSSESSIONE ERA LA GUERRA. IL NOSTRO POPOLO VIVEVA SEMPRE IN LOTTA. TRIBU' CONTRO TRIBU'. LE NOSTRE SUPPLICHE, LE NOSTRE PREGHIERE ERANO INUTILI. I MASCHI PARLAVANO DI GLORIA IN PIEDI SULLE TOMBE DEI NOSTRI FIGLI.

POI CI FU UNA GUERRA CONTRO UN NEMICO TROPPO POTENTE. VEDEMMO PARTIRE I NOSTRI UOMINI, MA SOLO UN PUGNO NE TORNO', INSEGUITO DA UN'ORDA. LA NOSTRA CITTA' FU DISTRUTTA E LA MAGGIORANZA DEL NOSTRO POPOLO MORI'. ALLORA PRENDEMMO LA DECISIONE.

NELLA NOSTRA RAZZA SOLO LE DON NE POSSEDEVANO IL POTERE DELLA MENTE. CON ESSO FACEMMO FUGGI IL NEMICO, DISTRUGGENDO I SUOI CAPI. POI CI RIUNIMMO IN CONSIGLIO. GLI UOMINI STAVANO GIA' PARLANDO DI GUERRA... DI NUOVO

FA UN GESTO LIEVE, AGGHIACCIANTE.
LI UCCIDEMMO TUTTI SUBITO. NON CI SAREBBERO PIU' STATI UOMINI NEL NOSTRO POPOLO.

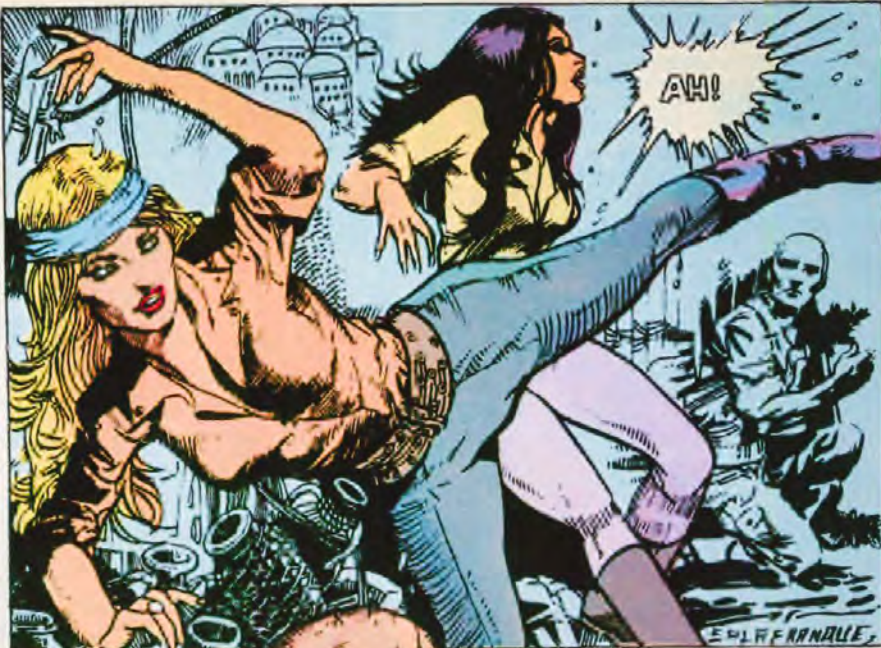
E COSI' ORA VIVIAMO IN PACE NELLA NOSTRA VALLE. L'UOMO CHE VI ENTRA MUORE. QUANDO IL NOSTRO NUMERO DIMINUISCE, CERCHIAMO TELEPATICAMENTE BAMBINE PICCOLE E FACCIAMO IN MODO CHE I LORO GENITORI CE LE PORTINO.

MA... ARRIVANO ANCHE LORO A POSSEDERE IL POTERE DELLA MENTE?
SFORTUNATAMENTE NO. MA LE ADDESTRIAMO COME GUERRIERI. E A VOLTE LE NOSTRE DONNE CERCANO MARITI FUORI DELLA VALLE, DANNO ALLA LUCE DEI FIGLI E TORNANO CON LE FEMMINE. COMUNQUE IL NOSTRO NUMERO DECRESCE SEMPRE.

MA TU MI HAI PORTATO UN BEL RINFORZO. SONO FANCIULLE STUPENDE.
LORO NON...

AH!

ATTENTO, OMUNCOLO. HO LETTO IN TE CHE SEI IMMORTALE, MA ANCHE CHE PUOI PROVARE DOLORE. A CHE TI SERVIREBBE UN'IMMORTALITA' DI SOFFERENZA? ATTENTO, UOMO.

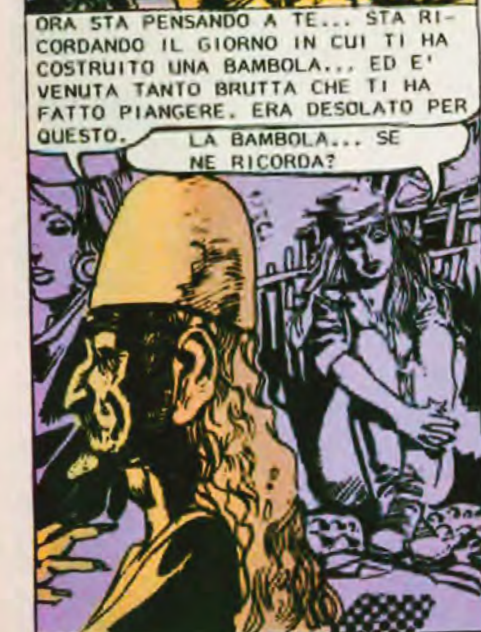
CHE COSA VUOI DA ME?
VOGLIO PROPORTI UNO SCAMBIO TU PORTERAI QUI TUTTE LE FEMMINE DEL TUO POPOLO. E IN CAMBIO NOI RISPARMIEREMO LA VITA AI TUOI UOMINI. COME VEDI, E' TUTTO NELLE TUE MANI.

MA... CHE FAI, VICTORIA?

IL TUO REGNO E' FINITO, PADRE. IL TUO E QUELLO DEI TUOI GIOVANI ATLETI. NON DOBBIAMO PIU' VIVERE SECONDO I TUOI SOGNI E I TUOI CAPRICCI.

L'UOMO PENSA?

SI'. STA TENTANDO DI DECIDERE CHE COSA FARE. SOFFRE MOLTO.

SOFFRIRE? IL PADRE? LUI NON CONOSCE QUESTA PAROLA. LE SUE VISCERE SONO DI PIETRA.

NON CREDERLO! E' AFFA SCINANTE FRUGARE NEL SUO CERVELLO. CONOSCE OGNUNO DEI SUOI GIOVA NI IN MANIERA INCREDI BILE E LI AMA RABBIOSAMENTE. ALLA FINE SI ARRENDERA' E PORTERA' LE DONNE. NON POTRA' TOLLERARE L'IDEA DELL LORO MORTE.

CHE PENSI DELLA RAGAZZA?
DOBBIAMO VIGILARLA. IL SUO ODIO E' VERO, MA E' MESCOLATO ALL'ADORAZIONE. L'IMMORTALE E' UN SEMIDIO PER LEI. SI'... DOBBIAMO VIGILARLA.

A CHE PENSA ORA?
QUESTO E' STRANO... NON CAPTO ALTRO CHE L'IMMAGINE DI UNA BAMBOLA DI LEGNO... E BASTA.

PENSA ALLA BAMBOLA... LA BAMBOLA... LA BAMBOLA... PENSA ALLA BAMBOLA...

NON MI PIACE. E' COME SE NON VOLESSE CHE LE LEGGIAMO NEL PENSIERO... STA USANDO QUELLA BAMBOLA COME UNO SCUDO...
EH?... ANDIAMO A CERCARLA!

LA BAMBOLA... LA BAMBOLA...

ORA!

ATTENTA!... STA PER...
9

AH!
WHAMM!!!

INDIETRO! TUTTE INDIETRO!

FUORI, PADRE! LIBERA GLI ALTRI... PRESTO!

FUGGIAMO PRIMA CHE POSSANO CONCENTRARE I LORO POTERI SU DI NOI! NON ABBIAMO MOLTE ALTRE GRANATE!

LE VEDO. NEI LORO OCCHI, FIAMME CHE RENDONO OPACHI PERSINO I LAMPI DELLE ESPLOSIONI. INTORNO A LORO, UN'AURA CHE GELA IL SANGUE.
10

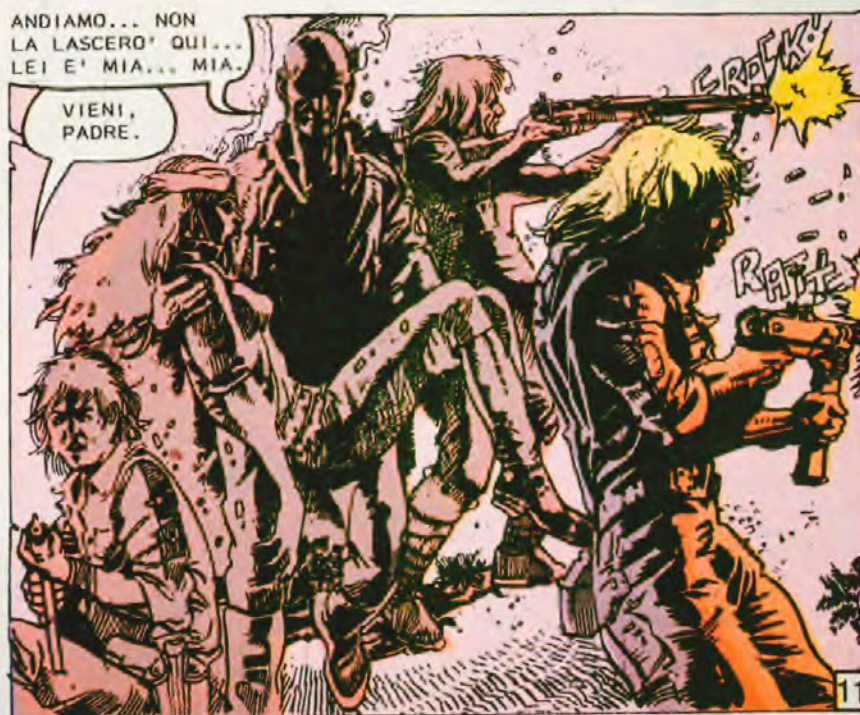
E TUTTE INSIEME LANCIANO UN GRIDO SPAVENTOSO.

NO!

PADRE!

NO, MALE-DETTE... NO!
RATTT!

AH!
AH!

ANDIAMO... NON LA LASCERO' QUI... LEI E' MIA... MIA.
VIENI, PADRE.
FROSK!
RATT!
11

LA SOTTERRO CON LE MIE STESSE MANI VICINO A UN RUSCELLO, TRA I FIORI. SONO CIECO DI LACRIME, DI DISPERAZIONE, D'ANGOSCIA.
MI ODIAVA... COME HO PROVOCATO QUESTO? COM'E' POSSIBILE CHE NON AVESSE CAPITO CHE COSA SIETE TUTTI VOI PER ME?

ORA NON SBAGLIARE TU, PADRE. FORSE VICTORIA HA ODIATO LA TUA IMMORTALITA', COME MOLTI DI NOI. QUESTO E' INEVITABILE E COMPRENSIBILE, MA DENTRO DI LEI C'ERA AMORE PER TE... PER IL PADRE. NON PER L'IMMORTALE.

CERCHI DI CONSOLARMI?
NO, PADRE. SAREBBE UN INSULTO ALLA TUA INTELLIGENZA. NO. E' LA VERITA'.

GUARDA CHE COSA AVEVA NELLO ZAINO. GUARDA QUAL ERA IL SUO TALISMANO.

FIGLIA MIA. PICCOLA MIA... FINCHE' QUESTO RUSCELLO SCORRERA', FINCHE' QUESTO PIANETA ESISTERA', TI PORTERO' NEL MIO CUORE COME UN PESO AGRODOLCE. SOGNERO' CIO' CHE NON HO SAPUTO DIRTI E PREGHERO' PERCHE' TU POSSA INDOVINARLO... E TERRO' CON ME, SEMPRE, QUESTO POVERO RICORDO DEL NOSTRO AMORE TORPIDO, CONFUSO COME SPESSO E' L'AMORE TRA PADRI E FIGLI.
12

CAPITOLO CINQUANTUNESIMO

L'ALBA DI OGGI SIGNIFICA PAURA. LO SENTO NELL'ARIA. E' COME UN NAUSEABONDO ODORE GRASSO CHE SI APPICCICA ALLA PELLE. SI INFILTRA DA OGNI PARTE E NON C'E' NIENTE CHE LO FERMI. LA PAURA E' UN NEMICO CHE DISTRUGGE OGNI DIFESA.

UN ALTRO JINX?

NO. LE SETTE GRANDI CREATURE MI HANNO PARLATO DURANTE LA NOTTE. VOGLIONO ALTRO SANGUE. ALTRA CARNE. ALTRA VITA. VOGLIONO UNA FANCIULLA.

1

Supplemento al n. 50 di SKORPIO 1988

NOI NON ABBIAMO MAI SACRIFICATO LA NOSTRA GENTE!
E ORA DOVRETE FARLO, CIRVU. QUESTO... O LA DISTRUZIONE DEL TUO POPOLO.
ODIO UNGUM, LA CREATURA DELLE STELLE. SO CHE GODE DELLA PAURA DI TUTTI. LO LEGGO NEI SUOI OCCHI VISCHIOSI.
MENZOGNA! LUI SI RIEMPIE LA BOCCA CON LE PAROLE DEGLI ESSERI SEGRETI. COME SAPPIAMO CHE DICE LA VERITA'?
MI SORRIDE E IL SUO SORRISO MI DA' LA NAUSEA. LA VISIONE DEL SUO GIGANTESCO CORPO E' STOMACHEVOLE E TERRIBILE. C'E' MALVAGITA' IN OGNI SUO PORO. PERCHE' GLI ALTRI NON LA VEDONO?
CHE LE CREATURE SEGRETE TI RISPONDANO.
NOOO!
AIUTO!
AHH!
LINGUE DI FUOCO CI CIRCONDANO E IN MEZZO AD ESSE UNGUM RIDE MALIGNO. CI SONO GRIDA DI DISPERAZIONE E D'AGONIA... MA LUI RIDE. RIDE. RIDE.
ECCO LA TUA RISPOSTA, EOLLA. LE CREATURE SEGRETE HANNO PARLATO.
2

E A UN TRATTO QUALCOSA SEMBRA ESPLODERMI DENTRO.

UN ISTANTE, POI IL TERRORE MI PARALIZZA. HO AGGREDITO L'UOMO DELLE STELLE!

LA PAURA UCCIDE OGNI ALTRO SENTIMENTO. IL FUOCO SI ALZA IN LINGUE ENORMI VERSO IL CIELO E DI TANTO IN TANTO SI ODE UN FRAGORE DI TUONO.

PRENDIAMOLA!

DEV'ESSERE SACRIFICATA PERCHE' QUESTO CESSI!

3

E' EMERSO DAL FITTO DELLE PIANTE E PER UN MOMENTO LA SUA BELLEZZA MI STORDISCE. NON E' DELLA NOSTRA RAZZA. IMPROVVISAMENTE PENSO A UN DIO.

ALTRI GIOVANI COMPAIONO. SONO TUTTI AGILI, DURI, COI VOLTI COLOR DEL BRONZO. NEI LORO VISI C'E' IL RIFLESSO DI UNA FORZA TRANQUILLA, SICURA.

E IL SORRISO SCOMPARE. E I SUOI OCCHI DIVENTANO IMPROVVISAMENTE CUPI, CATTIVI.

HO PARLATO. E NON RIPETERO'.

5

A UN TRATTO QUEGLI OCCHI COSI' SAGGI SI SONO FATTI ATTENTI. ANCHE I GIOVANI INTORNO A LUI SONO TESI.

DESCRIVIMI QUEST'UOMO.

LO FACCIO E PROVO PAURA. TUTTE LE TESTE DI BRONZO SI SONO VOLTE VERSO IL GIGANTE. L'ARIA E' FREDDA, DI CRISTALLO.

ASCOLTATE, VERMI... ASCOLTATE LA PAROLA CHE GIUNGE DALLE STELLE E CHE SI IMPRIMERA' A LETTERE DI FUOCO NELLE ROCCE! GLI DEI SONO STATI DERUBATI DELLA LORO VITTIMA!

6

TEMETE L'IRA DEGLI DEI!

CREATURE SCONOSCIUTE VI HANNO FATTO ARRETRARE! AVETE TEMUTO DI PIU' UNA MORTE TRANSITORIA DI UN'ETERNITA' DI ORRORE! E PER QUESTO PAGHERETE IL PREZZO PIU' ALTO.

UNA VITTIMA E' STATA PERSA! NE PRENDERO' VENTI IN CAMBIO! E VENTI OGNI ALTRA SERA FINCHE' LEI NON SARA' STESA SULLA ROCCIA ROSSA! LA FINE DEL CASTIGO E' IN MANO VOSTRA!

E VOI SCENDETE NELLE FAUCI ETERNE!

STRANO. CHI SONO LE CREATURE ARMATE CHE LI HANNO FERMATI? NEI NOSTRI STUDI DEL PIANETA NON ABBIAMO INDIVIDUATO ALCUN GRUPPO DEL GENERE... DEVO COMUNICARE CON LA BASE MADRE...

SEMBRI PREOCCUPATO. QUALCOSA NON VA?
NON LO SO. DOBBIAMO ANALIZZARE LA MEMORIA DEI PRIGIONIERI CHE HO CON ME. SONO QUELLI CHE HANNO VISTO GLI SCONOSCIUTI.

NON SONO NATIVI DEL PIANETA. NE SONO SICURA.
AZIONA I CERVELLI MECCANICI. FORSE CI AIUTERANNO A SVELARE IL MISTERO. SONO PREOCCUPATO.
7

IO SONO GILGAMESH, L'IMMORTALE!

TU? TU SEI QUELLO CHE FU SALVATO DALLA MORTE GRAZIE A UTNAPISTIM IL MARZIANO? MA... QUESTE SONO LEGGENDE!

8

E ORA TU SCOPRIRAI QUANTO C'E' DI VERO E QUANTO DI LEGGENDA NEL MIO NOME, PERCHE' IO VENGO A DISTRUGGERTI. PERCHE' QUESTO E' IL MIO MONDO E IN ESSO NON C'E' POSTO PER TE.

QUESTO E' CIO' CHE TU CREDI, OMUNCOLO! CREDI CHE MI SPAVENTI LA TUA PRESUNTA IMMORTALITA'? VIENI E COMBATTI!

NO, PADRE. TU NON DEVI LOTTARE CON LUI.
CHE VUOI DIRE, ALESSANDRO?

QUESTO DEV'ESSERE UN MESSAGGIO PER LORO E NON DEVE LASCIARE EQUIVOCI. NON DEVONO TROVARE SCUSE PER LA SCONFITTA. E SE SARAI TU A LOTTARE, LE TROVERANNO. NO... LASCIA FARE A ME. CON ME NON AVRANNO SCUSE.

VUOI DAVVERO LOTTARE CON ME, INSETTO? VUOI AFFRONTARE UN PRIMORDIALE?... VIENI!

ARRIVO.

ECCOMI.

MA...

AFFRONTAMI, CREATURA DELLA NOTTE.
9

PIU' CHE UN GRIDO, E' UN SUONO D'INFERNO. L'INTERA CAVERNA TREMA. GRANDI MASSI SI STACCANO DALLA ROCCIA.
AH!

TI UCCIDERO'! TI UCCIDERO'!

MA IL GIOVANE DIO DI BRONZO SEMBRA VOLARE, SCHIVANDO I COLPI, RIDENDO, PROVOCANDO QUELL'ESSERE MALVAGIO.
UCCIDIMI SE PUOI, BELVA!

QUALCHE COLPO LO TOCCA, MA LUI SEMBRA NON SENTIRE.

C'E' STATO UN ALTRO ALESSANDRO, IN MACEDONIA, CHE HA CONQUISTATO IL MONDO PRIMA DI USCIRE DALLA GIOVENTU'... IO NON PENSO DI ESSERE GRANDE COME LUI, MA VOGLIO IMITARLO IN UNA COSA...

AFFRONTERO' I GIGANTI E LI DISTRUGGERO'!

NO!...

NO!

L'HO FATTO, PADRE. GUARDAMI. INORGOGLISCITI... SIAMO OPERA TUA E NON DOVRAI VERGOGNARTENE. SIAMO UOMINI, PADRE. SIAMO I TUOI FIGLI.

E DI NUOVO IL GIGANTE SORRIDE CON QUEL SORRISO GIOVANE E VECCHIO INSIEME.
SIATE BENEDETTI, FIGLI MIEI.
CHE ASPETTI ORA? UCCIDIMI.

NO. NON TI UCCIDEREMO. TORNA DAI TUOI E RACCONTA LORO DI SUMER E DEI SUOI ABITANTI. DI' LORO DI NON VENIRE QUI, O LI FAREMO A PEZZI. QUESTA E' LA NOSTRA TERRA E NOI UOMINI SAPPIAMO MORIRE PER CIO' CHE CI APPARTIENE...

MA SAPPIAMO ANCOR MEGLIO UCCIDERE... DILLO AI TUOI.

CREDI CHE TORNERANNO, PADRE?
SI'. TORNERANNO, ALESSANDRO. E FORSE CE NE SONO ALTRI NEL PIANETA. MA NON IMPORTA. SAPPIAMO CHE LI POSSIAMO VINCERE. NON DOBBIAMO PIU' TEMERLI.

E ORA NON CREDI DI DOVER DIMENTICARE I TUOI DOVERI DI GUERRIERO E PENSARE A COSE PIU' PIACEVOLI?

NON CAPISCO QUESTI NUOVI DEI DI BRONZO, CAPACI DI DISTRUGGERE MOSTRI, DEMONI E SORTILEGI, MA CHE SORRIDONO QUANDO UNA RAGAZZA LI GUARDA NEGLI OCCHI. A VOLTE GLI DEI SEMBRANO UGUALI AGLI ALTRI UOMINI.
11

CAPITOLO CINQUANTADUESIMO

CHI... CHI SEI TU?

UN PO' PIU' DI RISPETTO, VECCHIO MIO. IL TUO "CHI" MI E' PARSO UN PO' SCHIFATO. TIENI PRESENTE CHE COME INTELLIGENZA CREDO DI ESSERE A MIGLIAIA DI UKS DA TE.

SCUSAMI. IL MIO NOME E' GILGAMESH.
SEI PERDONATO. IO SONO SASERP, VIVO ED ESISTO. A VOLTE FILOSOFEGGIO, MA NON HO PAZIENZA CON I TONTI, IL CHE RENDE LA MIA VITA DIFFICILE VISTO CHE IL MONDO PULLULA DI LORO. ALMENO, QUESTO.

DA CIO' CHE DICI, DEDUCO CHE TU NON APPARTENGA A QUESTO MONDO.
DEDUCI BENE. E DAI TUOI DUBBI, DEDUCO CHE NEANCHE TU LO SIA. ALTRIMENTI AVRESTI SAPUTO CHE IO NON C'ENTRO.

E' COSI'. VENGO DA UN ALTRO MONDO, DA UN'ALTRA GALASSIA E HO SCELTO QUESTO MONDO PER I SUPERSTITI DELLA MIA RAZZA DOPO CHE IL MIO PIANETA E' STATO DISTRUTTO.
AH... MOLTO INTERESSANTE. VIENI, MI RACCONTERAI TUTTO.

PER GLI DEI!... E' LA TUA NAVE?
HAI UNA SPAVENTOSA TENDENZA A FARE DOMANDE STUPIDE. CHE ALTRO POTREBBE ESSERE? SONO ATTERRATO QUI PERCHE' C'ERANO DELLE FALLE NEL SISTEMA DI COMBUSTIONE.

AH. QUESTA E' AHA, MIA MOGLIE.
BE'... ALMENO VEDO CHE IL MATRIMONIO HA RESISTITO A TUTTI I PROGRESSI TECNOLOGICI.

OH, SI'. C'E' STATO UN PERIODO, NEL NOSTRO MONDO, IN CUI LE DONNE HANNO CHIESTO L'UGUAGLIANZA, GLI STESSI DIRITTI E SCIOCCHEZZE DEL GENERE. GLIELE ABBIAMO DATE, MA IL LORO ENTUSIASMO E' DURATO POCO E ORA SONO TORNATE ALLA NORMALITA'. CASA, FIGLI E CUCINA.
HMM... MOLTE TRA LE MIE RAGAZZE TI CAVEREBBERO GLI OCCHI PER QUESTE PAROLE.

LOGICO. LA TUA RAZZA E' ANCORA GIOVANE E INESPERTA E HA BISOGNO DI MOLTO, MOLTISSIMO TEMPO PER RAGGIUNGERE LA SEMPLICITA'. LE COSE COMPLICATE SONO PIU' FACILI... VEDRAI.
2

E' IN QUESTO MOMENTO CHE LA MOGLIE LO INTERROMPE, UN'ESPRESSIONE ALLARMATA SUL VOLTO.
ASPETTA... NON HAI SENTITO?
NO... MA...

MEGLIO ASSICURARCENE, ANCHE SE SONO SICURA CHE NON PUO' AVER RIPRESO CONOSCENZA.
GIA'. NON SAPPIAMO CHE EFFETTO PUO' FARGLI L'ATMOSFERA DI QUESTO MONDO. ANDIAMO.

ASPETTATE! DI CHE COSA PARLATE?
NON C'E' TEMPO ORA.

OH, NO!!! GUARDA...

DEV'ESSERE QUALCOSA NELL'ARIA DEI PIANETA... QUALCOSA CHE LO HA NUTRITO DI ENERGIA... GUARDA... DEV ESSERE PIU' FORTE CHE MAI.
CHE FACCIAMO ORA? SIAMO PERDUTI! CERTAMENTE SI RIVOLTERA' CONTRO DI NOI!

POTETE SPIEGARMI UNA BUONA VOLTA CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO?
CHE SENZA VOLERE ABBIAMO SCATENATO L'ORRORE SUL TUO PIANETA, AMICO. URGAL E' FUGGITO.

URGAL?... E CHI E'?
BE'... E' UN PO' IMBARAZZANTE DA SPIEGARE. IO SONO UN GRANDE SCIENZIATO, SUL MIO PIANETA, SE MI PASSI L'IMMODESTIA. E QUALCHE TEMPO FA MI SONO MESSO A GIOCARE CON CERTI PROCESSI DI CREAZIONE BASATI SULLA FUSIONE DI ATOMI E...

LA MOGLIE HA SORRISO DOLCEMENTE, CON L'ANTICA PAZIENZA DELLE FEMMINE VERSO I PICCOLI, SIANO ESSI FIGLI O MARITI.
HA CREATO UN ESSERE ARTIFICIALE. VOLEVA FARE UNA SPECIE DI PERFETTO ROBOT, MA INVECE HA DATO VITA A UN MOSTRO ATROCE.
3

PER UN PO' URGAL E' STATO NORMALE, POI HA SVILUPPATO UNA PROPRIA INTELLIGENZA... ED E' IMPAZZITO. HA COMINCIATO A DISTRUGGERE, A UCCIDERE. SIAMO RIUSCITI A NARCOTIZZARLO... URGAL E' UN ESSERE COMPOSTO DI ENERGIA ATTIVA E AVEVA SCOPERTO CHE POTEVA NUTRIRSI CON L'ENERGIA DI ALTRI ESSERI, COL LORO SANGUE.

E COME LO DISTRUGGERAI?
LO LANCERO' NELLO SPAZIO. LA SUA COMPOSIZIONE FISICA LO FARA' DISINTEGRARE A CONTATTO DEL VUOTO. E' L'UNICO MODO PER DISTRUGGERLO... MA ORA E' FUGGITO!

A UN TRATTO SENTO COME UNA SPADA DI GELO NEL PETTO.
I MIEI GIOVANI...

E QUESTO?... LAGGIU' SI E' MOSSO QUALCOSA...

C'E' QUALCUNO?... RISPONDETE! SEI TU, ACHILLE?

MA...

NO!

LI RAGGIUNGO NEL BOSCO E MI BASTA UN'OCCHIATA PER CAPIRE CHE E' SUCCESSO QUALCOSA DI SPAVENTOSO.
ALMA...
4

MIO DIO...
L'ABBIAMO TROVATA COSI'... FATTA A PEZZI... E DISSANGUATA FINO ALL'ULTIMA GOCCIA. NON CAPISCO CHE RAZZA DI MOSTRO POSSA AVERLO FATTO.

MI VOLTO. LUI ABBASSA GLI OCCHI.
SI'... E' URGAL... MI DISPIACE.

CHE FACCIAMO, PADRE?
ANDIAMO A VENDICARE ALMA. ANDIAMO A CERCARE QUELLA BESTIA E A DISTRUGGERLA. FINCHE' SARA' LIBERA, NESSUNO DI NOI SARA' AL SICURO.

NON SAI CIO' CHE DICI. URGAL E' INVULNERABILE. NON C'E' MODO DI DISTRUGGERLO.
DEVE ESSERCI. TUTTO IL CREATO E' DISTRUTTIBILE. PENSACI... PARLAMI DI LUI.

SOLO IL VUOTO PUO' RIUSCIRCI. NON C'E' ALTRO MODO.
NON ABBIAMO QUESTA POSSIBILITA'. DOBBIAMO CERCARNE UN'ALTRA.

IO TORNO ALLA NAVE, SASERP. LE RIPARAZIONI DEVONO ESSERE MANDATE AVANTI.
VA'. IO DEVO AIUTARE QUESTI OTTIMISTI. DOPOTUTTO, E' PER COLPA NOSTRA CHE SONO IN QUESTA SITUAZIONE. LA RESPONSABILITA' E' NOSTRA.

GUARDATE... LA TERRA E' SCHIACCIATA... E VISCHIOSA, COME PER L'IMPRONTA DI UNA GIGANTESCA LUMACA.
E' URGAL. NON E' DIFFICILE SEGUIRLO... CHE PUO' TEMERE? E' IMPOSSIBILE FARGLI DEL MALE.

QUESTO LO VEDREMO. SEGUIAMOLO!

SI DIREBBE CHE LA TRACCIA SI FA PIU' FRESCA.
SI'. HA MANGIATO E CIO' LO INTORPIDISCE. CERCHERA' UN POSTO PER RIPOSARE.
5

Supplemento al n. 51 di SKORPIO 1988

MI HA VISTO... MI HA RICONOSCIUTO... E' IMPAZZITO. E ORA VUOLE LA VENDETTA.

TANTO TI ODIA?

LA TROVIAMO ACCANTO ALLA NAVE. E NESSUNO DI NOI RESISTE ALL'ORRORE DI QUELLA VISTA.
PICCOLA MIA... POVERA PICCOLA... IO SONO IL COLPEVOLE... TU MI AVEVI CHIESTO DI NON FARLO. E IO NON TI HO ASCOLTATA... IO, IL GRANDE GENIO...

LE TRACCE ENTRANO NELLA NAVE.
SI'. E' DENTRO. E LA NAVE E' TANTO GRANDE CHE NON CE LO TROVEREMO MAI... MI ASPETTA LI' PER COMPIERE LA VENDETTA.

ALLORA SARA' MEGLIO...
IO CI ENTRERO'.

SEI PAZZO? TU STESSO HAI DETTO CHE...
LO SO. SO CIO' CHE DICO ANCHE SE A VOLTE NON SO CIO' CHE FACCIO. IO HO SCATENATO QUESTO ORRORE, IO DEVO CANCELLARLO. HO CAUSATO DOLORE E MORTE E NON POSSO PERMETTERE CHE CONTINUI.

CHE PENSI DI FARE?

SORRIDE STANCAMENTE E A UN TRATTO NON HA PIU' SEGRETI PER ME. SO ESATTAMENTE CIO' CHE FARA'. COME SE POTESSI ASSISTERE A TUTTA LA SCENA.
ADDIO, AMICO. BUONA FORTUNA COL TUO NUOVO MONDO. PERDONAMI LA MORTE CHE TI HO PORTATO.

MA... FERMATI!
8

CHE FA, PADRE? NELLO STATO IN CUI E', LA SUA NAVE SI DISINTEGRERA' ARRIVANDO NELLO SPAZIO PROFONDO... HA UN BUCO SUL FIANCO.
LO SO, ACHILLE. LO SO...

E LO SA ANCHE LUI.

CI SIAMO. HO CHIUSO I PROGRAMMI. NIENTE POTRA' PIU' FERMARE LA NAVE, ORMAI.

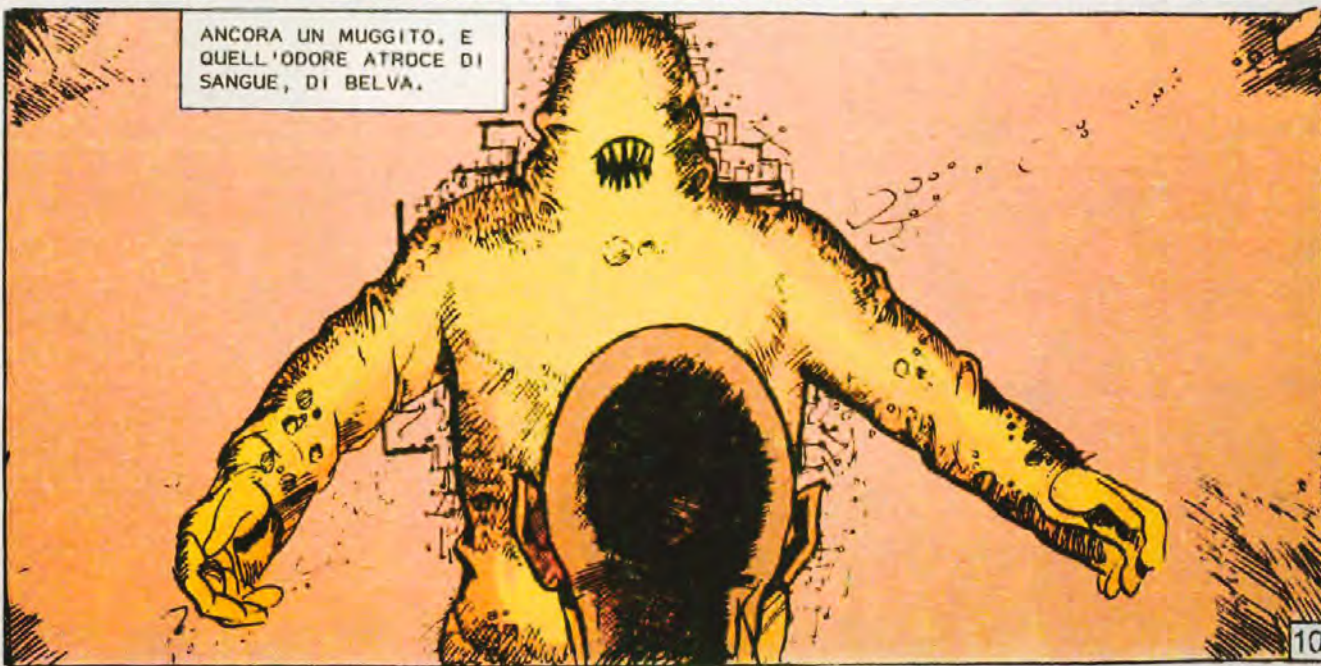
E SENTE QUEL RIMBOMBO TERRIBILE.
ARRIVA...

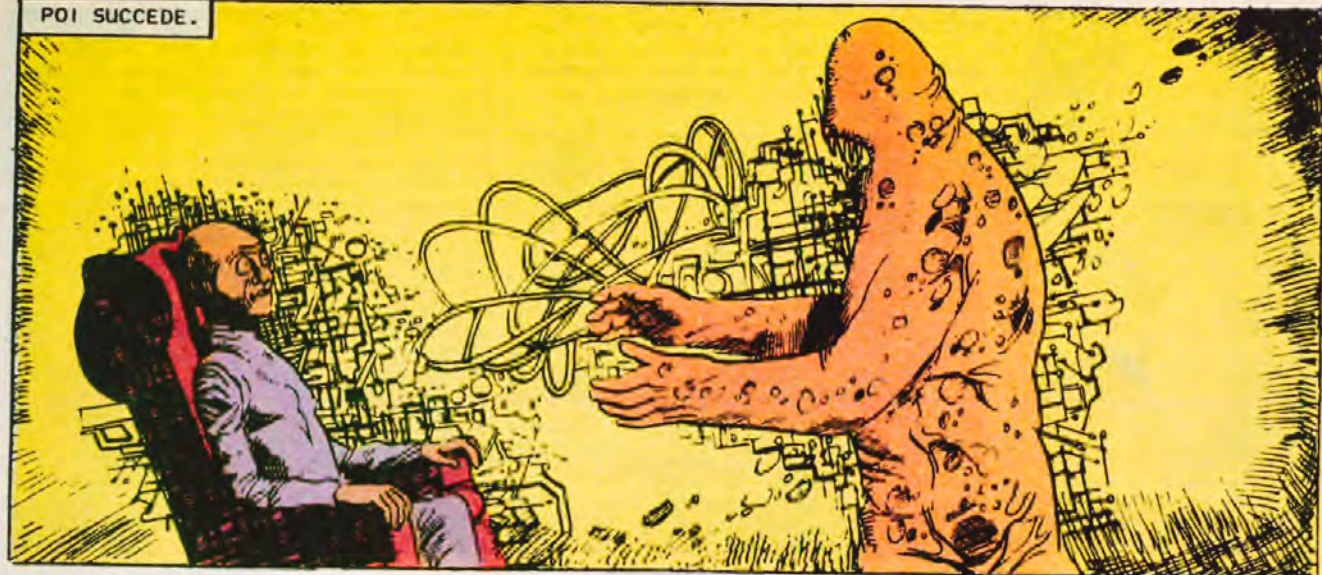
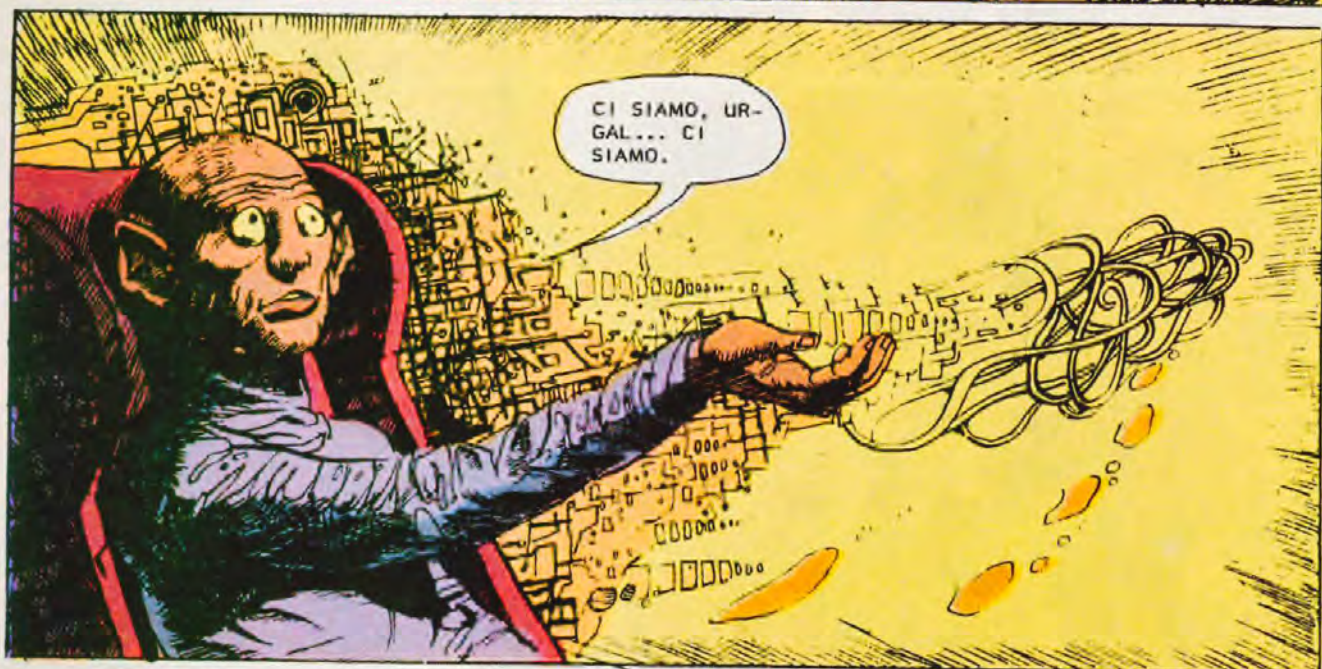
AVVICINATI, URGAL. NON HAI NIENTE DA TEMERE. SIAMO SOLI... TU, IO E IL NOSTRO DESTINO... VIENI, FIGLIO MIO. VIENI DAL TUO CREATORE.

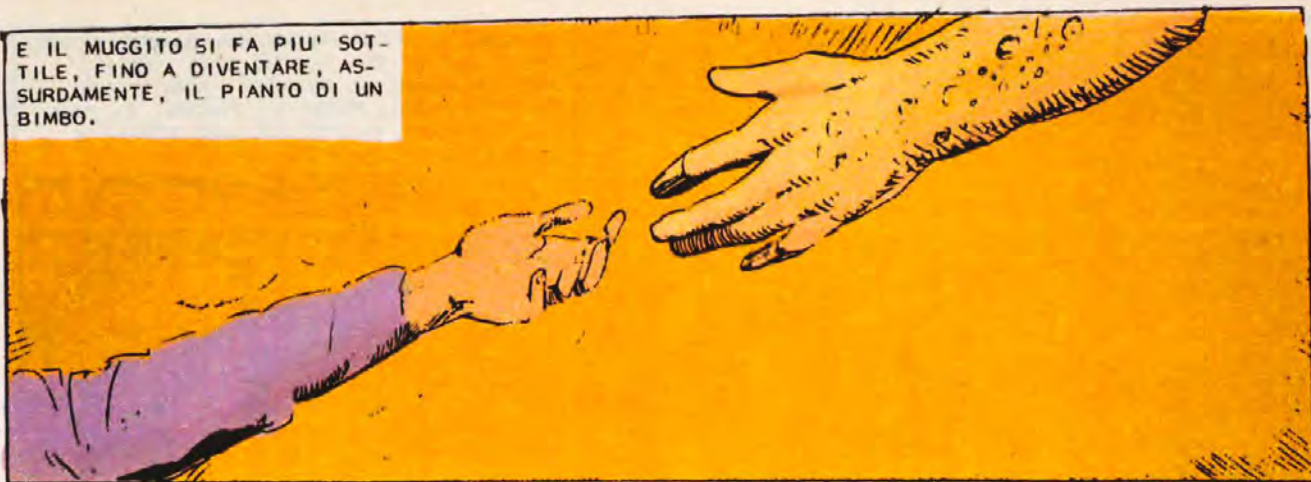
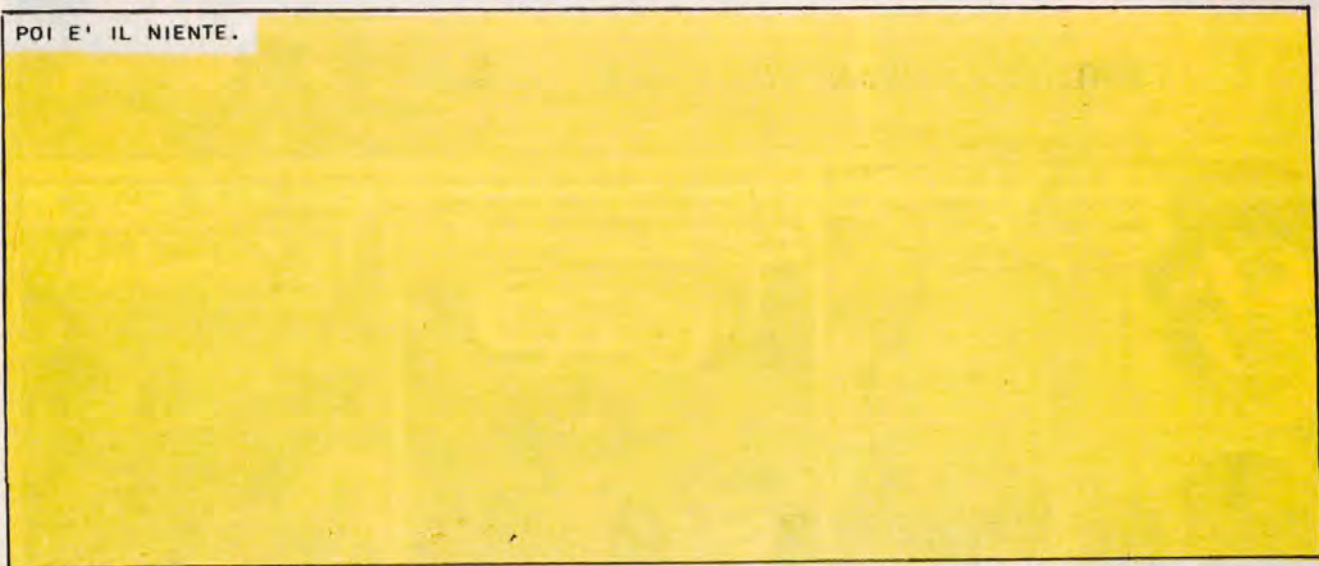
VEDI? HO VOLUTO GIOCARE A FARE IL DIO, MA SONO TROPPO PICCOLO PER QUESTO. LA MIA VANITA' MI HA PERDUTO... EPPURE ORA TORNERO' A FARE IL DIO, MA QUESTA VOLTA SARA' PER DISTRUGGERE, PER PUNIRE.
9

IL MOSTRO SI E' FERMATO, COME ESITANTE. IL SUO TORPIDO ISTINTO GLI PARLA DI PERICOLO, MA LUI NON PUO' COMPRENDERE DA DOVE VIENE... DI NUOVO QUEL MUGGITO ROCO.

SI'. MI COMPORTERO' COME UN DIO, URGAL. PER PUNIRE LA MIA SUPERBIA E DARTI LA PACE... SI', VOGLIO DARTELA PERCHE' IN FONDO TU SEI L'UNICO INNOCENTE QUI. SEI INNOCENTE DELL'ORRORE DELLA TUA CREAZIONE, DELLA TUA BESTIALITA', DEI TUOI CRIMINI.

VIENI, FIGLIO MIO. PRESTO ANCH'IO SARO' DAVANTI AL MIO CREATORE.

ANCORA UN MUGGITO. E QUELL'ODORE ATROCE DI SANGUE, DI BELVA.
10

POI SUCCEDE.

CI SIAMO, UR-
GAL... CI
SIAMO.

PRENDI LA MIA MANO, FIGLIO. LASCIA CHE
TI ACCOMPAGNI VERSO L'ETERNITA'. SO
CHE HAI PAURA... VIENI.
11

E IL MUGGITO SI FA PIU' SOTTILE, FINO A DIVENTARE, ASSURDAMENTE, IL PIANTO DI UN BIMBO.

POI E' IL NIENTE.

HAI VISTO? C'E' STATA COME UNA SCINTILLA, LASSU'.
SI'. HO VISTO.

"E IL SANTO RABBINO DI PRAGA CREO' UN MOSTRO ENORME PER DIFENDERE LA SUA GENTE. E IL MOSTRO ERA INFORME, SENZA OCCHI, NE' BOCCA, PIU' ALTO DI QUALSIASI CREATURA VIVENTE. E TANTO SPAVENTOSO ERA IL SUO ASPETTO CHE IL RABBINO EBBE PIU' PAURA DI LUI CHE DEI NEMICI: MA PROVO' ANCHE AMORE, PERCHE' NESSUN UOMO PUO' EVITARE DI AMARE CIO' CHE HA CREATO..."

CAPITOLO CINQUANTATREESIMO

MA GLI STESSI CHE LO MALEDICEVANO SONO QUELLI CHE ORA VAGANO TREMANTI, INCAPACI DI DECIDERE NULLA SENZA LA SUA PRESENZA... E' IL PADRE CHE ESAMINA, CONSIGLIA, DECIDE TUTTO... LUI HA UNA RISPOSTA PER OGNI COSA: IL GRANO, LA NASCITA DI UN BAMBINO, IL TETTO DI UNA CASA, LA TRISTEZZA DI UN GIOVANE...

TUTTI DIPENDONO TROPPO DA LUI E QUESTO NON E' BENE... IL PADRE DEVE STARE ATTENTO. STA CREANDO UN'UMANITA' CHE DIPENDE IN TUTTO DA LUI... NO. NON E' BENE...

STRANO. PERCHE' SONO IO L'UNICO A VEDERE QUESTO? PERCHE' IO NON LO TEMO E NON HO BISOGNO DI LUI?... CHE SIA PER LA MIA GAMBA?

SI'. DEV'ESSERE PER QUESTO... NON SONO MAI STATO UN GIOVANE PERFETTO E BELLO... HO DOVUTO CREARMI UN MONDO TUTTO MIO... IL MONDO DI UNO STORPIO. E QUESTO MI HA SEPARATO DAGLI ALTRI. MI HA DATO UNA VISIONE DIVERSA.

CHISSA'... FORSE LA MIA GAMBA E' STATA UNA BENEDIZIONE... MA ORA SARA' MEGLIO CHE INTERVENGA...

MANDA IL GRANO A MACINARE, MORGAN. NON ASPETTARE, O SI ROVINERA'.
SI'... SARA' MEGLIO.

PROGRAMMA I COMPUTER E CONSEGNA LORO I BAMBINI PERCHE' COMINCINO I LORO STUDI, KIRSTEN.
COME VUOI, MICHAEL.

PREPARATE LA CERIMONIA E SPOSATEVI. NON SAPPIAMO PER QUANTO TEMPO IL PADRE STARA' ANCORA LONTANO.
HAI RAGIONE.

E' ALLARMANTE... SONO SOLLEVATI DAL FATTO CHE QUALCUNO DECIDA PER LORO. SI SOTTOMETTONO CON UNA FACILITA' PAUROSA... CREDO CHE DOVRO' PARLARNE CON IL PADRE, QUANDO TORNERA'.

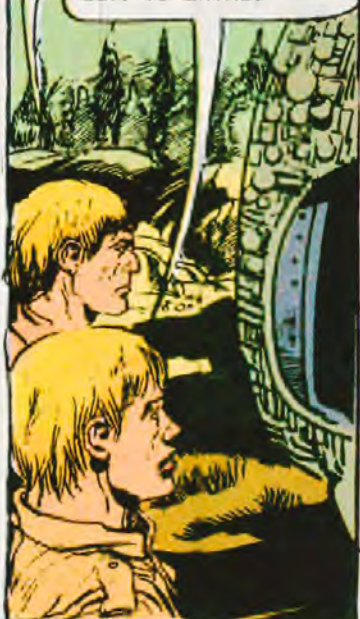
MICHAEL... GUARDA LASSU'! GUARDA, PER GLI DEI!

E' INCREDIBILE, IMMENSA, NERA E SCINTILLANTE, COME SE MILLE LUGUBRI SOLI ILLUMINASSERO LA SUA STERMINATA SUPERFICIE... OSCURA QUASI IL CIELO.
2

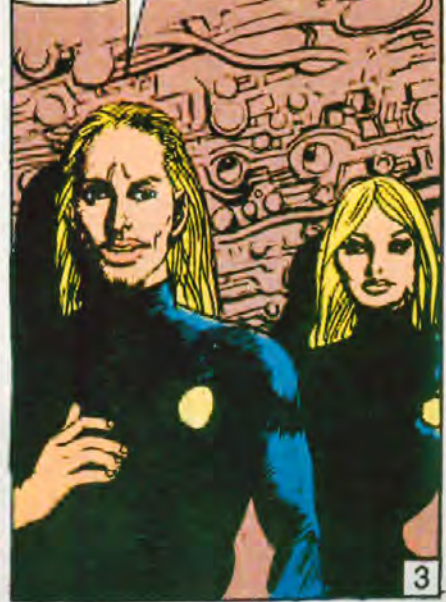
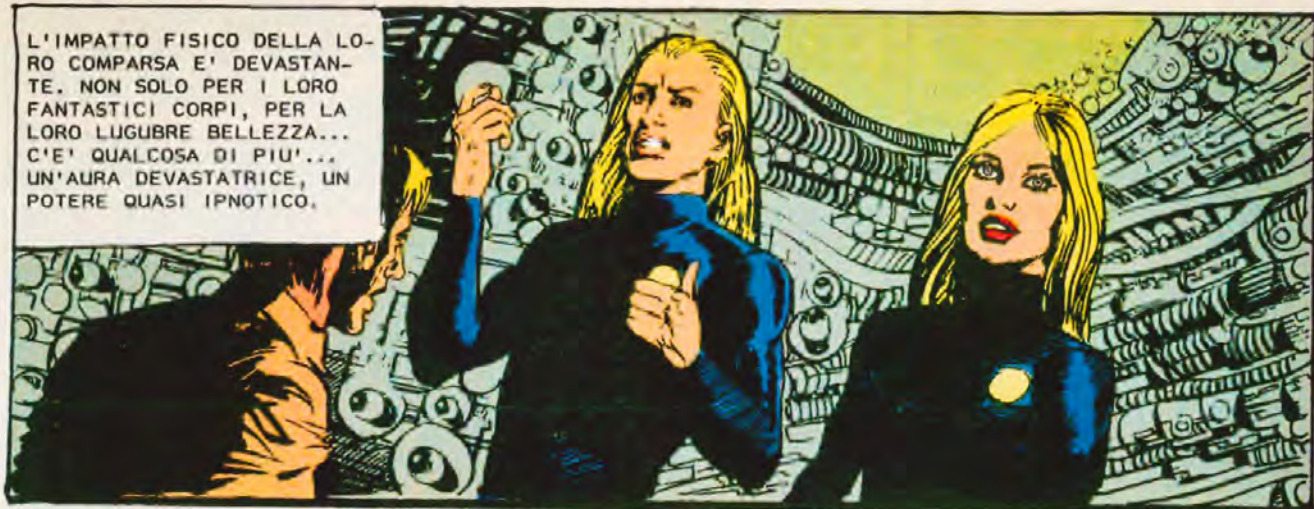
POI LA TERRA TREMA SOTTO I NOSTRI PIEDI. E IO SENTO NELLA MIA SOLA GAMBA VERA LA SUA VIBRAZIONE.

ANDIAMO A VEDERE... FORSE CI SONO SOPRAVVISSUTI... MA PORTIAMO CON NOI LE ARMI.
COME VUOI, MICHAEL.

E'... IMMENSA! NON HO MAI VISTO NIENTE DI SIMILE!
SI'... E SEMBRA ESSERE STATA ATTACCATA... GUARDA! QUEI BUCHI NON SONO EFFETTO DELL'INCIDENTE.

SI E' APERTA UNA PORTA... LA VEDI?
SI'. ASPETTATE TUTTI QUI. IO ENTRO.

NESSUNO DISCUTE. ANCORA UNA VOLTA PROVO LA SGRADEVOLE SENSAZIONE DELLA LORO PASSIVITA'.
MA ORA OCCUPIAMOCI DI QUESTO...

SI'. E' EVIDENTE CHE HANNO COMBATTUTO... E ANCORA PIU' EVIDENTE CHE LO HANNO FATTO CONTRO QUALCUNO PIU' POTENTE... CHE CARNEFICINA!

NON PREOCCUPARTI PER LORO, RAGAZZO. SONO ALDILA' DI OGNI POSSIBILE AIUTO. NOI SIAMO GLI UNICI SOPRAVVISSUTI DELL'EQUIPAGGIO.
3

L'IMPATTO FISICO DELLA LORO COMPARSA E' DEVASTANTE. NON SOLO PER I LORO FANTASTICI CORPI, PER LA LORO LUGUBRE BELLEZZA... C'E' QUALCOSA DI PIU'... UN'AURA DEVASTATRICE, UN POTERE QUASI IPNOTICO.

NON CHIEDONO IL MIO NOME O LA MIA ORIGINE. A UN TRATTO MI SENTO TRATTATO COME UN INSETTO. PENSO AL PADRE E AI SUOI RACCONTI DI ANTICHI GUERRIERI CHE MORIVANO PER IL CONCETTO DI ORGOGLIO.

FAI PORTAR FUORI I CORPI DEI NOSTRI COMPAGNI.

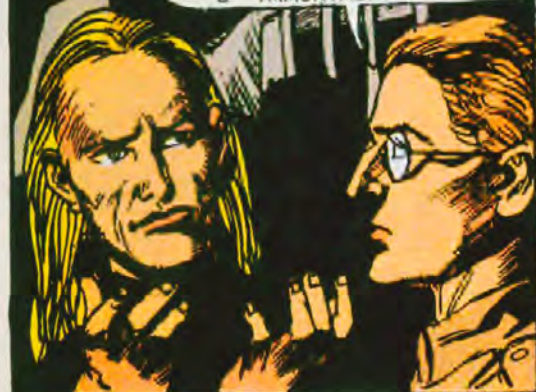
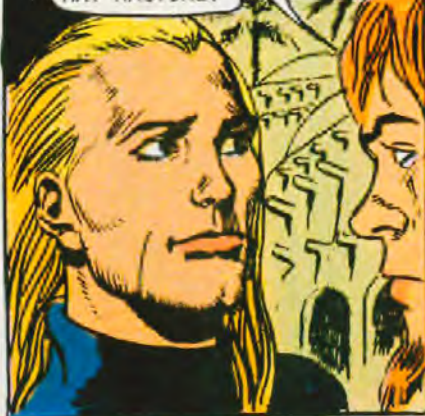
CHE HAI DETTO?

NO. QUESTO HO DETTO. NO! DIMENTICHI DI ESSERE UN SEMPLICE INTRUSO NEL MIO MONDO? NON DARE ORDINI, PERCHE' NOI NON NE ABBIAMO BISOGNO. SEI SOLO AUTORIZZATO A CHIEDERE... E A CHIEDERE CON UMILTA', COME COMPETE A CHI E' NEL BISOGNO.

L'ODIO PAZZESCO CHE LEGGO NEI SUOI OCCHI MI CONFORTA. UN UOMO CHE TI ODIA TI ATTRIBUISCE UN VALORE.

E VA BENE... TI CHIEDIAMO AIUTO... E OSPITALITA'.

POI VEDO QUEI TUBI DI CRISTALLO SCURO. NON SO PERCHE' RICHIAMANO LA MIA ATTENZIONE.

ATTENTO ALLO STORPIO, WOOHAN. E' PERICOLOSO.
LO SO... ME NE OCCUPERO' PIU' AVANTI... VERME ARROGANTE... SI', GLIELA FARO' PAGARE.

NON CAPISCO... SE POSSEDETE TUTTO QUESTO, PERCHE' LAVORATE MANUALMENTE?
IL PADRE DICE CHE E' BENE PER IL CORPO E L'ANIMA.

COSI', NON CONOSCETE LE DROGHE?
NO. IL PADRE E' MOLTO SEVERO AL RIGUARDO.
5

PROVA QUESTA. NOI LA USIAMO, NEL NOSTRO MONDO. TI FARA' SENTIR BENE.

SENTO CHE UNO STRANO MARCIUME SI STA INFILTRANDO TRA LA MIA GENTE... NON SO CHE FARE... MAGARI IL PADRE FOSSE QUI!

NO! QUESTO NO! NON DEVO LASCIARMI PRENDERE DA QUESTO SENTIMENTO! DEVO DECIDERE DA SOLO! IL PADRE NON E' QUI E IO DEVO BADARE AL NOSTRO POPOLO, SE LO VEDO IN PERICOLO!

PERCHE' NON POSSIAMO FARE DEI ROBOT CHE COMPIANO TUTTI I LAVORI? I COMPUTER POSSONO CREARLI SENZA PROBLEMI.
TU SAI COME LA PENSA IL PADRE AL RIGUARDO.

IL PADRE NON E' QUI, ORA. PERCHE' NON DOVREMMO VIVERE MEGLIO?
SE VUOI UNA RISPOSTA A QUESTO, CHIEDILO AL PADRE QUANDO TORNERA'. LASCIAMI IN PACE.

SONO LORO... SONO LORO CHE SEMINANO QUESTE IDEE... A POCO A POCO LI STANNO DOMINANDO... VERRA' IL MOMENTO IN CUI MI TROVERO' UNA RIBELLIONE TRA LE MANI.

E LA DONNA STA USANDO ALTRE ARMI...

STASERA? USCIRE? PER ANDAR DOVE?
DEVO CERCARE ALCUNE COSE SULLA MIA NAVE... E HO PAURA DEL BUIO. ACCOMPAGNAMI.

MICHAEL... LUI NON VUOLE CHE ANDIAMO ALLA NAVE FINCHE' IL PADRE NON SARA' TORNATO.
MICHAEL E' SOLO UN MISERABILE STORPIO... MI HA FATTO DELLE PROPOSTE...
6

SENTO CIGOLARE LA MIA GAMBA E PER UN'ASSURDA, INSPIEGABILE RAGIONE MI SENTO CONFORTATO. MI RICORDO DI ESSERE DIVERSO. E PENSO AL PADRE E ALLE SUE STORIE DI GUERRIERI VALOROSI... SI', E' UN BEL SUONO.

E' UNA MARCIA LENTA, DIFFICILE... LE LUNE SONO DUE OCCHI DI GHIACCIO CHE MI SPIANO. SONO SOLO IN UN UNIVERSO NERO.

NO... NON SONO SOLO... NO...

TU SIGNIFICHI DISTRUZIONE... LA NOSTRA DISTRUZIONE.

8

E IN QUESTO MOMENTO LA MIA GAMBA CIGOLA... ED E' COME UN GRIDO D'ALLARME NELLA MIA ANIMA.

NO...

9

Supplemento al n. 52 di SKORPIO 1988

RATTTTTTT
BANG
RAT

AHH!

FINITO!
AHH!
BANG!

FINITO.

MICHAEL... CHE E' SUCCESSO?
VIA TUTTI... TORNATE AL VILLAGGIO... E PORTATE CLAY!

PADRE... A MOMENTI TI TRADIVO... SONO STATO DEBOLE... MA NON ABBASTANZA. IL MIO AMORE PER TE E PER IL NOSTRO POPOLO E' STATO PIU' FORTE.

NON TEMERE, PADRE. IO VEGLIERO', IN TUA ASSENZA. IL CANE DA GUARDIA DEL TUO POPOLO NON RIPOSERA' MENTRE LE IENE INFERNALI SI AVVICINANO...

IL CANE DA GUARDIA E' SVEGLIO, PADRE.

CAPITOLO CINQUANTAQUATTRESIMO

ANDERS HA LA MORTE DIPINTA SUL VOLTO. INTORNO A LUI C'E' GIA' ODORE DI CIMITERO. UNO SPETTACOLO TRISTE, DI VECCHIAIA E AGONIA.

SIEDITI, PADRE... ACCOMPAGNAMI NEI MIEI ULTIMI ISTANTI...

EPPURE I SUOI OCCHI SONO GIOVANI, NEL VOLTO DEVASTATO DAL TEMPO. OCCHI VIVACI, LUCIDI, IRONICI.
SI'. E' LA FINE, PADRE. CI HO MESSO MOLTO TEMPO, MA CI SONO ARRIVATO. CI SI ARRIVA SEMPRE... TUTTI...

TRANNE TE.

E' STRANO GUARDARTI ORA, PADRE... SONO PIU' VECCHIO DI TE E CONTINUO A SENTIRMI BAMBINO IN TUA PRESENZA. E' COSI' POCO IL MIO CENTINAIO D'ANNI PARAGONATO AI TUOI... QUANTI ANNI HAI VISSUTO, PADRE? DIECIMILA? CENTOMILA? UN MILIONE?

IMPORTA QUESTO?
SI', PADRE... IMPORTA MOLTO... ASCOLTAMI CON ATTENZIONE, PERCHE' CIO' CHE STO PER DIRTI E' VITALE.

PADRE... DEVI LASCIARE LA NOSTRA GENTE.

SCHERZI?
NO. TU NON VEDI MOLTE COSE CHE IO HO VISTO. LA TUA PRESENZA STA DISTRUGGENDO IL NOSTRO POPOLO.

TU PRENDI LE DECISIONI, TU CONDUCI LE BATTAGLIE, TU PROGRAMMI I COMPUTER, TU AUTORIZZI LE NOZZE, LE NASCITE E PERFINO LE MORTI. TU SEI TUTTO. NON SI MUOVE UNA FOGLIA SENZA IL PERMESSO DI GILGAMESH.

I NOSTRI GIOVANI SONO INCAPACI DI PRENDERE UNA DECISIONE... SONO ANIMALETTI DOMESTICI CHE HANNO BISOGNO DELLA VOCE DEL PADRONE PER RIPORTARGLI IL BASTONE CHE QUESTI LANCIA. DA QUANDO NASCONO A QUANDO MUOIONO, TUTTO CIO' CHE FANNO E' OBBEDIRE A GILGAMESH.

LASCIALI VIVERE, PADRE! LASCIA CHE SOFFRANO E SBAGLINO, CHE QUALCUNO SI PERDA E ALTRI SI SALVINO! LASCIA CHE AMINO, LOTTINO, LASCIALI ODIARE! CHE SIANO ESSERI UMANI E NON CAVIE DA LABORATORIO.
2

SMETTI DI SOFFOCARLI, PADRE... SMETTI DI...

... DI...

PAZZIA... PAROLE DETTATE DALLA DEMENZA SENILE... CHE ALTRO POTREBBE ESSERE?

E' MORTO, PADRE?
SI'. E' MORTO.

STO PER DARE GLI ORDINI. POI RICORDO LE SUE PAROLE.
ASPETTA, GILGAMESH... FACCIAMO UNA PICCOLA PROVA...

MI LIMITO A CONTARE I PASSI MENTRE MI ALLONTANO. MA NON ARRIVO A VENTI.
PADRE... CHE NE FACCIAMO DEL CORPO?

PERCHE' ME LO CHIEDI?
BE'... TU CI DICI SEMPRE CHE COSA FARE...

E NELL'ARIA CALDA MI SEMBRA DI UDIRE LA RISATA DI ANDERS. I MIEI BEI GIOVANI MI OSSERVANO CON OCCHI MANSUETI.
SEPPELLITELO, DANNAZIONE! VI COSTA TANTO DECIDERLO?

MA NON C'E' REAZIONE.
LO SEPPELLIREMO, PADRE.
3

PADRE... DOBBIAMO SEMINARE ORA?

PADRE... IL CONDOTTO DELL'ACQUA SI E' ROTTO. CHE FACCIAMO?

PADRE... IL MIO BAMBINO STA MALE... PUOI VENIRE A VEDERLO?

VIA! VIA TUTTI! LASCIATEMI SOLO!

LA TESTA MI DUOLE. E DENTRO, LA VOCE DI ANDERS E' COME UN MARTELLARE CONTINUO, COSTANTE, INSOPPORTABILE.
AVEVA RAGIONE. NON HANNO VOLONTA'. NON SONO UOMINI. SONO AUTOMI E I LORO PENSIERI SONO SEMPLICEMENTE UN'ECO DEI MIEI.

QUESTO NON E' CIO' CHE VOLEVO!... IO VOLEVO UOMINI FORTI E LIBERI. BUONI, MA SENZA DEBOLEZZA. NON QUESTA RAZZA DI SONNAMBULI CHE ASPETTANO SOLO LA MIA VOCE PER METTERSI IN MOVIMENTO!

E INVECE HO OTTENUTO QUESTO... POSSIBILE CHE MI SIA SBAGLIATO TANTO?... SI'. MI SONO LASCIATO ACCECARE DALLA SETE DI PERFEZIONE... MA SONO ANCORA IN TEMPO AD EVITARE LA ROVINA DELLA MIA RAZZA. ANDERS MI HA INDICATO L'UNICA SOLUZIONE.

PERCHE' NO? SUMER E' IMMENSO. DOZZINE DI VOLTE PIU' GRANDE DELLA TERRA. SARA' INTERESSANTE ESPLORARLO... DA SOLO... FORSE MI CI VORRA' UN TEMPO TANTO LUNGO DA PERMETTERE AI MIEI UOMINI DI BASTARE A SE' STESSI... E IO SARO' SEMPRE ABBASTANZA VICINO DA POTER VEGLIARE SU DI LORO...

SI'. LA DECISIONE E' PRESA. PERCHE' PERDERE TEMPO?
4

MI CONGEDO SOLO DA UNA PERSONA... O DAL SUO SPETTRO.
I TUOI CENTO ANNI ERANO PIU' SAGGI DELLE MIE MIGLIAIA. COME VEDI, LE TUE PAROLE NON SONO STATE INUTILI... ADDIO, ANDERS. ADDIO, FIGLIO.

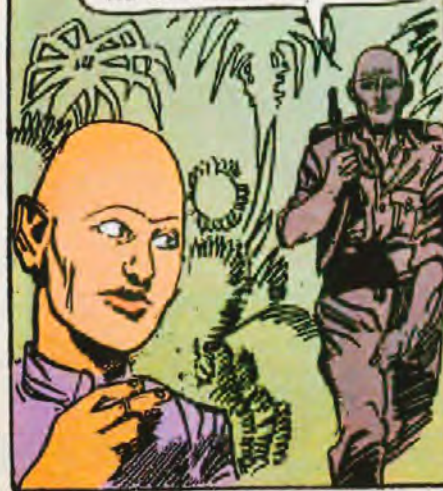
ADDIO A TUTTI.

POI, CON UN GESTO SECCO, VOLTO LE SPALLE AI MIEI SOGNI, ALLE MIE SPERANZE, ALLE MIE LOTTE E LASCIO IL VILLAGGIO DEGLI ESSERI UMANI. FORSE PER SEMPRE.

PERCORRO SENTIERI DI PIETRA E D'ERBA PER MOLTI GIORNI, EVITANDO DI ANALIZZARE I MIEI GESTI E I MIEI SENTIMENTI. SI'. MI LIMITO A SEGUIRE LA MIA OMBRA SU PISTE CHE SANNO D'AMAREZZA.

FINCHE' INCONTRO LA CREATURA.

E' DI UNA RAZZA SCONOSCIUTA. MEGLIO ACCENDERE IL TRADUTTORE TELEPATICO. NON SEMBRA PERICOLOSO, MA QUESTA NON E' UNA GARANZIA.

NON ALZA GLI OCCHI ALL'UDIRE I MIEI PASSI... SI RANNICCHIA SOLO SU SE STESSO, COME SI ASPETTASSE UN COLPO.
SONO UN AMICO. MI CHIAMO GILGAMESH.

SI E' LASCIATO SFUGGIRE UN SINGHIOZZO.
NON TI FARO' MALE... IO...

MA...
5

E UN ISTANTE DOPO IL SILENZIO VA IN FRANTUMI. BRONTOLII DI BELVE MI CIRCONDANO, UN ODORE ANIMALESCO AVVELENA L'ARIA.
E' NOSTRO!

AH!

MALEDIZIONE!... CHI...?

EHI! PERCHE' FATE QUESTO? NON SONO VOSTRO NEMICO... RISPONDETE!

TACI!

NON CONOSCI GLI XHAGUAR, AMICO? UNA RISPOSTA RICHIEDE INTELLIGENZA E LORO NON NE DISPONGONO.

E TU CHI SEI?

MI CHIAMO EON E MI STAVANO USANDO COME ESCA PER CATTURARE ESSERI VIVENTI DI QUESTO PIANETA.
CAPISCO... ED IO SONO CADUTO NELLA TRAPPOLA COME UN IDIOTA... DOVEVO ESSERE MENO INGENUO... CHE FARANNO DI NOI?
6

CI PORTERANNO SUL LORO PIANETA. I LORO PADRONI HANNO UN BISOGNO CONTINUO DI MANO D'OPERA E PER QUESTO LORO RASTRELLANO SEMPRE I MONDI VICINI.

HMM... QUESTO NON ME L'ASPETTAVO. E PER QUALE LAVORO GLI XHAGUAR HANNO BISOGNO DI SCHIAVI?

MI LANCIA UNO SGUARDO INCURIOSITO E LANCIA UNA SPECIE DI LATRATO. QUALCOSA MI DICE CHE E' UNA RISATA.
VEDO CHE NON NE SAI PROPRIO NIENTE.
NIENTE, IN EFFETTI.

GLI XHAGUAR NON SONO ESSERI VIVENTI NEL SENSO STRETTO DELLA PAROLA. SONO ESSERI MOLECOLARI CREATI ARTIFICIALMENTE E PROGRAMMATI IN PRECEDENZA.
CAPISCO... ROBOT FATTI DI MATERIA VIVENTE. MA CHI SONO I LORO PADRONI?

QUESTO NON LO SAPPIAMO... LORO SONO GLI XHAGUAR... PATTUGLIANO E SACCHEGGIANO. NESSUNO HA VISTO MAI CHI LI MANDA. NESSUNO CHE POSSA RACCONTARLO, ALMENO.

E TU CHE CI FACEVI QUI? SEI DI QUESTO PIANETA?
NO... TORNAVO AL MIO E SONO SCESO QUI PER EFFETTUARE DELLE RIPARAZIONI ALLA MIA ASTRONAVE... MALEDETTA SFORTUNA! NON RIVEDRO' MAI I MIEI!

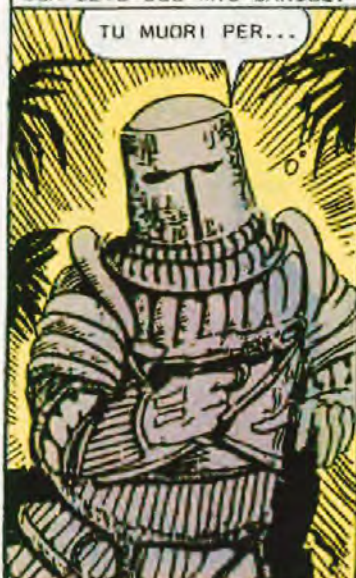
PERCHE' DICI QUESTO?
NESSUNO E' MAI TORNATO VIVO DAL PIANETA DEI PADRONI DEGLI XHAGUAR... E MIA MOGLIE STA PER AVERE IL PRIMO FIGLIO... NON LO VEDRO' MAI.

E' STRANO. E COMMOVENTE. NEI MIEI MILLENNI DI VITA CONTINUO A SCOPRIRE CHE I VALORI DEGLI ESSERI VIVENTI, DA DOVUNQUE PROVENGANO, NON CAMBIANO. GLI ISTINTI SONO PIU' UNIVERSALI DI QUANTO SI POSSA PENSARE. IO, IMMORTALE, LO SO.
VEDRAI TUO FIGLIO, TE LO GIURO.

MA... CHE FAI?
ZITTO. TI REGALERO' UN TRUCCO. UN TRUCCO CHE HO IMPARATO DA UN GUERRIERO SAGGIO IN UN ALTRO MONDO, SU UN'ALTRA GALASSIA, IN UN'ALTRA VITA... VEDRAI TUO FIGLIO... FUGGIRAI.

MA... E TU?
NO. IO NO. SU QUESTO PIANETA C'E' UN POPOLO CHE DEVO PROTEGGERE ANCHE SE NON POSSO FARNE PARTE... E GLI XHAGUAR E I LORO PADRONI POSSONO ESSERE UNA TERRIBILE MINACCIA... DEVO EVITARLA.
7

UN CENNO DELLE ABOMINEVOLI CREATURE E NELLA MASSA CHE SI METTE IN MOVIMENTO C'E' COME UN LUNGO SOSPIRO DI DISPERAZIONE... UN SUONO CHE HO SENTITO MOLTE VOLTE, IN TANTE EPOCHE.

SORRIDO. POSSO QUASI SENTIRLO TREMARE SOTTO I MIEI PIEDI.

POI PENSO AL PICCOLO EON CHE STARA' EMERGENDO DA QUELLA TOMBA CHE E' STATA LA SUA LIBERTA' E MI SENTO RICONFORTATO E FELICE. INTORNO A ME IL MORMORIO SI E' FATTO DESOLATO.

GUARDATE!... ECCO IL PIANETA!
ALLORA... E' VERO TUTTE LE LEGGENDE SONO VERE!

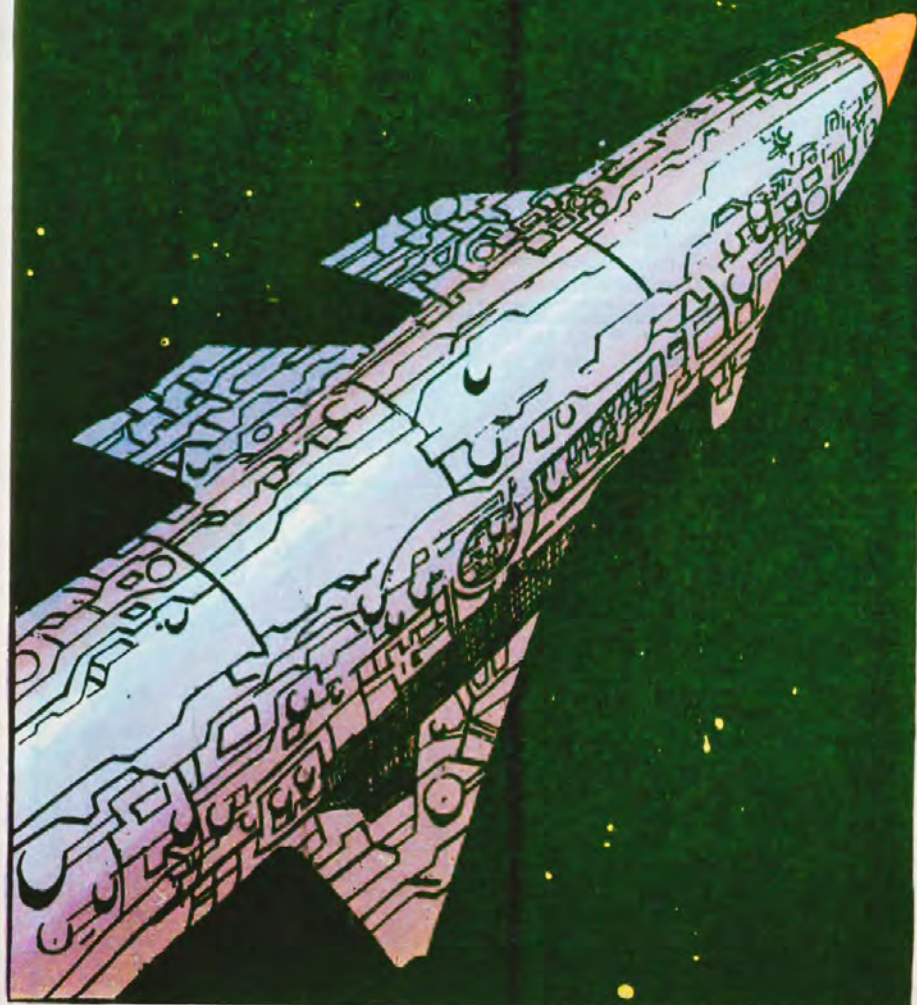
CHE SUCCEDE? PERCHE' TANTA ECCITAZIONE?
GUARDA... IL MONDO DEGLI XHAGUAR... QUELLO E' IL LORO PIANETA.

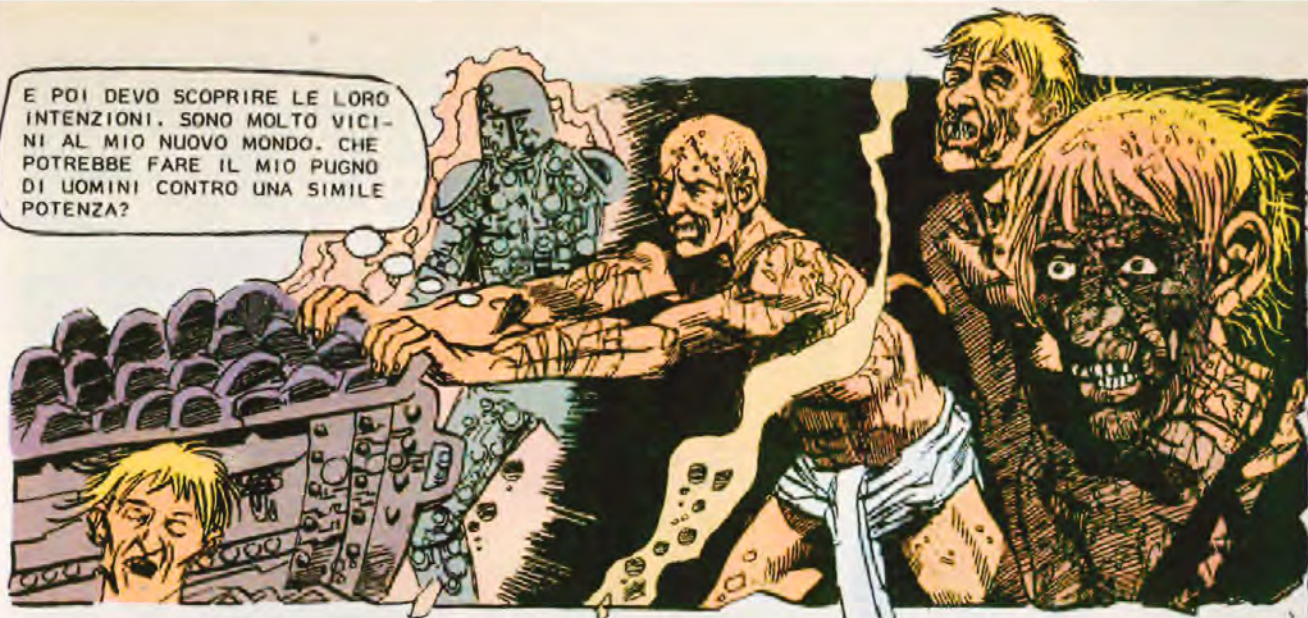
E CHE HA DI SPECIALE? E' UN PIANETA MOLTO GRANDE... E UN PO' BUIO... MA QUESTO E' TUTTO.
OH, NO, AMICO, C'E' MOLTO DI PIU'... QUALCOSA DI CUI AVEVO SENTITO PARLARE, MA A CUI NON AVEVO VOLUTO CREDERE... E INVECE E' VERO!

SPIEGATI.
NON LO VEDI? E' ARTIFICIALE! IL PIANETA CHE STAI OSSERVANDO E' DI METALLO!

E A UN TRATTO CAPISCO E SENTO CHE IL CUORE MI SI GELA MAN MANO CHE L'ENORMITA' DI QUELLA DIMENSIONE SI FA STRADA NEL MIO CERVELLO STORDITO.
DIO! E' VERO! UN PIANETA ENORME, MA TOTALMENTE ARTIFICIALE!

QUALE INCREDIBILE SUPER RAZZA HA CREATO UNA COSA SIMILE? E PERCHE'? QUALE POTERE POSSIEDE? CHE SUCCEDERA' AI MIEI UMANI, SE LI SCOPRIRA'?

SI'... E' NECESSARIO CHE IO RAGGIUNGA I PADRONI... ASSOLUTAMENTE NECESSA-RIO...
E MENTRE IL MONDO METALLICO DEI PADRONI SI AVVICINA, IRI-DESCENTE E SINISTRO... A UN TRATTO, UN SENTIMENTO CHE A-VEVO SCORDATO DA MILLENNI MI SORPRENDE...
... LA PAURA.

CAPITOLO CINQUANTACINQUESIMO
QUESTO E' IL PIANETA DEGLI XHAGUAR. UN PIANETA IMMENSO. DIECI VOLTE PIU' GRANDE DELLA TERRA, MA ARTIFICIALE. SI', INCREDIBILE, SMISURATO, ALDILA' DELL'IMMAGINAZIONE, MA E' COSI'. UN MONDO CREATO DA UNA SUPER RAZZA, IL CUI POTERE FA GELARE IL SANGUE.
E IN QUESTO MONDO FANTASTICO E BUIO E METALLICO, IO ORA SONO UNO DEI TANTI SCHIAVI. E STRANAMENTE, SCHIAVO PER DECISIONE MIA.
DEVO SAPERE DI PIU' SU QUESTA RAZZA SEGRETA... NON SUGLI XHAGUAR, CHIARO... LORO NON SONO ALTRO CHE ESSERI ARTIFICIALI, ANDROIDI GENIALI, MA NIENT'ALTRO. LORO SONO I CANI DA GUARDIA DELLA RAZZA ECCEZIONALE CHE DOMINA QUESTO MONDO.
MA DOVE SONO I PADRONI? PERCHE' NON SI VEDONO MAI? PERCHE' HANNO DOVUTO CREARE QUESTO MONDO ARTIFICIALE? DOV'E' IL LORO PIANETA D'ORIGINE?
1

E POI DEVO SCOPRIRE LE LORO INTENZIONI. SONO MOLTO VICINI AL MIO NUOVO MONDO. CHE POTREBBE FARE IL MIO PUGNO DI UOMINI CONTRO UNA SIMILE POTENZA?
SI'. DEVO SAPERE TUTTO IL POSSIBILE SU QUESTO INCREDIBILE PIANETA E SUI MISTERIOSI ESSERI CHE L'HANNO CREATO E LO CONTROLLANO SENZA FARSI VEDERE...
SPLAP
MUOVITI!
QUESTO NON REGGE PIU'.
ALLORA ELIMINALO.
AH!
GLI XHAGUAR SONO EFFICIENTI, FREDDI, SECCHI. SEMBRANO ESSERE DAPPERTUTTO E VEDERE OGNI COSA... IN QUESTO MONDO DI FORMICHE, LORO SONO I RAGNI CARNIVORI CHE CONTROLLANO OGNI MISERABILE BESTIA.
CHE E' QUESTO MINERALE?
COMBUSTIBILE PER COPRIRE IN PARTE L'ENERGIA CHE IL PIANETA CONSUMA. COME PUOI IMMAGINARE, LA NECESSITA' DI ENERGIA E' IMMENSA E QUASI IMPOSSIBILE DA SODDISFARE. PER QUESTO LA MAGGIOR PARTE DEL PIANETA E' VUOTA...
2

VUOTA?
SI'. PRATICAMENTE SOLO QUESTA PARTE DEL PIANETA FUNZIONA ANCORA. IL RESTO E' ABBANDONATO. E NESSUNO OSA USCIRE DAL PERIMETRO DELL'ENERGIA.

PERCHE'?
FUORI DEL PERIMETRO VIVONO ESSERI TERRIBILI. ANDROIDI DEGENERATI E TRASFORMATI IN MOSTRI... GLI SCHIAVI CHE SONO FUGGITI LA' NON SONO PIU' TORNATI. E TUTTI PREFERISCONO LA SCHIAVITU' QUI ALL'ORRORE CHE ATTENDE NELLA ZONA NERA.

INTERESSANTE... QUESTA SUPER RAZZA SEMBRA ESSERE IN DECADENZA E SOPRAVVIVERE SOLO GRAZIE AGLI SCHIAVI E AGLI ANDROIDI, CHE ESTRAGGONO IL MINERALE DA QUESTI ANTICHI DEPOSITI... MA ANCHE COSI', HANNO POTERE SUFFICIENTE A DISTRUGGERE TUTTA LA GALASSIA... CHI SONO?

EHI, TU! SEGUIMI!
SI', SIGNORE.

E' UNA MARCIA ALLUCINANTE ATTRAVERSO MONDI TANTO IMMENSI CHE COSTA FATICA CREDERCI. E DAPPERTUTTO, MIGLIAIA DI SCHIAVI, CHE AVVELENANO L'ARIA CON IL LORO RESPIRO DI DRAGO DALLE MILLE TESTE.

E VEDO LUNGHE FILE DI FIGURE SPEZZATE, TRISTI, DAVANTI A UN ARCO DI LUCE.
LUCHO OLIVERA
3

Supplemento al n. 1 di SKORPIO 1989

E'... E' UN TEMPIO EGIZIO!... SI'! IMMAGINI DI HORUS E AMON!... NO... DEV'ESSERE UN SOGNO... ANCHE SE SO CHE NON LO E'.

DIMMI... CHE... CHE E' QUESTO?
E' IL TEMPIO, IL CENTRO SPIRITUALE DEL NOSTRO PIANETA, IL SUO CUORE. POCHI ENTRANO QUI... E SONO CONSIDERATI FORTUNATI, RICORDALO.

E IL MIO STUPORE LASCIA PIAN PIANO IL POSTO A UN ALLARME FREDDO, DURO... LA MIA INCOMPRENSIONE E' ASSOLUTA, MA A UN TRATTO MI SENTO COME IN UN MONDO CONOSCIUTO.
MEGLIO LIMITARSI A RESTARE ALLERTA E CERCARE DI SCOPRIRE LA CONNESSIONE TRA QUESTO E IL MONDO EGIZIO CHE HO CONOSCIUTO SULLA TERRA...

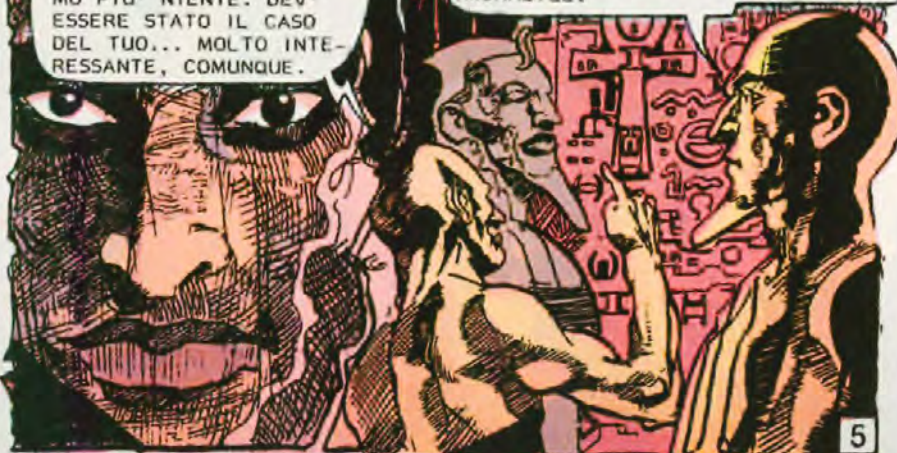
E SENZA RENDERMENE CONTO, FACCIO IL SEGNO DI OMAGGIO INSEGNATOMI DAGLI ANTICHI SACERDOTI DI TEBE.

CHI SEI TU? DOVE HAI IMPARATO QUESTO?

SUL MIO PIANETA. MILIONI DI ANNI FA C'ERA UNA RAZZA CHE ADORAVA QUESTI DEI. SI CHIAMAVANO EGIZI.
AH, SI'... UNO DEI MOLTI MONDI SU CUI ABBIAMO TENTATO DI STABILIRCI.

NON CAPISCO.
QUANDO IL MONDO ORIGINALE DEI PADRONI HA COMINCIATO A MOSTRARE SEGNI DI DISTRUZIONE, NUMEROSE SPEDIZIONI SONO STATE INVIATE SU ALTRI PIANETI PER CERCARE DI COLONIZZARLI.

E CHE E' SUCCESSO?
FALLIMENTI SU UN MONDO... MISTERI SU UN ALTRO... E CON ALCUNI PIANETI TROPPO LONTANI IL CONTATTO SI E' PERSO E NON NE SAPPIAMO PIU' NIENTE. DEV'ESSERE STATO IL CASO DEL TUO... MOLTO INTERESSANTE, COMUNQUE.

SCUSAMI... HAI PARLATO DEI PADRONI... TU NON SEI DELLA RAZZA CHE DOMINA QUESTO PIANETA?
NO. NOI SIAMO GLI ASSISTENTI. NON SIAMO ANDROIDI COME GLI XHAGUAR, NATURALMENTE. SIAMO UNA RAZZA UNITA AI PADRONI DA TEMPO IMMEMORABILE.
5

E DIMMI... I PADRONI... COME SONO? QUAL E' LA LORO NATURA?
NON LO SAPPIAMO. NESSUNO LI VEDE DA MILLENNI. VIVONO NEL CENTRO DI QUESTO MONDO E DA LI' DIRIGONO TUTTO ATTRAVERSO NOI E GLI XHAGUAR, OSSIA IL CERVELLO E LA FORZA BRUTA.
EHI... SEI MOLTO ARROGANTE NELLA TUA VANITA', XHUROS. TI CREDI L'UNICO POSSESSORE DI INTELLIGENZA IN QUESTO UNIVERSO, EH?
FORSE NON SONO L'UNICO, MA NON SEI TU QUELLO CHE PUO' COMPETERE CON ME SU QUESTO PIANO, BESTIA SEMIMECCANICA.
TU...
ORA VEDRAI...
HO UN CORPO EREDITATO DAI TEMPI IN CUI UN CORPO FORTE ERA IL MAGGIOR TESORO CHE UN UOMO POTESSE POSSEDERE... AMO QUESTO MIO CORPO COLOSSALE E IL SUO TREMENDO VIGORE.
MA...
SH
AH!
ROBIN WOOD
LUCHO OLIVERA
6

FERMI! CHE NESSUNO OSI TOCCARLO! QUESTO SCHIAVO E' SOTTO LA PROTEZIONE DEL GRANDE TEMPIO E DEI SUOI SACERDOTI... INDIETRO, O SARETE MALEDETTI!

IL CERCHIO SI E' FERMATO, VACILLANTE. POI TUTTI SI SONO VOLTATI VERSO LA FIGURA PIU' ALTA, IMPONENTE.

I TUOI RACCONTI DA VECCHIA TI PROTEGGONO ANCORA, XHUROS... MA UN GIORNO NON BASTERANNO PIU'.

DA NON CREDERE! IN QUESTO MONDO INCREDIBILE SI COMPORTANO SECONDO GLI STESSI PRINCIPI DELL'ANTICO EGITTO... E' UN SOGNO. O UN INCUBO!

MA QUESTO INCUBO E' PARTE DEL MONDO INTENSO, ALLUCINANTE, CHE IO DEVO SCOPRIRE... E A CIO' DECIDO DI DEDICARMI.
DA OGGI LAVORERAI AI MIEI ORDINI.
E QUALE SARA' IL MIO COMPITO?

SI MUOVE A DISAGIO. EVITA DI GUARDARMI.
BE'... STARAI CON ME... MI ACCOMPAGNERAI, INSOMMA...

NON STENTO A COMPRENDERE CIO' CHE SI NASCONDE DIETRO LE SUE ESITANTI PAROLE. HO VISSUTO TRA I LUGUBRI INTRIGHI DI MILLE RE.
CIO' CHE VUOI E' CHE TI PROTEGGA, VERO? SE E' COSI', DILLO SENZA GIRI DI PAROLE.

MEDITA PER UN BREVE, INTENSISSIMO ISTANTE.
E' COSI', GILGAMESH. NOI, GLI ASSISTENTI, NON ABBIAMO FORZA FISICA, NE' MENTALITA' DA COMBATTENTI. SIAMO ESSERI EMINENTEMENTE CEREBRALI.

E TU TEMI KAR OBA.
GLI XHAGUAR SI SONO MOLTO EVOLUTI E NON SONO PIU' DOMINABILI. LA LORO FEROCIA E LA LORO BARBARIE SONO ESPLOSE LENTAMENTE E ORA LORO SONO DOMINATORI DI TUTTO IL PIANETA... ESCLUSO IL TEMPIO...

E KAR OBA VUOLE CHE GLI XHAGUAR CONTROLLINO ANCHE QUESTO. VOLEVA CHE ACCETTASSIMO ALCUNI DEI LORO COME SACERDOTI E NOI ABBIAMO RIFIUTATO. ANCORA NON HA OSATO PASSARE ALLA FORZA PER PAURA DEI PADRONI, MA LO FARA'.

NON SI FERMA UN NEMICO. SE VUOI LOTTARE, ATTACCALO E DISTRUGGILO. LA DIFESA TI METTERA' SOLO NELL'ANGOLO.
IN TE PARLA IL GUERRIERO. E IO NON HO QUESTE DOTI, GILGAMESH.

MI DARAI ARMI?
NON POSSO. SAREBBE LA MIA ROVINA, SE ARMASSI UNO SCHIAVO. LE LEGGI DEI PADRONI SONO SEVERISSIME, AL RIGUARDO.
8

COSI' MI TRASFORMO NEL GUARDIANO DEL SOMMO SACERDOTE... E FIN DALL'INIZIO SO DI ESSERE OSSERVATO DAI SUOI NEMICI, CHE ORA SONO ANCHE I MIEI.
QUESTO NON MI PIACE, KAR OBA. POTREBBE ESSERE UN PRECEDENTE PERICOLOSO.
SI'. E' LA PRIMA VOLTA CHE I SACERDOTI SCELGONO UNA SOLUZIONE CHE ABBIA IN SE' IL CONCETTO DI FORZA. BISOGNA DISTRUGGERE IMMEDIATAMENTE QUESTA INIZIATIVA.

CIOE'?

DISTRUGGEREMO IL SUO GUARDIANO... E IN MODO CHE NESSUNO CI RIPROVI... ASCOLTA... TU DOVRAI...

INDOVINO I TUOI PIANI, KAR OBA. HO ESPERIENZA... TROPPA, FORSE... COMUNQUE PIU' DI TE. E VEDREMO COME ANDRA'.

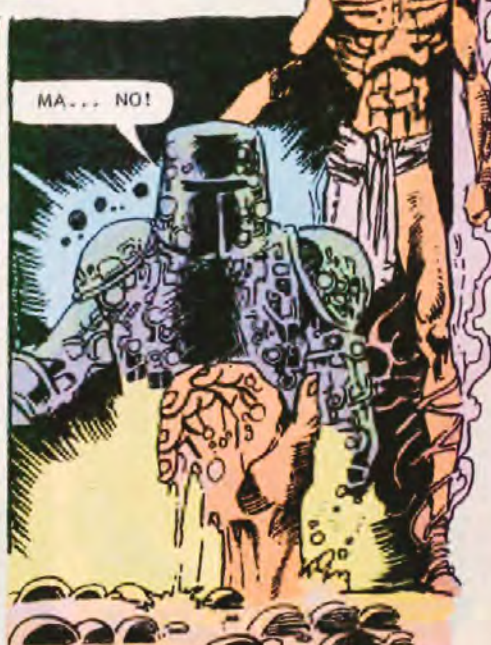
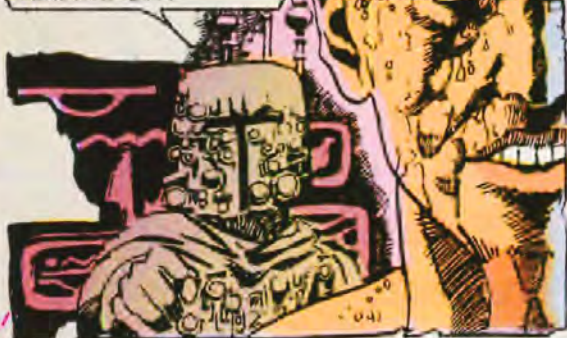
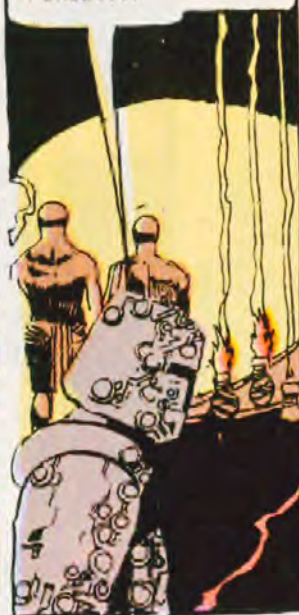
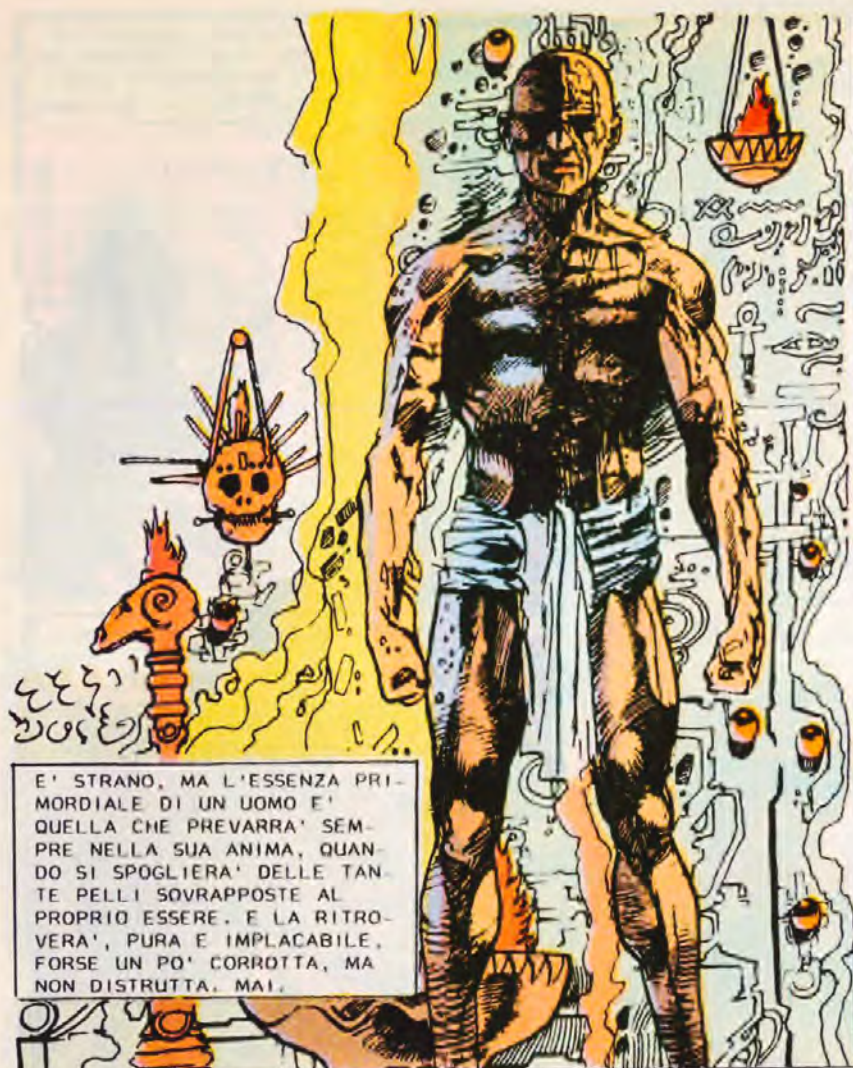
E L'ARIA SI FA VELENOSA. E OMBRE ATTENTE POPOLANO SEMPRE PIU' FITTE QUESTO MONDO OSCURO.

CHE E' QUESTO?
QUESTO? E' DOVE SI FONDE IL MATERIALE CHE VA ALLE FONTI DI ENERGIA.

UN IMMENSO LAGO DI METALLO RADIOATTIVO... UN'ALTRA DELLE RAGIONI PER CUI HANNO BISOGNO DI IMMENSE QUANTITA' DI SCHIAVI. QUELLI CHE LAVORANO QUI DEVONO MORIRE COME LE MOSCHE...

UN ATTIMO. POI, ALLE MIE SPALLE, QUELLA PRESENZA.
SCHIAVO...
9

TI PORTO QUALCOSA DA PARTE DEL MIO SIGNORE, KAR OBA.

QUESTO.
SHAFF!!
MA...
BENE! QUESTA SARA' UNA LEZIONE CHE XHUROS NON SCORDERA'... SPECIALMENTE QUANDO RICEVERA' IL CORPO BEN SOLIDIFICATO.
ASPETTERO' UN PO' E...
MA... NO!
LA PICCOLA FIGURA SI E' COME RISTRETTA IN SE STESSA. E OGNI PAROLA SEMBRA UN COLPO DI MAGLIO NEL SUO PETTO SMAGRITO.
GILGAMESH?
SI'... UNO SFORTUNATO INCIDENTE, SENZA DUBBIO. L'HANNO TROVATO AL BORDO DEL LAGO MINERALE. E' STATA UNA GRU DI PULIZIA A ESTRARLO... DEVE AVERLO PRESO PER UN PEZZO DI METALLO.
10

HAI AVUTO SFORTUNA COL TUO PROTETTORE, XHUROS... PERCHE' NON LASCI CHE SIANO I MIEI XHAGUAR A PROTEGGERTI? BASTA CHE ACCETTI QUALCUNO DI LORO COME SACERDOTE E...
E DA QUEL MOMENTO SARAI CONDANNATO A MORTE. KAR OBA ASPETTA SOLO CHE UNO XHAGUAR METTA PIEDE NEL TEMPIO PER DICHIARARE SUPERFLUI GLI ASSISTENTI.
EH?
MA... NON PUO' ESSERE... TU... ALLORA... CHI E' QUESTO?
SCOPRILO, KAR OBA. NELLO STESSO MODO IN CUI HAI "SCOPERTO" CHE ERO IO.
E IL SACERDOTE HA AVUTO FINALMENTE UN SORRISO APERTO, IRONICO.
CREDO CHE RIFIUTERO' LA TUA GENEROSA OFFERTA, KAR OBA. COME VEDI, IL MIO GUARDIANO GODE ANCORA DI OTTIMA SALUTE... E CREDO DI ESSERMICI AFFEZIONATO.
IO... NON CAPISCO... FORSE...?
CREDEVO FOSSI TU... CHE TI AVESSERO UCCISO.
NON POSSONO FARLO... SONO IMMORTALE.
OTTIMO. MI PIACE... E COSI', OLTRE CHE EFFICIENTE, SEI ANCHE SPIRITOSO, EH? MI PIACE... VIENI, GILGAMESH. ANDIAMOCENE.
E LA FOSFORESCENZA ASSURDA, ACCECANTE DI QUEL CORPO SEMBRA A UN TRATTO UN GRIDO D'ORRORE PROVENIENTE DALLE REMOTE PIEGHE DELL'ANIMA.

CAPITOLO CINQUANTASEIESIMO

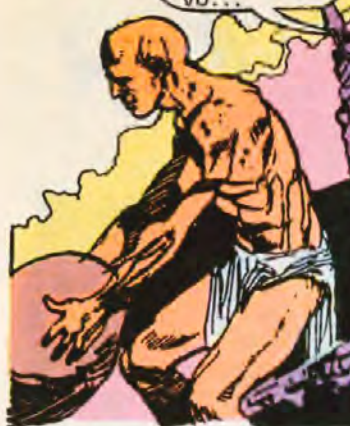
E CHE DICONO I PADRONI DELLA SUA PRESENZA NEL TEMPIO?
I PADRONI NON SI PREOCCUPANO DI SIMILI PICCOLEZZE. LUI NON E' CHE UNO SCHIAVO.

NON MI CREDERE STUPIDO, XHUNOS. CONOSCO I TUOI PIANI. STAI TENTANDO DI CREARE UN GRUPPO DI GUERRIERI CHE CI DIFENDA DAGLI XHAGUAR.
NON LO NEGO. LORO DIVENTANO OGNI GIORNO PIU' POTENTI... E FORSE DECIDERANNO PRESTO DI NON AVER BISOGNO DI DIVIDERE IL POTERE CON NESSUNO... NEPPURE COI PADRONI.

QUESTA E' UNA BESTEMMIA! NON OSEREBBERO MAI...
NO? PERCHE'? DOMINANO TUTTO IL PERIMETRO DELL'ENERGIA, LE FONTI, LA FLOTTA, I LABORATORI, I COMPUTER, I CERVELLI ATOMICI, I ROBOT... TUTTO... GLI SERVE SOLO IL TEMPO...

E A VOLTE MI CHIEDO... I PADRONI... DOVE SONO?... SONO MILLENNI CHE NESSUNO LI VEDE...
I PADRONI SONO SEMPRE QUI.

SEMPRE? QUESTA E' UNA PAROLA IMMENSA... FORSE TROPPO GRANDE PERSINO PER I PADRONI.

... PERICOLO PERCHE' GLI XHAGUAR ODIANO TUTTO CIO' CHE GIUNGE DAL TEMPIO E SANNO CHE I LORO CAPI PREMIANO CHI LO DIMOSTRA.
EHI, SCHIA-VO...

CHE VUOI?
C'E' DELLO SPORCO PER TERRA. VOGLIO CHE TU LO PULISCA.

NON HO GLI ATTREZZI.
HAI LA LINGUA. DI-CONO CHE QUELLI DEL TEMPIO LA U-SANO MOLTO BENE. DIMOSTRAMELO.

RIDO. LO XHAGUAR E' SCOPERTO NEL SUO DESIDERIO DI UMILIARMI. QUESTA E' UNA LOTTA DI SIMBOLI ED IO SONO MOLTO PIU' ESPERTO DI LUI.
FALLO TU, XHAGUAR... ANCHE SE NON E' LOGICO. L'IMMONDIZIA NON PULI-SCE ALTRA IMMONDIZIA.

SO BENE CHE ARRIVERANNO SOLO A UN CERTO GRADO DI VIOLENZA SCOPERTA. NON TENTERANNO DI UCCIDERMI PUB-BLICAMENTE.
BASTARDO...

E SONO SICURI DI SE'. OH, SI'. SECOLI E SECOLI DI SCHIAVI MAN-SUETI GLI HANNO FATTO SCORDARE IL VALORE DEGLI ALTRI.
AH!
STUMP

E PER ME LO XHAGUAR E' SOLO UNA BE-STIA TORPIDA, CHE ECCITA LA MIA RAB-BIA CON LA SUA STESSA MALVAGITA'.
AH!

AH!
SOCK!!
3

ECCOTI L'IMMONDIZIA CHE TANTO TI DISTURBAVA, XHAGUAR. ORA PUOI MANGIARTELA.

STROOMP!

NE' GLI XHAGUAR, NE' IO CI SIAMO ACCORTI DEL FATTO CHE IL LAVORO SI E' FERMATO E MIGLIAIA DI OCCHI CI SEGUONO.

CE NE RENDIAMO CONTO SOLO QUANDO UN VERO E PROPRIO RUGGITO SI ALZA DA QUELLA FOLLA PUZZOLENTE. VEDO BRACCIA SCHELETRICHE ALZARSI, BOCCHE APERTE... UN VULCANO DI GIOIA.

BRAVO, FRATELLO!

COSI' SI FA!

MOSTRAGLI CHI SIAMO!

GLI XHAGUAR ESITANO, STORDITI DAL COLOSSALE RUGGITO E SI GUARDANO INTORNO ALZANDO LE ARMI. ISTINTIVAMENTE SI STRINGONO TRA LORO. FORSE IN UN LAMPO RISCOPRONO, O RICORDANO, LA PAURA.

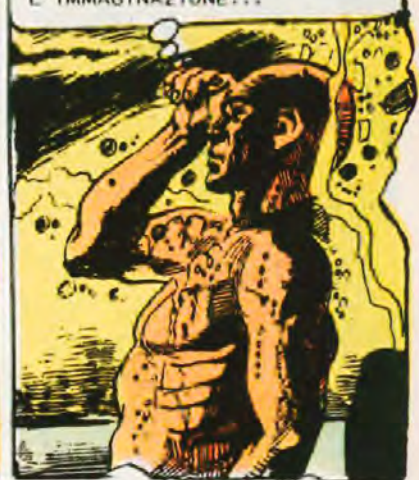
IMMAGINA UNA SIMILE MASSA IN MARCIA... DISTRUGGENDO... BRUCIANDO... UCCIDENDO...
NO... SAREBBE IMPOSSIBILE.

NIENTE E' IMPOSSIBILE. RICORDA, TUTTO PUO' SUCCEDERE, SE NON SI E' PREVIDENTI. NON SOTTOVALUTARE MAI L'IMPONDERABILE.

E QUELLO SCHIAVO E' UN IMPONDERABILE.

POCO A POCO, IL PIANETA MI SVELA I SUOI SEGRETI.
QUESTA E' LA FINE DEL PERIMETRO DELL'ENERGIA... ALDILA' C'E' LA ZONA ABBANDONATA.
DICONO SIA ABITATA DA ESSERI INCREDIBILI.

SI'. CIBERNETICI MOSTRUOSI... CREATURE NATE DALL'ENERGIA... GUARDA... SI VEDONO LAMPI ED ESPLOSIONI CONTINUI... NESSUNO HA OSATO ENTRARCI...

RABBRIVIDISCO OSSERVANDO L'IMMENSITA' LUGUBRE, CHE SEMBRA RIBOLLIRE DI FUOCHI LONTANISSIMI.
FA PAURA... E' TROPPO, PER L'IMMAGINAZIONE...

AL LAVORO, CAROGNA! AL LAVORO!
SHHFF!

AHH!
SCROOK!!!

SERBA LA TUA BARBARIE PER CHI SI PUO' DIFENDERE, XHAGUAR. HAI CAPITO? O GIURO CHE TI SPEZZO IL COLLO!
5

HO AGITO SENZA PENSARE, SPINTO SOLO DALL'ANTICO DISPREZZO PER IL FORTE CHE SCHIACCIA IL DEBOLE. E IGNORO DI STARE PIANTANDO DEI SEMI CHE GERMOGLIERANNO COME FIORI ESPLOSIVI.

MUOVETEVI, O...
ATTENTO, XHAGUAR. ATTENTO, O CHIAMIAMO GILGAMESH.

CHI L'HA DETTO? CHI E' STATO? CHE ALZI LA MANO!

SONO STATO IO.
NO. IO.
E IO.
TUTTI.

HAI VISTO? L'IMPONDERABILE CRESCE.
SI'. AVEVI RAGIONE... DOBBIAMO FARE QUALCOSA... FORSE UCCIDERLO...

NO. QUESTA NON E' LA SOLUZIONE. LO SCHIAVO E' SOLO UN ELEMENTO DI UNA SITUAZIONE CHE DOBBIAMO CHIARIRE UNA VOLTA PER TUTTE. E' GIUNTO IL MOMENTO DI ABBANDONARE I SOTTERFUGI.
NON TI CAPISCO.

VOGLIAMO ESSERE PADRONI DEL PIANETA? BENE... ALLORA DOBBIAMO FARE DUE COSE... FARLA FINITA COI SACERDOTI...

... E FARLA FINITA CON I PADRONI.
NON DIRLO! E' UNA BESTEMMIA!

NON E' NIENTE. NON SAPPIAMO NEPPURE SE ESISTONO ANCORA. FORSE SI SONO ESTINTI DA MOLTO TEMPO. QUANDO HANNO PARLATO L'ULTIMA VOLTA? IO NON LI HO MAI SENTITI... E SE NON ESISTESSERO?
NON PARLARE COSI'... NON PARLARE COSI'...

E SE I PADRONI NON ESISTESSERO? IN QUESTO CASO IO SAREI LO XHAGUAR PIU' POTENTE DEL PIANETA... MA COME SAPERLO?... FORSE HO UNA RISPOSTA...
6

LUI LO SCOPRIRA'... POSSO LEGGERE LA STESSA DOMANDA NELLA SUA MENTE... E LUI E' NEL TEMPIO... LUI VORRA' SAPERE. E QUANDO LO SAPRA' LUI, LO SAPRO' ANCH'IO... E POTRO' AGIRE.

COMICO... DEVO BASARMI... SU UN MISERABILE SCHIAVO PER CREARE L'IMPERO PIU' GRANDE CHE LE GALASSIE ABBIANO MAI VISTO... SI'. COMICO... MA CHE IMPORTA?

I PADRONI...

XHUROS DICE CHE I PADRONI HANNO SEMPRE PARLATO CON LA VOCE DI RA... QUESTO E' INTERESSANTE... RICORDO CHE IN EGITTO I SACERDOTI AVEVANO STATUE VUOTE DENTRO CUI SI NASCONDEVANO PER FAR CREDERE CHE GLI DEI PARLASSERO...

E HO GIA' SCOPERTO CHE CI SONO TRUCCHI CHE SEMBRANO NON INVECCHIARE MAI... TRUCCHI CHE SONO SEMPRE EFFICACI DI GALASSIA IN GALASSIA... DI MILLENNIO IN MILLENNIO...

E FORSE...

SI'... ECCOLO... IL TUNNEL... TANTO FACILE DA TROVARE. MI DOMANDO COME MAI NESSUNO LO ABBIA SCOPERTO... MA LA PAURA FERMA TUTTI...

SI'. A VOLTE ANCH'IO POSSO ESSERE INGENUO.
NIENTE... IL MATERIALE DELLE PARETI E' FOSFORESCENTE... LA LUMINOSITA' VIENE DA LI'...

POI, DI COLPO, LO STUPORE MI BLOCCA.
UNA MUMMIA! UGUALE A QUELLE CHE HO VISTO IN EGITTO!
7

MA, ALLORA... CHE SIA QUESTO UNO DEI PADRONI? CHE SIA QUESTO IL LORO ASPETTO? E CHE QUESTI SIANO ALTRI ESSERI CHE NON HANNO ALCUN RAPPORTO CON LORO?
L'UNICA SOLUZIONE E' CONTINUARE...
E LE MUMMIE SI FANNO PIU' FREQUENTI. POLVEROSE, GRANULOSE, AVVOLTE DA UNA MORTE PIU' ANTICA DEL RICORDO STESSO... E UNA PAURA IRRAZIONALE, AGGHIACCIANTE COMINCIA AD AVVOLGERMI.
DOVE PORTERA' QUESTO TUNNEL? POSSIBILE CHE NON FINISCA MAI?
E IGNORO DI ESSERE SEGUITO.
SI'. E' ENTRATO DI QUI.
PRESTO! SEGUIAMOLO!
MA... SEI SICURO DI CIO' CHE FAI, KAR OBA? QUESTA E' APERTA RIBELLIONE CONTRO I PADRONI...
RIBELLIONE? AL CONTRARIO! STIAMO INSEGUENDO UNO SCHIAVO CHE TENTA DI GIUNGERE A LORO... FORSE PER AGGREDIRLI... MI GUIDA SOLO IL DESIDERIO DI PROTEGGERE I MIEI PADRONI.
EH?
NON TI SCORAGGIARE, GILGAMESH. ORMAI SEI VICINO.
MA CERTO!... SE SCOPRO CHE LORO SONO VULNERABILI, IL DISCORSO CAMBIA...
8
MI SONO FERMATO, ANSIMANTE.
NON FINISCE MAI... NON SO DOVE SONO E DOVE POTRO' MAI ARRIVARE...
ROBIN WOOD-LUCHO OLIVERA-

Supplemento al n. 2 di SKORPIO 1989

QUESTO!
SSSHHHHHH

AHH!
AHH!

NO! AIUTO! AH!

AHH!

NO! PIETA'! NO!

NO!

NO...

ALLORA... LORO ESISTONO... I PADRONI! ESISTONO! SONO QUAGGIU'! NELL'INTERNO DEL PIANETA!... QUEI DANNATI SONO ANCORA VIVI!

MA NON SONO ESSERI DIVINI... SONO POTENTI, SI', MA NIENTE DI INCOMPRENSIBILE... SONO POTENTI... MA ANCH'IO LO SONO... CREDO DI AVER SCOPERTO CIO' CHE VOLEVO...
10

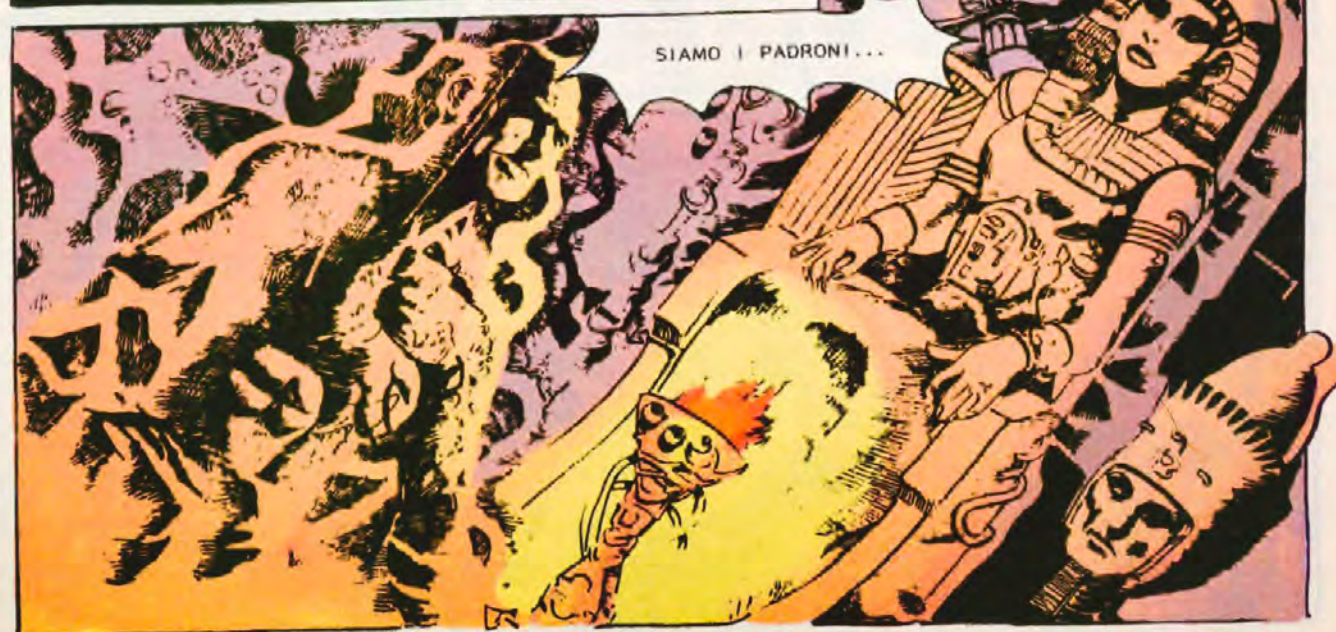
CREDO SIA GIUNTA L'ORA DI KAR OBA!

LA LUCE SI FA PIU' FORTE, QUASI INTOLLERABILE, MAN MANO CHE MI AVVICINO... L'ARIA STESSA SEMBRA RONZARE NELLE MIE ORECCHIE.
NON CI VEDO... NON RIESCO A VEDERE...

E LA PRIMA VOCE MI GIUNGE... E RICONOSCO, SENZA SORPRESA, IL VECCHIO IDIOMA DEL NILO, LE SUE VOCALI PESANTI, LE SUE REMINISCENZE DI MONDI LONTANI.
BENVENUTO, GILGAMESH. BENVENUTO TRA NOI. TI ASPETTAVAMO.

E LENTAMENTE COMINCIO A VEDERE IN MEZZO A QUELLO SPLENDORE.
ALLORA... VOI SIETE...

SI', GILGAMESH. SIAMO NOI...

SIAMO I PADRONI...

CAPITOLO CINQUANTASETTESIMO

E LA FOLLA IMMENSA HA COME UN BRIVIDO. LORO NON HANNO LA GRANDEZZA DI KAR OBA E IL VECCHIO TIMORE E' RADICATO PROFONDAMENTE NELLE LORO MENTI.

ED E' UN ULULATO DI TERRORE QUELLO CHE SI ALZA DALLA FOLLA. UN ULULATO CHE LA RISATA METALLICA DI KAR OBA INTERROMPE.

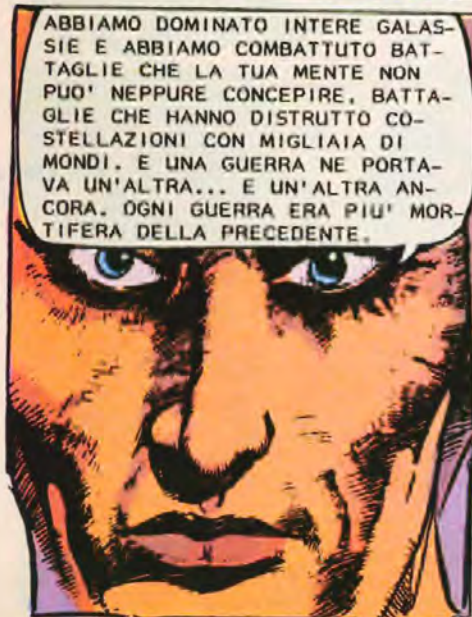
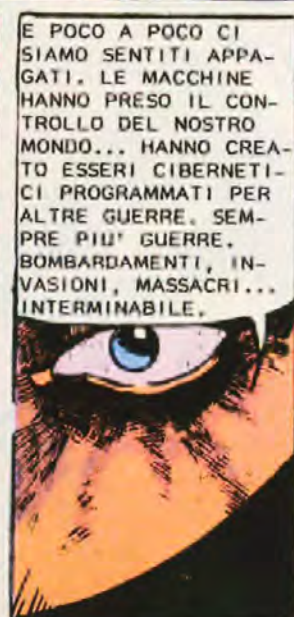
GUARDATE IL POTERE DI RA! E RIDETE!

E ORA GUARDATE IL POTERE DI KAR OBA!

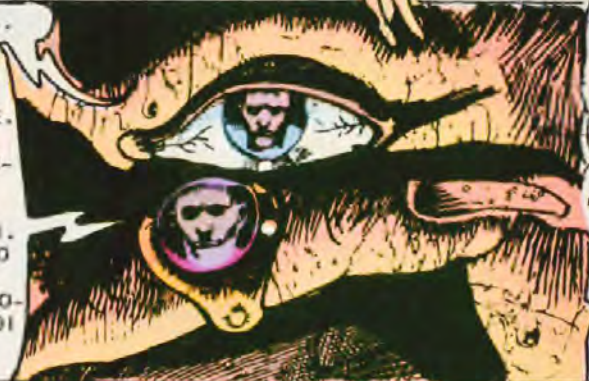
E' INTELLIGENTE. AVREBBE POTUTO DISTRUGGERE LA STATUA CON UN SEMPLICE RAGGIO DISGREGANTE, MA FACENDO COSI' TRASFORMA UN GESTO STUPIDO IN UN SIMBOLO... KAR OBA SOSTITUISCE RA, IL DIO. ORA KAR OBA SARA' L'UNICO DIO DEGLI XHAGUAR.

SI MUOVONO E PARLANO CON UNA DOLCEZZA ETEREA, QUASI IPNOTICA E LA LUMINOSITA' DEI LORO CORPI AUMENTA E DIMINUISCE RITMICAMENTE, COME SE OGNUNO DI LORO FOSSE UN CUORE PALPITANTE.
KAR OBA HA ATTESO A LUNGO QUESTO MOMENTO. VI ATTACCHERA'.
SUPPONGO CHE CI PROVERA'.

POTETE FERMARLO?
NON LO SAPPIAMO, GILGAMESH. A DIRE LA VERITA', CI SIAMO TALMENTE SCIOLTI DALLA VITA DELLA SUPERFICIE CHE NON SAPPIAMO NEPPURE QUALI SIANO I POTERI DEGLI XHAGUAR.

E SORRIDE LANGUIDO, MENTRE LA SUA MANO TRACCIA UN ARCO DI LUCE.
E PREOCCUPARCI DI CIO' E' UNO SFORZO IMMENSO. SONO COSE CHE NON CI INTERESSANO.

ABBIAMO DOMINATO INTERE GALASSIE E ABBIAMO COMBATTUTO BATTAGLIE CHE LA TUA MENTE NON PUO' NEPPURE CONCEPIRE, BATTAGLIE CHE HANNO DISTRUTTO COSTELLAZIONI CON MIGLIAIA DI MONDI. E UNA GUERRA NE PORTAVA UN'ALTRA... E UN'ALTRA ANCORA. OGNI GUERRA ERA PIU' MORTIFERA DELLA PRECEDENTE.

E POCO A POCO CI SIAMO SENTITI APPAGATI. LE MACCHINE HANNO PRESO IL CONTROLLO DEL NOSTRO MONDO... HANNO CREATO ESSERI CIBERNETICI PROGRAMMATI PER ALTRE GUERRE. SEMPRE PIU' GUERRE. BOMBARDAMENTI, INVASIONI, MASSACRI... INTERMINABILE.

3

IL NOSTRO PIANETA E' STATO AVVELENATO DALLE RADIAZIONI. NOI ABBIAMO CREATO QUESTO MONDO, MA ERAVAMO POCHI E STANCHI. I CIBERNETICI, INVECE, ERANO DURI E FAMELICI. POCO A POCO, ABBIAMO LASCIATO TUTTO NELLE LORO MANI E CI SIAMO ACCONTENTATI DI CONTROLLARLI.
ORA NON LI CONTROLLI PIU'. ORA HANNO KAR OBA.
HO VISTO... LASCIA QUESTO PER DOMANI, GILGAMESH. E' FATICOSO E VOLGARE. VIENI. PARLAMI DI QUELL'EGITTO CHE HAI CONOSCIUTO NEL TUO MONDO. E' AFFASCINANTE.
LA STORIA SI RIPETE... ANCHE I FARAONI SI SONO INDEBOLITI COL TEMPO, LA RICCHEZZA, LA CULTURA, MENTRE I BARBARI PENETRAVANO NEL LORO REGNO... E QUANDO HANNO VOLUTO REAGIRE, ERA TROPPO TARDI...
FORSE HAI RAGIONE, GILGAMESH. MA NON C'E' AMBIZIONE IN NOI... E SENZA AMBIZIONE NON C'E' FORZA. PERCHE' DOVREMMO COMBATTERE? PER GUADAGNARE CHE?
LEGGI ANCHE NEL PENSIERO?... E PUOI LEGGERE IN QUELLO DI KAR OBA?
SUO MALGRADO, HA UN BRIVIDO.
NON VOGLIO FARLO. E' COME AFFACCIARSI SU UN MONDO CUPO, SPAVENTOSO. IN LUI ARDONO FUOCHI IMMENSI.
QUEI FUOCHI SCENDERANNO FINO A VOI, NON CAPISCI? VI DISTRUGGERA'!
NON OSERA'...
SI', INVECE. LUI HA TUTTO DA GUADAGNARE. LUI NON HA NIENTE DA PERDERE PERCHE' SA CHE SIETE ESSERI VIVENTI. SCENDERA' FINO ALLE VOSTRE PROFONDITA' COME UN DRAGO DI FUOCO.
XHUROS LO FERMERA'.
NO... POVERO XHUROS... POVERO SACERDOTE GENEROSO E ILLUSO...
4

FERMI! FERMI IN NOME DI...

E LA GRANDE VOCE RISUONA. NON OCCORRE CHE ALZI IL TONO. TUTTI LA ODONO NEL TEMPIO. NEL PIANETA. FORSE NELL'INTERO UNIVERSO.
TROPPO TARDI, XHUROS. E' L'ORA DI KAR OBA!

SI'. E' POTENTE, LA VOCE. EPPURE DOLCE. ACCIAIO E VELLUTO.
MI MANCHERAI, XHUROS. ERI MIO NEMICO, MA A VOLTE I NEMICI DIVENTANO UNA PARTE DI TE. SI', MI MANCHERAI... MA HO UN SOGNO DI GRANDEZZA...

E TU SEI DI TROPPO... SEI INUTILE.

AH!
STUMP!

SVEGLIATEVI! NON CAPITE? LASSU' I VOSTRI SACERDOTI VENGONO FATTI A PEZZI! DOVETE LOTTARE!
5

PERCHE' TI INTERESSI TANTO A NOI, GILGAMESH?
NON E' PER VOI. QUI VICINO C'E' UN MONDO POPOLATO DAI MIEI UMANI. SE KAR OBA DOMINERA' QUESTO PIANETA, LORO RISCHIERANNO DI ESSERE STERMINATI... FINCHE' CI SARA' UN KAR OBA, TUTTO L'UNIVERSO SARA' IN PERICOLO. BISOGNA FERMARLO!

MA I LORO VOLTI RESTANO INESPRESSIVI ED IO VORREI URLARE DI DISPERAZIONE.
NON OSERANNO. VEDRAI.

KAR OBA OSERA'! LUI OSERA' TUTTO!

GUARDA. NESSUNO DI LORO...

MA...

NON CAPISCO. CHE E' SUCCESSO ALL' IMMAGINE?... CHE...?

NON CAPISCI? HANNO DI-STRUTTO I VOSTRI CONTROL-LI SULLA SUPERFICIE. VI HANNO RESI CIECHI... ORA STARANNO CERCANDO LE FONTI ENERGETICHE DELLE VOSTRE DIFESE.
E ARRIVA IL PANICO. E' COME LA FIAMMA DI UN CERO SCOS-SA DA UN VENTO IMPROVVISO... MA ANCORA RISUONA LA FRASE SUICIDA...
NON OSERANNO...

ATTACCHIAMO! KAR OBA E' L'UNICA VERITA'!
KAR OBA! KAR OBA!
STANNO SCENDENDO! SVEGLIATEVI! DOVETE LOTTARE!
6

LI VEDO FORZARE LA LORO INERZIA. LI VEDO CERCARE QUALCUNO CHE PRENDA L'INIZIATIVA... MA SONO COME MUTILATI DA UN'APATIA DI MILLENNI.
FORSE...

HANNO DIMENTICATO CHE I DESTINI SI FORGIANO IN POCHI SECONDI.
AH!

E LUI E' LI', LA FURIA MILLENARIA, IL DEMONE VIVO E PALPITANTE... A UN PASSO DALLA GRANDEZZA.

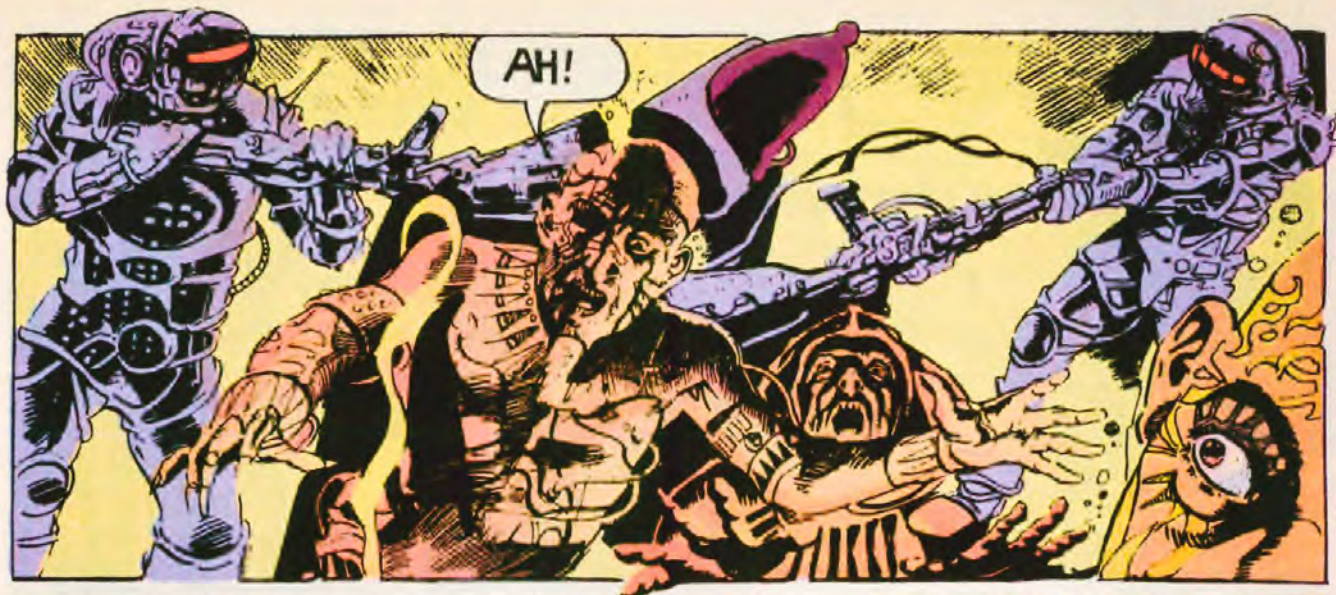
VI SALUTO, AMICI. IL VOSTRO UMILE SERVO SI PRESENTA...

... PER DISTRUGGERVI.

AH!
CRACK

PAZZO! COME OSI...?

NON CAPISCONO ANCORA. NON CAPISCONO CHE QUESTA E' L'APOCALISSE, L'OLOCAUSTO FINALE, IL TERMINE DI OGNI STRADA.
AH!

AH!

E L'ORDA IMPAZZISCE. A UN TRATTO TUTTE LE DIGHE DELLA PAURA SI SONO APERTE E LA BARBARIE DELLA VENDETTA ESPLODE.
AH!

SI'. ORA QUEGLI ESSERI SUPERIORI RISCOPRONO IL TERRORE.
LE SFERE MAGGIORI DI DIFESA! DOBBIAMO USARE LE SFERE MAGGIORI DI...

AH!

E' LA FINE... DEVO FUGGIRE. KAR OBA NON SCORDERA' IL DEBITO CHE HA CON ME.

AIUTO! AIUTO!
AHH!
8

CHE NON NE RESTI UNO VIVO. CHIARO? NON UNO... MA NON TOCCATE LE MACCHINE... E PORTATEMI VIVO LO SCHIAVO.
LO SCHIAVO?

SI'. L'UMANO CHIAMATO GILGAMESH. LUI E' PER ME E PER NESSUN ALTRO, INTESI? NE RISPONDERAI CON LA TUA TESTA.

SI'... SI', SIGNORE...

UNO SCHIAVO... CHE IMPORTANZA PUO' AVERE?... MA SE KAR OBA LO VUOLE, NON SI DISCUTE... IO STESSO LO PORTERO' AI SUOI PIEDI...
MA DOV'E'?... NON LO VEDO DA NESSUNA PARTE...
FORSE...
AH!
9
NO... NO...
CRACK-K!!

MI CERCAVA... LO SAPEVO... KAR OBA NON MI DIMENTICHERA'. C'E' UN CONTO APERTO TRA NOI... E LUI E' DI QUELLI CHE NON DIMENTICANO... DEVO FUGGIRE.

EHI! GUARDATE! E'...

AH!

CERCO DISPERATO LA VIA PER LA SUPERFICIE. ALLE MIE SPALLE, NEL TUNNEL, IL RIMBOMBO DEGLI INSEGUITORI.
IN FRETTA! IN FRETTA!

IL TEMPIO... CI SONO ARRIVATO...

... MA NON MI SERVIRA' DI PROTEZIONE...

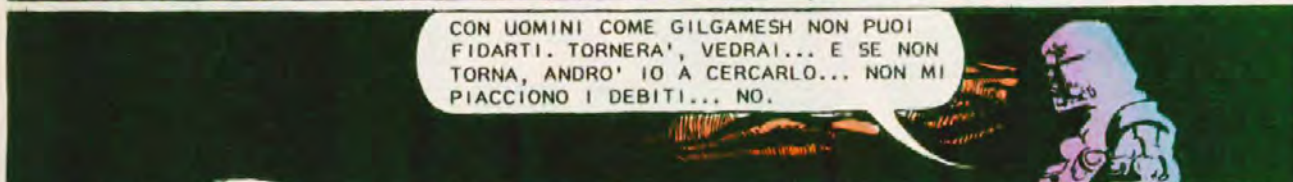
HO I POLMONI IN FIAMME. E A UN TRATTO L' IDEA MI COLPISCE.
LA ZONA OSCURA...
10

ECCOLA... NESSUNO SA CHE COSA CONTENGA... HO SENTITO RACCONTI SPAVENTOSI... STORIE AGGHIACCIANTI... MA IN QUESTO MOMENTO E' L'UNICO RIFUGIO POSSIBILE...

ECCOLO!

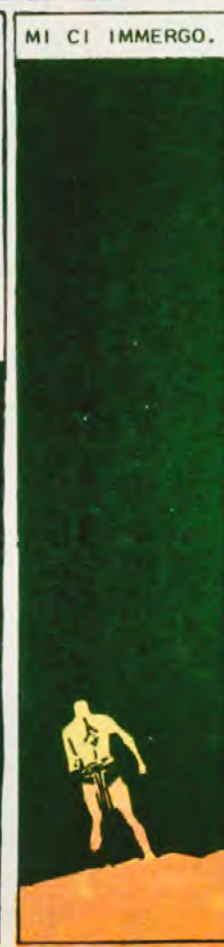
NON ESITO. A UN TRATTO, SONO UNA FRECCIA NELL'OSCURITA'.

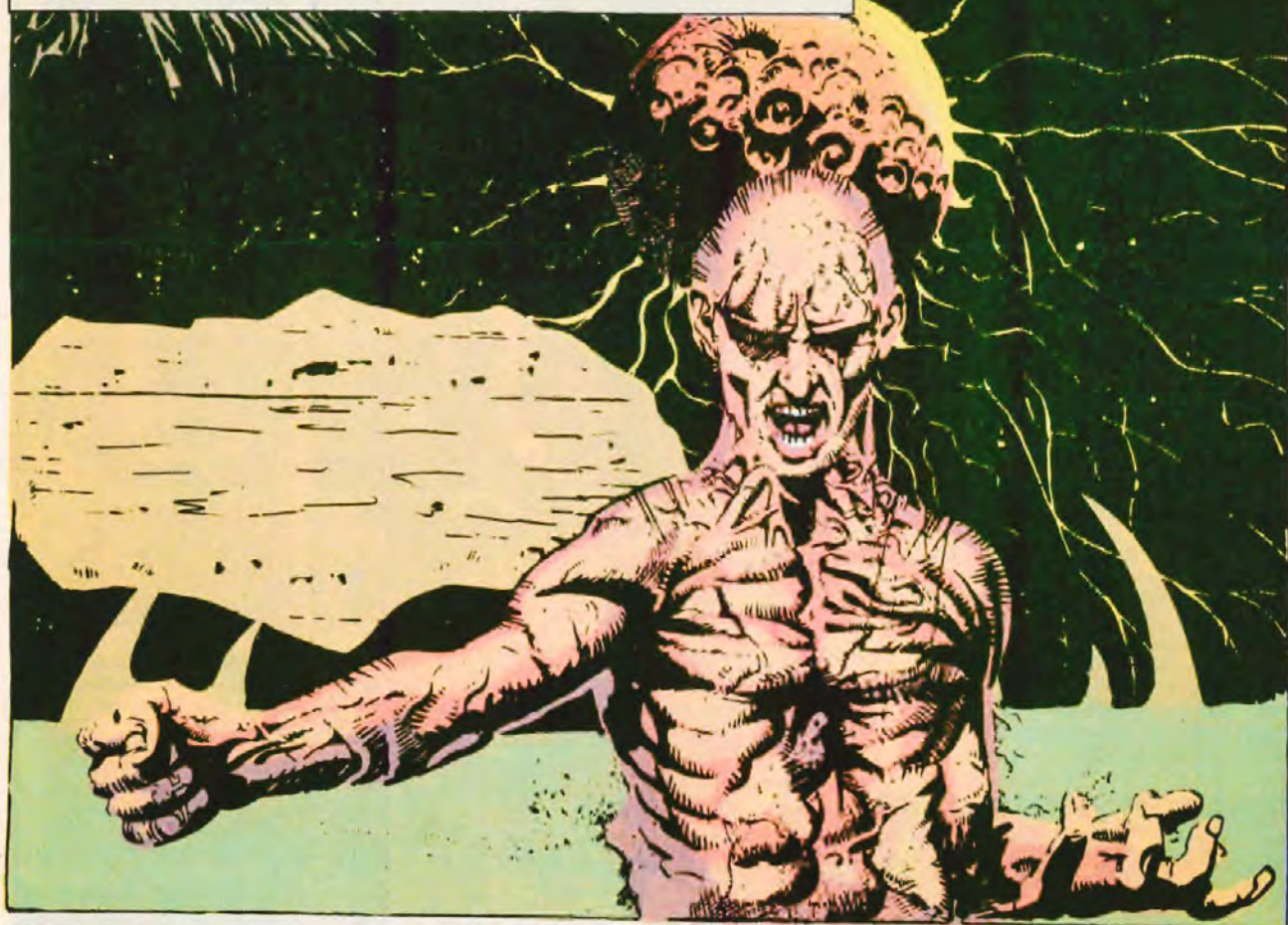
E' PAZZO, KAR OBA! E' ENTRATO NELLA ZONA O-SCURA.
SI'. HO VISTO.

NON NE TORNERA' MAI.
NO?

CON UOMINI COME GILGAMESH NON PUOI FIDARTI. TORNERA', VEDRAI... E SE NON TORNA, ANDRO' IO A CERCARLO... NON MI PIACCIONO I DEBITI... NO.

TENEBRE VISCHIOSE INTORNO A ME, FINO ALL'ORIZZONTE, LA' DOVE LA ZONA DI LUCE RISPLENDE ACCECANTE. HO FREDDO E, ANCHE SE NON MI PIACE AMMETTERLO, PAU-RA. IL MISTERO ORRENDO CHE HO DAVANTI MI GELA IL SANGUE NELLE VENE.

MA E' L'UNICA STRADA...

SI'. LO E'. PER QUESTO MORDO LA MIA PAURA COME FOSSE UN TOZZO DI PANE DURO, SOFFOCO IL GEMI-TO DELLA MIA A-NIMA E DOMINO IL MIO CORPO CON LE TENAGLIE DELLA VOLONTA'. LENTA-MENTE, PASSO DO-PO PASSO, ENTRO NELLA ZONA O-SCURA.

MI CI IMMERGO.

CAPITOLO CINQUANTOTTESIMO

STRANO MONDO, QUESTO. UN MONDO METALLICO, LUGUBRE E SILENZIOSO. UN MONDO DI TENEBRE, SUL CUI LONTANO ORIZZONTE SI APRONO CONTINUI LAMPI. SI', STRANO MONDO...

MI SONO LASCIATO DIETRO GLI XHAGUAR, IL DELIRANTE MASSACRO, L'AGGHIACCIANTE REALTA' DEL LORO NUOVO POTERE...

L'ARIA E' DENSA, ELETTRICA. E MI SENTO STANCO... HO FAME. HO SETE. IL MIO CORPO E' IMMORTALE, MA LE SUE DEBOLEZZE SONO QUELLE DI TUTTI.

SALVE, STRANIERO. TI SEI PERDUTO?

EHI... HAI UN ASPETTO SINGOLARE.
SENTI CHI PARLA! HO VISTO COSE BRUTTE, MA COME TE...

LASCIA CHE MI PRESENTI. MI CHIAMO TI. E IMMAGINO TU VENGA DAL MONDO ILLUMINATO.
ESATTO. MI CHIAMO GILGAMESH... SEI UN ROBOT?

OH, NO! SONO UNA CREATURA VIVENTE E RAZIOCINANTE. IMMAGINO CHE TI STUPISCA LA MIA NATURA METALLICA, VERO? MA IN QUESTA PARTE DEL PIANETA SIAMO TUTTI COSI'. O QUASI TUTTI.

VUOI DIRE CHE IL METALLO E' DIVENTATO MATERIA VIVENTE?
LO E' SEMPRE STATO. SOLO CHE QUI HA TROVATO LE CONDIZIONI ADEGUATE PER PRENDERE COSCIENZA E ASSUMERE VITA ATTIVA.

SEI UN CHIACCHIERONE PEDANTE. NELLA MIA RAZZA CE NE SONO MOLTI COME TE.
SI'? INTERESSANTE. MI PIACEREBBE CONOSCERE QUALCUNO CON CUI INTAVOLARE UNA CONVERSAZIONE INTELLIGENTE. QUI C'E' SOLO BARBARIE.

MA... LA TERRA TREMA!
SVELTO... NASCONDIAMOCI! SONO GLI URBOS!

GLI... URBOS?...
ZITTO! NON RESPIRARE! GLI URBOS SONO SENSIBILISSIMI AI RUMORI!
2

E IL RIMBOMBO SI AVVICINA SEMPRE PIU'. E' UN FRAGORE INCONCEPIBILE. QUASI DOLOROSO.

POI, A UN TRATTO, LI VEDO.

EHI... NON MI IMMAGINAVO UNA COSA SIMILE.
ZITTO! TI HO DETTO DI NON...

UN RONZIO SECCO. E I FASCI DI LUCE FORANO LE TENEBRE.

MA...
SIAMO PERDUTI! CI HANNO VISTI! ARRIVANO!

I RONZII SI FANNO SPEZZETTATI. LUNGHI E BREVI. DEVE ESSERE IL LORO LINGUAGGIO... LI VEDO CORRERE.
SONO LENTI... TROPPO PESANTI...

E FORSE POSSO SCOPRIRE QUALCOSA SU DI LORO...
UN RONZIO ACUTISSIMO. COME UN GRIDO D'AGONIA.
3

NO!

MA... LI HAI DISTRUTTI! HAI DISTRUTTO DUE URBOS! NON PUO' ESSERE!
PERCHE' NO? NON E' STATO TANTO DIFFICILE.

FORSE NO. MA SARA' MEGLIO AL LONTANARCI DI QUI IL PIU' IN FRETTA POSSIBILE! SEGUIMI!

PERCORRIAMO PAESAGGI INCREDIBILI. VALLI E MONTI DI FERRO, DESERTI OSSIDATI, PERFINO UN FIUME DI METALLO FUSO.
CI RIFUGEREMO LA'.

MA DOBBIAMO STARE ATTENTI ALLE BELVE... VEDI?
PER GLI DEI...

CI SONO MOLTE RAZZE COSI'?
CHI LO SA? IL NOSTRO MONDO E' IMMENSO E POCHI NE SANNO QUALCOSA. IL GRUPPO PIU' FORTE CHE CONOSCO E' QUELLO DEGLI URBOS.

PARLAMI DI LORO.
CHE TI POSSO DIRE? SONO UNA RAZZA DEMENTE E AMBIZIOSA. SONO MILIONI E VIVONO IN CITTA' GIGANTESCHE. HANNO UN ALTISSIMO GRADO DI VIOLENZA E TUTTI LI TEMONO... A RAGIONE.

ED E' IN QUESTO MOMENTO CHE MI ESPLODE DENTRO L'IDEA. PAZZA, CERTO. MA SONO MOLTE LE IDEE PAZZE CHE HANNO FATTO LA STORIA.
DIMMI... HANNO UN RE? O QUALCUNO CHE LI COMANDA?
CERTO...

SI CHIAMA ORMAN... E TU NON POTRESTI IMMAGINARE NIENTE DI PIU' SPAVENTOSO E CRUDELE. ORMAN E' QUALCOSA CHE SFIDA L'IMMAGINAZIONE.
DOVE VIVE?

SULLE COLLINE NERE... NELLA CITTA' DI ARH... UN LUOGO CHE TUTTI EVITANO.
HMM...

PUOI PORTARMICI?
EH? SEI PAZZO?

NON HAI CAPITO! ORMAN E' LA PIU' GIGANTESCA FORZA ASSASSINA CHE SI POSSA IMMAGINARE! CI DISTRUGGEREBBE SENZA...

5

ECCOTELA. E ORA LASCIAMI ANDARE. HO PAURA.

PUOI ANDARE, AMICO. HAI MANTENUTO LA PAROLA. MI SCUSO PER LE MINACCE, MA AVEVO BISOGNO DI ARRIVARE QUI.

COSI' ENTRO IN ARH. E NONOSTANTE LA SUA PAURA, TI MI ACCOMPAGNA. CI ENTRO COME CHI ENTRA ALL'INFERNO... SI', UN'IMMAGINE PERFETTA... NUBI GELATE AVVOLGONO LE STRADE NERE. QUA E LA', ESPLOSIONI DI VAPORE.

POI, A UN TRATTO, QUEI CORPI ORRENDI. QUELLA VOCE.
TU! DOVE CREDI DI ANDARE?

CERCO ORMAN.

CERCHI ORMAN? TU? UNA CREATURA VIVENTE? SAI CIO' CHE DICI?
CERCO ORMAN.

BE'... IN QUESTO CASO, NON...

SONO FORTE. SONO UN GIGANTE. E QUESTA STUPIDA MACCHINA NON E' UN GRANDE AVVERSARIO. LA SUA ARMA MAGGIORE E' LA PAURA... MA IO NON LA TEMO.
AH!

CHE FAI?... NON...

CRACK!
AHH!
7

C'E' COME UN'AGONIA DI SCINTILLE E VAPORE AI MIEI PIEDI. LA FOLLA SI CHIUDE CON UN RUMORE METALLICO INTORNO A ME. MA IO NON MI LASCIO IMPRESSIONARE.

CERCO ORMAN.

UCCIDIAMOLO.
SI'... MA SE ORMAN VOLESSE VEDERLO?

ORMAN. IL NOME VOLA SU DI LORO COME UN'ATMOSFERA DI TERRORE. ESITANO. L'AVEVO PREVISTO.
ORMAN VORRA' SENTIRE CIO' CHE HO DA DIRGLI. SE QUALCUNO VUOLE RISCHIARE LA SUA COLLERA...

E CAPISCO A UN TRATTO CHE ORMAN E' GRANDE. QUELLA SEMPLICE FRASE LI BLOCCA NEL GELO DELLA PAURA.

PORTIAMOLO DA ORMAN.
SI'.

HO PAURA... NO... PAURA NON E' IL TERMINE ESATTO... NON SO COME DESCRIVERLO... IO...
LASCIA PERDERE. VEDRAI CHE ANDRA' TUTTO BENE.

TU CREDI? ECCO ORMAN.

SI'. E' ORMAN. LO RICONOSCO. HO VISTO IL SUO VOLTO NELLE MINACCE INFERNALI DI MILLE RELIGIONI. E' ORMAN. IL DEMONIO.
TU...

CHE RAZZA DI SUICIDA SEI PER VENIRE DA ME AD ESSERE DISTRUTTO? SAI CHI SONO?
LO SO. UNA CREATURA CHE NON POTRA' MAI VINCERMI. IO SONO GILGAMESH, L'EROE, L'IMMORTALE, QUELLO CHE NON E' MAI STATO VINTO... E TU SEI IMMONDIZIA METALLICA.
8

DALLA FOLLA, UN MORMORIO INORRIDITO.

IO SPUTO SU DI TE.

AH, LA MIA FORZA... QUELLA FOR-ZA CHE OMERO HA CANTATO E CHE HA CREATO LEGGENDE IN MILLE MO-DI. SENTO LA MASSA DI METALLO VIVENTE SCRICCHIOLARE SOTTO LE MIE BRACCIA. LA STRINGO ANCORA UN PO'.

CERCO UN ALLEATO, ORMAN. HO UN NEMICO CHIAMATO KAR OBA E LA SUA RAZZA MALEDETTA. DEVO DISTRUGGERLI E PER QUESTO HO BISOGNO DI TE E DEI TUOI. PERCIO' TI HO LASCIATO VINCERE.

E CHIUDO GLI OCCHI E RIVEDO QUEL PICCOLO VILLAGGIO UMANO, QUEGLI ESSERI CHE IO HO AVUTO IN GESTAZIONE CON L'AMORE. E MI SENTO PIU' FORTE DELL'INFINITO, TERRIBILE, INVINCIBILE.

COSI' COMINCIA LA GUERRA UNIVERSALE.

CAPITOLO CINQUANTANOVESIMO

OGNI NOTTE SALGO SUL PIU' ALTO EDI-FICIO DI ARH E DA LI' OSSERVO LO SPETTACOLO INCREDIBILE DI QUESTA CITTA' IMMENSA, PIU' GRANDE DI QUA-LUNQUE CITTA' IO ABBIA MAI VISTO SULLA TERRA.

UNA CITTA' DA INCUBO, UNA CITTA' DI FERRO NERO, LUGU-BRE, ROSSA DI OSSIDO E DI IM-MENSI FUOCHI E DI VORTICI DI VAPORE E DI UNA PIOGGIA CON-TINUA DI LIMATURE METALLI-CHE... UNA CITTA' INIMMAGINA-BILE.

E NELLE SUE STRADE, GLI URBOS, UNA RAZ ZA INCREDIBILE. IL METALLO CHE SI E' FATTO VIVO, LA FOLLA NERA, OPPRIMENTE IMMENSA... E NELL'ETERNA PIOGGIA LO SCIACQUIO DI MILIONI DI PIEDI METALLIC

FAI DEI PIANI, GILGA-MESH? O TI LIMITI A SOGNARE?

E SU QUESTO IMPERO REGNA ORMAN, IL MOSTRO NOTTURNO, IL DEMONIO TRAMUTATO IN FERRO, LA GRANDEZZA TRAMUTATA IN ORRORE.
FACCIO PIANI, ORMAN. E ASPETTO ANCORA LA TUA RISPOSTA.
AH, SI'. LA MIA RISPOSTA.

LA TUA PROPOSTA MI TENTA. SE SCONFIGGIAMO GLI XHAGUAR, IO SARO' IL PADRONE DEL PIANETA. PADRONE DELLA FLOTTA PIU' GRANDE MAI SOGNATA, DI ARMI QUASI INVINCIBILI E DI TESORI SENZA LIMITE.

SUO MALGRADO, LA VOCE GLI SI E' FATTA FAMELICA.
CON TUTTO QUESTO, POTREI LANCIARMI ALLA CONQUISTA DELL'UNIVERSO.

PERCHE' ESITI, ALLORA?
PERCHE' C'E' UNA COSA CHE NON CAPISCO... TE. CHE CI GUADAGNERESTI TU?

NON SO SE PUOI CAPIRE, ORMAN... IN UN MONDO VICINO C'E' UN PICCOLO VILLAGGIO CON QUALCHE MIGLIAIO DI ABITANTI. E' TUTTO CIO' CHE RESTA DI UN GRANDE PIANETA... IL MIO PIANETA D'ORIGINE.
GLI XHAGUAR VOGLIONO QUEL PIANETA E... SE LO PRENDESSERO, DISTRUGGEREBBERO QUEL PUGNO DI INDIVIDUI. SAREBBERO SOLO UNA GOCCIA IN UN OCEANO DI DISTRUZIONE... MA PER ME QUELLA GOCCIA SIGNIFICA TUTTO. IL MIO GUADAGNO SARA' LA LORO SALVEZZA, ORMAN.

INCREDIBILE. PER QUEL PUGNO DI CREATURE SEI DISPOSTO A DISTRUGGERE, SE CI RIUSCIRAI, IL PIU' GRANDE IMPERO DELL'UNIVERSO?
COSI' E', ORMAN.
2

BE'... NON SARA' FACILE... CI SARANNO ALTRI NEMICI... SARA' UNA GUERRA COME NON SI E' MAI VISTA E POCHI IMPERI POTRANNO EVITARE DI PARTECIPARVI.
GLI XHAGUAR TROVERANNO ALLEATI?
LI HANNO GIA'... I PRIMORDIALI. NE HAI SENTITO PARLARE?
SI'. UNA VOLTA HANNO TENTATO DI INVADERE IL MIO PIANETA, MA SONO STATI SCONFITTI.
I PRIMORDIALI SCONFITTI? STRANA RAZZA, LA TUA, CAPACE DI SIMILI IMPRESE... SI'. CREDO SARA' INTERESSANTE AVERTI COME ALLEATO.
AH... E SE UN GIORNO IO FOSSI UN PERICOLO PER LA TUA GENTE... CHE FARESTI, GILGAMESH?
TI DISTRUGGEREI.
E' RIMASTO PENSOSO PER UN LUNGO ISTANTE. HO SENTITO CHIARAMENTE IL SUO RESPIRO DI TUONO. POI SI SCUOTE.
TI CREDO. LO RICORDERO'.
ACCANTO A ME, TI HA TREMATO DI TERRORE.
SEI PAZZO! COME OSI PARLARE COSI' A UNO COME ORMAN? POTREBBE FARTI DISTRUGGERE CON UN SOLO ORDINE!
NON LO FARA'. POSSO ESSERGLI UTILE E QUESTO E' CIO' CHE CONTA PER LUI ORA. PIU' AVANTI, FORSE. MA NON IN QUESTO MOMENTO.
E ORA TI LASCIO. QUESTI GIORNI SONO STATI FATICOSI E HO VOGLIA DI RIPOSARE. HO PENSATO DI GIRARE UN PO' I DINTORNI...
EH? SEI PAZZO? QUESTA E' UNA...
TI... SAI QUAL E' IL TUO PROBLEMA? SEI NOIOSO COME UNA DONNA.
UNA DONNA?... MA... E' QUEL CHE SONO! SONO DI SESSO FEMMINILE. NON TE N'ERI RESO CONTO?
EVIDENTEMENTE LE SORPRESE NON FINISCONO MAI. TI UNA SIGNORINA... E' DA RIDERE!

NELLE STRADE, LA FRENETICA ATTIVITA' CHE PRECEDE OGNI GUERRA. UNO SPETTACOLO CHE MI E' FAMILIARE.
PREPARANO ARMI, NAVI E CARRI... ORMAN RADUNERA' UN ESERCITO COME NON SE NE SONO MAI VISTI...

GLI URBOS SANNO CHI SONO E MI SALUTANO CON GRIDA. IO SONO COLUI CHE GLI PORTA LA GUERRA E LORO NE SONO FELICI. GLI URBOS SONO ANIMALI SELVAGGI, IL CUI MASSIMO PIACERE E' LA DISTRUZIONE!
SALVE, GILGAMESH!
EVVIVA GILGAMESH!

LASCIO ARH E ARRIVO ALLE IMMENSE PIANURE DI FERRO FOSFORESCENTE. E' UN MONDO FANTASTICO, ALLUCINANTE, PIENO DI LUNE AGONIZZANTI.
DEVO ASCOLTARE TI. DEVO STARE ATTENTO... NON SO NIENTE DI QUESTO MONDO...

COMUNQUE, MI FARA' BENE RESTARE SOLO UN PO'... HO BISOGNO DI RIPOSARE E DI PENSARE...

PRESTO SCATENERO' UN'ECATOMBE INCREDIBILE... NON E' UNA COSA FACILE DA ACCETTARE... SPERO DI FARE CIO' CHE E' GIUSTO... ALTRIMENTI...

SEMBRI PENSOSO... E QUESTO NON E' BENE, QUI. SE TI DISTRAI, PUOI MORIRE MOLTO IN FRETTA.
4

MA... TU SEI UN UMANOIDE! QUI?
SEI SORPRESO? EPPURE E' LA TUA STESSA SITUAZIONE. PERCHE' LA TROVI TANTO STRANA?

BE'... NON CREDEVO CI FOSSERO ESSERI IN CARNE ED OSSA NELLA ZONA OSCURA.
E INVECE CI SONO... MOLTI DI NOI SONO SFUGGITI DAGLI XHAGUAR E SI SONO STABILITI QUI. CERTO, A VOLTE CI CHIEDIAMO SE ABBIAMO GUADAGNATO NEL CAMBIO O SE SIAMO SEMPLICEMENTE PASSATI DA UN INFERNO A UN ALTRO.

DI CHE VI NUTRITE?
C'E' MOLTA TERRA. TERRA STRANA, MA FERTILE COME QUELLA VERA. SEMINIAMO E MANGIAMO. A VOLTE ATTACCHIAMO UN VILLAGGIO DELLA ZONA DI LUCE E PRENDIAMO CIO' CHE CI SERVE. E' UNA VITA DURA, MA TORNARE LA' SAREBBE LA MORTE.

SIETE NUMEROSI?
QUALCHE MIGLIAIO. VIENI CON NOI E VEDRAI. IMMAGINO CHE ANCHE TU SIA UN FUGGITIVO, NO?... BE', QUI SCOPRIRAI CHE GLI XHAGUAR NON SONO IL PEGGIO AL MONDO. QUI SCOPRIRAI I PEGGIORI NEMICI CHE UN ESSERE VIVENTE POSSA AVERE... GLI URBOS.

MI SFORZO UN PO', MA RIESCO A TACERE.

PIU' CHE UNA CITTA', UN'ISOLA DI UNA MISERIA INAUDITA. ESSERI SMUNTI, SPORCHI, CI GUARDANO PASSARE CON OCCHI PRIVI DI VITA. NEPPURE I BAMBINI FIATANO.

C'E' UN GRUPPO CHE SEMBRA MEGLIO NUTRITO DEGLI ALTRI... E SONO QUELLI ARMATI. CREDO CHE ANCHE QUI CI SIANO DIFFERENTI CLASSI DI INDIVIDUI...

HO CHIESTO A ZOR... QUESTO E' IL SUO NOME.
CI DIVIDIAMO IN GUERRIERI E CONTADINI. NOI GUERRIERI CI OCCUPIAMO DELLA DIFESA. GLI ALTRI, DEL LAVORO.
E CHI DECIDE A CHE GRUPPO UNO APPARTIENE?

QUESTO.

A INTERROMPERCI E' UN GRIDO.
NO! NO! LASCIA MIA FIGLIA, BASTARDO! LASCIALA!

DIMENTICHI CHE SONO UN GUERRIERO? COME OSI PROTESTARE, VECCHIO IMBECILLE?
NON MI INTERESSA CHI SEI! MI AVETE PORTATO VIA LE ALTRE, MA LEI E' ANCORA UNA BAMBINA! NON LA PORTERAI VIA!

DEVI PAGARE PER LA PROTEZIONE CHE...
BASTA CON LE FAVOLE! QUALE PROTEZIONE? MAGARI ARRIVASSERO GLI URBOS! VOI SIETE NEMICI PEGGIORI DI LORO!

GUARDA! DUE BAMBINI SONO MORTI STANOTTE! DI FAME! E QUESTO PERCHE' VOI POSSIATE NAUSEARVI DI CIBO! E CHE FATE SE APPAIONO GLI URBOS? VI NASCONDETE! ABBIAMO AVUTO UNDICI MORTI NELLA COLONIA E TUTTI PER MANO VOSTRA! NESSUNO UCCISO DAGLI URBOS! PROTEZIONE?... BAH!

E VUOI PRENDERTI MIA FIGLIA? PROVACI!

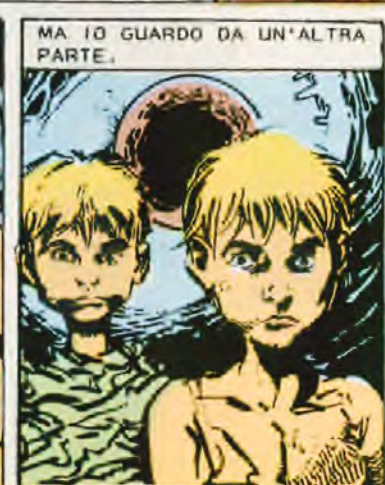
TE LA SEI CERCATA, VECCHIO.

MA...

LASCIALO STARE. OGNI UOMO HA DIRITTO DI DIFENDERE I SUOI. PER DI PIU' E' DISARMATO...
TU... COME OSI?

COME OSI OPPORTI A UN GUERRIERO?
6

GUERRIERO? IO HO CONOSCIUTO VERI GUERRIERI, OMUNCOLO. HO CONOSCIUTO GUERRIERI IL CUI RICORDO MI INORGOGLISCE ANCORA... MA TU...
... TU SEI SOLO IMMONDIZIA.
AH!
PORTA VIA TUA FIGLIA, VECCHIO. FAI BENE A DIFENDERE LA TUA GENTE.
GRAZIE, STRANIERO. RICORDERO' IL TUO GESTO.
ORA ZOR MI ASPETTA, CIRCONDATO DAI SUOI. RICONOSCO LA LORO ESPRESSIONE. E' QUELLA DI CHI DIFFIDA PER PAURA.
NON DOVEVI FARLO, GILGAMESH. E' UN CATTIVO ESEMPIO.
EVITARE UN DELITTO LO E'? HAI UNA STRANA SCALA DI VALORI, ZOR.
DI TANTO IN TANTO I CONTADINI HANNO BISOGNO DI RICORDARE LA LORO POSIZIONE... LORO...
RISPARMIAMI IL DISCORSO. L'HO GIA' SENTITO E SO ESATTAMENTE CIO' CHE SIGNIFICA. OGNI TIRANNO HA BISOGNO DI NASCONDERE LA PROPRIA BARBARIE SOTTO LE PAROLE.
HA MEDITATO A LUNGO SULLE MIE PAROLE, MA NON REAGISCE COME MI ASPETTAVO. SI LIMITA A STRINGERSI NELLE SPALLE.
VIENI. ANDIAMO A MANGIARE.
PIETA'! PIETA'! FATEMI USCIRE! NON MI LAMENTERO' PIU'!
7

Supplemento al n. 4 di SKORPIO 1989

UN ERRORE. UN ERRORE MIO, INTENDO. NELLA MIA RABBIA LI HO SOTTOVALUTATI.
AHH!

BENE! L'EROE E' SISTEMATO!
SI'. ORA VEDREMO QUANTO E' DURO NELLA REALTA'.

ANCORA ABBASTANZA.
AH!

DANNAZIONE! OMUR E' MORTO! GLI HA SPEZZATO IL COLLO!
BAH! ERA UNO STUPIDO. NON E' UNA GRAN PERDITA.

MA ERA SEMPRE UNO DEI NOSTRI... E PERCIO' GILGAMESH DOVRA' PAGARE! PORTATELO QUI!

GUARDA, GILGAMESH... E' PIOMBO FUSO. BOLLE SENZA SMETTERE. E' QUI CHE FINISCONO I NOSTRI NEMICI... QUI FINIRAI ANCHE TU.
SEI STUPIDO, ZOR. HA DISTRUTTO TE STESSO.

BASTA CON LE CHIACCHIERE, DANNAZIONE!

9

FATTO... MI RENDEVA NERVOSO... ERA UNA STRANA CREATURA.
SI'... FORSE...

MA... THRUM! CHE SUCCEDE?
E ANCHE LOCKER... MA... LE SUE ARMI! DOVE SONO LE SUE ARMI?
LE ABBIAMO NOI, ZOR. TUTTE. E' STATO BELLO VEDERE LO STRANIERO AFFRONTARTI. CI ERAVAMO ABITUATI ALLA PAURA, ALLA REMISSIVITA'... E A UN TRATTO ABBIAMO CAPITO CHI SEI.
SEMPLICE IMMONDIZIA.
CRACK
CRACK!
NO! NO! NON MI PRENDERETE! NON VOGLIO MORIRE! NON MI FARO' UCCIDERE!
MA...
10

TI AVEVO DETTO CHE TI SARESTI PENTITO, ZOR. CHE STAVI DISTRUGGENDO TE STESSO.
NO... NO... INDIETRO... PIETA'...

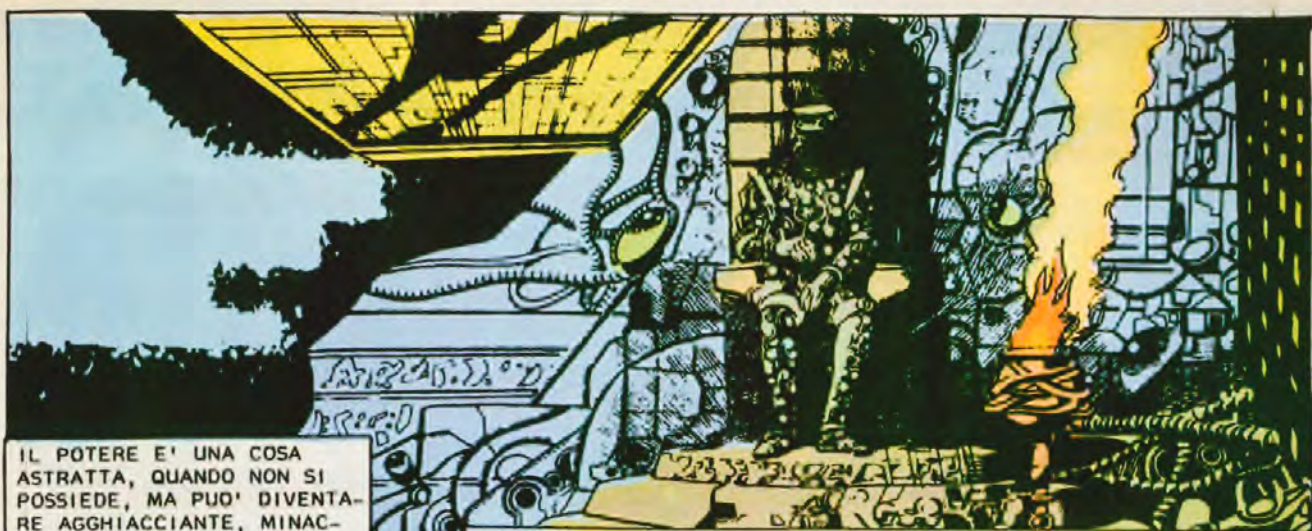
TE L'AVEVO DETTO.
AHH!

ORMAN HA MEDITATO PER UN LUNGO ISTANTE, INDIFFERENTE AI MORMORII ECCITATI INTORNO A LUI.
E CHE MI OFFRI IN CAMBIO DELLE LORO VITE? IO SONO UN BUON COMMERCIANTE E VOGLIO UN UTILE PER TUTTO.

LORO LOTTERANNO PER TE, ORMAN. IO LI PREPARERO'. SONO DI UN'ALTRA RAZZA E HANNO CARATTERISTICHE DI CUI I TUOI MANCANO. SONO POCHI, MA A VOLTE UN POCO E' LA DIFFERENZA TRA FALLIMENTO E SUCCESSO. RISCHI TROPPO PER DISPREZZARE LA SIA PUR MINIMA POSSIBILITA'.

PARLI BENE, GILGAMESH... FORSE TROPPO. MA TI HO ASCOLTATO UNA VOLTA E LO FARO' ANCORA. TIENITI I TUOI ESSERI VIVENTI.

MA RISPONDERAI CON LA VITA DELLA LORO CONDOTTA. NON LO SCORDARE.

GLI SORRIDO, MENTRE DENTRO DI ME SENTO LA MUTA, SEGRETA RISATA DI SEMPRE... MIO BUON ORMAN... CI SONO MISTERI CHE TU NEPPURE SOSPETTI. E IL MISTERO PIU' GRANDE E' IN PIEDI DAVANTI A TE E SI CHIAMA GILGAMESH.
RISPONDO DI LORO CON LA VITA.

IL POTERE E' UNA COSA ASTRATTA, QUANDO NON SI POSSIEDE, MA PUO' DIVENTARE AGGHIACCIANTE, MINACCIOSO, QUANDO CADE IN MANO NOSTRA. E' COME SE A UN TRATTO SI FOSSE PADRONI DEL FUOCO DELL'INFERNO E SI TEMESSE DI BRUCIARE CON LUI.
CAPITOLO SESSANTESIMO

E KAR OBA SENTE QUESTO TIMORE E SI ARRABBIA PERCHE' LO SENTE... SENZA POTERLO EVITARE.
E' STUPIDO...

CHI PUO' FERMARMI? LE MIE LEGIONI DOMINANO IL PIANETA, LA MIA FLOTTA E' IMMENSA E IL MIO POTERE QUASI ILLIMITATO...

QUASI ILLIMITATO... ED E' QUESTO "QUASI" CHE MI DISTURBA... QUASI... NON MI PIACCIONO I DUBBI. NON MI PIACCIONO LE IMPERFEZIONI...

SONO ARRIVATI I PRIMORDIALI, KAR OBA.
AH... FINALMENTE! FALLI PASSARE.

I PRIMORDIALI... NON POTEVO CHIEDERE ALLEATI MIGLIORI... SONO PADRONI DI INTERE GALASSIE E IL LORO POTERE E' MOSTRUOSO... MA SONO POCO NUMEROSI... HANNO BISOGNO DI ME.

MA ATTENTO... NON TI FIDARE MAI DI LORO. ORA ABBIAMO UNA META E DEI NEMICI COMUNI, MA QUANDO QUESTI NEMICI SPARIRANNO, FORSE MI TROVERO' CON UNA VIPERA TRA LE MANI... ATTENTO, KAR OBA... MOLTO ATTENTO.
1

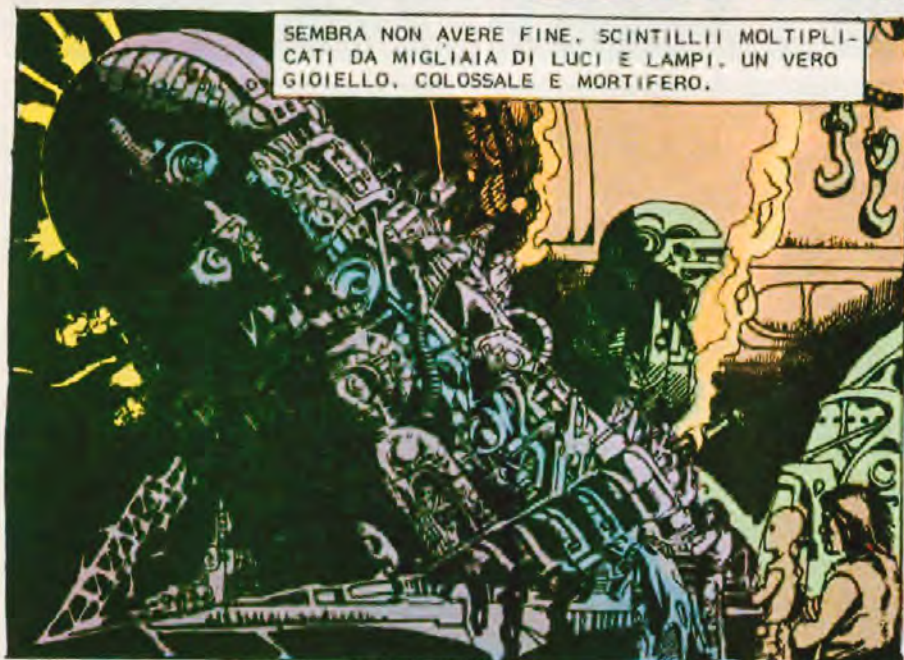
ASCOLTA... QUESTO E' IL MOMENTO DI GLORIA DEGLI XHAGUAR... I LO RO ALLEATI LI SEGUONO. NON POSSONO PENSA RE CHE QUALCUNO TENTI QUALCOSA... QUESTO E' IL MOMENTO DI COLPIRE.

MA... COME?

2

DIMMI... QUAL E' L'ARMA PIU' POTENTE DEGLI XHAGUAR?
LA PIU'...? NON SO... FAMMI PENSARE... NE HANNO MOLTE, MA...

ESITA UN ISTANTE, COME SCONVOLTO DALL'ENORMITA' DEL PENSIERO, POI SI VOLGE DI NUOVO VERSO DI ME, INDECISO.
LA STELLA NERA...

SEMBRA NON AVERE FINE. SCINTILLII MOLTIPLICATI DA MIGLIAIA DI LUCI E LAMPI. UN VERO GIOIELLO, COLOSSALE E MORTIFERO.

E NELLA VOCE DEL PRIMORDIALE C'E', CHIARA, L'INVIDIA.
NON AVEVO MAI VISTO NIENTE DI SIMILE.
E NON LO VEDRAI MAI. QUESTA E' LA DIMENSIONE DEL MIO POTERE. LA STELLA NERA E' INVINCIBILE. LEI SOLA VALE TUTTA UNA FLOTTA.

PUOI COSTRUIRNE ALTRE?
PIU' PICCOLE SI'. LA COSTRUZIONE DELLA STELLA NERA HA RICHIESTO SECOLI. DENTRO E' GRANDE COME UNA CITTA' E IL SUO POTERE DI COMBATTIMENTO SUPERA L'IMMAGINAZIONE... NO. LA STELLA NERA E' UNICA E IRRIPETIBILE.

UNO DEGLI ESSERI AZZURRI HA SOSPIRATO, SOGNANTE.
CHI LA POSSEDESSE...

E NELLA VOCE DI KAR OBA SI SONO FATTI STRADA UN MESSAGGIO, UNA MINACCIA, UNA PROMESSA.
IO... IO LA POSSIEDO.
3

ECCOTI LA MIA RISPOSTA, DONNA. CREDI CHE KAR OBA SI PREOCCUPI DEI LAMENTI DI UN INSETTO COME TE? KAR OBA NON SA NEPPURE SE LA TUA RAZZA ESISTE.

NO, UBO. LORO HANNO PAURA... E GIUSTAMENTE. TUTTO CIO' CHE POSSIEDONO E' LA VITA E NON LA RISCHIERANNO... NO. DOBBIAMO DIFFIDARE DI LORO COME DEGLI XHAGUAR... QUI SAREMO SOLI.

5

E ORA, IN MARCIA, E RICORDATE... TESTA BASSA, STRISCIATE I PIEDI E NON FISSATE IN FACCIA NESSUNO XHAGUAR. COMPORTATEVI DA SCHIAVI.

E' DOLOROSO ENTRARE NELLA LUCE DOPO ESSERSI ABITUATI ALLA ZONA OSCURA. AVANZIAMO LENTI, QUASI CIECHI... IL RUMORE QUASI CI STORDISCE... GLI SCUDISCI SCHIOCCANO.
OOOO

MUOVITI!
AHH!

LO SPAZIOPORTO E' ALDILA' DELL'USCITA SUD... VI GUIDERO' IO... SEGUITEMI IN COLONNA, COME SE CI AVESSERO MANDATO PER UN LAVORO SPECIALE.

DI LA'... IN QUE STA SEZIONE NON C'E' NESSUNO.

E A UN TRATTO I TAMBURI DEL DESTINO SI FANNO ASSORDANTI.
EH?

TU! TI RICONOSCO! SEI LO SCHIAVO CHIAMATO GILGAMESH! QUELLO CHE E' FUGGITO...

MA...

HUGH!

CI HA VISTI QUALCUNO?
NO. NON CREDO... QUI NON C'E' NESSUNO E...

IO VI HO VISTO.

RESTIAMO IMMOBILI PER UN INTERMINABILE ISTANTE, ASCOLTANDO IL SILENZIO. A TERRA, I RANTOLI DELLO XHAGUAR SI SPENGONO PIANO.
CHE FACCIAMO DI LEI, GILGAMESH?
DOVREMO UCCIDERLA, ALTRIMENTI...

NO. ASPETTA. HO SENTITO PARLARE DI TE, GILGAMESH. HAI SFIDATO KAR OBA E SEI FUGGITO NELLA ZONA OSCURA... E ORA SEI TORNATO CON UOMINI ARMATI. CIO' SIGNIFICA CHE TI PREPARI A LOTTARE CONTRO GLI XHAGUAR, VERO?
SI'.

IN QUESTO CASO, DIMMI I TUOI PIANI... NESSUNO CONOSCE COME ME LA ZONA DI LUCE. NESSUNO POTRA' AIUTARTI MEGLIO.

NON SO PERCHE' MI FIDI DI LEI. A UN TRATTO HO RICORDATO LE VEDOVE DI TROIA, IN PIEDI, TRA LE ROVINE... LE HO RACCONTATO TUTTO, E LA SUA ESPRESSIONE NON E' CAMBIATA.
NON ARRIVERAI MAI ALLA STELLA NERA DALLA SUPERFICIE. DOBBIAMO USARE LE CATACOMBE.

NO! IO NE HO SENTITO PARLARE! SONO STATE ABBANDONATE MOLTO TEMPO FA E DICONO CHE CI VIVONO MOSTRI ORRENDI.
FORSE. MA E' L'UNICA POSSIBILITA' CHE AVETE.

NON SE NE PARLI PIU'. ANDIAMO.
7

SCENDIAMO IN QUELLE TENEBRE PROFONDE, AVVOLTI IN UN LIEVE GORGOGLIO DI ACQUE NASCOSTE. L'ARIA E' DENSA, NAUSEABONDA, PIENA DI VAPORI E DI MISTERIOSE ESPLOSIONI ROSSASTRE.

PER DI QUA... ATTENTI... FORSE LE STORIE DEI MOSTRI SONO VERE... NESSUNO PERCORRE QUESTI TUNNEL DA MILLENNI.

MI E' PARSO CHE QUALCOSA SI MUOVESSE NELL'ACQUA!

AHH!

SPARATE! SPARATE!
NO! NON SI PUO' FARE NIENTE PER LUI! PROSEGUITE LA MARCIA! IN FRETTA!

SEMPRE AVANTI. LE DITA SUI GRILLETTI, ASFISSIATI DALL'ODORE SPAVENTOSO... E SQUITTII ALLUCINANTI RISUONANO NELLE GALLERIE... SENTO GRIDARE UN ALTRO DEI MIEI UOMINI. E POI UN TONFO LIQUIDO, GRASSO.

POI, A UN TRATTO, LA DONNA SI FERMA, AVVOLTA IN UNA COLONNA DI LUCE. E DI NUOVO, IN QUEGLI ECHI, MI PARE DI COGLIERE LE VOCI DELLE VEDOVE DI TROIA.

E' FACILE... HA UN SACCO DI PILOTI AUTOMATICI... TROVERETE IL CAPITANO NELLA SALA DI COMANDO. LUI HA LA CHIAVE DI TUTTI I CONTROLLI.

GLI XHAGUAR NON DEVONO ATTENDERSI UN ATTACCO NEL CUORE STESSO DEL LORO IMPERO. TROVIAMO POCHE GUARDIE, COMPLETAMENTE DISTRATTE.
AH!
MA... CHI...?

RATT-RATT!
AH!

ECCO LA CHIAVE! CE L'ABBIAMO FATTA!

IL LIEVE VIBRARE DELLE PARETI HA INTERROTTO KAR OBA.
MA... CHE E'?... CHE SUCCEDE?

SIGNORE! LA STELLA NERA STA DECOLLANDO! E ABBIAMO TROVATO LE GUARDIE MORTE! CREDO... CREDO CE L'ABBIANO RUBATA!
EH? SEI PAZZO!

NESSUNO PUO' RUBARE LA...

... LA...

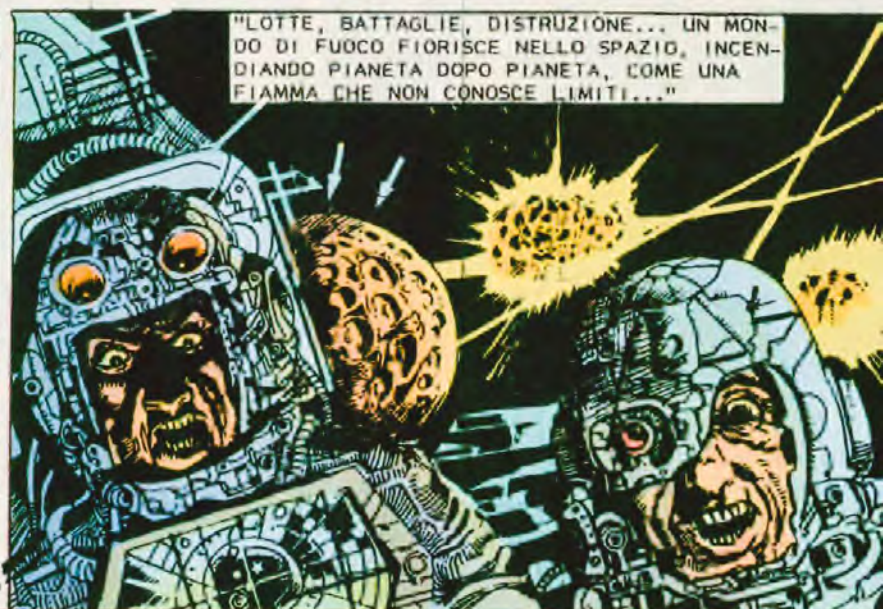
BARCOLLA, STORDITO DALL' ENORMITA' DEL FATTO, GELATO, INCREDULO, INORRIDITO. LA', TRA LE STELLE, QUELLA GROSSA MACCHIA DI LUCE SI SPEGNE NELL'OSCURITA' ASSOLUTA.
CHI... CHI HA POTUTO FARE QUESTO?

UN UOMO CHIAMATO GILGAMESH, KAR OBA... O FORSE NO. FORSE LUI E' STATO SOLO LO STRUMENTO DI CUI MI SONO SERVITA... FORSE SONO STATA IO...

FORSE E' STATO UN GIOVANE SCHIAVO MORTO A DARTI QUESTO COLPO...

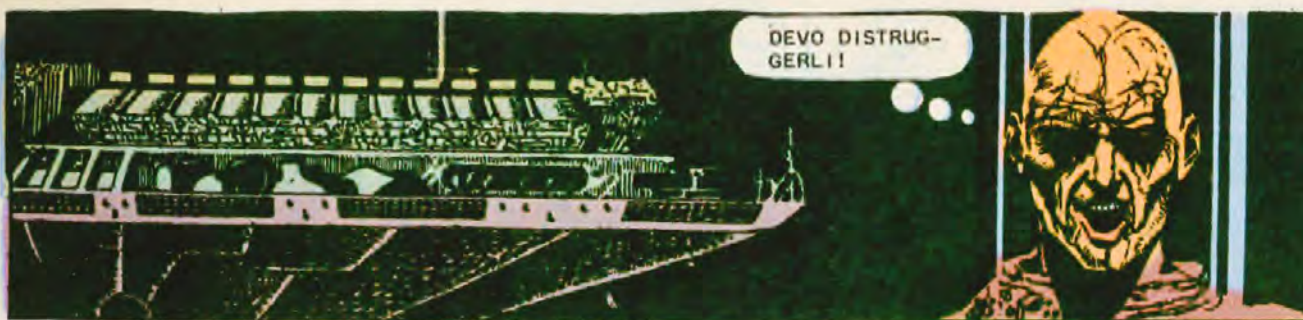
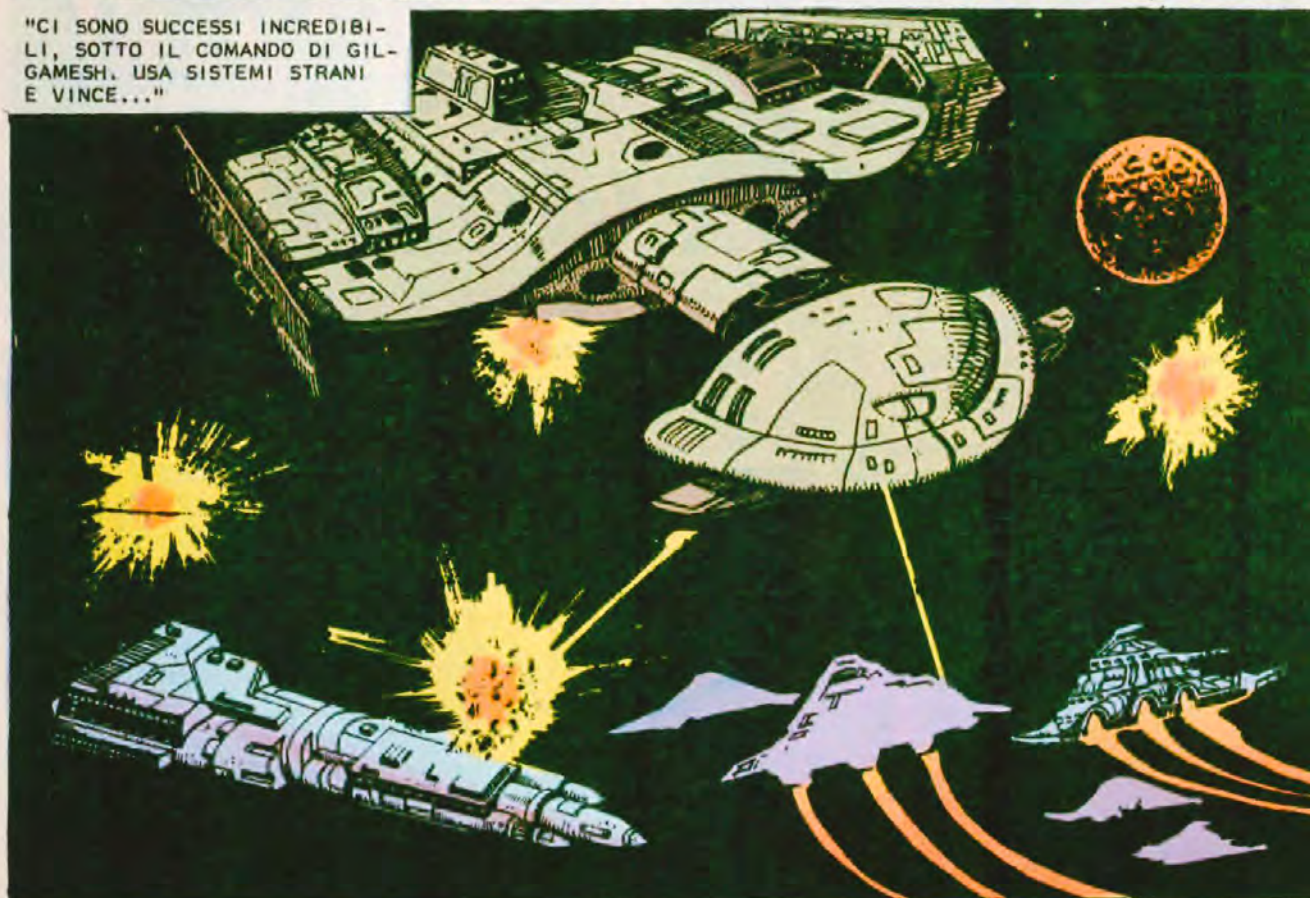
E KAR OBA NON HA LA FORZA DI REAGIRE. STORDITO, INORRIDITO, CONTINUA A CONTEMPLARE IL CIELO NERO.
NO... NO...

E SOPRA LE ROVINE FUMANTI DI TROIA LE VEDOVE NERE RICOMINCIANO A MORMORARE LE LORO AGGHIACCIANTI NENIE. PARLANO DI SANGUE, DI MORTE, DI VENDETTA... SI'. LE VEDOVE NERE DI TROIA ULULANO FELICI E FEROCI.

"SONO AHRAN, DEL PIANETA DI ANGER, NE
LA QUINTA COSTELLAZIONE E HO DECISO D
SCRIVERE CIO' CHE HO VISTO DURANTE LA
GUERRA, COME SI E' CHIAMATO QUEL CON-
FLITTO CHE NON HA NEPPURE BISOGNO DI
UN NOME PER ESSERE IDENTIFICATO."

CAPITOLO SESSANTUNESIMO

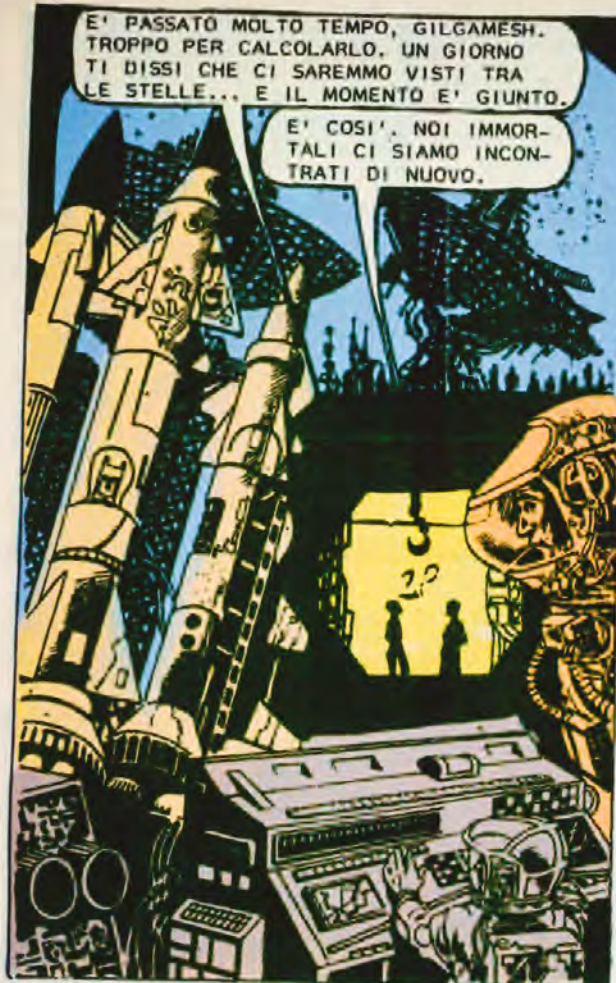
NON CAPISCO... SE NON CREDI IN NIENTE, PERCHE' COMBATTI?

DOMANDA INTERESSANTE. ME LA PONGO SPESSO ANCH'IO.

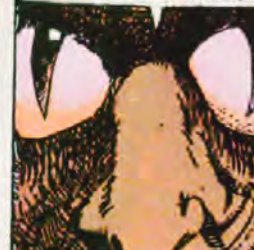
Supplemento al n. 5 di SKORPIO 1989

"CI SONO SUCCESSI INCREDIBILI, SOTTO IL COMANDO DI GILGAMESH. USA SISTEMI STRANI E VINCE..."

"QUESTO TIPO DI COMMENTI FA SORRIDERE MISTERIOSAMENTE GILGAMESH, CHE NON RISPONDE..."

SONO VENUTE DELEGAZIONI DALLA ZONA AZZURRA E VOGLIONO LOTTARE AL NOSTRO FIANCO. CHE NE DICI?

NO. SONO COMMERCIANTI E LADRI. CI CHIEDEREBBERO ARMI E NAVI PER RIVENDERSELE.

VOX

LO SO... MA E' STATO TROPPI MILLENNI FA... HO CAPITO DI ESSERE GIUNTO ALLA FINE... SONO L'ULTIMO DELLA MIA RAZZA, SAI?

MA... NON ERANO IMMORTALI ANCHE LORO?

LO SONO... MA SON
GIUNTI A UN'IMMOR
LITA' DA FOSSILI.
LORO SENTIMENTI S
MORTI. E LA LORO
MORIA. E LA LORO
LONTA'. SI SONO T
SFORMATI IN MUMM
IN MORTI VIVENTI.
IMMORTALITA' E' U
DONO AVVELENATO.

E ORA SONO VENUTO A UNIRMI A TE, GILGAMESH. ALLA TUA GUERRA. HO SCELTO LA MIA MORTE E LA SUA RAGIONE.

DAI PER SCONTATO CHE MORIRAI.

MI SORRIDE. E ATTRAVERSO LA TRASPARENZA DI QUEL SORRISO SCORGO PARTICOLARI SCONOSCIUTI DELL'UNIVERSO CHE MI CIRCONDA.

CI SONO COSE CHE VANNO ALDILA' DEL CONOSCIUTO, GILGAMESH...

GILGAMESH! GLI XHAGUAR! UNA FLOTTA IMMENSA! E C'E' DELL' ALTRO! VIENI!

GUARDA!
PER GLI DEI!

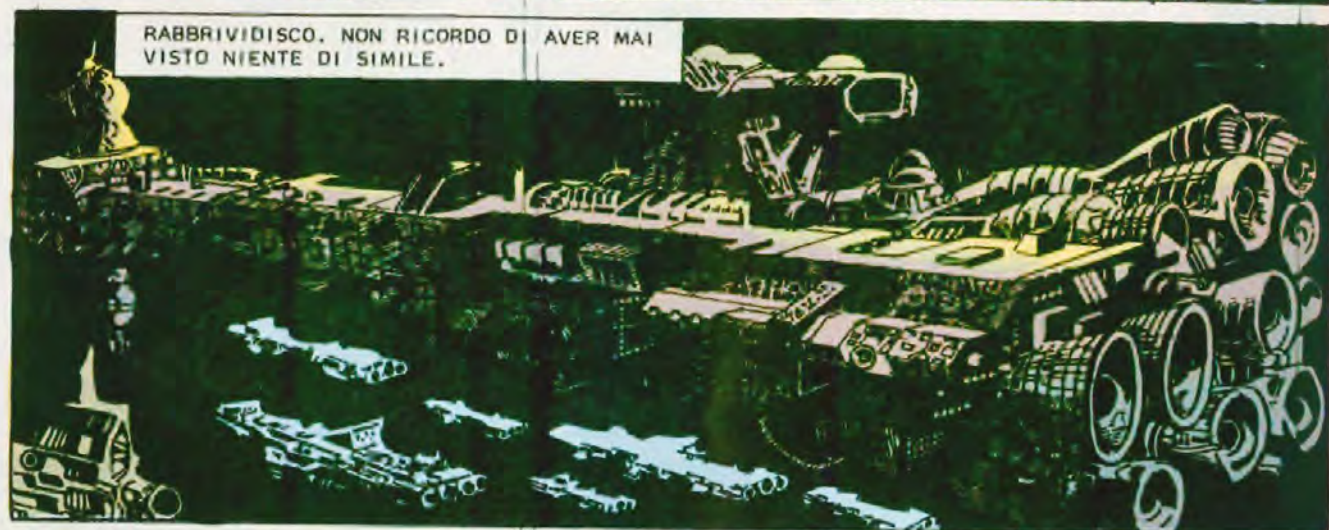
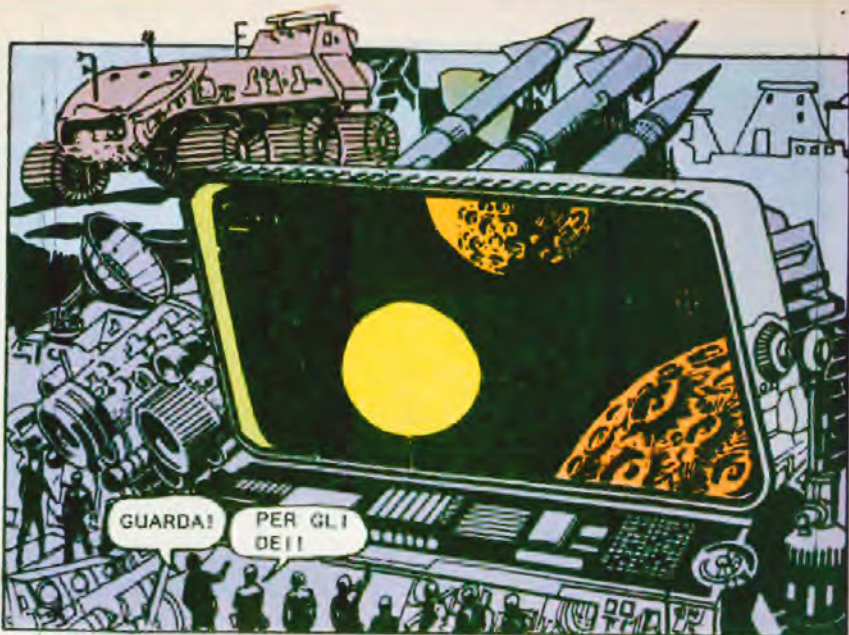
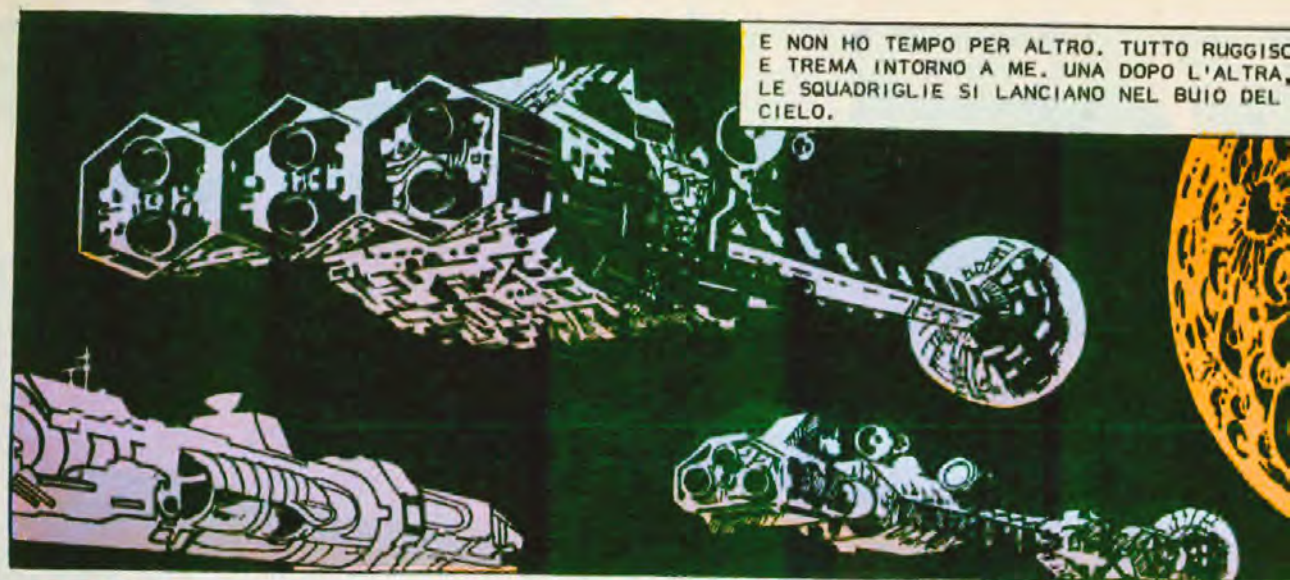
RABBRIVIDISCO. NON RICORDO DI AVER MAI VISTO NIENTE DI SIMILE.

E' UNA SUPERFORTEZZA... DEVONO AVERLA PREPARATA IN SEGRETO... E'... E' IMMENSA!
ATTACCHEREMO.
6

ATTACCARE? MA...
NON GLI LASCEREMO SCEGLIERE IL MOMENTO E IL LUOGO DELLA BATTAGLIA. L'INIZIATIVA SARA' NOSTRA! ALLE NAVI!

VIENI CON ME, UTNAPISTIM?
NO, GILGAMESH. HO LA MIA NAVE. MA TI STARO' AL FIANCO.

DOPO LA BATTAGLIA PARLEREMO.
RICORDA IL TEMPIO, GILGAMESH. IL TEMPIO TI ASPETTA.

TI VEDO STRANO. SUCCEDE QUALCOSA?
RICORDA IL TEMPIO.

E NON HO TEMPO PER ALTRO. TUTTO RUGGISC
E TREMA INTORNO A ME. UNA DOPO L'ALTRA,
LE SQUADRIGLIE SI LANCIANO NEL BUIO DEL
CIELO.

E A UN TRATTO LA NOTTE SI TRASFORMA IN UN FUOCO INIMMAGINABILE.

AHH!

ALLA SUPERFORTEZZA! E' QUELLO IL NOSTRO OBIETTIVO!

AHH!

MALEDIZIONE! E' IMPOSSIBILE RAGGIUNGERLA!
DOBBIAMO PROVARCI! SE ARRIVA ALLA NOSTRA BASE, DISTRUGGERA' TUTTO! AVANTI!
7
MA...
AH!

E' INUTILE. LA SUA POTENZA DI FUOCO E' IMMENSA.
DOBBIAMO...

GUARDA! GUARDA!

ATTRAVERSA LO SPAZIO A VELOCITA' VERTIGINOSA, IN LINEA RETTA. POSSO VEDERE LE TERRIBILI ESPLOSIONI DIVORARE A GRANDI BOCCONI IL SUO CORPO METALLICO.

E IN UN LAMPO LO SCORGO.

POI LUI SI GIRA VERSO DI ME.

UTNAPISTIM! NO!

E UN ISTANTE DOPO C'E' UN LAMPO DI LUMINOSITA' DOLOROSA. E I FRAMMENTI SI SPARGONO IN OGNI DIREZIONE.

NO...

UTNAPISTIM...

LA... LA SUPERFORTEZZA!... E' STATA DISTRUTTA!
SI'...
8

ERA QUESTO CIO' CHE IL TUO ORACOLO TI AVEVA PREDETTO? ERA QUESTO CIO' CHE SEI VENUTO A CERCARE? O QUESTO ERA L'ULTIMO MONDO DELLA TUA ESISTENZA? NON POTRO' MAI SAPERLO DA TE... MAI...

ADDIO, UTNAPISTIM...

GLI XHAGUAR SI RITIRANO GLI ABBIAMO INFLITTO UN SCONFITTA SPAVENTOSA.
SI'...

TORNIAMO ALLA BASE?
NO. TI DARO' UN PROGRAMMA DI VOLO. MA TRASBORDIAMO SU QUELLA NAVE... QUESTA E' AVARIATA E IO VOGLIO RAGGIUNGERE IL PIANETA PURPURA.

MA...
NON DISCUTERE I MIEI ORDINI! PARTIAMO SUBITO!

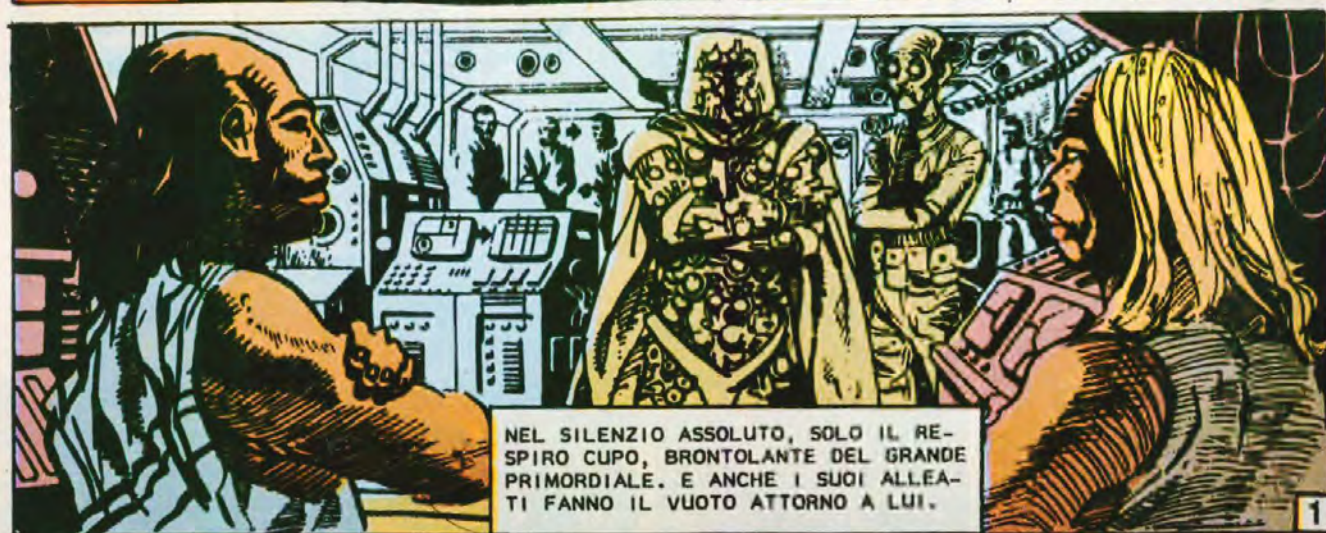
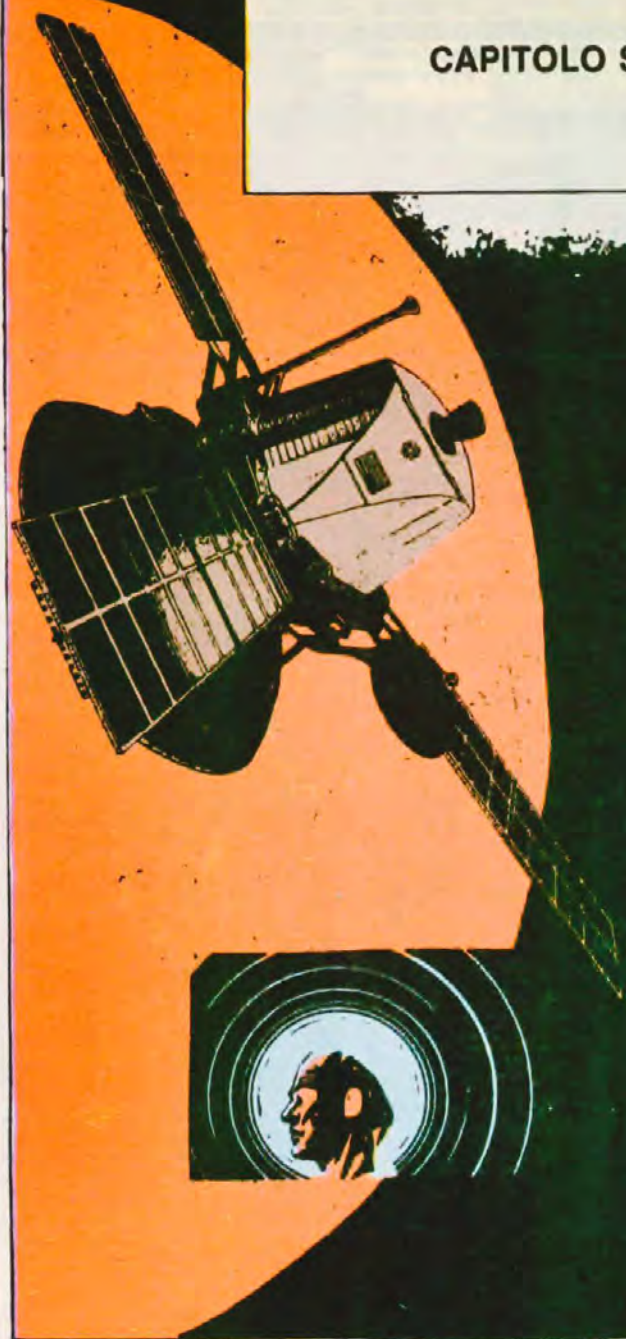
PIU' IN LA', IL FALO' SPAZIALE CREPITA ANCORA. PENSO A NAUFRAGI, A CITTA' INCENDIATE. PENSO A CATASTROFI E A EROI MORTI. PENSO A TANTE COSE...

TUTTO E' TENEBRE E ROVINE, IN QUELLA FOSFORESCENZA IGNEA. QUA E LA', ABITANTI INDIFFERENTI, ASSENTI.

TU... CHI SEI? CHE COSA SEI?

ORA NON E' IL MOMENTO DI TRATTARE QUESTI TEMI, GILGAMESH. OGGI PRENDIAMO SOLO CONTATTO. OGGI E' L'INIZIO DI QUALCOSA CHE DOVRAI COMPRENDERE LENTAMENTE, PERCHE' E' TROPPO GRANDE PER POTERLO ASSORBIRE IN UNA SOLA VOLTA.

"MA... UN MESSAGGIO DA CHI?"

CAPITOLO SESSANTADUESIMO

MA E' UNA COSA A CUI IL PRIMORDIALE NON FA NEPPURE CASO. O FORSE SI'. FORSE GLI FA PIACERE. PERCHE' LO SCOPO DI OGNI PRIMORDIALE, IL SUO SOGNO, E' QUELLO DI ESSERE AVVOLTO DA UNA NUBE VISCHIOSA DI PAURA.

SI'. UN "GRU".
UN "GRU"? NON PUO' ESSERE! NON NE RESTANO PIU'! LA LEGGE SPAZIALE HA ORDINATO LA LORO ESTINZIONE!
NOI PRIMORDIALI NON BADIAMO ALLE LEGGI. ABBIAMO LE NOSTRE E CI BASTANO. IO POSSEGGO UN "GRU" E PENSO DI USARLO CONTRO GILGAMESH. QUALCHE OBIEZIONE?

SI'. CE NE SONO, MA NESSUNO OSA PARLARE. E IL GRANDE PRIMORDIALE QUASI BALBETTA DI PIACERE.

MA TROVA ANCORA LA FORZA PER CONTROLLARSI.
ALLORA E' DECISO PER IL "GRU".

SONO GIORNI INFERNALI. GIORNI DI VITTORIA, SI', MA IO SO CHE COSA SIGNIFICA LA VITTORIA. MORTI. E IN UN CERTO SENSO LA MIA IMMORTALITA' MI FA APPREZZARE ANCORA DI PIU' LA VITA DEGLI ALTRI. DI QUELLI CHE NE HANNO UNA SOLA DA PERDERE.

UN ATTACCO IN MASSA! PRENDEREMMO LA STELLA IN POCO TEMPO.
A QUALE COSTO? MILIONI DI MORTI? NO. PREFERISCO ASSEDIARE I PORTI DI APPROVVIGIONAMENTO E PRENDERLI PER FAME.

MA...
ED E' CIO' CHE FAREMO, ORMAN. E' DECISO.

NO. NON E' DECISO. L'HAI DECISO TU SOLO. MA QUESTO NON BASTA, GILGAMESH. IO SONO IL CAPO SUPREMO, COLUI CHE DA' GLI ORDINI. E ORDINO CHE...

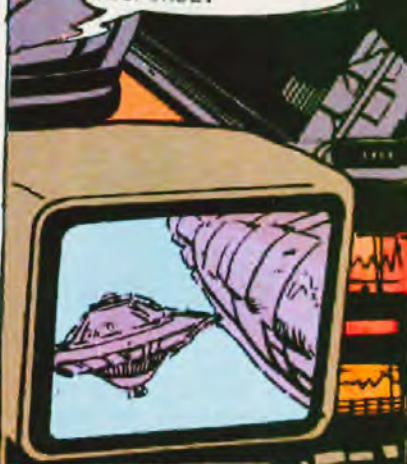
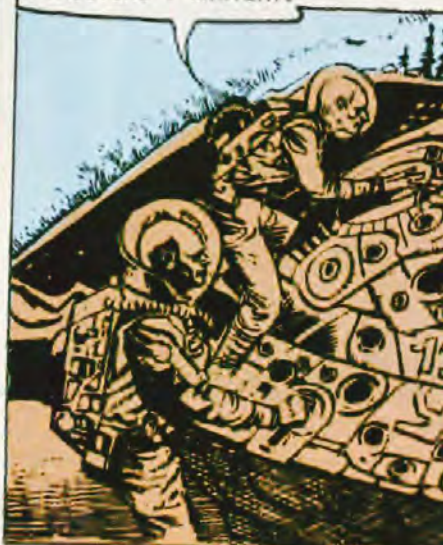
UN MOMENTO CHE ASPETTAVO. ORMAN MI ODIA DA TROPPO TEMPO.
TU NON SEI IL CAPO, ORMAN. E LO SAPPIAMO ENTRAMBI. SEI CAPO FINCHE' TE LO CONSENTO IO E BASTA. NON MI AFFRONTARE.

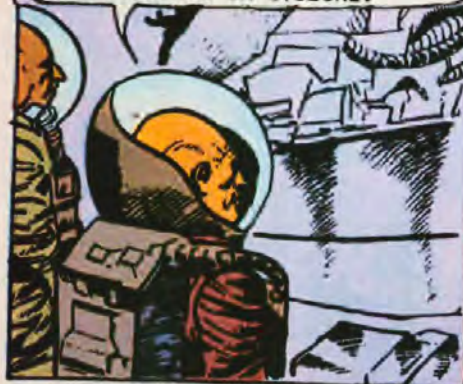
MI PROVOCHI?
NO. TI MOSTRO LA REALTA'. NON CI CREDI? ORDINA L'ATTACCO E VEDRAI CHE SUCCEDE. NESSUNO MUOVERA' UN DITO FINCHE' IO NON ABBIA APPROVATO. FA' LA PROVA.
3

LUI RIBOLLE, LETTERALMENTE, DI RABBIA, DI UMILIAZIONE. SA CHE IO DICO LA VERITA'... E IO SO CHE IN QUESTO MOMENTO TUTTO CIO' CHE SOGNA E' UCCIDERMI.
UN GIORNO, GILGAMESH... UN GIORNO...

ATTENTO A LUI, IMMORTALE. ORMAN TI ODIA... E OGGI LO HAI SFIDATO APERTAMENTE.
DOVEVO FARLO. NON POTEVO PERMETTERE CHE LANCIASSE M GLIAIA DEI NOSTRI VERSO UNA MORTE STUPIDA.

ATTENZIONE! UNA NAVE SCONOSCIUTA SUGLI SCHERMI!

STRANO... NON SEMBRA SEGUIRE UNA ROTTA..., E' COME... COME SE ANDASSE ALLA DERIVA.
E LA SUA RADIO NON RISPONDE.

MEGLIO ANDARE A INDAGARE. NON PIACCIONO I MISTERI.

HMM... UNA NAVE PICCOLA, E PIUTTOSTO ANTIQUATA.

ANCHE AMMACCATA... CHE LE E' SUCCESSO?... E' COME SE AVESSE ATTRAVERSATO UN CICLONE.

E IL CICLONE SI E' PRESO ANCHE QUALCHE VITTIMA.
SONO... A PEZZI... SPAVENTOSO!

GILGAMESH! QUI! C'E' UN ESSERE FEMMINILE! E SE BRA ANCORA VIVO MUOVITI!
4

SI'. E' VIVA. PORTATE LA NAVE IN UN HANGAR PER STUDIARLA ED IO MI OCCUPERO' DELLA CREATURA. AVETE IDENTIFICATO LA SUA ORIGINE?
NO. NON ANCORA. FORSE CE LA DIRA' LEI.

E' BELLA... CHI PUO' AVERLA ATTACCATA? E PERCHE'? HA DEI SEGNI TERRIBILI SULLA GOLA...

POI LEI APRE GLI OCCHI, QUEGLI OCCHI INCREDIBILI. E LEGGO QUEL TERRORE, ASSURDO COME UN RAGNO NELLA BELLEZZA.
CHI SEI TU?

DOV'E' LA BESTIA? DOVE?... STAVA PER...
CALMA. SEI TRA AMICI, ORA. DI QUALE BESTIA PARLI?

IL "GRU"... NON SAPPIAMO COME SIA COMPARSO SULLA NOSTRA NAVE... MA C'ERA! CI HA ATTACCATI! HA UCCISO TUTTI E...
E' ISTERICA. DATELE UN CALMANTE.

CHE E' UN "GRU", PTAH?
E' DIFFICILE DA SPIEGARE, GILGAMESH. NON C'E' CREATURA PIU' PERICOLOSA NELL'UNIVERSO. E' UN ESSERE IL CUI UNICO ISTINTO E' DISTRUGGERE SENZA SOSTE. POSSIEDE RADIAZIONI PROPRIE E MIMETISMO. SI NUTRE DI ENERGIA VIVENTE O MINERALE.

CREDEVAMO FOSSERO STATI TUTTI DISTRUTTI DAI GUARDIANI... I GUARDIANI... BE'... SONO UNA SPECIE DI LEGGENDA. ALCUNI DUBITANO PERFINO DELLA LORO ESISTENZA... PARE SIANO ESSERI PERFETTI CHE BADANO ALL'ORDINE DELL'UNIVERSO E DELLE DIMENSIONI... SONO IMMORTALI... C'E' CHI GIURA CHE TU SEI UNO DI LORO.

E A CHI OBBEDISCONO QUESTI ESSERI?
ALLA CREATURA SUBLIME. AL PADRE DELLE STELLE... VIVONO NELLA SETTIMA DIMENSIONE E PER QUALCUNO SONO COME DEI.
5

CREDO ABBIA TEMUTO CHE IO RIDESSI... MA A UN TRATTO MI SONO RICORDATO DI QUEL TEMPIO SEMIDISTRUTTO SU MARTE E DI QUELLA VOCE CHE MI PARLAVA DALLA LUCE...
CHE SIANO LORO?

MA SOFFOCO IL PENSIERO. SONO GIORNI FEBBRILI, DI LOTTA SPIETATA. COLPIAMO SENZA SOSTE UN NEMICO CHE STA SCOPRENDO COME IL SEMINARE CRUDELTA' PUO' DARE UN RACCOLTO DI CATASTROFE.
LA STELLA SI E' ARRESA, GILGAMESH. IL TUO PIANO HA FUNZIONATO. E GRAZIE AD ESSO ABBIAMO AVUTO POCHE PERDITE.
OGNI PERDITA E' ECCESSIVA, PTAH. OGNI VITA VALE TROPPO.

PER QUESTO TI SEGUIAMO, GILGAMESH. PERCHE' SAPPIAMO CHE LA MORTE DI OGNUNO DI NOI TI FA MALE.
SI'. LA MORTE DI OGNUNO.

SAI, PTAH? UNA VOLTA C'ERA UN PIANETA CHIAMATO TERRA E SU ESSO UN UOMO DI UNA SPECIE CHIAMATA "POETA"... LUI HA DETTO QUALCOSA CHE ORA RICORDO...
CHE HA DETTO? DIMMELO, PER FAVORE...

LA TERRA. IL MIO AMATO PIANE MORTO. PERDUTO PER SEMPRE. I CUPERABILE... MIO AMORE... MI MONDO...
"NESSUN UOMO E' SE STESSO UN'ISC OGNI UOMO E' UN ZO DEL CONTINEN UN PEZZO DELLA TERRA..."

"SE IL MARE SI PORTA VIA UNA ZOLLA DI TERRA/ L'EUROPA NE E' DIMINUITA, COME FOSSE SPARITO UN PROMONTORIO/ LA CASA ASSOLATA DI UN AMICO, O LA TUA STESSA..."

"LA MORTE DI OGNI UOMO MI DIMINUISCE/ PERCHE' IO SONO PARTE DELL'UMANITA'..."

"PER QUESTO, NON CHIEDERE MAI/ PER CHI SUONA LA CAMPANA./ ESSA SUONA PER TE."

E LA MAGIA DELLE PAR DI JOHN DONNE, DEL PO TA, RESTA NELL'ECO DE LA MIA VOCE. FINCHE' LEI SI SCUOTE.
E' MOLTO BELLO... E MOLTO LOGICO... E' COSA CHE POTEVA ESS DETTA DA QUALSIASI CREATURA, DI QUALSI MONDO... QUAL E' IL TUO SEGRETO?

IL SEGRETO, RAGAZZA, E' L'AMORE. AMORE PER CHI TI CIRCONDA, PER LA SUA VITA E PER LA TUA. AMORE PER IL TUO MONDO E PER TUTTO CIO' CHE LO FORMA. AMORE... NIENT'ALTRO... EPPURE E' TANTO DIFFICILE DARLO E RICEVERLO...
NOI TI AMIAMO, GILGAMESH. PER QUESTO TI SEGUIAMO. PER QUESTO TI SEGUIREMO SEMPRE.

NESSUNO LO HA VISTO, MA IO INDOVINO LA SUA PRESENZA. A UN TRATTO L'ARIA SEMBRA AVVELENARSI.

DA QUEL MOMENTO, RAGAZZA SI AGGRAPP A ME, PER GIORNI. NON CHIEDE NIENTE, NON DISCUTE NIENTE NON RIFIUTA NIENTE SOLO, DI TANTO IN TANTO, QUELLA PREGHIERA.
RECITAMI LE PAROLE DELL'UOMO, DELL'ISO LA, DELLA CAMPANA.

E LA LOTTA ENTRA NEL PERIODO DELLO STERMINIO. SCONFIGGIAMO I NEMICI SU TUTTI I FRONTI, LI SCHIACCIAMO, LI SPEZZIAMO. E LA LORO STESSA CONDIZIONE DI CARNEFICI LI DISTRUGGE.
ALTRI ALLEATI DEGLI XHAGUAR E DEI PRIMORDIALI PASSANO DALLA NOSTRA PARTE.

GILGAMESH... QUESTA SEMBRA...
SI'. PRESTO SARA' LA VITTORIA. MARCIAMO VERSO IL TRIONFO.

GILGAMESH... RECITAMI LE PAROLE DELL'UOMO, DELL'ISOLA, DELLA CAMPANA...

QUALCUNO SORRIDE.
COME PUOI SOPPORTARE QUELL'IDIOTA?
PERCHE' AMA QUALCOSA. E QUESTO MI BASTA.

E LE PARLO DEI POETI E DELLA POESIA. LE PARLO DELLA TERRA... QUI, NELLA SESTA GALASSIA, LE PARLO DEI MONTI E DEI MARI...

GILGAMESH! TI CHIAMANO! GRUDER, IL SECONDO DI ORMAN!

E' COME UN'INVOCAZIONE DEMONIACA. L'ARIA SI E' FATTA DENSA DI PAURA, QUASI SOLIDA.
NON ANDARE...
DEVO.

VENGO CON TE.
7

AH, GILGAMESH... CI SONO MOLTE COSE DI CUI VOGLIO PARLARTI. MOLTI TEMI FONDAMENTALI...

SORRIDE, DIVERTITO.
... COME QUELLO DELLA TUA ELIMINAZIONE.

SI'. SO CHE SEI IMMORTALE... MA A CHE SERVE L'IMMORTALITA' A CHI GALLEGGIA PER L'ETERNITA' IN UNA CASSA DI METALLO LANCIATA NELLO SPAZIO? SARAI SOLO UNO DEI MILIARDI DI MILIARDI DI OGGETTI PERDUTI NELL'INFINITO...

E SARO' IO A GODERE DELLA VITTORIA. METTETELO NELLA CASSA!

NON LO TOCCATE!

NON LO TOCCATE. CHI LO FARA' MORIRA'.

QUI C'E' UNA SOLA MORTE, RAGAZZA. PER TE. MORIRAI. QUI E ORA.

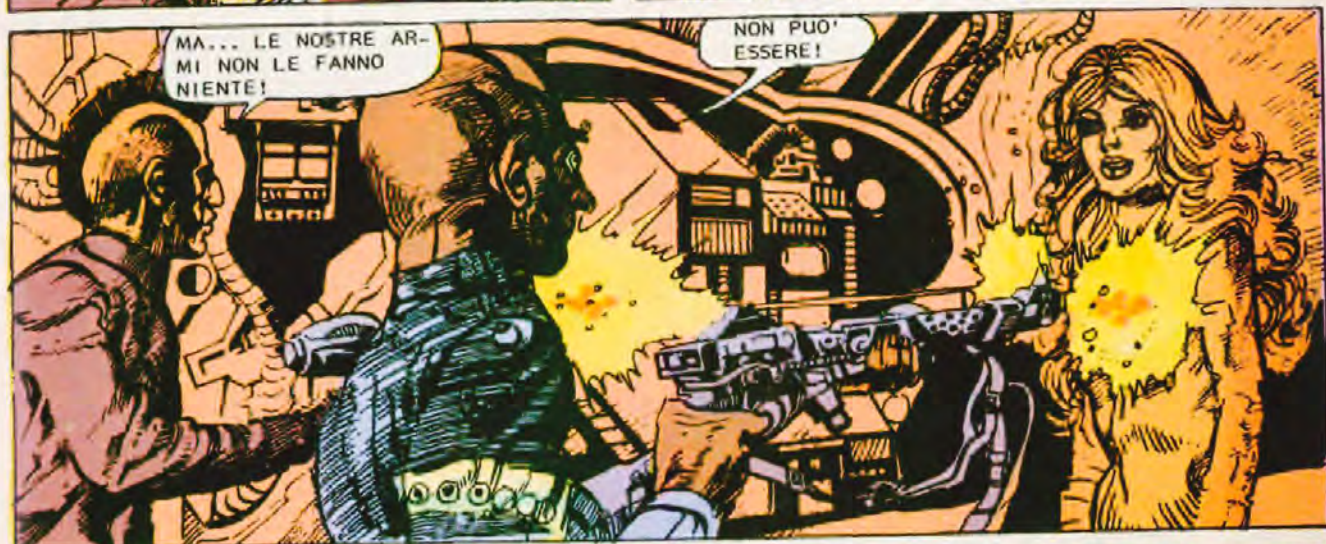
UN SORRISO AGGHIACCIANTE. MA LA LUCE E IL CALORE SI SONO FATTI PIU' FORTI. STENTO A RESPIRARE.
L'HAI VOLUTA TU...

MA... LE NOSTRE ARMI NON LE FANNO NIENTE!
NON PUO' ESSERE!

CHE...?

E' SEMPLICE. UN'ESPLOSIONE.
AH!

AH!

AH!
9

E IN QUELL'AUREOLA DI CALORE CRESCENTE, LE SUE FATTEZZE SEMBRANO SCIOGLIERSI. NEI SUOI OCCHI C'E' UNA LUCE INCREDIBILE.
SI', GILGAMESH, IO SONO IL "GRU". HO PRESO UNA FORMA UMANOIDE PER GIUNGERE FINO A TE. IL GRANDE PRIMORDIALE MI HA ORDINATO DI DISTRUGGERTI.

MA IO NON VOGLIO... PER L'ISOLA E' LA
E NON POSSO EVITARLO... IL MIO ISTINTO
STRUZIONE E STO PERDENDO IL CONTROLLO
DEVI DISTRUGGERMI PRIMA TU...

COME?
IL VUOTO. TU SEI IMMORTALE... NON TI FARA' NIENTE... MA PER ME SARA' LA FINE... MA DEVI SBRIGARTI... E BADA A ORMAN... LUI TI ODIA!

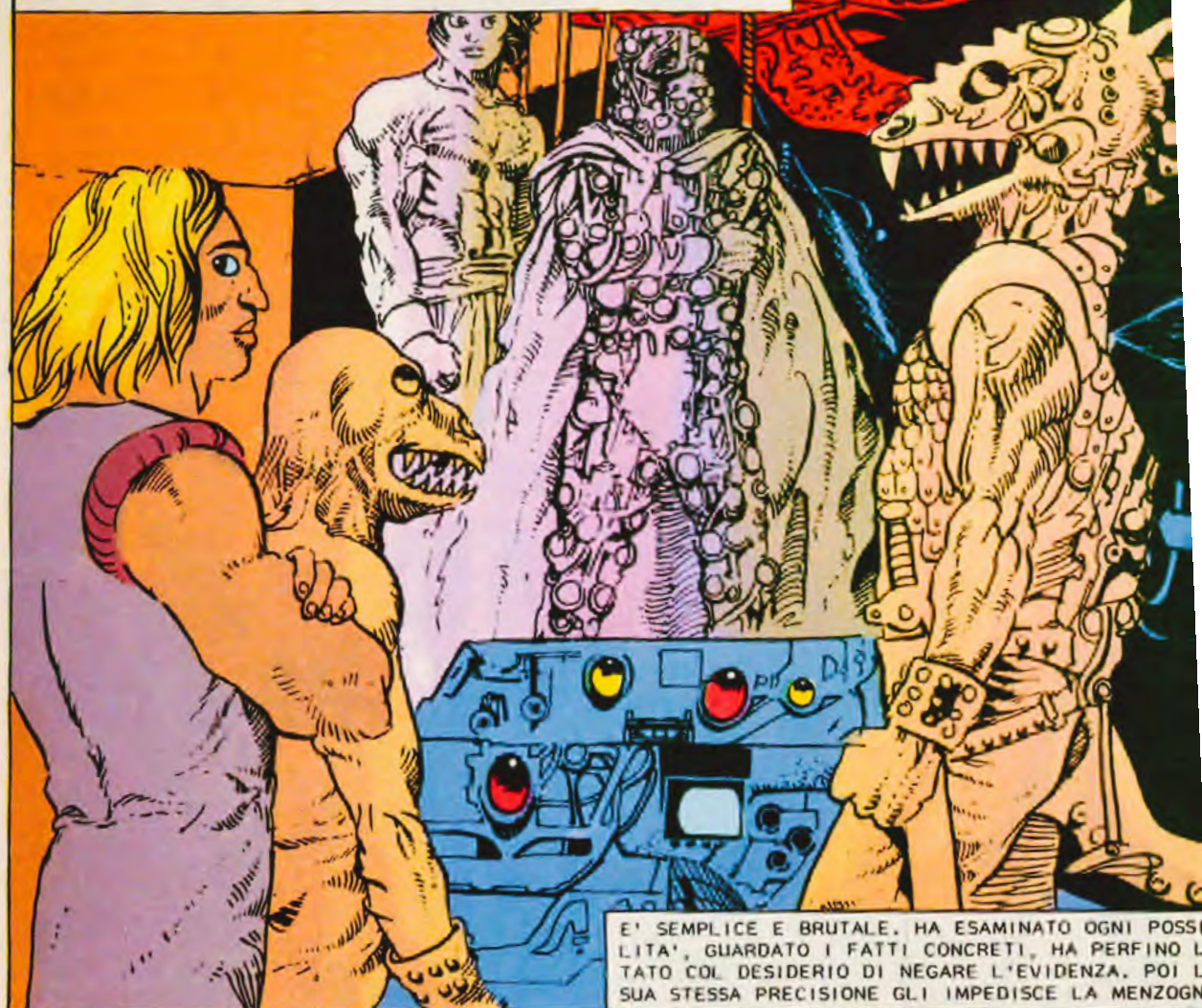
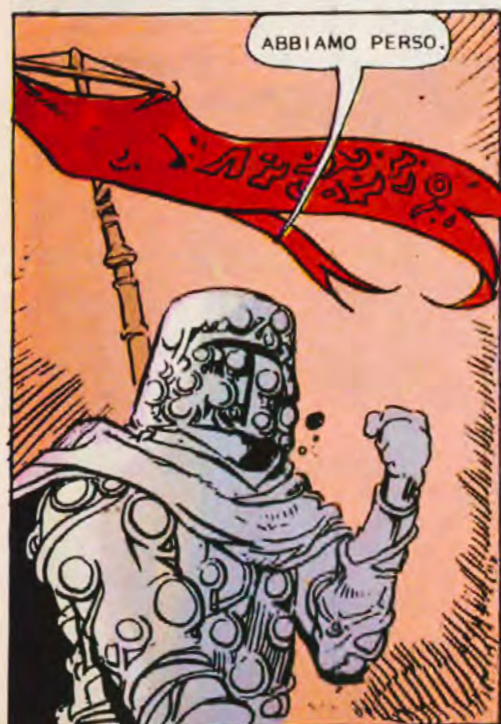
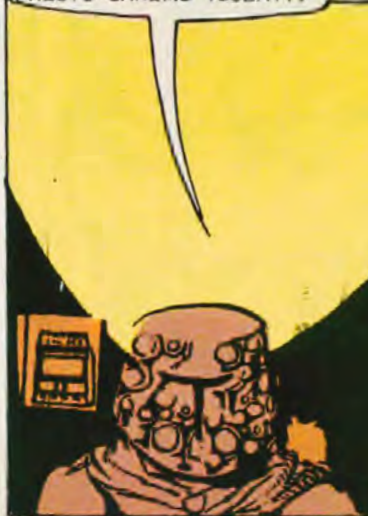
FA' IN FRETTA... VOGLIO UCCIDERE!

VOGLIO UCCIDERE!

VOGLIO...

MI RACCOLGONO ORE DOPO, SVENUTO. DEL "GRU" NON RESTA TRACCIA.

PER QUESTO,
NON CHIEDERE MAI
PER CHI SUONA
LA CAMPANA.
ESSA SUONA
PER TE.

CAPITOLO SESSANTATREESIMO

E' SEMPLICE E BRUTALE. HA ESAMINATO OGNI POSSI
LITA', GUARDATO I FATTI CONCRETI, HA PERFINO L
TATO COL DESIDERIO DI NEGARE L'EVIDENZA. POI L
SUA STESSA PRECISIONE GLI IMPEDISCE LA MENZOGN

E QUANDO CIO' ACCADRA', BASTERA' UN PICCOLO COLPO PER STERMINARCI COMPLETAMENTE E NON LASCIARE DI NOI ALTRO CHE IL RICORDO... O FORSE NEPPURE QUELLO.

SEI BRAVO A DESCRIVERE LA DISTRUZIONE. MA NON HAI PROPOSTE PER EVITARLA?
SI'. UNA SOLA.

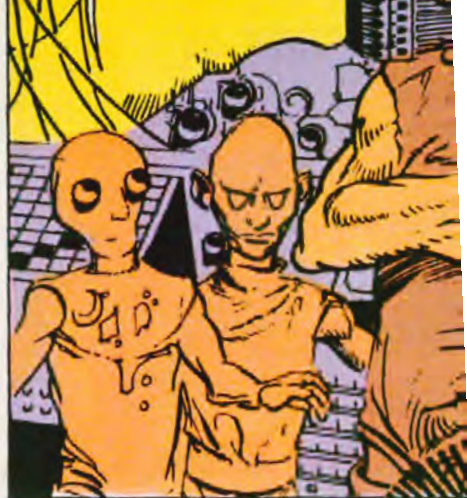
DOBBIAMO LANCIARE UN ATTACCO CON TUTTE LE NOSTRE FORZE ALLA BASE CENTRALE DEGLI ALLEATI. DOBBIAMO CERCARE DI DISTRUGGERE GILGAMESH, ORMAN E IL LORO STATO MAGGIORE. E' L'UNICA POSSIBILITA' CHE CI RESTI.

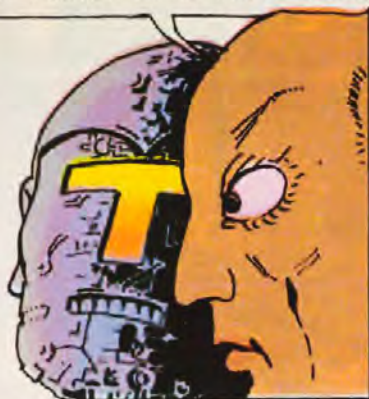
E SE FALLISCE?
SAREMO DISTRUTTI. MA LO FAREMO ANCHE SE NON PROVIAMO. COME VEDI, NON ABBIAMO MOLTE SCELTE. CHE RISPONDETE?

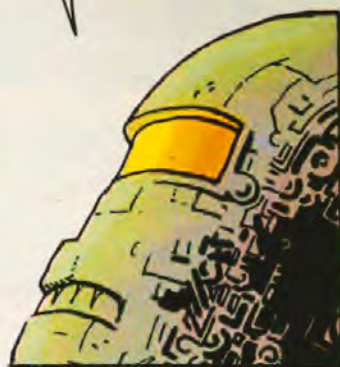
SCAMBI DI SGUARDI, COLPI DI TOSSE, BISBIGLI.

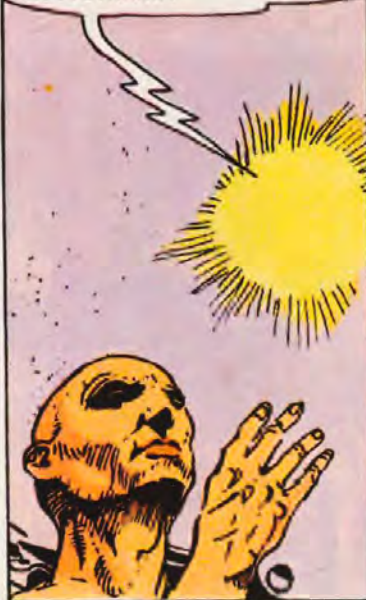
POI...
ATTACCHEREMO.

ORMAN E' OGNI GIORNO PIU' IMPAZIENTE. L'APPROSSIMARSI DELLA VITTORIA LO ECCITA COME L'ODORE DI SANGUE PER UNA TIGRE CIECA.
E SOGNA ANCHE IL MOMENTO CRUCIALE DOPO LA VITTORIA.
2

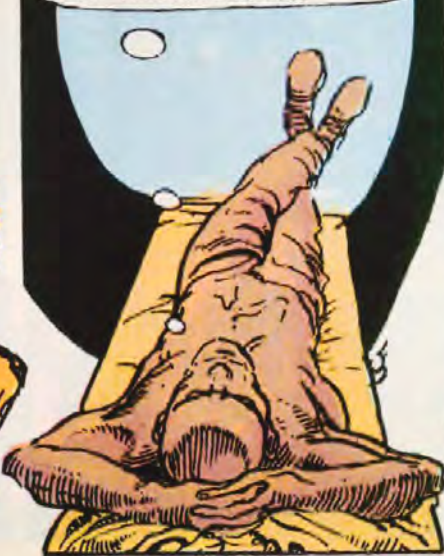
GILGAMESH... SONO GIUNTE NOTIZIE STRANE...
DI CHE SI TRATTA?

SAREBBE L'ULTIMA BATTAGLIA.

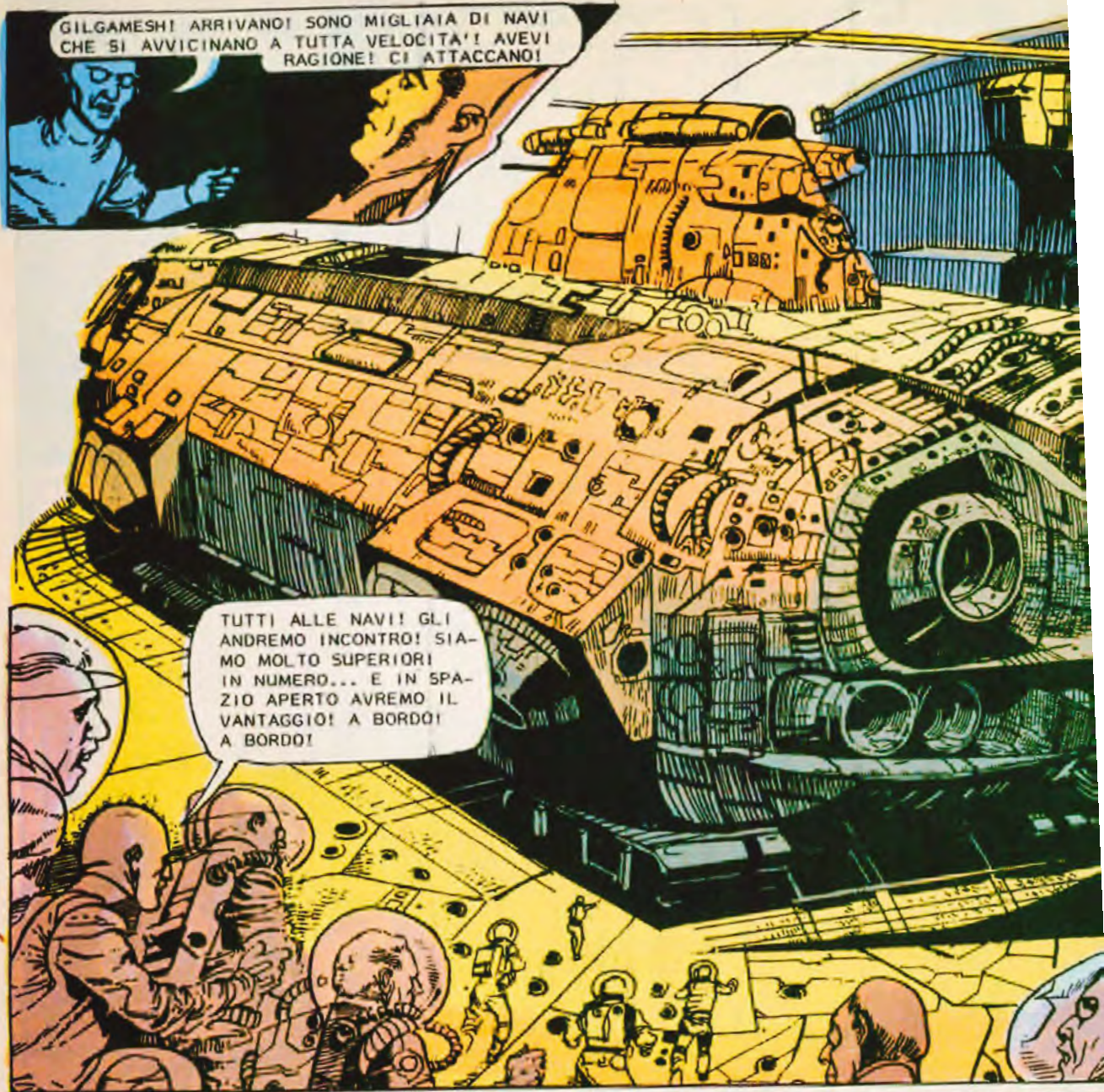
IN EFFETTI, SAREBBE LA POSSIBILITA' DI DISTRUGGERE TUTTI I NOSTRI NEMICI IN UN COLPO SOLO.

SI'. TUTTI I NOSTRI NEMICI.

GRUF... CERCA I FRATELLI E DIGLI CHE VOGLIO VEDERLI... E' URGENTE.

SONO STANCO... NON DORMO DA SETTIMANE. NE APPROFITTERO' ORA PER SDRAIARMI UN PO' E...

ATTENTO, GILGAMESH. ATTENTO. I TUOI NEMICI SI AVVICINANO.

TU... SEI LA VOCE DEL TEMPIO... QUELLA DELL'ALTRA VOLTA... IO...
ASPETTA. NON POSSO RESTARE QUI A LUNGO. VOLEVO SOLO AVVERTIRTI. ATTENTO AI NEMICI CHE TI CIRCONDANO. HAI UNA MISSIONE NEL FUTURO. ABBIAMO BISOGNO DI TE.

ATTENTO.

SE N'E' ANDATO... STRANO... HA PARLATO DEI NEMICI CHE MI CIRCONDANO... E CREDO NON SI RIFERISSE A KAR OBA E AI PRIMORDIALI...

CREDO CHE OLTRE LORO CI SIA UN ALTRO PERICOLO PER ME... E NON MI COSTA MOLTO INDOVINARE QUALE...
4

GILGAMESH! ARRIVANO! SONO MIGLIAIA DI NAVI CHE SI AVVICINANO A TUTTA VELOCITA'! AVEVI RAGIONE! CI ATTACCANO!

TUTTI ALLE NAVI! GLI ANDREMO INCONTRO! SIAMO MOLTO SUPERIORI IN NUMERO... E IN SPAZIO APERTO AVREMO IL VANTAGGIO! A BORDO! A BORDO!

ANDIAMO!

SI'. ANDIAMO. ONDATA DOPO ONDATA. CENTINAIA DOPO CENTINAIA. MIGLIAIA DOPO MIGLIAIA. ANCHE LO SPAZIO SEMBRA PICCOLO PER ASSORBIRE QUESTA IMMENSITA' DI METALLO E DI FUOCO CHE MARCIA VERSO L'ECATOMBE.

E IO, L'IMMORTALE, SONO ALLA SUA TESTA. HO VISSUTO PER MILLENNI, SENZA SAPERE PERCHE', CONFUSAMENTE, CERCANDO QUALCOSA NELLE TENEBRE...

E OGGI SO DI ESSERE STATO CREATO DA QUALCHE MISTERIOSO DISEGNO PER QUESTO MOMENTO. OGGI IL DESTINO DELL'UNIVERSO E' NELLE MIE MANI. OGGI LA MIA ETERNITA' HA TROVATO UNA RAGIONE.

ECCOLI!

HO UN BRIVIDO, DAVANTI A QUESTA VISIONE APOCALITTICA. E' IL MALE CHE SORGE DALLE STELLE.

POSSO QUASI IMMAGINARLI.
MALEDIZIONE! LA FLOTTA DI GILGAMESH! CI STAVA ASPETTANDO!
ALLORA... SIAMO PERDUTI!

NON ANCORA! ALL'ATTACCO! ALL'ATTACCO!
6

UNO SCONTRO IMMENSO. PER UN SECONDO, TUTTO SEMBRA ACCENDERSI IN UN'AURORA BOREALE DA INCUBO.

CI SONO URTI SUICIDI, FIAMMEGGIANTI, IMPOSSIBILI.

CI SONO EROISMI PAZZESCHI, IMPOSSIBILI DA NOTARE NELLA BATTAGLIA COLOSSALE.

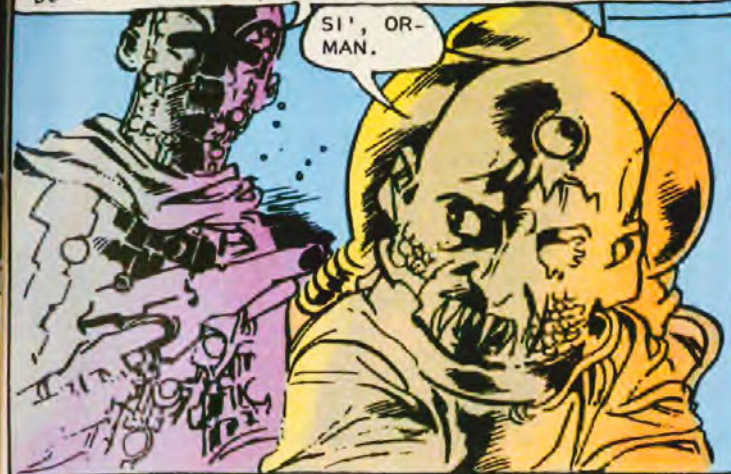
AH!

E LO SPAZIO SI RIEMPIE DI RESTI CONTORTI, DI NAVI SQUARCIATE, DI CADAVERI CHE GALLEGGIANO DOLCEMENTE.

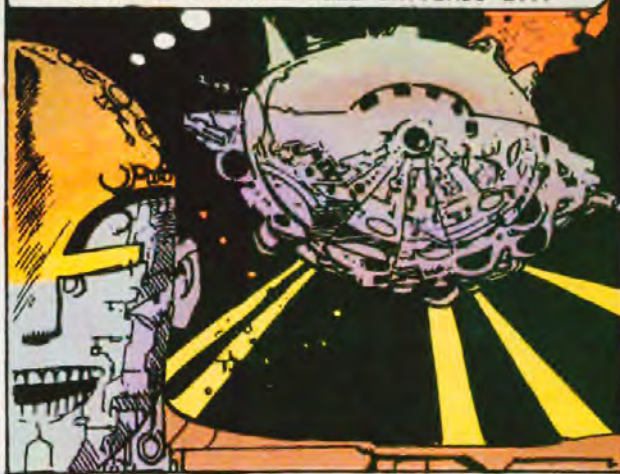
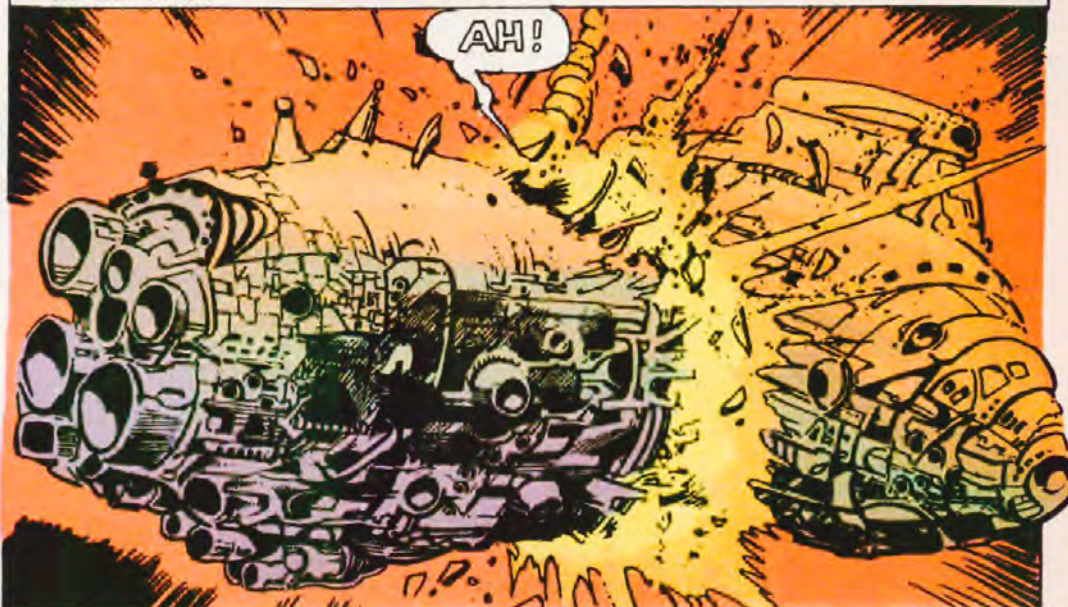
AH!

E' INUTILE, KAR OBA! INUTILE! TENTIAMO DI FUGGIRE!
NO! E' TARDI ANCHE PER QUESTO! CI SEGUIREBBERO E CI STERMINEREBBERO FINO ALL'ULTIMO... NON C'E' CHE UNA COSA DA FARE...

GILGAMESH!

ATTENTI... PREPARATE LE ARMI... DA UN MOMENTO ALL'ALTRO UN PROIETTILE COLPIRA' LA NAVE... E QUANDO CIO' ACCADRA', SPARATE SU GILGAMESH. CHIARO?

SI', ORMAN.

NO... NON PUO' ESSERE... DEVI MORIRE... DEVI MORIRE!

NO.

E GRIDO. UN GRIDO IMMENSO, INFINITO, CHE SEMBRA SVUOTARE LA MIA ANIMA DI TUTTE LE ESSENZE, LE ANGOSCE, I DUBBI, LE MISERIE.

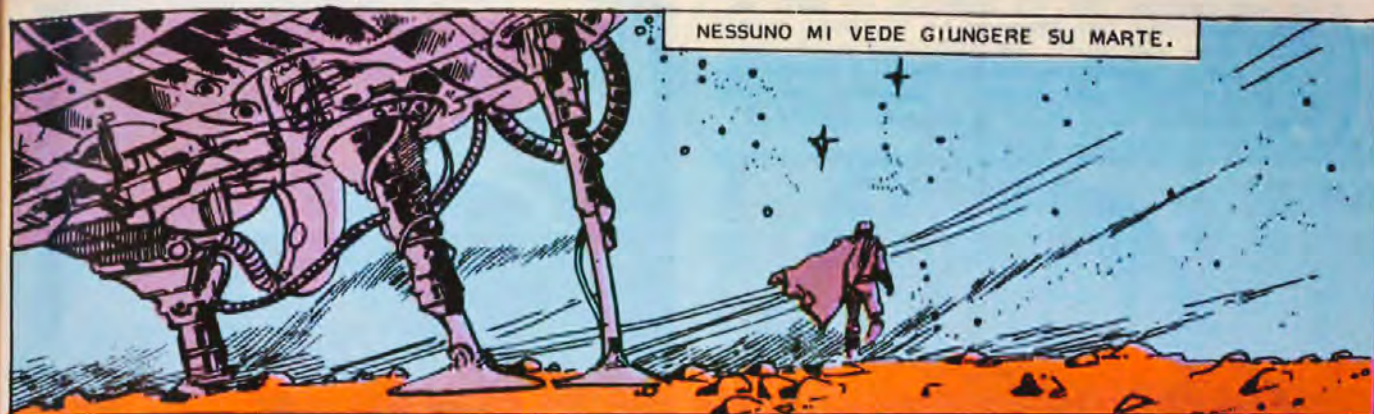
E VEDO IL MALE DISTRUTTO AI MIEI PIEDI.

ORMAN E' MORTO, GILGAMESH... L'URTO...
LO SO... HO VISTO... E I PRIMORDIALI?

UN PO' SONO RIUSCITI A FUGGIRE... HANNO PERSO TUTTE LE NAVI...
QUESTO E' MALE. SONO IL SEME DELL'INFERNO. INVIA LE NOSTRE NAVI MIGLIORI DIETRO A LORO.

TI RENDI CONTO DI CIO' CHE E' SUCCESSO, GILGAMESH? ABBIAMO VINTO! E ORA TU SEI L'UNICO CAPO DI TUTTA LA COSTELLAZIONE. IL TUO POTERE SARA' INFINITO!
AH, SI'... IL MIO POTERE...

NON PARTECIPO ALLA FESTA. NON DIVIDO QUESTA FEBBRE DI GIUBILO CHE SCONVOLGE I PIANETI. MI SENTO TRANQUILLO, LUCIDO, IN PACE.

NESSUNO VEDE LA NAVE C CUI PARTO.

NESSUNO MI VEDE GIUNGERE SU MARTE.

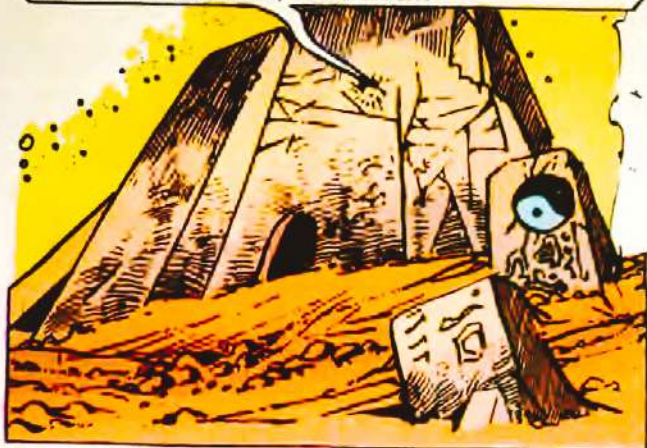
MA QUALCUNO MI VEDE ENTRARE NEL TEMPIO.
BENVENUTO, GILGAMESH.

HO COMPIUTO LA MIA MISSIONE. LA GUERRA E' STATA VINTA E LA MINACCIA DEGLI XHAGUAR E DEI PRIMORDIALI NON ESISTE PIU'.
LO SAPPIAMO. E SAPPIAMO ANCHE CHE IN QUESTO MOMENTO POTRESTI ESSERE PADRONE DELL'UNIVERSO. NON TI TENTA?

NO. SONO STATO RE E MENDICANTE... E SO CHE MI ATTENDE QUALCOSA DI PIU'. QUESTO E' CIO' CHE VOGLIO. IL MIO DESTINO E BASTA. CHIEDO TROPPO?

NO, GILGAMESH. CHIEDI SOLO CIO' CHE TI SPETTA, CIO' CHE PER TE SI E' DECISO MILLENNI FA, QUANDO HAI AVUTO L'IMMORTALITA'. CHIEDI CIO' CHE E' TUO E CHE FINALMENTE TI SARA' CONCESSO.

IO SONO IL PADRE DELLE STELLE, GILGAMESH, CAPO DEI GUARDIANI DELL'UNIVERSO. NOI CI CURIAMO DELLA PACE E DELL'EQUILIBRIO DEI TEMPI E DELLE DIMENSIONI. SIAMO I DIFENSORI DELLA LUCE... E TU SARAI DEI NOSTRI.

10

QUESTA E' LA STORIA DI GILGAMESH, L'IMMORTALE. UNA STORIA CHE NON CESSERA' DI ESSERE NARRATA FINCHE' CI SARANNO MONDI VIVI NEI RECONDITI UNIVERSI CHE SI PERDONO ALDILA' DELL'IMMAGINAZIONE. NON E' LA STORIA DI UN DIO, NE' QUELLA DI UN FANTASMA. E' LA STORIA DI UN UOMO... IL QUALE E' FORSE UN PO' DI ENTRAMBI. E' LA STORIA DI UN SOGNO E DELLA SUA INSTANCABILE RICERCA... E' LA STORIA DI UN AMORE UNICO... L'AMORE PER I FRATELLI... PER TUTTI LORO.

GILGAMESH

"NESSUN UOMO
E' IN SE STESSO UN'ISOLA.
OGNI UOMO
E' UN PEZZO DEL CONTINENTE,
UN PEZZO DELLA TERRA.
SE IL MARE SI PORTA VIA
UNA ZOLLA DI TERRA,
L'EUROPA NE E' DIMINUITA,
COME FOSSE SPARITO UN
PROMONTORIO,
LA CASA ASSOLATA DI UN AMICO,
O LA TUA STESSA.
LA MORTE DI OGNI UOMO
MI DIMINUISCE
PERCHE' IO SONO PARTE
DELL'UMANITA'.
PER QUESTO, NON CHIEDERE MAI
PER CHI SUONA LA CAMPANA.
ESSA SUONA PER TE."

Supplemento al n. 6 di SKORPIO 1989